

## CENTRO

CENTRO AQUILA	29/08/2016	10	<a href="#">Porta aperta in silenzio La città onora le vittime</a> <i>Michela Corridore</i>	14
CENTRO AQUILA	29/08/2016	11	<a href="#">Lieti di fare servizio qui ma il cuore è ad Amatrice</a> <i>Marianna Gianforte</i>	16
CENTRO AQUILA	29/08/2016	13	<a href="#">Tre roulotte pronte per gli sfollati</a> <i>Redazione</i>	17
CENTRO AQUILA	29/08/2016	13	<a href="#">Oggi i primi funerali delle vittime aquilane</a> <i>Redazione</i>	18
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	2	<a href="#">Disperazione sfollati = Dalla paura alla rabbia e ritorno È la prima domenica senza festa</a> <i>Luigi Miozzi</i>	19
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	4	<a href="#">Il mio restauro finito a pezzi</a> <i>Mario Paci</i>	20
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	5	<a href="#">Quanti giovani ritrovo qua la prossima estate?</a> <i>Redazione</i>	21
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	5	<a href="#">Ci sono carcasse di animali, vigilare sulla sicurezza degli alimenti</a> <i>Redazione</i>	22
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	5	<a href="#">Sorpresa e gioia primi step per aiutare i bambini</a> <i>Redazione</i>	23
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	6	<a href="#">Riaprire la scuola o il paese muore due volte</a> <i>Redazione</i>	24
CORRIERE ADRIATICO	29/08/2016	9	<a href="#">Portati in salvo pezzi pregiati di valore storico inestimabile</a> <i>Redazione</i>	25
CORRIERE ADRIATICO FERMO	29/08/2016	10	<a href="#">Il prefetto ad Amandola Intanto anche qui celebrazioni all'aperto</a> <i>Redazione</i>	26
CORRIERE ADRIATICO FERMO	29/08/2016	11	<a href="#">Aperto il conto corrente della Protezione civile per aiutare chi soffre</a> <i>Redazione</i>	27
CORRIERE ADRIATICO FERMO	29/08/2016	11	<a href="#">Intervista a Sergio Raccichini - Il geologo: Fermo non ha una sismicità propria</a> <i>Lolita Falconi</i>	28
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/08/2016	10	<a href="#">Danni per decine di milioni di euro Gli sfollati sono 932</a> <i>Alessandra Monia Bruno Orazi</i>	30
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/08/2016	11	<a href="#">Lesionato l'Istituto alberghiero</a> <i>Redazione</i>	32
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/08/2016	13	<a href="#">Chiese inagibili, a messa nei parchi</a> <i>Monia Orazi</i>	33
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/08/2016	14	<a href="#">Volontari, ultras e centauri La solidarietà è senza confini</a> <i>Giulia Sancricca</i>	34
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	10	<a href="#">Foligno - Assistenza a 823 persone</a> <i>Maria Tripepi</i>	35
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	10	<a href="#">Perugia - Vigili del fuoco: i loro interventi riducono i pericoli di crollo a Castelluccio e San Pellegrino</a> <i>Redazione</i>	36
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	11	<a href="#">Norcia - Alcuni istituti nursini inagibili Anno scolastico posticipato</a> <i>Redazione</i>	37
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	11	<a href="#">Spoleto - Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche</a> <i>Redazione</i>	38
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	11	<a href="#">Norcia - L'emergenza nelle campagne</a> <i>Redazione</i>	39
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	11	<a href="#">Spoleto - Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia</a> <i>Redazione</i>	40
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	13	<a href="#">Orvieto - L'abbraccio di Orvieto a Matteo e Barbara</a> <i>Davide Pompei</i>	41
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	27	<a href="#">Terni - Incendio in strada di Farfa Un annesso agricolo è stato avvolto dalle fiamme</a> <i>Redazione</i>	42
CORRIERE DELL'UMBRIA	29/08/2016	29	<a href="#">Narni - Associazione Banca del tempo Parte del ricavato delle cene sarà destinato alla solidarietà</a> <i>C.s.</i>	43
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	29/08/2016	13	<a href="#">Come aiutare le popolazioni colpite dal terremoto</a> <i>Redazione</i>	44
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	29/08/2016	38	<a href="#">Terremoto, grande mobilitazione</a> <i>Redazione</i>	45
GAZZETTA DI MODENA	29/08/2016	2	<a href="#">Freddo in arrivo, corsa contro il tempo</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	46

# Rassegna Stampa

29-08-2016

GAZZETTA DI REGGIO	29/08/2016	4	<a href="#">Freddo in arrivo, corsa contro il tempo</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	48
GAZZETTA DI REGGIO	29/08/2016	5	<a href="#">Quasi 10 milioni con gli sms ok i Musei solidali</a> <i>Redazione</i>	50
GAZZETTA DI REGGIO	29/08/2016	5	<a href="#">Intervista a Vezio De Lucia - Non bisogna cedere alla tentazione di fare tutto in fretta</a> <i>Andrea Scutellà</i>	51
GAZZETTA DI REGGIO	29/08/2016	6	<a href="#">Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi</a> <i>Redazione</i>	53
GAZZETTA DI REGGIO	29/08/2016	6	<a href="#">Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo</a> <i>Redazione</i>	54
GAZZETTA DI REGGIO	29/08/2016	6	<a href="#">Nella tendopoli come in famiglia</a> <i>Redazione</i>	55
LIBERTÀ	29/08/2016	3	<a href="#">Nuove scosse, altri crolli = La terra ha tremato ancora crolli e paura tra gli sfollati</a> <i>Eva Bosco</i>	56
LIBERTÀ	29/08/2016	4	<a href="#">Via dalle tende, ci sono già le casette di legno</a> <i>Matteo Guidelli</i>	57
LIBERTÀ	29/08/2016	4	<a href="#">Mi dicono tutti che sono stato un eroe, ma dovevo riuscire a salvare più persone</a> <i>Claudio Accogli</i>	59
LIBERTÀ	29/08/2016	4	<a href="#">Il grazie del vescovo di Arquata: I volontari sono le braccia di Dio</a> <i>Claudio Sebastiani</i>	60
LIBERTÀ	29/08/2016	5	<a href="#">Con il tam tam su Facebook avvocatessa trova cinquanta case per ospitare sfollati</a> <i>Luca Laviola</i>	61
LIBERTÀ	29/08/2016	6	<a href="#">Le prime 48 ore sono state molto difficili = Città in lutto per Marisa è il giorno delle lacrime</a> <i>Elisa Malacalza</i>	62
LIBERTÀ	29/08/2016	6	<a href="#">Il giorno del dolore per Marisa Conti = Città in lutto per Marisa è il giorno delle lacrime</a> <i>Elisa Malacalza</i>	63
LIBERTÀ	29/08/2016	6	<a href="#">Una maglietta per sostenere chi soffre</a> <i>Redazione</i>	64
LIBERTÀ	29/08/2016	7	<a href="#">Gara solidale della comunità islamica i vigili del fuoco salvano un cagnolino</a> <i>Nicoletta Novara</i>	65
LIBERTÀ	29/08/2016	8	<a href="#">Cornelle, una valle verde trasformata in un inferno</a> <i>Giustino Parisse</i>	66
LIBERTÀ	29/08/2016	8	<a href="#">Quei numeri attorno alla morte</a> <i>Redazione</i>	68
LIBERTÀ	29/08/2016	36	<a href="#">Ricostruire come prima: ma come e quando?</a> <i>Emilio A. Macchi Alfieri</i>	69
LIBERTÀ	29/08/2016	37	<a href="#">Libertà di parola - Piangiamo le vittime dell'inadempienza</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	70
LIBERTÀ	29/08/2016	37	<a href="#">Il direttore risponde - Per favore, non mandate più lettere che usano i terremotati contro i profughi</a> <i>Redazione</i>	71
MESSAGGERO RIETI	29/08/2016	1	<a href="#">Controlli al via negli edifici pubblici, scuole e ospedali</a> <i>Alessandra Lancia</i>	72
MESSAGGERO RIETI	29/08/2016	1	<a href="#">Franco Gabrielli all'inaugurazione del Dicomac</a> <i>Redazione</i>	73
MESSAGGERO RIETI	29/08/2016	3	<a href="#">Gli aiuti Chiuso il centro di raccolta del Comune a piazzale Leoni = Raccolta dei beni, stop del Comune: ha chiuso il centro di piazzale Leoni</a> <i>Giacomo Cavoli</i>	74
MESSAGGERO RIETI	29/08/2016	3	<a href="#">L'inchiesta Il Codacons sarà parte offesa per i danni causati dal sisma = Inchiesta sul sisma Codacons parte offesa contro gli illeciti edilizi</a> <i>Redazione</i>	75
MESSAGGERO RIETI	29/08/2016	3	<a href="#">Il Papa: Presto nei luoghi del sisma = Il Papa: Verrò presto a farvi visita</a> <i>Luca Brugnara</i>	76
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	29	<a href="#">Norcia - A rischio l'inizio dell'anno scolastico = e Cascia molte famiglie fuori casa</a> <i>Ilaria Bosi</i>	78
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	29	<a href="#">Perugia - Controlli a quota 400, scuola a Norcia inagibile = Terremoto , 400 controlli nelle case</a> <i>Michele Milletti</i>	79
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	29	<a href="#">Norcia - Intervista a Rodolfo Alemanno - Li ho vissuti tutti, ma questo è stato il più tremendo = Rodolfo, l'anziano artigiano, è sicuro: Questo per me è il sisma più forte, una sorta di tremenda esplosione</a> <i>Redazione</i>	80
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	29	<a href="#">Perugia - Porzi: Azione comune con Lazio, Marche e Abruzzo</a> <i>Redazione</i>	81

MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	30	<a href="#">Perugia - Massimo Mariani: Ecco come avviare la prevenzione</a> <i>M.b.</i>	82
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	32	<a href="#">Foligno - L'amatriciana della solidarietà funziona: raccolti 6mila euro</a> <i>Giovanni Camirri</i>	83
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	34	<a href="#">Orvieto - La fila degli orvietani davanti alle bare</a> <i>Sa.simo</i>	84
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	34	<a href="#">Narni - Per Floriana Sviszeretto ci sarà una cerimonia privata</a> <i>Marcello Guerrieri</i>	85
MESSAGGERO UMBRIA	29/08/2016	34	<a href="#">Orvieto - L'addio a Matteo e Barbara = Abbracci fino all'ultimo respiro</a> <i>Sara Simonetti</i>	86
NAZIONE	29/08/2016	6	<a href="#">Violenta scossa, il terrore infinito A tu per tu con la faglia assassina</a> <i>Alessandro Farruggia</i>	87
NUOVA FERRARA	29/08/2016	2	<a href="#">Freddo in arrivo, corsa contro il tempo</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	89
NUOVA FERRARA	29/08/2016	7	<a href="#">Piccola scossa con epicentro Finale Emilia Magnitudo 2.2 a 16 km di profondità</a> <i>Redazione</i>	91
PRIMA PAGINA MODENA	29/08/2016	3	<a href="#">Terremoto , Renzi chiama Errani = Terremoto , Muzzarelli e Silvestri a Montegallo: un progetto modenese per ricostruire scuola e municipio</a> <i>Redazione</i>	92
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	29/08/2016	3	<a href="#">Da Sisdca il sostegno psicologico per il superamento del dolore</a> <i>Redazione</i>	94
RESTO DEL CARLINO ANCONA	29/08/2016	38	<a href="#">Ancona sensibile alle scosse: il terreno amplifica la magnitudo</a> <i>Claudia Grandi</i>	95
RESTO DEL CARLINO FERMO	29/08/2016	40	<a href="#">Intervista a Domenico Ciaffardoni - Montefortino, tutti al lavoro senza sosta Il sindaco: Le istituzioni sono presenti</a> <i>Angelica Malvatani</i>	96
RESTO DEL CARLINO FERMO	29/08/2016	41	<a href="#">La conta dei danni: undici i Comuni lesionati</a> <i>Redazione</i>	97
RESTO DEL CARLINO FERMO	29/08/2016	41	<a href="#">Crepe sui capolavori di Diomedei a Norcia</a> <i>Marisa Colibazzi</i>	98
RESTO DEL CARLINO FERRARA	29/08/2016	37	<a href="#">Terremoto, la solidarietà dei ristoranti = Con un piatto di pasta aiutiamo i terremotati</a> <i>Matteo Langone</i>	99
RESTO DEL CARLINO FERRARA	29/08/2016	38	<a href="#">Meglio donare denaro o materiali prioritari</a> <i>Redazione</i>	100
RESTO DEL CARLINO IMOLA	29/08/2016	37	<a href="#">Terremoto: in missione per aiutare la gente = Missione "mordi e fuggi" in aiuto ai terremotati</a> <i>Valentina Vaccari</i>	101
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	29/08/2016	41	<a href="#">Terremoto , addio ai coniugi = Domattina a Ravaldino i funerali di Bruna e Cesare</a> <i>Redazione</i>	102
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/08/2016	38	<a href="#">Intervista a Francesco Fortuna - Vicino all'epicentro, non dimenticherò mai quella notte</a> <i>Roberta Maria Simonetti</i>	103
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/08/2016	39	<a href="#">Battesimo baciato dal sole Siamo felici lo stesso</a> <i>Lucia Gentili</i>	104
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/08/2016	39	<a href="#">Danni al museo Ospita l'Infinito di Leopardi</a> <i>Redazione</i>	105
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/08/2016	41	<a href="#">Lutto nazionale celebrato un po' ovunque Fiaccole di solidarietà a Civitanova Alta</a> <i>Redazione</i>	106
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/08/2016	41	<a href="#">Scuole, scatta l'emergenza. Alcuni istituti vanno controllati</a> <i>Chiara Gabrielli</i>	107
RESTO DEL CARLINO MACERATA	29/08/2016	41	<a href="#">Iniziative anche a Tolentino</a> <i>Redazione</i>	108
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/08/2016	37	<a href="#">Aiuteremo i terremotati = Altri bungalow e una scuola da riaprire così aiuteremo i terremotati di Montegallo</a> <i>Silvia Saracino</i>	109
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/08/2016	39	<a href="#">Ad ogni sisma ci muoviamo. Per far sorridere chi sta soffrendo</a> <i>Silvia Saracino</i>	110
RESTO DEL CARLINO PESARO	29/08/2016	39	<a href="#">Intervista a Matteo Ricci - Se l'epicentro fosse stato da noi della città sarebbe rimasto poco</a> <i>Redazione</i>	111
RESTO DEL CARLINO PESARO	29/08/2016	40	<a href="#">Stella e Apollo sono nomi da star Ma quanto sono belli questi cani?</a> <i>Francesca Pedini</i>	113
RESTO DEL CARLINO PESARO	29/08/2016	41	<a href="#">Schianto contro auto: grave coppia in moto</a> <i>Redazione</i>	114

RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/08/2016	37	<a href="#">Intervista a Giuseppe Carletti - Pronti a ripartire = Entro settembre live di solidarietà Paolo Belli ha già detto sì</a> <i>Antonio Lecci</i>	115
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/08/2016	38	<a href="#">Furgone di aiuti nel paese distrutto</a> <i>Benedetta Salsi</i>	116
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/08/2016	39	<a href="#">Non sentivamo fame e fatica, ma era straziante</a> <i>Redazione</i>	117
RESTO DEL CARLINO RIMINI	29/08/2016	42	<a href="#">La forza delle donne del terremoto</a> <i>Redazione</i>	118
TIRRENO	29/08/2016	4	<a href="#">Freddo in arrivo, corsa contro il tempo</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	119
TIRRENO	29/08/2016	6	<a href="#">Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo</a> <i>Redazione</i>	121
TIRRENO	29/08/2016	6	<a href="#">Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi</a> <i>Redazione</i>	122
TIRRENO	29/08/2016	7	<a href="#">Hanno casa ma dormono nelle tende</a> <i>Ilaria Bonuccelli</i>	123
TIRRENO	29/08/2016	14	<a href="#">L'ultima missione di Domenici ad Amatrice con il suo Arturo</a> <i>Lara Loreti</i>	124
VOCE DI ROMAGNA	29/08/2016	4	<a href="#">Terremoto, tre campi operativi</a> <i>Redazione</i>	125
VOCE DI ROMAGNA	29/08/2016	5	<a href="#">Terremoto, i morti sono 290, 1800 in tutto le scosse</a> <i>Redazione</i>	126
VOCE DI ROMAGNA	29/08/2016	29	<a href="#">Imola Dopo l'inferno del terremoto Melissa ritrova il sorriso in Romagna = Dopo l'inferno del sisma Melissa sorride a Imola</a> <i>Redazione</i>	127
VOCE DI ROMAGNA	29/08/2016	30	<a href="#">Rientrate le due salme = Le salme dei due coniugi arrivate ieri a Forlì</a> <i>Redazione</i>	128
CENTRO	29/08/2016	2	<a href="#">Freddo in arrivo, corsa contro il tempo</a> <i>Maria Rosa Tomasello</i>	129
CENTRO	29/08/2016	4	<a href="#">Paura ad Ascoli ma oggi scuole aperte per gli esami</a> <i>Redazione</i>	131
CENTRO	29/08/2016	4	<a href="#">Per gli sfollati ci sono stanze e case</a> <i>Redazione</i>	132
CENTRO	29/08/2016	4	<a href="#">Amatrice, disperse ancora dieci persone</a> <i>Enrico Nardecchia</i>	133
CENTRO	29/08/2016	5	<a href="#">Scuola crollata, appalto vinto dalla "Cricchi" già indagata all'Aquila</a> <i>Redazione</i>	134
CENTRO	29/08/2016	5	<a href="#">Coppia di Scai a casa a Coppito 3</a> <i>Redazione</i>	135
CENTRO	29/08/2016	6	<a href="#">Arriva l'ambulanza per gli animali</a> <i>Redazione</i>	136
CENTRO	29/08/2016	6	<a href="#">Noi, costretti a lasciare i paesi senza più vita</a> <i>Paolo Sacredo</i>	137
CENTRO	29/08/2016	7	<a href="#">Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo</a> <i>Redazione</i>	138
CENTRO	29/08/2016	7	<a href="#">Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi</a> <i>Redazione</i>	139
CENTRO	29/08/2016	17	<a href="#">Porta aperta in silenzio La città onora le vittime</a> <i>Michela Corridore</i>	141
CENTRO CHIETI	29/08/2016	17	<a href="#">Unitalsi in piazza per il sisma A "Saturno" la cena solidale</a> <i>Redazione</i>	143
CIOCIARIA OGGI	29/08/2016	4	<a href="#">Emergenza terremoto Mancano i piani di fuga</a> <i>Gianluca Trento</i>	144
CIOCIARIA OGGI	29/08/2016	6	<a href="#">Quel pericolo sottovalutato</a> <i>Redazione</i>	145
CIOCIARIA OGGI	29/08/2016	22	<a href="#">Tarcisio Tarquini Manca una mappa delle abitazioni che sono a rischio</a> <i>Redazione</i>	146
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/08/2016	10	<a href="#">Il Del Duca resta a prova di terremoto</a> <i>Redazione</i>	147
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/08/2016	10	<a href="#">Scossa sul Vettore, paura in città</a> <i>Luca Marcolini</i>	148
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/08/2016	11	<a href="#">Chiuse due chiese del centro danneggiate dal terremoto</a> <i>Roberto Cestarelli</i>	149
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/08/2016	12	<a href="#">Il dolore spegne i campanilismi</a> <i>Marco Braccetti</i>	150

# Rassegna Stampa

29-08-2016

CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/08/2016	39	<a href="#">Un'area per i cani in via Fontanelle</a> <i>Paolo Pizzi</i>	151
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	29/08/2016	11	<a href="#">Il Club Mattei di Fano gestisce ad Arquata la cucina mobile</a> <i>Redazione</i>	152
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	29/08/2016	15	<a href="#">Assalto notturno al bancomat Mps Sventrano cassa con il carro attrezzi</a> <i>Roberto Giungi</i>	153
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	29/08/2016	16	<a href="#">Ospedale, decidano i sindaci non l'app</a> <i>Th Del</i>	154
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	29/08/2016	38	<a href="#">Una scossa fa esplodere il vetro della doccia</a> <i>Talita Frezzi</i>	155
CORRIERE DELLA SERA ROMA	29/08/2016	2	<a href="#">L'imprenditore del guanciale non si arrende = Le lacrime, il lutto, il lavoro Lo stabilimento del guanciale che non si vuole arrendere</a> <i>Lilli Garrone</i>	156
CORRIERE DELLA SERA ROMA	29/08/2016	2	<a href="#">Turisti in fila, la cultura paga la ricostruzione = Tutti in coda al Colosseo, folla anche nei musei Vince l'idea della cultura per la ricostruzione</a> <i>Valeria Costantini</i>	157
CORRIERE DELLA SERA ROMA	29/08/2016	3	<a href="#">Terremoto , un pool per i controlli = Controlli antisismici, in Comune nasce il pool</a> <i>Manuela Pelati</i>	158
CORRIERE DELLA SERA ROMA	29/08/2016	3	<a href="#">Ad Arquata la squadra dei rifugiati = La squadra dei rifugiati per la Protezione civile</a> <i>Ilaria Sacchettoni</i>	160
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	2	<a href="#">Il Papa: "Appena possibile verrò a trovarvi"</a> <i>Redazione</i>	161
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	2	<a href="#">Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse</a> <i>Redazione</i>	162
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	3	<a href="#">Le 4 richieste irrinunciabili del Consiglio nazionale geologi</a> <i>Redazione</i>	163
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	3	<a href="#">Da Grey's Anatomy ad Amatrice Giacomo Giannotti è in Italia come volontario</a> <i>Redazione</i>	164
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	3	<a href="#">L'Enpa ha soccorso oltre 200 animali</a> <i>Redazione</i>	165
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	4	<a href="#">La scuola elementare e l'Hotel Roma erano ritenuti sicuri</a> <i>Paolo Giomi</i>	166
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	5	<a href="#">Ipotesi sabbia al posto del cemento Codacons parte offesa nelle inchieste</a> <i>Redazione</i>	168
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	5	<a href="#">L'arte ferita non può aspettare task force al lavoro per salvarla</a> <i>Redazione</i>	169
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	6	<a href="#">Caritas accanto alla popolazione colpita, colleta nelle chiese aretine</a> <i>Redazione</i>	170
CORRIERE DI AREZZO	29/08/2016	6	<a href="#">Ponte di aiuti con Acquasanta aretini pronti a dare manforte</a> <i>Redazione</i>	171
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	6	<a href="#">"L'officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti"</a> <i>Redazione</i>	172
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	8	<a href="#">Le vittime accertate sono 290</a> <i>Redazione</i>	173
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	8	<a href="#">Tante le aziende agricole e zootecniche compromesse dal sisma</a> <i>Redazione</i>	174
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	8	<a href="#">Da oggi verifiche anche nelle scuole del capoluogo</a> <i>Marco Fuggetta</i>	175
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	9	<a href="#">Antica Madonna con bambino recuperata dalla chiesa distrutta</a> <i>Redazione</i>	177
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	9	<a href="#">Supporto alle popolazioni colpite e agli animali in difficoltà da parte dei soci di FaraAmbiente</a> <i>Redazione</i>	178
CORRIERE DI SIENA	29/08/2016	9	<a href="#">La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa "Grazie infinite per l'immensa solidarietà"</a> <i>Redazione</i>	179
CORRIERE DI RIETI	29/08/2016	17	<a href="#">Sabina - Stato degli immobili e adeguamenti da effettuare: partono le verifiche</a> <i>Paolo Giomi</i>	180
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	2	<a href="#">Il Papa: "Appena possibile verrò a trovarvi"</a> <i>Redazione</i>	181
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	2	<a href="#">Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse</a> <i>Redazione</i>	182
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	2	<a href="#">Da Grey's Anatomy ad Amatrice Giacomo Giannotti è in Italia come volontario</a> <i>Redazione</i>	183
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	2	<a href="#">L'Enpa ha soccorso oltre 200 animali</a> <i>Redazione</i>	184

# Rassegna Stampa

29-08-2016

CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	2	<a href="#">Le 4 richieste irrinunciabili del Consiglio nazionale geologi</a> <i>Redazione</i>	185
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	4	<a href="#">La scuola elementare e l'Hotel Roma erano ritenuti sicuri</a> <i>Paolo Giomi</i>	186
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	4	<a href="#">Ipotesi sabbia al posto del cemento Codacons parte offesa nelle inchieste</a> <i>Redazione</i>	188
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	6	<a href="#">La terra trema ancora = "Dai cittadini c'è fiducia condizionata"</a> <i>Leonardo Ranalli</i>	189
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	6	<a href="#">"L'officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti"</a> <i>Redazione</i>	191
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	7	<a href="#">"Per ore a scavare a mani nude tra le macerie così abbiamo salvato moltissime vite umane"</a> <i>Redazione</i>	192
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	8	<a href="#">Le vittime accertate sono 290</a> <i>Redazione</i>	193
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	8	<a href="#">Antica Madonna con bambino recuperata dalla chiesa distrutta</a> <i>Redazione</i>	194
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	8	<a href="#">Da oggi verifiche anche nelle scuole del capoluogo</a> <i>Marco Fuggetta</i>	195
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	8	<a href="#">La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa "Grazie infinite per l'immensa solidarietà"</a> <i>Redazione</i>	197
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	8	<a href="#">Supporto alle popolazioni colpite e agli animali in difficoltà da parte dei soci di FaraAmbiente</a> <i>Redazione</i>	198
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	10	<a href="#">A Norcia la terra trema anche durante la messa</a> <i>Catia Turrioni</i>	199
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	10	<a href="#">Assistenza a 823 persone</a> <i>Maria Tripepi</i>	200
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	10	<a href="#">Vigili del fuoco: i loro interventi riducono i pericoli di crollo a Castelluccio e San Pellegrino</a> <i>Redazione</i>	201
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	10	<a href="#">Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia</a> <i>Redazione</i>	202
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	10	<a href="#">Alcuni istituti nursini inagibili Anno scolastico posticipato</a> <i>Redazione</i>	203
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	10	<a href="#">Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche</a> <i>Redazione</i>	204
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	11	<a href="#">Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia</a> <i>Redazione</i>	205
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	11	<a href="#">Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche</a> <i>Redazione</i>	206
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	15	<a href="#">Il ricavato della seconda cena in piazza ad un comune vittima del terremoto</a> <i>Redazione</i>	207
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	16	<a href="#">Minimacchina per le vittime del terremoto = Dedicato alle vittime del sisma</a> <i>Redazione</i>	208
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	21	<a href="#">Bosco in fiamme vicino ai Binari = Bosco in fiamme, il fuoco arriva vicino ai binari della Orte-Roma</a> <i>Redazione</i>	209
CORRIERE DI VITERBO	29/08/2016	26	<a href="#">Incendio in strada di Farfa Un annesso agricolo è stato avvolto dalle fiamme</a> <i>Redazione</i>	210
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	29/08/2016	12	<a href="#">Vestiaro e nuovi tendaggi Da Cesena anche la mensa</a> <i>Redazione</i>	211
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	29/08/2016	19	<a href="#">I segni che annunciano il sisma = Onde e disturbi elettromagnetici, venti gelidi e tempeste energetiche che fanno discutere</a> <i>Redazione</i>	212
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	2	<a href="#">Arquata: inchiesta senza indagati</a> <i>Redazione</i>	213
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	2	<a href="#">Il Papa: Andrò tra gli sfollati Errani supercommissario = Renzi convinto: ok al com'era dov'era</a> <i>Redazione</i>	214
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	3	<a href="#">La promessa del Papa: Presto verrò da voi</a> <i>Redazione</i>	216
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	3	<a href="#">Nuove scosse e crolli nel cratere</a> <i>Eva Bosco</i>	217
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	5	<a href="#">Amici a quattro zampe, via alla raccolta di aiuti</a> <i>R.c.</i>	218



GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	5	<a href="#">Colonna mobile, cibo e amicizia a chi ha perso tutto</a> <i>Redazione</i>	219
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	15	<a href="#">Pro loco, una cena per i terremotati</a> <i>M.f.</i>	220
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	38	<a href="#">Lettere al direttore - La ricostruzione post terremoto</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	221
GAZZETTA DI PARMA	29/08/2016	38	<a href="#">Lutto e dolore: due soci morti sotto le macerie</a> <i>Paolo Pizzigoni</i>	222
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	2	<a href="#">Una casa di legno per 2000 persone Scatta il piano per affrontare l'inverno</a> <i>Redazione</i>	223
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	2	<a href="#">Dicomac al via Parte il dopo terremoto</a> <i>Redazione</i>	224
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	3	<a href="#">Scuole a rischio anche in provincia</a> <i>Francesco Unali</i>	225
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	5	<a href="#">Incendi, Roma la più colpita</a> <i>Redazione</i>	226
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	5	<a href="#">Gli italiani ignorano il rischio</a> <i>Redazione</i>	227
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	9	<a href="#">Volontariato e altruismo, la grande risposta di Marcellina</a> <i>Redazione</i>	228
GIORNALE DELLA PROVINCIA	29/08/2016	14	<a href="#">Invitiamo al parco i bimbi di Amatrice</a> <i>Daniele Flavi</i>	229
LATINA OGGI	29/08/2016	2	<a href="#">Il bilancio: 290 morti. E ieri nuove scosse</a> <i>Redazione</i>	230
LATINA OGGI	29/08/2016	5	<a href="#">Solidarietà senza sosta agli sfollati</a> <i>Redazione</i>	231
LATINA OGGI	29/08/2016	6	<a href="#">Senza vie di fuga in caso di calamità</a> <i>Jacopo Peruzzo</i>	232
LATINA OGGI	29/08/2016	22	<a href="#">Escalation di incendi Altra giornata di fuoco</a> <i>Francesco Avena</i>	233
LATINA OGGI	29/08/2016	24	<a href="#">Nave ingovernabile in porto Salvataggio in extremis</a> <i>Redazione</i>	234
MESSAGGERO	29/08/2016	2	<a href="#">Protezione civile , una sola cabina di regia per le emergenze delle 4 regioni colpite = Un super-governo per le quattro aree colpite dal sisma</a> <i>Mauro Evangelisti</i>	235
MESSAGGERO	29/08/2016	3	<a href="#">I guardoni del turismo horror = I guardoni del turismo horror il selfie è con le mura crollate</a> <i>Mario Ajello</i>	237
MESSAGGERO	29/08/2016	3	<a href="#">La promessa di Bergoglio: Presto verrò a trovarvi</a> <i>Franca Giansoldati</i>	239
MESSAGGERO	29/08/2016	3	<a href="#">Resta a Roma, sismologa salva la figlia</a> <i>Redazione</i>	240
MESSAGGERO	29/08/2016	4	<a href="#">Ingegnere segnala i lavori sospetti</a> <i>Redazione</i>	241
MESSAGGERO	29/08/2016	4	<a href="#">La promessa Il sindaco: Le scuole riapriranno qui</a> <i>Redazione</i>	242
MESSAGGERO	29/08/2016	5	<a href="#">Intervista a Gianfranco Truffarelli - Scuola di Amatrice, nessuno mi ha chiesto di ristrutturarla con criteri anti-terremoto = La scuola? Non mi chiesero di fare adeguamenti sismici</a> <i>Sara Menafra</i>	243
MESSAGGERO	29/08/2016	5	<a href="#">Francesco, il dolore del baby eroe: Avrei dovuto salvarli tutti quanti</a> <i>R.int</i>	245
MESSAGGERO	29/08/2016	6	<a href="#">Case fai-da-te, c'è chi non molla = Camper e case fai-da-te le storie di chi non molla</a> <i>Renato Pezzini</i>	246
MESSAGGERO	29/08/2016	7	<a href="#">Sisma , ecco incentivi e sussidi = Sfollati, 600 euro al mese deroghe e mutui sospesi</a> <i>Valentina Errante</i>	248
MESSAGGERO	29/08/2016	18	<a href="#">Lettere - L'importanza delle norme antisismiche</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	250
MESSAGGERO ABRUZZO	29/08/2016	4	<a href="#">Scossa di terremoto durante l'apertura</a> <i>Redazione</i>	251
MESSAGGERO ABRUZZO	29/08/2016	7	<a href="#">Il terremoto fa ancora paura = Tre case inagibili in città ma Brucchi aspetta i Vigili</a> <i>Valentina Procopio</i>	252
MESSAGGERO ABRUZZO	29/08/2016	7	<a href="#">I cittadini invitano il sindaco a controllare gli edifici</a> <i>Luca Maggitti</i>	253

# Rassegna Stampa

29-08-2016

MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	29/08/2016	1	<a href="#">Il comandante: Dalla Prefettura nessuna richiesta e abbiamo problemi di organico</a> <i>Alessio Vallerga</i>	254
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	29/08/2016	1	<a href="#">Vigili ad Amatrice? No del capo</a> <i>Alessio Vallerga</i>	255
MESSAGGERO LATINA	29/08/2016	3	<a href="#">Il ricordo in chiesa: "Grazie cari Mamma e Papà</a> <i>Redazione</i>	256
MESSAGGERO LATINA	29/08/2016	3	<a href="#">Oggi l'addio alla famiglia Dell'Otto = Sezze Oggi i funerali della famiglia Dell'Otto</a> <i>Redazione</i>	257
MESSAGGERO LATINA	29/08/2016	3	<a href="#">Insieme per l'eternità = Morti nel terremoto, commosso addio</a> <i>Redazione</i>	258
MESSAGGERO ROMA	29/08/2016	5	<a href="#">"Così ho salvato cinque bambini "</a> <i>Rosalba Emiliozzi Polmoni</i>	260
MESSAGGERO ROMA	29/08/2016	9	<a href="#">Dalla Pontina a Bracciano, cento interventi = Raffica di incendi, cento interventi</a> <i>Redazione</i>	261
MESSAGGERO VITERBO	29/08/2016	1	<a href="#">Alle 16 i funerali a Carbognano di Anna Maria e del figlio Luca</a> <i>Redazione</i>	262
NAZIONE AREZZO	29/08/2016	42	<a href="#">Rischio sismico, a scuola tanti lavori: fatti controlli a tappeto</a> <i>Marco Corsi</i>	263
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/08/2016	2	<a href="#">Perugia - Tendopoli: aumentano gli sfollati = Aumentano i rifugiati nelle tendopoli: adesso sono 823</a> <i>Redazione</i>	264
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/08/2016	2	<a href="#">Perugia - Vigili del fuoco controllano la rete del gas = Verifiche e aiuti agli sfollati. Controlli sul gas</a> <i>Redazione</i>	265
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/08/2016	3	<a href="#">Orvieto - Orvieto piange Matteo e Barbara = Il terremoto può distruggere tutto Ma non cancellerà mai l'amore</a> <i>Claudio Lattanzi</i>	266
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	29/08/2016	3	<a href="#">Norcia - Inagibili asilo ed elementari Il via alla scuola sarà posticipato</a> <i>Redazione</i>	267
PROVINCIA ED. FROSINONE	29/08/2016	24	<a href="#">Caritas Diocesana, la raccolta di fondi</a> <i>Redazione</i>	268
REPUBBLICA FIRENZE	29/08/2016	4	<a href="#">Piace l'amatriciana dal Latini 277 piatti = Amatriciana benefica Latini ok, male gli altri Iniziativa di Cecchini</a> <i>Maurizio Bologni</i>	269
REPUBBLICA BOLOGNA	29/08/2016	5	<a href="#">Il sisma a Leonessa, un grazie a Bologna = Il terremoto a Leonessa e un grazie</a> <i>Valter Giovannini</i>	270
REPUBBLICA ROMA	29/08/2016	7	<a href="#">L'ufficiocensimento dei terremotati "Così aiutiamo a cercarce i dispersi" = "Le interviste per scoprire chi manca"</a> <i>Luca Monaco</i>	271
RESTO DEL CARLINO	29/08/2016	6	<a href="#">Violenta scossa, il terrore infinito A tu per tu con la faglia assassina</a> <i>Alessandro Farruggia</i>	272
RESTO DEL CARLINO	29/08/2016	14	<a href="#">Al lavoro per aprire tutte le scuole Se vanno via i bimbi qui è la fine</a> <i>Gigi Mancini</i>	274
RESTO DEL CARLINO	29/08/2016	24	<a href="#">Lettere - Sisma: promettere non costa niente</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	275
RESTO DEL CARLINO	29/08/2016	24	<a href="#">Lettere - Il sisma arriva sempre di notte</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	276
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	38	<a href="#">Il pompiere e quella lettera sulla bara di Giulia Andrea ad Ascoli dopo il disastro dell'Aquila</a> <i>Redazione</i>	277
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	39	<a href="#">E papa Bergoglio annuncia il suo arrivo Verrò come padre e fratello</a> <i>Redazione</i>	278
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	41	<a href="#">Senza pace, nuove scosse Crolla merlo della torre</a> <i>Emidio Premici</i>	279
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	42	<a href="#">Pescara, il paese senza futuro: tra le macerie resta solo Enzo</a> <i>Flavio Nardini</i>	280
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	43	<a href="#">Nuovi crolli nelle poche case rimaste in piedi Inagibile il viadotto e strade chiuse</a> <i>Redazione</i>	281
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	44	<a href="#">Rischio smottamenti, escursioni vietate</a> <i>Emidio Premici</i>	282
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	44	<a href="#">La procura di Ascoli al lavoro Abusi edilizi al centro dell'inchiesta</a> <i>Redazione</i>	283
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	45	<a href="#">Errani, l'uomo della ricostruzione In Emilia disse no alle New Town</a> <i>Cristiano Calcagni</i>	284



RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	46	Arquata, messo al sicuro il crocifisso dell'Annunziata proprio mentre la terra tremava <i>Maria Grazia Lappa</i>	285
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	47	Verifiche sulla torre campanaria I tecnici escludono il rischio crolli <i>Redazione</i>	286
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	48	L'allevatore: Rischio fuga dei giovani <i>Redazione</i>	287
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/08/2016	49	Soccorso per gli animali <i>Redazione</i>	288
RESTO DEL CARLINO CESENA	29/08/2016	37	Terremoto, dossier Bufalini: Fatto prima di norme sismiche = Viale Carducci al buio per oltre un'ora <i>Ermanno Pasolini</i>	289
RESTO DEL CARLINO CESENA	29/08/2016	38	Intervista a Paolo Lucchi - Bufalini, sicuro ma non troppo Fatto prima delle norme sismiche <i>Saverio Migliari</i>	290
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	29/08/2016	42	L'Enpa di Lugo raccoglie materiali per gli animali colpiti dal sisma <i>Lu.sca.</i>	291
TIRRENO CECINA ROSIGNANO	29/08/2016	13	Anche a settembre vietato accendere fuochi <i>Redazione</i>	292
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	4	Altre forti scosse Corsa per montare le casette di legno = Freddo in arrivo, corsa contro il tempo <i>Maria Rosa Tomasello</i>	293
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	5	Nel mirino abusi edilizi e controlli <i>Redazione</i>	295
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	5	Intervista a Vezio De Luca - Non bisogna cedere alla tentazione di fare tutto in fretta <i>Andrea Scutellà</i>	296
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	6	Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi <i>Redazione</i>	298
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	6	Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo <i>Redazione</i>	299
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	7	Hanno casa ma dormono nelle tende <i>Ilaria Bonuccelli</i>	300
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	7	I nostri Maya, Sissi e Cuba in missione fra le macerie <i>Jeanne Perego</i>	301
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	8	Guardare oltre i tempi brevi = Riuscire a guardare oltre i tempi brevi <i>Alfonso M. Iacono</i>	302
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	8	L'ansia di quei numeri attorno alla morte <i>Fabio Bordignon</i>	303
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	13	Carico di viveri per gli animali e cena in piazza = Portati gli aiuti anche per gli animali <i>Redazione</i>	304
TIRRENO LUCCA	29/08/2016	13	I volontari offrono tende e altre attrezzature <i>Redazione</i>	305
TIRRENO PISTOIA	29/08/2016	12	Sudore e lacrime, 3 giorni nell'inferno di Amatrice <i>Tommaso Artioli</i>	306
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/08/2016	1	Dal Club alpino italiano subito cinquantamila euro per le popolazioni di Lazio e Marche colpite dal terremoto <i>Redazione</i>	307
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto: un minuto di silenzio e applausi all'039;Olimpico - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	308
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto: Mattarella visita i feriti in ospedale - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	309
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Violento terremoto nel Centro Italia, ecco la scheda aggiornata con gli effetti macrosismici - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	310
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto: sale a 50 il numero di vittime nelle Marche - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	314
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto L'039;Aquila, 6 aprile 2009: la scheda con gli effetti macrosismici - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	315
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Amatrice: uno dei borghi più belli d'Italia distrutti dal terremoto del 24 agosto - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	318
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto: la situazione della viabilità - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	320

# Rassegna Stampa

29-08-2016

meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto, ritrovati due corpi sotto le maceriedell'Hotel Roma: il bilancio dei morti sale a 283 - Meteo Web - - - - - Redazione	321
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Nuova scossa di terremoto avvertita ad Amatrice - Meteo Web - - - - - Redazione	322
meteoweb.eu	29/08/2016	1	- Terremoto: oggi funerali "solenni", non "di Stato". Ecco che significa - Meteo Web - - - - - Redazione	323
adnkronos.com	29/08/2016	1	Terremoto, la scossa in una casa a pochi km dall'epicentro Redazione	324
adnkronos.com	29/08/2016	1	Terremoto, da Regione Marche anche farmaci omeopatici: polemiche sul web Redazione	325
ansa.it	29/08/2016	1	D'Alfonso a funerali, ora stop rischio - Abruzzo Redazione	326
ansa.it	29/08/2016	1	Sale a 50 numero vittime sisma Marche - Marche Redazione	327
ansa.it	29/08/2016	1	Mattarella abbraccia familiari vittime - Marche Redazione	328
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, procuratore Rieti: non abbiamo ancora dati certi Redazione	329
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, vescovo: impariamo a dialogare con la natura Redazione	330
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, vescovo: con la solidarietà costruiremo mondo migliore Redazione	331
askanews.it	29/08/2016	1	Rampelli: estendere tavolo Governo-Parlamento a emergenza sisma Redazione	332
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, morto un anziano di Roma ricoverato a Perugia Redazione	333
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, sotto macerie Hotel Roma ancora tre corpi individuati Redazione	334
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, anche la procura di Ascoli ha aperto un fascicolo (senza reati) Redazione	335
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, presidente Umbria: impegno messa in sicurezza territorio Redazione	336
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, presidente Regione Lazio in visita con Mattarella Redazione	337
askanews.it	29/08/2016	1	Amatriciana solidale: mobilitazione dei ristoratori anche in Giappone Redazione	338
askanews.it	29/08/2016	1	Terremoto, riaperta parte provinciale 34 nel comune di Arquata Redazione	339
askanews.it	29/08/2016	1	Mattarella visita gli sfollati ad Amatrice, poi ad Accumoli Redazione	340
askanews.it	29/08/2016	1	In mattinata altre due scosse 3.3 e 3.4 in Italia centrale Redazione	341
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Berlusconi "uniti dopo sisma, pronti a votare leggi" Redazione	342
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: bilancio vittime sale a 290 Redazione	343
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: Italia prepara dossier per Fondo solidarieta` Ue Redazione	344
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: Renzi, noi ci siamo e ci saremo sempre Redazione	345
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: da Hotel Roma recuperati altri due corpi Redazione	346
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: Protezione civile, 284 vittime; feriti 388 Redazione	347
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Mattarella a soccorritori, grazie per sforzo straordinario Redazione	348
firenze.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: continuano le scosse, alle 4:50 magnitudo 4.0 Redazione	349
firenzetoday.it	29/08/2016	1	Parco di Serravalle, ragazza scomparsa al Beat Festival Redazione	350
firenzetoday.it	29/08/2016	1	Sisma, lutto nazionale il 27 agosto Redazione	351
perugiatoday.it	29/08/2016	1	Controlli nei locali della movida notturna: cinque lavoratori in nero, attività sospesa Redazione	352

# Rassegna Stampa

29-08-2016

perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Amatrice, trovata morta la coppia di Orvieto</a> <i>Redazione</i>	353
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Marini a Palazzo Chigi: "Assistenza ai terremotati e verifiche di agibilità nelle scuole"</a> <i>Redazione</i>	355
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi</a> <i>Redazione</i>	356
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, rischio frane lungo i sentieri di montagna: la mappa delle zone a rischio</a> <i>Redazione</i>	357
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Perugia Fontivegge, un mega progetto per cambiare vita: così il quartiere brillerà</a> <i>Redazione</i>	358
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Orvieto, domani lutto cittadino per i funerali di Barbara e Matteo</a> <i>Redazione</i>	360
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Un piatto di Amatriciana per le popolazioni colpite dal terremoto</a> <i>Redazione</i>	361
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto: paura per due umbri dispersi ad Amatrice, albergo distrutto dal sisma</a> <i>Redazione</i>	362
perugiatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, lutto nazionale: ancora scosse a Norcia e allarme sciacalli in Umbria</a> <i>Redazione</i>	363
repubblica.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, la maglia speciale della Lazio: ``Noi con Voi`` - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	364
repubblica.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, la maglia speciale della Lazio: ``Noi con Voi`` - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	365
repubblica.it	29/08/2016	1	<a href="#">All&amp;#x27;Aquila perse moglie e figlia&amp;#x3a; "Stavolta ero ad Amatrice per raccontare il sisma di sette anni fa"</a> <i>Redazione</i>	366
repubblica.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto: continuano le scosse, alle 4:50 magnitudo 4.0</a> <i>Redazione</i>	368
romatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, ad Amatrice nuova scossa: paura e nuovi crolli</a> <i>Redazione</i>	369
romatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto Amatrice, chiuso il ponte a Tre OCchi</a> <i>Redazione</i>	370
romatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto: 290 morti. Ad Amatrice si indaga sul crollo della scuola</a> <i>Redazione</i>	371
romatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto Amatrice, due sospetti sciacalli fermati dai vigili di Roma</a> <i>Redazione</i>	372
romatoday.it	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, la lettera del pompiere a Giulia: "Scusa piccola, siamo arrivati tardi"</a> <i>Redazione</i>	373
tiscali.it	29/08/2016	1	<a href="#">Il dolore e il Prodotto interno lordo. E nell'omelia arriva la citazione di Guareschi</a> <i>Redazione</i>	374
tiscali.it	29/08/2016	1	<a href="#">Il mistero burocratico delle seconde case escluse dai contributi per il consolidamento</a> <i>Redazione</i>	375
tiscali.it	29/08/2016	1	<a href="#">Bilancio senza fine: 281 morti. Oggi i primi funerali. Il procuratore: più sabbia che cemento nei palazzi</a> <i>Redazione</i>	376
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Miss Italia Oggi No, Domani Si. Lo Scandalo delle Miss che Sfilano Durante le Scosse - Cronaca Teramo -</a> <i>Redazione</i>	377
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto, soprallugo questore L'Aquila in zone alto Aterno - Il dopo terremoto L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	380
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti - Cronaca Teramo -</a> <i>Redazione</i>	383
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Anche D'alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Pi?" - Terremoti nel mondo L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	386
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Renzi agli Sfolati: "Cosa ? Meglio per Voi?" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	389
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" - Il dopo terremoto L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	392
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	395

# Rassegna Stampa

29-08-2016

abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata - Terremoti nel mondo L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	398
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	401
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	402
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Berlusconi: "? il Momento del Lutto e dell'Unit?" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	406
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	407
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi - Terremoti nel mondo L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	411
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune - Terremoti nel mondo L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	414
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, a Monteverde servizio assistenza medica h 24 - Terremoti nel mondo L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	417
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado L?". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischio il Linciaggio" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	420
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini - Terremoti nel mondo Teramo -</a> <i>Redazione</i>	423
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido - Terremoti nel mondo Teramo -</a> <i>Redazione</i>	426
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	429
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	432
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi - Terremoti nel mondo L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	435
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non ? Sicuro, Subito Messa in Sicurezza - Il dopo terremoto L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	438
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto - Terremoti nel mondo Teramo -</a> <i>Redazione</i>	441
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Snam Rete Gas, ne` danni ne` interruzioni su gasdotti - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	444
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, La Conta Dei Morti di Bruno Vespa Fa Flop in TV. I Telespettatori Lo Abbandonano - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	447
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, esequie religiose anticipate a martedi` 30 agosto - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	450
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	453
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	456
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	459
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, ecco chi ? Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	462
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	<a href="#">#Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" - Terremoti nel mondo -</a> <i>Redazione</i>	465

abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	Terremoto: le risposte alle 8 domande pi? ricorrenti sul web - Terremoti nel mondo - Redazione	467
abruzzo24ore.tv	29/08/2016	1	#Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" - Terremoti nel mondo - Redazione	468
bologna.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: bilancio vittime sale a 290 Redazione	469
bologna.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: Italia prepara dossier per Fondo solidarieta` Ue Redazione	470
bologna.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: da Hotel Roma recuperati altri due corpi Redazione	471
bologna.repubblica.it	29/08/2016	1	Terremoto: Protezione civile, 284 vittime; feriti 388 Redazione	472
bologna.repubblica.it	29/08/2016	1	Mattarella a soccorritori, grazie per sforzo straordinario Redazione	473
cesenatoday.it	29/08/2016	1	Terminati i controlli antisismici in tutti gli edifici scolastici di Cesena Redazione	474
cesenatoday.it	29/08/2016	1	Terremoto, l'appello di Lucchi: "Impegno per la ricostruzione delle comunit�" Redazione	475
chietitoday.it	29/08/2016	1	L'Unione delle Colline Teatine adotta Arquata del Tronto Redazione	477
dilucca.it	29/08/2016	1	Terremoto, un progetto per le popolazioni colpite grazie alla raccolta fondi dell' Unione dei Comuni della Media Valle Redazione	478
forli24ore.it	29/08/2016	1	L'Amministrazione rassicura: "Tutte le nostre scuole hanno il certificato di idoneit� statica" Redazione	479
forli24ore.it	29/08/2016	1	"Volgiamo i nostri sforzi verso la ricostruzione delle terre devastate dal sisma" Redazione	481
ilgiornaledirieti.it	29/08/2016	1	cronaca: Sisma, il cordoglio del DG della Asl di Rieti Redazione	482
ilgiornaledirieti.it	29/08/2016	1	cronaca: Sisma: 1000 allevamenti nell' area, emergenza animali Redazione	483
ilgiornaledirieti.it	29/08/2016	1	cronaca: Sisma: Marzocchi (Ingv), altri terremoti per `effetto domino` Redazione	484
nove.firenze.it	29/08/2016	1	Sisma nel Centro Italia: oggi un terremoto di magnitudo MI 4.4 in provincia di Ascoli Redazione	485
viterbonews24.it	29/08/2016	1	Ex segretario generale della Provincia - morto tra le macerie di Amatrice Redazione	487
gazzettagiallorossa.it	29/08/2016	1	Al Sant' Elia esposto lo striscione "Forza Amatrice" Redazione	488

## Porta aperta in silenzio La città onora le vittime

*Due scosse di terremoto avvertite durante la cerimonia a Collemaggio Il vicesindaco Trifuoggi preferisce non sfilare in corteo: no agli esibizionismi*

[Michela Corridore]

Porta aperta in silenzio La città onora le vittime Due scosse di terremoto avvertite durante la cerimonia a Collemaggio Il vicesindaco Trifuoggi preferisce non sfilare in corteo: no agli esibizionismi di Michela Corridore L'AQUILA In piedi sul prato davanti alla basilica di Collemaggio o seduti sui posti riservati in attesa che il cardinale e vescovo di Ancona Edoardo Menichelli dia il via alla messa che precede l'apertura della Porta Santa, è impossibile accorgersi dei sussulti del terreno. Ma passano pochi minuti dall'inizio della messa e la notizia serpeggia tra i fedeli. Si parla prima di un terremoto all'Aquila, poi cellulari in mano e occhi fissi all'antica facciata della basilica ancora in ristrutturazione, si acquisiscono informazioni più precise: una nuova scossa alle 17,55, 4,4 Richter (poi corretta in 4,2), con epicentro nella zona di Ascoli. L'incubo, quello che non abbandona gli aquilani dalla notte del 6 aprile 2009, è tornato ancora. Anche oggi. Anche in occasione di questa 722a Perdonanza dal sapore amaro. CORTEO DIMESSO. Un corteo dimesso e ridotto è partito alle 17, dalla Villa comunale. I gonfaloni listati a lutto sono seguiti da un corteo scarso e silenzioso. Tutt'intorno non ci sono battiti di mani, né il suono degli strumenti tipici degli sbandieratori che ogni anno riempiono le strade. Solo un mor-morio indistinto. Pochi consiglieri comunali, qualcuno con il lutto al braccio. Poca gente sulle strade. Pochi sorrisi, La città non c'è, dice, prima di aggregarsi alla sfilata, il sindaco Massimo Cialente. Ed è normale che sia così. 11 sindaco allude a questi giorni di lutto per un nuovo terremoto; l'Aquila oggi, come sette anni fa, piange le sue vittime e quelle dei suoi vicini fratelli. È un corteo mesto, dice il presidente della Regione Luciano D'Alfonso, ma capace di andare molto in profondità. Eppure neanche il silenzio di questa festa mutilata riesce a mettere a tacere le polemiche. IO NON C'ERO. Il primo a sollevare la questione è il vicesindaco Nicola Trifuoggi, che ha atteso l'arrivo della Bolla nella platea di sedie posizionate sul prato antistante la basilica. Un'assenza voluta, quella al corteo, non manca di sottolineare lui stesso, per evitare forme di esibizionismo. Il vicesindaco poi parla dei capricci del presidente del consiglio comunale Carlo Benedetti e dell'assessore Pietro Di Stefano che si sarebbero imposti a favore della sfilata della giunta. Ma a mancare all'appello del corteo non è solo Trifuoggi. Sfilano, infatti, 13 consiglieri comunali, alcuni assessori e quasi tutti i presidenti dei consigli territoriali di partecipazione (ex circoscrizioni), oltre naturalmente al sindaco. SFILATA LAMPO. Sarà il numero ridotto di persone o lo spirito di vicinanza a chi è stato colpito dal terremoto, fatto sta che il corteo dopo neanche mezz'ora dalla sua partenza è già sul prato di Collemaggio, dove è stato allestito l'altare all'aperto. Il sindaco legge la Bolla di Celestino. Qualcuno prende posto sulle sedie, ma la maggior parte delle persone resta in piedi sul prato in attesa delle 18, orario della messa. L'OMELIA. Le ingiustizie sociali, gli eventi drammatici come quelli vissuti anche da questa nobile città e oggi da altri, gli abbandoni, le solitudini, le sofferenze, le grandi miserie: tutto ciò ci convoca e ci interpella e misura la temperatura d'amore del cuore e la verità del nostro credere in Cristo, che riferisce quanto noi facciamo verso quanti vivono con sofferenza. Non può mancare un accenno al terremoto nell'omelia del cardinale Edoardo Menichelli, che tuttavia sembra non voler calcare su quella ferita riaperta da pochi giorni e si concentra invece sul messaggio del Papa del gran rifiuto, sul senso del perdono. LA PORTA SANTA. L'assessore Di Stefano già a metà omelia non riesce a stare seduto al posto a lui riservato e si dirige verso la chiesa. Volevo vedere se tutto è a posto, dice di ritorno con un sorriso tirato. Certo è più sicura dell'anno scorso. In tanti, oggi, sono qui anche per sbirciare tra i pannelli del percorso che dalla Porta Santa conduce all'entrata laterale sì-, all'opposto: duramente colpite. È un dramma che L'Aquila conosce bene, perché lo ha vissuto nelle sue forme più sofferte. Siamo vicini alle popolazioni colpite. Così l'arcivescovo Giuseppe Petrocchi alla Radio Vaticana. Per 13 anni sono stato parroco proprio nell'area colpita. Appena ho saputo di questi eventi, sono andato lì e ho ritrovato gli stessi volti smarriti, gli occhi disorientati, la gente bisognosa d'affetto



oltre che di aiuti materiali. nistra della facciata. Per rivedere, almeno per pochi minuti, la basilica. Ma i lavori di ricostruzione non sono ancora terminati. 11 cantiere è stato riconsegnato per cinque giorni al Comune dalla ditta incaricata dall'Eni. Intanto, dopo la scossa delle 17,55 ce n'è stata un'altra, meno forte, alle 18,42, magnitudo 3,8, zona Norcia. Ora però è tutto pronto, non c'è tempo per i ripensamenti. Il rappresentante della Santa Sede, alle 19,37, colpisce la Porta Santa con il tradizionale ramo di ulivo dell'orto del Getsemani. Anche quest'anno i battenti si aprono per restare spalancati 24 ore. I pannelli di compensato non permettono di guardare molto dentro: si vedono appena le colonne imbracate e i ponteggi ovunque. L'odore di polvere e cemento riempie le narici e oggi più che mai sembra rinnovare il dolore. IL CARDINALE MENICHELLI Ingiustizie sociali, solitudini e drammi: bisogna riflettere IL SINDACO CIALENTE La nostra città oggi qui non c'è, sono giorni costellati dai lutti IL VICESINDACO TRIFUOGGI Capricci a favore della sfilata della giunta comunale -tit\_org-

## Lieti di fare servizio qui ma il cuore è ad Amatrice

[Marianna Gianforte]

Parlano i volontari della Misericordia che eri sono stati di guardia al corteo: Abbiamo visto la disperazione, lì servono case di legno prima dell'autunno di Marianna Gianforte > L'AQUILA\_\_\_\_\_ Hanno avuto le mani e gli indumenti sporchi della polvere delle macerie fino a poche ore prima; difficile smettere i panni dei soccorritori che scavano a mani nude dalle 5 del mattino di quel 24 agosto e indossare quelli dei volontari di Protezione civile durante il corteo della Perdonanza celestiniana. Ma il dovere è dovere e si è volontari sempre, sia quando c'è da salvare vite umane, sia quando c'è da presidiare un luogo affollato di persone, a quasi 30 gradi, in cui il malore o l'incidente sono sempre in agguato. E infatti per Alfredo Pellicchia, Paola Federici e gli altri della Misericordia dell'Aquila la prima emergenza scatta alle 18 circa, quando un uomo sulla settantina si sente male all'ingresso dell'ex ospedale di Collemaggio, mentre la messa è appena cominciata Sono qui e sono contento di esserci, ma io in questo momento vorrei essere ad Amatrice, a dare una mano, qui che ci sto a fare?, si chiede Alfredo e gli fa eco Paola Federici: Partirei subito, dice. Nelle loro orecchie risuonano ancora i lamenti dal fondo senza fine delle macerie in cui è ridotta Amatrice, arrivati tra i primi soccorritori con il gruppo di 14 volontari. Abbiamo dato una mano ovunque servisse, spiegano Alfredo e Paola, scavando in uno scenario di guerra. I primi a essere tirati fuori sono stati salvati; poi solo corpi senza vita. Una persona si è salvata saltando dalla finestra, un'altra ha avuto il bacino rotto dal peso delle macerie, racconta Alfredo. La nostra dottoressa in 48 ore ha applicato 300 punti di sutura ai feriti del sisma. Abbiamo imbarcato sull'elisoccorso 42 persone più gravi, i meno gravi li abbiamo trasportati noiambulanza. Andiamo a trovarli tutte le mattine al "San Salvatore" per vedere come stanno, ad alcuni di loro laviamo e sistemiamo anche la biancheria, perché non hanno nessuno a cui rivolgersi. Essere volontari vuoi dire questo: darsi per gli altri sempre. Paola, Alfredo e il resto del gruppo hanno anche aiutato il Dipartimento di Protezione civile a realizzare nell'ex Inpdap di Rieti la Dicomac (Direzione di comando e controllo della Protezione civile). Tra gli operatori del servizio di protezione civile durante il corteo della Perdonanza anche Carlo, Giuseppe, Giacomo, Antonio del gruppo alpini "Michele Jacobucci": erano nella colonna mobile della Protezione civile la mattina del terremoto. Abbiamo operato prima a Grisciano, poi ad Accumoli, raccontano. Abbiamo visto la disperazione negli occhi delle persone, la stessa che avevamo noi aquilani sette anni fa; ora non sarà facile sopportare nelle tende il freddo che avanza, spiega Carlo. Bisogna costruire villaggi di legno prima che arrivi l'autunno. Alcuni dei volontari che hanno operato anche ad Amatrice -tit\_org-

## Tre roulotte pronte per gli sfollati

[Redazione]

Tré roulotte pronte per gli sfollati Si moltiplicano le iniziative di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Si tratta di iniziative sia di privati sia di associazioni che operano nei più diversi ambiti. Il sindacato Assocasa-Ugl dell'Aquila comunica, in una nota, di aver messo a disposizione da alcuni giorni tré roulotte, frutto di donazioni, per le famiglie colpite dal terremoto. Le famiglie che hanno bisogno di questa sistemazione abitativa di carattere provvisorio possono contattare il numero telefonico 327-0937277. é à à -. - - -tit\_org-

terremoto

**Oggi i primi funerali delle vittime aquilane***[Redazione]*

Si tiene all'Aquila il primo funerale di una delle vittime del terremoto di Amatrice. Oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Pioal Torrione, ci sarà l'addio ad Andrea Colasanti, 78 anni, di Amatrice ma sposato con una donna aquilana, morto nel crollo della sua abitazione nella frazione di Saletta del piccolo centro del Reatino devastato dal terremoto. Poi la salma verrà tumulata nella cappella della famiglia Adriani, nel cimitero monumentale del capoluogo di regione. La città, dunque, al di là dei familiari, avrà l'occasione di onorare una delle vittime di quella disgrazia nazionale. Saranno presenti, tra gli altri la moglie Renata Riga, la figlia Carla, il cognato, Pietro Adriani, il nipote, Paolo Adriani, e Sergio Adriani, altro stretto parente. La moglie della vittima, la signora Renata, è salva per caso. Poche ore prima della scossa ha avuto un incidente domestico in seguito al quale stata ricoverata in ospedale.

H3g ' sì! 3 eh BOMBé à pa --tit\_org-

## Disperazione sfollati = Dalla paura alla rabbia e ritorno È la prima domenica senza festa

[Luigi Miozzi]

Disperazione sfollati La prima domenica in tendopoli. Paura per un'altra forte scossa Dalla paura alla rabbia e ritorno È la prima domenica senza festa La messa al campo tenda con il vescovo, il pranzo speciale, il caffè e il sostegno dei volontari Gli sfollati vedono nero. Fra poco farà freddo, altro che tende. Mio figlio a scuola ad Ascoli: ARQUATA Nulla sarà più come prima. Lo sanno bene gli sfollati di Arquata che lo stanno vivendo sulla loro pelle da mercoledì scorso quando la forza distruttiva della scossa di terremoto ha cambiato per sempre le loro vite e le loro abitudini. Ed anche la domenica non è più una giornata di festa, costretti come sono a viverla nelle tendopoli che sono state allestite per accogliere chi è rimasto senza casa e che non vuole lasciare le sue radici, la sua terra, i suoi legami e gli affetti. L'incertezza Con il passare delle ore, si fa largo in ciascuno di loro un senso di incertezza per il futuro che accresce inesorabilmente la rabbia in chi ha perso tutto e anche la fiducia, temendo che tutte le assicurazioni e le promesse ricevute in questi ultimi giorni dai politici e dai rappresentanti delle istituzioni possano svanire non appena le luci dei riflettori inevitabilmente si spegneranno. Al campo base di Borgo d'Arquata, dove oltre alle tende dei vigili del fuoco e della protezione civile, ci sono anche quelle in cui sono stati sistemati gran parte di coloro scampati alla morte a Pescara del Tronto. Ed è qui che si incontra Giuseppe che sta parlando con il suo vicino di tenda al quale, prima di recarsi alla messa che da lì verrà officiata dal vescovo di Ascoli monsignor Giovanni D'Ercole sotto il tendone della mensa trasformato per l'occasione dai vigili del fuoco in una chiesa (con tanto di croce creata con le scale dei vigili del fuoco), mostra tutte le sue perplessità. L'incubo del freddo Ora ci hanno sistemato nelle tende dice -ma fra qualche settimana qui arriverà il freddo - dice preoccupato - e sicuramente non possiamo affrontare l'inverno in queste condizioni. I terremotati d'Arquata vogliono delle risposte certe alle poche quelle poche domande che però assumono in questo momento una importanza vitale. Tra queste c'è la pretesa di voler sapere se le tende saranno sostituite dai container oppure verranno sistemate delle casette in legno. Sanno che per ricostruire Arquata e tutte le sue frazioni spazzate via in pochi secondi ci vorranno degli anni e vogliono sapere cosa riserverà loro il futuro. Lo scetticismo C'è molto scetticismo e il timore che possa accadere anche a loro quello che hanno patito e stanno ancora patendo gli sfollati del terremoto di L'Aquila. Quando ci si ritrova a pranzo, seduti ai tavoli e sulle panche messe a disposizione dalla Protezione civile dell'Emilia Romagna, un altro interrogativo al quale nessuno a fino ad ora dato una risposta. Le lezioni Tra qualche giorno inizierà la scuola ma l'edificio è inagibile - dice preoccupata una mamma -. Alla fine, se non ci dicono cosa vogliono fare, dovrò iscrivere mio figlio ad Ascoli. Parlando con loro, si scopre che i genitori avrebbero piacere che le lezioni si tenessero ad Arquata, ma anche se è stata già manifestata l'intenzione di procedere a mettere in sicurezza la scuola, si sa che i tempi necessari non saranno brevissimi. Proprio per questo motivo, qualcuno a malincuore ha deciso di trasferire tutta la famiglia ad Ascoli. A poco servono il pranzo speciale, il caffè e il sostegno dei volontari. E così facendo, aumentando il rischio che le zone colpite al cuore dal terremoto si spopolino definitivamente. Un rischio concreto. Il futuro dei figli, miracolosamente scampati al sisma, sono la preoccupazione maggiore per coloro che chiedono di non essere traditi da chi in questi giorni ha speso parole di conforto e di speranza per il loro futuro. Ma le parole rischiano di volare se non ci saranno atti concreti. Difficile scacciare i pensieri Non riescono a far svanire i brutti pensieri e placare la rabbia dei genitori neppure il gruppo di volontari del Veneto arrivati nel pomeriggio al campo di Borgo con i giochi per far divertire e svagare i bambini. Tutti cercano di darsi da fare, vogliono contribuire a far rinascere i luoghi dove sono nati e dove sono cresciuti e a cui sono legati indissolubilmente. Lo fanno con il cuore, per cercare di placare quella rabbia a mano a mano sta prendendo il posto della paura e del dolore. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA IL senso di incertezza alimenta L'insoddisfazione. Una croce fatta con Le scale dei vigili del fuoco sovrasta l'altare della messa -tit\_org- Disperazione sfollati - Dalla paura alla rabbia e ritorno È la prima domenica senza festa

## Il mio restauro finito a pezzi

[Mario Paci]

Il mio restauro finito a pezzi Roberto, ex dirigente della Provincia villeggiava a Pretare. Ora c'è una tenda autogestita, così ci facciamo coraggio. Avevo ristrutturato la casa con criteri antisismici venivano tanti stranieri: patrimonio che andrà perso. Roberto Giovannozzi è un dirigente della Provincia di Ascoli andato in pensione da pochi mesi. A Pretare, piccola frazione di Arquata del Tronto ha una seconda casa e nella stessa località c'è anche quella dell'anziana madre. Il terremoto le ha lesionate gravemente. Forse per sempre. In questi giorni - afferma - si è parlato giustamente di Pescara del Tronto, per la grande quantità di persone morte sotto le macerie ma poco si è detto delle condizioni di Pretare dove per fortuna non ci sono state vittime ma dove il patrimonio edilizio è inagibile al 90%. Quasi tutte le abitazioni sono lesionate, i massi sono per strada tanto che quella maledetta notte durante la fuga molte persone si sono inciampate ferendosi. La mia abitazione è andata praticamente distrutta. Eppure l'avevo restaurata nel Duemila seguendo i criteri antisismici in vigore a seguito del terremoto dell'Umbria del 1997. E vero che con il terremoto di L'Aquila queste norme sono diventate ancora più severe ma a quei tempi mi sono attenuto alle leggi dell'epoca. Criteri che purtroppo non hanno impedito che i solai cedessero come gli stipiti e le finestre. Per fortuna quella notte ero altrove altrimenti non so cosa sarebbe potuto accadere. A Pretare si è formata una tenda autogestita in cui ci si ritrova la sera per evitare di andare a dormire altrove. Si è creato - prosegue Roberto Giovannozzi - un bellissimo spirito di comunità in cui tutti si danno una mano consapevoli che nulla potrà tornare come prima. Le forze dell'ordine vorrebbero che andassimo nei grandi centri di aggregazione, nelle altre due tendopoli, ma non si lascia Pretare. Io vengo spesso qui e sto assieme a loro ma nel cuore ho un peso grosso perché non so quando potrò tornarci a trascorrere l'estate o i momenti di relax. Ho investito tanto denaro per mettere a posto quella abitazione ma non sono dispiaciuto per la perdita economica ma soprattutto per quella affettiva perché quella casa ha rappresentato tanto per me. E temo che Pretare come l'intera Arquata del Tronto possa fare un balzo indietro di cinquant'anni. Finalmente eravamo riusciti ad aprirci all'esterno e tanti turisti, soprattutto stranieri, associavano i monti Sibillini ad Arquata. Si organizzano spettacoli, la discesa delle fate, la Festa Bella, rievocazioni storiche, sagre, concerti e mostre. Si è creato un circuito virtuoso che con il passare del tempo, anche tramite il passaparola dei turisti che hanno visitato queste terre ha iniziato a funzionare. Purtroppo temo che dopo il terremoto e la risonanza mediatica che esso ha avuto tutto il mondo i turisti belgi, olandesi e tedeschi che hanno scelto questi monti per trascorrere le loro vacanze non verranno mai più. Mario Paci RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-



## Quanti giovani ritrovo qua la prossima estate?

[Redazione]

**ALBERTO E LA PAURA DEL BUIO** Alberto Pala di tredici anni è ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale provinciale Mazzoni per una frattura al cranio. Durante la precipitosa fuga a Pescara del Tronío si è staccato un pezzo di cornicione da un palazzo che lo ha colpito in testa. Pochi centimetri e sarebbe morto. Cadendo a terra si è fratturato anche il dito di un piede. Ha riportato una lieve commozione cerebrale ed è tenuto sotto osservazione. Assieme al padre il 24 agosto notte stava rincasando dopo essere stato a una festa quando è arrivata la prima violenta scossa di terremoto. Se fosse rientrato nell'abitazione qualche istante prima probabilmente non ce l'avrebbe fatta. Agli amici e parenti che lo hanno visitato all'ospedale Mazzoni (tra questi anche il Capo dello Stato Sergio Mattarella) ha raccontato la confusione e la grande paura che hanno regnato quella notte che ha sostanzialmente cancellato un paese. Ora l'obiettivo dei medici che lo hanno in cura è quello di rimetterlo presto in sesto e soprattutto fargli vincere la paura del buio che è quella che colpisce quasi tutte le persone colpite dal terremoto. Ad un'amica intima ha confidato che vorrebbe tornare a Pescara del Tronto ma il problema è: la prossima estate ci saranno ancora tanti giovani disposti a fare festa in quella piccola frazione?. ma.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Ci sono carcasse di animali, vigilare sulla sicurezza degli alimenti

[Redazione]

GIORGIO IL VETERINARIO Esiste anche un problema di sicurezza alimentare. Il direttore del servizio di veterinaria dell'Asur, Giorgio Filipponi, ha aperto un avamposto a Pescara del Tronto. Purtroppo il terremoto ha creato problemi anche agli animali. Ci sono carcasse di animali morti sotto le macerie da rimuovere mentre molti animali sono usciti dalle stalle e vagano per i campi. Bisogna anche creare le condizioni per la permanenza degli animali domestici nelle tendopoli. Gli sfollati, specie in questo momento drammatico, vogliono avere accanto i loro animali. ma.p. -tit\_org-

## Sorpresa e gioia primi step per aiutare i bambini

[Redazione]

**MARCO E LE FERITE DELL'ANIMA** Marco Giacoboni è il presidente dell'associazione "Il Sole di Giorgia". Essa ha lo scopo di promuovere e svolgere iniziative per l'assistenza materiale e psicologica dei bambini ospedalizzati. Osservare sul volto dei bambini ricoverati le espressioni di gioia e sorpresa è la soddisfazione più grande per le operatrici volontarie che, con la partecipazione e la riconoscenza dei familiari, organizzano giochi di magia, giochi da tavolo, lavoretti manuali, disegni, lettura di storie e tanto altro con lo scopo di rendere il periodo di degenza meno traumatico possibile. Il suo compito adesso è quello di riportare un sorriso ai piccoli ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale Mazzoni per le ferite riportate nel terremoto. Ci sono quattro bambini anche se uno per fortuna sta per essere dimesso. Tra di loro anche Giorgia Rinaldo di quattro anni che ha perso la sorellina Giulia. Sabato abbiamo organizzato una bella festa per il suo compleanno con animazione e balli. Non tutti i bambini però sono uguali. C'è chi si è divertito e sembra avere dimenticato quella tragica notte. Altri sono più taciturni. L'importante è essere loro affianco in questo momento per cercare di cicatrizzare le ferite dell'animo. ma.p. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

## Riaprire la scuola o il paese muore due volte

[Redazione]

È la scuola o il paese muore due volte ARQUATA DEL TRONTO Dopo il giorno del dolore, con i funerali di 35 vittime, si cerca di guardare avanti. E per il sindaco Aleandro Petrucci, il modo migliore per onorare i concittadini scomparsi, tra cui bambini e ragazzi, è pensare alla meglio gioventù, al loro futuro di cittadini preparati e istruiti. Ora pensiamo prima di tutto alle scuole, è l'appello che ha lanciato ieri al termine della messa nella tendopoli del Borgo celebrata dal vescovo Giovanni D'Ercole. La scuola del paese è stata infatti notevolmente danneggiata dal sisma. Così il centinaio di bambini del paese sono rimasti senza aule vista dell'inizio del prossimo anno scolastico. Mi hanno promesso - ha detto ancora il sindaco - che manderanno dei container da usare come scuola. Non so però quando arriveranno. Se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Anche il governo ha messo tra le priorità dell'emergenza terremoto il ritorno alla normalità per i circa 750 studenti che vivono nelle zone colpite dal sisma, tra Lazio e Marche, garantendo la ripresa regolare dell'anno scolastico che nelle Marche è in calendario per il 15 settembre. Se possibile, nelle solite scuole, altrimenti in soluzioni alternative come i prefabbricati. Il Governo, ha stabilito già da oggi l'inizio dei sopralluoghi nelle scuole colpite dal sisma. Mercoledì il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa. Riuniremo l'Ufficio scolastico regionale e delle regioni limitrofe, tutti i dirigenti Il sindaco di Arquata Mi hanno promesso almeno i container scolastici coinvolti e con il capo della Protezione civile Curcio il sindaco ci metteremo al lavoro ha spiegato il ministro, ribadendo che da oggi una task force al Miur lavorerà all'obiettivo di far riaprire l'anno scolastico regolarmente per dare ai bambini, così come ai loro insegnanti e a tutto il mondo della scuola, non solo la certezza della sicurezza dei muri ma anche un supporto psicologico. Inizieranno subito i primi sopralluoghi ha detto ieri il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio - in vista dell'apertura a settembre L'obiettivo è riaprire il prima possibile, ma prima di parlare di tempi ci vuole una valutazione tecnica, che avverrà in tempi brevissimi ma che ma va fatta seriamente. 1.S, RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Portati in salvo pezzi pregiati di valore storico inestimabile

L'ESPERTO

[Redazione]

L'ESPERTO ARQUATA DEL TRONÍO Abbiamo r - Si tratta di un esemplare di arte recuperato due opere d'arte di valore manica - fa il punto lo storico dell'arinestimabile. Quasi si emoziona, lo t  della Soprintendenza -, e anche se storico dell'arte Pierluigi Moriconi, non   datata, dallo stile e dalla comispettore della Soprintendenza, posizione delle immagini, con Criquando spiega cos'ha tirato fuori in- sto e i Santi ai lati, credo che possa risieme ai carabinieri e alle squadre di salire anche a prima del '200. L'absoccorso dalle chiese devastate di biamo recuperata integra, era proArquata e di Pescara del Tronto. A tetta dalla cassa blindata della teca. Santa Croce, nella parte pi  in alto Anche ieri la task-force dell'arte ha della frazione che ora   un villaggio ripescato un pezzo pregiatofantasma, era sepolta dalle macerie quell'inferno di polvere e massi. una croce astile in rame antichissi- Nella chiesa dell'Annuziata ad Arma, probabilmente della scuola di quata abbiamo messo al sicuro Sulmona. Forse la pi  antica croce un'altra testimonianza di arte romadelie Marche, se non addirittura nica di grande valore, un crocifisso dell'Italia centrale, spiega l'esperto ligneo duecentesco con l'immagine dell'unit  di crisi istituita subito do- di un Cristo triumphans intagliato e p  il terremoto dal Segretariato dei dipinto. E sotto i piedi del Cristo Beni culturali delle Marche. Il dottor c'era la firma degli autori, due frates, Moriconi gira senza sosta da merco- Ramer  e Bernardo. Iedi tra i resti di chiese crollate o di- Ad Arquata c'  anche una prezioroccate, scortato sa copia della Sacra Sindone. Quel dai detective la   al sicuro in una teca climatizzata dell'Arma spe- neua chiesa di San Francesco a Borcializzati nella go - spiega il dottor Moriconi -, sortutela del patri- vegliata da militari, ma appena posmonio artistico sibile   nostra intenzione spostarla e culturale, gui- in un altro luogo di Arquata. dati dal maggio- 1 s. re Carmelo Gras- RIPRODUZIONE RISERVATA so. Il recupero di sabato, nella chiesa sprofondata di Pescara del Tronto, ripaga di tanto lavoro. -tit\_org-

## **Il prefetto ad Amandola Intanto anche qui celebrazioni all'aperto**

[Redazione]

La visita Il prefetto ad Amandola Intanto anche qui celebrazioni all'aperto Nella mattinata di ieri si è recata ad Amandola, per constatare i danni del terremoto ed essere vicina ai cittadini ed agli amministratori comunali, Mará Di Luilo, prefetto di Fermo. E' stata accompagnata da parte del sindaco di Amandola Adolfo Marinangeli in tutti i luoghi più colpiti della cittadina come quelli storico-artistico-architettonici tipo la chiesa del Beato Antonio, chiusa per danni al soffitto, che il prefetto ha visitato internamente. Prima all'ospedale per vedere da vicino i traumi inferti alla struttura dalle scosse sismiche. Intanto anche ad Amandola, ieri, visto che non ci sono più chiese agibili, il parroco don Paolo De Angelis ha celebrato la messa domenicale all'aperto, in questo caso nei giardinetti della cittadina. Riguardo gli sfollati i numeri sembrano attestarsi ad oltre 200, con 85 abitazioni dichiarate inagibili. E ancora ci sono diverse richieste pervenute in comune per avere dei sopralluoghi da parte dei molti tecnici che si sono messi a disposizione volontariamente e hanno lavorato anche di domenica. Don Franco: coi -tit\_org- Il prefetto ad Amandola Intanto anche qui celebrazioni all'aperto



## **Aperto il conto corrente della Protezione civile per aiutare chi soffre**

[Redazione]

La solidarietà ricorda che il Comune di Fermo e la Croce Rossa hanno aperto un conto corrente bancario IT83Q0615069450CC0010071751 (causale: Emergenza terremoto Centro Italia) sul quale poter effettuare donazioni a favore di un progetto di ricostruzione, che verrà presentato e rendicontato alla popolazione. Inoltre sono pervenute sia al Comune che alla Protezione civile comunale numerose dichiarazioni di disponibilità da parte dei cittadini di partire per i luoghi colpiti dal sisma per poter intervenire come volontari: si deve rinnovare l'invito a non improvvisare partenze o interventi di alcun genere in quanto per poter prestare assistenza è necessario essere regolarmente iscritti da un determinato periodo al Gruppo Comunale di volontari della Protezione civile, aver frequentato regolari corsi di formazione e addestramento ed essere dotati di dispositivi di sicurezza. Un appello che era stato rilanciato l'altro giorno sul nostro giornale anche da Francesco Lusek. -tit\_org-

## Intervista a Sergio Raccichini - Il geologo: Fermo non ha una sismicità propria

[Lolita Falconi]

Il geologo: Fermo non ha una sismicità propria. Raccichini spiega qual è la situazione nel nostro territorio. L'INTERVISTA Marche, che aveva otto Comuni. L'É - Mlt fino ad allora non sismici, ora è FERMO. Dal 2003 tutta l'Italia è tutta classificata così. Se una zona è classificata come sismica. Non c'è regione o paese che sfugge all'attendono i terremoti. La classificazione dei terremoti. Tuttavia la frazione prevede livelli di severità di pericolosità non e lo diversi per il territorio stesso. Fermo, ad esempio, non ha una sismicità propria ma lo scorso 24 agosto sono zone ad alto rischio sismico e lì ci si attende. Per capire di più abbiamo chiesto a Sergio Raccichini, che molti a Fermo conoscono come ci si difende dal terremoto il suo impegno nel sociale e, nello sport (con la Don Celso L'importante è capire che dipallavolo), ma che nella vita difendersi dai terremoti si può. E professionalmente e un geologo specialista nel settore ambiente e caratteristiche del territorio. territorio con esperienza di anni. Laddove sono attesi terremoti sulle zone terremotate, forti le case nuove debbono essere adatte per resistere, la ricerca, di informazione ed educativa lo richiede. Per le case educative sulla difesa dei terremoti le leggi sono meno rigorose per le diverse regioni italiane stringenti e distinguono tra le regioni arrivando a norme più severe. L'adeguamento si ragua e Argentina. Fa parte del sismo. Il primo vuoi dire che se gruppo nazionale per la difesa dei terremoti che era un organo del Cnr, oggi dell'Ingv (istituto nazionale geofisica e vulcanologia). Insomma, un esperto. Al quale porre una serie di questioni. Raccichini, partiamo da Arquata e Amatrice. Come è stato possibile un terremoto così forte? Tutta l'Italia, dal 2003, è classificata come sismica. Anche le devi fare la manutenzione ad un fabbricato puoi aggiungere delle piccole migliorie per ciò che concerne l'antisismicità. Se invece devi fare manutenzioni importanti devi fare l'adeguamento ovvero dare all'immobile l'antisismicità che non aveva all'origine. I costi sono elevati... In un'abitazione nuova la differenza tra sismica e antisismica è del 10-15 per cento in più di costi. Intervenire invece su una casa vecchia è più costoso, nell'ordine del 20-25% in più. Noi adesso in Italia stiamo molto avanti nella tecnologia del recupero antisismico ma sono lavori che richiedono degli investimenti elevati. Per incentivarli ci sarebbe bisogno della politica, che vuoi dire sgravi fiscali, compartecipazione alle spese, incentivi. Il fabbricato, se è antisismico. non riporta alcun danno dopo un terremoto? Il fabbricato antisismico tutela la vita delle persone, riporta eventualmente danni solo alle parti non strutturali. La struttura portante, se l'immobile è antisismico, non deve crollare. A Fermo come siamo messi in fatto di rischio sismico? Fermo non ha una sismicità propria ma risente dei terremoti che prendono origine nell'Appennino e nel mare Adriatico. Nella nostra città non si genera no terremoti, basta guardare agli ultimi mille anni di storia. Le informazioni che abbiamo ci dicono infatti che non è sismogenetica come altre zone d'Italia ma non vuoi dire che non ci possono essere danni perché risentiamo della sismicità delle aree circostanti. Qual è il terremoto atteso a Fermo? Quello del settimo-ottavo grado della scala Mercalli, magnitudo 4. In base alle osservazioni sismiche dal 1540 ad oggi a Fermo il terremoto più forte è stato finora quello del settimo della scala Mercalli che si è registrato nel 1943 in occasione del sisma di Offida. Poi quello del 6,5 di mercoledì scorso. Nell'aprile 2009, in occasione del sisma dell'Aquila a Fermo ci fu una intensità del sesto grado, sempre Mercalli. La stessa che si ebbe nel 1951 in occasione del terremoto di Samano, nel 1930 in occasione del terremoto di Senigallia, nel 1741 per quello del Fabrianese e nel 1873 in occasione del terremoto di San Ginesio. A Fermo si sono avuti danni da questi terremoti? Sì, ad esempio la torre del duomo venne danneggiata nel 1915 ed è crollata nel 1943 poi non è stata più ricostruita. Lesioni a San Francesco si ebbero nel 1943 e altro ancora. C'è da aver paura per il futuro? Se il livello di sismicità resta questo e la storia futura ripete quella passata, solo alcune zone rischiano di più. La storia ci dice che la zona di Fermo non è sismicamente attiva ma ci possono essere dei fatti nuovi. Nella geologia vige il principio dell'attualismo: quello che è successo può succedere in futuro e questo vale sia per i

terremoti che le alluvioni. Quali sono gli edifici più vulnerabili? Quelli costruiti senza norme antisismiche, prima del 1983, in particolare quelli realizzati nel periodo del boom edilizio, anni Sessanta, Settanta. Che fare per sapere se una casa può reggere o meno? Si può chiamare un tecnico, un ingegnere strutturista, e si fa valutare la vulnerabilità del fabbricato. Questa valutazione, secondo me, dovrebbe essere obbligatoria per gli edifici strategici: scuole, caserme, carceri, chiese ecc. Lolita Falconi RIPRODUZIONE RISERVATA Il terremoto atteso è quello del settimo-ottavo grado della scala Merca Ili A sinistra La messa di don Franco all'Ambro In alto La visita del prefetto Mará Di Luilo ad Amandola e un campo di accoglienza nel camping IL geólogo fermano Sergio Raccichini -tit\_org-

## Danni per decine di milioni di euro Gli sfollati sono 932

*Feliziani della Protezione civile: Quattrocento le persone assistite in tenda Trovata una sistemazione a due famiglie di anziani, loro offrono il pollo arrosto*

[Alessandra Monja Bruno Orazi]

Feliziani della Protezione civile: Quattrocento le persone assistite in tenda Trovata una sistemazione a due famiglie di anziani, loro offrono il pollo arrosto IL glienza del territorio o da parenti e ami- MACERATA Sisma al via i sooralluoshi è ci La linea è quella di evitare rutilizzo MACERATA bisma,alvmsopralluogni e moduli abitativi moduli, come i emergenza alloggi. Partiranno oggi le container. Tra le soluzioni, l'utilizzo verifiche delle squadre di tecnici della "seconde case" non abitate se i Protezione civile e dei vigili del fuoco proprietari le mettono a disposizione o su scuole, edifici pubblici e chiese,i-urbanizzazione delle aree colpite, per ordine di priorità. Dopo i primi control-esempio, con la costruzione di case di li si tratta di stilare un quadro ben pre- iggno. Quest'ultima opzione porterebC1SO sul numero di costruzioni magibili be dei vantaggi ai comuni montani ane delle famiglie che hanno necessità di che dal punto divista turistico. trovare una sistemazione temporanea. I danni stimati in ogni Comune, ad un' L'impegno empirica analisi, parlano di decine di A Ripe San Ginesio una foto pubblicamiloni di euro. ta dal primo cittadino profuma di sto- Alle 17.55 di ieri una scossa di ma- ria a lieto fine. Tra le 15 persone sfollagnitudo 4.4 e una pochi minuti prima tè, ci sono i fratelli Giovanni e Mariano delle 19, hanno fatto tremare ancora la Carlocchiani, di 80 e 72 anni, entrambi provincia. Due scosse di minore inten- cardiopatici e con invalidità permasità rispetto al terremoto devastante di nenti. Ai due anziani e alle rispettive magnitudo 6.0, che mercoledì ha ferito mogli è stato permesso di allestire una anche il Maceratese. In pochi giorni il tenda davanti alla loro abitazione in numero degli sfollati è salito a 932. Con campagna, al momento non sicura: l'ordinanza del premier Matteo Renzi Nei loro occhi ho visto tutta la gratitudine persone rimaste senza dimora potranno ottenere contributi per gli affitti, attingendo dal fondo di emergenza come previsto dal decreto. Circa 400 persone sono assistite in tenda- sottolinea il referente del dipartimento regionale della Protezione civile, Ruggero Feliziani -, il resto o nei punti di acco- dine - racconta il sindaco Paolo Teodo- Le persone sfollate sono tra le 50 e le ri - quando sarà passata l'emergenza la 60, le richieste di intervento sono supefamiglia ci ha invitato a mangiare il riori alle 250 - afferma Zavaglini -. Tré pollo arrosto. Questa mattina (ieri) sia-chiese sono inagibili, non sapremmo mo riusciti a celebrare la messa nella nemmeno dove celebrare un funerale. pinacoteca, le nostre chiese sono tutte Per fortuna le guglie pericolanti delle inagibili. Il 30% delle abitazioni sono chiese, del peso di molti quintali, non lesionate, dobbiamo reperire apparta- hanno provocato feriti. Il cimitero è stamenti liberi anche se la generosità dei to danneggiato e la scuola è inagibile. privati si fa sentire. Nei volti di chi non può tornare a casa - prosegue il sindaco di CastelsantanLe esigenze! O Nera, Marco Falcucci - si leggo- A Sar Ginesio sono 55 le persone sen- no terrore e Paura Nella nostra tendopoza casa: Abbiamo necessità di unità llche dispone di 120 posti, il numero di abitative a disposizione - spiega il sin- chl vl Passa notte tra le 75 e le daco Mario Scagnetti -, il numero è de- 80 Persone Abbiamo ripartireveloce^ stinato a salire. Ieri pomeriggio nel mente conla ricostruzione dei nuclei Comune dove sono stati già dichiarati abltati) anche Per salvaguardare le no-,.,.,.,.,.,.-..., sire popolazioni. magibili la sede del Municipio, il teatro ä colmurano lesionati il palazzo del comunale e gli edifici di culto, e emer- comune, la Torre e un edificio nel censa una nuova criticità. A rischio èva- corico. Ventidue le famiglie sfollate, cuazione il Monastero delle Benedetti- cui 4 ancora in cerca di una casa. Disane, che ospita 15 suore. Ieri pomeriggio gi causati dal sisma all'hotel, ristorante e e stato sottoposto ad un attento moni- pizzeria "Antica Fornace" di Treia. I vigitoraggio. A Visso è in pericolo il mano- è del fuoco hanno effettuato un sopralscritto de "L'Infinito" di Giacomo Leo- luogo, scegliendo di transennare le aree pardi, la seconda copia autografa dopo inagibili: parte del bar, i bagni per il pubquella di Napoli, custodita nel museo blico e gli uffici. L'attività non ha subito diocesano. A lanciare l'allarme Luca arresti, ma è stata inevitabilmente penaMaria Cristini, il responsabile per i be- lizzata. A Camerino 65

case inagibili ni culturali dell'arcidiocesi di Cameri- (130 gli sfollati). Transenne anche davanno. A Visso la situazione è gravissima ti alla chiesa di San Michele a Recanati. Il - riferisce - temiamo il crollo del cam- sisma ha reso pericolante l'architrave panile e dei due pinnacoli, è a rischio della vecchia porta di ingresso della chiel'immenso patrimonio contenuto nel sa museo diocesano e la pubblica incolumità. La situazione è stata segnalata al Danneggiata la caserma Ministero per i beni e le attività cultu- A Maceratasettimana 1 ufficio del smrali, tramite l'unità di crisi e coordina- daco Romano Carancim e la segreteria mento regionale (Uccr) a cui abbiamo traslocheranno a Palazzo Conventati a chiesto un intervento urgente. Gli interventi dopo il terremoto del '97, però, hanno scongiurato danni più gravi. Ha fatto tappa a Gualdo il tour dell'assessore regionale Angelo Sciapichetti: La situazione è grave, dice il primo cittadino Giuseppe Zavaglini. causa della parziale inagibilità del palazzo comunale. Interessata dal sisma la caserma del comando provinciale dei carabinieri: è stata puntellata una stanza. Alcune strade provinciali sono state chiuse, così come quelle nei centri storici di Tolentino e San Ginesio. Senso unico alternato per prevenire i fenomeni franosi in diverse località dell'entroterra. Alessandra Bruno MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA A visso è in pericolo La mobilitazione il manoscritto dell'Infinito di Giacomo Leopardi I geologi di Unicam ad Accumoli L'Università di Camerino ha messo a disposizione dei territori colpiti i propri ricercatori. Infatti, i geologi del Corso di laurea in Geologia, coordinati dal professore Emanuele Tondi, si sono recati nella zona dell'epicentro del sisma per i rilievi geologici, per comprendere quale sia stata esattamente la faglia che ha causato il terremoto e per registrare tutti i dati necessari a comprendere al meglio le dinamiche di quanto accaduto. Tondi e Marco Materazzi hanno incontrato il sindaco di Accumoli Stefano Petrucci, Comune col quale la Scuola di Scienze e Tecnologie ha attiva da qualche anno una collaborazione per progetti e ricerche. Lavoreremo con i geologi della Regione Lazio- ha affermato Tondi - per individuare le aree più idonee in cui poter posizionare i moduli abitativi e collocare il materiale crollato, e su altri aspetti geologici. -tit\_org-

## Lesionato l'Istituto alberghiero

[Redazione]

Lesionato l'Istituto alberghiero Con ogni probabilità verrà fatto slittare l'inizio delle lezioni. Il Comune ha chiesto un controllo completo del pilone difettoso del viadotto sul lago di Castreccioni. La richiesta è stata inoltrata alla Regione, alla Protezione civile regionale e nazionale, al Consorzio di Bonifica Marche e alla prefettura. Ciò per capire se le fessure esistenti prima del terremoto (gli ultimi accertamenti risalgono al 2011) hanno subito maggiori danni. Subito mercoledì mattina i tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo sulla parte che poggia sul pilone. C'è da fare un lavoro più complicato e costoso, perché occorre visionare tutta la colonna fino in fondo al lago. Lavoro per team specializzati non alla portata dell'ente municipale. Il Comune in nessun caso - ribadisce il sindaco Filippo Saltamartini - può sopportare l'onere di un controllo sui possibili nuovi danni e tantomeno l'intervento completo, il cui costo è di circa 2 milioni di euro. Stiamo parlando di una mega opera, di un patrimonio pubblico. Sono stati, invece, rilevati danni nella sede dell'Alberghiero in via Mazzini e in alcune chiese. E già una trentina di privati hanno chiamato l'ufficio tecnico per avere una valutazione sui danni subiti nelle proprie abitazioni. Per quanto riguarda l'Alberghiero si ipotizza di posticipare di una settimana l'apertura del nuovo anno scolastico. Abbiamo interessato gli enti competenti - spiega Saltamartini - vediamo di stabilire con precisione i danni poi subito passeremo all'intervento coinvolgendo la Provincia. È probabile che l'apertura della scuola slitti di una settimana. Problemi anche nelle chiese di San Domenico, nel Duomo e in quella di Santa Caterina, tutte chiese di proprietà del Comune, già controllate dai tecnici municipali. leo. mass RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org- Lesionato l'Istituto alberghiero



## Chiese inagibili, a messa nei parchi

[Monia Orazi]

I danni del terremoto hanno costretto i parroci a soluzioni alternative. Allarme per l'inverno C'è anche chi ha celebrato la funzione in pinacoteca. A Macerata è stata annullata la processione MACERATA Sante messe celebrate fuori dalle chiese, all'aperto, in pinacoteca, nei conventi. Sono le conseguenze del terremoto che ha colpito duramente gli edifici sacri in provincia. Ad iniziare da Macerata, dove per i danni resta chiusa la cattedrale di San Giuliano e ieri le messe sono state celebrate nella chiesa di San Giorgio. Ad essere stata ferita anche la cupola della chiesa delle Vergini, chiusa per pericolo di crollo, ad ospitare le funzioni religiose è il vicino convento delle Monachette. Anche la festa del patrono San Giuliano si svolgerà in modo diverso per colpa del terremoto, la prevista processione per le vie del centro, con la sacra reliquia del braccio del Santo è stata annullata per motivi di sicurezza e sarà lo Sferisterio ad ospitare la celebrazione per il patrono mercoledì 31 agosto. A Camerino tutte le chiese sono chiuse. Sabato è stato celebrato un matrimonio a San Fipippo, ma l'arcivescovo monsignor Brugnaro, attesa delle ulteriori verifiche sulla stabilità degli edifici, ha assunto un provvedimento per la chiusura di tutti i luoghi di culto, per problemi di sicurezza. Gli spostamenti Nella città ducale le messe del Duomo, lesionato nella parte interna, sono spostate nella parte retrostante, nella cripta della chiesa che è agibile. A San Venanzio don Marco Gentilucci ieri ha officiato le messe nel teatrino di San Venanzio e nel circolo ricreativo il Bucaneve, per i parrocchiani del rione Le Mosse, la cui chiesa è chiusa. C'è molta preoccupazione per Santa Maria in Via, la cui parrocchia è molto frequentata. A Ripe San Ginesio, per l'inagibilità della chiesa la messa è stata celebrata nella pinacoteca comunale. A Montelupone le messe per ora si celebrano all'aperto, al parco Franchi, in quanto l'inagibilità di tutte e tre le chiese è stata confermata dai tecnici della Curia vescovile che, insieme al sindaco Rolando Pecora e ai tecnici comunali, hanno eseguito un approfondito sopralluogo. La chiesa più danneggiata sembra essere quella di Santa Chiara, zona Cassero, mentre la Collegiata e la millenaria San Francesco presentano alle arcate delle lesioni preoccupanti. Visti i problemi riscontrati al palazzo comunale, al piano nobile del palazzo del podestà, celebrare la messa all'aperto è sembrata la scelta migliore. Situazione identica a San Ginesio, dove ieri mattina per la messa delle 11 colle Ascarano, tra il verde degli alberi, ha fatto da sfondo alla celebrazione della messa. Gravi i danni alle principali chiese del centro storico, la chiesa di San Francesco e delle monache di Santa Chiara le più lesionate dal sisma, compresa la chiesa Collegiata, dove giovedì scorso era prevista l'apertura della Porta Santa per il Giubileo. MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA La cupola rischia di crollare Chiuso il luogo di culto alle Vergini riti religiosi Anche negli altri paesi dove le chiese sono lesionate, come ad esempio Caldarola, Visso e Castelsantangelo sul Nera, la messa è stata celebrata in altre sale o all'aperto. In vista dell'arrivo dell'autunno dovranno essere trovate altre soluzioni. Una Messa celebrata all'aperto a Montelupone

-tit\_org-

## Volontari, ultras e centauri La solidarietà è senza confini

*Raccolte di beni e interventi nelle zone terremotate, numerose le iniziative*

[Giulia Sancricca]

Volontari, ultras e centauri La solidarietà è senza confini Raccolte di beni e interventi nelle zone terremotate, numerose le iniziative MACERATA È un cuore grande quello che batte nel petto dei maceratesi, gente che subito dopo la paura ha fatto prevalere il sentimento dell'umanità e della solidarietà. Sono tante le squadre di volontari della Protezione civile e di associazioni locali che si sono attivate per aiutare i paesi colpiti dal terremoto del centro Italia. Macerata, Civitanova, Montecosaro, Porto Recanati, Recanati e Treia sono solo alcune delle città che hanno visto partire tanti volontari per le zone terremotate, o rimanere in città per coordinare i centri di raccolta dei beni di prima necessità. Con i volontari civitanovesi della Protezione civile, anche il vicesindaco, Giulio Silenzi è partito per Pescara del Tronto: È stato come rivivere un'esperienza che mi ha segnato - dice Silenzi -, quella del terremoto del '97, sia nell'emergenza, sia per quanto avvenuto nei quattro anni necessari per la ricostruzione dove giornalmente mi recavo nella zona terremotata. Quella di oggi, più di allora, è stata un'immagine spettrale, apocalittica. Pescara del Tronto è una frazione rasa al suolo, dove le case fatte con gli impasti tradizionali di quei luoghi, si sono letteralmente sbriciolate. Gli ultras Dal canto loro i "Civitanovesi ultras", nel corso della giornata di sabato, hanno consegnato di persona i beni di prima necessità raccolti presso la bocciofila di Fontespina e destinati alle popolazioni colpite dal terremoto. I centri di raccolta sono colmi di ogni genere e la raccolta è temporaneamente sospesa in attesa di nuove richieste da parte dei residenti delle zone terremotate. Gli ultras rossoblù ringraziano tutti i civitanovesi per l'enorme generosità, i supermercati coinvolti e la ditta Camilli Traslochi. Inoltre già dalla mattina stessa del sisma, una squadra di volontari della ProCiv-Arci Civitanova Marche - Montecosaro è partita per le zone maggiormente colpite, rispondendo alla chiamata della colonna mobile della Regione Marche e prendendo parte alla turnazione per la gestione delle tendopoli. I volontari rimasti in sede non sono rimasti a guardare, ma hanno organizzato, insieme al team della web tv "Gli Acchiappasapori" una raccolta di beni di prima necessità. Instancabile anche il gruppo di Protezione Civile di Treia che grazie ai due centri di raccolta di beni di prima necessità ha già potuto consegnare cibo e aiuti ad Acquasanta Terme, ma anche ai cittadini di Treia in difficoltà e al Comune di Bolognola. I centauri Anche i motociclisti dimostrano di avere un cuore grande: gli associati al moto club di Porto Recanati hanno ceduto la loro sede alla Croce Azzurra: Insieme a noi, i volontari hanno creato un punto centrale di raccolta di generi di prima necessità per i terremotati del centro Italia - ha detto il presidente Lorenzo D'Angelo -. Chiunque volesse rendersi utile può venire da noi e chiedere ai volontari cosa portare per i terremotati. Giulia Sancricca RIPRODUZIONE RISERVATA! Un Moto club ha messo a disposizione la propria sede La proposta Ogni parlamentare dia mille euro Alla gara di solidarietà iniziata in tutta Italia a favore delle persone colpite dal terremoto partecipino anche i parlamentari. Dimostrano di essere davvero i migliori tra i cittadini. È il senso della proposta che viene da Flavio Angeletti, un cittadino di Morrovalle. Angeletti, che sottolinea di lanciare l'idea da semplice cittadino, chiede una dimostrazione di sensibilità a deputati e senatori. Ogni parlamentare doni 1000 euro - spiega -; per dare un segnale che non vengano lasciati soli i cittadini dei comuni interessati alla catastrofe del terremoto. E continua. Credo che sia una proposta sensata e di facile attuazione, Ilmorrovallesesi rivolge in particolare al Presidente del Consiglio Matteo Renzi affinché accolga la proposta e la renda fattibile al più presto. Un'idea da sottoscrivere e magari da estendere anche a tutti i consiglieri regionali italiani. Le immagini di alcune iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate -tit\_org-

**Salgono a 1.118 i posti letto allestiti. E' tornata l'acqua a Castelluccio**  
**Foligno - Assistenza a 823 persone**

[Maria Tripepi]

Salgono a 1.118 i posti letto allestiti. E' tornata l'acqua a Castelluccio Assistenza a 823 persone FOLIGNO \_\_\_\_\_ E salita a quota 1.118 la disponibilità di posti letto nelle zone della Valnerina interessate dal sisma, mentre nella notte tra sabato e domenica le persone assistite sono state 823. Sono alcuni dei numeri forniti dal Centro funzionale di protezione civile della Regione Umbria, che torna a sottolineare come l'affluenza maggiore continui ad interessare il territorio di Norcia, dove a chiedere assistenza sono stati 404 dtadini. Numeri che scendono a 145 se si va a guardare la situazione a Preci e 120 a Cascia. Sessantasette, invece, le persone che hanno chiesto supporto a Cerreto di Spoleto, mentre a Monteleone di Spoleto e a Sant'Anatolia di Narco sono state rispettivamente 21 e 20. Trentuno, in totale, le aree di ricovero predisposte su tutto il territorio della Valnerina, con 88 tende allestite, di cui 22 a Cascia e 68 tra Norcia e le varie frazioni interessate. Impiegati, invece, 85 volontari, che si stanno occupando dell'allestimento delle aree di accoglienza e delle attività di supporto alla viabilità ed alle funzioni del Centro operativo misto, istituito nel Comune di Norcia e a cui fanno riferimento anche i borghi di Preci e Monteleone. Verifiche edifici Come anticipato nei giorni scorsi, poi, ha preso il via anche la campagna di verifica dello stato di agibilità degli edifici cosiddetti "strategici". Partiti nella giornata di sabato, i sopralluoghi sono stati un centinaio, di cui 60 nei Comuni che rientrano nell'area del Centro operativo misto e 40 in quelli rimanenti. Per quanto riguarda, invece, i controlli nelle abitazioni private, l'awio dovrebbe avvenire tra le giornate di oggi e domani, anche a fronte della recente istituzione, a Rieti, del Dicomac, il Dipartimento di comando e controllo della protezione civile, chiamato appunto a coordinare gli interventi di agibilità nelle strutture di proprietà privata. Ma i sopralluoghi stanno interessando, in generale, anche i centri abitati, al fine di definire le varie zone rosse. Su questo fronte, sono già stati completati i controlli nel centro storico di Norcia e nelle frazioni di Castelluccio e San Pellegrino. Sanità Nessuna criticità riscontrata, invece, da un punto di vista sanitario. Nelle ultime ore, infatti, non sono stati richiesti interventi da parte del 118, anche se per precauzione sono state inviate, a Norcia, altre tre ambulanze. Sempre nel Comune nursino, nella serata di sabato tre anziani sono stati trasportati in ospedale per lievi patologie che non sarebbero però conseguenza della situazione di emergenza affrontata. Controlli igienico-sanitari In corso, poi, controlli igienico-sanitari nelle stalle per verificare lo stato di salute degli animali e nelle tendopoli dotate di cucina. Sotto controllo anche gli impianti di abduzione e distribuzione di acqua potabile, attività che ha portato al ripristino dell'erogazione, nella mattinata di ieri, nella zona di Castelluccio. Viabilità Per ciò che riguarda la viabilità, risultano chiuse al traffico la "Tré Valli Umbre" tra Cerreto e Serravalle, la strada che collega Norcia alle Marche; ed infine la provinciale 477 nei tratti tra Norcia e Forca Canapine e tra Norcia e Castelluccio. Maria Tripepi ANoraalaten tiemaand durante la mesiH Si -tit\_org-

## Perugia - Vigili del fuoco: i loro interventi riducono i pericoli di crollo a Castelluccio e San Pellegrino

[Redazione]

Oltre 100 unità richiamate in servizio straordinario Vigili del fuoco: i loro interventi riducono i pericoli di crollo a Castelluccio e San Pellegrino PERUGIA I vigili del fuoco dell'Umbria operano ancora fuori regione con speciali unità per la ricerca di vittime sotto macerie, integrate da unità cinofile e da particolari strumenti (telecamere, termo camere, geofoni). Il personale delle unità cinofile si trova a Arquata del Tronto, quello esperto in tecniche Saf (speleo alpino-fluviale) e la sezione operativa di colonna mobile composta da 10 unità e mezzi si trovano ancora a Cittareale (Rieti). Le altre squadre operative che hanno operato sin da subito ad Arquata del Tronto nella notte hanno fatto rientro dopo aver estratto alcune persone vive e, purtroppo anche diverse vittime. Anche in provincia di Perugia continua in modo incessante l'attività dei vigili del fuoco di Perugia e Terni a seguito del sisma che dalle ha colpito la zona della Valnerina. Interventi sono richiesti al 115 per la presenza di lesioni e la necessità di verificare la possibilità di utilizzare o meno gli edifici interessati e quelli limitrofi, ma anche per il recupero dei generi di prima necessità all'interno delle abitazioni abbandonate. Dal primo giorno operano in modo incessante oltre 100 unità richiamate in servizio straordinario che si sommano alle normali squadre operative. A Norcia anche con il concorso dei vigili del distaccamento volontario sono stati costituiti presidi nelle frazioni di San Pellegrino, Castelluccio e a piazza Romana a Norcia paese. Altre squadre operano a Preci, Cascia e Monteleone di Spoleto. L'attività è coordinata dal comandante Marco Frezza, dal vicario Monopoli e dai funzionari tecnici. Nelle zone di Castelluccio e di San Pellegrino di Norda gli interventi per la rimozione di parti pericolanti hanno consentito di ridurre in modo significativo l'entità della zona rossa.

4 ANoraalaten tiemaand durante la mesi HI AsstSteisaa8S(3a)!One -tit\_org-

**Non fruibili le chiese ma il sindaco avverte: "Le opere restano qui per non impoverire il territorio"**

## **Norcia - Alcuni istituti nursini inagibili Anno scolastico posticipato**

[Redazione]

Non fruibili le chiese ma il sindaco avverte: "Le opere restano qui. per non impoverire il territorio" Alcuni istituti nursini inagibili Anno scolastico posticipato NORCIA Inizio di scuola posticipato per alcuni studenti del Nursino a causa del terremoto. Sono stati effettuati dai tecnici del comune di Norcia, della Protezione civile e dei vigili del fuoco i sopralluoghi negli edifici scolastici al fine del rilascio dei rispettivi nulla osta al loro utilizzo. L'edificio della scuola dell'infanzia e primaria è stato dichiarato inagibile pertanto il comune di Norcia si è prontamente attivato al fine di predisporre dei moduli sostitutivi che verranno messi a disposizione dall'Anci. Per motivi di ordine tecnico quindi l'inizio delle lezioni previsto per il 12 settembre 2016 potrebbe essere posticipato, in tal caso sarà fornita tempestivamente la relativa comunicazione. Per quanto riguarda gli edifici scolastici del primo e secondo grado risultano essere agibili previo pronto intervento su alcune finiture pertanto per questi ordini di scuole le lezioni inizieranno regolarmente il 12 settembre. Nello specifico il primo settembre comincerà regolarmente il nuovo anno scolastico con la segreteria operativa presso il plesso Battaglia (per gli esami degli alunni con debito formativo) e con lo svolgimento regolare degli impegni previsti. Gli esami degli alunni con debito formativo sono stati posticipati al 7 settembre 2016. L'amministrazione comunale. Per quanto riguarda i luoghi di culto, dal sopralluogo effettuato da Marica Mercalli, soprintendente per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, è emerso che tutte le chiese del territorio nursino sono risultate inagibili. A cominciare da domani sarà la soprintendenza stessa a provvedere alla verifica statica degli edifici di culto e alla messa in sicurezza delle opere d'arte. Il sindaco Nicola Alemanno ha dichiarato espressamente che la custodia delle opere d'arte ed il successivo restauro dovrà essere fatto a Norcia per evitare che il territorio venga depauperato ancora una volta di beni storici, artistici e culturali che costituiscono l'identità della comunità, cosa che è invece accaduto nei precedenti terremoti quando le opere d'arte portate all'esterno del territorio, per le più svariate ragioni, non hanno più fatto ritorno nella comunità di provenienza. -tit\_org-

I volontari di Spoleto impegnati nel montaggio delle tende in Valnerina

## **Spoleto - Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche**

[Redazione]

volontari di Spoleto impegnati nel montaggio delle tende in Valnerina Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopraUoghi e verifiche > SPOLETO Continua al Centro operativo comunale di Santo Chiodo l'attività di censimento danni al fme di enèttuare sopralluoghi nel territorio comunale per la verifica della stabilità degli edifici pubblid e privati a seguito dell'evento sismico. Ogni giorno, al C.O.C di via dei Tessili, operativo 24 su 24, a partire dalle 4.30 del 24 agosto, dopo cioè un'ora dalla prima scossa di magnitudo 6.0, operano circa cinquanta volontari delle varie associazioni che compongono il sistema comunale di Protezione Civile a supporto dei dipendenti comunali. Intanto sono quattordici i volontari del gruppo comunale di Protezione civile impegnati a Norcia per l'installazione delle tende che accolgono le famiglie colpite dal terremoto. Per quanto riguarda l'attività dei sopralluoghi in corso nel territorio di Spoleto per verificare che scuole, edifici pubblici e privati siano in condizioni tali da assicurare la pubblica incolumità, sono impegnati ogni giorno 20 tecnici del Comune di Spoleto e 6 tecnici volontari del gruppo comunale di protezione civile. La raccolta dei beni e degli aiuti prosegue e ha come punto di riferimento sempre la sede della Prociv a Santo Chiodo. La situazione attuale richiede soprattutto contributi di tipo economico che possono essere versati al conto corrente attivato dalla Regione Umbria e a cui la Protezione civile attingerà per specifiche azioni. l'Iban del conto corrente è IT32R02008 03033000104429137, causale "Regione Umbria\_Sisma agosto 2016". 4 - tit\_org-

Arriva oggi il numero uno di Coldiretti nazionale

## **Norcia - L'emergenza nelle campagne**

[Redazione]

Arriva oggi il numero uno di Coldiretti nazionale L'emergenza nelle campagne NORCIA Gli agricoltori e gli allevatori umbri colpiti dal terremoto incontreranno questa mattina alle 12,30 a Norcia, nel centro Operativo misto del parcheggio Porta Romana, il presidente nazionale Roberto Moncalvo accompagnato dai componenti dell'unità di crisi della Coldiretti, per fare il punto sull'emergenza nelle campagne, illustrare direttamente le difficoltà che stanno vivendo e coordinare le necessarie attività per far riprendere il lavoro nei campi e nelle stalle ed assicurare il sostegno alla popolazione. All'iniziativa di Norcia, parteciperà anche il presidente regionale Coldiretti Albano Agabiti che già nelle prime ore dopo il sisma si era recato nelle aree terremotate. -tit\_org- Norcia -emergenza nelle campagne

**Chiusa la zona di 6 chilometri tra la centrale di pompaggio Eon e il ponte vicino al Casello Volpetti  
Spoleto - Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia**

[Redazione]

Chiusa la zona di 6 chilometri tra la centrale di pompaggio Eon e il ponte vicino al Casello Volpetti. Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia > SPOLETO La "Spoleto-Norcia..in mtb" si svolgerà regolarmente (le iscrizioni hanno raggiunto quota 1100 ma il numero è destinato a crescere) ma non tutti i tratti dell'ex ferrovia potranno essere visitati dai turisti e dagli appassionati delle due ruote. Umbria mobilità e i tecnici dell'impresa a cui sono stati assegnati i lavori di risistemazione del tracciato, infatti, hanno effettuato alcuni sopralluoghi lungo il percorso in seguito alle scosse sismiche che hanno sconvolto la zona della Valnerina nei giorni scorsi, è seguito ai controlli è stata chiusa temporaneamente, mediante un'apposita segnaletica, la zona di 6 chilometri compresa tra la centrale di pompaggio Eon (situata vicino alla galleria di Borgo Cerreto) e il ponte in prossimità del Casello Volpetti. Inoltre, fino a nuova comunicazione, resterà interdetto anche il tratto che collega Borgiano fino all'uscita lato Norcia della galleria di Caprareccia (2 chilometri). L'azienda ha provveduto ad informare della situazione la Regione, la Prefettura, i Comuni e la Protezione civile che, oltre a prendere favorevolmente atto degli interventi attuati a tutela della pubblica incolumità, a breve eseguirà altre verifiche nell'area. Criticità, inoltre, sono state riscontrate negli immobili presenti a Norcia sul percorso che Umbria mobilità intende assegnare per un anno in comodato d'uso ad associazioni, società e privati: le istanze ricevute sono state numerose (al punto da far slittare per ben due volte i termini, scaduti il 22 agosto) ma a questo punto la procedura dovrebbe subire dei rallentamenti al fine di fare luce sulle condizioni degli edifici e capire quali lavori di riqualificazione e messa in sicurezza avviare. -tit\_org- Spoleto - Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia



## Orvieto - L'abbraccio di Orvieto a Matteo e Barbara

[Davide Pompei]

Tanta commozione ai funerali, dei due coniugi morti ad Amatrice. Il vescovo: "Insieme fino alla fine, la terra vi consegna al Padre. L'abbraccio di Orvieto a Matteo e Barbara di Davide Pompei! I ORVIETO-"Questi giorni ci hanno fatto sperimentare come la morte taglia le gambe a tutti i sogni e i progetti. Non lascia nulla in piedi. Nella distruzione totale, però, c'è qualcosa che non è soggetto a questa opera di devastazione. Rimane l'amore, quello che abbiamo saputo costruire. E questa è una grande lezione, come popolo italiano e come comunità locale. Sì, il terremoto ha il triste potere di azzerare tutto, di far vedere un cumulo di macerie di cose che erano, ma non ha nessun potere sui sentimenti". Lo ha scandito ieri pomeriggio dall'altare di un duomo, muto e gremito, il vescovo della diocesi di Orvieto-Todi monsignor Benedetto Tuzia nel tentativo di infondere speranza ai familiari e ai tanti cittadini giunti lì - e, fin dalla prima mattina, nella camera ardente allestita al palazzo del Capitano del Popolo per l'ultimo saluto a Matteo Gianlorenzi e Barbara Marinelli, la coppia di 44 e 42 anni deceduta nel crollo dell'hotel Roma di Amatrice, identificata solo nelle prime ore di sabato, dopo oltre tre giorni che hanno tenuto Orvieto con il fiato sospeso nella speranza di un miracolo. "Questa che è stata la vostra città - ha detto il vescovo oggi vi dà il suo abbraccio. Vi consegna, nella fede, al Padre perché voi riposiate insieme, nella delicata memoria di Dio. Insieme, siete stati sepolti nella terra, il primo grembo che vi ha accolto nei lunghi giorni in cui si è sperato. Quello stare insieme lì, quel vivere il sentimento che vi teneva uniti dimostra che c'è qualcosa più forte della morte. Ed è l'amore. Dopo i giorni del silenzio, ci sono quelli della rinascita e della vita". Interpretando il sentimento di dolore dell'intera comunità, l'amministrazione comunale ha espresso solidarietà e vicinanza ai familiari proclamando il lutto cittadino. Esposta sugli unici comunali la bandiera a mezz'asta. Annullate, fino al termine della cerimonia funebre, tutte le manifestazioni di intrattenimento patrociniate dal Comune. Hanno sospeso le proprie attività, lasciando le saracinesche abbassate gli esercizi commerciali. Pochi i fiori, ad eccezione delle rose rosse e bianche. Come quelle della frazione di Rocca Ripesena, dove ora riposeranno i corpi. Per volere dei familiari, le offerte raccolte durante il funerale andranno a favore delle popolazioni travolte dal sisma. Nel corso della cerimonia a cui hanno preso parte tra gli altri la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, il prefetto di Terni Angela Pagliuca, il sindaco di Orvieto Giuseppe Germani e le rappresentanze delle amministrazioni del comprensorio, è stata ricordata la gioia di vivere della coppia. Quella di Barbara, e della sua "infinita dolcezza", che nel suo lavoro di insegnante alla scuola materna "Regina Margherita" ha amato ed è stata amata dai bambini. Quella di Matteo, commerciante d'abbigliamento di cui è stato sottolineato il carattere "sempre sereno, rispettoso, delicato". Il ricordo degli amici è stato affidato ad un breve messaggio, letto con voce rotta dal pianto. "Manca la terra sotto i nostri piedi perché affrontare il domani riempie di tanta tristezza. Ma dalle lacrime nasce il sorriso. Rimangono a tenerci compagnia i nostri momenti, gli aperitivi, le notti in bianco a ridere, le cene a cui arrivava te sempre in ritardo. Ognuno di noi è qui perché ha avuto l'immenso piacere di conoscervi e di imparare da voi la gioia di vivere. Insieme, siete una forza della natura. Matteo e Barbara, una parte dell'altro. Sapervi insieme non è una consolazione ma la conferma che l'amore vince su tutto". Presenti la Marini, il prefetto Pagliuca e il sindaco Germani. L'addio. Tutta l'Umbria ha dato l'ultimo saluto a Matteo e Barbara; nel duomo di Orvieto moltissima gente ha partecipato con commozione ai funerali di ieri. La Rupe si ferma. Il sindaco ha proclamato il lutto cittadino -tit\_org- Orvieto -abbraccio di Orvieto a Matteo e Barbara

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco

## **Terni - Incendio in strada di Farfa Un annesso agricolo è stato avvolto dalle fiamme**

[Redazione]

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco Incendio in strada di Fana Un annesso agricolo è stato avvolto dalle fiamme I  
TERNI Giornata di grande lavoro ieri pomeriggio per i vigili del fuoco. Chiamati, complice il grande caldo e i prati ridotti  
a sterpaglie, a spegnere piccoli roghi. L'incendio più grande si è avuto nel primo pomeriggio in strada di Farta dove ad  
essere avvolto dalle fiamme era un annesso agricolo. Sul posto si sono pollate due squadre dei vigili del fuoco che  
hanno circondato l'annesso agricolo, dentro cui c'erano ricoverati alcuni mezzi, spegnendo quasi subito l'incendio.  
Non si conosce al riguardo l'entità dei danni. Nell'incendio non sono comunque rimaste coinvolte persone. Un'altra  
squadra di vigili del fuoco si è invece portata a Vasciano di Stroncone dove era in corso un incendio di sterpaglie.  
Incendio anche in questo caso subito circoscritto. I vigili sono stati infine chiamati anche a spegnere focolai minori. -  
tit\_org-

Narni

**Narni - Associazione Banca del tempo Parte del ricavato delle cene sarà destinato alla solidarietà**

[C.s.]

Narni Positivo il bilancio dell'attività estive Associazione Banca del tempo Parte del ricavato delle cene sarà destinato alla solidarietà ^NARNI (C.S.) "Ottimo bilancio per le tre cene estive dell'associazione Banca del Tempo. L'ultima è stata dedicata ai terremotati del tremendo sisma che ha colpito i piccoli comuni del reatino mentre è in cantiere una 'amatriciana' per devolvere l'intero ricavato alle popolazioni in questione". Il presidente Antonio Canale fa il punto dell'associazione che dirige e che è impegnata sul fronte della beneficenza per le famiglie bisognose. Le cene di solidarietà tra luglio e agosto; l'ultima, quella di sabato 27, che ha coinciso con i tremendi giorni del terremoto di Amatrice, Accumoli e di tutti i comuni della zona colpiti dalle scosse. E parte del ricavato verrà inviato proprio in aiuto degli sfollati della provincia di Rieti. "Nonostante fosse lutto nazionale - spiega Canale - non abbiamo annullato l'evento proprio perché si trattava di una cena di solidarietà e avevamo già deciso di devolvere parte dell'incasso per aiutare le popolazioni del reatino. Abbiamo trovato fuori luogo un sms giunto dall'assessore Piera Piantoni che ci invitava ad annullare l'evento per rispettare il lutto. Ma siamo convinti che una raccolta fondi avrebbe solo contribuito alla buona causa che vogliamo continuare a sostenere". Il resto dei soldi raccolti dalla Banca del Tempo rappresentano un aiuto diretto per le famiglie bisognose della città: "Acquistiamo buoni di cartoleria per libri e materiale scolastico, abbonamenti di autobus, spesa alimentare e altri beni di prima necessità". -tit\_org-

## Come aiutare le popolazioni colpite dal terremoto

[Redazione]

Come aiutare le popolazioni colpite dal terremoto? Indicazioni e suggerimenti della Protezione civile. Da segnalare eventuali disponibilità. Un numero verde FAENZA. Sono tanti i faentini che queste ore drammatiche vogliono mostrare la propria solidarietà aiutando le popolazioni colpite dal terremoto. Per coordinare meglio gli aiuti, il dipartimento nazionale di Protezione civile invita a non raccogliere e spedire nelle zone colpite dal sisma vestiario e altro materiale, ma a segnalare eventuali disponibilità utilizzando i canali ufficiali. A questo proposito la Protezione civile ha istituito un numero verde - 800 840 840 - da utilizzare per richiedere informazioni o fare segnalazioni. Per chi chiama dall'estero è attivo il numero: + 39 06 82888850. Inoltre la Regione Emilia Romagna ha attivato un numero verde Sisma 800 407 407 per raccogliere la disponibilità di viveri, vitto, ecc. Per la raccolta fondi è invece attivo il numero 45500: inviando un sms si possono donare 2 euro, ma è possibile donare anche chiamando lo stesso numero da rete fissa. La Regione Emilia Romagna ha poi aperto un conto corrente unico regionale per la raccolta di fondi, che saranno destinati alle esigenze delle popolazioni e dei territori colpiti. Iban e causale del conto corrente, intestato ad Agenzia Protezione civile Emilia Romagna, sono i seguenti: Iban IT69 G0200802435000104428964 causale: Emilia Romagna per sisma Centro Italia. -tit\_org-

## Terremoto, grande mobilitazione

[Redazione]

Diverse e iniziative di solidarietà in favore delle popolazioni colpite IMOLA. Sono molte le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto messe in campo a Imola. Emporio 51. Il negozio di abbigliamento con sede in via Emilia ha deciso di devolvere il 10% dell'incasso della giornata di oggi. Dottor Ruggi. L'ambulatorio del dottor Marco Remo Ruggi (via Digione II/a, telefono: 0542 35584) si è attivato per la raccolta di materiali. Negli orari di ambulatorio si possono consegnare acqua minerale, omogenizzati, garze, latte a lunga conservazione, cibi a lunga conservazione, coperte e abbigliamento nuovo, piatti e bicchieri e posate in plastica, prodotti per l'igiene. Primola. L'associazione "Primola" (via Lippi 2/c, telefono: 335 7226592) invita i cittadini a contribuire in denaro. Si può versare con bonifico, causale "Terremoto agosto 2016", iban IT70 W063 8521 0000 7400 0081 16T. Libreria Coop. Alla libreria Coop del centro commerciale "Leonardo" (via Amendola 129, telefono: 0542 638322) sarà possibile consegnare libri per bambini e giocattoli, nuovi o anche usati, purché in buone condizioni. A tutti coloro che acquisteranno un volume verrà applicato uno sconto del 10% sul libro donato. Al termine della raccolta, librerie, coop devolverà a sua volta per la ricostruzione della cittadina un importo pari al valore dei libri acquistati e donati dai clienti. Cia. L'associazione di categoria degli agricoltori (via Fanin 7/A, telefono: 0542 646111) sta predisponendo una raccolta fondi per inviare aiuti materiali e prevedere degli uffici mobili per garantire un adeguato supporto alle aziende agricole. Liberafesta. Liberafesta (centro sociale "La stalla") raccoglie conserve, omogeneizzati, pasta, scatolame, acqua e latte in polvere, bicchieri, piatti e posate di plastica, coperte, bagnoschiuma, sapone, shampoo, spazzolini, dentifricio, assorbenti, carta igienica, pannolini, rotoli di carta e salviette, farmaci generici e garze, batterie e pile. Cherry tattoo. Lo studio di tatuaggi "Cherry tattoo" (via Orsini 33, telefono: 0542 011047 e 338 9723057) raccoglie beni alimentari a lunga conservazione e latte in polvere, coperte e sacchi a pelo, assorbenti, pannolini, pannoloni, salviette umidificate, sapone liquido e prodotti per l'igiene personale, abbigliamento (solo se nuovo), acqua ossigenata, cerotti, garze e medicine comuni, attrezzature elettriche e utensilerie varie (tipo da campeggio). Stiamo organizzando due o tre trasferte nelle zone colpite, per aiutare la popolazione in difficoltà, portando beni di prima necessità. Le partenze sono previste per sabato mattina e domenica mattina. Caritas. La Caritas italiana chiede, per il momento, di non inviare viveri né altri generi di aiuto. Per questo motivo la Caritas di Imola non ha organizzato un punto di raccolta - fanno sapere, invece, da via IX febbraio -. Se e quando verrà richiesto l'invio di beni necessari alle popolazioni colpite dal terremoto, ci attiveremo immediatamente per una raccolta. -tit\_org-

## Freddo in arrivo, corsa contro il tempo

[Maria Rosa Tomasello]

Freddo in arrivo, corsa contro il tempo. L'obiettivo è montare in pochi mesi le casette di legno. Priorità alle scuole, oggi sopralluoghi al via. Nuove forti scosse di Maria Rosa Tomasello ROMA A mille metri d'altezza, ad Amatrice, la sera scende già il freddo. Come ad Accumoli, che è quasi a 900 metri, ad Arquata del Tronto, 1.100. L'obiettivo dunque, nei centri del Lazio e delle Marche colpiti dal sisma del 24 agosto, dove la terra continua a tremare con violenza (ieri alle 17.55 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4), è fare presto. Portare velocemente la gente fuori dalle tende. Perché qui, ripetono gli abitanti, l'autunno non esiste e dall'estate si passa all'inverno. Il governo lo sa e accelera mentre nei campi, dopo quattro giorni di emergenza, dice il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, si sta passando dalla fase del soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale. Sono 2.688 le persone ospitate nelle 58 tendopoli, dove la disponibilità complessiva è di 4.600 posti già attrezzati, dunque quasi il doppio rispetto alle necessità attuali visto che molti hanno scelto soluzioni diverse. Dormire in auto, andare da amici o, per chi le ha, nelle seconde case. In campo ci sono oltre seimila soccorritori, tra vigili del fuoco, militare, forze di polizia e volontari. Un piccolo esercito per aiutare gli sfollati e mettere in sicurezza i luoghi del disastro, dove il numero di dieci dispersi, spiega ancora Curcio, viene ritenuto plausibile, mentre la cifra ufficiale delle vittime è 290, e non 291 come indicato sabato. La road map del governo. La priorità, dunque, è smontare le tendopoli entro un mese e collocare le persone nelle strutture ricettive della zona per tre o quattro mesi in attesa che siano realizzate le casette di legno, per poi passare alla ricostruzione vera e propria. A capo delle operazioni il premier Matteo Renzi, che domani sarà ad Amatrice per la commemorazione delle vittime, ha intenzione di mettere l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani, che nella sua Regione ha gestito in modo giudicato efficiente la ricostruzione dopo il sisma del 2012. Il commissario arriverà dopo la fase emergenziale spiega il ministro alle Infrastrutture Graziano De Siro, intanto si sta continuando a scavare. Ma di certo, sottolinea, c'è bisogno di un grande piano per la cura per la "casa Italia", un grande piano di prevenzione su cui il Paese ha investito troppo poco. Questa tragica lezione ci dice che questa deve essere la volta buona. No alle New Town. Ieri Renzi ha incontrato a Genova il grande architetto e senatore a vita Renzo Piano per fare una riflessione sulla ricostruzione dopo che Piano aveva indicato in una intervista la necessità di un cantiere leggero con casette di legno come a Onna, in Abruzzo. Strutture temporanee da abitare in attesa di ricostruire tutto dov'era e com'era per non sradicare le persone dai loro luoghi. Anche la scelta di Errani va in questa direzione. Niente New Town, come all'Aquila. Tutte le comunità al loro posto. Quattro anni dopo in Emilia non tutto è stato fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese e le persone che ancora alloggiano in moduli temporanei sono 280. I Map, i moduli abitativi provvisori, potrebbero essere disponibili entro gennaio perché la gara per la scelta delle imprese era già stata fatta e conclusa da Franco Gabrielli quando era capo della Protezione civile e i soldi, 1,2 miliardi, erano già stati stanziati. Solo per Amatrice secondo i tecnici del Dipartimento serviranno 600 casette di legno per i.....800 persone. Prima le scuole. Il sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci ha ripetuto ieri che è necessario pensare prima di tutto alle scuole: Mi hanno promesso che manderanno dei container da usare come scuola. Non so quando. Ma se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Con la data di inizio delle lezioni che si avvicina, tra il 13 e il 15 settembre, i sopralluoghi nelle 15 scuole che si trovano nell'area del "cratere", che ospitavano 750 studenti, inizieranno oggi. L'obiettivo è capire se ci sono edifici ancora agibili. Di certo non lo è la scuola elementare di Amatrice che ieri, con le nuove scosse, ha subito ulteriori crolli, e i cui lavori di adeguamento sismico, nel 2002, sono oggetto di una inchiesta. Il ministero ha già stanziato 20 milioni di euro, più altri 3 per le verifiche, 3,5 milioni per il materiale didattico e 4 per le attività extrascolastiche e pomeridiane. Mercoledì il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa per far ripartire normalmente l'anno

scolastico: Il nostro obiettivo è che la gente nei luoghi in cui ha avuto una vita normale riprenda fiducia, speranza, e questo non può che partire dalla scuola. I tempi per le valutazioni saranno brevissimi - sottolinea Curcio - Quindi penseremo a soluzioni alternative per quelle inagibili, come moduli prefabbricati o spostamento in istituti vicini. Per la politica è il tempo dei fatti ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, che ieri ha visitato Amatrice e ha pranzato con gli sfollati in una tendopoli. Scosse, oltre duemila repliche. La terra intanto continua a tremare. Ieri due forti scosse sono state registrate alle 15.07 nella zona di Amatrice (3.7 di magnitudo) e alle 17.55 (4.4) a 7 chilometri da Arquata, e hanno provocato nuovi crolli. Finora le repliche, secondo l'Ingv, sono state oltre duemila nella stessa zona, ma la tendenza, sottolinea il sismologo Alessandro Amato, è alla diminuzione anche se le scosse potrebbero continuare. Gli strutture persone ospitate 4.600 la disponibilità attuale di posti letto 0 26 2.688 le persone assistite 63., le strutture di accoglienza (di cui 5 5 5 allestimento) -, UMBRIA T-0 " -, " " " " ",--"" LAZIO 16995 MARCHE ' % ã 9380 Ascoli Piceno Norcia JtPg) ' Pescara Tronto (Àð), ' Acqui Terme (Ri) o Teramo Amatrice /Rì\ '!,--... ' ", ABRUZZO 5 (in allestimento) 350 capienza complessiva ANSA ÑÅËÒ òåÃã La tendopoli di Amatrice allestita dalla Protezione civile della Regione Lazio; a destra lo scenario del dopo terremoto oggi; in alto il commissario Vasco Errani Naobfaegi Hml ISSidatitricoe UM -tit\_org-

## Freddo in arrivo, corsa contro il tempo

[Maria Rosa Tomasello]

Freddo in arrivo, corsa contro il tempo< L'obiettivo è montare in pochi mesi le casette di legno. Priorità alle scuole, oggi sopralluoghi al via. Nuove forti scosse di Maria Rosa Tomasello ROMA A mille metri d'altezza, ad Amatrice, la sera scende già il freddo. Come ad Accumoli, che è quasi a 900 metri, ad Arquata del Tronto, 1.100. L'obiettivo dunque, nei centri del Lazio e delle Marche colpiti dal sisma del 24 agosto, dove la terra continua a tremare con violenza (ieri alle 17.55 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4), è fare presto. Portare velocemente la gente fuori dalle tende. Perché qui, ripetono gli abitanti, l'autunno non esiste e dall'estate si passa all'inverno. Il governo lo sa e accelera mentre nei campi, dopo quattro giorni di emergenza, dice il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, si sta passando dalla fase del soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale. Sono 2.688 le persone ospitate nelle 58 tendopoli, dove la disponibilità complessiva è di 4.600 posti già attrezzati, dunque quasi il doppio rispetto alle necessità attuali visto che molti hanno scelto soluzioni diverse. Dormire in auto, andare da amici o, per chi le ha, nelle seconde case. In campo ci sono oltre seimila soccorritori, tra vigili del fuoco, militare, forze di polizia e volontari. Un piccolo esercito per aiutare gli sfollati e mettere in sicurezza i luoghi del disastro, dove il numero di dieci dispersi, spiega ancora Curcio, viene ritenuto plausibile, mentre la cifra ufficiale delle vittime è 290, e non 291 come indicato sabato. La road map del governo. La priorità, dunque, è smontare le tendopoli entro un mese e collocare le persone nelle strutture ricettive della zona per tre o quattro mesi in attesa che siano realizzate le casette di legno, per poi passare alla ricostruzione vera e propria. A capo delle operazioni il premier Matteo Renzi, che domani sarà ad Amatrice per la commemorazione delle vittime, ha intenzione di mettere l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani, che nella sua Regione ha gestito in modo giudicato efficiente la ricostruzione dopo il sisma del 2012. Il commissario arriverà dopo la fase emergenziale spiega il ministro alle Infrastrutture Graziano Deirio, intanto si sta continuando a scavare. Ma di certo, sottolinea, c'è bisogno di un grande piano per la cura per la "casa Italia", un grande piano di prevenzione su cui il Paese ha investito troppo poco. Questa tragica lezione ci dice che questa deve essere la volta buona. No alle New Town. Ieri Renzi ha incontrato a Genova il grande architetto e senatore a vita Renzo Piano per fare una riflessione sulla ricostruzione dopo che Piano aveva indicato in una intervista la necessità di un cantiere leggero con casette di legno come a Onna, in Abruzzo. Strutture temporanee da abitare in attesa di ricostruire tutto dov'era e com'era per non sradicare le persone da loro luoghi. Anche la scelta di Errani va in questa direzione. Niente New Town, come all'Aquila. Tutte le comunità al loro posto, Quattro anni dopo in Emilia non tutto è stato fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese e le persone che ancora alloggiano in moduli temporanei sono 280. I Map, i moduli abitativi provvisori, potrebbero essere disponibili entro gennaio perché la gara per la scelta delle imprese era già stata fatta e conclusa da Franco Gabrielli quando era capo della Protezione civile e i soldi, 1,2 miliardi, erano già stati stanziati. Solo per Amatrice secondo i tecnici del Dipartimento serviranno 600 casette di legno per.....800 persone. Prima le scuole. Il sindaco di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci ha ripetuto ieri che è necessario pensare prima di tutto alle scuole: Mi hanno promesso che manderanno dei container da usare come scuola. Non so quando. Ma se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Con la data di inizio delle lezioni che si avvicina, tra il 13 e il 15 settembre, i sopralluoghi nelle 15 scuole che si trovano nell'area del "cratere", che ospitavano 750 studenti, inizieranno oggi. L'obiettivo è capire se ci sono edifici ancora agibili. Di certo non lo è la scuola elementare di Amatrice che ieri, con le nuove scosse, ha subito ulteriori crolli, e i cui lavori di adeguamento sismico, nel 2002, sono oggetto di una inchiesta. Il ministero ha già stanziato 20 milioni di euro, più altri 3 per le verifiche, 3,5 milioni per il materiale didattico e 4 per le attività extrascolastiche e pomeridiane. Mercoledì il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa per far ripartire normalmente l'anno scolastico: Il nostro obiettivo è che la gente nei luoghi in cui ha



avuto una vita normale riprensa fiducia, speranza, e questo non può che partire dalla scuola. I tempi per le valutazioni saranno brevissimi - sottolinea Curcio - Quindi penseremo a soluzioni alternative per quelle inagibili, come moduli prefabbricati o spostamento in istituti vicini. Per la politica è il tempo dei fatti ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, che ieri ha visitato Amatrice e ha pranzato con gli sfollati in una tendopoli. Scosse, oltre duemila repliche. La terra intanto continua a tremare. Ieri due forti scosse sono state registrate alle 15.07 nella zona di Amatrice (3.7 di magnitudo) e alle 17.55 (4.4) a 7 chilometri da Arquata, e hanno provocato nuovi crolli. Finora le repliche, secondo l'Ingv, sono state oltre duemila nella stessa zona, ma la tendenza, sottolinea il sismologo Alessandro Amato, è alla diminuzione anche se le scosse potrebbero continuare. Pioggia attesa sulle zone del sisma. All'emergenza si aggiungerà la pioggia che peggiorerà il disagio di chi è senza casa e dei soccorritori al lavoro. Le previsioni meteo di domani e mercoledì, infatti, indicano l'arrivo di temporali sull'area colpita dal sisma. I temporali, spiega Paolo Corazzon, di 3BMeteo, potrebbero arrivare con alta probabilità domani nel tardo pomeriggio e mercoledì per l'intero pomeriggio. Gli JÇp. strutture persone Ö ospitate 4.600 la disponibilità attuale di posti. A 63 le strutture di accoglienza (di cui 5 in allestimento) MARCHE A16 UMBRIA o Ascoli Piceno 26 ø 755 Norcia, (Pg) -- -, -' Pescara (tel Tronto (Àđ) LAZIO AcÈwieli (Ri) Amatrice.-,.- (Ri); ABRUZZO o Teramo A16 ft 995 A5 (in allestimento) Î350 capienza complessiva ANSAicejìTimen-i La tendopoli di Amatrice allestita dalla Protezione civile della Regione Lazio; a destra lo scenario del dopo terremoto oggi; in alto il commissario Vasco Errani -tit\_org-

## Quasi 10 milioni con gli sms ok i Musei solidali

[Redazione]

Quasi 10 milioni di euro sono stati raccolti finora a beneficio dei terremotati con gli sms solidali al 45500 ma fa centro anche la gara di solidarietà dei musei italiani lanciata per la giornata di ieri dal ministro dei Beni culturali Dario Franceschini. Gli ingressi ai luoghi d'arte statali sono quasi raddoppiati rispetto ad una normale domenica di fine agosto, e in particolare sono stati affollati i musei di piccole dimensione, meglio se vicini ai luoghi di vacanza. Bene quindi per gli incassi che saranno devoluti Quasi 10 milioni con gli sms Ok i Musei solidali per la ricostruzione dei luoghi d'arte colpiti dal sisma. È stata una bellissima giornata di solidarietà... Grazie per la partecipazione, commenta su Twitter il ministero, perché se anche non ci sono ancora i dati definitivi che saranno diffusi oggi come anche il dato dell'incasso totale - i primi numeri sono molto positivi. Sono stati oltre 9mila a Firenze per il circuito uffizi, Boboli, Accademia. 2.500 alla Reggia di Caserta e 1.034 al museo di Reggio Calabria, oltre 2mila alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, e 1.100 a Mantova, capitale della cultura. Più di cinquemila gli ingressi alla Venaria Reale a Torino. Fabrizio Curcio, Protezione civile -tit\_org-

## Intervista a Vezio De Lucia - Non bisogna cedere alla tentazione di fare tutto in fretta

*L'urbanista Vezio De Lucia: la ricostruzione ha i suoi tempi Dubbi sulle new town. I pericoli: corruzione e speculazione*

[Andrea Scutellà]

Non bisogna cedere alla tentazione di fare tutto in fretta L'urbanista Vezio De Lucia: la ricostruzione ha i suoi tempi Dubbi sulle new town. I pericoli: corruzione e speculazione di Andreascutella ROMA Primo: non cedere alla tentazione dell'intervento immediato, rispettando i tempi della ricostruzione. Combattere la corruzione. Affrontare il rischio sismico con serietà. Ma soprattutto ridare slancio alla dorsale appenninica tormentata dai terremoti e dall'abbandono, con un piano per le zone interne che coinvolga i migranti nel campo del restauro. E questa la via che l'urbanista Vezio De Lucia - già assessore al Comune di Napoli, tra i critici della prima ora della ricostruzione post-terremoto aquilano - traccia dopo il sisma che ha sconvolto il centro Italia. Lei si è occupato degli errori fatti all'Aquila. Quale lezione ci hanno insegnato? Fui tra i primi a denunciare l'errore delle "new town", le cosiddette nuove città. A L'Aquila ci fu confusione tra il pronto intervento e la ricostruzione. Per il terremoto dei giorni scorsi, oggi, siamo alla fase del pronto intervento, in cui bisogna aiutare le famiglie, sistemarle e provvedere a ricoveri che necessariamente non possono essere brevi. Nel 2009 l'errore fu la parola d'ordine: "Dalle tende alle case". Si saltò la fase della sistemazione temporanea, che è inevitabile. Mi pare che le conseguenze di quell'errore siano chiare. Il ministro Deirio si è pronunciato contro le "new town", sottolineando che la scelta spetta ai sindaci. Per chiarire: il problema fu illudersi di poter fare nuovi interventi immediatamente, errore che va sotto il nome di "new town". Ma di per sé non deve essere esclusa la possibilità che qualche insediamento debba essere trasferito. Bisogna essere molto responsabili. Non si può dare fretta alla ricostruzione: c'è una fase limitata di tempo che si misura in mesi, non in settimane o giorni, che serve per decidere come fare la ricostruzione. In questo periodo la sistemazione transitoria è inevitabile. Può anche essere il trasferimento in alberghi, in posti vicini. La prima garanzia che bisogna assicurare è dal punto di vista sismico, geologico. Leggevo che ci sono stati abbassamenti del suolo di alcuni centimetri. Prima di ricostruire in quei posti Ãé bisogna essere strasicuri, altrimenti è meglio spostarsi dove ci sono condizioni di stabilità. Esistono dei geologi, degli specialisti che vanno consultati. Mi pare giusto quello che ha detto il ministro: decidono i sindaci, ma devono essere supportati da tecnici bravi. Ormai ogni 4 o 5 anni intorno agli appennini si ripete un evento di questa intensità. Come facciamo a mettere in sicurezza quello che è già stato costruito? Dopo ogni terremoto diciamo che la priorità è dare la sicurezza agli abitati a rischio sismico, come ogni dopo alluvione e frana. Da questo punto di vista l'irresponsabilità di chi ci ha governato è storica. Posso tornare ai tempi del terremoto di Messina del 1908, il problema della sicurezza sismica e idrogeologica in Italia non si è mai affrontato seriamente. Ma si può allargare il problema: queste catastrofi avvengono nelle aree interne, lungo la dorsale appenninica. Qui c'è una questione che è politica, economica, storica e geografica. Gli appennini dagli anni Sessanta sono luoghi di abbandono, abitati da una popolazione sempre più vecchia. Bisogna pensare ad una politica per le aree interne. Una serie di specialisti lanciano da anni allarmi sulle condizioni in cui versano e avanzano proposte. Con Piero Bevilacqua e altri studiosi abbiamo pubblicato un appello per riattivare l'economia delle zone interne, utilizzando anche l'immigrazione, sul modello di Riace e Caulonia, con forme di restauro e ripristino. Queste cose sono state fatte con pochissimi mezzi. L'appello parte da certi presupposti. I fondi per l'agricoltura dell'Unione Europea non vanno solo a chi produce di più, ma a chi inserisce la pratica in un contesto di recupero di attività connesse all'agricoltura: dalla conservazione all'artigianato. Le risorse ci sarebbero. Ad ogni catastrofe pensi a quello che ci costa la messa in ripristino del patrimonio. Noi siamo un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo nel campo del restauro, che potremmo insegnare. L'Appennino non può essere pura assistenza. Invece di fare tante grandi opere, che poi alla fine non si fanno nemmeno o diventano inutili (come il Mose o la Torino-Lione che sarà un pozzo senza fondo), bisognerebbe fare di meno dispendiose. L'unica grande opera è un insieme di piccole opere. Ora è il momento della ricostruzione. Come si frenano gli appetiti degli

speculatori? Mi ha colpito un'intervista al sindaco di Arquata, che diceva cose molto sagge. Diceva anche che alcune opere appena messe in sicurezza con i fondi dei terremoti passati, sono crollate. È una questione di giustizia. Così non si può andare avanti, ogni disastro si porta dietro un problema di corruzione. Per frenare la speculazione ci vuole competenza e controllo il più rigoroso possibile sulle procedure assegnazione di gara, ma le regole ormai ci sono. Purtroppo vengono trasgredite, c'è anche un problema anche di magistratura, forse si è poco severi su questa cosa. Da fotorete i punti critici dei crolli Si chiama Gherardo Gotti, ingegnere di Pieve di Cento (Bologna). Dopo il terremoto ha deciso di darsi da fare a suo modo e ha preso in rete le foto degli edifici crollati, li ha analizzati e su Facebook ha postato foto e considerazioni. Migliaia le visite sul suo profilo. Vezio De Lucia Edificio di una new town dell'Aquila; - tit\_org-

## Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi

*Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi*

[Redazione]

Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi ROMA Vuole andare nei luoghi del sisma per portare il suo abbraccio di padre e fratello. Papa Francesco sarà presto nelle zone devastate dal terremoto per testimoniare di persona la sua vicinanza alle popolazioni colpite e la partecipazione al loro dolore. Lo ha annunciato lui stesso ieri all'Angelus, il primo dopo le tragiche scosse che hanno squarciato il cuore dell'Italia, confermando così una volontà che in qualche modo era nell'aria. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni, ha detto Francesco in Piazza San Pietro subito dopo la recita della preghiera mariana. Penso in particolare - ha sottolineato - alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia. Ancora una volta - ha proseguito con parole sentite e misurate - dico a quelle care popolazioni che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni. Preghiamo per i defunti e per i superstiti. Secondo il Pontefice, inoltre, la sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Quindi il suo annuncio, rivolto direttamente alle genti colpite: cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana. Il Papa ha poi invitato i fedeli di Piazza San Pietro a pregare per questi fratelli e sorelle, tutti insieme, recitando con loro un'Ave Maria. Bergoglio ribadisce così la sua stretta vicinanza alle sorti di chi ha subito una sciagura così disastrosa, manifestata già la mattina stessa del terremoto, "rivoluzionando" l'udienza generale del mercoledì - mai accaduto prima - con l'annullamento e il rinvio della catechesi già preparata e con la recita di un rosario, in particolare dei misteri dolorosi per le vittime. Fin dai primi momenti del sisma, il Pontefice è stato in contatto col vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, che negli ultimi mesi lo ha accompagnato in un paio di uscite "a sorpresa" e che Bergoglio in questi giorni chiama al telefono quotidianamente. Chiama tutti i giorni, chiede come stanno andando le cose ed è disponibile ad aiutarci ogni momento. Vive questo dramma dall'interno, lo sentiamo vicino, ha detto il giovane presule, ex portavoce della Cei. Dopo aver celebrato ieri la messa nella tendopoli principale di Amatrice, Pompili ha così accolto l'annuncio del Papa: Mi pare sia veramente una bella notizia. Tutti in realtà desideravamo questo. Appena le condizioni lo permetteranno, quindi, ci sarà l'attesa visita del Pontefice, che presumibilmente non mancherà di toccare anche le zone del Piceno tragicamente colpite, nella diocesi di Ascoli e dell'altro vescovo mons. Giovanni D'Ercole. Nel discorso all'Angelus il Papa ha fatto appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei profughi, degli sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti. Papa Francesco durante l'Angelus Domenico Pompili, vescovo di Rieti -tit\_org-

## Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo

[Redazione]

Quando la notte di mercoledì scorso ha sentito il letto nel quale dormiva agitarsi e squassarsi, don Louis, parroco di Arquata del Tronto, non capì va di cosa potesse trattarsi. Originario della Repubblica democratica del Congo, 40 anni, non conosceva il terremoto. Non lo aveva mai sentito fino ad allora. Ora so cos'è e ringrazio Dio per avermi salvato ha detto. Don Louis ieri ha celebrato messa insieme al suo vescovo monsignor Giovanni D'Ercole nel grande tendone del campo di accoglienza di Arquata. Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo normalmente utilizzato come mensa. Dalla notte del sisma il sacerdote dorme in auto perché la canonica è danneggiata. Così il presule ha chiesto per lui una tenda dove alloggiare. Trovando subito la disponibilità di Protezione civile e Comune. La sua canonica si trova a Trisungo, una frazione di Arquata del Tronto dove il sacerdote è parroco da cinque anni. Dormivo nel mio letto - ha raccontato che improvvisamente ha cominciato a muoversi. Non capivo cosa fosse ma intorno a me tutto crollava. Nel mio Paese ha sottolineato - non avevo mai sentito il terremoto perché praticamente non ci sono. - tit\_org-

## Nella tendopoli come in famiglia

*D'Ercole ha celebrato la messa: La ferita si rimargina, dobbiamo essere uniti*

[Redazione]

D'Ercole ha celebrato la messa: La ferita si rimargina, dobbiamo essere uniti. I ARCUATA (Ascoli Piceno) Ad Arquata del Tronto da mercoledì nulla è più come prima: la gente ha dovuto lasciare le case ferite dal terremoto e la vita, o quello che ne resta, si è spostata nelle tende. Quasi tutte le chiese sono danneggiate ma il vescovo, monsignor Giovanni D'Ercole, ha voluto che almeno il rito della messa della domenica rimanesse il più possibile simile a prima. Così ieri è stato lui stesso a celebrare nelle tendopoli, anche per ringraziare i soccorritori che ha definito le braccia di Dio, persone che accompagnano e non fanno sentire sola la gente del terremoto. Un momento di unione reso ancora più evidente da una grande croce improvvisata dai vigili del fuoco di Cuneo alle spalle dell'altare, un tavolo coperto da una tovaglia nel tendone utilizzato come mensa a Borgo di Arquata. La croce l'hanno realizzata con due scale incrociate tra loro, legate da una manichetta che sembra quasi delineare il contorno del corpo di Cristo crocifisso; ai vertici del simbolo religioso spiccano i caschi dei vigili del fuoco e della Protezione civile. La prima tappa del vescovo è stata al campo ai piedi di Pescara del Tronto. Anche qui nel tendone si sono ritrovati tanti di coloro che hanno perso la casa, insieme ai soccorritori. Veniamo da esperienze diverse ma dobbiamo trasformarci in un'unica famiglia ha esortato il vescovo. Accanto a lui altri sacerdoti e i frati che, subito dopo il terremoto, D'Ercole ha inviato sul territorio per ascoltare e confortare la popolazione. Dedichiamo questa celebrazione - ha annunciato il vescovo - ai volontari, abbracciando tutti, Protezione civile, forze dell'ordine, Croce Rossa, tutti quanti. I nostri angeli custodi. Lo facciamo per dire grazie a loro e soprattutto alle loro famiglie, che gli hanno permesso di essere qui. Monsignor D'Ercole, dopo aver definito i volontari le braccia di Dio, ha sottolineato che il problema maggiore è continuare dopo. Ora - ha aggiunto - c'è l'abbraccio di tanti, ma quando tra un po' torneremo ad essere pochi il problema sarà quello espresso dalle parole che mi ripetono già adesso: "Non ci abbandonate". Il vescovo ha anche parlato del dolore che va metabolizzato e trasformato. È come una ferita che si rimargina e rimane la cicatrice. Ogni volta che la tocchi è un ricordo ma è anche il segno che sei guarito. E un inno alla speranza sono le nozze tra Martina e Ramón celebrate nei giardini pubblici di Acquasanta Terme, dieci chilometri da Pescara del Tronto. Gli sposi vivono ad Ascoli ma hanno scelto Acquasanta per affetto, Ramón è nato lì e anche se la casa natale è danneggiata come la chiesa non hanno voluto rimandare il matrimonio. Il vescovo nella tendopoli con la croce realizzata dai vigili del fuoco di Cuneo -tit\_org-

## **Nuove scosse, altri crolli = La terra ha tremato ancora crolli e paura tra gli sfollati**

*il terremoto - L'onda sismica non si ferma: 2.000 repliche. Domani attesa la pioggia*

[Eva Bosco]

la paura nelle zone colpite per "repl che" d magnitudo 4.4 e 3.7, e ora è atteso il maltempo. Due Procure indagar Nuove scosse, altri crolli ROMA - Nuove scosse di terremoto - magnitudo 4.4 e 3.7 le due più forti - hanno scosso l'area del "cratere" colpita dal sisma e prodotto nuovi crolli. Anche nella scuola di Amatrice, uno degli edifici su cui, di certo, dalle prossime ore, si concentrerà l'attenzione degli inquirenti, chiamati ad accertare eventuali responsabilità nella gestione degli appalti e nei lavori di ristrutturazione del 2012. La politica è chiamata invece a guardare in avanti, proiettandosi fin d'ora sulla ricostruzione. I SERVIZI alle pagine 3,4,5,8 Nuovi crolli hanno danneggiato ulteriormente la scuola di Amatrice, già al centro di polemiche per la recente ristrutturazione La terra ha tremato ancora e paura tra gli sfollati L'onda sismica non si ferma: 2.000 repliche. Domani attesa la pioggia ROMA - Nuove scosse di terremoto - magnitudo 4.4 e 3.7 le due più forti - hanno scosso l'area del "cratere" colpita dal sisma e prodotto nuovi crolli. Anche nella scuola di Amatrice, uno degli edifici su cui, di certo, dalle prossime ore, si concentrerà l'attenzione degli inquirenti, chiamati ad accertare eventuali responsabilità nella gestione degli appalti e nei lavori di ristrutturazione del 2012. La politica è chiamata invece a guardare in avanti, proiettandosi fin d'ora sulla ricostruzione. Anche per questo, a sorpresa, il premier Renzi è volato a Genova dall'architetto e senatore a vita Renzo Piano, che sul Corriere della Sera ha proposto il suo modello di cantieri leggeri per non sradicare la gente dai luoghi in cui è nata e vissuta. Dopo la fase della primissima emergenza e del soccorso d'urgenza, che comunque continuerà, nelle zone terremotate si passa ora a una fase più assistenziale, ha spiegato oggi Fabrizio Curcio, capo della Protezione civile. Il numero delle vittime è attestato a 290, dopo che il precedente dato di 291 è stato rivisto sulla base delle comunicazioni della Prefettura di Rieti, Quanto ai dispersi, la cifra di 10 riferita dal sindaco di Amatrice, Pirozzi, è giudicata attendibile. La situazione resta, ovviamente, molto difficile. L'onda sismica, che dalla notte del 24 agosto ha fatto registrare oltre 2.000 repliche, non si ferma e in montagna c'è rischio smottamenti, al punto che il Soccorso alpino ha sconsigliato escursioni sui monti Sibillini, catena incastonata tra Marche, Umbria e Lazio. Il maltempo previsto da martedì potrebbe peggiorare il quadro. Nelle tendopoli di Pescara e Arquata del Tronto è tornato il vescovo di Ascoli, Giovanni D'Erede, che ieri aveva celebrato i funerali di 35 vittime, per la messa domenicale e per portare conforto. Anche papa Francesco potrebbe andare presto in visita: Appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, ha detto lui stesso all'Angelus, ricordando l'importanza della solidarietà per superare prove così dolorose. A testimoniare la vicinanza delle istituzioni è stata oggi Laura Boldrini, presidente della Camera, che si è recata ad Amatrice e ha voluto prendere un impegno: I corpi dello Stato sono qui a fare quadrato, ha detto, ma la fiducia della gente non è in bianco e le promesse fatte vanno mantenute. Ecco perché la politica deve rimanere unita, come ha fatto in questi giorni. Boldrini ha anche sottolineato i prossimi passaggi tecnico-legislativi, con un decreto del governo, per fissare gli interventi, che poi passerà alle Camere e con la legge di stabilità. Per la gestione della ricostruzione si profila l'ipotesi di un incarico di commissario affidato a Vasco Errani, che quand'era governatore dell'Emilia Romagna gestì bene il dopo-sisma nel 2012 nella sua regione. Mercoledì ad Amatrice arriverà il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini per una riunione con gli operatori della scuola: al centro la riapertura dell'anno scolastico e l'obiettivo di garantire un avvio regolare. Èva Bosco Il numero delle vittime è attestato a 290, quanto ai dispersi, la cifra di 10 è attendibile La scuola Romolo Capranica ad Amatrice, edificio quasi totalmente crollato in seguito al devastante terremoto -tit\_org- Nuove scosse, altri crolli - La terra ha tremato ancora crolli e paura tra gli sfollati



## Via dalle tende, ci sono già le casette di legno

*Pronte in tre mesi per i senzatetto. L'ok dell'archistar Piano*

[Matteo Guidelli]

Pronte in tre mesi per i senzatetto. L'ok dell'archistar Piano AMATRICE- Via dalle tende, prima possibile e non oltre un mese. Con un passaggio in hotel e residence nella zona per poter realizzare, in 3-4 mesi, le casette di legno in attesa che borghi e paesi vengano ricostruiti. È l'input che Matteo Renzi, a quattro giorni dalla scossa delle 3.36, ha dato agli uomini della Protezione Civile come primo atto del piano del governo per dare una sistemazione adeguata agli sfollati e passare poi alla ricostruzione, a capo della quale il premier metterà a breve come commissario l'ex governatore dell'Emilia Vasco Errani. E per essere fatta nel migliore dei modi il governo chiama a raccolta le energie migliori del paese, come dimostra il "consulto" avuto oggi a Genova con l'archistar Renzo Piano. I tecnici della Protezione Civile stanno già mettendo a punto il piano delle costruzioni in legno, stile Orma. Il primo passo, quello più immediato, sarà dunque togliere gli sfollati dalle tende, perché tutti sanno che entro un mese, da queste parti, arriveranno il freddo, la pioggia e, più avanti, anche la neve. Non è pensabile dunque lasciare chi ha perso amici, familiari e l'intera vita, in una tenda. Al massimo entro qualche settimana bisognerà quindi decidere se far arrivare i container nei paesi colpiti o trasferire la gente negli hotel e nei residence della zona. La scelta va lasciata alla gente, si è premurato di dire Renzi parlando con i sindaci delle zone colpite e con i governatori. E lo ribadirà martedì quando sarà ad Amatrice per i funerali delle vittime, cogliendo l'occasione per una nuova riunione operativa. Nel frattempo verranno realizzati i Musp, i moduli di utilizzo provvisorio scolastico, che devono necessariamente essere pronti per l'inizio dell'anno scolastico. Mercoledì incontrerò il ministro - ha confermato il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi - e dovremmo affrontare proprio questa situazione, in modo da garantire ai ragazzi di tornare a scuola. Ma per quanto tempo la gente dovrà stare nei container o negli alberghi? Non meno di tre mesi, forse quattro. È questo il tempo minimo che ci vuole per realizzare i Map, i moduli abitativi provvisori, vale a dire le casette in legno che sono state già utilizzate, ad esempio, ad Onna e negli altri paesi dell'aquilano dopo il terremoto del 6 aprile 2009. Quella delle casette è infatti la migliore soluzione possibile di fronte all'unica richiesta forte arrivata dai sindaci di tutti i comuni colpiti: non lasciare i paesi in attesa della ricostruzione. E lo stesso consiglio è arrivato oggi da Renzo Piano, che già collabora con il governo: L'anima dei luoghi non si può cancellare. Chi ha subito un trauma terribile deve poter tornare a vivere dove è sempre stato. Ne container, ne tendopoli ma si devono prevedere abitazioni montate nella zona sismica, strutture temporanee. Entro dicembre, gennaio al massimo, le casette dovrebbero essere pronte. Anche perché il Dipartimento ha un vantaggio: la gara per la scelta delle imprese che dovranno realizzarli è già stata fatta e conclusa. E i soldi, 1,2 miliardi complessivi, sono già stati stanziati. Franco Gabrielli, quando era capo del Dipartimento, fece infatti una serie di gare Consip preventive, per non trovarsi impreparato in caso d'emergenza. E una di queste gare riguardava proprio la fornitura di soluzioni abitative d'emergenza. Ad aggiudicarsela sono state tre società: al primo posto Rit Cns - Cogeco 7, con una capacità produttiva di 850 moduli e un'offerta di 1.075 euro a metro quadro, seguita da Arcale Legno (780) e Modulcasa line - Ames Navsistem (225). I moduli saranno da 40, 60 e 80 metri quadri, rispettivamente per nuclei familiari di 2,3/4 e 5/6 persone. Solo per Amatrice, ne serviranno circa 600, per complessivi 1.800 assistiti. Ai quali vanno aggiunti quelli che dovranno essere realizzati nelle decine di aziende agricole nell'area del cratere. Dopo la stima dei danni, la bonifica e la messa in sicurezza degli edifici parzialmente danneggiati, il governo passerà alla fase due: quella della ricostruzione. Renzi spera di poter avere un piano preciso di interventi e costi necessari in vista della legge di stabilità che il governo approverà entro il 15 ottobre per dare il via alle gare, il prima possibile. Ed è qui che il presidente dell'Anac Raffaele Cantone entrerà in gioco, al fianco di Errani, per vigliare sulla trasparenza degli appalti. Ci saranno i soldi che serviranno, assicura il sottosegretario Claudio De Vincenti. Ma il governo è pronto a sostenere le sue ragioni davanti alla commissione Ue per chiedere lo scomputo degli investimenti per la ricostruzione fuori dal

patto di stabilità. Matteo Guidelli SI Entro l'inizio dell'anno scolastico ci saranno i moduli di utilizzo provvisorio per le classi La devastazione ad Amatrice. A destra: mons. D'Ercole durante la messa ad Arquata -tit\_org-

## **Mi dicono tutti che sono stato un eroe, ma dovevo riuscire a salvare più persone**

*Pescara del*

*[Claudio Accogli]*

Pescara del Tronío, la storia di un 18enne che ha sottratto alla morte otto residenti PESCARA DEL TRONTO - Francesco compirà 18 anni il prossimo 16 ottobre. È romano e a Pescara del Tronto, la frazione di Arquata sventrata dal sisma, è diventato un vero eroe. La notte del 24 agosto era nel parco del paese con un'intera comitiva, 14 tra ragazzi e adolescenti, tutti tra i 14 e i 19 anni. Tra loro anche Arianna, la giovane travolta e uccisa dalle macerie. Il terremoto fa esplodere Pescara del Tronto: crolla tutto, i ragazzi si gettano a terra, uno di loro, Davide di 14 anni, si getta sopra una ragazza e un ragazzo per far scudo con il proprio corpo. È arrivata la polvere, sembrava un fungo, causato dall'esplosione, racconta all'Ansa Francesco. Il buio totale avvolge il paese, i ragazzi iniziano a sentire urla ovunque, in uno scenario che è talmente drammatico che non si può descrivere. I ragazzi, che si trovavano su una stradina a ridosso dell'area del paese letteralmente disintegrata iniziano a correre. C'era anche un inglese, gridava "hurry, hurry". Poi arrivano due adulti. Mi sono fermato con loro. Una signora era bloccata sul letto, con un pezzo di tetto che non le permetteva di muoversi. L'abbiamo liberata e portata fuori. Francesco la fa sedere su una sedia, la tranquillizza, le avvolge una coperta sulle spalle. Poi riprende la sua corsa per salvare tutti quelli che può. Corre verso casa, vede che tutta la famiglia è in salvo, ma manca la nonna. Urla come un forsennato il suo nome, ma la signora non risponde. Francesco allora spacca un vetro, si tuffa letteralmente da un muretto a picco su uno strapiombo dentro una finestra. Trova la nonna, sotto choc. Riesce a portarla fuori. Sembra passato un anno, e invece sono da poco passate le 4 del mattino. All'entrata del paese arriva una prima ambulanza. Francesco non ha la patente ma confessa di saper guidare un'auto. E così sposta la macchina di una signora, che a bordo aveva i suoi due figli e non sapeva dov'era il marito. L'auto era parcheggiata proprio sotto una casa devastata, minacciata dal crollo dei tetti vicini e della struttura. Francesco non si ferma. Torna indietro fino al parco dove è iniziato l'incubo. Lì c'è il cadavere di Arianna. Intanto i sopravvissuti si sono radunati vicino alle fontanelle del paese, celebre perché dalle vicine sorgenti sgorgano acque rinomate. E un'area libera, non i sono edifici e l'unica casa vicina ha retto, anche se è totalmente devastata. Francesco aiuta, porta attrezzi, estrae con gli altri i feriti. Alla fine contribuisce a salvare almeno tra le 7 e le 8 persone. Poi scoppia in un pianto liberatorio. Cinque giorni dopo non riesce a dormire, neppure a Roma. Trova pace solo tra i suoi amici, nelle tende. Ieri finalmente ho dormito otto ore. I vigili del fuoco ci accompagnano nel paese per vedere i luoghi dell'impresa eroica di Francesco. Ma si susseguono almeno 4 scosse, si sentono i crolli. Si torna indietro. Nel campo di Pescara del Tronto Francesco è celebrato come fosse un superman, un ragazzo esile ma dal cuore d'acciaio. Ma a lui non piace: Mi dicono tutti che sono stato un eroe. Ma a me non sembra, ho fatto il mio dovere salvare persone che conosco da una vita. Ne dovevo salvare di più, ma non ci sono riuscito, dice con la tristezza negli occhi. Tutti lo rincorono: ha dato un esempio che nessuno dimenticherà. Claudio Accogli Un edificio crollato a Pescara del Tronto. Vladalle tende, ti som glàkcafette di legno -tit\_org-

## **Il grazie del vescovo di Arquata: I volontari sono le braccia di Dio**

*La messa in una tenda e come crocifisso le scale dei vigili del fuoco*

[Claudio Sebastiani]

Il grazie del vescovo di Arquata: I volontari sono le braccia di Dio La messa in una tenda e come crocifisso le scale dei vigili del fuoco ARQUATA DELTRONTO (ASCOLI PICENO) - Ad Arquata del Tronto da mercoledì nulla è più come prima: la gente ha dovuto lasciare le case ferite dal terremoto e la vita, o quello che ne resta, si è spostata nelle tende. Quasi tutte le chiese sono danneggiate ma il vescovo, monsignor Giovanni D'Erede, ha voluto che almeno il rito della messa della domenica rimanesse il più possibile simile a prima. Così ieri è stato lui stesso a celebrare nelle tendopoli, anche per ringraziare i soccorritori che ha definito le braccia di Dio, persone che accompagnano e non fanno sentire sola là gente del terremoto. Un momento di unione reso ancora più evidente da una grande croce improvvisata dai vigili del fuoco di Cuneo alle spalle dell'altare, un tavolo coperto da una tovaglia nel tendone utilizzato come mensa a Borgo di Arquata. La croce l'hanno realizzata con due scale incrociate tra loro, legate da una manichetta che sembra quasi delineare il contorno del corpo di Cristo crocifisso; ai vertici del simbolo religioso spiccano i caschi dei vigili del fuoco e della Protezione civile. La prima tappa del vescovo è stata al campo ai piedi di Pescara del Tronto. Anche qui nel tendone si sono ritrovati tanti di coloro che hanno perso la casa, insieme ai soccorritori. Veniamo da esperienze diverse ma dobbiamo trasformarci in un'unica famiglia ha esortato il vescovo. Accanto a lui altri sacerdoti e i frati che, subito dopo il terremoto, D'Ercole ha inviato sul territorio per ascoltare e confortare la popolazione. Dedichiamo questa celebrazione - ha annunciato il vescovo - ai volontari, abbracciando tutti, Protezione civile, forze dell'ordine, Croce Rossa, tutti quanti. I nostri angeli custodi. Lo facciamo per dire grazie a loro e soprattutto alle loro famiglie, che gli hanno permesso di essere qui. Monsignor D'Ercole, dopo aver definito i volontari le braccia di Dio, ha sottolineato che il problema maggiore è continuare dopo. Ora - ha aggiunto - c'è l'abbraccio di tanti, ma quando tra un po' torneremo ad essere pochi il problema sarà quello espresso dalle parole che mi ripetono già adesso: "Non ci abbandonate". Il vescovo ha anche parlato del dolore che va metabolizzato e trasformato. È come una ferita che si rimargina - ha concluso e rimane la cicatrice. Ogni volta che la tocchi è un ricordo ma è anche il segno che sei guarito. Ieri una parola di conforto è venuta anche da papa Francesco che potrebbe andare presto in visita alle zone terremotate: Appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, ha detto lo stesso pontefice all'Angelus. Claudio Sebastiani & Papa Francesco: Appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi di Veniamo da esperienze diverse ma dobbiamo trasformarci in una famiglia I vigili del fuoco allestiscono I crocifisso -tit\_org-

## Con il tam tam su Facebook avvocatessa trova cinquanta case per ospitare sfollati

*A offrire stanze da Roma*

[Luca Laviola]

Con il tam tam su Facebook avvocatessa trova cinquanta case per ospitare sfollati A offrire stanze da Roma a Lecce a Mantova sono anche coppie che non navigano nell'oro ROMA - Cinquanta case e stanze a disposizione degli sfollati del terremoto, trovate con una catena partita da un post su Facebook. C'è anche questa espressione di solidarietà di fronte al sisma che in Italia Centrale ha fatto quasi 300 morti e migliaia di senza casa. Tutto è scaturito da un'avvocata romana di 38 anni, Benedetta Piola Caselli, nel volontariato da quando avevo 16 anni. È stata una reazione spontanea vedendo la gente che aveva perso tutto - dice -. Ho scritto un post chiedendo disponibilità ad ospitare gli sfollati, specie anziani e disabili, per farli stare il meno possibile in tenda prima che le istituzioni li sistemino meglio. In poche ore all'appello hanno risposto amici e conoscenti - alcuni a loro volta impegnati nel volontariato - e il passaparola ha prodotto una cinquantina di offerte di alloggio. Arrivata a una trentina ho contattato la prefettura di Rieti e i Comuni e ho dato la nostra disponibilità - racconta Piola Caselli -. Hanno risposto che sono travolti dalle cose da fare, ma che ci faranno sapere. L'avvocata intanto era partita per le zone terremotate e nei campi oltre a lavorare come volontaria ha informato i responsabili dell'iniziativa. I primi ospiti potrebbero partire nei prossimi giorni. E i generosi benefattori si impegnano anche ad andarli a prendere. A offrire case o stanze da Roma a Lecce a Mantova sono anche coppie che non navigano nell'oro o pensionati felici di poter aiutare chi ha perso la casa e non sa quando ne avrà un'altra, anche provvisoria. Degli amici ricchi non si è fatto avanti nessuno, nota l'avvocata, figlia di un responsabile degli scout dell'Agesci che fu impegnato nei terremoti in Friuli e in Irpinia. Piola Caselli è conquistata dall'efficienza delle tendopoli della Protezione civile, racconta su Facebook di aver dormito in macchina e si preoccupa per quando farà freddo davvero per i terremotati. Per questo vorremmo portarne il più possibile provvisoriamente nelle case che abbiamo trovato, dice. Non per sostituire lo Stato, ma per dimostrare che la solidarietà può spingersi ancora più in là di quanto si pensi. Luca Laviola Una famiglia costretta ad abbandonare la propria abitazione resa inagibile dal terremoto -tit\_org-

## **Le prime 48 ore sono state molto difficili = Città in lutto per Marisa è il giorno delle lacrime**

*Cortellazzi tra i primi volontari Cri Stasera il rosario, domani i funerali. Il cordoglio di Dosi*

[Elisa Malacalza]

Le prime 48 ore sono state molto difficili Cortellazzi tra i primi volontari Cri PIACENZA - Pilade Cortellazzi è stato fra i primi volontari Cri a raggiungere il centro Italia terremotato e prestare il suo aiuto: Subito non avevamo una tenda dove dormire. NOVARA a pagina 4 Pilade Cortellazzi nella tendopoli Città in lutto per Marisa È il giorno delle lacrime Stasera il rosario, domani i funerali. Il cordoglio di DO! PIACENZA - Maria Elisa Conti, la vittima piacentina del terremoto, è tornata ieri, in tarda serata, a Piacenza. Fino ad una settimana fa, sarebbe dovuta tornare felicetreno, partendo da Roma, per il rientro dalle vacanze nella splendida casa di Amatrice, circondata dall'affetto della sua grande famiglia, degli undici nipoti. Invece, il rientro a casa è stato avvolto dal dolore, dal ricordo di una notte infinita, dal silenzio. Dalla richiesta da parte dei familiari di discrezione. Da questa mattina, sarà possibile visitare Marisa, così era chiamata affettuosamente, alla casa funeraria "Porta del Cielo" strada Gragnana. Domani, invece, martedì, sono stati confermati i funerali nella chiesa di San Pietro, in via Carducci, alle ore 16; dopodiché, Marisa sarà portata al cimitero di San Rocco, nel Lodigiano, dove si trova una cappella di famiglia. Sono passati pochi giorni, ma lunghi, lunghissimi, come la conta dei morti, da quando la terra si è messa a tremare nel centro Italia, alle 3.36 del 24 agosto. La famiglia di Marisa è diventata, suo malgrado, tesamone di un dramma già entrato nella Storia. Ed è una vera testimonianza di fede quella che è stata data, su Rai Uno, sabato, alla trasmissione "A sua immagine" da Gianfranco Callori Di Vignale, genero di Marisa e marito di Cecilia: Siamo miracolati. La nostra casa, una struttura settecentesca su tre piani, non esiste più. Il crocifisso che si trovava sul nostro letto è stato ritrovato dai Vigili del fuoco nel pertugio dal quale io e mia moglie siamo riusciti a fuggire, scivolando con le mani nude. Per ore, non abbiamo avuto notizia di mio figlio Simone, di soli diciotto anni. Ho detto al Cielo "Signore, fammi ritrovare Simone e la mia vita cambierà, diventerò tuo testimone". Mi è stata data da quel momento una pace incredibile. Anche il sindaco di Piacenza, Paolo Dosi, ha voluto stringersi al dolore della famiglia di Marisa: Saremo ovviamente presenti al funerale, parteciperemo a nome di tutta la comunità piacentina, perché questa tragedia ha colpito ciascuno di noi. Ma non vogliamo in alcun modo apparire invadenti e rispetteremo la dimensione privata di questo lutto. Intanto, si moltiplicano le iniziative di solidarietà: Piacenza ha risposto con energia e solidarietà al dramma dei terremotati, in giunta, martedì (quindi domani per chi legge, ndr) entreranno nel merito, ha precisato il primo cittadino. Cigni riflessione può essere utile, La sì c'è Il genero di Marisa Conti intervenuto alla trasmissione "A sua immagine" su Raiuno i volontari della Bassa lodigiana impegnati a favorire i ricongiungimenti dei familiari in questo momento. Siamo disponibili a ragionare su quello che deve ancora essere fatto nella nostra città. Per fortuna, non siamo un territorio particolarmente sismico, ma l'alluvione del 14 settembre ci ha insegnato quanto le calamità siano eventi imponderabili. C'è l'esigenza oggi di dover attivare forme di tutela preventive per le popolazioni. Cresce infatti il numero delle calamità naturali. Stasera alle 20.30 sarà celebrato un rosario alla casa funeraria. A celebrare il funerale, sarà don Ezio Molinari, parroco di San Pietro: Marisa era una persona indubbiamente di grande fede, molto legata alla parrocchia, con la quale aveva un legame profondo, sincero, ha detto don Ezio. Elisa Malacalza Le Il racconto dei vigili del fuoco: la gente deve stare attenta ai problemi di sciacallaggio A sinistra, Gianfranco Callori Di Vignale e la casa distrutta alla trasmissione "A sua immagine" -tit\_org- Le prime 48 ore sono state molto difficili - Città in lutto per Marisa è il giorno delle lacrime

## **Il giorno del dolore per Marisa Conti = Città in lutto per Marisa è il giorno delle lacrime**

*Stasera il rosario, domani i funerali. Il cordoglio di Dosi*

[Elisa Malacalza]

Il giorno del dolore per Marisa Conti Stasera rosario, domani i funerali PIACENZA - Marisa Conti, la vittima piacentina del terremoto, è tornata ieri, in tarda serata, a Piacenza. Da stamattina, sarà possibile visitarla alla casa funeraria "Porta del Cielo" in strada Gragnana. MALACALZA a pagina 4 Marisa Conti, morta ad Amatrice Cittàlutto )er Maris il giorno de le lacrime Stasera il rosario, domani i fanerali. Il cordoglio di DO! PIACENZA - Maria Elisa Conti, la vittima piacentina del terremoto, è tornata ieri, tarda serata, a Piacenza. Fino ad una settimana fa, sarebbe dovuta tornare felice in treno, partendo da Roma, per il rientro dalle vacanze nella splendida casa di Amatrice, circondata dall'affetto della sua grande famiglia, degli undici nipoti. Invece, il rientro a casa è stato avvolto dal dolore, dal ricordo di una notte infinita, dal silenzio. Dalla richiesta da parte dei familiari di discrezione. Da questa mattina, sarà possibile visitare Marisa, così era chiamata affettuosamente, alla casa funeraria "Porta del Cielo" strada Gragnana. Do mani, invece, martedì, sono stati confermati i funerali nella chiesa di San Pietro, in via Carducci, alle ore 16; dopodiché, Marisa sarà portata al cimitero di San Rocco, nel Lodigiano, dove si trova una cappella di famiglia. Sono passati pochi giorni, ma lunghi, lunghissimi, come la conta dei morti, da quando la terra si è messa a tremare nel centro Italia, alle 3.36 del 24 agosto. La famiglia di Marisa è diventata, suo malgrado, testimone di un dramma già entrato nella Storia. Ed è una vera testimonianza di fede quella che è stata data, su Rai Uno, sabato, alla trasmissione "A sua immagine" da Gianfranco Callori Di Vignale, genero di Marisa e marito di Cecilia: Siamo miracolati. La nostra casa, una struttura settecentesca su tre piani, non esiste più. Il crocefisso che si trovava sul nostro letto è stato ritrovato dai Vigili del fuoco nel pertugio dal quale io e mia moglie siamo riusciti a fuggire, scavando con le mani nude. Per o- re, non abbiamo avuto notizia di mio figlio Simone, di soli diciotto anni. Ho detto al Cielo "Signore, fammi ritrovare Simone e la mia vita cambierà, diventerò tuo testimone". Mi è stata data da quel momento una pace incredibile. Anche il sindaco di Piacenza, Paolo Dosi, ha voluto stringersi al dolore della famiglia di Marisa: Saremo ovviamente presenti al funerale, parteciperemo a nome di tutta la comunità piacentina, perché questa tragedia ha colpito ciascuno di noi. Ma non vogliamo in alcun modo apparire invadenti e rispetteremo la dimensione privata di questo lutto. Intanto, si moltiplicano le iniziative di solidarietà: Piacenza ha risposto con energia e solidarietà al dramma dei terremotati, in giunta, martedì (quindi domani per chi legge, ndc) entreranno nel merito, ha precisato il primo cittadino. Cigni riflessione può essere utile, in questo momento. Siamo di- La SB tre c'è Il genero di Marisa Conti intervenuto alla trasmissione "A sua immagine" su Raiuno i I volontari della Bassa lodigiana impegnati a favorire i ricongiungimenti dei familiari sponibili a ragionare su quello che deve ancora essere fatto nella nostra città. Per fortuna, non siamo in un territorio par- ticularmente sismico, ma l'alluvione del 14 settembre ci ha insegnato quanto le calamità siano eventi imponderabili. C'è l'esigenza oggi di dover attivare forme di tutela preventive per le popolazioni. Cresce infatti il numero delle calamità naturali. Stasera alle 20.30 sarà celebrato un rosario alla casa funeraria. A celebrare il funerale, sarà don Ezio Molinari, parroco di San Pietro: Marisa era una persona indubbiamente di grande fede, molto legata alla parrocchia, con la quale aveva un legame profondo, sincero, ha detto don Ezio. Elisa Malacalza Il racconto dei vigili del fuoco: la gente deve stare attenta ai problemi di sciacallaggio A sinistra, Gianfranco Callori Di Vignale e la casa distrutta alla trasmissione "A sua immagine" di Raiuno; al centro, Marisa Conti e, a destra, i vigili del fuoco al lavoro -tit\_org- Il giorno del dolore per Marisa Conti - Città in lutto per Marisa è il giorno delle lacrime

## Una maglietta per sostenere chi soffre

*Presto disponibili centinaia di t-shirt con lo slogan ideato da Valter Bulla*

[Redazione]

Una maglietta per sostenere chi soffre. Presto disponibili centinaia di t-shirt con lo slogan ideato da Valter Bulla. PIACENZA - (elmo) Valter Bulla è ancora in prima linea nella solidarietà, questa volta verso chi ha perso tutto lo scorso 24 agosto. Il noto negozio di abbigliamento si è infatti fatto carico di realizzare centinaia di magliette il cui ricavato sarà interamente devoluto alle popolazioni drammaticamente colpite dal terremoto. Nella maglietta, si legge "Sisma, 24 agosto 2016. Piacenza è vicina", con una linea continua che parte da un cuore metaforico, quello della nostra provincia, per arrivare al cuore ferito e devastato di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli. L'iniziativa sta già riscuotendo successo sul web: sono state infatti centinaia le condivisioni all'annuncio da parte degli utenti di Facebook, alcune delle quali sono partite anche dall'estero, dalla Francia. Numerose le richieste di poter acquistare la maglietta anche on line. Bulla, storico commerciante di abbigliamento, aveva già promosso un'iniziativa analoga, lo scorso anno, con la vendita di una maglietta dopo l'alluvione del 14 settembre 2015: in quell'occasione, lo slogan era stato "Piazeinsa As fumm so al manghi" (Piacenza Ci facciamo su le maniche, in dialetto piacentino) e il ricavato della vendita era stato destinato alle popolazioni colpite dall'alluvione del Nure, del Trebbia e dell'Aveto. Tutti coloro che vorranno acquistare la maglia a favore dei terremotati del Centro Italia potranno trovarla allo store di Bulla Sport in Via Colombo 85, a Piacenza. Al momento, non sono ancora disponibili, ma è stato garantito che saranno pronte già nei prossimi giorni. -tit\_org-



## Gara solidale della comunità islamica i vigili del fuoco salvano un cagnolino

[Nicoletta Novara]

Gara solidale della comunità islamica I vigili del fuoco salvano un cagnolino Yassine Baradai si è unito ai volontari di "Islamic Relief per soccorrere gli anziani Pompieri impegnati a liberare un chihuahua rimasto intrappolato sotto le macerie Ad Amatrice, "Islamic Relief" ha portato anche gli aiuti meno ovvi o scontati eppure importantissimi, soprattutto per gli anziani, come le paste adesive per le dentiere o le lamette. Con i volontari di "Islamic Relief" è partito nei giorni scorsi anche Yassine Baradai direttore della Comunità islamica di Piacenza: Abbiamo lavorato assieme all'Ordine di Malta e alla Croce rossa del Lazio per gestire un campo sportivo coperto utilizzato come base logistica per lo smistamento degli aiuti. All'inizio la situazione era molto confusa, ma si è andata via via chiarendo. I generi di prima necessità abbondano e forse, ora, quello di cui le popolazioni terremotate hanno veramente bisogno sono le donazioni in denaro per far fronte, di volta in volta, alle criticità che si presenteranno. Con "Islamic Relief", Baradai ha raggiunto anche i paesini di montagna più sperduti in cui sono rimaste solo tre-quattro persone: Ci sono paesini minuscoli di montagna in cui vivevano in 80 prima del terremoto e in cui, ora, sono rimaste solamente 4 persone. Si tratta di persone anziane, quelle maggiormente attaccate alle proprie case che non se ne vogliono andare e si sono organizzati con camper o tende. A loro abbiamo portato cibo e tutto quello che poteva servire in questa situazione. Siamo arrivati anche a Capricchia dove molte persone si sono arrangiate con delle tende e non hanno intenzione di andarsene. Uno dei problemi principali riguarda quello dei collegamenti: C'è solamente una strada agibile tutte le altre sono coperte dai detriti e raggiungere i vari paesini è complicato. In più, in questi giorni, abbiamo sentito nuove scosse, le persone sono traumatizzate in tanti ancora non ci credono senza contare i problemi di sciacallaggio a cui si deve far fronte nella tragedia. Baradai ha fatto ritorno a Piacenza sabato notte, ma si dice pronto a tornare sui luoghi del terremoto nel caso ci fosse ancora bisogno. Ha fatto ritorno a Piacenza anche la prima squadra del Gos dei vigili del fuoco di Piacenza specializzata nel movimento terra. Al loro posto è scesa un'altra squadra composta da sei elementi: Le strade sono piene di materiale distrutto e noi stiamo lavorando per aprire i collegamenti e permettere ai nostri tecnici e ai volontari di andare a recuperare gli effetti delle famiglie evacuate - ha spiegato il capo squadra Carlo Razza da Pescara del Tronto - stiamo lavorando anche per allestire un campo base. La squadra piacentina, scavando tra le macerie, ha fatto un ritrovamento particolare: Abbiamo trovato e restituito al suo padrone, un chihuahua sepolto sotto le macerie di una casa. Inutile dire quanto fosse felice di poterlo avere ancora con sé. Nicoletta Novara I volontari di "Islamic Relief" hanno portato aiuti soprattutto per gli anziani. Con loro c'era anche Yassine Baradai, direttore della Comunità islamica di Piacenza -tit\_org-

## Cornelle, una valle verde trasformata in un inferno

[Giustino Parisse]

Comelle, una valle verde trasformata in un inferno Un minuscolo villaggio popolato dai fantasmi del dolore in un silenzio irreale Poi c'è Rocca Passa, poche case, dove un allevatore governa le sue ultime best ( diGIUSTINOPARISSE La porta dell'inferno è una valle verde. Una striscia d'asfalto lunga pochi chilometri separa la vita e la morte. Cornelle è nel comune di Amatrice in provincia di Rieti ma per arrivarci da Montereale \_ che è in provincia dell'Aquila \_ ci si impiegano poco più di 10 minuti. Comelle di Sotto, come recita una scritta incisa su una pietra all'ingresso del borgo, è un pugno di case che il terremoto ha colpito senza pietà. Due cuginetti di 4 e 10 anni sono volati via, chissà dove e chissà perché. Insieme alla nonna. Quell'angolo di paradiso si è trasformato all'improvviso in un drago cattivo che apre le fauci e tutto inghiotte. Loro adesso sono fra gli angeli. Si dice così quando si cerca una ragione a ciò che la ragione non può spiegare. A fianco alla casa si vedono un'altalena, la bici, la palla, i giocattoli regalati da mamma e papà. L'edificio su due piani sembra la bocca di una balena, spalancata, con i denti aguzzi che in realtà sono gli spuntoni dei muri frullati e scaraventati giù. Tutt'intorno c'è un silenzio irreale. Quello di un paese in cui il tempo ha detto stop. Chi è sopravvissuto è scappato via. Si sentono solo i campanacci delle mucche al pascolo. Qui in inverno ci vivono pochissime persone, forse non più di cinque. D'estate cambia tutto. La popolazione si moltiplica almeno per 20. Sulla pagina Facebook del borgo è scritto: paese fra Lazio e Abruzzo che offre una vacanza bella e tranquilla. Oggi il vuoto grida dolore. A cento metri dalla casa dei bimbi c'è un allevatore. Aiutato da uomini dell'esercito recupera - salendo con una scala e entrando da una finestra - l'essenziale: i documenti, qualche oggetto prezioso, il fucile da caccia. NŮ viveva qui tutto l'anno si dedicava all'agricoltura e all'allevamento. Chi ci trascorreva l'estate non rinunciava a coltivare l'orticello. Si sale per una stradina stretta e si arriva alle prime case. In un angolo c'è un gattino morto. Anche lui quella notte non ce l'ha fatta, travolto da un'auto in fuga dalla paura. Colpisce il fatto che le stradine che si intersecano fra le case crollate e lesionate non hanno un nome. Basta Comelle di Sotto, non serve di più. Dalla fontanella al centro del paese esce ancora l'acqua. Più che una piazza è uno slargo. Ci sono due panchine di plastica poggiate su un tappeto verde. Il primo rifugio dopo la scossa. Poi lasciate lì. In attesa di tornare. Ma non si sa quando. Le case più vecchie hanno tutte un colore marrone chiaro, quello delle pietre che in questa zona sono state utilizzate da sempre. Su un portale c'è una scritta: 1710. Sono i terremoti che segnano il destino di questi angoli d'Italia. Nel 1703 una scossa distruttiva - che precedette di pochi giorni quella del 2 febbraio all'Aquila - cancellò tanti paesi, anche Cornelle di Sotto. Torno verso Montereale. A metà strada ecco Rocca Passa, altro manipolo di edifici nascosti da una fitta vegetazione. Sempre nel Comune di Amatrice. Per arrivarci c'è una viuzza sulla quale due macchine passano a fatica. Più o meno a metà c'è un grosso camion. Stanno scaricando qualcosa. Penso: sarà la Protezione civile che sta allestendo una tendopoli o forse un gruppo di volontari a sostegno della popolazione. E invece nulla di tutto questo. Quello che vedo è uno di quei gesti di solidarietà che non vengono gridati ai quattro venti. Si fanno e basta. Nessuno ha chiamato giornalisti e telecamere. Io sono lì per un puro caso e solo per questo posso raccontarlo, senza che nessuno me lo abbia chiesto. È la storia di un'amicizia. Quella fra un giovane imprenditore edile di Tornimparte, Loris Di Cesare, e un altrettanto giovane allevatore di Rocca Passa, Giorgio Giustiniani. L'allevatore non può lasciare il paese. Deve restare per guardare e "governare" i suoi animali che sono la sua ragione di vita e il suo sostegno economico. E allora l'amico Loris non c

i ha pensato due volte. Ha caricato sul suo camion tre container da cantiere e li ha portati da Tornimparte a Rocca Passa. Resto qui - dice Giorgio - anche per i miei due vicini che lassù (e indica una casa bianca, ndr) avevano l'azienda agricola. La sera, dopo il lavoro tornavano ad Amatrice. Sono morti sotto le macerie. Con loro il nipote di 13 anni, Sergio Giustiniani. Sono le fauci del drago che si allungano da un posto all'altro e ogni angolo piantano il segno il destino. In cinque minuti sono a Santa Lucia - borgo che d'inverno conta un paio di abitanti - di nuovo in Abruzzo, nel

comune di Montereale. Si sale per poco più di un chilometro. All'altezza di un tornante un gruppo di amici ha poggiato una piccola tenda. Su un tavolo, coperto da una tettoia ci sono bevande, qualche panino, la moka per il caffè. Proseguo e a cento metri dalle case incastonate fra i boschi vedo un uomo anziano, con i baffi, corporatura massiccia e dall'aria un po' burbera e inquisitoria. Chi siete, dove andate? dice a me e all'amico Nando che mi accompagna. Sorrido perché mi ricorda la battuta di un famoso film con Benigni e Troisi. Gli spiego perché sono lì e allora Giancarlo Di Giammarco, così si chiama, A Santa Lucia, piccola frazione del comune di Montereale, uomo controlla che gli sciacalli non depredino le abitazioni abbandonate si tranquillizza: Scusate ma sto qui a controllare chi arriva, gli sciacalli del terremoto non devono entrare, dobbiamo difendere quel che è rimasto nelle case. In questi posti la paura si raddoppia: da una parte le scosse che non finiscono mai e dall'altra i ladri che potrebbero finire il "lavoro sporco" lasciato a metà dal terremoto. Pochi metri ancora e trovo una pattuglia della polizia. È lì per vigilare che nessuno entri nelle case pericolanti (il paese è stato evacuato con una ordinanza del sindaco di Montereale) e a dare un minimo di sostegno a chi è in difficoltà: il segno che lo Stato c'è e non abbandona nessuno, nemmeno coloro che vivono sperduti ai confini del Creato. Ma non tutti si rassegnano a vedere quelle abitazioni chiuse e inaccessibili. Una signora, nel cortiletto sotto casa, "traffica" con una carriola per portare via i prodotti del suo orticello. Un'altra signora, Gilda Orsini, guarda il suo "nido" ancora in piedi ma molto danneggiato. E tentata di entrare ma sa che non può. E così allarga le braccia. Rassegnata. Sono le 11 e corso Italia, il nome della strada principale di Santa Lucia si affolla all'improvviso. C'è Maurizio Mancini che la notte del 24 agosto era lì con la compagna e con la madre. Racconta momenti di terrore. Dal pavimento della cucina raccoglie un orologio che cadendo a causa della scossa ha perso la pilettina che lo faceva funzionare. Le lancette sono ferme alle 3.36. A fianco c'è l'abitazione della famiglia di Fabrizio e Stefania Pacifici. La loro casa era stata ristrutturata nel 2013 con i fondi del sisma 2009. Le catene inserite sotto il tetto hanno evitato il crollo e salvato loro la vita. Questa è la cosa più importante. Ma adesso bisognerà ricominciare da capo. Un'altra volta. Sperando sempre che la faglia che corre sotto i monti Reatini decida di addormentarsi. Magari per sempre. Lasciando ai bimbi il tempo di sognare. Il terremoto nella frazione di Santa Lucia; a sinistra una casa "sventrata" a Cornelle di Sotto -tit\_org-

## Quei numeri attorno alla morte

[Redazione]

QUEI NUMERI ATTORNO ALLA MORTE di FABIO BORDIGNON Per chi, in molte regioni del centro Italia, viene svegliato dalla che trema, la contabilità delle vittime parte già nelle prime ore del mattino di mercoledì. Chi è corso in strada, accende il telefonino, a caccia di notizie. Chi è rimasto in casa, si affaccia alla finestra, per verificare le reazioni dei vicini. Poi si affida, subito, a una rete all news, alla radio, a un sito web o al social di riferimento: i primi lanci di agenzia, le prime immagini, le prime voci di dolore e sgomento dai luoghi più duramente colpiti. E nuove scosse, in diretta tv. Nelle altre parti d'Italia, più lontane dall'epicentro, le persone apprendono la notizia al risveglio. Si conoscono già le coordinate geografiche, i valori segnati dal sismografo. Ma le proporzioni del dramma potranno essere stabilite dopo molte ore. Giorni. Eppure, il bilancio è già u, in testa a ogni sito web, nello scroll di ogn Tg. Sono 10. Sono 38. Sono 70. È un numero, quello dei morti, che tutti sanno essere destinato a crescere. Senza sapere di quanto. E quel numero che sale, inesorabile, diventa un simbolo della precarietà che ci avvolge. Quel numero, aggiornatotempo reale, è quanto di più lontano dalla realtà dei fatti: già accaduti. Certo, non si smette di scavare, nella speranza di salvare qualche vita intrappolata sotto le macerie. Come fortunatamente accade: il numero delle persone tratte in salvo sarà quasi pari a quello dei corpi estratti senza vita. Ma, sotto il cumulo di sassi e polvere, in molti sono già morti. E quel numero che dovrebbe aiutarci a fermare un dato, in mezzo all'incertezza, alla paura, al caos, non fa che sottolineare la nostra incapacità di fare i conti con quanto accaduto. Intrappolati in un presente che è già passato. Quel numero, che risponde alla nostra ansia di sapere - subito - non fa che fotografare, istante dopo istante, un disagio che cresce. È parte integrante di uno spettacolo già visto. E che un po' disturba, come ha scritto Uvo Diamanti su Repubblica.it. Lo spettacolo del disastro e della tragedia l...Idei dolore e dei soccorsi. Della solidarietà. Delle immancabili polemiche: sulla prevedibilità degli eventi sismici; sulla tempestività dei soccorsi; sugli interventi di messa in sicurezza. Che si mescolano a notizie e numeri del tutto inventati, che diventano virali in rete e contagiano l'informazione ufficiale: come il valore della magnitudo ritoccato al ribasso (da 6.2 a 6.0), al fine di evitare gli stanziamenti per la ricostruzione, oppure i 1 Ornila soldati russi inviati da Putin in Italia. Uno schema simile si ripropone, del resto, a ogni attentato terroristico. Breaking news, e riparte la lugubre contabilità dei morti. Sappiamo benissimo che sono numeri parziali, che avranno un senso (forse) solo "alla fine". Eppure ne abbiamo bisogno: li vogliamo, in ogni istante. Sono gli esempi più eclatanti della perdita di significato dei numeri, nei tempi del web 2.0 e dell'informazione h24. Un flusso continuo di dati. Che smentiscono dati arrivati pochi istanti prima. E saranno smentiti, pochi istanti dopo. Nella contabilità post-sisma, quel maledetto numero - 291, nel momento in cui scriviamo può solo crescere. Insieme a quello delle scosse. Degli edifici crollati. Fino a fermarsi: il più presto possibile, ma non subito. Intanto, il nostro occhio rimane incollato al contatore. Che ci terrorizza e, al contempo, ci ipnotizza. Nulla a che vedere con la lentezza dell'informazione ai tempi dei terremoti nel Belice (1968), nel Friuli (1976), in Irpinia e Basilicata (1980), quando la Tv "del futuro" era quella a colori e internet non si sapeva cosa fosse. Oggi siamo travolti da notizie ed eventi, voci e immagini che si affastellano, in modo frammentato, disordinato, ridondante E non aumentano la nostra capacità di capire. Al cospetto di un tema che, invece, impone riflessione e memoria, intervento e prevenzione nel lungo periodo. Non si tratta di prendersela con i giornalisti, che, in fondo ci danno esattamente quelle che vogliamo. Nel momento in cui lo vogliamo. Si tratta di fare i conti con la realtà nella quak siamo immersi, ogni giorno Come una scossa di terremoto un interminabile susseguirsi di istanti. @faborc ^aly^IPRODUZIONE RISERVAl; - tit\_org-

## Ricostruire come prima: ma come e quando?

[Emilio A. Macchi Alfieri]

IL TERREMOTO/I di EMILIO A. MACCHI ALFIERI Il sindaco di Amatrice ha pubblicamente proclamato che la città sarà ricostruita com'era prima. Una giusta e nobile intenzione: ma forse di difficile se non impossibile attuazione. Per ricostruire, o anche soltanto per restaurare, è anzitutto necessario un censimento degli immobili crollati o danneggiati: una procedura certamente non breve. Si dovranno poi individuare i proprietari di ciascun immobile, e per questo saranno fondamentali le risultanze del catasto; ma non è detto che queste corrispondano allo stato attuale delle proprietà; e si dovrà perciò, sulla base di queste, andare ad accertare chi, oggi, sia effettivamente titolare di diritti sull'immobile. E nel caso di edifici condominiali dovranno essere identificati tutti i partecipanti al condominio. Prima che tali accertamenti siano compiuti non sarà possibile fare alcunché, poiché nonostante il crollo o le lesioni la titolarità del proprietario permane; ed egli mantiene il diritto di decidere il da farsi sulla sua proprietà. Quel diritto sussiste anche a riguardo delle macerie: se non presentano pericolo, non potranno essere rimosse senza il suo consenso. E' facile immaginare quanto tempo occorrerà per ultimare questa prima fase d'accertamento. Poi, una volta identificati gli abitanti degli edifici crollati, si dovrà consentire loro di frugare, colle prudenze opportune, tra le macerie, alla ricerca dei beni preziosi o d'affezione eventualmente travolti. E anche questo lavoro esigerà un tempo non indifferente. Una volta, poi, che siano identificati gli aventi diritto su ciascun immobile, si dovrà ottenere il loro parere sul futuro: ultimare la rimozione delle macerie non pericolanti? Procedere alla ricostruzione di un nuovo edificio? Oppure semplicemente vendere l'area al migliore offerente? E se i proprietari dovessero desiderare la ricostruzione sarà necessario di predisporre un sistema di credito agevolato per coloro (e sono probabilmente molti) che non disponessero del capitale occorrente per la ricostruzione. Nel frattempo si porrà, necessariamente, il problema delle macerie rimosse: dove collocarle? Non si tratta infatti delle rovine di qualche edificio, ma di quasi un'intera città. Occorrerà un'area di sgombero enorme, per di più suscettibile di accogliere dei detriti per lo più non degradabili, e quindi destinata ad ospitarli per secoli: e dove? Chi scrive non è un tecnico della materia; ma le osservazioni che precedono paiono, a buon senso, difficilmente confutabili. E allora? Ricostruire Amatrice come prima? Onore al sindaco per le sue dichiarazioni; ma sorge il dubbio che, forse, si risparmierebbe tempo e denaro ricostruendo la città ex novo, in un'area adiacente. E lo stesso sembra potersi dire anche per gli altri abitati terremotati. Nel frattempo, infine, che sarà degli sfortunati sfollati? Continueranno a sopravvivere per anni nelle tende? -tit\_org-

il terremoto

## Libertà di parola - Piangiamo le vittime dell'inadempienza

[Posta Dai Lettori]

IL TERREMOTO PIANGIAMO LE VITTIME DELL'INADEMPIENZA c> Egregio direttore, ecco spuntare gli artisti della ricostruzione dopo, purtroppo, l'ennesimo terremoto. Edifici costruiti secondo le tecniche antisismiche miseramente sbriciolati. Vespa, come sempre accade, riappare abbronzatissimo per assicurare la sua vicinanza alle vittime e per martirizzarle a favore di una rinascita economica dell'Italia. Sì, perché quelle povere macerie costituirebbero un'opportunità per muovere l'economia italiana. Forse una piccola guerra civile, devastante per il Paese, sarebbe la soluzione definitiva per la crescita del nostro PIL? Questa è la morale che si evince da quell'improponibile Porta a Porta. La cosa certa è che dobbiamo ancora una volta piangere tantissime vittime non del terremoto, che fa parte del manifestarsi naturale delle cose, ma dell'inadempienza di chi amministra questa povera nazione, dagli assessori in su fino alle più alte cariche governative e dello Stato Repubblicano. Alla base le solite manfrine sul malaffare, la corruzione, il misero guadagno degli amici che se la ridono, ma ci penserà Cantone! Intanto le decine di migliaia di comunità montane che fra le Alpi e gli Appennini vivono in case rurali fatte di mattoni o pietre amalgamate con sabbia inumidita, possono dormire sonni tranquilli. Tanto a loro non capiterà mai. Inutile pensare a una soluzione edilizia drastica come avvenne in Giappone, dove sismi alla Arnauticiana gli fanno un baffo. Sarebbe troppo costoso per la nostra economia. Meglio elargire lauti compensi a chi sino ad ora poco o niente ha fatto per l'Italia. Vincenzo Rocco - tit\_org- Libertà di parola - Piangiamo le vittime dell'inadempienza

## **Il direttore risponde - Per favore, non mandate più lettere che usano i terremotati contro i profughi**

[Redazione]

Per favore, non più che i contro i profittighienae Direttore, la madre terra non si è resa conto che non è un buon momento per mandare un nuovo terremoto in Italia dal momento che il governo sta già spendendo anche i soldi che non ha per mantenere in invidiabili agi moltitudini di persone che non devono stare sul nostro territorio. U mettessero in tenda tutti per almeno sei mesi (visto che i nostri terremotati ci alloggeranno) e subito dopo li rispedissero al loro Paese... Mi fermo qui. Era solo per farvi capire che anche qui a "Libertà di parola" è arrivato quel fiume avvelenato che impazza sui social, lì per la verità con toni ancora più odiosi. Ora, va bene "Libertà di parola", ma ci sono delle regole: non siamo la buca delle lettere né il cestino della spazzatura. Sono disposto a discutere e a farvi discutere di tante cose, ma ce ne sono alcune che mi urtano. Criticare la gestione dei profughi da parte dello Stato è sacrosanto, d'altra parte i risultati sono davanti agli occhi di tutti. Non ammetto però che si usino il terremoto e i terremotati per alzare il livello della polemica. Quindi, come si dice, astenersi perditempo. Per favore, non mandate più lettere del genere. Stefano Carini -tit\_org-

## **Controlli al via negli edifici pubblici, scuole e ospedali**

[Alessandra Lancia]

Terremoto di Amatrice, partono le verifiche a tappeto su ospedale, scuole, comuni ed edifici pubblici del capoluogo e dei comuni che rientrano nella prima fascia di rischio sismico, 13 su 73. A muoversi prima battuta saranno i tecnici del Genio Civile, che oltre ai tre comuni del cratere Amatrice, Accumoli e Cittareale - verificheranno l'agibilità degli edifici pubblici di Antrodoto, Borgovelino, Borbona, Borgorose, Castel Sant'Angelo, Fiamignano, Leonessa, Micigliano, Pescorocchiano e Posta. Verifiche anche sull'ospedale, scuole e edifici pubblici di Rieti benché il capoluogo ricada nella seconda fascia di rischio. Scuola su cui in questa fase è concentrata l'attenzione tanto della Protezione Civile quanto del Miur. IL MINISTRO Da domani (oggi per chi legge, ndr) partiranno i sopralluoghi nelle strutture scolastiche dei paesi colpiti per avere un quadro della situazione - dice il capo della SICUREZZA la Protezione Civile Curcio - poi faremo le nostre valutazioni. Valutazioni che saranno condivise con la ministro Stefania Giannini che mercoledì sarà ad Amatrice. Già ieri la Giannini ha stoppato movimenti in atto per favorire il trasferimento di alunni e studenti reatini in scuole di altre province: Noi vogliamo che la gente nei luoghi in cui ha avuto una vita normale riprenda la sua fiducia e la speranza. E questo non può che partire dalla scuola. Più nel dettaglio è sceso il suo capo di Gabinetto, Alessandro Fusacchia: Dove c'è una comunità c'è una scuola: se la gente resta ad Amatrice la scuola la allestiamo lì. Pensiamo al modello delle scuole al centro sperimentato quest'estate in grandi città, ovvero attività didattiche, sportive e ludiche non limitate all'orario scolastico ma in grado di riempire la giornata di alunni e studenti. Ma naturalmente ogni intervento sarà concordato e programmato d'intesa con la Protezione Civile. Curiosamente, i tre comuni del cratere erano già riuniti insieme sotto lo stesso plesso scolastico, quello di Amatrice: con i suoi 319 alunni in tutto non era affidato ad un dirigente ma a una reggente, la Bussi di Antrodoto (peraltro prossima alla pensione). 260 gli alunni di materna, elementare, media inferiore e superiore che frequentavano ad Amatrice, 31 ad Accumoli e 27 a Cittareale dislocati in 20 classi e seguiti da 42 docenti. Il punto è quanti alunni accetteranno di restare nei paesi: tutto dipende dalla sistemazione che verrà trovata per la popolazione. Alessandra Lancia RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-



**L'incontro**

## **Franco Gabrielli all'inaugurazione del Dicomac**

*[Redazione]*

L'incontro Franco Gabrielli all'inaugurazione del Dicomac A Rieti il capo della Polizia, Franco Gabrielli. Gabrielli ha incontrato il suo successore, Fabrizio Curcio, che è stato anche il suo vice quando era alla guida della Protezione civile. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Franco Gabrielli all inaugurazione del Dicomac

## **Gli aiuti Chiuso il centro di raccolta del Comune a piazzale Leoni = Raccolta dei beni, stop del Comune: ha chiuso il centro di piazzale Leoni**

*G.Cavoli a pag. 29*

*[Giacomo Cavoli]*

Chiuso il centro di raccolta del Comune a piazzale Leoni G.Cavoli a pag. 29 Raccolta dei beni, stop del Comune: ha chiuso il centro di piazzale Leoni Rieti si prepara alla fase due nel supporto all'emergenza terremoto. Dopo cinque giorni di raccolta ininterrotta dei beni materiali provenienti dalla solidarietà di tutta Italia - inizialmente collocati nel centro allestito a piazza Mazzini e da giovedì scorso spostati all'interno del PalaLeoni con il supporto di almeno un migliaio di volontari accorsi a prestare aiuto - è iniziato da ieri pomeriggio lo stoccaggio dei beni non deperibili - eccetto quindi il cibo - anche nel vecchio deposito Cotral inutilizzato, in via Salaria per L'Aquila, dopo che la compagnia di trasporti regionale aveva già concesso al Comune l'utilizzo della sede di via Greco, mentre l'Asm quella principale di via Donatori di Sangue, nei pressi dell'ospedale De Leillis. Quindi, la comunicazione ufficiale da parte del Comune della chiusura del centro di raccolta di piazzale Leoni. Già a partire dal pomeriggio di ieri, si era infatti interrotto il flusso di beni trasportati da ogni parte d'Italia a bordo di furgoni noleggiati da tutti i soggetti coinvolti nelle donazioni, dopo che l'arrivo delle merci aveva di gran lunga superato la richiesta proveniente dalle zone terremotate. GLI AIUTI E non si ferma neanche l'opera dei farmacisti reatini, impegnati nella catalogazione delle medicine raccolte grazie alle donazioni. L'EMERGENZA Lo stoccaggio dei beni raccolti è curato da Comune e Asm - spiega l'assessore comunale alla Protezione civile Alessandro Mezzetti - e tutta la mole di lavoro che stiamo gestendo in questi giorni rientra all'interno del supporto che un capoluogo di provincia può e deve fornire ad un'altra località vicina colpita da improvvise necessità di soccorso. La Protezione civile di Rieti, il Comitato operativo intercomunale e gli operatori dell'Asm sono impegnati da giorni, anche oltre l'orario di lavoro, per garantire il massimo supporto sia nello spostamento delle merci, che all'aeroporto Ciuffelli, in appoggio al commissario prefettizio Nando Saltariello, per gestire le operazioni di accoglienza delle salme delle vittime. E aggiunge: L'emergenza che stiamo affrontando in questi giorni servirà anche a Rieti per accrescere il bagaglio d'esperienza in caso di eventi analoghi. Esiste il piano comunale di Protezione civile, poco prima del terremoto eravamo pronti per andare in stampa con il materiale divulgativo del servizio civile e adesso, nei prossimi mesi, dovremo ricavare ogni insegnamento possibile dalla Dicomac, insediatasi a Rieti, per poter gestire con successo ogni successiva situazione eccezionale. CAMERA ARDENTE Nel frattempo, nel tardo pomeriggio di ieri è stata allestita la camera ardente all'interno dell'hangar dell'aeroporto Ciuffelli dove, nei camion frigorifero presenti all'interno della struttura, erano state temporaneamente posizionate le salme di circa un'ottantina di vittime del sisma. Resta da capire se il Ciuffelli accoglierà anche i restanti corpi presenti ancora ad Amatrice. Giacomo Cavoli RIPRODUZIONE RISERVATA IL MATERIALE STOCCATO DENTRO L'EX DEPOSITO COTRAL DI VIA SALARIA L'ASSESSORE MEZZETTI: GRANDE IMPEGNO DI ASM E PROTEZIONE CIVILE Una fase dello stoccaggio delle merci -tit\_org- Gli aiuti Chiuso il centro di raccolta del Comune a piazzale Leoni - Raccolta dei beni, stop del Comune: ha chiuso il centro di piazzale Leoni

## **L'inchiesta Il Codacons sarà parte offesa per i danni causati dal sisma = Inchiesta sul sisma Codacons parte offesa contro gli illeciti edilizi**

[Redazione]

Servizio a pag. 29 L'inchiesta Il Codacons sarà parte offesa per i danni causati dal sisma Inchiesta sul sisma Codacons parte offesa contro gli illeciti edilizi Il Codacons annuncia che si costituirà parte offesa nelle inchieste sul terremoto aperte dalle procure di Rieti e Ascoli Piceno. Una scelta per rappresentare la collettività danneggiata da possibili illeciti commessi sul fronte edilizio e della costruzione e ristrutturazione di edifici pubblici come scuole, comuni ed ospedali. Vogliamo capire come siano stati eseguiti i lavori di ristrutturazione degli edifici pubblici nei comuni colpiti dal sisma - ha affermato il presidente Carlo Rienzi - Le inchieste del passato seguite ai terremoti hanno evidenziato come le ditte che eseguivano i lavori sostituissero di sovente al cemento la sabbia, allo scopo di risparmiare e lucrare sugli appalti. Tesi sostenuta nei giorni scorsi anche dal Procuratore di Rieti. Ma la costruzione e ristrutturazione di edifici come scuole e ospedali, al pari dei lavori di adeguamento e messa a norma, vengono eseguiti con i soldi dei cittadini, che pagano le tasse per finanziare tali interventi. Il Codacons depositerà questa mattina anche a Rieti l'atto con cui si costituisce parte offesa nei procedimenti penali aperti. -tit\_org-inchiesta Il Codacons sarà parte offesa per i danni causati dal sisma - Inchiesta sul sisma Codacons parte offesa contro gli illeciti edilizi

## **Il Papa: Presto nei luoghi del sisma = Il Papa: Verrò presto a farvi visita**

[Luca Brugnara]

Il Papa: Presto nei luoghi del sisma ^ L'annuncio al termine dell'Angelus. Il Vescovo Pompili: Parole che danno coraggio Le vittime accertate nel Reatino sono 240 ma ci sono ancora una decina di dispersi Luca Brugnara Ancora crolli dopo una scossa più forte delle altre, ricerche sotto le macerie dell'Hotel Roma, ma passi in avanti nel ripristino della viabilità. Prima domenica dopo il terremoto ad Amatrice, Accumoli e nelle frazioni colpite dal terremoto di mercoledì notte. Papa Francesco, dopo l'Angelus, ha annunciato la sua visita ai luoghi colpiti, mentre nella mattina la messa è stata celebrata dal vescovo di Rieti, Domenico Pompili. Visita del presidente della Camera Laura Boldrini. Il sindaco di Amatrice, Pirozzi, ha ribadito la necessità di rimanere negli stessi luoghi. Continua a pag. 29 Il Papa: Verrò presto a farvi visita; È1 Pontefice ha annunciato la speranza al termine dell'Angelus La presidente della Camera Laura Boldrini nelle tendopoli: Il Vescovo Pompili: Le sue parole danno a tutti grande coraggio La fiducia alla politica non è in bianco, è il momento dei fatti Anche ieri, ad Amatrice, sono proseguite le ricerche sotto le macerie. Il dato ufficiale delle vittime indicato dalla Protezione civile è di 290 morti, di cui 240 nel Reatino: 229 ad Amatrice, 11 ad Accumoli. Ad Amatrice, il bilancio è purtroppo dovrà essere ritoccato verso l'alto, con tre corpi che sarebbero stati individuati sotto l'Hotel Roma e 8-10 dispersi. La terra ha continuato a tremare, sia nella notte che nella giornata di ieri: la scossa più forte, di magnitudo 3.7, alle 15.07, ha provocato altri crolli nella scuola di Amatrice. Avvertita in modo netto un'altra scossa, alle 18.07, di magnitudo 4.4, con epicentro nell'Ascolano. L'IMPEGNO Papa Francesco, all'Angelus da piazza San Pietro, ha annunciato la sua visita: Appena possibile - ha affermato - anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede e il sostegno della speranza cristiana. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto. Il Vescovo Pompili ha celebrato la messa nella tendopoli. Mi pare sia veramente una bella notizia - ha osservato il vescovo a Radio Vaticana. - Tutti desideravamo questo. Il fatto che lui lo abbia manifestato esplicitamente è di sicuro incoraggiamento in questo momento. Penso che un po' tutti non aspettiamo altro che questo. I FUNERALI E LA VIABILITÀ Domani alle 18 è in programma la cerimonia funebre per le vittime del Reatino, nel prato dietro l'Istituto Don Minozzi. Una cerimonia che dovrebbe essere senza le salme, ma una decisione definitiva è attesa per oggi: si sta valutando la situazione logistica e, soprattutto, la viabilità. Intanto, proseguono le tristi operazioni del riconoscimento delle salme, nella tendopoli: fino a ieri sera, quelle identificate erano 201, quasi equamente divise tra amatriciani e romani. Intanto, il Genio militare lavora per ripristinare un passaggio dal lato di Ponte Tré Occhi: dovrebbe essere pronto a metà settimana, probabilmente mercoledì. Si è deciso di creare una viabilità alternativa a monte del ruscello, dove il livello delle acque era più basso - spiega il capitano dell'Esercito, Vittorio Martino. Abbiamo individuato il punto dove fare l'attraversamento. Oltre 1.700 gli sfollati nelle tendopoli. LA PROMESSA Il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, ha ribadito la necessità di adottare il Sistema Amatrice, vale a dire realizzare quartieri e frazioni vicino ai luoghi dove si trovavano. Nel pomeriggio, visita della presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, prima ad Amatrice, quindi ad Accumoli. Le persone concedono fiducia alle istituzioni, ma non in bianco. Ora per la politica è il tempo dei fatti. terremoto Amatrice, ha scritto Boldrini su twitter al termine della visita. Le persone ribadiscono la loro intenzione di non allontanarsi dal territorio - ha affermato Boldrini - chiedono che le scuole siano riaperte. D'altra parte i bisogni sono chiari a tutti. Il sindaco Pirozzi sta facendo la raccolta di tutte le richieste? E' importante dare normalità, andare avanti nonostante quanto accaduto. Ho sentito fiducia, anche se però ci dicono: Adesso siete tutti qui. Noi speriamo che voi non ci lascerete soli. Non c'è una fiducia in bianco: c'è una fiducia condizionata ai fatti. A seguire, trasferimento ad Accumoli, dove ha visitato la tendopoli, soffermandosi tra gli sfollati. Luca Brugnara RIPRODUZIONE RISERVATA LA TERRA HA TREMATO ANCORA CON SCOSSE DI MAGNITUDO 3.7 E 4,4 CROLLI NELLA SCUOLA 2401 MORTI MA CI SONO ANCORA DISPERSI La scuola elementare Capranica dove ieri

si sono verificati nuovi crolli. A fianco, il vescovo Pompili mentre celebra la messa -tit\_org- Il Papa: Presto nei luoghi del sisma - Il Papa: Verrò presto a farvi visita

**L'ultimo sos**

## **Norcia - A rischio l'inizio dell'anno scolastico = e Cascia molte famiglie fuori casa**

*Maxi incendio*

[Ilaria Bosi]

A rischio l'inizio dell'anno scolastico IlariaBosi NORCIA Emergenza terremoto, a Norcia l'inizio della scuola potrebbe slittare. Posticipati di qualche giorno gli esami di riparazione, per la scuola d'infanzia e le elementari si attende l'arrivo dei container. Un primo punto della situazione sullo stato degli edifici scolastici a Norcia è stato fatto ieri, al termine dei sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali, protezione civile e vigili del fuoco. "L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia e quella primaria -viene riferito - è stato dichiarato inagibile". Continua apag. 29 A Norcia 404 assistiti, anche a Preci e Cascia molte famiglie fuori casa "Pertanto il comune di Norcia si è prontamente attivato al fine di predisporre dei moduli sostitutivi che verranno messi a disposizione dall'ANCI. Per motivi di ordine tecnico, quindi, l'inizio delle lezioni previsto in Umbria per il 12 settembre, a Norcia potrebbe essere posticipato". Se ne saprà di più nei prossimi giorni. "Per quanto riguarda gli altri edifici - riferiscono ancora dal Comune - le strutture che ospitano il primo e secondo grado d'istruzione risultano essere agibili previo pronto intervento su alcune finiture: in questo caso, quindi, salvo imprevisti, le lezioni inizieranno regolarmente il 12. Nello specifico, il primo settembre comincerà regolarmente il nuovo anno scolastico con la segreteria operativa presso il plesso Battaglia (per gli esami degli alunni con debito formativo) e con lo svolgimento regolare degli impegni previsti. Gli esami degli alunni con debito formativo sono invece stati posticipati al 7 settembre. L'amministrazione comunale, insieme alla dirigente scolastica, professoressa Rosella Tonti, ringraziano quanti con sensibilità e professionalità si sono adoperati in questi giorni così impegnativi per la scuola, per gli studenti del territorio e per l'avvio dell'anno scolastico 2016/2017". Nei primi giorni di emergenza, intanto, sono state 823 le persone assistite nelle aree di accoglienza approntate dal sistema regionale di protezione civile dell'Umbria, che ha messo a disposizione complessivamente 1118 posti letto. Ne da notizia la Regione, attraverso il Centro regionale di Protezione civile. "L'affluenza maggiore - viene spiegato - si è registrata nelle zone di Norcia, con 404 persone assistite. A Preci e frazioni 145 persone, a Cascia e frazioni (tra cui Avendita) 120 persone complessive, A Scheggino 21, Cerreto di Spoleto 67 e Monteleone di Spoleto 46. Anche Sant'Anatolia di Narco, presso la palestra del capoluogo, ospita 20 persone. Trentuno le aree di ricovero". In questi giorni sono state allestite 88 tende, 22 delle quali nel territorio di Cascia e 68 a Norcia e frazioni. Dal Centro regionale della Protezione civile informano che i volontari impiegati sono circa 85, impegnati in varie attività: allestimento aree di accoglienza, installazione tende presso aree autogestite e singole abitazioni, attività di supporto alla viabilità, allestimento delle strutture coperte adibite ad aree di accoglienza e supporto alle funzioni del N°1. IlariaBosi La tendopoli a Norcia - tit\_org- Norcia - A rischio inizio dell'anno scolastico - e Cascia molte famiglie fuori casa

## **Perugia - Controlli a quota 400, scuola a Norcia inagibile = Terremoto , 400 controlli nelle case**

[Michele Milletti]

È Estratto da Controlli a quota 400, scuola a Norcia inagibile Michele Muletti PERUGIA Erano dentro le case lesionate di Norcia, Castelluccio e Cascia anche ieri pomeriggio, quando alle 17.55 e alle 18.42 la terra ha tremato con magnitudo 4.2 e 3.8 portando nuovi carichi di allarme e paura alle popolazioni umbre colpite dal terremoto. Loro, i vigili del fuoco, autorizzati a svolgere i primi sopralluoghi interni degli edifici lesionati e accompagnati fino alle porte d'ingresso dai tecnici dei comuni colpiti e personale della protezione civile, di controlli come questi ne hanno già fatti oltre duecento e altrettanti, se non di più, sono definiti in attesa. Situazioni, come la scuola di Norcia dichiarata inagibile come si legge nel pezzo a fianco, che richiedono subito delle prime valutazioni anche se la fase sismica non è ancora considerata completata e i veri e propri interventi per stabilire e quantificare i danni potranno essere fatti soltanto dopo. Questa è la fase della necessità di entrare nelle case per aiutare la gente. Continua a pag. 29 >

Terremoto, vigili del fuoco in azione: sopralluoghi nelle case e negli edifici lesionati dalle scosse, vesti e medicinali portati alle persone che hanno abbandonato le proprie abitazioni. Rischio perdite di gas Terremoto, 400 controlli nelle case < Vigili del fuoco in azione: sopralluoghi per visionare abitazioni lesionate e per recuperare farmaci e vestiti Interventi d'urgenza per mettere in sicurezza impianti gas a rischio esplosione. Al lavoro anche durante le due scosse di i segue dalla prima pagina Assieme alle persone, che indicano cosa c'è di importantissimo, di prima necessità dentro le proprie abitazioni e che va portato fuori il prima possibile. Quindi prima l'eventuale presenza di lesioni con la conseguente necessità di verificare la possibilità di utilizzare o meno gli edifici interessati e quelli limitrofi, e a fianco il recupero dei generi di prima necessità (farmaci e indumenti, come detto) all'intero delle abitazioni che erano state abbandonate dopo le scosse sismiche. In alcuni casi è necessario intervenire per mettere in sicurezza gli impianti del gas che presentano perdite con conseguente rischio di esplosioni. Sul posto sin dal primo giorno operano in modo incessante oltre 100 unità richiamate in servizio straordinario che si sommano alle normali squadre operative della sede centrale e dei vari distaccamenti della provincia di Terni e di Perugia, A Norcia i vigili del fuoco anche con il concorso dei vigili del distaccamento volontario sono stati costituiti presidi vigili del fuoco nelle frazioni di San Pellegrino, Castelluccio oltre che nei pressi di piazza Romana a Norcia Paese. Altre squadre operano a Preci ed a Cascia ed a Monteleone di Spoleto. L'attività è coordinata dal comandante Marco Frezza, dal vicario Monopoli e dai funzionari tecnici presenti sul territorio presso i vari centri operativi costituiti per la circostanza (CCS, N11, N1N). Sono oltre 30 i mezzi operativi dei vigili del fuoco presenti in zona. Altri interventi sono stati eseguiti ed alcuni sono ancora in corso sia nel comprensorio di Foligno sia in quello di Spoleto dove vengono segnalate lesioni ai fabbricati, distacchi di gronde e di intonaco. In particolare nelle zone di Castelluccio e di San Pellegrino di Norcia gli interventi per la rimozione di parti pericolanti (tegole, comignoli, gronde, intonaci ecc) hanno consentito di ridurre in modo significativo l'entità della "zona rossa" cioè quella zona non più accessibile alla popolazione che conseguentemente deve essere alloggiata in altre strutture. L'attività dei vigili del fuoco prosegue sia per soddisfare le esigenze già segnalate dai cittadini sia perché ai telefoni de 115 e presso le postazioni approntate sul campo continuano a pervenire altre richieste. Michele Milletti OLTRE CENTO I POMPIERI IMPEGNATI ASSIEME A TECNICI DEI COMUNI E PROTEZIONE CIVILE Gli abitanti delle zone terremotate aiutati dai vigili del fuoco a portare via dalle loro case oggetti di prima necessità (FOTO CIUGLIARELLI -tit\_org- Perugia - Controlli a quota 400, scuola a Norcia inagibile - Terremoto, 400 controlli nelle case

Le storie

## **Norcia - Intervista a Rodolfo Alemanno - Li ho vissuti tutti, ma questo è stato il più tremendo = Rodolfo, l'anziano artigiano, è sicuro: Questo per me è il sisma più forte, una sorta di tremenda esplosione**

[Redazione]

Le storie Li ho vissuti tutti, ma questo è stato il più tremendo Antonella Maiini NORCIA Terremoto e ricostruzione. "Un colpo, un'esplosione. Quello di mercoledì scorso è stato il terremoto più forte che io abbia sentito a Norcia dal 1971", afferma Rodolfo Alemanno, artigiano edile nato e residente nella città di San Benedetto. "Ricordo perfettamente anche quelli del '79 e del '97 - aggiunge - ma per me le scosse che il sisma ha 'tirato' in questi giorni sono state le più forti e le più sconvolgenti. Se non ci sono stati morti è perché la ricostruzione degli ultimi anni ha funzionato, anche se si potrebbe fare meglio e di più". Continua a pag. 29 Rodolfo, l'anziano artigiano, è sicuro: Questo però il sisma più forte, una sorta di tremenda esplosione< Tra Valnerina, Norcia e Cascia la gente vive sospesa ad un filo. E non solo perché la terra trema ancora. Ma anche perché il terremoto corre nella mente dei suoi abitanti sul filo della memoria e della storia in questa parte d'Umbria, bella e inquieta. Una storia che si ripete da secoli e di cui restano tracce anche nell'archivio comunale di Norcia. Tra le carte che raccontano delle vicende della città, c'è un disegno a matita che rappresenta, come in un'istantanea, i danni del sisma del 1703 nella piazza principale. Da un lato un palazzo puntellato, dall'altro la basilica di San Benedetto dissesstata. Il sisma, come scrive lo storico del territorio Romano Cordella, seppellì in quell'anno sotto le macerie del Palazzo dei Priori "nel tempo della cena cinque del magistrato e tré famigli, essendosi faticato otto giorni prima si potessero ritrovare li loro cadaveri". Così ricordano le cronache. Rodolfo Alemanno, che percezione ha avuto avvertendo il terremoto di mercoledì scorso rispetto ai precedenti? "Nel '97 e anche nel '71 e nel 1979, le scosse sono state accompagnate da un boato; stavolta no, è stata come un'esplosione. Mi è sembrato che il terremoto fosse prima sussultorio e poi ondulatorio". Da cosa lo deduce? "Non sono un esperto, ma questa mia impressione è condivisa anche da altri. E poi c'è un particolare che sembra provare questa sensazione". Quale? "In questi giorni, dopo le prime scosse, sono entrato in molte abitazioni della zona di Norcia per verificare i danni e in diversi appartamenti i movimenti tellurici hanno provocato lo sganciamento dei pensili delle cucine: una cosa del genere non era mai successa e credo che solo con un movimento prima sussultorio e poi ondulatorio possa essere accaduta". Questo è stato anche il terremoto dei campanili crollati. "Appunto, anche questa è una cosa strana, che non si era mai verificata o almeno io non ricordo nulla del genere: di terremoti ne ho vissuti diversi ma, ad esempio, quello che è successo alla chiesa di San Pellegrino con la torre campanaria venuta giù, non si era mai visto". La sua casa ha subito danni? "Per fortuna no, ho cercato di costruire una struttura che fosse la più sicura possibile. Soltanto i comignoli sono crollati: li avevo forse appesantiti troppo con un cappello di cemento e le tegole, Comunque, niente di rilevante, li ricostruirò". Già, il cappello di cemento. Fu quello che nel '79 causò il crollo della chiesa rinascimentale della Madonna della Neve? "Infatti. Se non ricordo male, proprio a seguito del terremoto del '71, la normativa antisismica aveva obbligato ad intervenire con la realizzazione di cordoli di cemento armato in cima agli edifici. Una prescrizione che poi, però, si è visto essere dannosa proprio alla luce di alcuni crolli avvenuti con il terremoto successivo, quello del '79. La Madonna della Neve ne ha fatto le spese: la copertura era stata irrigidita ma la muratura su cui poggiava era rimasta la stessa". Antonella Manni EPPURE IL NOSTRO SISTEMA DI COSTRUZIONE HA RETTO. DA ME SOLO I COMIGNOLI HANNO CEDUTO IL CORDOLO DI CEMENTO CONDANNÒ MADONNA DELLA NEVE Madonna delle Neve prima..... e dopo il sisma del '79 Copia di un disegno della piazza di Norcia del 1703 -tit\_org- Norcia - Intervista a Rodolfo Alemanno - Li ho vissuti tutti, ma questo è stato il più tremendo - Rodolfo,anziano artigiano, è sicuro: Questo per me è il sisma più forte, una sorta di tremenda esplosione



**Assemblee regionali****Perugia - Porzi: Azione comune con Lazio, Marche e Abruzzo***[Redazione]*

Assemblee regionali Forzi: Azione comune con Lazio, Marche e Abruzzo Forzi:. In questo primo incontro abbiamo tracciato una linea di azione comune tra le Assemblee legislative di Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo che nei prossimi mesi saranno impegnate ad approvare leggi ed atti amministrativi per superare l'emergenza e avviare la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma. Una ricostruzione che dovrà avvenire nei luoghi ora devastati, garantendo sicurezza e restituendo ad essi quelle grandi potenzialità e attività che li hanno caratterizzati fino al 24 agosto. Così la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria Donatella Porzi che sabato ha partecipato alla riunione ad Ascoli Piceno con i colleghi di Marche, Lazio e Abruzzo. Con loro anche il coordinatore della conferenza dei presidenti delle Assemblee, Franco Iacop, presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, la presidente della Camera, Laura Boldrini, il viceministro alle infrastrutture Riccardo Nencini e il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio. -tit\_org-

## **Perugia - Massimo Mariani: Ecco come avviare la prevenzione**

[M.b.]

IL TERREMOTO Massimo Mariani: Ecco come avviare la prevenzione La chiave per fronteggiare l'incubo del terremoto è la prevenzione, cercando di limitare il peso dell'emergenza e della ricostruzione che assorbe energie e risorse economiche abnormi: non ha dubbi l'ingegnere e architetto Massimo Mariani, 68 anni, nato a Roma e perugino acquisito, già presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Perugia, attualmente nel Consiglio nazionale degli ingegneri d'Italia con delega alla cultura, geotecnica e grandi rischi idrogeologici, legato all'eugubina Anna Paola Pascolini, insegnante di inglese al polo liceale "Giuseppe Mazzatinti" di Gubbio dove si è appena diplomata la figlia Anna Livia. Il professionista, docente invitato anche all'estero per tenere seminari e conferenze, è stato ospite sabato sera di Tg2 Dossier dopo essere stato intervistato da Radio Radicale e da riviste specializzate sulla drammatica crisi sismica. Ha sottolineato l'opportunità di avviare un'azione programmata di interventi nelle zone più a rischio per rendere sicuri gli edifici pubblici e le abitazioni private. Dobbiamo parlare di miglioramento -sostiene Mariani-, l'obiettivo principale è la salvaguardia della salute umana e dei beni edificati. L'intervento di miglioramento deve riguardare le incertezze strutturali degli edifici. Nei punti di incertezza non occorrono interventi invasivi e le somme da investire sono spesso affrontabili. Si va a ritroso per motivare le scosse simili che hanno distrutto Amatrice senza creare problemi a Norcia. Mariani ricorda come a Norcia verso le ore 13.15 del 22 agosto 1859 fu l'epicentro di un terremoto di forte intensità con gravi danni e 101 morti (molti abitanti stavano lavorando nei campi). In quella occasione -spiega- si occuparono non solo dell'emergenza ma anche di pianificare la ricostruzione con delle regole. E' stata la base che ha reso oggi Norcia più sicura. Gli ingegneri decodificarono il terremoto. Così quando in Valnerina nel 1979 ci fu un altro sisma, Norcia ebbe dei danni più limitati acquisendo nuove competenze, così come nel '97, Mariani sottolinea come nel 1980 si fece una proiezione sui costi di adeguamento sismico del territorio italiano ed erano inferiori ai 140 miliardi spesitrent'anni per le varie emergenze. M.B. RfPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Foligno - L'amatriciana della solidarietà funziona: raccolti 6mila euro**

*Idea lanciata dal capotamburino del Giotto Tanta gente ha raggiunto le taverne per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto del Morlupo e del Contrastanga*

[Giovanni Camirri]

LA BUONA NOTIZIA L'amatriciana della solidarietà funziona: raccolti 6mila euro Idea lanciata dal capotamburino del Giotto Tanta gente ha raggiunto le taverne per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto del Morlupo e del Contrastanga FOLIGNO "Oggi mi sono ricordato per l'ennesima volta perché la Quintana è una fede di vita! 6101 euro, questo il nostro grandissimo risultato! Ci sono un sacco di Grazie da dover dire, ma ora non dobbiamo perdere di vista il nostro scopo. Domattina cambieremo i contanti in assegno circolare, in attesa che venga a noi comunicato il giorno dell'incontro con il sindaco di Accumoli. Mostreremo anche l'elenco di tutti coloro i quali sono passati rispondendo presente all'iniziativa, e di coloro i quali pur non presenti fisicamente hanno voluto comunque contribuire in qualche modo". Così Tommaso Merendoni, capo tamburino del rione Gotti, ha commentato su Facebook la riuscita dell'evento "L'amatriciana della solidarietà, nato da una sua idea, realizzato ieri, e subito raccolto dal rione Morlupo e dal rione Contrastanga che hanno messo a disposizione cucine e taverne e che ha visto coinvolgere i rionali di tutti e dieci i rioni della Giostra della Quintana di Foligno. IL PUNTO L' "Amatriciana della Solidarietà" ha funzionato. La Quintana, e soprattutto la base rionale della Giostra, ha chiamato a raccolta la sensibilità di tanti per sostenere i cittadini delle zone terremotate e la città ha risposto in massa. Superate, al di là delle aspettative, le 500 persone previste, metà accolte negli spazi del rione Morlupo e metà al Contrastanga. Alla preparazione dei piatti hanno contribuito i rionali dei dieci rioni della Giostra di Foligno che hanno reso possibile un sogno, quello di una città che ha subito il terremoto del 1997 e che ora ha ricambiato quanto avuto, che si aggiunge a tantissime altre iniziative promosse a Foligno. A tavola, tra gente di Quintana e non, c'erano anche giocatori e dirigenti del Foligno Rugby, gli ultras del Foligno Calcio "Curva Marco Bucciarelli" che hanno spostato i colleghi tifosi del San Giovanni Valdarno. I tifosi della "Bucciarelli" hanno dato un forte contributo di sostegno alle popolazioni terremotate dando vita ad una grande raccolta di beni di prima necessità che ha portato a mettere insieme 30 quintali di prodotti, opportunamente catalogati e suddivisi per categorie, che sono stati consegnati a Rieti per la successiva distribuzione. L'ANALISI "Quella lanciata da Tommaso Merendoni - spiega il priore del rione Morlupo, Elisabetta Maggi Leoncilli Massi - e abbiamo subito aderito mettendoci a disposizione insieme al rione Contrastanga. Questa occasione ha davvero funzionato e come priore del Morlupo proporrò a tutti e dieci i rioni di creare un'altra occasione per dare sostegno alle popolazioni terremotate. Basti pensare che oltre chi s'è seduto a tavola, c'è stato anche chi ha voluto semplicemente contribuire ed è stato anche questo un grande e importante gesto di solidarietà. Questa iniziativa, vale ricordarlo, ha dimostrato che il detto "La Quintana è la città e la città è la Quintana" è più reale che mai. Giovanni Camirri giovanni.camirri@ilmessaggero.it â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Foligno -amatriciana della solidarietà funziona: raccolti 6mila euro

## **Orvieto - La fila degli orvietani davanti alle bare**

[Sa.simo]

La fila degli orvietani davanti alle bare ORVIETO E' quel verbo "era", "erano" che più di ogni altra cosa trafigge il volto come una lama tagliente perché testimonianza vigliacca e sfacciata presa di coscienza di un passato che purtroppo non potrà più ritornare ma che rimarrà tenacemente ancorato negli animi di chi ha conosciuto Barbara e Matteo. Rose bianche, rose rosse, un'orchidea a terra tra le due bare, poste vicine una all'altra come erano loro, vicini, sempre, uno accanto all'altro nella buona e nella cattiva sorte. La camera ardente allestita dalle 8 di ieri mattina al piano terra di Palazzo del Popolo, fino alle 16, è stata un via vai di gente, amici, conoscenti, parenti che hanno voluto dare loro l'ultimo saluto. In composto silenzio. Sfiare la bara, accarezzare quel legno di un color marrone pallido era come accarezzare i loro volti. Per un'ultima volta, per un'ultima eterna volta. Come per dirgli "Io sono con tè" anche se loro, Barbara e Matteo, fisicamente non ci sono più. Anche il sindaco Giuseppe Germani, ieri mattina, alle 9.30 è voluto andare a porgere il proprio personale saluto ai familiari delle vittime portando virtualmente l'abbraccio di una città intera. Una città che ha risposto con solidarietà e composta tristezza al lutto che ha colpito le loro famiglie. Nel pomeriggio, intorno alle 15, hanno raggiunto Palazzo del Popolo anche la presidente della Regione Catuscia Marini e il prefetto di Terni Angela Pagliuca che hanno poi seguito le esequie insieme anche a tutti i sindaci del comprensorio. Ieri in città era stato proclamato il lutto cittadino e la sospensione di tutte le attività patrociniate dal Comune di Orvieto. Le bandiere sul loggiato del palazzo comunale a mezz'asta, anch'esse sembravano piangere sotto il peso del silenzio. La maggior parte dei negozi del centro storico avevano la serranda abbassata. Su tutti, però, anche sulle vetrine degli esercizi rimasti invece aperti, un foglio bianco, una scritta in nero, il simbolo del lutto: "Per Matteo e Barbara". La città c'era. Orvieto ieri era con loro, con Matteo e Barbara, quella giovane coppia innamorata rimasta vittima del maledetto sisma che alle 3.36 di mercoledì mattina ha distrutto l'hotel Roma in cui soggiornavano mettendo in ginocchio la città di Amatrice e di Accumuli. Una tragedia dalle proporzioni immani che diventa ancor più straziante quando tocca da vicino nostri concittadini. Allora ecco che insieme al dolore subentra l'angoscia, la rabbia perché loro, lì, in quell'hotel, quella sera, non ci sarebbero dovuti essere. E' bastato un attimo, un istante per sconvolgere tutto, per distruggere ogni cosa e scompaginare il libro della vita di chi, purtroppo, ora non può altro che piangere. Moltissimi i messaggi di cordoglio che continuano ad arrivare nel ricordo della dolce maestra d'asilo e dell'instancabile commerciante. Il più toccante, forse, quello che l'amico di sempre Gerardo, ha affidato a loro tramite il proprio profilo Facebook. "Matteo, l'unico che possedesse quella levità che è commedia e tragedia insieme, superficie e abisso, poesia e prosa, mito e realtà. Mi manchi Sa.Simo. UNTERÀ CITTÀ SI È STRETTA ATTORNO AI FAMILIARI! DELLE DUE VITTIME DEL TERREMOTO CHIUSI TUTTI I NEGOZI -tit\_org-

## **Narni - Per Floriana Svizzeretto ci sarà una cerimonia privata**

[Marcello Guerrieri]

**L'ATTESA** Per Floriana Svizzeretto ci sarà una cerimonia privata NARNI Niente funerali ufficiali, solo una cerimonia funebre privata per Floriana Svizzeretto, la professoressa ñámese deceduta la settimana scorsa nel terremoto di Amatrice. Le due sorelle non avevano dato la loro adesione ad una cerimonia cumulativa, pensando per le esequie della famiglia, una chiesa romana, quella che la povera Svizzeretto frequentava, abitando nella capitale per almeno la metà dell'anno. Rimane confermato che poi le spoglie saranno portate a Narni, nella cappella di famiglia, dove sarà tenuta un'altra funzione per gli amici e le persone, tante, che le hanno voluto bene, al punto che vi sono già state celebrate delle messe in suo ricordo in cattedrale. E sono tante le testimonianze di cordoglio giunte alla famiglia a cominciare da quella del sindaco Francesco De Rebotti, del Vescovo di Terni, Giuseppe Piemontese insieme a quelle di semplici cittadini, che hanno adoperato qualsiasi forma per comunicare il proprio sconforto per una tragedia improvvisa e drammatica come quella che ha coinvolto Floriana: per telefono, su face book ed altro ancora. E così viene ricordata anche da associazioni di volontariato come la Pro Loco, con la quale saltuariamente collaborava quando mancava il personale. A dire la verità negli ultimissimi mesi aveva diradato un po' la sua presenza in città ed anche gli amici storici la ricordano con minore spessore, proprio perché aveva intensificato le sue visite e permanenze ad Amatrice. Va anche detto che proprio ad Amatrice era solita, ormai accogliere i suoi conoscenti, essendosi trasformata in una qualificata guida turistica, specializzata, perché l'amava in maniera particolare, nel Santuario dell'eiconia Passatora, che è situata a Ferrazza, a due passi dal centro. Ma la sua attività s'era appuntata sul Museo cittadino ed anche quando il cambio d'amministrazione l'aveva sostituita con un'altra figura professionale, era comunque rimasta molto legata ad Amatrice ed alla zia con la quale viveva per gran parte dell'anno, la zia che è scampata al terremoto, anche se finendo prima sotto le macerie e poi all'ospedale dell'Aquila. Ma c'è stata, domenica mattina anche una grande messa concelebrata dai sacerdoti narnesi al termine del cammino formativo della gioventù. La messa aveva anche due riferimenti forti, di suffragio per le vittime e di ringraziamento per lo scampato pericolo al quale si sono esposti i ragazzi del campeggio della forania di Narni. I ragazzi erano accampati in una frazione di Arquata del Tronto, in pratica sui bordi del cratere del sisma. La casa che li ospitava, una casolare di campagna ben restaurato, ha retto benissimo senza alcun problema, segno che era stata ristrutturata secondo i crismi della buona edilizia e solo per somma prudenza la notte successiva al sisma i ragazzi hanno dormito fuori della loro base. Comunque alla messa di ringraziamento hanno anche partecipato tanti genitori non per caso. Marcello Guerrieri

**L'ULTIMO SALUTO IN UNA PARROCCHIA DELLA CAPITALE POI LA TUMULAZIONE AVVERRÀ MERCOLEDÌ AL CIMITERO CITTADINO -tit\_org-**

Le bare di Matteo e Barbara nel Duomo di Orvieto ``

## **Orvieto - L'addio a Matteo e Barbara = Abbracci fino all'ultimo respiro**

[Sara Simonetti]

Orvieto in lutto L'addio a Matteo e Barbara Le bare di Matteo e Barbara nel Duomo di Orvieto Abbracciati fino all'ultimo respiro >I funerali di Barbara Mannelli e Matteo Gianlorenzi >Una piazza stracolma di gente ha voluto attendere i feretri la coppia trovata senza vita sotto le macerie ad Amatrice poi la messa al Duomo celebrata dal vescovo Benedetto Tuzi ORVIETO Fuori era caldo eppure dentro era come se il cuore venisse improvvisamente attraversato da un vento gelido da lasciare quasi senza fiato. In tanti, tantissimi, hanno vissuto questa sensazione, ieri, durante l'ultimo saluto a Barbara Mannelli e Matteo Gianlorenzi, la coppia orvietana rimasta vittima del crollo dell'hotel Roma ad Amatrice colpito dal sisma di mercoledì scorso. Dopo la chiusura della camera ardente allestita nel primo piano di Palazzo del Popolo il corteo funebre ha raggiunto il Duomo. Qui una piazza stracolma di gente attendeva sotto il sole cocente l'arrivo dei feretri. Una città intera ha voluto porgere l'ultimo saluto a Barbara e Matteo rimandando, per una volta, i propri impegni dimostrando amore, solidarietà e composta vicinanza. Alle 16.20 è arrivato il corteo in piazza. Il vescovo della diocesi di Orvieto-Todi monsignor Benedetto Tuzia ha accolto le due bare per una prima benedizione sul sagrato della chiesa per poi iniziare le esequie. Le due bare, sono vicine, l'una all'altra. Su una un tappeto di rose bianche, sull'altra rose rosse. Le parole pronunciate dal vescovo entrano nel cuore, sembrano riscaldarlo ma non riescono ad isolarlo da quel dolore lancinante che non può trovare sollievo. Tuo padre. Barbara, mettendosi tra le due vostre bare - dice il vescovo - ha accolto te e Matteo in un unico grande abbraccio diventando egli stesso croce. Un abbraccio universale affinché poteste continuare ancora una volta a stare insieme. Insieme avete dormito l'ultima notte. Insieme vi siete stretti in un abbraccio, insieme a tanti altri siete morti sotto alle macerie ma il Signore vi ha voluto accogliere insieme, così come insieme avete trascorso le vostre vite. La morte - ha continuato il presule - improvvisamente taglia le gambe a tutti i sogni e a tutti i progetti. Ma nella distruzione totale c'è qualcosa che non è soggetto a questa opera di devastazione. Rimane l'amore. E' questo ciò che resta. E' la lezione che ci lascia questa triste esperienza. L'enorme potere dell'amore che vince su tutto. Il terremoto ha il potere di azzerare ogni cosa, lasciare intorno a sé la devastazione, cumuli di macerie. Ma sui sentimenti, quelli no, non ha alcun potere. Ed il vostro stare insieme - aggiunge Tuzia guardando i due feretri - è espressione diretta che più forte della morte è l'amore. Ovviamente tutto questo non può essere annullato ma fa da triste comice a una realtà che invece è indelebile e indistruttibile. Il vescovo, voi, ha fatto proprio il pensiero di molti, la domanda che in tanti si sono posti non appena appresa la tragedia: Ma perché tutto questo? Perché il Signore lo ha permesso. Ecco che ritorna l'amore, quel sentimento che ha unito Barbara e Matteo anni fa e che li ha fatti morire insieme, abbracciati sotto al peso delle macerie. Barbara, Matteo - dice il vescovo - aiutateci voi, aiutate i vostri genitori a superare questo momento, voi che nella vita non avete mai smarrito l'amore. Alla fine della cerimonia funebre - alla quale hanno partecipato tra gli altri, il prefetto di Terni Angela Pagliuca, la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, il sindaco di Orvieto, Giuseppe Germani e i sindaci del comprensorio - il vescovo è sceso dall'altare per un abbraccio ai fami- PRESENTI IN CHIESA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CATUSCIA MARINI E IL PREFETTO ANGELA PAGLIUCA liari straziati da un dolore che non può trovare consolazione. Al termine della messa i feretri, con il corteo funebre, hanno ripercorso la via del Corso e hanno raggiunto il cimitero di Rocca Ripesena dove sono stati seppelliti insieme, ancora una volta, vicini l'uno all'altra. Per sempre. SaraSimonetti -tit\_org- Orvieto -addio a Matteo e Barbara - Abbracci fino all'ultimo respiro

## **Violenta scossa, il terrore infinito A tu per tu con la faglia assassina**

*Scoperta dai geologi sui Sibillini: ora la studiamo per capire il sisma*

[Alessandro Farruggia]

Scoperta dai geologi sui Sibillini: ora la studiarne per capire il sism dall'inviato ALESSANDRO FARRUGGIA MONTI SIBILLINI IL KILLER ha colpito ancora. Una scossa di magnitudo 4.4 vicino ad Arquata del Tronto, una di 3.7 vicino Amatrice le sue manifestazioni più forti, ieri. Le ultime botte di una sequenza sismica che già conta 2.006 scosse e ha seminato distruzione e morte. Ma i cacciatori di faglie sono sulle tracce. Mentre i geofisici dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) studiano i tracciati dei sismometri e i dati satellitari, i geologi dell'Ingv sono sguinzagliati sul campo per trovare sul territorio i segni lasciati dal responsabile della sequenza sismica incriminata. DA VENERDÌ tre squadre di emergenza composte da due geologi sono salite sui Sibillini sulle orme della faglia sospettata, la Monte Vettore-Monte Gorzano. Seguirli e ascoltarli aiuta a capire che la geologia si fa con gli scarponi, oltre che con lo studio. Su per i sentieri e i versanti, fino a quota duemila e quattrocento. La faglia sorgente del terremoto di Amatrice - spiega Stefano Salvi dell'Ingv - si colloca a pochi chilometri di profondità nella zona compresa tra Amatrice e Norcia, passando sotto Accumoli. Si tratta di un piano di frattura lungo circa 25 chilometri che si immerge verso sud ovest (verso Rieti) con una inclinazione di 50. E TRA L'ALTROIERI e ieri è arrivata la conferma. I primi segnali si vedono sulla strada che da Pretara porta a Forca di Presta, verso la piana di Castelluccio di Norcia, gioiello dell'Appennino. Eccola - dice il geologo Stefano Pucci, ricercatore perugino, che guida una delle squadre dell'Ingv -, c'è, lo sapevo. E lì, evidente, sulla destra della strada. Infatti. È una spaccatura tra i venti e i trenta centimetri nel manto erboso che disegna una linea sul fianco della montagna. Piccola, eppure maestosa e terribile, perché sale su per la montagna a perdita d'occhio. Un rapido controllo consente ai geologi di confermare che con ogni probabilità non è una spaccatura secondaria, ma è la faglia, che si è manifestata fino a superficie, segnando la montagna come fa il pane durante la cottura. La salita è progressiva, interminabile, sulle orme della piccola ma evidente spaccatura che segna il versante fino al monte Vettoretto (quota 2.032) e poi su fino al Vettore (2.476 metri), per poi ridiscendere. E LUNGA parecchi chilometri osserva Pucci - ed è il frutto del movimento superficiale lungo il piano di faglia, le nostre supposizioni erano giuste. Trovare le faglie è un po' come andare a funghi: sai le fungaie, sai quando fanno i funghi, ma poi li devi trovare. E la montagna è bella grande. Adesso che l'abbiamo vista si tratterà di studiarla, tornando per mesi sulle sue tracce per cercare di identificarla tutta. Perché più la conosciamo meglio capiamo cosa sia successo. Serviranno i sismometri, gli accelerometri e le stazioni Gps che l'Ingv ha piazzato in questi giorni su queste montagne e servirà lo studio dei dati dei sismografi come di quelli satellitari per capire quali potranno essere gli sviluppi futuri. NON PER FARE previsioni, ancora impossibili, ma per garantire una maggiore comprensione delle dinamiche in atto. Per fare - se fossimo un paese normale - investimenti in prevenzione. Anche perché una cosa è certa, questo killer o un altro, colpirà ancora. Quando ci sono terremoti così importanti - osserva Gilberto Saccorotti della sede di Pisa dell'Ingv - cambia tutto. Le zone circostanti vanno sotto sforzo e si possono attivare altre faglie: i terremoti si parlano. E leggere il loro linguaggio disegnato sui fianchi di una montagna, il segno del killer, è una questione di vita o di morte. Larga appena 25 centimetri Da mercoledì scorso oltre duemila sussulti Il Soccorso alpino Pericolo frane, niente escursioni^ C'è un alto rischio di smottamenti improvvisi per le scosse di terremoto nella zona dei Sibillini, e il Corpo nazionale del Soccorso Alpino sconsiglia di programma re escursioni, ascensioni e attività di canyoning. Particolarmente pericolosa la zona delle 'Svolte' a Foce di Montemonaco, impraticabile per grandi massi in bilico e frane che hanno reso irriconoscibile il sentiero I costi per rinforzare una casa sono elevati e molti lavori vengono fatti abusivamente perché tante famiglie non hanno disponibilità sufficienti Consiglio a ogni cittadino, che vive in una casa con cemento armato su pietrame, di fare controllare la situazione da un tecnico 15 istituti Nell'area colpita dal sisma sono quindici le scuole. IL governo ha

stanziato 20 milioni di euro che la legge sulla Buona scuola prevede in caso di interventi straordinari antisismici 750 studenti Il Miur sembra intenzionato a escludere l'ipotesi di trasferire i 750 studenti in altre zone. Ma bisognerà attendere l'esito delle verifiche da oggi per capire quali scuole saranno agibili In casa' è il fucile^ Denunce anti sciacalli I carabinieri raccolgono decine di denunce dei cittadini per i fucili da caccia di cui erano in possesso. Segnalazione indispensabile per evitare che gli sciacalli si impossessino di fucili e pistole. Denunce anche per ori, risparmi e quadri RICERCHE La faglia che si è aperta sul monte Vettorello (foto Ing A destra, una veduta aerea di Amatrice, in provincia di Rieti, col palazzo rosso in piedi dopo il terremoto del 24 agosto scorso ( -tit\_org-



## Freddo in arrivo, corsa contro il tempo

[Maria Rosa Tomasello]

Freddo in arrivo, corsa contro il tempo< L'obiettivo è montare in pochi mesi le casette di legno. Commissario per la ricostruzione, il governo vuole Errani di Maria Rosa Tomasello ROMA A mille metri d'altezza, ad Amatrice, la sera scende già il freddo. Come ad Accumoli, che è quasi a 900 metri, ad Arquata del Tronto, 1.100. L'obiettivo dunque, nei centri del Lazio e delle Marche colpiti dal sisma del 24 agosto, dove la terra continua a tremare con violenza (ieri alle 17.55 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4), è fare presto. Portare velocemente la gente fuori dalle tende. Perché qui, ripetono gli abitanti, l'autunno non esiste e dall'estate si passa all'inverno. Il governo lo sa e accelera mentre nei campi, dopo quattro giorni di emergenza, dice il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, si sta passando dalla fase del soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale. Sono 2.688 le persone ospitate nelle 58 tendopoli, dove la disponibilità complessiva è di 4.600 posti già attrezzati, dunque quasi il doppio rispetto alle necessità attuali visto che molti hanno scelto soluzioni diverse. Dormire in auto, andare da amici o, per chi le ha, nelle seconde case. In campo ci sono oltre seimila soccorritori, tra vigili del fuoco, militare, forze di polizia e volontari. Un piccolo esercito per aiutare gli sfollati e mettere in sicurezza i luoghi del disastro, dove il numero di dieci dispersi, spiega ancora Curcio, viene ritenuto plausibile, mentre la cifra ufficiale delle vittime è 290, e non 291 come indicato sabato. La road map del governo. La priorità, dunque, è smontare le tendopoli entro un mese e collocare le persone nelle strutture ricettive della zona per tre o quattro mesi in attesa che siano realizzate le casette di legno, per poi passare alla ricostruzione vera e propria. A capo delle operazioni il premier Matteo Renzi, che domani sarà ad Amatrice per la commemorazione delle vittime, ha intenzione di mettere l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani, che nella sua Regione ha gestito in modo giudicato efficiente la ricostruzione dopo il sisma del 2012. Il commissario arriverà dopo la fase emergenziale spiega il ministro alle Infrastrutture Graziano Deirio, intanto si sta continuando a scavare. Ma di certo, sottolinea, c'è bisogno di un grande piano per la cura per la "casa Italia", un grande piano di prevenzione su cui il Paese ha investito troppo poco. Questa tragica lezione ci dice che questa deve essere la volta buona. No alle New Town. Ieri Renzi ha incontrato a Genova il grande architetto e senatore a vita Renzo Piano per fare una riflessione sulla ricostruzione dopo che Piano aveva indicato in una intervista la necessità di un cantiere leggero con casette di legno come a Onna, in Abruzzo. Strutture temporanee da abitare in attesa di ricostruire tutto dov'era e com'era per non sradicare le persone da loro luoghi. Anche la scelta di Errani va in questa direzione. Niente New Town, come all'Aquila. Tutte le comunità al loro posto, Quattro anni dopo in Emilia non tutto è stato fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese e le persone che ancora alloggiano in moduli temporanei sono 280. I Map, i moduli abitativi provvisori, potrebbero essere disponibili entro gennaio perché la gara per la scelta delle imprese era già stata fatta e conclusa da Franco Gabrielli quando era capo della Protezione civile e i soldi, 1,2 miliardi, erano già stati stanziati. Solo per Amatrice secondo i tecnici del Dipartimento serviranno 600 casette di legno per.....800 persone. Prima le scuole. Il sindaco di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci ha ripetuto ieri che è necessario pensare prima di tutto alle scuole: Mi hanno promesso che manderanno dei container da usare come scuola. Non so quando. Ma se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Con la data di inizio delle lezioni che si avvicina, tra il 13 e il 15 settembre, i sopralluoghi nelle 15 scuole che si trovano nell'area del "cratere", che ospitano 750 studenti, inizieranno oggi. L'obiettivo è capire se ci sono edifici ancora agibili. Di certo non lo è la scuola elementare di Amatrice che ieri, con le nuove scosse, ha subito ulteriori crolli, e i cui lavori di adeguamento sismico, nel 2002, sono oggetto di una inchiesta. Il ministero ha già stanziato 20 milioni di euro, più altri 3 per le verifiche, 3,5 milioni per il materiale didattico e 4 per le attività extrascolastiche e pomeridiane. Mercoledì il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa per far ripartire normalmente l'anno scolastico: Il

nostro obiettivo è che la gente nei luoghi in cui ha avuto una vita normale riprenda fiducia, speranza, e questo non può che partire dalla scuola. I tempi per le valutazioni saranno brevissimi - sottolinea Curcio - Quindi penseremo a soluzioni alternative per quelle inagibili, come moduli prefabbricati o spostamento in istituti vicini. Per la politica è il tempo dei fatti ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, che ieri ha visitato Amatrice e ha pranzato con gli sfollati in una tendopoli. Scosse, oltre duemila repliche. La terra intanto continua a tremare. Ieri due forti scosse sono state registrate alle 15.07 nella zona di Amatrice (3.7 di magnitudo) e alle 17.55 (4.4) a 7 chilometri da Arquata, e hanno provocato nuovi crolli. Finora le repliche, secondo l'Ingv, sono state oltre duemila nella stessa zona, ma la tendenza, sottolinea il sismologo Alessandro Amato, è alla diminuzione anche se le scosse potrebbero continuare. La tendopoli di Amatrice allestita dalla Protezione civile della Regione Lazio; a destra lo scenario del dopo terremoto oggi; in alto il commissario Vasco Errani. Gli strutture persone ospitate 4.600 la disponibilità attuale di posti letto è 2.688 le persone assistite 163 le strutture di accoglienza (di cui 5 in allestimento) '...,' UMBRIA 26, - - ' LAZIO ':-' 16 f995 MARCHE Hill JBH6 11 f938 o Ascoli Piceno Norcia^Pg) ', - ' Pescara Tronto (Ap) ' Acquetuneti (R ) o Teramo Amatrice /ãý,, -, - ABRUZZO 5 (in allestimento) ø 350 capienza complessiva ANSA - iCE.. ' -tit\_org-

## **Piccola scossa con epicentro Finale Emilia Magnitudo 2.2 a 16 km di profondità**

[Redazione]

Una scossa di terremoto, di magnitudo 2.2, è stata registrata questa notte all'1.41 con epicentro Finale Emilia. Il sisma, come informa l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è avvenuto a una profondità di 16 chilometri. Una scossa di piccola portata, con lo stesso epicentro del terremoto che nel maggio di quattro anni fa sconvolse l'Emilia. Diversi i Comuni e i paesi della provincia ferraresi collocati entro venti chilometri dall'epicentro, come Sant'Agostino, Cento, Bondeno, Mirabello, Renazzo, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda. La bassa magnitudo e la profondità hanno fatto sì che la scossa sia passata quasi del tutto inosservata da parte della popolazione. -tit\_org-

SISMA CENTRO ITALIA Il premier vuole affidare la ricostruzione all'ex governatore SISMA CENTRO ITALIA Il presidente della Provincia ha fatto visita al comune ascolano

## Terremoto , Renzi chiama Errani = Terremoto , Muzzarelli e Silvestri a Montegalloy: un progetto modenese per ricostruire scuola e municipio

*Giovanardi: Modello emiliano? Gravi ritardi e centri fantasma*

[Redazione]

SISMA CENTRO ITALIA Il premier vuole affidare la ricostruzione all'ex governatore Terremoto, Renzi chiama Errani. Ci sono i ritardi e i centri fantasma e il commissario straordinario per il sisma del 2012. E mentre l'ex governatore prende tempo - parlerò solo dopo che mi sarò reso conto della situazione delle cose. Giovanardi attacca: Nella Bassa - spiega - il 'modello emiliano' ha portato gravi ritardi e centri fantasma. I A PAGINA 3

La parola d'ordine, 'modello emiliano', è piaciuta al premier Renzi, così come ai presidenti delle quattro Regioni coinvolte dal sisma che mercoledì scorso ha messo in ginocchio il centro Italia, provocando quasi 300 vittime. Così, ieri il presidente del Consiglio ha fatto sapere il nome dell'uomo al quale vuole affidare il difficilissimo compito di gestire la ricostruzione: si tratta di Vasco Errani, ex presidente della Regione Emilia Romagna. SISMA CENTRO ITALIA Il presidente della Provincia ha fatto visita al comune ascolano Terremoto, Muzzarelli e Silvestri a Montegalloy: un progetto modenese per ricostruire scuola e municipio. Questa mattina sono andati a trovare le volontarie e i volontari di protezione civile emiliano-romagnoli, e in particolare i modenesi, che lavorano nei campi allestiti dalla protezione civile regionale. Ho portato loro l'abbraccio di tutte e tutti voi e, in stretto raccordo con la Regione, abbiamo ragionato su come assicurare la collaborazione dei nostri Comuni per quantificare i danni e per collaborare a un progetto di recupero della scuola multiclasse e del municipio. Lo ha detto il sindaco di Modena e presidente della Provincia Gian Carlo Muzzarelli, che ieri mattina ha guidato la delegazione modenese in visita a Montegalloy, comune terremotato in provincia di Ascoli, nonché comune che (nella frazione di Uscerno) ospita i volontari della protezione civile emiliana. Insieme a lui, nelle zone colpite dal disastroso terremoto di mercoledì scorso c'erano Francesca Silvestri, sindaco di Bastiglia e consigliere provinciale con delega alla Protezione civile, e il capo di gabinetto della Provincia Luca Gozzoli.

Modena al lavoro. L'obiettivo della visita era dunque quello di effettuare un sopralluogo per elaborare un progetto, affidato proprio alla Provincia di Modena, per la ricostruzione della scuola e del municipio di Montegalloy. In mattinata ho incontrato il sindaco ha detto Muzzarelli in collegamento telefonico con Trc - e sto facendo una serie di sopralluoghi per verificare la scuola e il Comune, le due sedi che nei prossimi giorni saranno visitate dai nostri tecnici per verificare le condizioni. MONTEGALLO (ASCOLO PICENO) Nelle foto, alcuni momenti della visita della delegazione sindaco e presidente della Provincia Gian Carlo Muzzarelli, dal consigliere provinciale Francesca Silvestri e dal capo di gabinetto Luca Gozzoli nel comune terremotato. A destra, la partenza dei volontari di Carpi. In alto, il Qr code per vedere una gallery della giornata a Montegalloy e avviare il progetto per il ripristino di scuola e comune. Aiuti dal modenese. Continuano, nel frattempo, le partenze da diverse zone della provincia per aiutare la popolazione colpita dal sisma in centro Italia. Per quanto riguarda Castelfranco, ieri mattina sono partiti i camion con i beni di prima necessità raccolti nei giorni scorsi al Comando di polizia municipale. Beni che sono partiti alla volta di Cascia (Perugia) e Fiamignano (Rieti), partner istituzionali che si sono resi disponibili ad accogliere i nostri aiuti spiegano dal Comune di Castelfranco - e a distribuirli, attraverso la loro rete locale, nelle zone con maggiore necessità senza creare problematiche al sistema di assistenza che sta lavorando nei centri maggiormente colpiti. Trasferimento che è stato effettuato con mezzi del Comune, della Croce blu di Castelfranco e dell'Associazione nazionale polizia penitenziaria, mentre a guidare il trasferimento è stato il sindaco Reggiani, in contatto con i primi cittadini di Cascia e Fiamignano. Un grande ringraziamento va rivolto ad ognuno dei volontari del gruppo di protezione civile comunale spiega ancora il Comune - dell'Associazione nazionale polizia penitenziaria, Associazione nazionale carabinieri, ai volontari della Croce blu di

Castelfranco Emilia, si sono resi immediatamente disponibili nel gestire l'arrivo del numeroso materiale e il relativo trasferimento. Partenze anche da Carpi nella notte tra sabato e domenica: Stasera grazie a Carpi dormiranno nelle tende circa 120 persone - spiega Sarà Rovatti della Croce rossa, dall'altra sera a Cittareale (Rieti) - ci dicono che la nostra provincia ha soddisfatto l'80% di richieste su tutto il territorio circostante a Cittareale. La delegazione carpigiana è partita dopo essersi messa in contatto con il sindaco Francescoeni: Grazie ai cittadini di Carpi spiega il primo cittadino del paese terremotato per le tende che hanno inviato Grazie davvero anche per l'entusiasmo che in queste ore non guasta mai. -tit\_org- Terremoto, Renzi chiama Errani - Terremoto, Muzzarelli e Silvestri a Montegallo: un progetto modenese per ricostruire scuola e municipio

## Da Sisdca il sostegno psicologico per il superamento del dolore

[Redazione]

LA MACCHINA DEGLI AIUTI Il servizio di consulenza è attivabile dal sito dell'associazione Anche la Sisdcaa (Società Italiana per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare e dell'Obesità) esprime la sua solidarietà alle popolazioni ed ai collegli colpiti dal sisma del 24 agosto e si mobilita per l'assistenza alle persone colpite. La macchina dei soccorsi ormai collaudata sa offrire le cure più appropriate dell'emergenza - si legge in una nota -. In esse vi è anche l'aiuto a fronteggiare trauma e stress. Nei drammi naturali, purtroppo frequenti, si generano condizioni difficili di sopravvivenza fisica, mentale e relazionale. Tutti gli eventi traumatici che la persona vive possono avere, tra le altre, ripercus sioni sul comportamento alimentare. Secondo gli psicologi dell'associazione reggiana anoressia nervosa, bulimia nervosa e binge eating disorder possono diventare il sintomo tangibile di un disagio psicologico generato da eventi traumatici sia familiari che della collettività. L'insorgenza del disturbo del comportamento alimentare può avvenire in tempi brevi (già durante la fase di emergenza), ma anche a distanza di mesi dall'evento traumatico e la sua durata può variare da un mese alla cronicità. L'alterazione del rapporto col cibo può essere una delle forme di falsa difesa dall'ansia e dallo stress. Serve u- n'attenta battaglia contro i danni provocati dal trauma del disastro per fare risorgere con la sua bellezza territori così importanti per la nostra cultura nazionale. Richiamo alla resilienza, dunque, per superare il momento di dolore. SISDCA - scrivono infine -, oltre ad aver sollecitato i propri iscritti a contribuire con versamenti al numero 45500 in favore del Dipartimento di Protezione Civile del Ministero degli Interni ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) mette a disposizione la propria attività di "Cerchi aiuto?" attivabile dal sito [www.sisdca.it](http://www.sisdca.it). ed alla quale rispondono professionisti accreditati presenti in tutte le Regioni d'Italia. -tit\_org-

## Ancona sensibile alle scosse: il terreno amplifica la magnitudo

[Claudia Grandi]

Ancona sensibile alle scosse: il terreno amplifica la magnitudo. La città è divisa in zone in base agli effetti che si potrebbero produrre. fornire informazioni utili per la progettazione, la pianificazione urbanistica e di emergenza e la ricostruzione post sisma. Tre le categorie possibili di una Microzonazione: le zone stabili, dove non si ipotizzano effetti di rilievo di nessun tipo; le zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, dove cioè sono attese amplificazioni del moto sismico (il che significa che in quelle aree la magnitudo del terremoto risulta, per così dire, aumentata); le zone suscettibili di instabilità (di versante, liquefazioni, faglie attive, cedimenti), dove gli effetti sismici sono riconducibili a deformazioni permanenti del territorio. Non sono esclusi per queste zone anche fenomeni di amplificazione del moto. Ebbene, il territorio anconetano rientra per la quasi totalità nel secondo gruppo, mentre nessun quartiere della città fa parte del primo. Il che significa che per lo più, pur essendo definite stabili, in queste zone la magnitudo di un eventuale terremoto sarebbe amplificata dalla struttura geomorfologica del terreno. Non mancano però anche aree che rientrano nel terzo.

UN'ALTRA FRUSTATA DEL 4.4 IERI POMERIGGIO LO SCIAME SISMICO NON SI ARRESTA. UN'ALTRA FORTE SCOSSA E' STATA AVVERTITA IERI POMERIGGIO ALLE 17.56 ANCHE AD ANCONA E DINTORNI. L'EPICENTRO E' STATO LOCALIZZATO NELLA ZONA TRA ARQUATA DEL TRONTO E NORCIA.

LA CITTA' divisa in zone in base agli effetti che potrebbe produrre l'azione sismica. Una mappa di cui pochi Comuni in Italia si sono dotati. Ancona è tra questi. Nel 2013 Regione e Comune hanno concluso un complesso studio sulla struttura geomorfologica del territorio. Risultato: la pubblicazione di una mappa di Microzonazione sismica. In parole povere sono state individuate le condizioni del terreno che possono modificare sensibilmente le caratteristiche del moto sismico o possono produrre deformazioni rilevanti per le costruzioni e le infrastrutture. Se dunque in città, come nel resto del Paese, manca una mappatura degli edifici privati in base alle tecniche di costruzione antisismiche, non essendo obbligatorio in Italia il cosiddetto Fascicolo del fabbricato, è però disponibile una classificazione del territorio sulla base delle reazioni ad un eventuale terremoto. Gli studi di Microzonazione sismica possono dunque, vale a dire le Zone suscettibili di instabilità. Tra le altre, le zone della grande frana (dal limite est dell'abitato di Torrette fino all'inizio dell'area portuale), la faglia tra Ancona e Portonovo, la linea di costa tra Palombina e il porto, ma anche altre, come alcune zone del quartiere Adriatico e della periferia.

Secondo gruppo Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, dove cioè sono attese amplificazioni del moto sismico. La struttura. In queste zone la magnitudo di un terremoto sarebbe amplificata dalla struttura geomorfologica del terreno. La Frana. Non mancano però anche aree che rientrano tra le zone suscettibili di instabilità. Tra le altre, la grande frana.

-tit\_org-

## Intervista a Domenico Ciaffardoni - Montefortino, tutti al lavoro senza sosta Il sindaco: Le istituzioni sono presenti

[Angelica Malvatani]

Montefortino, tutti al lavoro senza sosta Il sindaco: Le istituzioni sono presenti Ciaffardoni dopo U sisma: Ho più di 130 segnalazioni e 100 persone nelle tende di ANGELICA MALVATANI NON CI SONO giorni festivi, non ci sono domeniche, non si riconosce la notte dal giorno. Sono i giorni del dopo terremoto, giorni ancora di emergenza vera. Da mercoledì è in prima linea Domenico Ciaffardoni, sindaco di Montefortino, sempre combattivo e energico. Il suo paese ha tremato forte nella notte di mercoledì, e diversi edifici sono stati lesionati. Non solo: il santuario della Madonna dell'Allibro è inagibile ed è stato chiuso a scopo precauzionale. Adesso, dopo la grande paura e l'emergenza delle prime ore, comincia il tempo della reazione, quando il lavoro da fare è tantissimo e la necessità di provare a tornare a una vita normale davvero urgente. Così, anche di domenica si procede coi sopralluoghi, ieri mattina sono arrivati i tecnici della Regione per controllare gli edifici pubblici e privati. Ciaffardoni, come sta andando questa fase? Devo dire che le istituzioni in questi giorni ci sono e sono ben presenti. E' davvero notevole la macchina organizzativa che la Regione ha messo in piedi. Siamo qui di domenica e andremo avanti fino a che sarà necessario per i primi sopralluoghi su edifici strategici. E' il tempo di riconoscere i meriti, in un momento come quello che stiamo vivendo si tende a fare di tutta l'erba un fascio e invece le istituzioni ci sono e le sentiamo vicine. Tempi dolorosi, giorni difficilissimi per la montagna e per Montefortino. Ho più di 133 segnalazioni per i danni subiti, ho oltre 100 persone nelle tende. Per non contare quelli che vivono in campagna e che da mercoledì dormono in auto, davanti alla casa per non lasciare le loro cose e ho danni al museo e al Comune. Abbiamo danni alle chiese, oggi procederemo ai sopralluoghi delle scuole e spero di non avere sorprese, le avevamo già consolidate in passato e ci auguriamo di non trovare problemi. La situazione è ancora delicata e problematica ma vedo un grande impegno e mi sento confortato. Dal territorio, però, è arrivata anche una grande carica di volontari che si sono subito messi al servizio. Non siamo mai stati lasciati da soli, sono arrivati da ogni angolo della regione. Quando sarà finita la fase dell'emergenza troverò il modo per ringraziare tutti quanti. Oggi sono che abbiamo intorno la generosità della Protezione civile, delle associazioni, di tanti che davvero stanno mostrando il bello di questo paese. Qual è la priorità per le prossime settimane? Da noi l'inverno arriva presto, non potremo lasciare le persone in tenda troppo a lungo. Siamo grati al Governo per il provvedimento che prevede un fondo da 200 a 600 euro per provvedere ad una sistemazione autonoma, è una cosa buona e le persone si sentono ancora legate a questa terra. Per il resto vedremo, oggi siamo di fronte alle urgenze e devo riprendere a lavorare, anche in questa domenica, con l'aiuto di tecnici che ci stanno dedicando la loro professionalità e il tempo prezioso. AMANDOLA DOPO I GRAVI DANNI RIPORTATI DALL'OSPEDALE GIÀ NELLA GIORNATA DI SABATO SONO COMINCIATI I PRIMI LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE -tit\_org-



**LA SITUAZIONE EDIFICI SGOMBERATI, CALCINACCI E POLVERE: ARRIVA IL TEMPO DI RICOSTRUIRE**  
**La conta dei danni: undici i Comuni lesionati**

[Redazione]

LA SITUAZIONE EDIFICI SGOMBERATI, CALCINACCI E POLVERE: ARRIVA IL TEMPO DI RICOSTRUIRE  
SITUAZIONE ancora difficile nelle zone del Fermano colpite dal terremoto di mercoledì notte. Adesso, fatta la conta dei danni, dovrà necessariamente cominciare la ricostruzione, in un processo che si annuncia difficile ma che, si spera almeno, dovrà anche andare avanti a ritmo spedito. Ecco, dunque, una rassegna dei danni sul territorio  
AMANDOLA L'ospedale è inagibile, il campanile della chiesa di San Francesco è crollato. MONTEFORTINO Le famiglie evacuate sono venti. Il Santuario della Madonna dell'Alibro è stato chiuso in via cautelare. FALERONE Scuola media inagibile, cinque abitazioni sgomberate, distrutto il famoso organo Morettini appena restaurato dentro alla chiesa di San Francesco, che pure è risultata lesionata. MONSAMPIETRO MORICO Otto abitazioni sono state dichiarate inagibili, lesionati il teatro Gigli, le chiese di San Pietro e San Michele e parte delle mura del castello. SMERILLO Danneggiate le chiese di San Pietro e di San Martino al Faggio, il municipio cittadino e il monumento ai caduti. SERVIGLIANO Dichiarata inagibile un'abitazione a Curetta. FRANCAVILLA D'ETE Danneggiata la casa di riposo e la chiesa di San Rocco. MONTAPPONE Due le famiglie evacuate. SANTA VITTORIA IN MATENANO Due abitazioni dichiarate inagibili, danneggiate le chiese di Santa Vittoria, Sant'Agostino e due in campagna. MONTEGIORGIO Danneggiati il municipio di palazzo dei Passeri, la chiesa di San Francesco e il teatro Alaleona. MONTE VIDO CORRADO Inagibile la chiesa di San Rocco. -tit\_org-

## Crepe sui capolavori di Diomedei a Norcia

[Marisa Colibazzi]

L'artista di Casette d'Eie: Dovrò ridipingere tutto di MARISA COLIBAZZI LE CREPE sono tante, ma proprio tante, sia superficiali sia più consistenti e anche se il refettorio rappresenta una piccola parte del monastero dei benedettini di Norcia, dovrò rimettere mano a parte del lavoro che ho già fatto nel dipingere le pareti: l'iconografo Fabrizio Diomedei, ora rientrato a Casette d'Eté, aveva appena terminato di dipingere un'altra scena del refettorio, l'Adorazione dell'Angello mistico (sopra la porta), quando il terremoto ha scosso violentemente il Santuario, provocando lesioni nella basilica e negli altri spazi del monastero, ora inagibile. A' STATA una frustrazione vedere, dopo neanche un mese che l'avevo terminato, quel dipinto squarciato trasversalmente proprio nella parte centrale dice Diomedei che sta lavorando, da mesi, su incarico dei monaci, alla decorazione dell'enorme salone (17 ÷ 6 metri, altro 4 metri con volte a crociera) del monastero. C'è un legame tra Casette d'Eté e il Santuario di Norcia: Diomedei è il loro iconografo di fiducia cui hanno affidato la decorazione del refettorio e, lo scorso anno, i benedettini hanno celebrato una Messa solenne in latino e con canti gregoriani nella Basilica Imperiale di Santa Croce al Chienti. Logico che, all'indomani di un terremoto così devastante, il pensiero dei residenti sia corso anche a Norcia, città già colpita da un sisma alla fine degli anni '90 e poi ricostruita. Ci sono almeno cinque crepe grosse sulle scene principali, per il resto sono danni marginali - aggiunge Diomedei -, ci vorrà più tempo per intervenire sui punti compromessi che si trovano in mezzo alle scene. L'ipotesi era di terminare il lavoro per Pasqua ma ora suppongo ci vorrà un altro anno ancora. IN QUESTI giorni, avrebbe dovuto cominciare un'altra scena, le nozze di Cana ma anche la parete su cui avrei dovuto lavorare è stata lesionata per cui dovrò rimetterci mano per sistemare l'intonaco. Diomedei si trovava a Norcia nella notte del sisma: abita in una casa in pieno centro storico che non è stata lesionata. E' corso al santuario per verificare come stavano i monaci e se ci fossero stati danni. E danni ce n'erano tanto che, ad oggi, sono agibili solo il birrificio (producono la birra Nursia) e il negozio che sono un mezzo di sostentamento e raccolta fondi. I benedettini hanno trovato accoglienza temporanea altrove. QUANDO siamo entrati in basilica, ho visto le condizioni in cui si trovava e l'evidente rischio di ulteriori crolli di intonaci e stucchi. Molto danneggiata anche la statua di San Benedetto. Durante il sopralluogo ho visto crepe ovunque. La frustrazione loro e mia è davvero grande. I monaci hanno speso e investito per rimettere a posto il monastero, renderlo un luogo vivibile e piacevole. In un attimo, il lavoro di tanti anni è stato vanificato. Vi chiediamo di aiutarci pregando per noi - scrivono i monaci sui social-. Abbiamo bisogno del vostro aiuto come sempre, ma ora più che mai, per iniziare il progetto di ricostruzione. IL LUTTO WEEKEND DI RISPETTO NEL FERMANO ANCHE NELLE LOCALITÀ TURISTICHE: TANTA SOLIDARIETÀ DURANTE GLI EVENTI Ø INTERVENTI A FERMO SI LAVORA PER CONTROLLARE TUTTI GLI EDIFICI PUBBLICI E LE SCUOLE A DUE SETTIMANE DALL'INIZIO DELLE LEZIONI Ø SFOLLATI AD AMANDOLA, MONTEFORTINO, FALERONE E MONTAPPONE SONO STATE ALLESTITE TENDOPOLI PER OSPITARE I TERREMOTATI IL Avrei voluto finire il lavoro entro la prossima Pasqua, ma ci vorrà un altro anno -tit\_org-

L'emergenza L'INIZIATIVA LANCIATA DALLO CHEF CAVALLARI

## **Terremoto, la solidarietà dei ristoranti = Con un piatto di pasta aiutiamo i terremotati**

*Saranno devoluti ben 5 euro per ogni 'amatriciana'*

[Matteo Langone]

L'emergenza Terremoto, la solidarietà dei ristoranti LANCIATA DALLO CHEF CAVALLARI Con un piatto di pasta aiutiamo i terremotati Saranno devoluti ben 5 euro per ogni 'amatncianaì LANGONEiA pagina 2 diMANEOLANGONE IN un terremoto che ha colpito tutti, è giusto che tutti facciano la propria parte. E così, anche ascoltando la richiesta della Protezione Civile di non inviare più cibo alle popolazioni terremotate, Ferrara ha aderito all'iniziativa 'Un'amatriciana per Amatrice'. Un gesto semplice, quanto importante: nata dello chef ferrarese Ludovico Cavallari, l'idea è quella di donare parte del costo del famoso piatto con pomodoro e guanciale ai terremotati. IL PRIMO ristorante estense ad aver risposto presente è stato 'Spuntino Campagnolo' di via della Ginestra a Cocomaro di Focomorto: Abbiamo pensato fosse un gesto utile - raccontano i gestori - e da venerdì sera, per un mese, destiniamo una parte del ricavato dalla vendita di piatti all'amatriciana alle popolazioni del Centro Italia. Una parte molto importante, come sottolineano i proprietari. Il piatto costa 7,50 euro e noi ne destiniamo cinquebeneficenza. Abbiamo diffuso la notizia sulla nostra pagina Facebook e siamo presenti sul sito ufficiale dell'iniziativa ma, ad ogni modo, abbiamo anche creato una pagina speciale nel nostro menù cartaceo per spiegare bene i dettagli a tutti i nostri clienti. Siamo disponibili a raccogliere anche eventuali donazioni spontanee: se a qualcuno non piace l'amatriciana ma vuole contribuire alla raccolta fondi noi siamo felici ugualmente. UN ESEMPIO, quello di 'Spuntino Campagnolo', che verrà seguito nella settimana dal 12 al 18 settembre anche da tanti altri ristoranti affiliati a Confesercenti. In questo caso, fa sapere Confesercenti Ferrara, verrà devoluto l'intero importo dei piatti: l'obiettivo è quello di contribuire al sostegno delle attività di ristorazione, del commercio e della ricettività dei Comuni di Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto. Insieme a Città del Vino - precisa il presidente Paolo Bena- sciutti - abbiamo ritenuto di coinvolgere i ristoratori ferraresi nel progetto di solidarietà, dando un contributo mirato al sostegno degli imprenditori dei comuni colpiti e alla tutela delle tradizioni di cui sono interpreti. TRA i ristoranti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa anche Il Vecchio Mulino di Porotto: Grazie a tutti - così nella bacheca di Facebook - coloro che vorranno aiutarci. SOLIDARIETÀ Allo 'Spuntino Campagnolo' si aggiungono altri locali Appoggio di Confesercenti STAFF I ragazzi del ristorante Spuntino Campagnolo mostrano orgogliosi un piatto di amatriciana. Da loro, e dallo chef Cavallari, è partita l'idea che sta prendendo piede tra i ristoranti ferraresi -tit\_org- Terremoto, la solidarietà dei ristoranti - Con un piatto di pasta aiutiamo i terremotati

**TERREMOTO AVVISO DELLA CROCE ROSSA****Meglio donare denaro o materiali prioritari***[Redazione]*

TERREMOTO AVVISO DELLA CROCE ROSSA Meglio donare denaro o materiali prioritari IL COMITATO di Ferrara della Croce Rossa Italiana, assieme alle associazioni di volontariato di Protezione Civile della Provincia promuove con grande forza una raccolta di fondi (attraverso gli sms solidali e i conti correnti dedicati) e non di beni materiali: L'emergenza ci impedisce di far arrivare nelle zone terremotate mezzi pesanti per stoccare grandi quantitativi di merce, in virtù anche del territorio difficile per natura e danni subiti - si legge in una nota -, inoltre al momento non sono ancora disponibili strutture idonee a immagazzinare grandi stock di materiali. Visto che le necessità sono in continua evoluzione, seppur grati per la grande e spontanea disponibilità che fin da subito i cittadini hanno manifestato offrendosi di donare ogni tipo di bene - prosegue la Croce Rossa -, riteniamo più efficace per aiutare le popolazioni colpite dal sisma concentrare gli aiuti attraverso il solo strumento della raccolta fondi, in linea con quanto già da ieri sta dichiarando la Protezione Civile Nazionale, che ha dato indicazioni di non procedere con raccolta di materiali in quanto impossibile inviarli sui luoghi colpiti dall'evento calamitoso. PER CHI VOGLIA comunque effettuare donazioni di materiali, da oggi a sabato sarà possibile consegnare presso le sedi territoriali delle associazioni di volontariato o presso il magazzino che verrà allestito in via Marconi 35 presso il Centro Unificato di Protezione Civile (aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 21 e sabato dalle 9 alle 12) i beni elencati: power bank per telefoni cellulari, stoviglie usa e getta (piatti, La Croce Rossa di Ferrara è impegnata nel coordinamento degli aiuti per le popolazioni del Lazio colpite dal terremoto: ma servono contributi mirati bicchieri, posate in plastica, tovaglioli di carta), prodotti per l'igiene personale, beni alimentari a lunga conservazione e prodotti per l'infanzia. Non saranno raccolti materiali con scadenza inferiore ai 6 mesi, nessun tipo di abbigliamento (neanche nuovo), farmaci e giocattoli. Qualsiasi tipo di materiale che non dovesse essere consegnato alla popolazione vittima del sisma per mancanza o cessazione delle esigenze verrà ridestinato in base alle necessità del nostro territorio. Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare la Sala Operativa della Croce Rossa di Ferrara al numero 0532/209400. -tit\_org-

## **Terremoto: in missione per aiutare la gente = Missione 'mordi e fuggi' in aiuto ai terremotati**

*Gruppo di ragazzi romagnoli in furgone fino a Rieti*

[Valentina Vaccari]

Solidarietà Terremoto: in missione per aiutare la gente Missione 'mordi e fuggi' in aiuto ai terremotati Gruppo di ragazzi romagnoli in furgone fino a Rieti Servizio A pagina 1\* di VALENTINA VACCARI QUANDO si arriva a Rieti, all'improvviso appaiono per le strade i volontari della Protezione civile, le ambulanze e gli elicotteri. Questi atterrano nei luoghi appropriati, caricano il materiale e subito prendono il volo, diretti nei centri colpiti dal sisma che ha sconvolto il centro Italia. A Valentina Montanari, massese residente a Mordano, è venuta la pelle d'oca nel vedere la macchina di solidarietà all'opera. In compagnia del fidanzato, Manuele Spadoni, e di alcuni amici di Bagnacavallo, Cotignola e Padova, è partita sabato alle due di mattina alla volta di Rieti, per consegnare tre furgoni straccimi di medicinali, giochi per bambini, materiale di vario genere. Valentina, Manuele, Roberto, Raffaello, Fabio e Marzia: un sestetto romagnolo, con una nota veneta (Marzia), il quale nei giorni scorsi ha promosso una raccolta di coperte, pannolini per bambini e anziani, vestiti, spazzolini, dentifricio, sapone, piatti e posate di plastica, acqua ossigenata, salviette per l'igiene. L'idea è partita da Roberto Gagliardi, bagnacavallese, che in passato aveva svolto volontariato all'Aquila, dopo il terremoto del 2009. Tramite dei colleghi vicino ad Amatrice, ho preso contatto con la Confcommercio di Rieti, che coordina l'operazione e smista il materiale in arrivo, spiega Roberto. Così in due giorni abbiamo fatto raccolta e consegna del carico. Poi siamo subito ripartiti. Un blitz durato poche ore, quello a Rieti, per non intralciare i soccorsi. I ragazzi sono arrivati nel Lazio e si sono diretti nel magazzino comunale dove Confcommercio riceve il materiale. Una volta a destinazione, la fila per scaricare si era già smaltita - riprende Valentina -. Così siamo scesi e abbiamo creato una catena umana. Il magazzino è enorme e dentro c'è di tutto. I farmaci vanno a ruba: partivano subito per le tendopoli. Così come gli alimenti per celiaci. Il carico trasportava anche qualcosa di molto speciale: i disegni che alcuni bambini romagnoli hanno voluto fare per i loro coetanei colpiti dal terremoto. Disegni con un messaggio di speranza: Pregheremo per voi tutte le sere. Da segnalare che ieri da Imola sono partiti alla volta di Amatrice Daniela Maccaferri e Luigi Melandri della Croce Rossa imolese per accompagnare le volontarie della Cri Patrizia Fabbri e Maria Sarà Zuffa, in una missione di ristabilimento dei legami familiari (Rfl) che possono interrompersi per guerre, disastri ecc.. Le due volontarie hanno una formazione specifica. o La catena di fratellanza DA GIOVEDÌ scorso fino a ieri intorno a mezzanotte, un centinaio cittadini di Medicina e di alcuni comuni limitrofi hanno raccolto beni di prima necessità per le popolazioni colpite dal terremoto. Con le scatole di prodotti e alimentari sono stati riempiti cinque furgoni che ieri mattina sono arrivati ad Arezzo nel teatro tenda per consegnare l'intero carico. La raccolta spontanea ha aggregato circa cento cittadini che hanno portato scatolette, alimentari pannolini e tanto altro ancora. Ad attendere i furgoni ad Arezzo c'era un assessore del Comune che ha ringraziato gli abitanti della Bassa. I PENSIERI DEI BAMBINI OLTRE AI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ, DONATI ANCHE I DISEGNI DI ALCUNI BIMBI: PREGHEREMO PER VOI TUTTE LE SERE Il gruppo di ragazzi di Mordano, Massa Lombarda e Bagnacavallo e Cotignola partiti per consegnare aiuti ai terremotati I volontari della Croce Rossa -tit\_org- Terremoto: in missione per aiutare la gente - Missione mordi e fuggi in aiuto ai terremotati

**TERREMOTO IERI LE SALME SONO ARRIVATE ALLA CAMERA MORTUARIA, DA DOVE PARTIRANNO DOMANI ALLE 9**  
**Terremoto , addio ai coniugi = Domattina a Ravaldino i funerali di Bruna e Cesare**  
*Cesare e Bruna, domani i funerali a Ravaldino*

[Redazione]

Terremoto, addio ai coniugi Cesare e Bruna, domani i funerali a Ravaldino  
 LA pagina 5 IERI LE SALME SONO ARRIVATE ALLA CAMERA MORTUARIA DA DOVE PARTIRANNO DOMANI ALLE 9 Domattina a Ravaldino i funerali di Bruna e Cesar E' IL MOMENTO del dolore. Alle 16 sono arrivate alla camera mortuaria del Pierantoni-Morgagni le salme di Bruna Muller e Cesare Marri, i coniugi di 70 e 75 anni che non faranno ritorno alla loro casa di via degli Spalti: sono morti ad Amatrice, nel paese d'origine di Cesare, dove ogni anno passavano le vacanze. Per tutto oggi sarà possibile rendere omaggio alla camera mortuaria, ai quali poi i forlivesi potranno dare l'estremo saluto (il trasporto e le esequie sono stati affidati alle onoranze funebri di Goberti): per tutti i parenti, gli amici e i conoscenti l'appuntamento è per domani a Sant'Antonio Abate in corso Diaz, nella chiesa di Ravaldino. Una parrocchia dove in passato Bruna aveva prestato la sua attività. Il corteo si muoverà dalla camera mortuaria alle 9. Tra le circa trecento vittime del sisma che ha colpito il centro Italia ci sono anche loro, Bruna e Cesare. Si erano sposati nel 1969: Cesare aveva lasciato Amatrice a metà degli anni Cinquanta; Bruna era arrivata in Romagna da Varese seguendo il padre, segretario comunale di Modigliana. Nella loro vita insieme - lei casalinga, lui dipendente della Banca Nazionale dell'Agricoltura -, non si era mai interrotto, però, il filo con Amatrice: quella casa della quale, ha raccontato il giorno dopo il genero, restano tre metri di muro. Al termine del rito religioso Cesare e Bruna saranno portati al cimitero di Meldola, dove riposeranno insieme, come fino alle 3.36 di quella notte maledetta. -tit\_org- Terremoto, addio ai coniugi - Domattina a Ravaldino i funerali di Bruna e Cesare

TREIA FRANCESCO FORTUNA, COORDINATORE DELLA PROTEZIONE CIVILE, ERA A CAPODACQUA

## **Intervista a Francesco Fortuna - Vicino all'epicentro, non dimenticherò mai quella notte**

[Roberta Maria Simonetti]

FRANCESCO FORTUNA COORDINATORE DELLA PROTEZIONE CIVILE, ERA A CAPODACQUO Vicino all'epicentro, non dimenticherò mai quella notte LA NOTTE del 24 agosto era vicino all'epicentro del terremoto anche un treiese di adozione: Francesco Fortuna, 64 anni, che vive a Treia dal 1991, anno in cui è diventato comandante dei carabinieri della stazione locale. Non perde occasione per tornare nella casa in cui è nato a Capodacqua, frazione di Arquata del Tronto. Fortuna è coordinatore della Protezione civile treiese che in questi giorni è impegnata nell'assistenza, anche psicologica, ai cittadini sfollati. Cosa ricorda di quella tragica notte? Alle 3.36 stavo dormendo quando sono stato buttato giù dal letto dalla prima scossa. Non ho mai sentito un terremoto più forte di quello, sembrava che la nostra casa si stesse accartocciando, schiacciata dal peso del tetto. Cosa ha fatto subito dopo? Credo che siamo stati dei miracolati: io, mia moglie, mio fratello e sua moglie, appena la scossa è cessata siamo usciti, andando a sbattere contro i mobili e i termosifoni che si erano staccati dai muri. Quale scenario s'è trovato di fronte? C'era un silenzio surreale, solo la luna illuminava nonostante la tanta polvere. Ho visto la devastazione, solo le case che erano state ristrutturate di recente, come la mia, sono rimaste in piedi. Abbiamo cominciato a urlare i nomi dei nostri vicini. E un momento terribile, ma adesso si deve pensare a ricostruire e ad aiutare i tanti che non hanno più niente. Roberta Maria Simonetti EX CARABINIERE Francesco Fortuna -tit\_org- Intervista a Francesco Fortuna - Vicino all'epicentro, non dimenticherò mai quella notte

## Battesimo baciato dal sole Siamo felici lo stesso

*Visso, festa al campetto per il piccolo Giuseppe*

[Lucia Gentili]

Vis so, festa al campetto per il piccolo Giuseppe di LUCIA GENTILI LA VITA oltre la paura. Perché ieri, a Visse, il piccolo Giuseppe ha ricevuto il battesimo e, anche se la cerimonia si sarebbe dovuta svolgere nella collegiata di Santa Maria e non all'aperto, nel campetto dell'oratorio per colpa del terremoto, è stato bello lo stesso. L'importante è che il battesimo ci sia stato - dicono babbo Cadetto Pacifici e mamma Fouzia Benlevola -, dove è secondario. Così ieri mattina alle 11, sul prato, sotto il sole, la testina di Giuseppe è stata bagnata dall'acqua della fonte battesimale, alla presenza di tanti parenti e amici. C'erano anche compaesani giunti per la messa, che si sono trovati davanti questa sorpresa. La cerimonia è stata celebrata da un trio di sacerdoti: padre Bernardino Vagnarelli, don Gilberto Spurio e don Melchizedek Saiga. IL PROTAGONISTA indiscusso, vestito di bianco come un principino, è stato buonissimo in braccio a mamma Fouzia. Lei, marocchina, ha conosciuto Giuseppe mentre si prendeva cura di un anziano come badante. Si amano da 5 anni e il 17 aprile scorso hanno dato alla luce Giuseppe. La mamma non aveva mai sentito il terremoto prima di IL NUMERO DEGLI SFOLLATI NEL MACERATESE A CAUSA DEL TERREMOTO martedì notte: nel 1997, quando c'è stato quello di Colfiorito, non si trovava ancora in Italia, e nel suo Paese non ha assistito ad una scossa. Così l'altra notte è rimasta paralizzata dalla paura. Non sapevo cosa stesse succedendo, spiega. Al contrario del marito Carletto, di Visso, che ha vissuto in prima persona il sisma del 1997. ALLORA l'epicentro era Colfiorito e subimmo molti danni a casa - racconta -. Questa volta, per adesso, non abbiamo avuto particolari problemi. La nostra casa è agibile e non presenta lesioni. E' cambiato solo il posto in cui fare il battesimo, ma non importa davvero. E' stata comunque una bellissima giornata. Lo confermano gli occhi della bisnonna 83enne Anna, madre di Carletto, che può vantare di avere una rosa di quattro figli e nove pronipoti, tra cui la new entry Giuseppe, che si spupazza a cerimonia conclusa. Come la madrina Agnese Pernice e il padrino Giovanni Pacifici, moglie e marito (nonché zii di Giuseppe). I genitori di Fouzia non sono riusciti a raggiungerla dal Marocco, ma lei è felice comunque, perché si sente a casa. E non sarà di certo il terremoto a rovinare uno dei giorni più importanti per il suo bambino. 341 I SOPRALLUOGHI CHIESTI IERI PER LE ABITAZIONI SOI NELLA ZONA DI CAMERINO SORRISI E AFFETTO II piccolo Giuseppe, in braccio alla mamma, con il papà, i parenti e i sacerdoti, subito dopo il battesimo celebrato ieri all'aperto a Visso; sotto, un altro momento della cerimonia; a sinistra, la polizia a Castelsantangelo e un momento della messa ai giardini (foto Cotanto) -tit\_org-



**VISSO L'APPELLO: INTERVENITE SUBITO**

## **Danni al museo Ospita l'Infinito di Leopardi**

[Redazione]

VISSO L'APPELLO: INTERVENITE SUBITO Danni al museo Os 3 ta Æ Infinito i Leopardi IL NAUFRAGAR m'è dolce in questo mare è in pericolo. A lanciare l'allarme del rischio che stanno correndo i manoscritti di Giacomo Leopardi all'interno del Palazzo dei Governatori a Visso danneggiato dal sisma, è l'architetto Luca Maria Cristini dell'arcidiocesi di Camerino. Abbiamo chiesto un intervento urgente dell'Unità di crisi e coordinamento regionale dei beni culturali del Mibact, segretariato regionale delle Marche - spiega -. I manoscritti del poeta recanatese appartengono al comune di Visso, il museo è in comproprietà. All'interno ci sono anche dipinti importanti, come la Madonna di Macereto eoreficerie del XV secolo. Ma soprattutto c'è l'Infinito. Vi sono esposti 27 manoscritti autografati che nel marzo del 1868 Giovan Battista Gaola Antinori, allora sindaco di Visso, acquistò da Prospero Viani, grande appassionato e collezionista delle opere leopardiane. Decise di venderle trovandosi in difficoltà economiche e perché temeva che un domani tutta la sua preziosa raccolta potesse andare dispersa. Il fiore all'occhiello sono senza dubbio i 6 Idilli: La sera del giorno festivo, Lo spavento notturno, La Ricordanza (alla Luna), Il Sogno, La via solitaria e il celebre L'Infinito. Per questo la messa in sicurezza diventa necessaria. Non solo chiese e musei però. Da oggi partiranno i sopralluoghi dei tecnici della Protezione civile per stabilire quali edifici pubblici, a partire dalle scuole di ogni ordine e grado, sono agibili. Venerdì il capo dipartimento della Protezione civile nazionale Fabrizio Curcio - spiega Ruggero Feliziani, referente per Macerata della Protezione civile regionale - ha firmato la prima ordinanza che stabilisce il contributo di autonoma sistemazione, le occupazioni di urgenza con eventuali espropri e l'istituzione della Dicomac, una struttura di coordinamento sul territorio stanziata a Muccia. Saranno controllati anche i municipi, e molto probabilmente verrà data la conferma di inagibilità ai Palazzi comunali di Tolentino e Ussita. Intanto proseguono i lavori di messa in sicurezza sulla strada provinciale che porta a Castelluccio di Norcia. Una parte del costone roccioso è franata e si è verificata una frattura lunga 500 metri e un abbassamento del ciglio stradale di 50 centimetri. La strada è percorribile, ma da venerdì la Tican Engineering and Construction di Visso, su incarico della Provincia, sta puntellando il costone interessato da distacchi di rocce. ' ' '., ' r.. ' -. ' "' ' 'iãàà:.' '?;'. ' ', '. I t. ' ' -. > (

## Lutto nazionale celebrato un po' ovunque Fiaccole di solidarietà a Civitanova Alta

[Redazione]

Lutto nazionale celebrato un po' ovunque Fiaccole di solidarietà a Civitanova Alta CONTINUANO le iniziative di solidarietà e di vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma. Sabato sera, nella giornata di lutto nazionale dopo il tragico terremoto, alcune famiglie si sono date appuntamento a Civitanova Alta e con le candele hanno illuminato un tratto delle mura. Ne è seguito un piccolo momento di raccoglimento nato all'interno dell'associazione No Crem. - tit\_org- Lutto nazionale celebrato un po ovunque Fiaccole di solidarietà a Civitanova Alta

## LE VERIFICHE SI AVVICINA IL RITORNO SUI BANCHI. STRADE, ECCO LA MAPPA DEI TRATTI COMPROMESSI DALLE FRANE **Scuole, scatta l'emergenza. Alcuni istituti vanno controllati**

[Chiara Gabrielli]

LE SI AVVICINA IL RITORNO SUI BANCHI. STRADE, ECCO LA MAPPA DEI TRATTI COMPROMESSI DALLE FRANE Scuole, scatta l'emergenza. Alcuni istituti vanno controllati TRA 2-3 giorni si torna sui banchi. Diventa quindi prioritaria, dopo il sisma che ha devastato il centro Italia nella notte tra martedì e mercoledì, una verifica alle scuole, per valutare se, e in che misura, siano state lesionate dal terremoto. Per ora quello messo peggio è il professionale a San Ginesio - spiega Antonio Pettinari, presidente della Provincia -. In quasi tutti gli altri casi, invece, si tratta di interventi di manutenzione, situazioni che nulla hanno a che vedere con rischio crollo o sicurezza, ma comunque vanno tenuti d'occhio dato che si sono verificati dei distacchi, e parlo di istituti di Cingoli, Tolentino, San Séverine. E oggi via ai sopralluoghi negli edifici pubblici di nove squadre di tecnici della Regione, una buona notizia - dice Pettinari -, così, col nulla osta ufficiale, gli interventi saranno coperti dalle risorse effettive. I sopralluoghi si svolgeranno in base alle segnalazioni dei sindaci. La priorità sono adesso le case di riposo, i municipi. Nella città di Macerata, ad esempio, hanno subito danneggiamenti il Comune, palazzo Conventati, diverse chiese e anche la sede della Provincia, in centro. Ma il conto dei danni e delle lesioni è tutto ancora da fare. Intanto, si aggiorna la mappa della viabilità nel Maceratese. A Tolentino, la strada provinciale 103 Cantagallo- San Giuseppe è chiusa per la presenza di un edificio pericolante. La provinciale 502 in località Bоргiano (Serrapetrona) è interrotta per la presenza di un fabbricato pericolante adiacente alla strada. Sempre sulla 502 da San Severino verso Cessapalombo, senso unico alternato per la presenza di una ex casa cantoniera lesionata. Anche a Urbisaglia, sulla provinciale 83 (Montedoro-Urbisaglia) è stato istituito un senso unico alternato con semaforo, così come lungo la corte di Colmurano, provinciale 145, e lungo la provinciale 16 Caldarola-Camporotondo, con semaforo. A Pian Perduto, sulla strada che da Castelsantangelo va a Monte Prata e poi prosegue per Castelluccio, la frana si è aggravata e quindi anche qui è stato realizzato un senso unico alternato, con segnali, e la strettoia è stata protetta. A San Ginesio, è stato interdetto il traffico nel centro storico per la presenza di cornicioni pericolanti, e anche a Pievevitorina l'accesso al centro della città è consentito solo per via pedonale. A Tolentino, poi, fin dalla prima scossa (alle 3.36 del 24 agosto), è chiuso al traffico un tratto della ex statale 77 per la presenza di una chiesa sconsacrata pericolante. Difficoltà sulle statali al confine tra Umbria e Marche: sulla 685 persiste la chiusura al confine. La Valnerina è stata riaperta dopo un intervento di messa in sicurezza con funi d'acciaio su una casa. E, siccome le scosse non si fermano, è in costante aggiornamento anche la mappa dei movimenti franosi, per ora sulla provinciale 51 (Forcella), provinciale 69 (Massapofoglio), provinciale 66 (Macereto-Casali e Macereto-Ussita). Rimossi i massi caduti, versante monti, sulla Valnerina, sulla Visso-Castelsantangelo, sulla Ussita-Castelsantangelo, sulla provinciale di Pian Perduto, sulla Visso-Ussita e a Forcella.

Chiara Gabrielli -tit\_org- Scuole, scatta emergenza. Alcuni istituti vanno controllati

## Iniziative anche a Tolentino

[Redazione]

AMATRICIANE della solidanetà, donazioni nei bar, strutture ricettive mobilitate. Sabato i ragazzi di City Sound a Tolentino hanno organizzato Tutti insieme in collaborazione con i bar: bastava aggiungere un euro alla consumazione per aiutare le popolazioni terremotate. La Protezione civile Tolentino, aiutata dalla Proloco, ha messo a disposizione un conto corrente per le donazioni (iban IT 1505704 69200 0000 0000 0297, causale donazione pro terremotati 2016). L'incasso della Noche latina al le Terme Santa Lucia mercoledì sarà in parte destinato ai terremotati. I fratelli Daniele e Renato Mari hanno messo gratuitamente a disposizione alcune camere dell'Hotel 77 per gli sfollati (0733.967400). Domani la pizzeria La Briciola organizza una cena di beneficenza: l'incasso andrà ai terremotati (0733.972937). -tit\_org-

## **Aiuteremo i terremotati = Altri bungalow e una scuola da riaprire così aiuteremo i terremotati di Montegallo**

*A pagina 3 Muzzarelli in missione nelle Marche: Errani commissario? E' l'uomo giusto*

[Silvia Saracino]

Huzzarellù nelle Marche: Riapriremo una scuola A pagina 3 Altri bungalow e una scuola da riaprire Così aiuteremo i terremotati di Montegallo MuTzarelli in missione nelle Marcile: Errarli commissario? À' Ã uomo giuste di SILVIA SARACINO -AIONIEGAUO (Ascolil - UN contributo per aiutare il Comune a napiire l'unica scuola del paese e realizzare altri bungalow di legno nel campeggio per ospitare gli sfollati. Ma anche una collaborazione nel fornire tecnici comunali per valutare i danni degli edifici. Queste le basi su cui ieri, sulle montagne dell'Ascolano, nel cuore delle zone colpite dal terremoto, si è stretta la collaborazione tra il sindaco di Modena e presidente della Provincia Gian Carlo Muzzarelli e il sindaco di Montegallo Sergio Fabiani, a capo del borgo marchigiano dove sono al lavoro i volontari della Protezione civile Emilia Romagna per fornire assistenza alla popolazione. Il Comune - circa 570 residenti d'inverno e una popolazione di 6500 persone d'estate - non ha subito perdite di vite umane o feriti ma i danni alle abitazioni e edifici pubblici sembrano ingenti. Sono circa 250 le persone che dormono nelle tende allestite dalla Protezione civile dell'Emilia Romagna che ha già portato i termo per riscaldarle: durante il giorno il sole scalda fino a oltre trenta gradi ma di notte la temperatura crolla. Tra queste montagne arriverà presto anche Vasco Errani chiamato dal premier Matteo Renzi a ricoprire il ruolo di commissario straordinario della ricostruzione, dopo i buoni risultati in Emilia. À' una buona notizia, Errani è un uomo delle istituzioni che utilizzerà tutte le sue capacità nell'interesse dell'Italia e della ricostruzione, ha commentato da Montegallo Gian Carlo Muzzarelli che da assessore regionale ha lavorato con Errani alla ricostruzione nella Bassa. L'esperienza maturata da Errani è stata una bella prova di ricostruzione che ora potrà aiutarlo ad agire con responsabilità come già ha fatto, aggiunge il sindaco di Modena. L'impostazione di regole e trasparenza applicata nel modello Errani, secondo il sindaco di Modena, è replicabile anche nel terremoto del centro Italia e quindi a Montegallo seppur tenendo conto di grandi differenze: un comune che non ha un centro urbano principale ma 23 frazioni con case sparse sui monti, alcune difficili da raggiungere. Muzzarelli ha effettuato un sopralluogo assieme a Fabiani nei centri principali del borgo. Inizieremo subito, d'intesa con la Regione, a fare un approfondimento sulla scuola e sul municipio per realizzare il progetto di ristrutturazione - spie ga il sindaco - inoltre verificheremo con i Comuni della provincia Un terremoto di magnitudo 2.2 e' stato avvertito con un po' di timore a Finale Emilia alle 11.27 se c'è disponibilità ad inviare tecnici per potenziare l'ufficio di Montegallo e uno stanziamento per realizzare altri bungalow di legno nel campeggio. L'ammontare dell'investimento dalla Provincia di Modena è ancora da definire, valuteremo assieme alla Regione dice Muzzarelli che si confronterà presto con Errani. Intanto La Protezione civile dell'Emilia Romagna dovrebbe portare un container per ospitare i bambini che tra due settimane dovrebbero iniziare la scuola. Siamo immensamente grati al Comune di Modena, dice il sindaco di Montegallo Fabiani. LA IN Mercoledì 7 settembre in piazza Roma cena benefica per i terremotati Partecipano chef tra cui Luca Marchini SOPPORTO Forniremo anche i nostri tecnici per la valutazione dei danni Muzzarelli mentre assiste all'allestimento della sala mensa e, a destra, con il sindaco di Montegallo Sergio Fabiani. Sotto, volontari al lavoro -tit\_org- Aiuteremo i terremotati - Altri bungalow e una scuola da riaprire così aiuteremo i terremotati di Montegallo

**LE TESTIMONIANZE I SEDICI VOLONTARI MODENESI PRESENTI RACCONTANO LE LORO ESPERIENZE. C'E' CHI HA COMINCIATO NEL '76 IN FRIULI**

## **Ad ogni sisma ci muoviamo. Per far sorridere chi sta soffrendo**

[Silvia Saracino]

LE I SEDICI VOLONTARI MODENESI PRESENTI RACCONTANO LE LORO ESPERIENZE. C'È CHI HA COMINCIATO NEL '76 IN FRIULI ) - MONTEGALLO Ascolij C'È la pensionata rimasta vedova, l'ingegnere informatico, l'imprenditore, il disoccupato in mobilità. Un esercito pronto a muoversi appena c'è un'emergenza in qualsiasi zona d'Italia, in forma totalmente volontaria e ripagati da una sola cosa: il sorriso di un terremotato, il conforto dato ad un alluvionato. Sono un centinaio i volontari di Protezione civile dell'Emilia Romagna - di cui 16 modenesi - all'opera nel comune marchigiano di Montegallo dove hanno allestito due campi tende per assistere la popolazione sfollata. In cucina il gruppo di alpini è rodato da anni. Capelli bianchi, grembiuli e un gran sorriso, anche nelle situazioni più difficili. Ho cominciato a cucinare per gli sfollati del terremoto del Friuli, nel 1976 dice uno di loro dietro i fornelli del campeggio di Montegallo dove sono stati sistemati un centinaio di sfollati. Da quanto tempo sono volontario? Ho smesso di contare gli anni... scherza un altro. Nella loro squadra è entrata anche una donna, Graziella Bettini pensionata di Maranello. Faccio la volontaria nella Protezione civile da dieci anni, prima con il marito e adesso che non c'è più vengo da so- PASSIONE Qui i problemi sono legati alle strade strette, difficili per i soccorsi la - dice mentre prepara il pranzo - appena vedo che c'è un'emergenza ho la valigia pronta per partire. Il pranzo della domenica è un mix di sapori emiliani e marchigiani. Nell'altro campo nella frazione poco distante il pavullese Davide Baracchi sta montando una tensostruttura assieme ad altri volontari. Servirà per ospitare la mensa. Ho una ditta di trasporti racconta - vado sui terremoti da 26 anni come volontario. I problemi sono gli stessi in ogni terremoto, qui la difficoltà sono le strade strette, i grossi bilici non riescono a passare quindi servono mezzi di trasporto piccoli come quello che abbiamo portato da Modena. Piero Calonaci, 52 anni, è rimasto senza lavoro e in mobilità, sono contento di aiutare questa gente che sta dimostrando una grande dignità, poi ci sono anche i volontari dell'associazione nazionale carabinieri, da Sassuolo e Campagnola nel Reggiano: Prestiamo anche servizio per controllare il territorio racconta uno di loro. Silvia Saracino Volontari all'interno di una cucina nella tendopoli di Montegallo, in provincia di Ascoli -tit\_org-

## **Intervista a Matteo Ricci - Se l'epicentro fosse stato da noi della città sarebbe rimasto poco**

*Dopo l'allarme del sindaco, le parole dell'ingegner Marchetti Rossi*

[Redazione]

Se l'epicentro fosse stato da noi della città sarebbe rimasto poco. Dopo l'allarme del sindaco, le parole dell'ingegner Marchetti Rossi. SE L'EPICENTRO fosse stato a Pesaro cosa restava del centro storico? Così il sindaco Matteo Ricci alla Festa dell'Unità e poi sul Carlino facendo balenare un mezza catastrofe. Vero? Falso? Comunque una domanda da porsi. La città ha subito nel corso dell'ultimo secolo due sole scosse di terremoto molto forti: la prima nel 1916 con epicentro a Piccione con forza 8 della scala Mercalli ma con una valenza stimabile intorno al 7 su Pesaro; il secondo risale al 1930, sempre su scala 8 Mercalli, con epicentro a Senigallia ma che va valutato intorno ai 6,5 sulla nostra città e sulla provincia perché la distanza era maggiore rispetto a quello con epicentro a Riccione, dice Stefano Santini, sismologo e professore all'università di Urbino. Se avesse avuto epicentro Pesaro la scossa del 6 grado della scala Richter di Amatrice cosa succedeva? Ma, guarda - dice l'ingegner Attilio Marchetti Rossi che tiene anche relazioni e convegni sul problema -, portandolo alla scala Mercalli saremmo tra 1'8 e il 9 della scala e quindi da catalogare come disastroso. Effetti sulla zona? Direi che zone come Novilara, Candelaia e Ginestreto, verrebbero tutte giù, anche perché il terreno sotto è di roccia arenaria e quindi l'onda avrebbe conseguenze più gravi rispetto a Pesaro dove il terreno è sabbioso. E nel centro storico della città? Tenendo conto delle tipologie costruttive si può ipotizzare che tutte le abitazioni costruite all'interno della vecchia cinta muraria tra il 700 e l'800 non resterebbero in piedi. Anche il palazzo Ducale che sta lì da 600 anni? Quello è stato costruito con altri criteri: ha mura di due metri. Le case del 7-800 hanno le mura di 30-35 centimetri. Ben diverso. Invertiamo: cosa resta in piedi? Le torri della Colletta, quelle di Pesaro Nord in via Milano e poche altre abitazioni. Al mare che succede? In uno degli ultimi sondaggi abbiamo scoperto due colonne portanti che si sbriciolavano per effetto anche dell'acqua marina. Direi che il Principe è uno di quelli che potrebbe crollare. Il Nautilus, ma non perché l'ho progettato io, starebbe su tranquillamente perché è fatto di legno. Ma è vero che c'erano regole sismiche che poi nel dopoguerra, durante la ricostruzione sono completamente abbandonate? Vero, perché nei Regi Decreti c'erano delle indicazioni su come costruire i solai ed i tetti, tutti in legno. E si indicavano anche le chiavi, che ancora si vedono in alcuni vecchi edifici del centro storico, per rinforzare i muri. Poi con l'arrivo nel dopoguerra del cemento armato quelle regole sono state dimenticate; i criteri costruttivi di oggi risalgono al 2008 con il terremoto dell'Aquila. Mettere in sicurezza il centro è possibile? Tutto è possibile ma se calcoliamo solo all'interno della mura 100.000 metri quadrati di costruito vuoi dire spendere 500 milioni di euro; se sopra ci mettiamo tutto il resto della città raddoppiamo e quindi tocchiamo il miliardo. Una impresa impossibile. E se il singolo volesse? Le tecniche per mettere in sicurezza una casa ci sono. Ma per esempio non si potrebbe fare nulla sulle case a schiera perché una sola avrebbe l'effetto di far cadere tutte le altre. Quindi o tutte o nessuna e questa regola è stata già applicata in alcuni casi ed è capitato anche a me. Che si fa? Occorre sperare che un sisma di quella forza non si verifichi mai a Pesaro. m.g. Le costruzioni del '600 e del '700 nel centro storico non resterebbero certo in piedi. LO STATO DELL'ARTE IN EDILIZIA RESISTEREBBERO SICURAMENTE LE NUOVE TORRI DELLA CELLETTA E DI LARGO ASCOLI PICENO. E LE COSTRUZIONI REALIZZATE IN LEGNO I BORGHI COLLINARI A RISCHIO CANDELARA, NOVILARA E GLI ALTRI BORGHI COLLINARI SORGONO SU ARENARIA, CHE AUMENTA I RISCHI. INTERVENTI? COSTI ELEVATISSIMI o Sì è sentita la scossa di E' stata avvertita distintamente anche a Pesaro, l'ultima forte scossa delle 17.55, con una magnitudo 4. L'epicentro è stato localizzato a 7 chilometri da Arquata, nel parco dei Sibillini. Il terremoto è stato particolarmente avvertito poiché ha avuto una profondità di soli nove chilometri. Dalle 8 alle 20 di ieri, gli eventi sismici di magnitudo maggiore di 3.0 sono stati 7. Il più forte è quello verificatosi alle 17.55. Altri due eventi significativi sono stati registrati alle ore 17.37 (3.6) vicino Norcia, in provincia di Perugia, e alle ore 15.07 (3.7), nei pressi di Amatrice. -tit\_org- Intervista a Matteo Ricci - Se epicentro fosse stato da

noi della città sarebbe rimasto poco



## **Stella e Apollo sono nomi da star Ma quanto sono belli questi cani?**

*Scelti mister e miss meticci dopo la sfilata voluta da Francesca Binda*

[Francesca Pedini]

Stella e Apollo sono nomi da star Ma quanto sono belli questi cani' Scelti mister e miss meticci dopo la sfilata voluta da Francesco Bind di FRANCESCA PEDINI DIVERTIMENTO, ma anche solidarietà, denuncia e raccoglimento. C'è stato tutto questo sabato sera in piazza del Popolo, palcoscenico speciale in cui hanno sfilato oltre 60 cani di ogni taglia e fattezza. L'occasione era lo storico concorso 'Cane di razza è bello... meticcio è meglio', organizzato dall'instancabile Francesca Binda, presidente dell'associazione Animal House, che da 30 anni gestisce il canile comunale di Santa Veneranda e come guardia zoofila si batte per la difesa degli animali. Con questo appuntamento Francesca Binda vuole celebrare i cagnolini senza pedigree, ugualmente capaci di regalare amore incondizionato e di salvare persone scavando tra le macerie del terremoto. PER COMMEMORARE le vittime del terremoto la manifestazione è iniziata con un minuto di silenzio. In giuria erano presenti volontari che in questi giorni hanno operato nelle zone disastrose. Tra questi Mirko Archi della Protezione civile, che scava nelle macerie con il suo cane meticcio alla ricerca di persone scomparse. Accanto a lui Anna Serra, volontaria dell'Anpana, anche lei intervenuta per soccorrere animali intrappolati nei crolli, nel tentativo di ricongiungerli con i padroni. Proprio ieri i volontari dell'Anpana sono ripartiti per Ascoli - ha fatto sapere Anna - per andare in soccorso di cani e gatti e altri animali d'affezione. Per questo iniziamo una raccolta di cibo e medicine e chiunque voglia partecipare può rivolgersi a Francesca Binda. DOPO il momento di riflessione, la serata è proseguita con il concorso. Il titolo di Miss Meticcio è stato attribuito a Stella, accompagnata da Alice Gramolini. Per me è una compagna insostituibile - ha detto Alice - nei momenti difficili è sempre lì che ti fa le feste. E' il mio terzo cane, e invito tutti a prenderne uno in canile. Mister Meticcio invece è stato incoronato Apollo di Nicole Gabrielli. Sono stati inoltre riconosciuti 16 premi speciali, e ad ognuno è stato regalato un cuscino offerto da Passione animali, mentre i vincitori hanno ricevuto anche una bicicletta offerta dall'ufficio Ambiente del Comune. Una pettorina è stata donata da 'La corte di Artu'. LA COSA più importante - ha ricordato Francesca Binda - è non comprare i cani. Ci sono tanti meticci chiusi nei canili che aspettano una famiglia. E poi i meticci sono più sani e vivono di più. Per ciò visitate un canile e trovate il vostro compagno fedele. VNA Presenti anche volontari del sisma, dove i cani sono stati preziosi nelle ricerche LO A 6 IL CONCORSO E' ALLA 17a EDIZIONE, MA L'ASSOCIAZIONE ANIMAL HOUSE SI OCCUPA DATRENT'ANNI DEL CANILE DI S. VENERANDA: VENITE, CI SONO CANI BELLISSIMI O E la spiaggia per loro dov'è? IMMANCABILE anche quest'anno la polemica per la spiaggia dei cani che ancora non c'è. A sollevarla è stato Alberto Cavoli, direttore di filiale di una banca del centro. L'uomo, alla sua quarta partecipazione al concorso, ha scoccato all'assessore Enzo Belloni (presente in giuria una freccia avvelenata, chiedendo di trovare una soluzione. La spiaggia dei cani è certamente un plus - ha ammesso Belloni - o stesso ho due cani e ho l'ansia a lasciarti a casa quando vado in vacanza. Però ogni volta che si individua un sito ci sono problemi che bloccano tutto. La presentatrice ha invitato gli amministratori a prendere esempio da Marettina e Senigallia, -tit\_org-

## **Schianto contro auto: grave coppia in moto**

*Colombarone, incidente alla rotatoria*

[Redazione]

Colombarone, incidente alla rotatoria UNO SCHIANTO fortissimo, che ha svegliato tutti quelli che abitavano nei dintorni, quasi che fosse arrivato il terremoto un'altra volta. Invece era il fragore delle lamiere che si accartocciavano le une sulle altre, ieri mattina alle 4,15, lungo Strada della Romagna, alla rotatoria dell'incrocio che conduce a Gradara. Qualcuno ha aperto le finestre ed è sceso in strada. Due i mezzi coinvolti, due i feriti, gravi. Si tratta degli occupanti della moto, una Bmw Gs 1200, che si è scontrata con una Mercedes classe E. E' una coppia composta da un 47 enne di Ancona, F.F., con dietro il passeggero, la moglie, L.S., 43 anni di Osimo. La Polizia stradale non ha fornito le complete generalità. LA DINAMICA è ancora in fase di ricostruzione da parte della Stradale di Pesaro. Al momento, si sa che gli agenti hanno trovato una lunga frenata a terra, da parte della Mercedes, prima del punto dell'impatto. I due occupanti della moto sono stati sbalzati dopo lo scontro. Sul posto due ambulanze del Poles di Pesaro e anche un mezzo dei pompieri, sempre di Pesaro. Illesi i tre occupanti - tutti ragazzi giovani - che erano a bordo della Mercedes. UN ALTRO incidente si è verificato invece all'incrocio tra via Fratti e via Ferraris, l'altra notte, alle. Infine, intervento da parte dei pompieri per un giovane che è uscito di strada, senza coinvolgere altri mezzi, l'altra notte a Mombaroccio, senza riportare però ferite gravi. DUE Illesi gli occupanti della Mercedes, prognosi riservata per gli altri due -tit\_org-

## **Intervista a Giuseppe Carletti - Pronti a ripartire = Entro settembre live di solidarietà Paolo Belli ha già detto sì**

[Antonio Lecci]

Entro settembre live di solidarietà Paolo Belli ha già detto sì Beppe Carletti: Sarà vicino al cratere, stiamo scegliendo il luogo di ANTONIO LECCI SI è mobilitato in occasione del terremoto a L'Aquila. Poi ha bissato questo impegno subito dopo il sisma in Emilia, la sua Emilia. E ora è pronto a una nuova avventura di solidarietà: un mega concerto per i terremotati del Centro Italia. L'idea è balzata subito alla mente di Beppe Carletti, che la notte del terremoto, mercoledì scorso, era a casa a Novellara in attesa di partire per Portoferraio, per il concerto serale. Beppe Carletti, ancora un evento musicale per aiutare i terremotati? Già. L'ho pensato appena saputo del sisma che aveva colpito il Centro Italia. E ci sono già elementi concreti? Tra i primi a chiamarmi c'è stato Paolo Belli, che ha detto subito: lo ci sono. Ma abbiamo molti altri contatti che vedremo di sviluppare già in questi giorni. Entro giovedì avremo le idee molto più chiare. Per quando vorreste fissare il concerto benefico? Penso entro fine settembre. In queste situazioni non si possono certo allungare i tempi. Prima si raccolgono aiuti e meglio è. Avete già pensato a un luogo? Ancora non ci sono certezze. Occorre uno spazio non distante dalle zone terremotate, ma che sia adatto ad allestire un simile evento, senza creare difficoltà e problemi al territorio. Qualcuno dei Nomadi ha vissuto il terremoto? Il violinista Sergio Reggioli. Lui abita nelle Marche. Quella notte ha avvertito nitidamente le scosse telluriche. Ma per fortuna non ha riportato conseguenze dal sisma. L'ho chiamato subito e mi ha rassicurato. In quelle zone avete diversi fans club... Nel Centro Italia ce ne sono numerosi. E stanno aspettando di sapere cosa e quando faremo qualcosa. Daremo molto presto una risposta. Perché qualcosa vogliamo fare: come Nomadi sicuramente non mancherà qualche iniziativa. Avete pensato pure agli obiettivi? Come sempre. Noi ci impegniamo a progetti. Con il concerto a Bologna, dopo il terremoto in Emilia, abbiamo ristrutturato gli ospedali AMATRICIANA PER AMATR1CE IN GARDENIA STASERA DALLE 19.30 AL CIRCOLO ARCI CARDENIA PIATTO DI AMATRICIANA IN FAVORE DEL CENTRO ITALIA: I CONTRIBUTI RACCOLTI 15 EURO A PIATTOI SARANNO VERSATI ALLA RACCOLTA FONDI DI ARCI NAZIONALE dali di Carpi e Mirandola. Con questa nuova iniziativa ci occuperemo di qualche struttura danneggiata da restituire integra e funzionale alle comunità locali. IL GRUPPO DI SOSTEGNO SUL WEB È NATO SU FACEBOOK IL GRUPPO -REGGIO PER AMATR1CE CHE RACCOGLIE INIZIATIVE SPONTANEE DEI REGGIANI PER SOSTENERE LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO REGGIOPERAMATRICE UNITÀ CINOFILA 11 golden retriever del vigili del fuoco di Reggio assieme ad Alberto Gazza, sui luoghi del sisma del Centro Italia (foto tratta da Fb) -tit\_org- Intervista a Giuseppe Carletti - Pronti a ripartire - Entro settembre live di solidarietà Paolo Belli ha già detto sì

**IL PIZZAIOLO GIOVANNI MANDARA****Furgone di aiuti nel paese distrutto***[Benedetta Salsi]*

IL PIZZAIOLO GIOVANNI MANDARA E PARTITO senza pensarci un attimo, con l'auto carica di aiuti. Il pizzaiolo della Piccola Piedigrotta Giovanni Mandara, assieme al suo socio Antonio Iovieno, è arrivato a Pescara del Tronto sabato, dove ha incontrato i vigili del fuoco reggiani che da giorni si trovavano lì a scavare nelle macerie del paese distrutto dal sisma. Abbiamo organizzato tutt'oggi, una azienda che fa maglieria ci ha dato degli abiti di campionario nuovi. Tre sacchi pieni. Poi carta igienica, pomodoro, pasta, acqua, detersivi, vino. Siamo andati a fare un evento Alto Adige e ci hanno regalato del vino. Abbiamo portato anche quello, racconta Mandara. Siamo partiti venerdì dal lago di Caldaro a Bolzano, poi ci siamo fermati sabato mattina a Reggio, abbiamo chiamato un nostro amico di Modera, abbiamo caricato e siamo partiti per Pescara del Tronto, dove c'erano i vigili del fuoco di Reggio, ne conoscevo uno e mi ha detto di cosa c'era bisogno. Il suo mezzo 'Pizzaiuolo on the road' è così arrivato nel cuore dell'Italia devastata dal terremoto del 24 agosto (nelle foto). Sono rimasto allibito dalle persone - prosegue Mandara -. Mi hanno visto arrivare con il furgone della pizza e gli ho promesso che appena sarà possibile tornerò giù a cucinarle per loro. Stavolta non è stato possibile portare il forno. È stata un'emozione fortissima, anche perché sono un terremotato anch'io, prima negli anni Ottanta e poi in Emilia, so che cosa vuoi dire perdere tutto. Credo che a volte anche un sorriso, una gentilezza, in mezzo a tanto dolore, facciano sempre bene. Davanti agli occhi immagini che non potrà mai dimenticare. So non tornato indietro nel tempo, era tutto distrutto. Il mio è stato un piccolo gesto, ma credo serva per far capire loro che comunque ci siamo. Non sono soli. Mi ha fatto piacere trovare tanti ragazzi con il morale alto. È gente forte, di montagna. Non hanno perso il sorriso. Benedetta Salsi -tit\_org-

**IL RACCONTO L'ISPETTORE CAPO DELLA MUNICIPALE CORRADO BERNARDI COL CANE DUCA**  
**Non sentivamo fame e fatica, ma era straziante***[Redazione]*

IL RACCONTO L'ISPETTORE CAPO DELLA MUNICIPALE CORRADO BERNARDI COL CANE DUCA ; di SETTIMO BAISI NELLA tragedia del terremoto ha senso recuperare anche solo il cappello d'alpino. Un uomo di una certa età si è avvicinato ai vigili del fuoco, ha indicato tra le macene la sua casa mezza diroccata e ha chiesto di accompagnarlo a prendere il cappello d'alpino. I vigili, che in queste situazioni associano alla professionalità una sensibilità fuori dal comune, non potevano non esaudire il desiderio dell'alpino: sono entrati ed hanno recuperato il cappello conservato dentro un cellofan. Aneddoto raccontato da Bernardi, ma tanti sono raccolti dai soccorritori. Fra i primi accorsi mercoledì mattina nei paesi distrutti dal violento terremoto della notte, anche nove cinofili brevettati che facevano parte della colonna mobile dell'Emilia Romagna: tre di Ferrara, due di Piacenza, due di Fidenza, uno di Cesena e uno di Reggio (ispettore capo della municipale Corrado Bernardi con il suo cane Duca). Per tre giorni i cinofili hanno lavorato in prima fila con i vigili del fuoco, hanno scavato fra le macerie di Amatrice seguendo gli indizi (interessamenti) dei cani che si infilavano nei cunicoli sotto cornicioni pericolanti. SU cinque interessamenti dei cani - afferma il conduttore Bernardi - abbiamo trovato sotto le macerie tre persone, purtroppo decedute. Si rimane male, si prova il senso della sconfitta mentre attorno continuano sordi rumori di crolli e grida di disperazione umana che danno la misura di una tragedia che cresce ora dopo ora. Tra le case diroccate, muri e cornicioni pericolanti, ci facevano strada i vigili del fuoco dandoci degli orientamenti in relazione all'interessamento dei cani. Poi si rimuovevano materiali d'ingombro e detriti e si cominciava a scavare fino a quando la speranza non veniva delusa. Non sentivamo ne fatica ne fame. Alla sera abbiamo mangiato solo qualche panino e abbiamo dormito tutti nel pulmino. Momenti di paura anche per i cani durante la ricerca nella zona rossa con scosse e crolli. Giovedì mattina Duca era entrato in un sottoscala, - prosegue l'ispettore Bernardi - c'è stata una scossa abbastanza forte che ha fatto crollare calcinacci e pietre. Per un po' non l'ho più sentito, mi sono preoccupato. Poi per fortuna è uscita da un altro buco bianco di calcinacci. Altri cani sono rimasti feriti. Venerdì hanno interdetto la zona rossa di Amatrice, perché troppo rischiosa. È stato un impatto straziante. Mi ha colpito profondamente il comandante della Polizia municipale di Amatrice che, dopo aver perso la compagna sotto le macerie, dava ordini a colleghi impegnati nel salvataggio di persone coinvolte, non c'era tempo per piangere. Ho provato ammirazione per quel uomo che, schiacciato dal dolore per la morte della compagna, continuava a prodigarsi per salvare altri. Un gesto di altruismo estremo. RICERCHE Bernardi e 'Duca' - tit\_org-

**SCAMPATE ALL'ECATOMBE, SANNO RESTARE IN PIEDI**  
**La forza delle donne del terremoto***[Redazione]*

IN Quando succedono fatti gravi come un terremoto, mi sento sgretolare anch'io. Penso a quelli che hanno perso una casa, la normalità di una vita, l'intimità di una camera da letto. Penso alle loro pareti crollate in un attimo come le loro certezze, alla terra che ingloba e seppellisce affetti, penso a cosa farei io, nei loro panni. L'espressione giusta è proprio questa: con i loro vestiti addosso, sema più le mie tende alle finestre, senza più nemmeno le finestre a proteggermi, io, come reagirei? Forse quanto ti manca la terra sotto i piedi, l'unica strada è è coraggio. Ma io, sgretolata e fragile, lo saprei trovare? Vedo quelle donne alla tv che sono scampate dall'ecatombe. Sono le donne dell'epicentro che stringono i figli, coprono con le loro mani le testine fragili, nell'intento di pura protezione. Queste sono le donne. Sono quelle che intervistandole dicono al cronista, scusandosi: non ho tempo per parlare, devo FARE, devo portare vestiti e cibo agli sfollati, devo preparare il cibo nel le tende, devo assistere gli anziani e cercare di non farli pensare a quello che hanno ancora visto. Donne che non mi assomigliano nell'accento, ma che assomigliano a tante donne che conosco, forti, coraggiose, che sanno coniugare il verbo 'FARE' in mule modi, in mule situazioni, in mule imbarazzi. E che sanno stare in piedi, pur tremando. Scrivete a: [diteloarosiCa?libero.it-tit\\_org-](mailto:diteloarosiCa?libero.it-tit_org-)

## Freddo in arrivo, corsa contro il tempo

[Maria Rosa Tomasello]

Freddo in arrivo, corsa contro il tempo. L'obiettivo è montare in pochi mesi le casette di legno. Priorità alle scuole, oggi sopralluoghi al via. Nuove forti scosse di Maria Rosa Tomasello ROMA A mille metri d'altezza, ad Amatrice, la sera scende già il freddo. Come ad Accumoli, che è quasi a 900 metri, ad Arquata del Tronto, 1.100. L'obiettivo dunque, nei centri del Lazio e delle Marche colpiti dal sisma del 24 agosto, dove la terra continua a tremare con violenza (ieri alle 17.55 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4), è fare presto. Portare velocemente la gente fuori dalle tende. Perché qui, ripetono gli abitanti, l'autunno non esiste e dall'estate si passa all'inverno. Il governo lo sa e accelera mentre nei campi, dopo quattro giorni di emergenza, dice il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, si sta passando dalla fase del soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale. Sono 2.688 le persone ospitate nelle 58 tendopoli, dove la disponibilità complessiva è di 4.600 posti già attrezzati, dunque quasi il doppio rispetto alle necessità attuali visto che molti hanno scelto soluzioni diverse. Dormire in auto, andare da amici o, per chi le ha, nelle seconde case. In campo ci sono oltre seimila soccorritori, tra vigili del fuoco, militare, forze di polizia e volontari. Un piccolo esercito per aiutare gli sfollati e mettere in sicurezza i luoghi del disastro, dove il numero di dieci dispersi, spiega ancora Curcio, viene ritenuto plausibile, mentre la cifra ufficiale delle vittime è 290, e non 291 come indicato sabato. La road map del governo. La priorità, dunque, è smontare le tendopoli entro un mese e collocare le persone nelle strutture ricettive della zona per tre o quattro mesi in attesa che siano realizzate le casette di legno, per poi passare alla ricostruzione vera e propria. A capo delle operazioni il premier Matteo Renzi, che domani sarà ad Amatrice per la commemorazione delle vittime, ha intenzione di mettere l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani, che nella sua Regione ha gestito in modo giudicato efficiente la ricostruzione dopo il sisma del 2012. Il commissario arriverà dopo la fase emergenziale spiega il ministro alle Infrastrutture Graziano De Siro, intanto si sta continuando a scavare. Ma di certo, sottolinea, c'è bisogno di un grande piano per la cura per la "casa Italia", un grande piano di prevenzione su cui il Paese ha investito troppo poco. Questa tragica lezione ci dice che questa deve essere la volta buona. No alle New Town. Ieri Renzi ha incontrato a Genova il grande architetto e senatore a vita Renzo Piano per fare una riflessione sulla ricostruzione dopo che Piano aveva indicato in una intervista la necessità di un cantiere leggero con casette di legno come a Onna, in Abruzzo. Strutture temporanee da abitare in attesa di ricostruire tutto dov'era e com'era per non sradicare le persone da loro luoghi. Anche la scelta di Errani va in questa direzione. Niente New Town, come all'Aquila. Tutte le comunità al loro posto, Quattro anni dopo in Emilia non tutto è stato fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese e le persone che ancora alloggiano in moduli temporanei sono 280. I Moduli, i moduli abitativi provvisori, potrebbero essere disponibili entro gennaio perché la gara per la scelta delle imprese era già stata fatta e conclusa da Franco Gabrielli quando era capo della Protezione civile e i soldi, 1,2 miliardi, erano già stati stanziati. Solo per Amatrice secondo i tecnici del Dipartimento serviranno 600 casette di legno per.....800 persone. Prima le scuole. Il sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci ha ripetuto ieri che è necessario pensare prima di tutto alle scuole: Mi hanno promesso che manderanno dei container da usare come scuola. Non so quando. Ma se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Con la data di inizio delle lezioni che si avvicina, tra il 13 e il 15 settembre, i sopralluoghi nelle 15 scuole che si trovano nell'area del "cratere", che ospitavano 750 studenti, inizieranno oggi. L'obiettivo è capire se ci sono edifici ancora agibili. Di certo non lo è la scuola elementare di Amatrice che ieri, con le nuove scosse, ha subito ulteriori crolli, e i cui lavori di adeguamento sismico, nel 2002, sono oggetto di una inchiesta. Il ministero ha già stanziato 20 milioni di euro, più altri 3 per le verifiche, 3,5 milioni per il materiale didattico e 4 per le attività extrascolastiche e pomeridiane. Mercoledì il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa per far ripartire normalmente l'anno

scolastico: Il nostro obiettivo è che la gente nei luoghi in cui ha avuto una vita normale riprenda fiducia, speranza, e questo non può che partire dalla scuola. I tempi per le valutazioni saranno brevissimi - sottolinea Curcio - Quindi penseremo a soluzioni alternative per quelle inagibili, come moduli prefabbricati o spostamento in istituti vicini. Per la politica è il tempo dei fatti ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, che ieri ha visitato Amatrice e ha pranzato con gli sfollati in una tendopoli. Scosse, oltre duemila repliche. La terra intanto continua a tremare. Ieri due forti scosse sono state registrate alle 15.07 nella zona di Amatrice (3.7 di magnitudo) e alle 17.55 (4.4) a 7 chilometri da Arquata, e hanno provocato nuovi crolli. Finora le repliche, secondo l'Ingv, sono state oltre duemila nella stessa zona, ma la tendenza, sottolinea il sismologo Alessandro Amato, è alla diminuzione anche se le scosse potrebbero continuare. Gli A strutture persone Ospitate 4.600 la disponibilità attuale di posti letto UMBRIA MARCHE A 16 f938 1755 o Ascoli Piceno Mordapa, ' - Pescara ciel Tronto (À) Act (Ri) Amatrice -. ni l o Teramo A 63 le strutture di accoglienza (di cui 5 in allestimento) LAZIO A16 ø 995 ABRUZZO A5 (in allestimento) Ò 350 capienza complessiva ANSA Ñ.Ĭ òãã La tendopoli di Amatrice allestita dalla Protezione civile della Regione Lazio; a destra lo scenario del dopo terremoto oggi; in alto il commissario Vasco Errani NaobfaegiHml ISSidaitricoe UM -tit\_org-



## Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo

[Redazione]

Quando la notte di mercoledì scorso ha sentito il letto nel quale dormiva agitarsi e squassarsi, don Louis, parroco di Arquata del Tronto, non capì va di cosa potesse trattarsi. Originario della Repubblica democratica del Congo, 40 anni, non conosceva il terremoto. Non lo aveva mai sentito fino ad allora. Ora so cos'è e ringrazio Dio per avermi salvato ha detto. Don Louis ieri ha celebrato messa insieme al suo vescovo monsignor Giovanni D'Ercole nel grande tendone del campo di accoglienza di Arquata. Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo normalmente utilizzato come mensa. Dalla notte del sisma il sacerdote dorme in auto perché la canonica è danneggiata. Così il presule ha chiesto per lui una tenda dove alloggiare. Trovando subito la disponibilità di Protezione civile e Comune. La sua canonica si trova a Trisungo, una frazione di Arquata del Tronto dove il sacerdote è parroco da cinque anni. Dormivo nel mio letto - ha raccontato che improvvisamente ha cominciato a muoversi. Non capivo cosa fosse ma intorno a me tutto crollava. Nel mio Paese ha sottolineato - non avevo mai sentito il terremoto perché praticamente non ci sono. - tit\_org-

## Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi

*Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi*

[Redazione]

Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi ROMA Vuole andare nei luoghi del sisma per portare il suo abbraccio di padre e fratello. Papa Francesco sarà presto nelle zone devastate dal terremoto per testimoniare di persona la sua vicinanza alle popolazioni colpite e la partecipazione al loro dolore. Lo ha annunciato lui stesso ieri all'Angelus, il primo dopo le tragiche scosse che hanno squarciato il cuore dell'Italia, confermando così una volontà che in qualche modo era nell'aria. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni, ha detto Francesco in Piazza San Pietro subito dopo la recita della preghiera mariana. Penso in particolare - ha sottolineato - alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia. Ancora una volta - ha proseguito con parole sentite e misurate - dico a quelle care popolazioni che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni. Preghiamo per i defunti e per i superstiti. Secondo il Pontefice, inoltre, la sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Quindi il suo annuncio, rivolto direttamente alle genti colpite: cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana. Il Papa ha poi invitato i fedeli di Piazza San Pietro a pregare per questi fratelli e sorelle, tutti insieme, recitando con loro un'Ave Maria. Bergoglio ribadisce così la sua stretta vicinanza alle sorti di chi ha subito una sciagura così disastrosa, manifestata già la mattina stessa del terremoto, "rivoluzionando" l'udienza generale del mercoledì - mai accaduto prima - con l'annullamento e il rinvio della catechesi già preparata e con la recita di un rosario, in particolare dei misteri dolorosi per le vittime. Fin dai primi momenti del sisma, il Pontefice è stato in contatto col vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, che negli ultimi mesi lo ha accompagnato in un paio di uscite "a sorpresa" e che Bergoglio in questi giorni chiama al telefono quotidianamente, Chiama tutti i giorni, chiede come stanno andando le cose ed è disponibile ad aiutarci in ogni momento. Vive questo dramma dall'interno, lo sentiamo vicino, ha detto il giovane presule, ex portavoce della Cei. Dopo aver celebrato ieri la messa nella tendopoli principale di Amatrice, Pompili ha così accolto l'annuncio del Papa: Mi pare sia veramente una bella notizia. Tutti in realtà desideravamo questo. Appena le condizioni lo permetteranno, quindi, ci sarà l'attesa visita del Pontefice, che presumibilmente non mancherà di toccare anche le zone del Piceno tragicamente colpite, nella diocesi di Ascoli e dell'altro vescovo mons. Giovanni D'Ercole. Nel discorso all'Angelus il Papa ha fatto appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei profughi, degli sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti. Papa Francesco durante l'Angelus Domenico Pompili, vescovo di Rieti -tit\_org-

## Hanno casa ma dormono nelle tende

[Ilaria Bonuccelli]

Hanno casa ma dormono nelle tende Il "bed and breakfast Toscana" ospita i sopravvissuti terrorizzati dalle scosse di liaria Bonuccelli Il campo si riempie verso sera. Non è per il prorumo del sugo di tonno. Le scatolette della Simmenthai, poi, non hanno odore. Non da lontano, perlomeno. La calamità è la paura. Al tramonto, la gente esce di casa ad Amatrice e si incammina verso le tende. Si rassegna a dormire nel sacco a pelo, con il maglione addosso. La mattina, dopo colazione, il percorso inverso. Verso le cucine, le camere da letto, i salotti buoni senza le crepe. Ma non si sente sicura a dormire dentro le pareti. E si fa ospitare dalla Toscana. 1200 volontari hanno montato 3 campi, a tempo di record. Alla periferia (se così si può chiamare) di Amatrice. Tré impianti elettrici, tré impianti idraulici, ora anche tré impianti di drenaggio della pioggia di giovedì, dice Piccar do Gaddi, l'ingegnere (pisano) della Regione - già direttore generale della Provincia di Lucca - che guida la colonna mobile della Toscana. C'è da impedire che si allaghino i campi e le tende montate a Comillo nuovo (la base logistica), a Comillo cimitero e a Musicchio, due borghi che sarebbero a 10 minuti di distanza se non fosse per il ponte lesionato dall'ennesima scossa di terremoto. Ora sono lontani 50 minuti. La tragedia nella tragedia. Ma di lagnarsi non c'è tempo, nel "bed and breakfast Toscana". Non è irriverenza. E il nuovo tipo di accoglienza che i volontari toscani sperimentano. Il modo di stare vicino alla gente che non ha perso la casa, ma la sicurezza. E con il terremoto ha trovato la paura di vivere. Ce ne siamo accorti dal primo giorno - racconta Gaddi - in cui abbiamo messo in funzione i campi. Ci è stato chiesto di montare le nostre strutture in zone diverse perché il sindaco di Amatrice, anche a titolo di prevenzione, ha emesso un'ordinanza di sgombero per tutte le famiglie del territorio. Non solo per quelle del capoluogo, ma anche per quelle delle frazioni, che sono un'infinità. Non tutti i paesi, però, sono stati straziati dal terremoto. È vero. Ma anche le persone che sono riuscite a salvare la casa prosegue Gaddi - non vogliono più dormire al chiuso. E vengono da noi. Le vediamo spuntare verso sera: cenano da noi, dormono qui, la mattina fanno colazione e poi fanno ritorno a casa. Nonostante siano passati pochi giorni si è già instaurata una routine. Che mostra picchi. È triste - ammette l'ingegnere toscano - ma quando ci sono scosse di terremoto più forti durante la giornata, la sera aumentano gli ospiti. Vediamo arrivare persone che la sera prima non c'erano. Noi accogliamo tutti. Certo è più difficile gestire l'accoglienza organizzata in questo modo, ma ci siamo adeguati. Le persone, infatti, non vogliono abbandonare le proprie abitazioni. Soprattutto quelle che non sono state dichiarate inagibili. E non è solo per un problema di ronde anti-sciacallaggio. C'è di più. Non si vuole perdere il filo con la vita precedente. Che, però, non è così forte da prevalere sulla paura. Troppe macerie, ancora. Troppe bare e funerali da celebrare. Anche nei campi c'è questo senso di provvisorietà. I moduli doccia. Le sei ambulanze per intervenire in caso di emergenza. Abbiamo appena ottenuto gli allacci all'Enel per risparmiare il gasolio. Ogni momento c'è un problema da risolvere. Ma troviamo sempre una soluzione. Come la cella frigorifero per gli alimenti deperibili appena arrivata. O l'escavatore per il drenaggio fornito dall'Esercito. Per tutto il resto, due riunioni al giorno: alle 10 e alle 19. Ci ritroviamo per verificare quello che manca. Poi a mezzanotte al letto. Fino alle 6. Quando la sveglia suona per tutti i volontari, Restiamo fino a quando ce lo chiederanno. Ma non so quanto potrà durare. Non per nostra volontà conclude Gaddi - ma perché qui siamo a 1100 metri. E a novembre in tenda la gente non potrà dormire. Troppo freddo. E novembre è dietro l'angolo. Tré i campi montati dalla Regione per i paesi di Amatrice Quando la terra trema più forte, aumenta il numero dei rifugiati L'ingegner Riccardo Gaddi Il montaggio delle tende alla periferia di Amatrice da parte dei volontari della Toscana -tit\_org-

## L'ultima missione di Domenici ad Amatrice con il suo Arturo

[Lara Loreti]

L'ultima missione di Domenici ad Amatrice con il suo Arturo A un mese dalla pensione, il vigile del fuoco livornese (31 anni di attività in città) è nei luoghi del sisma. Insieme con lui l'inseparabile cane-pompieri, salvato nel 2008 da un canale dove rischiò di affogare di Lara Loreti. LIVORNO Ad Amatrice non poteva mancare, A un mese dalla pensione, Bruno Domenici, 60 anni fra pochi giorni (il sette settembre), vigile del fuoco cinofilo, 31 anni di esperienza con la divisa trascorsi tutti a Livorno, è partito ieri all'alba per l'Italia centrale, e non da solo. L'ultima missione Bruno vuole svolgerla con colui che negli ultimi 4 anni è diventato il suo inseparabile alleato, amico e collega: Arturo, il suo cane-pompieri. Non un'unità cinofila qualunque, ma un animale davvero speciale. Ve la ricordate la sua storia? Era il 13 giugno del 2008 e Arturo era un piccolo rottweiler di appena 22 giorni, un batuffolo nero di una decina di centimetri. Era finito in un tubo sotto terra, nel giardino della villetta del ex suo padrone, alla Valle Benedetta, e si temeva fosse affogato nell'acquedotto. Ma il rottweiler non si diede per vinto. E con lui si alleò la squadra di vigili del fuoco intervenuta per il soccorso. Tra loro c'era Bruno Domenici: fu lui, con la benedizione dell'ormai ex padrone dell'animale, ad adottare il cucciolo. Dopo 4 anni, nel 2012, Arturo era già un cane soccorritore esperto. Agile e scattante, dal pelo nero liscio e lucente, aveva già conquistato i cuori di mezza Italia. Pronto a intervenire ovunque, Arturo è stato sulla Concordia, ha scavato tra le macerie nel Pisano, ha partecipato ai soccorsi a L'Aquila e poi è stato protagonista di decine di esercitazioni. Ancora oggi, che ha alle spalle 8 anni di esperienze, ha sempre lo stesso sguardo dolce da cucciolo. Ora Arturo e il suo conduttore Bruno sono in prima linea ad Amatrice, a scavare e annusare tra le macerie. E poco importa che il cane abbia già otto anni e il suo padrone sia prossimo alla pensione. Il cuore di entrambi è gonfio di voglia di fare, di salvare vite, di essere sempre presenti, ogni singola volta che ce n'è bisogno. Bruno Domenici dal primo ottobre dirà addio alla divisa da pompieri e porterà con sé a riposo anche Arturo. Una carriera lunga e ricca di soddisfazioni la sua. L'emozione è grande dice il vigile del fuoco - Ed essere presente ad Amatrice mi riempie di dolore e mi gratifica al contempo: vuoi dire sentirsi sempre giovani e utili. Io sono pronto ed è così che mi sento da sempre. Sono entrato nel Corpo nel 1985 e da allora non ho mai smesso di pensare che il mio ruolo sarebbe stato quello di aiutare il prossimo. Nel 1990 ero sull'emergenza degli incendi sulle colline livornesi, l'anno successivo al Moby Prince, poi sono stato a Perugia per il sisma, ho preso parte ai soccorsi per il terremoto del 2009 a L'Aquila e a tante altre grosse emergenze... Esperienze che mi hanno reso forte. Dall'epoca in cui Domenici ha iniziato la carriera fino ad oggi tante cose sono cambiate nell'attività dei pompieri: Negli ultimi anni la tecnologia è sorprendente, abbiamo a disposizione strumenti sofisticati che permettono di fare cose e misurare valori in modi una volta impensabili - continua il vigile del fuoco - Il lavoro però, nel profondo, è sempre lo stesso, ed è fatto di impegno, passione e voglia di fare. Un lavoro per gente generosa. L'emozione è molto forte. Essere oggi in questi paesi dove c'è tanto bisogno di aiuto mi fa sentire giovane e utile. E la mia unità cinofila è sempre con me. Sono tante le cose che sono cambiate, soprattutto grazie a progresso e tecnologia, ma l'impegno e la passione nel mio lavoro sono rimasti invariati nel tempo. 1)1 vigile del fuoco Bruno Domenici con il suo cane Arturo -tit\_org-ultima missione di Domenici ad Amatrice con il suo Arturo

## Terremoto, tre campi operativi

[Redazione]

DALLA REGIONE Terremoto, tre campi operativi Sono 250 gli ospiti dei tre campi assegnati all'EmiliaRomagna nel Comune di Montegallo, in provincia di Ascoli Piceno. La Protezione civile regionale ha deciso l'invio di altre tende in grado di ospitare ulteriori 30 persone, inoltre, sta aiutando il Comune nella realizzazione della struttura tecnico-amministrativa di coordinamento per le fasi successive alla prima emergenza. Per quanto riguarda le donazioni, il Dipartimento nazionale della Protezione civile ha fatto sapere che non servono generi alimentari, indumenti o altro. Chi vuole contribuire può farlo con un versamento sul conto corrente unico regionale: IBAN IT69G0200802435000104428964. -tit\_org-

## **Terremoto, i morti sono 290, 1800 in tutto le scosse**

[Redazione]

ASCOLI PICENO Terremoto, 3 morti sono 290, 1800 in tutto le scosse Sono oltre 2.600 gli sfollati del terremoto che mercoledì mattina ha devastato diversi paesi dell'Italia centrale. All'indomani della giornata del lutto e dei funerali solenni delle vittime marchigiane del sisma ad Ascoli Piceno il conto dei morti complessivo è intanto arrivato a 290. Ancora una scossa nel tardo pomeriggio dopo quella di magnitudo 3.7 registrata alle 15.07 di oggi, che aveva causato ulteriori crolli nell'edificio della scuola Romolo Capranica. La nuova scossa di terremoto si è verificata alle 17.55 ed è stata di magnitudo 4.4, secondo i rilievi dell'Istituto Nazionale di Geofisica. L'epicentro è stato in provincia di Ascoli Piceno. Ad Amatrice restano ancora 14 persone da identificare, per cinque delle quali sarà necessario l'esame del Dna. Nella cittadina si scava ancora, ormai più per recuperare eventuali corpi sotto le macerie che nella speranza di trovare qualcuno ancora vivo. Il numero di 10 dispersi è giudicato plausibile dal capo della Protezione civile, che però lo attribuisce al sindaco di Amatrice. "Noi non facciamo numeri sui dispersi per la difficoltà di dimensionare il fenomeno - ha detto Fabrizio Curcio -. Se il sindaco ha contezza che ad Amatrice mancano 10 persone all'appello, noi lavoriamo per ritrovarle". Localizzate in tutto 1.820 scosse. EnvuwnunwmW n. - 3 - 1 iiiissatit\_org-

## **Imola Dopo l'inferno del terremoto Melissa ritrova il sorriso in Romagna = Dopo l'inferno del sisma Melissa sorride a Imola**

[Redazione]

Dopo l'inferno del sisma Melissa sorride a Imola La piccola superstite di Amatrice, la cui foto ha commosso il mondo, sorpresa ieri mattina dal nostro fotografo in un parco della città. Dallo sguardo smarrito tra le braccia della nonna al viso spensierato mentre gioca all'aperto in compagnia di un coetaneo. Il "musetto" della piccola Melissa che spunta, come un marsupiale, dalla coperta della nonna, in mezzo alle case distrutte di Amatrice, è una delle immagini-simbolo della tragedia del terremoto che ha colpito il centro Italia. Gli occhi di quella bellissima bambina dai capelli d'acacia che fissa curiosa l'obiettivo ha commosso il mondo, spiegandoci - più di mille parole - il dramma di una popolazione "sfrattata" brutalmente dalle sue radici. Ma attorno a Melissa si è stretto - affettuoso - l'abbraccio. Tragedia & speranza. Il "musetto" della piccola Melissa che spunta, come un marsupiale, dalla coperta della nonna tra le macerie fumanti di Amatrice; sotto nuovamente spensierata in un parco di Imola. Foto Sanna: ciò che è solido di tutta l'Italia ed oggi quella bambina che guardava smarrita le macerie fumanti del suo vecchio paese, si trova ospite a Imola. Il nostro fotografo l'ha sorpresa in un parco del centro mentre gioca assieme ad un altro bambino. E quel sorriso, finalmente spensierato, è il più grande messaggio di speranza. La vita ricomincia. Per Melissa, come per tutti i terremotati del centro Italia. -tit\_org- Imola: Dopo l'inferno del terremoto Melissa ritrova il sorriso in Romagna - Dopo l'inferno del sisma Melissa sorride a Imola

**TERREMOTO**

**Rientrate le due salme = Le salme dei due coniugi arrivate ieri a Forlì**

[Redazione]

Rientrate le due salme FORLÌ Ieri in città le bare dei coniugi morti nel sisma Sono rientrate nel pomeriggio di ieri a Forlì le salme di Bruna Muller e Cesare Marri, i coniugi forlivesi 70enni, morti nel terremoto ad Amatrice. La coppia che abitava alle porte del Parco Urbano di Forlì da martedì era nella propria casa vacanza di Amatrice. Marri, infatti è originario della città dell'amatriciana e 11 ha ancora molti parenti. Le due bare sono arrivate attorno alle 15.30. Domani mattina i funerali. A pagina 30 Le salme dei due coniugi arrivati ieri a Forlì rom TERREMOTO Bruna Muller e Cesare Marri composti all'obitorio, domani mattina i funerali solenni Sono rientrate nel pomeriggio di ieri a Forlì le salme di Bruna Muller e Cesare Marri, i coniugi forlivesi morti per il terremoto ad Amatrice. La coppia che abitava alle porte del Parco urbano di Forlì da martedì era nella propria casa vacanza di Amatrice. Marri, infatti è originario della città dell'amatriciana e lì ha ancora molti parenti. Le due bare sono arrivate attorno alle 15.30 all'obitorio dell'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì dove già c'erano amici e parenti ad attenderle. Dolore immenso per i famigliari che si sono poi stretti attorno ai feretri composti in una saletta della camera mortuaria. Tanti amici sono andati all'obitorio e alcune suore hanno portato una parola di conforto. Nessuno crede ancora a una tragedia del genere, un dramma quello del terremoto che si è consumato alle 3.36 della notte tra martedì e mercoledì che ha devastato la cittadina laziale di Amatrice. E i due coniugi erano arrivati proprio la sera precedente. Un destino crudele che ha voluto che morissero in un abbraccio in quel modo. E questo che è difficile da credere. Marri, pensionato, aveva lavorato alla Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza XX Settembre, prima che fosse incorporata da altre banche e per ultima Monte dei Paschi. La figlia, la mattina del mercoledì quando ha saputo del sisma e non trovava risposte era partita subito alla volta di Amatrice quando ancora non c'era stato il riconoscimento. In città c'è anche il fratello gemello di Cesare. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di Ravaldino con le rappresentanze della città con il Comune di Forlì e del Governo con la Prefettura. Dopo la cerimonia funebre la tumulazione avverrà nel cimitero di Meldola. -tit\_org- Rientrate le due salme - Le salme dei due coniugi arrivate ieri a Forlì



## Freddo in arrivo, corsa contro il tempo

[Maria Rosa Tomasello]

Freddo in arrivo, corsa contro il tempo (L'obiettivo è montare in pochi mesi le casette di legno. Priorità alle scuole, oggi sopralluoghi al via. Nuove forti scosse di Maria Rosa Tomasello ROMA A mille metri d'altezza, ad Amatrice, la sera scende già il freddo. Come ad Accumoli, che è quasi a 900 metri, ad Arquata del Tronto, 1.100. L'obiettivo dunque, nei centri del Lazio e delle Marche colpiti dal sisma del 24 agosto, dove la terra continua a tremare con violenza (ieri alle 17.55 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4), è fare presto. Portare velocemente la gente fuori dalle tende. Perché qui, ripetono gli abitanti, l'autunno non esiste e dall'estate si passa all'inverno. Il governo lo sa e accelera mentre nei campi, dopo quattro giorni di emergenza, dice il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, si sta passando dalla fase del soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale. Sono 2.688 le persone ospitate nelle 58 tendopoli, dove la disponibilità complessiva è di 4.600 posti già attrezzati, dunque quasi il doppio rispetto alle necessità attuali visto che molti hanno scelto soluzioni diverse. Dormire in auto, andare da amici o, per chi le ha, nelle seconde case. In campo ci sono oltre seimila soccorritori, tra vigili del fuoco, militare, forze di polizia e volontari. Un piccolo esercito per aiutare gli sfollati e mettere in sicurezza i luoghi del disastro, dove il numero di dieci dispersi, spiega ancora Curcio, viene ritenuto plausibile, mentre la cifra ufficiale delle vittime è 290, e non 291 come indicato sabato. La road map del governo. La priorità, dunque, è smontare le tendopoli entro un mese e collocare le persone nelle strutture ricettive della zona per tre o quattro mesi attesa che siano realizzate le casette di legno, per poi passare alla ricostruzione vera e propria. A capo delle operazioni il premier Matteo Renzi, che domani sarà ad Amatrice per la commemorazione delle vittime, ha intenzione di mettere l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani, che nella sua Regione ha gestito in modo giudicato efficiente la ricostruzione dopo il sisma del 2012. Il commissario arriverà dopo la fase emergenziale spiega il ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio, intanto si sta continuando a scavare. Ma di certo, sottolinea, c'è bisogno di un grande piano per la cura per la "casa Italia", un grande piano di prevenzione su cui il Paese ha investito troppo poco. Questa tragica lezione ci dice che questa deve essere la volta buona. No alle New Town. Ieri Renzi ha incontrato a Genova il grande architetto e senatore a vita Renzo Piano per fare una riflessione sulla ricostruzione dopo che Piano aveva indicato in una intervista la necessità di un cantiere leggero con casette di legno come a Onna, in Abruzzo. Strutture temporanee da abitare in attesa di ricostruire tutto dov'era e com'era per non sradicare le persone da loro luoghi. Anche la scelta di Errani va in questa direzione. Niente New Town, come all'Aquila. Tutte le comunità al loro posto, Quattro anni dopo in Emilia non tutto è stato fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese e le persone che ancora alloggiano in moduli temporanei sono 280. I Map, i moduli abitativi provvisori, potrebbero essere disponibili entro gennaio perché la gara per la scelta delle imprese era già stata fatta e conclusa da Franco Gabrielli quando era capo della Protezione civile e i soldi, 1,2 miliardi, erano già stati stanziati. Solo per Amatrice secondo i tecnici del Dipartimento serviranno 600 casette di legno per 800 persone. Prima le scuole. Il sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci ha ripetuto ieri che è necessario pensare prima di tutto alle scuole: Mi hanno promesso che manderanno dei container da usare come scuola. Non so quando. Ma se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Con la data di inizio delle lezioni che si avvicina, tra il 13 e il 15 settembre, i sopralluoghi nelle 15 scuole che si trovano nell'area del "cratere", c

he ospitavano 750 studenti, inizieranno oggi. L'obiettivo è capire se ci sono edifici ancora agibili. Di certo non lo è la scuola elementare di Amatrice che ieri, con le nuove scosse, ha subito ulteriori crolli, e i cui lavori di adeguamento sismico, nel 2002, sono oggetto di una inchiesta. Il ministero ha già stanziato 20 milioni di euro, più altri 3 per le verifiche, 3,5 milioni per il materiale didattico e 4 per le attività extrascolastiche e pomeridiane. Mercoledì il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa per far ripartire normalmente l'anno

scolastico: Il nostro obiettivo è che la gente nei luoghi in cui ha avuto una vita normale riprenda fiducia, speranza, e questo non può che partire dalla scuola. I tempi per le valutazioni saranno brevissimi - sottolinea Curcio - Quindi penseremo a soluzioni alternative per quelle inagibili, come moduli prefabbricati o spostamento in istituti vicini. Per la politica è il tempo dei fatti ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, che ieri ha visitato Amatrice e ha pranzato con gli sfollati in una tendopoli. Scosse, oltre duemila repliche. La terra intanto continua a tremare. Ieri due forti scosse sono state registrate alle 15.07 nella zona di Amatrice (3.7 di magnitudo) e alle 17.55 (4.4) a 7 chilometri da Arquata, e hanno provocato nuovi crolli. Finora le repliche, secondo l'Ingv, sono state oltre duemila nella stessa zona, ma la tendenza, sottolinea il sismologo Alessandro Amato, è alla diminuzione anche se le scosse potrebbero continuare. Gli strutture persone ospitate 4.600 la disponibilità attuale di posti letto 2.688 le persone assistite A 63 le strutture di accoglienza (di cui 5 in allestimento) ti: UMBRIA 26 71: 1 - 755,---" LAZIO -"> 16 f995 MARCHE % 'i938 1 oAscoliPraeno NorciaJ(Pg) -. " Pescara ciel Tronto (Àð) Accumoli (Ri) -, '., oTeramo Amatrice /D \ j, -,- ' ' - ABRUZZO

## **Paura ad Ascoli ma oggi scuole aperte per gli esami**

[Redazione]

La scossa di magnitudo 4,4 delle 17,55 ad Arquata del Tronto ha fatto crollare un merlo della torre inferiore della rocca cittadina, già lesionata dal sisma del 24 agosto. Lo spezzone è stato trattenuto dalla rete paramassi, senza altri danni. Il terremoto ha suscitato grande paura anche nella città di Ascoli Piceno, ma non danni significativi. Una famiglia è stata evacuata a Monterocco, una piccola lesione è comparsa al Forte Malatesta. Oggi, comunque, le scuole saranno regolarmente aperte per gli esami di riparazione. È Pescara del Tronto, intanto, è diventato un piccolo eroe Francesco, 18 anni il 16 ottobre. Il giovane romano la notte del 24 agosto era nel parco del paese con un'intera comitiva, 14 tra ragazzi e adolescenti, tutti tra i 14 e i 19 anni. Tra loro anche Arianna, la giovane travolta e uccisa dalle macerie. Il terremoto fa esplodere Pescara del Tronto: crolla tutto, i ragazzi si gettano a terra. Lui si mette a salvare le persone rimaste sotto le macerie. Mi dicono tutti che sono stato un eroe. Ma a me non sembra, ho fatto il mio dovere. -tit\_org-

iniziativa nata su facebook

## Per gli sfollati ci sono stanze e case

*Cinquanta a disposizione, all'Aquila accolto un bambino autistico*

[Redazione]

INIZIATIVA NATA SU FACEBOOK Cinquanta a disposizione, all'Aquila accolto un bambino autistico Cinquanta a disposizione, all'Aquila accolto un bambino autistico ROMA Cinquanta case e stanze a disposizione degli sfollati del terremoto, trovate con una catena partita da un post su Facebook. E una casa e 15 ore di terapia settimanali all'Aquila per un bambino autistico. C'è anche questa espressione di solidarietà di fronte al sisma che in Italia Centrale ha fatto quasi 300 morti e migliaia di senzacasa. Tutto è scaturito da un'avvocata romana di 38 anni. Benedetta Piola Caselli, nel volontariato da quando avevo 16 anni, È stata una reazione spontanea vedendo la gente che aveva perso tutto dice - Ho scritto un post chiedendo disponibilità ad ospitare gli sfollati, specie anziani e disabili, per farli stare il meno possibile in tenda prima che le istituzioni li sistemino meglio. In poche ore all'appello hanno risposto amici e conoscenti - alcuni a loro volta impegnati nel volontariato - e il passaparola ha prodotto una cinquantina di offerte di alloggio. Arrivata a una trentina ho contattato la prefettura di Rieti e i Comuni e ho dato la nostra disponibilità - racconta Piola Caselli - Hanno risposto che sono travolti dalle cose da fare, ma che ci faranno sapere. L'avvocata intanto era partita per le zone terremotate e nei campi oltre a lavorare come volontaria ha informato i responsabili dell'iniziativa. I primi ospiti potrebbero partire nei prossimi giorni. E i generosi benefattori si impegnano anche ad andarli a prendere. A offrire case o stanze da Roma a Lecce a Mantova sono anche coppie che non navigano nell'oro o pensionati felici di poter aiutare chi ha perso la casa. E sempre su Fb è stato il giornalista e scrittore Gianluca Nicoletti a lanciare l'appello per Marco, il bimbo autistico. La madre Roberta aveva raccontato su Facebook che lei e il figlio vivevano in un camper da dopo il terremoto, ma la sua maggiore preoccupazione era per il piccolo Marco autistico e quindi ancora più colpito dal senso di oppressione. Tra pochi giorni Roberta, suo marito, suo figlio Marco, di 10 anni e la figlia maggiore avranno una nuova casa nel capoluogo abruzzese che ha deciso di accoglierli. Per il piccolo verranno messe a disposizione anche 15 ore di terapia settimanali. Nicoletti sottolinea come sulle macerie del terremoto un bambino autistico ha trovato la strada di un corretto trattamento. L'avvocato Benedetta Piola Caselli, promotrice dell'iniziativa -tit\_org-

## Amatrice, disperse ancora dieci persone

*Nel centro reatino si continua a scavare: almeno due i corpi individuati dai soccorritori con l'aiuto dei cani sotto le macerie dell'Hotel Roma*

[Enrico Nardecchia]

**TERREMOTO LE VITTIME** Nel centro reatino continua a scavare: almeno due i corpi individuati dai soccorritori con l'aiuto dei cani sotto le macerie dell'Hotel Roma di Enrico Nardecchia. **AMATRICE** Si scava ancora. Amatrice, 229 morti. Ad Accumoli hanno perso la vita in 11. Cinquanta ad Arquata del Tronto, ma si cercano dispersi. Di una decina di persone, di nazionalità romena in gran parte, non si ha notizia da giorni. Si scava ancora. I corpi privi di vita di tre persone (secondo alcune fonti due) sarebbero stati individuati tra le macerie dell'Albergo Roma, ad Amatrice. Lì hanno trovati i cani molecolari, che stanno affiancando i soccorritori con un ruolo determinante per l'individuazione degli ultimi dispersi di un'immane tragedia. Ma sono in una zona che è ancora inaccessibile ai vigili del fuoco, che stanno procedendo con estrema cautela; troppe macerie ostruiscono la via di accesso a quella parte dell'albergo crollato. Ci potrebbero essere tra le 5 e le 10 persone delle quali due all'Hotel Roma, di una ne sono certo perché è mio zio, dice il vicesindaco della cittadina laziale Gianluca Carloni. È assolutamente importante concludere il prima possibile questa prima fase per accertare che non ci siano più corpi sotto le macerie, conclude Carboni. **SCALA DI EMERGENZA.** L'albergo si è come abbassato di un piano. La scala di emergenza ci ha salvato: è stato il nostro ponte tra la morte e la vita. Una delle superstiti dell'Hotel Roma, una donna di Pistoia qui in vacanza insieme al marito, non ha voglia di dire come si chiama. Tuttavia, racconta minuto per minuto quello che ha vissuto quella notte. La scossa ci ha sorpreso nel sonno, dice con un filo di voce. Siamo stati sballottati e abbiamo visto cadere tutto intorno a noi. Una sensazione bruttissima, mai provata finora, che credo ci resterà impressa ancora per molti anni. Appena siamo riusciti a metterci in piedi e a capire che eravamo ancora vivi, ci siamo incamminati verso il corridoio, che in quella parte era rimasto percorribile, e da lì siamo riusciti ad accedere alla scala di emergenza. Per noi è stata una vera salvezza. Da lì ci siamo ritrovati sulla terrazza del locale, da dove siamo riusciti a saltare giù. Mio marito ha alcuni traumi perché gli è caduto addosso di tutto. Io me la sono cavata con qualche dolore e una sospetta frattura. Quando siamo stati soccorsi ci hanno separato, ma ci siamo tenuti in contatto telefonico. Io sono stata portata nell'ospedale da campo attrezzato nel palasport di Amatrice, mentre mio marito è stato caricato in elicottero ed è finito in ospedale all'Aquila. Sempre per telefono sono riuscita a contattare mia figlia, che è partita immediatamente per venire a prendere. E pensare, dice in conclusione la donna, che eravamo qui soltanto di passaggio: Amatrice non era la nostra meta definitiva, ma l'avevamo scelta per l'amenità del luogo e la salubrità dell'aria. Un paio di giorni di sosta, prima di proseguire il viaggio nell'Appennino. Abbiamo rischiato la vita. **SPOSI VOLONTARI.** E tra i tanti volontari ancora sul campo ad Amatrice anche Massimiliano e Federica. Si conoscono 7 anni fa all'Aquila e nasce una storia d'amore che diventa un matrimonio, celebrato il 21. Tre giorni dopo, invece di prendere i bagagli per andare in viaggio di nozze, vestono la divisa (lui vigile del fuoco, lei volontaria della Croce rossa) e si gettano tra le macerie. Non solo. I soldi del viaggio vengono donati. I cani delle unità cinofile hanno individuato almeno due corpi tra le macerie dell'Hotel Roma (foto a destra) -tit\_org-

## Scuola crollata, appalto vinto dalla "Cricchi" già indagata all'Aquila

*Amatrice, lavori ottenuti col ribasso del 36% : aperti fascicoli per disastro e omicidio colposo. Ieri altri crolli nell'edificio*

[Redazione]

Scuola crollata, appalto vinto dalla CricchT già indagata all'Aquila Amatrice, lavori ottenuti col ribasso del 36%: aperti fascicoli per disastro e omicidio colposo. Ieri altri crolli nell'edificio RIETI C'è un filo che collega anche sotto il profilo investigativo i terremoti dell'Aquila e quello di Amatrice. Infatti nonostante i lavori di ristrutturazione della scuola Romolo Capranica (e ieri si sono registrati altri crolli nell'edificio conseguenza delle due forti scosse di assestamento), terminati nel 2012, la struttura aveva bisogno di nuovi interventi urgenti. L'appalto per questa seconda tranche di lavori è stato chiuso nel dicembre 2015 e a offrire il maggior ribasso - addirittura del 36% - è stata la società "Cricchi" già finita in un'inchiesta penale sulla ricostruzione post-sismica dell'Aquila. Nel mirino, in particolare, l'appalto per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale di Santa Maria Paganica nel centro storico del capoluogo abruzzese. Le Procure di Rieti e Ascoli Piceno stanno coordinando i primi accertamenti sui danni causati dal terremoto dello scorso 24 agosto che ha colpito l'Appennino fra Lazio e Marche: Amatrice e Accumoli su un versante, Arquata del Tronto, Pescara del Tronto, Montegallo nell'Ascolano. Ad Ascoli Piceno al momento il fascicolo resta aperto a modello 45, cioè di notizie che non costituiscono reato. Ai vigili del fuoco e ai carabinieri i magistrati ascolani hanno chiesto di segnalare situazioni particolari che dovessero eventualmente emergere durante le attività di soccorso, che la magistratura non intende in alcun modo rallentare, distogliendo dalla prima linea uomini e mezzi. Nelle Marche peraltro non si ha notizia al momento di edifici pubblici costruiti di recente che sono crollati o sono stati seriamente danneggiati dalle scosse del 24 agosto e dei giorni seguenti, come invece è accaduto, per l'appunto, con la scuola di Amatrice (Rieti). Eventuali segnalazioni riguarderebbero quindi edifici privati di recente ristrutturazione, anche dopo il terremoto del 1997. A Pescara del Tronto le scosse hanno mostrato l'anima in pietra di case edificate senza l'impiego di ferro e cemento armato a sostegno. Molte abitazioni sono collassate, al pari di altre costruite con le stesse modalità ma poi rivestite, con lavori recenti, con un tetto nuovo di cemento, che potrebbe aver schiacciato la struttura sottostante, più fragile. In questa prima fase l'attività dei carabinieri, sia nel Reatino sia nell'Ascolano, si è concentrata sull'identificazione delle vittime del sisma. Gli investigatori hanno consegnato alle due Procure i documenti con l'elenco dei nomi dei morti già identificati, i verbali sulle operazioni di rimozione dei cadaveri e le indicazioni sul luogo in cui i corpi sono stati individuati. Una localizzazione che risulterà utile a eventuali ulteriori passi delle due inchieste. A Rieti la procura ipotizza il reato di disastro colposo. Ma se dovessero emergere responsabilità specifiche, potrà aggiungersi anche l'ipotesi di omicidio colposo plurimo. Nel Reatino gran parte della documentazione sugli immobili, dai progetti alle autorizzazioni edilizie, ai verbali di collaudo, è finita sotto le macerie del Municipio di Amatrice, e dovrà essere recuperata.: L'ala crollata della scuola di Amatrice al centro dell'inchieste di Rieti -tit\_org- Scuola crollata, appalto vinto dalla Cricchi già indagata all'Aquila

## **Coppia di Scai a casa a Coppito 3**

[Redazione]

Coppia di Scai a casa a Coppito Alloggio a disposizione di due anziani. Grazie per la grande solidarietà L'AQUILA La porta si apre e lei cerca di aggiustarsi alla meglio i capelli. Li ha un pochino in disordine, neanche tanto. L'ho colta di sorpresa subito dopo pranzo, ma la donna sull'uscio sorride, e posso accomodarmi nella casetta a piano terra del Progetto Case a Coppito 3. Nella piccola tv dell'alloggio sta passando un film in bianco e nero. L'appartamento è in ordine, pulito, non sembra sia stato disabitato fino a due giorni fa. Adesso ospita una famiglia di sfollati del terremoto di Amatrice. All'Aquila qualcuno suggerisce di non chiamarli sfollati, ma amici. Pierina Cavezzi è arrivata tre gironi fa insieme al marito Guglielmo Lunadei. Sulla mensola sopra alla tv c'è tutta una serie di scatole di medicine. Lui sta male, ha bisogno di controlli continui. Deve andare in ospedale ogni 15 giorni, per questo ho scelto di venire all'Aquila, racconta Pierina. Mia figlia è rimasta ad Amatrice per non abbandonare la cittadina. Io e mio marito vivevamo a Scai, una frazione di Amatrice, La nostra casa non sembrava distrutta, ma ci hanno detto che vanno fatti i controlli sulle strutture, ci vorrà un po' di tempo. E siamo qui, ci hanno accolto con grande gentilezza, hanno fatto gli allacci, le persone ci vengono a chiamare per vedere se stiamo bene. Le tre figlie sono rimaste ad Amatrice, una ha perso la casa e ha rischiato di morire. Purtroppo ho perso una parente. Chi ha vissuto il terremoto a volte teme che i suoi racconti non vengano creduti. Due minuti, è durato due minuti... due minuti. Il letto si è spostato dalla parete di tanto così, e poi il terremoto ci ha spinto via, prima di qua poi di là, racconta Pierina. Per far uscire mio marito è stato difficilissimo. L'uomo, infatti, riesce a muoversi grazie a un supporto. Si preoccupa delle medicine, dell'ospedale dove deve andare ogni 15 giorni. Curiosamente, c'è un ricordo comune legato a un'altra tragedia. Pierina abitava, infatti, vicino a Nella Graziosi, uccisa nel 2007 a Scai da Luigi Narcisi, che dopo l'omicidio era venuto all'Aquila per freddare con due colpi di fucile Roberta Colaiuda, 24 anni, prima di togliersi la vita. Una tragedia in realtà mai dimenticata nella piccola frazione di Amatrice immersa nei boschi. (r.p.) Guglielmo Lunadei e Pierina Cavezzi al Progetto Case di Coppito 3 -tit\_org-

SISTEMATA VICINO A UNA TENDOPOLI

## Arriva l'ambulanza per gli animali

*L'Enpa: Salvati oltre duecento, distribuite 9 tonnellate di cibo*

[Redazione]

SISTEMATA VICINO A UNA TENDOPOLI Arriva l'ambulanza per gli animali L'Enpa: Salvati oltre duecento, distribuite 9 tonnellate di cibo PESCARA DEL TRONTO (Ascoli) Apparentemente è un'ambulanza come tutte le altre, ma quella che sosta a ridosso della tendopoli di Pescara del Tronto ha cani e gatti disegnati sulla carrozzeria. È infatti un mezzo di soccorso veterinario a tutti gli effetti ora impegnato ad assistere gli animali dell'area colpita dal sisma. Tré gattini recuperati dalle macerie i primi ad essere salvati. I piccoli felini se ne stanno fermi, ancora impauriti, in un'apposita gabbia dell'ambulanza, Saranno ora visitati dai veterinari e quindi dati in adozione. Perfettamente in salute sottolineano i volontari che hanno predisposto anche una piccola tenda. Il nuovo servizio che opera facendo base alle porte della frazione di Arquata del Tronto è organizzato dall'associazione di volontariato Amico fedele di San Benedetto del Tronto con la Croce gialla di Ancona, il servizio veterinario della Asl e l'Istituto Zooprofilattico Umbria e Marche. Si avvale inoltre della consulenza della facoltà di veterinaria dell'Università di Camerino, Si tratta in pratica di un presidio veterinario pubblico. Finalizzato a recuperare e, se necessario curare, tutti gli animali del territorio colpito dal devastante terremoto. L'ambulanza veterinaria, anche all'interno del tutto simile a un mezzo per gli esseri umani, ha il compito di recuperare cani e gatti che ne avessero la necessità. È in grado poi di garantire loro una prima assistenza che sarà poi eventualmente perfezionata con la degenza presso la facoltà veterinaria. I volontari sono poi disponibili in qualsiasi momento anche per gli animali che hanno seguito i loro padroni nelle tende. Diversi erano infatti cani e gatti ospitati nelle case di Arquata del Tronto ora inagibili. E che li hanno seguiti negli alloggi di fortuna con tutte le difficoltà e i problemi legati a tali situazioni (oltre duecento - dice l'Enpa - sono gli animali soccorsi finora e nove tonnellate di pet food distribuite nelle tendopoli e nelle località isolate). Il punto di assistenza veterinaria allestito a Pescara del Tronto è operativo 24 ore su 24. Presidiato di giorno dai volontari (tra loro un cuoco e un'infermiera di un istituto di ricerca per anziani) e dai delegati degli enti impegnati, è raggiungibile anche di notte con un numero di telefono a disposizione della protezione civile. Saremo attivi - spiegano - fino a quando ce ne sarà necessità, finché non ci sarà un po' di normalità. L'emergenza-terremoto tuttavia non riguarda soltanto gli animali d'affezione, ma anche molti di quelli detenuti negli allevamenti ai quali l'Enpa ha prestato assistenza direttamente distribuendo mangime. L'ambulanza per animali vicino alla tendopoli di Pescara del Tronto -tit\_org- Arrivaambulanza per gli animali



## Noi, costretti a lasciare i paesi senza più vita

[Paolo Sacredo]

Arquata e Pescara del Tronto sono cancellati. Difficile pensare di ripartire, non' è futuro di Paolo Sacredo > PESCARA DEL TRONTO (Ascoli) Francesca, 26 anni, torna ogni giorno a Pescara del Tronto. Guarda l'orizzonte e piange. Fino alle 3.36 di mercoledì notte non si era quasi mai allontanata da questo borgo arroccato sull'Appennino, se non per qualche breve vacanza. Ora è costretta nella tendopoli allestita dalla Protezione civile sulla Salaria, a poche centinaia di metri da quello che una volta era il suo paese. Eppure, per lei, quella breve distanza equivale a migliaia di chilometri. Non ce la fa proprio a staccarsi dai suoi affetti, sepolti per sempre sotto un cumulo di macerie. Questo paesino medioevale è sul versante marchigiano del cratere del terremoto, e ora appare come un ammasso informe di sassi, calcinacci e legno. L'effetto è quello di un bombardamento aereo a tappeto, che non ha lasciato scampo alle persone e alle cose. Ne è convinto Alfredo, settantenne che ha sempre abitato qui. Vedi - dice - ho costruito questa casa negli anni '70 e l'ho voluta fare in cemento armato, proprio perché pensavo fosse più sicura. E in effetti la casa, vista dalla strada principale del paese, sembra danneggiata sì, ma comunque agibile. Alfredo invece ci porta sul retro dell'abitazione, edificata su un pendio. Non noti nulla? - afferma sconsolato -. I pilastri portanti sono tutti fuori squadra, si vede il ferro. Questa casa alla prima scossa forte viene giù, e comunque gli ingegneri mi hanno già detto che va abbattuta. I vigili del fuoco lo aiutano a recuperare qualche oggetto di valore: camera da letto, un po' di vestiti, il più velocemente possibile, ma quarant'anni di vita rimangono prigionieri tra quelle mura scricchiolanti. E alla beffa del destino si aggiunge altra beffa. Poco prima dell'estate aveva finito di ristrutturare un palazzetto a poche centinaia di metri, serviva alla figlia che si deve sposare a breve. Anche quel sogno è svanito. Le mura hanno profonde fessurazioni oblique, segno inequivocabile che la struttura non ha retto. Paul ogni anno passa le sue vacanze qui. Nonostante abbia 18 anni, appena saputo del terremoto ha preso l'auto da Roma ed è corso per aiutare i suoi amici. Non li ha trovati tutti. Due ragazzi con cui ho condiviso tante sere qui a Pescara del Tronto, quella notte sono usciti di corsa dalla loro casa - dice con le lacrime agli occhi -. Invece che andare verso l'esterno del paese, nella direzione del bosco, sono scappati verso il centro dell'abitato. U le case si sono accartocciate e le pietre li hanno seppelliti. In effetti quello che impressiona è notare come nella parte più antica del borgo non si notino nemmeno più i confini delle stradine, quasi a crollare fosse stato un grattacielo di trenta piani. Le attività commerciali sono perse per sempre. Questo vale per il rivenditore di funghi e tartufi, che cerca di recuperare qualche barattolo; per il macellaio, che ha visto deteriorarsi migliaia di euro di carne; per l'unico albergo, apprezzato da tanti romani che vogliono staccare la spina per qualche giorno. Questo paese che campava anche sulle sagre, sulla vendita di prodotti tipici, sul trekking ora non vede futuro. Nella vicina Arquata del Tronto gli abitanti cercano di capire che cosa succederà nel dopo emergenza. Molti di noi sono nati qui ma vivono a Roma e ogni fine settimana, ogni estate veniamo qui - dice un ottantenne nella tendopoli -. Se a ognuno di noi lo Stato non dà subito 30.000-40.000 euro per rimettere a posto quelle case che sembrano agibili, allora il destino di questo paese è lo spopolamento. Un altro più giovane aggiunge: io non la vedo per niente bene, secondo me per ripartire ci vorranno almeno vent'anni, ed è inevitabile che chi ha perso la propria attività economica sia spinto ad emigrare. La tendopoli allestita nella frazione di Borgo è affollata ma c'è ancora chi preferisce dormire nell'auto, accanto a ciò che fino a pochi giorni fa era la propria casa. È difficile staccarsi dai propri affetti, ma soprattutto c'è la paura che gli sciacalli vengano a depredare quel poco che è rimasto. Il fermo di due sospetti ad Amatrice che si aggiravano tra le rovine, ha messo tutti in allarme. I giovani, invece, hanno un traguardo più a breve termine. Non voglio passare tutto l'inverno nella tendopoli - sottovoce nea Francesco di 16 anni - Se non mi fanno rientrare nella mia casa allora tanto vale la pena che mi trasferisca ad Ascoli, dove frequento il liceo. Qualche parente che mi ospita lo trovo. Poi vedremo. -tit\_org-

## **Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo**

[Redazione]

Quando la notte di mercoledì scorso ha sentito il letto nel quale dormiva agitarsi e squassarsi, don Louis, parroco di Arquata del Tronto, non capì va di cosa potesse trattarsi. Originario della Repubblica democratica del Congo, 40 anni, non conosceva il terremoto. Non lo aveva mai sentito fino ad allora. Ora so cos'è e ringrazio Dio per avermi salvato ha detto. Don Louis ieri ha celebrato messa insieme al suo vescovo monsignor Giovanni D'Ercole nel grande tendone del campo di accoglienza di Arquata. Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo normalmente utilizzato come mensa. Dalla notte del sisma il sacerdote dorme in auto perché la canonica è danneggiata. Così il presule ha chiesto per lui una tenda dove alloggiare. Trovando subito la disponibilità di Protezione civile e Comune. La sua canonica si trova a Trisungo, una frazione di Arquata del Tronto dove il sacerdote è parroco da cinque anni. Dormivo nel mio letto - ha raccontato che improvvisamente ha cominciato a muoversi. Non capivo cosa fosse ma intorno a me tutto crollava. Nel mio Paese ha sottolineato - non avevo mai sentito il terremoto perché praticamente non ci sono. - tit\_org-

## Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi

*Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi*

[Redazione]

Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi ROMA Vuole andare nei luoghi del sisma per portare il suo abbraccio di padre e fratello. Papa Francesco sarà presto nelle zone devastate dal terremoto per testimoniare di persona la sua vicinanza alle popolazioni colpite e la partecipazione al loro dolore. Lo ha annunciato lui stesso ieri all'Angelus, il primo dopo le tragiche scosse che hanno squarciato il cuore dell'Italia, confermando così una volontà che in qualche modo era nell'aria. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni, ha detto Francesco in Piazza San Pietro subito dopo la recita della preghiera mariana. Penso in particolare - ha sottolineato - alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia. Ancora una volta - ha proseguito con parole sentite e misurate - dico a quelle care popolazioni che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni. Preghiamo per i defunti e per i superstiti. Secondo il Pontefice, inoltre, la sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Quindi il suo annuncio, rivolto direttamente alle genti colpite: cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana. Il Papa ha poi invitato i fedeli di Piazza San Pietro a pregare per questi fratelli e sorelle, tutti insieme, recitando con loro un'Ave Maria. Bergoglio ribadisce così la sua stretta vicinanza alle sorti di chi ha subito una sciagura così disastrosa, manifestata già la mattina stessa del terremoto. Quando la notte di mercoledì scorso ha sentito il letto nel quale dormiva agitarsi e squassarsi, don Louis, parroco di Arquata del Tronto, non capiva cosa potesse trattarsi. Originario della Repubblica democratica del Congo, 40 anni, non conosceva il terremoto. Nonio aveva mai sentito fino ad allora. Ora so cos'è e ringrazio Dio per avermi salvato ha detto. Don Louis ieri ha celebrato messa insieme al suo vescovo monsignor Giovanni D'Ercole nel grande tendone del campo di accoglienza di Arquata, normalmente utilizzato come mensa. Dalla notte del sisma il sacerdote dorme in auto perché la canonica è danneggiata. Così il presule ha chiesto per lui una tenda dove alloggiare. Trovando subito la disponibilità di Protezione civile e Comune. La sua canonica si trova a Trisungo, una frazione di Arquata del Tronto dove il sacerdote è parroco da cinque anni. Dormivo nel mio letto ha raccontato - che improvvisamente ha cominciato a muoversi. Non capivo cosa fosse ma intorno a me tutto crollava. Nel mio Paese - ha sottolineato - non avevo mai sentito il terremoto perché praticamente non ci sono. Io, "rivoluzionando" l'udienza generale del mercoledì - mai accaduto prima - con l'annullamento e il rinvio della catechesi già preparata e con la recita di un rosario, in particolare dei misteri dolorosi per le vittime. Fin dai primi momenti del sisma, il Pontefice è stato in contatto col vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, che negli ultimi mesi lo ha accompagnato in un paio di uscite "a sorpresa" e che Bergoglio in questi giorni chiama al telefono quotidianamente. Chiama tutti i giorni, chiede come stanno andando le cose ed è disponibile ad aiutarci in ogni momento. Vive questo dramma dall'interno, lo sentiamo vicino, ha detto il giovane presule, ex portavoce della Cei. Dopo aver celebrato ieri la messa nella tendopoli principale di Amatrice, Pompili ha così accolto l'annuncio del Pa-pa: Mi pare sia veramente una bella notizia. Tutti in realtà desideravamo questo. Appena le condizioni lo permetteranno, quindi, ci sarà la attesa visita del Pontefice, che presumibilmente non mancherà di toccare anche le zone del Piceno tragicamente colpite, nella diocesi di Ascoli e dell'altro vescovo mons. Giovanni D'Ercole. Nel discorso all'Angelus il Papa ha fatto appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei profughi, degli

sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti.-tit\_org-

## Porta aperta in silenzio La città onora le vittime

*Due scosse di terremoto avvertite durante la cerimonia a Collemaggio Il vicesindaco Trifuoggi preferisce non sfilare in corteo: no esibizionismi*

[Michela Corridore]

Porta aperta in silenzio La città onora le vittime Due scosse di terremoto avvertite durante la cerimonia a Collemaggio Il vicesindaco Trifuoggi preferisce non sfilare in corteo: no esibizionismi di Michela Corridore L'AQUILA In piedi sul prato davanti alla basilica di Collemaggio o seduti sui posti riservati in attesa che il cardinale e vescovo di Ancona Edoardo Menichelli dia il via alla messa che precede l'apertura della Porta Santa, è impossibile accorgersi dei sussulti del terreno. Ma passano pochi minuti dall'inizio della messa e la notizia serpeggia tra i fedeli. Si parla prima di un terremoto all'Aquila, poi cellulari in mano e occhi fissi all'antica facciata della basilica ancora in ristrutturazione, si acquisiscono informazioni più precise: una nuova scossa alle 17,55, 4,4 Richter (poi corretta in 4,2), con epicentro nella zona di Ascoli. L'incubo, quello che non abbandona gli aquilani dalla notte del 6 aprile 2009, è tornato ancora. Anche oggi. Anche in occasione di questa 722a Perdonanza dal sapore amaro. CORTEO DIMESSO. Un corteo dimesso e ridotto è partito alle 17, dalla Villa comunale. I gonfaloni listati a lutto sono seguiti da un corteo scarno e silenzioso. Tutt'intorno non ci sono battiti di mani, né il suono degli strumenti tipici degli sbandieratori che ogni anno riempiono le strade. Solo un mor- morio indistinto. Pochi consiglieri comunali, qualcuno con il lutto al braccio. Poca gente sulle strade. Pochi sorrisi. La città non c'è, dice, prima di aggregarsi alla sfilata, il sindaco Massimo Cialente. Ed è normale che sia così. Il sindaco allude a questi giorni di lutto per un nuovo terremoto; l'Aquila oggi, come sette anni fa, piange le sue vittime e quelle dei suoi vicini fratelli. È un corteo mesto, dice il presidente della Regione Luciano D'Alfonso, ma capace di andare molto in profondità. Eppure neanche il silenzio di questa festa mutilata riesce a mettere a tacere le polemiche. IO NON C'ERO. Il primo a sollevare la questione è il vicesindaco Nicola Trifuoggi, che ha atteso l'arrivo della Bolla nella platea di sedie posizionate sul prato antistante la basilica. Un'assenza voluta, quella al corteo, non manca di sottolineare lui stesso, per evitare forme di esibizionismo, il vicesindaco poi parla dei capricci del presidente del consiglio comunale Carlo Benedetti e dell'assessore Pietro Di Stefano che si sarebbero imposti a favore della sfilata della giunta. Ma a mancare all'appello del corteo non è solo Trifuoggi. Sfilano, infatti, 13 consiglieri comunali, alcuni assessori e quasi tutti i presidenti dei consigli territoriali di partecipazione (ex circoscrizioni), oltre naturalmente al sindaco. SFILATA LAMPO. Sarà il numero ridotto di persone o lo spirito di vicinanza a chi è stato colpito dal terremoto, fatto sta che il corteo dopo neanche mezz'ora dalla sua partenza è già sul prato di Collemaggio, dove è stato allestito l'altare all'aperto. Il sindaco legge la Bolla di Celestino. Qualcuno prende posto sulle sedie, ma la maggior parte delle persone resta in piedi sul prato in attesa delle 18, orario della messa. L'OMELIA. Le ingiustizie sociali, gli eventi drammatici come quelli vissuti anche da questa nobile città e oggi da altri, gli abbandoni, le solitudini, le sofferenze, le grandi miserie: tutto ciò ci convoca e ci interpella e misura la temperatura d'amore del cuore e la verità del nostro credere in Cristo, che riferisce quanto noi facciamo verso quanti vivono con sofferenza. Non può mancare un accenno al terremoto nell'omelia del cardinale Edoardo Menichelli, che tuttavia sembra non voler calcare su quella ferita riaperta da pochi giorni e si concentra invece sul messaggio del Papa del gran rifiuto, sul senso del perdono. LA PORTA SANTA. L'assessore Di Stefano già a metà omelia non riesce a stare seduto al posto a lui riservato e si dirige verso la chiesa. Volevo vedere se tutto è a posto, dice di ritorno con un sorriso tirato. Certo è più sicura dell'anno scorso. In tanti, oggi, sono qui anche per sbirciare tra i pannelli del percorso che dall a Porta Santa conduce all'entrata laterale sinistra della facciata. Per rivede- - alle o i ni: duramente colpite È un dramma che L'Aquila conosce bene, perché lo ha vissuto nelle sue forme più sofferte. Siamo vicini alle popolazioni colpite. Così l'arcivescovo Giuseppe Petrocchi alla Radio Vaticana. Per 13 anni sono stato parroco proprio nell'area colpita. Appena ho saputo di questi eventi, sono andato lì e ho ritrovato gli stessi volti smarriti, gli occhi disorientati,

lagente bisognosa d'affetto oltre che di aiuti materiali. rè, almeno per pochi minuti, la basilica. Ma i lavori di ricostruzione non sono ancora terminati. Il cantiere è stato riconsegnato per cinque giorni al Comune dalla ditta incaricata dall'Eni. Intanto, dopo la scossa delle 17,55 ce n'è stata un'altra, meno forte, alle 18,42, magnitudo 3,8, zona Norcia. Ora però è tutto pronto, non c'è tempo per i ripensamenti. Il rappresentante della Santa Sede, alle 19,37, colpisce la Porta Santa con il tradizionale ramo di ulivo dell'orto del Getsemani. Anche quest'anno i battenti si aprono per restare spalancati 24 ore. I pannelli di compensato non permettono di guardare molto dentro: si vedono appena le colonne imbracate e i ponteggi ovunque. L'odore di polvere e cemento riempie le narici e oggi più che mai sembra rinnovare il dolore. -tit\_org-

iniziative di beneficenza

**Unitalsi in piazza per il sisma A "Saturno" la cena solidale***[Redazione]*

INIZIATIVE DI BENEFICENZA Unitalsi in piazza per il sisma A Saturno la cena solidale > PESCARA Pescara si mobilita per stare vicina alle popolazioni colpite dal terremoto. Ieri pomeriggio, a piazza Salotto, è stata la volta della sottosezione di Pescara deU'Unitalsi, guidata da Federica Bucci, che ha organizzato, in collaborazione con la sezione abruzzese, una festa per le famiglie e i bambini, finalizzata a presentare l'attività dell'associazione. Nell'occasione ha raccolto giochi e libri da destinare ai bimbi che vivono nelle aree colpite dal sisma. Oggi, invece, è la volta di Saturno Beach, che ha organizzato una serata di beneficenza in collaborazione con Vicky Alonso e Pierluigi Santullo. Oltre alla cena, a base di spaghetti all'Amatriciana e focacce (con bevanda a scelta), è prevista la musica live latino-americana con il duo Ritmo Latino e le ballerine Cuky & YamI. Il 50 per cento dell'incasso sarà devoluto alla Protezione civile (copia del bonifico sarà pubblicata su Facebook). Il consigliere comunale Vincenzo D'Incecco annuncia invece che oggi chiederà al Consiglio di approvare un documento che impegni l'amministrazione ad adottare la città di Arquata del Tronto e, in particolare, la frazione di Pescara del Tronto. A questo scopo il sindaco Marco Alessandrini ha già sentito telefonicamente il primo cittadino di Arquata, annunciando le iniziative che Pescara intende prendere perché la loro Pescara possa risorgere. - %- ' - Le volontarie dell'Unitalsi in piazza Salotto -tit\_org- Unitalsi in piazza per il sisma A Saturno la cena solidale

## **Emergenza terremoto Mancano i piani di fuga**

*Il dossier Oltre il 37% dei Comuni della Ciociaria non risulta in regola Sono 33 quelli che non hanno trasmesso il programma di protezione civile*

[Gianluca Trento]

Emergenza terremoto Mancano i piani di fuga. Il dossier Oltre il 37% dei Comuni della Ciociaria non risulta in regola. Sono 33 quelli che non hanno trasmesso il programma di protezione civile. (GIANLUCA TRENTO) Come muoversi in caso di terremoto, dove andare? Queste semplici domande sono rimbalzate da più parti in questi ultimi giorni a livello nazionale ma anche locale. C'è chi ha posto una questione molto importante. Se si chiedesse ad un cittadino italiano residente in un determinato comune di indicare l'area d'attesa e ammassamento in caso di terremoto, questi non saprebbe nulla a riguardo. In realtà, ogni Comune, dovrebbe avere un piano di protezione civile aggiornato. A lanciare l'allarme nei giorni scorsi è stato il geologo Roberto Sparvieri. Il professionista frusinate ha messo il dito nella piaga, evidenziando che la gran parte dei Comuni non ha dato seguito alle linee guida fornite dal dipartimento di protezione civile nazionale. Evidenziando che, nel caso di un evento sismico, la popolazione non saprebbe proprio cosa fare. Facendo notare che la Ciociaria è un'area a rischio elevato, soprattutto per quel che concerne il Sorano, la Valcomino e parte del Cassinate. Ci sono aree - ha evidenziato il geologo - che si trovano in situazioni del tutto simili a quelle in cui si sono verificati i tragici eventi di questi giorni: zona 1, rischio molto elevato. Secondo la mappa pubblicata sul sito della presidenza del consiglio (dipartimento di protezione civile), il 60% dei Comuni del Lazio non risulta in regola. Tra i grandi assenti Prosinone e Latina. In Ciociaria la percentuale di quelli che non hanno risposto all'appello è del 37,4%. Va da sé che i sindaci di una provincia ad alto rischio sismico, dove molti paesi risalgono al Medioevo, dovrebbero porre più attenzione alle norme anti-terremoto. La lista nera Oltre al capoluogo, la lista nera comprende: Amasene, Anagni, Aquino, Atina, Ausonia, Belmonté Castello, Boville Ernica, Broccostella, Casalvieri, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Colfelice, Collepardo, Coreno Ausonio, Fontana Liri, Fontechiari, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Paliano, Pastena, Pico, Ripi, Rocca d'Arce, San Vittore del Lazio, Serrone, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Vallecorsa, Vallerotonda, Vico nel Lazio e Villa Santa Lucia. Il piano d'emergenza E lo strumento - spiega la protezione civile - che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio. Ha l'obiettivo di garantire, con ogni mezzo, il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici. Assegna anche la responsabilità alle organizzazioni e alle persone per azioni specifiche, progettate nei tempi e nei luoghi. Tutto in caso di un'emergenza che supera la capacità di risposta o la competenza di una singola organizzazione. Inoltre descrive come vengono coordinate le azioni e le relazioni fra organizzazioni; evidenzia in che modo proteggere le persone e la proprietà in situazioni di emergenza e di disastri; identifica il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta. Pone l'accento sulle iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni. È un documento - aggiunge la protezione civile - che deve essere aggiornato continuamente e che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Anche le esercitazioni contribuiscono all'aggiornamento del piano perché ne convalidano i contenuti e valutano le capacità operative e gestionali del personale. La formazione aiuta, infatti, il personale che sarà impiegato in emergenza a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che deve svolgere in emergenza. Essere negligenti in questo ambito è davvero pericoloso, specialmente in quei Comuni che sorgono in prossimità dell'Abruzzo, ovvero a ridosso della faglia appenninica: la più pericolosa d'Italia. Lo strumento indica le iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita di chi resta senza casa. Molti i centri del frusinate che non sono grado di far fronte ad eventuali calamità -tit\_org-



## Quel pericolo sottovalutato

[Redazione]

Quel pericolo sottovalutato Il report Secondo un'indagine condotta dall'Ingv le popolazioni residenti nelle zone più esposte al rischio sismico sottostimano le possibili conseguenze di un terremoto Una delle componenti più importanti per la riduzione del rischio sismico è la consapevolezza della popolazione. In Italia la percezione della pericolosità sismica è fortemente sottostimata. Nelle zone sismiche più pericolose del Paese, tra cui rientrano anche il Frusinate, soprattutto nella Valle di Comino, solo 6 italiani su 100 hanno una percezione ottimale. A dirlo uno studio firmato Ingv. Un'indagine dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, condotta nel 2015 in collaborazione con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Irps) e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (Ogs) e finanziata dal Dipartimento della Protezione Civile (Dpc), su un campione statistico nazionale di oltre 4.000 persone, ha evidenziato che in Italia la percezione della pericolosità sismica è fortemente sottostimata. Il territorio italiano è particolarmente esposto ai terremoti, tuttavia nelle zone sismiche più pericolose del nostro Paese, dove vive circa il 41,3% della popolazione (carta di pericolosità sismica: <http://www.mi.ingv.it/pericolosita-sismica/>), come spiega Massimo Crescimbene, ricercatore dell'Ingv e coordinatore dello studio, possiamo dire che solo 6 italiani su 100 hanno una percezione adeguata del pericolo presente sul territorio. In una scala di percezione a sette punti utilizzata nel questionario (<http://www.terremototest.it>) nella quale il punteggio 1 indica il valore di percezione più basso mentre il punteggio 7 indica il massimo, i risultati dell'indagine mostrano che la percezione della pericolosità sismica nel nostro Paese è in media di 3,24, con differenze non significative, da un punto di vista statistico, tra le regioni del Nord (3,20), del Centro (3,39) e del Sud e Isole (3,70). Questi punteggi sono estremamente bassi se si considera che nella scala utilizzata per il questionario il valore 4 rappresenta il punteggio che divide i valori in bassi (minori di 4) e alti (maggiori di 4) ma soprattutto, ed è il dato più critico, i valori medi registrati da parte di cittadini residenti in zone più e meno pericolose non si discostano sufficientemente tra loro (rispettivamente 3,03 e 3,53), dove nelle aree più pericolose ci si sarebbe aspettato un punteggio medio superiore a 5,50, aggiunge Crescimbene. L'indagine Risk Perception and Communication ha raccolto, inoltre, informazioni utili per promuovere campagne di riduzione del rischio sismico e progetti educativi. Sul totale degli intervistati (N=4.012), conclude Crescimbene, appena il 6% ritiene di essere bene informato sui terremoti e il 33% abbastanza informato, mentre il 38% pensa di essere informato in modo superficiale e il 23% di non esserlo affatto. Occorre infine rilevare che meno del 5% degli intervistati ha partecipato personalmente a un'iniziativa per la riduzione del rischio sismico: tra questi, quasi tutti hanno sottolineato un forte coinvolgimento e interesse. In base ai risultati dell'indagine, conclude Crescimbene, possiamo affermare che nel nostro Paese appaiono quanto mai fondamentali campagne di informazione sulla riduzione del rischio sismico. come "Io non rischio Terremoto" promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile (Dpc), Ingv, Anpas e Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati. È inoltre indispensabile trasformare i progetti educativi realizzati in questi ultimi anni nelle scuole (ad esempio il Progetto Edurisk, [www.edurisk.it](http://www.edurisk.it)) in programmi permanenti, per dare vita a una generazione di cittadini più informata, consapevole e attivamente coinvolta nella riduzione dei rischi naturali. Solo 6 persone su 100 hanno ben compreso la dimensione del fenomeno In provincia di Frosi none i comuni della Valle di Comino sono quelli più esposti al rischio sismico -tit\_org-

**POST TERREMOTO****Tarcisio Tarquini Manca una mappa delle abitazioni che sono a rischio***[Redazione]*

Il momento della solidarietà non deve impedire la riflessione su quelle che sono le condizioni del nostro territorio, è! 3f  
i a A gli e KI KLo sostiene il consigliere comunale Tarcisio Tarquini ("Alatri in Comune"), Anche ad Alatri abbiamo da  
fare perché Abbiamo bisogno di un'attenzione particolare. La prima nota: Non abbiamo un piano aggiornato di  
protezione civile. Tarquini chiarisce. Sappiamo solo che nei mesi passati il comando della Polizia Municipale ha  
intrapreso una sorta di sondaggio con le associazioni della protezione civile per averne pareri, informazioni,  
suggerimenti in vista della redazione di un nuovo documento della sicurezza cittadina. Non sappiamo, però, a che  
punto siamo arrivati. E precisa: Questo lavoro non è da intendersi come un puro e sempli- ce espletamento di un  
obbligo normativo, ma deve avere una reale efficacia. E suggerisce la strada di individuare una professionalità che  
abbia il compito di coordinare l'intera protezione civile sull'intera area nord della provincia. Seconda nota: Manca  
un'azione sistematica di ricognizione delle criticità. Se per Tarquini è importante l'aggiornamento dello studio sulla  
microzonazione sismica, resterebbero i problemi legati alla Mancanza di una mappa puntuale delle abitazioni a rischio  
e mancanza di programma per rimuovere i rischi là dove sono più elevati. Questo succede Quando l'unica politica  
edilizia portata avanti è quella dei condoni, come accade da decenni e come non sarebbe accaduto nemmeno per un  
momento se pianificazione urbanistica e controlli preventivi ci fossero stati, evitandone l'esplosione (dati comunicati  
dagli uffici certificano giacenti circa 7.000 pratiche di condono). Per Tarquini vi è necessità di Una protezione civile  
che sia prevenzione e che si eserciti più nella ordinarietà quotidiana che nell'emergenza. P.A. -tit\_org-

## Il Del Duca resta a prova di terremoto

[Redazione]

Il Del Duca resta a prova di terremoto ASCOLI Anche lo stadio Del Duca, come molte altre strutture cittadine, ha sempre resistito all'urto dell'effetto-terremoto relativo alle diverse scosse telluriche registrate nell'arco degli ultimi decenni. Persino quando si è davvero temuto il peggio, nel 1972, quando il fortissimo terremoto si verificò proprio mentre lo stadio era affollatissimo durante una partita dell'Ascoli calcio. Fatto sta, però, che di necessità di consolidamento e di messa in sicurezza del principale impianto sportivo cittadino si è ritornati a parlare da più di dieci anni. Anni in cui si è cercato di prospettare soluzioni, prima anche con l'intervento di riqualificazione della curva nord, poi del previsto intervento sulla curva sud per arrivare alla ricostruzione della nuova tribuna est. Certo è che di fronte al rischio di potenziali cedimenti, si rende sempre più indispensabile accelerare i tempi di una totale messa in sicurezza, prima che sia troppo tardi. Già nel 2005, si parlava di un Del Duca sofferente per gli "acciacchi dell'età". E lo sottolineò in maniera ufficiale, anche il prefetto di allora. Si iniziò a parlare, quindi, di un progetto di riqualificazione che andasse oltre l'intervento di manutenzione straordinaria con il progetto di una struttura sportiva sul modello di quelle polifunzionali inglesi. Intanto, per la prima fase di messa in sicurezza dell'impianto, furono messi in bilancio 112.300 euro, mentre fu approvato in giunta un progetto preliminare per lo "stadio del futuro". Nel successivo 2006, per essere più veloci e concreti si approvò un progetto di risanamento delle due curve (che non garantivano più la necessaria sicurezza richiesta dalle normative di legge. In bilancio fu prevista una cifra complessiva di circa 3 milioni di euro. Ma successivamente si decise di procedere con il miglioramento e il consolidamento esclusivamente della curva nord. Poi altri anni di attesa fino ad arrivare alla necessità di dover intervenire sulla curva sud, con inserimento nel Piano opere pubbliche. Infine, il colpo di coda e la decisione di mettere in freezer la riqualificazione della curva per ricostruire la tribuna est. RIPRODUZIONE RISERVATA/ Lo stadio ha dimostrato più volte di resistere. I lavori vanno avanti. I lavori in corso allo stadio Del Duca -tit\_org-

## Scossa sul Vettore, paura in città

*Evento sismico di 4,4 gradi della scala Richter. Evacuata un'abitazione pericolante a Monterocco Sopralluoghi a Comunanza e Montemonaco vicini all'epicentro. Controlli negli istituti scolastici*

[Luca Marcolini]

Scossa sul Vettore, paura in città Evento sismico di 4,4 gradi della scala Richter. Evacuata un'abitazione pericolante a Monteroo Sopralluoghi a Comunanza e Montemonaco vicini all'epicentro. Controlli negli istituti scolastici L'EMERGENZA ASCOLI Una scossa di magnitudo 4.4 della scala Richher e un'altra di minore entità con epicentro il monte Vettore hanno messo in allarme la città nel pomeriggio di ieri. Decine di persone sono scese in strada nel timore di uno sciame sismico e di crolli. A Monterocco quattro persone sono state fatte evacuare da una palazzina nella zona del Frantoio Angelini. Sono state sistemate alla Cantina dell'arte. Si tratta di una polacca con due figli e una anziana. Paura nei comuni vicini all'epicentro come Comunanza, Arquata e Montemonaco. Si è subito alzato in volo un elicottero dei vigili del fuoco per una ricognizione ma non si segnalano danni particolari. E la paura del terremoto ha già avuto effetti importanti sulle scuole comunali ascolane, con interventi nell'ambito di un'operazione avviata negli ultimi anni, con finanziamento ministeriale, denominata, per l'appunto, "Scuole sicure". Ma non basta: la ricerca di garanzie e sicurezza non è mai troppa, proprio a fronte di strutture che, comunque, si portano addosso il peso degli anni. E le precauzioni non guastano mai, specie quando ci sono in ballo la sicurezza e la tutela dei giovanissimi studenti L'operazione scuole sicure Era stata denominata "scuole sicure" l'operazione di messa in sicurezza avviata già nel 2014 dall'Arengo grazie al milione e 52 mila euro ottenuti dai Ministeri delle infrastrutture e della pubblica istruzione e ricerca. Finanziamenti che, accelerando i tempi per tamponare situazioni di emergenza, hanno riguardato quattro scuole della città con lo sblocco di progetti per interventi urgenti e mirati alla scuola di via Speranza, a quelle ex Montessori e Sant'Agostino e alla Rodari. Per Sant'Agostino si è intervenuti con la definitiva riapertura della scuola elementare, dopo gli interventi per rendere sicuro l'edificio, dopo un trasferimento, per diversi mesi, degli studenti in altra sede. Il costo dell'intervento era stato previsto in 350 mila euro. Oltre 3 milioni per la sicurezza Per quel che riguarda presente e futuro prossimo, l'Arengo aveva già messo sul piatto circa 3 milioni e 200 mila euro sulle scuole, per questo 2016, nel nome della sicurezza, andando a definire i principali interventi da realizzare nell'arco dell'anno anche con l'accensione di un apposito mutuo, proprio per rispondere all'esigenza prioritaria di sistemare e rendere più sicure le sedi scolastiche cittadine. Il tutto per realizzare una serie di lavori di adeguamento sismico ed impiantistico negli edifici delle scuole San Serafino-Galiè, Cantalamessa e Luciani. Oltre ad un progetto a parte (sempre nell'ambito dell'operazione "Scuole sicure") per la Giussani a Monticelli. Innanzitutto, sotto la guida dell'assessore alla pubblica istruzione, Massimiliano Brugni, si è proceduto a tamponare le emergenze come funerali Saranno celebrati dal vescovo della diocesi Giovanni D'Ercole questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo e Giacomo i funerali delle due suore delle Ancelle del Signore, suor Agata e suor Anna che sono morte sotto le macerie ad Amatrice ma che prestavano la loro assistenza spirituale ad Ascoli. La camera ardente alla casa funeraria Damiani. quelle delle coperture sia alla Malaspina che nella scuola di via Kennedy, in quest'ultimo caso anche a seguito dell'allagamento di alcuni locali, con impermeabilizzazione completa delle superfici orizzontali, verticali ed inclinate del tetto. I monitoraggi Oltre agli interventi programmati, l'Arengo si prepara ad avviare le indagini diagnostiche strutturali su tre edifici scolastici cittadini, proprio per accertarne lo stato di sicurezza anche a livello di solai: oggetto dell'approfondito monitoraggio saranno la scuola primaria e per l'infanzia di San Domenico, la Malaspina e la scuola per l'infanzia Don Giussani. L'Amministrazione comunale infatti, aveva a tal proposito presentato una serie di proposte per la verifica dello stato delle scuole, nell'ambito dell'avviso pubblico appositamente predisposto tempo fa dal Ministero dell'istruzione, LucaMarcolini RIPRODUZIONE RISERVATA Decine di persone sono scese in strada temendo che fosse L'inizio di un nuovo sciame Alla scuola Malaspina verranno effettuati alcuni controlli -tit\_org-

## Chiuse due chiese del centro danneggiate dal terremoto

[Roberto Cestarelli]

Nessuna funzione religiosa a Santa Maria della Carità e al Crocifisso dell'Icor ASCOLI Le chiese di Santa Maria della Carità (della Scopa) e del Crocifisso dell'Icona, a causa della caduta di alcuni pezzi d'intonaco, in seguito alle scosse sismiche dei giorni scorsi, in via del tutto precauzionale sono state chiuse al culto. Nel frattempo, le messe feriali delle ore 19, quella domenicale delle ore 8 e l'adorazione perpetua, che normalmente si tenevano nella chiesa di Santa Maria della Carità, ora si tengono nella parte retrostante, in un salone il cui ingresso è situato in via della Carità, dove è stata approntata una cappellina. La testimonianza Sono solo piccoli pezzi d'intonaco - ha riferito Maria Paola Renzi - volontaria del Vangelo che, con la consorella Catia Occhineri gestiscono la chiesa - ma abbiamo ritenuto di chiuderla al culto in attesa che le autorità preposte, una volta fatto il dovuto controllo, la dichiarino agibile. L'intonaco caduto, ha interessato la congiunzione tra la volta e la facciata d'ingresso (parte anteriore), la volta e la facciata posteriore (sopra l'altare). Per il Crocifisso dell'Icona, l'intonaco si è distaccato dalla cupola finendo sopra l'altare. Insieme a una decina di collaboratori parrocchiali - ha riferito don Beniamino Ricciotti dopo un'accurata ricognizione, all'unanimità, in via del tutto precauzionale, si è deciso di chiudere al culto la chiesa e di trasferire tutte le funzioni religiose nella vicina chiesa della Madonna del Consiglio, situata in Corso Mazzini; l'orario delle messe, feriale e festivo, rimane invariato." Un bel guaio viste che, in pochissimo tempo, lavorando duramente, hanno ripulito il nuovo sito da destinare al culto e trasferirvi tutto il materiale necessario. Da parte dei cittadini nessun commento, avendo condiviso la decisione ma, ovviamente, c'è il desiderio che le due chiese possano essere riaperte nel più breve tempo possibile. Il legame spirituale Per ogni luogo di culto, specie se all'interno di uno spazio sacro qual è quello della chiesa dell'Adorazione, le persone hanno un legame spirituale particolare. Intanto sono in corso gli accertamenti anche per quanto riguarda la chiesa di Santa Maria Intervineas Roberto Cestarelli RIPRODUZIONE RISERVATA La caduta di pezzi di intonaco ha fatto scattare l'allarme e Le precauzioni del caso Arriva Moncalvo Il presidente nazionale della Coldiretti, Roberto Moncalvo, accorri pagnato dai componenti dell'Unità di crisi della Coldiretti, oggi alle 15.30, sarà ad Arquata del Tronto dove incontrerà gli agricoltori della zona per fare il punto sull'emergenza nelle campagne marchigiane, illustrare direttamente le difficoltà che stanno vivendo e coordinare le necessarie attività per far riprendere il lavoro nei campi. IL sopralluogo dei vigili del fuoco alla chiesa di San Maria Intervineas -tit\_org-

## Il dolore spegne i campanilismi

[Marco Braccetti]

Il dolore spegne i campanilismi. Gli Ultras di Ascoli, Sambenedettese, Ancona e Civitanovese hanno deciso di unire i loro sforzi. È partita la raccolta di fondi e generi di prima necessità da destinare alle popolazioni terremotate. ASCOLI Il dolore congiunge ciò che la fede sportiva divide. Ultras di Ascoli, Samb, Ancona e Civitanovese hanno unito gli sforzi per raccogliere fondi e generi di prima necessità da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto. Alcune delegazioni di tifosi solitamente avversi hanno anche partecipato, insieme, alle esequie svoltesi sabato ad Ascoli. Stop ai contrasti. In casi simili i contrasti calcistici scivolano in secondo piano: è la sintesi di molte loro voci. Voci e mani protese nel gesto di aiutare, alle quali si aggiungono quelle di molte altre persone. Come i concessionari di spiaggia sambenedettesi che proprio stamattina, sotto il coordinamento del sindacato Itb Italia, organizzano una riunione urgente per decidere come poter concretamente sostenere le persone colpite dalla sciagura. L'appuntamento è a partire dalle 9.30 presso lo stabilimento balneare Stella Marina, concessione 11 per un'assemblea aperta a tutti i rappresentanti delle associazioni turistiche locali. È importante che - afferma il presidente Itb, Giuseppe Ricci - anche noi che lavoriamo nel settore turistico, facciamo sentire alle popolazioni, ai nostri amici e colleghi delle zone colpite tutta la nostra vicinanza. In questi anni sono state innumerevoli le volte in cui abbiamo sostenuto la necessità di una stretta sinergia tra il nostro mare e le nostre montagne. Questo è il momento più opportuno per dimostrarlo. Ecco perché adesso vogliamo che quelle zone e quelle popolazioni non vengano abbandonate - conclude Ricci - ma anzi possano rialzarsi quanto prima e tornare ad essere vive. Dopo la riunione, sempre nella mattinata odierna, i balneari incontreranno i rappresentanti della stampa, per comunicare le loro scelte. Tra le iniziative sul tavolo c'è quella proposta da Sergio Ros si dello stabilimento balneare "La Gioconda" di Porto d'Ascoli, il quale sta organizzando per questo sabato (3 settembre) una cena solidale a base di pasta all'amatriciana: serata di raccolta-fondi che dovrebbe allargarsi anche ad altri chalet. L'invito. Più siamo meglio è - afferma Ricci - mi piacerebbe che l'intero lungomare fosse unito nel segno della solidarietà. Sulla stessa lunghezza d'onda stanno muovendo gli associati: a Confesercenti (come Sandro Assenti, patron dei Bagni Andrea che rilanciano a livello locale l'iniziativa nazionale "Ora amatriciana per Amatrice". Marco Braccetti RIPRODUZIONE RISERVATA/ Ricci: Vogliamo che quelle zone e quelle popolazioni non vengano abbandonate -:: A:.... -. -, - -;. - 1 -.,: '.. La raccolta di viveri da parte dei tifosi dell'Ascoli Picchio -tit\_org-

## Un'area per i cani in via Fontanelle

[Paolo Pizzi]

Un'area per i cani in via Fontanella Ieri mattina l'inaugurazione dello spazio voluto dal sindaco Terrenzi e dalla sua maggioranza L'apertura è un segno di civiltà, siamo andati peraltro a recuperare un sito che era abbandonato SANT'ELPIDIO A MARE Una mattina di sole e tante persone con amici a quattro zampe al seguito, ieri mattina, per l'inaugurazione dell'area di sgambamento cani in via Fontanelle. Il taglio del nastro Alle 9.30 il taglio del nastro, a cui ha partecipato il sindaco Alessio Terrenzi, accompagnato da buona parte della maggioranza. C'erano gli assessori Stefano Berdini, con delega alla cura degli animali, Norberto Clementi e Stefania Torresi, i consiglieri Massimo Cognigni, che ha seguito in prima persona il progetto, Simone Diomedi e Dalmazio Montemaggio. L'apertura di quest'area è un segno di civiltà - sottolinea il primo cittadino - questo spazio è ideale perché vicino al centro, siamo andati a recuperare un sito abbandonato. Abbiamo ricevuto ormai più di due anni fa una raccolta firme con numerose adesioni in cui ci veniva chiesto di realizzare un luogo dedicato ai quattro zampe, l'abbiamo fatto e le tante persone che lo stanno frequentando ci indicano che è stata una scelta giusta. Il ter ritorio comunale è ampio e dovremo ragionare almeno su una seconda area dello stesso tipo, che potremmo realizzare a Casette d'Eté una volta individuato un terreno da adibire a questa finalità. Ringrazio la sezione cinofila della Protezione civile, che si prenderà cura della gestione. Spazio aperto e gratuito Lo Skooby Park, così è stato ribattezzato lo slargo di via Fontanelle, sarà aperto gratuitamente tutti i giorni, nel weekend ci saranno anche operatori cinofili con progetti di allenamento ed addestramento. Non potevano mancare ieri mattina i proprietari dei due negozi di alimentari ed articoli per animali della città, Hakuna Matata e Fido Verde, che hanno offerto a tutti i presenti un simpatico omaggio con una selezione dei loro prodotti. L'inaugurazione si è chiusa con un'esercitazione a cura del reparto cinofilo dei Vigili del fuoco. Un'area dunque a disposizione di tutti coloro che hanno un cane e vogliono farlo correre in libertà senza pericoli e con la consapevolezza di stare in un'area attrezzata e pensata apposta per gli amici a quattro zampe. Il Comune di Sant'Elpidio a Mare si pone dunque come comune tra i più sensibili a questo tipo di discorso addirittura dicendosi disponibile ad aprire una seconda area per i cani. Ieri mattina in tanti hanno preso parte all'inaugurazione che peraltro era stata rinviata sabato pervia del terremoto. Da oggi l'area sarà fruibile e accessibile e sicuramente i padroni elpidiensi di cani sapranno come utilizzarla e farla vivere al meglio. Paolo Pizzi RIPRODUZIONE RISERVATA Lo Skooby Park sarà aperto tutti i giorni gratuitamente a disposizione dei cittadini La mattinata di festa per l'inaugurazione dell'area per i cani -tit\_org- Un area per i cani in via Fontanelle

## Il Club Mattei di Fano gestisce ad Arquata la cucina mobile

[Redazione]

volontari Il Club Mattel di Fano gestisce ad Arquata la cucina mobile Tra le macerie si stanno facendo strada tendopoli e cucine, segno del grande lavoro effettuato da tanti volontan che in questi giorni si sono prodigati senza sosta in favore della popolazione terremotata. Una ventina sono i fanesi attualmente presenti ad Arquata dove al posto di un campetto da calcio è sorta una cucina mobile per fornire i pasti agli sfollati. A gestirla i volontan del CB Club Mattei di Fano, ai quali eri hanno dedicato servizi televisivi sia ilTG1che ITG2, mostrando la mensa e la cucina.I pasti serviti arrivano a 450 di giorni e circa 300 la sera, con rifornimenti giornalieri di cibi freschi come frutta e verdura, mentre nei magazzini sono stivati tutti gli alimenti a lunga conservazione, derivanti dalle raccolte svolte dalle varie associazioni che hanno ottenuto riscontri fuori da ogni aspettativa.I volontari della protezione civile fanese sono impiegati anche nel supportoalle telecomunicazioni. Mercoledì ci sarà una nuova partenza da Fano per il cambio turno e partiranno nuovi aiuti stoccati fino a quel momento. Dall'alto l'arco delMiralfiore transennato aPesaro e icamion carico di giocattoli partito da Fano per le zone del sisma -tit\_org-



## **Assalto notturno al bancomat Mps Sventrano cassa con il carro attrezzi**

*Colpo alla filiale di via Oberdan a Fossombrone. Almeno quattro i malviventi in azione*

[Roberto Giungi]

Assalto notturno al bancomat Mps Sventrano cassa con il carro attrezzi Colpo alla filiale di via Oberdan a Fossombrone. Almeno quattro i malviventi in azione FOSSOMBRONE L'ennesimo colpo ai danni dei bancomat è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica a Fossombrone ai danni della filiale Mps dove per trafugare la cassa hanno utilizzato un carro attrezzi che ha sventrato lo sportello. Per Fossombrone si tratta della prima volta. Incerto ancora l'ammontare del bottino. Solo nella giornata di oggi si riuscirà a sapere qualcosa di più. E' successo intorno alle 4.15. Quattro malviventi, con il volto coperto, hanno preso di mira la filiale della banca Monte dei Paschi di Siena in via Oberdan a ridosso della vecchia Flaminia in pieno centro abitato. Dopo aver spostato i "panettoni" in pietra depositati davanti all'ingresso, con grande destrezza nel giro di pochissimi minuti, hanno utilizzato un carro attrezzi, rubato poco prima dall'officina Car Service che è anche rivenditore auto a meno di due chilometri sempre lungo la Flaminia, come ariete in marcia indietro. Tre tentativi per mandare in frantumi l'ingresso e far saltare gli infissi causando tra l'altro dei danni ingenti alla struttura completamente sventrata. Mezzo come ariete Con il verricello hanno caricato sul mezzo l'intera colonnina con l'impianto automatico per poi dileguarsi in tutta fretta. I tre violenti impatti in retromarcia hanno danneggiato qualche apparato del carro che ha lasciato sul terreno una lunga e sottile scia di olio almeno fino all'altezza della vicinissima rotatoria de Le Mosse che porta alla superstrada. Più verosimilmente verso la Mondaviese, almeno per gli assalitori, che hanno raggiunto un qualche posto sicuro per nascondere il carro attrezzi, trasbordare su un furgone "pulito" il bancomat per poi aprirlo in altra sede e contare l'ammontare dei soldi racimolati. Un'operazione fulminea preparata in ogni dettaglio. Molte somiglianze nell'azione con quanto avvenuto poco tempo fa ai danni del bancomat di Bellocchi. In una manciata di secondi è arrivata sul posto la guardia giurata della Vigilar. Era in servizio a Calcinelli. Ha impiegato poco tempo per arrivare a Fossombrone. L'allarme era scattato nella sede centrale della MPS di Siena e subito rigirato alla postazione della sorveglianza privata. I carabinieri del nucleo radiomobile di Fano hanno immediate ricerche sul territorio nella convinzione che il mezzo utilizzato per l'assalto non poteva aver percorso un lungo tragitto. Si ha la sensazione che gli uomini dell'Arma stiano ricomponendo diverse tessere di un mosaico complesso mettendo insieme alcuni particolari che alla fine risulteranno di grande utilità. I banditi non hanno cambiato solo il giorno rispetto ai precedenti attacchi, dal venerdì sono passati alla domenica mattina, ma anche la tecnica rifuggendo dall'uso di acetilene o altre sostanze esplosive per evitare che possano ingenerarsi danni al danaro stesso. Brusco risveglio Il rumore sordo ha fatto sobbalzare dal letto itnere famiglie della palazzina. Il terrore del terremoto è sempre in agguato. Dai terrazzi qualcuno ha visto uomini incappucciati per evitare di farsi riprendere dalle telecamere di sorveglianza. L'azione è stata talmente veloce che qualcun altro non si è nemmeno reso conto di quanto stava succedendo. Ci sarebbe stata anche una manovra non appropriata del mezzo accelerato contro la vetrata della Mps. Un vaso ornamentale poco lontano finito malamente a terra davanti al bar attiguo ha fatto pensare ad un diversivo o ad una manovra non controllata al meglio. Roberto Giungi RIPRODUZIONE RISERVATA/ Danni ingenti allo sportello della banca Il mezzo rubato all'officina Car Service La filiale Mps di Fossombrone pesantemente danneggiata dopo il colpo al bancomat -tit\_org-

## Ospedale, decidano i sindaci non l'app

*Si riaccende il dibattito in attesa della convocazione di Gambini*

[Th Del]

Ospedale, decidano i sindaci non l'app. Si riaccende il dibattito in attesa della convocazione di Gambini. PESARO Nuovo ospedale, il consigliere regionale Pd e vicepresidente Renato Claudio Minardi si appella ai sindaci dell'Area Vasta: Decidete voi il sito, non l'algoritmo. Luogo baricentrico, no Pesaro Nord o Fano sud. Tra la prima e la seconda decade di settembre il sindaco di Urbino Maurizio Gambini convocherà la Conferenza dei sindaci dell'Area Vasta per scegliere il sito dell'ospedale unico Marche Nord. Gambini ha già ricevuto nelle scorse settimane la busta chiusa inviata dal presidente della Regione Luca Ceriscioli, con la graduatoria delle cinque location per la nuova struttura. Classifica stilata dall'algoritmo predisposto dai sistemi informativi della giunta regionale, che si è basato sul criterio della baricentricità. La partita non è chiusa e i sindaci possono ancora orientare la scelta del sito, aggiungendo nuovi parametri, vedi area pubblica, area da destinare urbanisticamente all'edificazione, e altro. Per questo l'incontro di Urbino che il sindaco si appresta a convocare appare determinante per la partita in piedi. Ed è proprio ai primi cittadini dell'Area Vasta che il vicepresidente del consiglio regionale Renato Claudio Minardi, si è rivolto sabato sera dal palco della Festa dell'Unità di Pesaro, in vista della riunione di settembre. La scelta politica rimane la priorità - ha detto convinto - se prima di aprire la busta, i sindaci si metteranno d'accordo per individuare il sito, ben venga. Auspicio che riescano a trovare una sintesi politica. Condivido, allo stesso tempo, la scelta di Ceriscioli di forzare la mano, con l'algoritmo. Non c'è più tempo da perdere, bisogna fare in fretta. Per Minardi, infatti, non si può più andare avanti nelle condizioni attuali, con tre presidi ospedalieri. Le problematiche iniziano a farsi sentire. Per intervenire su San Salvatore e Santa Croce, servirebbero 70 milioni di euro, non è questa la strada da percorrere, la nuova struttura è indispensabile. Il luogo? Che sia baricentrico, difficile pensare che si possa localizzare il nuovo ospedale a Nord di Pesaro o a sud di Fano. Gli interventi della Regione Al confronto della Festa dell'Unità, al quale erano presenti anche il consigliere regionale Pd Andrea Biancani e l'assessore della giunta marchigiana Manuela Bora, sono stati sviscerati diversi temi, dalla difesa del suolo ai fondi europei, fino alle infrastrutture. Saltato l'incontro con il ministro Del Rio, impegnato nell'emergenza terremoto, la rimozione della ghiaia alla foce del Foglia e il contratto di fiume, sono le due azioni dei prossimi mesi per risolvere i problemi di manutenzione e risanamento del fiume Foglia, mentre per la difesa della costa dall'erosione, Biancani ha anticipato che a inizio settembre ci sarà un incontro con tutti i soggetti interessati, per studiare un piano complessivo. Ci sono a disposizione 2, milioni di euro per tutto il territorio regionale, niente a che vedere con la cifra irrisoria dell'anno scorso, di appena 900 mila euro. Una parte di queste risorse serviranno per gli interventi strutturali, oltre che per il ripascimento delle spiagge. Come Regione la rinascita a Pesaro di Palazzo Ricci nel segno della musica, e dell'ex collegio Sant'Arcangelo a Fano per le iniziative legate al Carnevale, sono i due interventi ricordati dall'assessore Bora che hanno ottenuto fondi europei dall'operazione Iti. **IL RIPRODUZIONE RISERVATA** IL consigliere punta a un Luogo baricentrico né a nord di Pesaro né a sud di Fano. Strade statali Pressing per la Fogliense. Sul passaggio delle strade ex statali all'Arias, il consigliere regionale Pd Andrea Biancani ha sottolineato che l'accordo verrà ufficializzato il prima possibile. E, come seconda fase, lavorerà per garantire l'ingresso di Fogliense e tratto finale della Pedemontana, nel pacchetto Anas. **IL** -tit\_org- Ospedale, decidano i sindaci non app

## Una scossa fa esplodere il vetro della doccia

[Talita Frezzi]

Una scossa fa esplodere il vetro della doccia di JESI Stava facendo una doccia in casa della figlia, in via Francia, un quartiere al centro della città, quando la terra ha iniziato a tremare, ancora, forte. E la porta di cristallo della cabina doccia è letteralmente esplosa in mille scaglie. Attimi di paura ieri pomeriggio verso le 17,50 in un'abitazione al centro. La donna, una pensionata di 80 anni (S.P. le sue iniziali) stava facendo la doccia quando ha avvertito nitidamente la scossa di terremoto delle 17,55 con magnitudo 4.4 ed epicentro Norcia, ma che ha fatto tremare la terra anche nelle Marche e in provincia di Ancona. Una frazione di secondo, la cabina doccia ha iniziato a creparsi ed è come esplosa, le scaglie di cristallo le sono finite addosso. La pensionata ha strillato. Ancora impressa nella mente la scossa violentissima del 24 agosto che l'aveva svegliata nel cuore della notte trasformando i suoi incubi in una drammatica realtà di morte, distruzione e paura. Ha temuto per se stessa e per i suoi cari. Per fortuna la scossa è durata pochi istanti. Ma le sue grida disperate, insieme al boato di vetri infranti, hanno attirato l'attenzione della figlia e dei parenti che si trovavano nell'altra stanza che sono accorsi a darle una mano. Immediato l'allarme al 118. Sul posto sono intervenuti i sanitari dell'automedica e un'ambulanza della Croce Rossa Italiana. La poveretta, sotto choc ma per fortuna illesa, è stata trasportata in ambulanza con un codice verde al Pronto soccorso dell'ospedale Carlo Urbani per essere sottoposta a tutti gli accertamenti del caso e per essere sedata. Ha raccontato ai sanitari la paura di quegli istanti, il sisma forte, poi la cabina doccia di cristallo che le si frantumava addosso come se qualcosa l'avesse colpita. E stato il terremoto, è stato il terremoto, ha ripetuto comprensibilmente agitata. I medici non hanno riscontrato fratture né contusioni, solo qualche graffio, escoriazioni e un forte choc. È stata trattenuta nel reparto di Osservazione Breve Intensiva per tutto il pomeriggio, ma le sue condizioni non sono gravi. Talita Frezzi RIPRODUZIONE RISERVATA Paura per un'anziana lessennente ferita dai frammenti di vetro La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale - tit\_org-

**ACCUMOLI****L'imprenditore del guanciale non si arrende = Le lacrime, il lutto, il lavoro Lo stabilimento del guanciale che non si vuole arrendere***[Lilli Garrone]*

ACCUMOLI L'imprenditore del guanciale non si arrende di Lilli Garrone Dopo il lutto e la paura ^ JL siamo pronti a ripartire. Gianfranco Castelli è presidente di Unindustria Rieti nonché titolare del salumificio Sano di Accumoli, famoso per la produzione del guanciale utilizzato per la pasta all'Amatriciana. Lo storico stabilimento ha subito pochi danni ma uno dei suoi giovani dipendenti è deceduto nel sisma. Grande dolore ma dobbiamo ricostruire il territorio anche per chi non c'è più, spiega l'imprenditore che ha spronato il suo team a restare unito e proseguire l'attività. a pagina 2 Le lacrime, il lutto, il lavoro Lo stabilimento del guanciale che non si vuole arrendere di Lilli Garrone Ha radunato i suoi dipendenti e ha detto loro: Adesso piangiamo ma poi dobbiamo reagire e ricostruire. Lo dobbiamo a coloro che non ci sono più. Gianfranco Castelli, presidente di Unindustria Rieti, titolare del salumificio Sano di Accumoli, molto noto per la produzione del guanciale per la pasta all'Amatriciana e una delle realtà industriali più importanti in questa zona fondamentalmente agricola, è un uomo combattivo che afferma di avere pianto e di far fatica a parlare dell'accaduto. Ogni volta che ci penso mi vengono le lacrime agli occhi. La mia casa di Amatrice è una delle poche che si sono salvate - racconta - e la notte stessa sono subito uscito per andare a controllare lo stabilimento. Sono riuscito ad arrivarci solo il giorno dopo: neppure le immagini riescono a dare l'idea di quanto successo. Il salumificio Sano adesso è in lutto: un giovane dipendente di 26 anni non c'è più. Era un giovane laureato, una persona molto seria, si sentiva realizzato - ricorda commosso Castelli - qui aveva trovato un lavoro, in questa zona è molto difficile, era contento. La mia preoccupazione oltre che per lo stabilimento è stata subito per i dipendenti e purtroppo siamo stati colpiti. Come la casa, anche il salumificio - piccoli i danni - ha retto, e così può riprendere la produzione di quel guanciale per la pasta e di prosciutto Amatriciano, vanto gastronomico del posto e assai conosciuto nel mondo. Dopo la pizza, l'Amatriciana è il nostro piatto più famoso, dice. Con il terremoto l'imprenditore ha sempre avuto a che fare, nato in questo "faticoso" triangolo dell'Appennino vicino Norcia: mi ricordo che da bambino quando giocavo e ogni tanto saltellavo con la sedia per le scosse. Ma una devastazione così non l'ho mai vista. Ho sempre lavorato in questo territorio. Ora la sfida è ancora più importante. Siamo abbattuti ma dobbiamo trovare la forza di pensare al futuro. Un futuro al quale ha sempre guardato con ottimismo: era il 1984 quando ha iniziato la sua attività in quello che era allora solo un piccolo laboratorio di carni suine con una limitata produzione di salumi. Con gli artigiani del luogo Castelli ha iniziato un grande lavoro di riscoperta dei prodotti tradizionali, salvando così produzioni che rischiavano di andare perdute. Gianfranco Castelli Il presidente di Unindustria Rieti: tanto dolore, abbiamo perso un dipendente, 26 anni Amatrice Gli soaahetti oreoarati i un ocr eli sfbilatf -tit\_org-imprenditore del guanciale non si arrende - Le lacrime, il lutto, il lavoro Lo stabilimento del guanciale che non si vuole arrendere

**INCASSI DEVOLUTI****Turisti in fila, la cultura paga la ricostruzione = Tutti in coda al Colosseo, folla anche nei musei Vince l'idea della cultura per la ricostruzione***[Valeria Costantini]*

INCASSI DEVOLUTI Turisti in fila, la cultura paga la ricostruzione L'incasso dei musei della giornata di domenica devoluto per la ricostruzione postterremoto: all'iniziativa del ministero dei Beni culturali ieri hanno aderito tante realtà. Non solo i musei statali ma anche gallerie e fondazioni private in tutto il Lazio. L'intento è quello di utilizzare il ricavato per il patrimonio storico danneggiato dalle scosse. Davanti al Colosseo o al Maxxi non tutti i turisti sapevano dell'idea. Il ricavato dei biglietti per il sisma? Bella idea, siamo tutti una comunità, commenta una delle tante visitatrici in coda al Museo del Vittoriano. a pagina 2 Tutti in coda al Colosseo, folla anche nei musei Vince l'idea della cultura per la ricostruzione L'iniziativa del Ministero: l'incasso dei siti sarà devoluto alle zone colpite dal sisma Una visita dal doppio valore, la cultura che si fonde con la solidarietà. Tutti in fila per ammirare il Colosseo o le opere del Maxxi, con la consapevolezza di aver contribuito ad aiutare le popolazioni terremotate. È diventata subito virale infatti l'iniziativa del ministro dei Beni culturali Dario Franceschini di devolvere tutti gli incassi dei musei statali della giornata di ieri ai territori colpiti dal sisma. Lo slogan è stato lanciato su Twitter con l'hashtag *museums4italy* (musei per l'Italia) ed è stato condiviso più di quattromila volte. Ma soprattutto molte realtà culturali, gallerie e fondazioni anche private hanno immediatamente aderito. Un tour dedicato all'arte si è trasformato così anche in aiuto concreto: questo il senso del provvedimento ideato dal Mibact con l'intento di utilizzare il ricavato degli ingressi per la messa in sicurezza o il restauro del patrimonio culturale devastato dalle scosse. Secondo le prime stime sono circa 300 gli edifici storici o monumenti che hanno subito gravi danni: il simbolo di questo disastro ad Amatrice è diventata la statua della Madonna della chiesa di Sant'Angelo, salvata dai vigili del fuoco. Gli ingressi e le biglietterie del Colosseo ieri erano tappezzate dai volantini che ricordavano a romani e turisti l'iniziativa benefica: una foto che ritrae la distruzione provocata dal terremoto nel Lazio e nelle Marche e sopra le scritte in azzurro che rilanciavano l'appello. Solo per l'Anfiteatro Flavio si parla di una media di ventimila visitatori al giorno. Non sapevamo che il ricavato dei nostri biglietti sarebbe andato ai terremotati ma ne siamo ben felici. - sottolinea Margareth, turista di Bolzano in gita nella Capitale - È una bella idea, siamo tutti una grande comunità, è giusto così. Andrea Baldi in vacanza con il gruppetto di amici ventenni partiti da Bergamo rilancia: A saperlo ne avremmo presi il doppio di biglietti! Abbiamo già aderito alle raccolte del cibo, ma siamo pronti a fare ancora di più anche per riparare tutte quelle opere distrutte dal sisma. Davanti al Museo del Vittoriano o alla Domus Aurea tanti turisti hanno scoperto del progetto *museum4italy* solo una volta in fila, nonostante l'efficace *tarn tarn* sui social. Avvisi dell'iniziativa erano stati diffusi in diverse lingue (incluso il giapponese) e in tanti hanno condiviso l'hashtag. Siete già stati in un museo o ci state per andare? Quale avete scelto? L'importante è donare sempre!, il tweet rilanciato ad esempio dall'attore Luigi Lo Cascio. Da Federculture ai Musei Ecclesiastici Italiani, alla Civita Cultura Holding (che a Roma gestisce tra le altre le Gallerie Spada e Borghese) sono state molte le associazioni ad aderire a *museums4italy*. Lungo l'elenco dei siti solidali: dal Museo archeologico di Cassino a quello di Formia, dalla Necropoli di Cerveteri alla Gal- Tweet L'hashtag slogan del progetto è stato subito condiviso dalla rete italiana nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, dal Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo agli scavi di Ostia Antica. Valeria Costantini La vicenda Sono circa trecento gli edifici storici, i monumenti e le chiese danneggiati o distrutti dal terremoto del 24 agosto nel raggio di venti chilometri dall'epicentro Già il giorno dopo il sisma il ministro per i Beni Culturali Dario Franceschini aveva lanciato l'iniziativa: l'incasso del 28 agosto dei musei statali devoluto ai terremotati Il ministro aveva anche invitato fondazioni e gallerie private ad aderire: in tanti hanno partecipato al progetto -tit\_org- Turisti in fila, la cultura paga la ricostruzione - Tutti in coda al Colosseo, folla anche nei musei Vince l'idea della cultura per la ricostruzione

**La tragedia Domani la prima riunione al dipartimento Lavori Pubblici: poi via alle ispezioni. Condoni nel mirino**  
**Terremoto , un pool per i controlli = Controlli antisismici, in Comune nasce il pool**

[Manuela Pelati]

La tragedia Domani la prima riunione al dipartimento Lavori Pubblici: poi via alle ispezioni. Condoni nel mirino Terremoto, un pool per i controlli Comune, Berdini convoca un gruppo di esperti per verificare la stabilità degli edifici. Mentre continuano le scosse di assestamento dello sciame sismico. Roma si prepara alle verifiche sugli edifici strategici come scuole, uffici pubblici, centri anziani e ospedali che sono sottoposti alla legge antisismica. Priorità agli edifici prima degli anni '30 e agli uffici pubblici. Ma il boom edilizio che ha portato a triplicare i residenti nella Capitale (da poco più di un milione a quasi mezzo) dal dopoguerra agli anni '70, è stato frettoloso e realizzato spesso con materiali poveri, a pagina 3 Manuela Pelati Controlli antisismici, in Comune nasce il pool Domani la prima riunione. L'assessore Berdini convocherà un gruppo di esperti per le verifiche sui palazzi. Mentre nelle zone terremotate continuano crolli di mura e palazzine per le ultime scosse di assestamento dello sciame sismico, Roma si concentra sulla prevenzione del rischio per gli edifici. Dopo l'annuncio del vice sindaco Daniele Frongia di voler intensificare i controlli sulle scuole, domani ci sarà il primo vertice sullo stato dei palazzi della capitale, per la verifica delle conseguenze dovute alle vibrazioni del terremoto. L'assessore all'Urbanistica, Paolo Berdini, ha convocato in via Petroselli tecnici ed esperti per valutare risorse umane ed economiche con l'intenzione di formare un pool dedicato al dopo terremoto nella capitale: partiranno le verifiche a tappeto sugli edifici pubblici con priorità assoluta per le scuole e gli uffici comunali. La legge antisismica (del 1974 con adeguamenti al 2009), prevede infatti l'obbligo dell'applicazione ai cosiddetti edifici strategici, cioè scuole, centri anziani, case, uffici pubblici, case di cura e ospedali, a prescindere da quando siano stati costruiti. E già l'ex sindaco Ignazio Mari no aveva posto il problema dell'edilizia scolastica nel 2014: Sette edifici scolastici su dieci a Roma hanno più di 40 anni e molti problemi strutturali aveva detto rivolto al premier Matteo Renzi. Ora l'amministrazione vuole porre l'attenzione alle strutture precedenti agli anni '30, anche se per molte scuole cubo, edificate dopo la normativa di scambio pubblico-privato del '68, c'è un grande interrogativo: le edificazioni sono state spesso selvagge. Nella capitale il boom delle costruzioni dal dopoguerra agli anni '70 ha visto l'aumento dei residenti da poco più di un milione a tre e mezzo, con la corsa a costruzioni edilizie spesso frettolose e con materiali scadenti. E molte periferie da Prima Porta a Torre Maura, dalle borgate di Primavalle alla Portuense, da Castel Verde a Isola Sacra, sono state costruite con il fai da te dei privati con nessuna qualità edilizia. E subito dopo c'è stata l'epoca della sanatoria degli abusi. I tre condoni edilizi del 1985, 1997 e il 2003 hanno permesso la bonifica di quasi mezzo milione di strutture, dalle piccole entità come terrazze e piani sopraelevati a interi stabili e appartamenti, che non dovevano rispondere a criteri antisismici. La legge del 1974, aggiornata negli anni fino al 2009, si è modernizzata con gli studi geologici, toccando nuove strutture e ristrutturazioni importanti ma i parametri non sempre coincidevano con la sanatoria degli abusi. Chi presentava domanda di condono doveva fornire una relazione che garantisse l'ammissibilità strutturale di questo abuso, ovvero sostanzialmente l'edificio doveva avere un certificato tecnico di stabilità dichiara l'ex direttore dell'ufficio condono edilizio del Comune, Antonio Gagliardi. certificato obbligatorio di agibilità riguardava prescrizione igienico-sanitarie e sicurezza quindi anche colonne, solai e muri portanti, ma le norme antisismiche sono più rigorose e più esigenti. E ad oggi ci sono ancora in coda all'ultimo condono circa 250 mila richieste tra stabili, appartamenti, garage, terrazze e persino finestre. Il condono veniva dato o a prescindere da eventi sismici. Inoltre Roma non era considerata a rischio sismico elevato, la Protezione Civile ha stabilito un aumento della sismicità dopo il terremoto de L'Aquila, nella parte sud est di Roma, ma è ancora limitato. Manuela Pelati mpelati@corriere.it Condoni Nel mirino delle ispezioni anche condoni edilizi concessi nel 1985, 1997 e 2003 Mezzo milione Sono mezzo milione le strutture condonate dalle piccole terrazze a interi stabili Immagini In alto, l'istituto Giuseppe Parini nel III Municipio. A destra, le macerie ad Amatrice 2.273 Le scuole pubbliche e private nel comune di Roma 3 I condoni edilizi con la bonifica di mezzo milione di strutture -tit\_org- Terremoto, un pool per i

controlli - Controlli antisismici, in Comune nasce il pool



CON LA PROTEZIONE CIVILE

**Ad Arquata la squadra dei rifugiati = La squadra dei rifugiati per la Protezione civile***Arquata: l'impegno di venti profughi dell'Africa. Il capo dei soccorsi: si danno da fare**[Ilaria Sacchettoni]*

CON LA PROTEZIONE CIVILE AdArquata la squadra dei rifugiati di Ilaria Sacchettoni È a status di rifugiati, mi. J granii a quello di volontari del terremoto. È cambiata la vita diventi prorughi tutti arrivati dal continente africano seguiti dall'associazione Gus (gruppo umana solidarietà), che in questi giorni stanno dando una mano ad Arquata del Tronto, dopo il terribile sisma che ha colpito l'area marchigiana. Montano tende, scaricano attrezzatura, piantano paletti, hanno anche aiutato a trasformare una zona degradata in centro per i soccorsi. Si danno da fare eccome, conferma il coordinatore. a pagina 3 La squadra dei rifugiati per la Protezione civil Arquata: l'impegno di venti profughi dell'Africa. Il capo dei soccorsi: si danno da fai DALLA NOSTRA INVIATA ARQUATA Montano tende, scaricano attrezzatura, piantano paletti, danno una mano come gli altri angeli di Arquata e delle frazioni tormentate dalle scosse. Eppure, fino a ieri, non solo non avevano ali ma neppure un nome. Sono un gruppo di profughi venuti dall'Africa e seguiti dall'associazione Gus (gruppo umana solidarietà): il terremoto li ha fatti uscire dalla zona grigia che li aveva destinati ad essere una semplice quota da distribuire fra una regione e l'altra e gli ha regalato il nuovo status di volontari, una missione, dignità. Ora non sono più solo una problematica, un caso politico da sollevare, un patto da osservare pena l'applicazione di penalità. Sono una piccola risorsa in questa enorme tragedia. All'alba del primo giorno il volontario del Gus, l'associazione che prende in carico i ri fugiati politici, si è presentato alla protezione civile: Ci sono venti ragazzi qui che vorrebbero dare una mano. Ed ecco la coincidenza, come racconta Cesare Spuri, capo dei soccorsi di Arquata e dunque il loro nuovo coordinatore: La provincia ci aveva messo a disposizione un incubatore ittico, cioè un ex centro di coltura dei pesci che però andava praticamente riconvertito in un centro per i soccorsi. Solo che bisognava fare un lavoro all'antica con seghe e martello. C'era un ettaro di vegetazione praticamente abbandonata e soprattutto andavano rimosse le vasche per far posto all'attrezzatura. Si sono dati da fare loro - dice Spuri hanno dovuto segare le vasche, trasferire i pesci e liberare così gli spazi. Ce l'hanno fatta. Ieri si sono dati da fare anche per l'allestimento del campo base che doveva ospitare gli sfollati. Ora sono a disposizione delle varie frazioni e delle tendopoli. Anche se il riflesso condizionato della polemica per qualche minuto ha avvelenato la loro piccola esperienza: Qualcuno ha po lemizzato con il ministro Deirio appena sbarcato dicendo "non potevate sgomberare il centro di accoglienza per ospitare gli sfollati?". Poi però hanno capito, dice Spuri. Dalla mattina del 24, con la prima attività di soccorso, non hanno mai smesso di dare una mano. Come tutti qui, del resto. Non parlano italiano ma forse lo stanno imparando. In squadra con gli altri gesticolano per indicare dove scaricare questo e quello, dove trovare il nastro isolante per chiudere uno scatolone. La gente li guarda e li riconosce. Sono alcuni di noi, pensa. Ilaria Sacchettoni La coincidenza Quando si sono presentati c'era bisogno di loro: hanno pulito l'ex centro ittico Dall'inizio Fin dalle prime ore hanno dato una mano -tit\_org- Ad Arquata la squadra dei rifugiati - La squadra dei rifugiati per la Protezione civile



**Il Pontefice: "La Chiesa condivide la sofferenza e le preoccupazioni di quelle care popolazioni"**

**Il Papa: "Appena possibile verrò a trovarvi"**

[Redazione]

Il Pontefice: "La Chiesa condivide la sofferenza e le preoccupazioni di quelle care popolazioni" Il Papa "Appena possibile verrò a trovarvi" I CITTA' DEL VATICANO "Cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana". Così Papa Francesco, al termine dell'Angelus celebrato domenica in piazza San Pietro, rinnova la sua "vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni. Penso in particolare alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia". "Ancora una volta dico a quelle care popolazioni che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni, prega per i defunti e per i superstiti. La sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Papa durante l'Angelus ha poi ricordato che bisogna "scegliere la gratuità invece del calcolo opportunistico che cerca di ottenere una ricompensa. Infatti i poveri, i semplici, quelli che non contano, non potranno mai ricambiare un invito a mensa. Oggi, Gesù si fa voce di chi non ha voce e rivolge a ciascuno di noi un accorato appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei profughi, degli sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti" ha concluso il Pontefice. E proprio sul Corriere di ieri davamo notizia che il Vaticano ha deciso di inviare propri contingenti per aiutare nei soccorsi. In particolare, oltre ai vigili del fuoco vaticani e alla Gendarmeria, una squadra di giovani guardie si sta già organizzando per raggiungere nei prossimi giorni i luoghi di struttati dal sisma e dare una mano. Due probabili "squadre" divise tra le diocesi di Rieti e Ascoli Piceno. Nel frattempo molti soldati del Papa hanno risposto all'appello di donare sangue. -tit\_org- Il Papa: Appena possibile verrò a trovarvi

**Le vittime accertate sono 290 mentre si parla di una decina di dispersi  
Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse**

[Redazione]

Le vittime accertate sono 290 mentre si parla di una decina di dispersi Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse I  
AMATRICE Alle 17.55 la terra ha tremato ancora: la scossa che ha avuto epicentro provincia di Ascoli Piceno ed è  
stata avvertita a Pescara del Tronto e altri comuni fino ad Ancona e Macerata, è stata di magnitudo 4.4.. Un'altra  
scossa ( 3.7) aveva colpito in precedenza la provincia di Rieti. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha  
contato nella notte più di 20 scosse di assestamento nella zona di Ascoli Piceno, Le scosse dall'inizio del sisma sono  
state oltre 1820 terremoti: 116 quelli di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 11 quelli localizzati di magnitudo compresa  
tra 4.0 e 5.0 e uno di magnitudo maggiore di 5.0 (quello di magnitudo 5.4 (Mw 5.3) avvenuto il 24 agosto alle 4.33  
nella zona di Norcia. E mentre i soccorritori sono ancora nei luoghi più colpiti per assistere feriti e sfollati, si sono  
celebrati i primi funerali di Stato. Curdo: "Sui dispersi non diamo numeri" Fabrizio Curdo, capo della protezione civile, in  
conferenza stampa, ha voluto specificare che sul numero dei dispersi non può essere al momento preciso e quindi  
preferisce non dare numeri che potrebbero essere retificati nel giro di breve tempo. "È plausibile - ha detto - che  
all'appello manchino una decina di persone". "Sono 290 le vittime - ha poi detto - per la correzione fatta dalla  
prefettura di Rieti, oltre 2.500 gli assistiti. Le disponibilità nelle aree di accoglienza sono superiori alla richiesta: è stata  
tarata bene ma ci sono anche persone che dormono in macchina o hanno fatto scelte diverse. Oltre uomini, una  
sessantina di campi di dimensioni diverse. Sui dispersi non abbiamo mai dato numeri, per la difficoltà di controllare il  
fenomeno. Poi ci sono persone come il sindaco di Amatrice che ha contezza e che può dire chi manca all'appello, lui  
ha fatto una valutazione che ha fatto lui nella quantificazione. E l'interesse comune è trovare chi manca all'appello.  
L'emergenza a dopo 4 giorni sta mirando la composizione, da soccorso tecnico di urgenza, si passa a una fase più  
assistenziale. Ancora ci sono soccorsi di urgenza, però ci stiamo strutturando rispetto a una migliore assistenza". -  
tit\_org- Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse

Cartografia geologica, studi di microzonazione sismica, fascicolo del fabbricato, riqualificazione delle costruzioni

## Le 4 richieste irrinunciabili del Consiglio nazionale geologi

[Redazione]

Cartografia geologica, studi di microzonazione sismica, fascicolo del fabbricato, riqualificazione delle costruzioni  
O O  
ÜJ AMATRICE - "Bisogna assolutamente completare la cartografia Geologica del Paese che incredibilmente è ferma da anni, riqualificare tutti i segmenti della filiera delle costruzioni al fine di costituire sempre processi che consentano la realizzazione, manutenzione, ristrutturazione di opere ed edifici sicuri e belli, con controlli, sia in fase di progettazione che esecuzione, più efficaci. E' necessario aggiornare i Piani di Protezione civile, informare i cittadini sui rischi geologici ed investire nell'educazione sui temi geologici ed ambientali, partendo dalla scuola primaria. Risulta assolutamente urgente istituire il Fascicolo del Fabbricato e completare gli studi di microzonazione sismica su tutto il territorio italiano che devono essere recepiti dai Piani Urbanistici e Territoriali. Queste sono le attività da compiere per mitigare il rischio sismico in Italia". Lo ha dichiarato in queste ore alla stampa italiana ed estera, Arcangelo Francesco Violo, segretario del Consiglio Nazionale dei geologi: "Abbiamo in questo Paese le conoscenze scientifiche e tecniche per attuare una seria politica di prevenzione dai rischi geologici - ha concluso Violo - si tratta di dare vita ad un Piano Nazionale Straordinario di messa in sicurezza". E immediatamente dopo la prima scossa di terremoto, anche il presidente dell'Ordine dei geologi della Campania, Francesco Russo aveva rilasciato una pesantissima dichiarazione a Velino: "Non è accettabile che una scossa di magnitudo 6 come quella del Reatino, possa lesionare una caserma e il palazzo del Comune o che metta fuori uso un ospedale. Per esempio, a Napoli e in Campania non abbiamo i dati di tutti gli edifici strategici. Le strutture sono di competenza o del comune o del governo nazionale e nessuno dei due ha approntato un piano serio, una mappatura, per definire lo stato degli edifici strategici e l'eventuale messa in sicurezza, anche se c'è da sottolineare che la nostra regione è di categoria inferiore rispetto al rischio sismico della zona degli Appennini: noi siamo nella categoria due, loro quattro. Si continua a costruire senza tener conto della conoscenza geologica, che non riguarda solo la natura del terreno, ma lo studio dei possibili rischi in base al territorio. In pochi inoltre hanno parlato di 'amplificazione di sito': il terreno in maniera diversa all'onda fisica, un in calcestruzzo posto a pochi metri rispetto a un altro in muratura può crollare oppure anche in base all'onda sismica. E' anche questo che serve una maggiore conoscenza geologica, va fatto uno studio accurato per capire la vulnerabilità del terreno. Un'altra parola che ci piace tanto è 'prevenzioni'. Ogni volta assistiamo a tragedie, a vittime innocenti ma poi passata l'attenzione mediatica non si fa nulla. Ci chiamano - ave detto il presidente dei geologi campani - so dopo le catastrofi: il fatto è che 'giociamo con la vite delle persone, di bambini innocenti. E' necessario investire. Sa che i fondi per la difesa del suolo sono i primi ad essere tagliati dal governo nazionale?". -tit\_org-

E' il dottor De Luca nella fortuna serie tv

## **Da Grey's Anatomy ad Amatrice Giacomo Gianniotti è in Italia come volontario**

[Redazione]

E' il dottor De Luca nella fortuna serie tv Da Grey Anatomy ad Amatrice Giacomo Gianniotti è in Italia come volontario > AMATRICE "E' stato terribile vedere il danno immenso e vedere la tristezza sulle facce delle famiglie coinvolte". Lo scrive su Instagram, Giacomo Gianniotti alias il dottor Andrew De Luca, uno dei protagonisti di Grey's Anatomy. L'attore, nato in Italia e poi trasferitosi negli Stati Uniti, è volato ad Amatrice insieme ai volontari dell'associazione no profit All Hands Volunteers per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. "Siamo rimasti tutti impressionati scrive accanto a una foto che mostra il gruppo sul campo - dal lavoro e dagli sforzi nazionali". "Domani - aggiunge abbiamo deciso di visitare le altre città colpite dal terremoto per vedere se hanno bisogno della nostra assistenza in qualsiasi modo. Un grande bacio a tutti voi in Italia che state soffrendo per questa enorme tragedia. Vi siamo accanto". -tit\_org- Da Grey Anatomy ad Amatrice Giacomo Gianniotti è in Italia come volontario

## L'Enpa ha soccorso oltre 200 animali

[Redazione]

In tendopoli e località isolate distribuite nove tonnellate di pet food L'Enpa ha soccorso oltre 200 animali AMATRICE - Oltre duecento gli animali soccorsi finora e nove tonnellate di pet food distribuite nelle tendopoli e nelle località isolate, o messe a disposizione degli animali vaganti con punti di alimentazione sul territorio. Questo, ad oggi, un primo bilancio dell'intervento dell'Ente nazionale protezione animali nelle zone devastate dal sisma dove l'associazione è presente fin dalle prime ore dell'emergenza con la propria Unità di intervento nazionale e con veterinari, volontari e guardie zoofile delle Sezioni Enpa di Temi, Casella, Isemia, Teramo. Rende, Rimini e Roma operativi con due autoambulanze veterinarie, una automedica, un furgone per il trasporto di animali e altri tre automezzi. Inoltre, per curare animali che non possono essere assistiti nell'area del sisma, Enpa ha attivato una rete di cliniche e ambulatori in tutta Italia. Le segnalazioni vanno fatte al numero 342 9565574. Per le emergenze è attiva anche la mail terremoto@enpa.org. Al momento una delle principali urgenze che i volontari stanno riscontrando sul territorio è quella relativa ai numerosi animali abbandonati all'interno di cortili, giardini e terreni dove i proprietari non hanno più potuto fare ritorno per motivi di sicurezza. C'è tanta preoccupazione per i cani a catena che non sono stati ancora raggiunti dai volontari e che non hanno alcuna via di fuga; per loro è una vera e propria corsa contro il tempo. Più fortunati sono stati alcuni cani di Pescara del Tronto, raggiunti dai volontari e sfamato dopo diversi giorni di digiuno forzato. Ci sono poi gli allevamenti ai quali Enpa ha prestato assistenza direttamente distribuendo mangime. -tit\_org- Enpa ha soccorso oltre 200 animali

## La scuola elementare e l'Hotel Roma erano ritenuti sicuri

[Paolo Giorni]

// dato emerge dal piano di protezione civile pubblicato dal Comune di Amatrice. Nuovi elementi nelle mani della Procura di Rieti La scuola elementare e l'Hotel Roma erano di Paolo Giorni I AMATRICE - Un piano di protezione civile che metteva sia l'istituto comprensivo "Romolo Capranica" sia l'hotel Roma ai primi posti tra le strutture "che in caso di necessità - cita testualmente il documento - possono accogliere la popolazione". Peccato che tutti e due quegli edifici siano stati completamente distrutti dal terremoto del 24 agosto e sotto uno di quelli, l'Hotel Roma, siano ancora in corso le ricerche dei dispersi da parte dei vigili del fuoco. Eppure, nel documento di programmazione delle emergenze redatto dopo il sisma de L'Aquila del 2009, si fa chiara menzione alla scuola di viale Saturnino Muzii, all'Hotel Roma e ad altre 26 strutture pubbliche e private quali "punti di raccolta" per la popolazione amatriciana in caso di emergenza, sia essa sismica, sia essa idrogeologica. Tra queste figura anche il palazzetto dello sport, divenuto effettivamente uno dei centri nevralgia dell'imponente macchina dei soccorsi al lavoro senza sosta ormai da cinque giorni. Una sola struttura, su un lungo elenco di certezze sbriciolate dalla forza del sisma di mercoledì notte. Come ha ritenuti sicuri potuto dunque una scuola riqualificata nel 2012, e per giunta inserita nell'elenco di quegli edifici in grado di dare asilo alla cittadinanza in caso di calamità, crollare su se stessa sotto la furia del terremoto? E come è potuto finire l'Hotel Roma in quello stesso elenco di luoghi di riparo, quando proprio nel piano di protezione civile in vigore ad Amatrice, nel capitolo sui rischi idrici e idrogeologia, si individua il "costone a nord del Ristorante Roma" tra le aree a rischio di "frane, smottamenti" e "crollo massi"? Senza contare poi la descrizione minuziosa di tutti i rischi sismici del territorio e dei suoi edifici (inseriti in zona 1, la più alta) contenuti proprio in quel piano. Materiale, questo, che potrebbe andare ad arricchire il faldone dell'inchiesta per disastro colposo aperta dalla Procura della Repubblica di Rieti. Un'inchiesta al momento senza indagati, trovandosi in una fase pre-istruttoria. L'unico documento in possesso del procuratore capo di Rieti, Giuseppe Saieva, è una relazione dei vigili del fuoco sullo stato degli edifici di Amatrice e dei borghi limi trofi. Relazione che rileva come "almeno un edificio su due" sarebbe gravemente compromesso dopo il terremoto. A questo rapporto potrebbero nei prossimi giorni (forse già da mercoledì) aggiungersi altri documenti, contenuti all'interno della sede del Comune di Amatrice, anch'essa pesantemente danneggiata dalla violenza del sisma. La Procura reatina ha già dato indicazioni agli uomini del Corpo forestale su quali documenti recuperare all'interno dello stabile, che nel frattempo viene pattugliato per impedire a qualcuno di entrare. Prima però ai vigili del fuoco è stato dato mandato di rimuovere le macerie dal perimetro del Municipio senza utilizzare mezzi meccanici, per tentare di salvare così hard drive e dischi nei quali potrebbe essere contenuto materiale utile alle indagini. Saranno poi i carabinieri, invece, ad effettuare i rilievi video e fotografici degli edifici attenzionati dalla Procura. Tra i quali, come detto, non ci sono soltanto Comune e scuola elementare, ma anche la cappella della chiesa della frazione di Sant'Angelo e il campanile della chiesa di Accumoli il cui crollo ha provocato la morte di una famiglia intera di quattro persone. Una volta acquisiti tutti i documenti entrerà in azione un pool di tecnici qualificati indicati dalla Procura. Ingegneri, geologi e architetti, che avranno il compito di analizzare nel dettaglio le carte e i documenti recuperati, mentre verranno prelevati dei campioni di muratura da quel che resta della scuola, per verificare se effettivamente i lavori messi in atto siano corrispondenti non solo a quanto stabilito "su carta", ma anche alle normative in vigore. Sul caso della scuola torna nuovamente anche il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, che a margine della visita del presidente della camera dei deputati. Laura Boldrini, spiega come "l'edificio, essendo soggetto a vincolo, poteva essere interessato soltanto da interventi di miglioramento. Posso assicurare che chi avrà sbagliato pagherà e verrà sbattuto in galera, e speriamo che venga gettata la chiave. Noi, come Comune, ci siamo costituiti parte civile, e speriamo che anche il Governo faccia lo stesso". In attesa di eventuali comunicazioni da Palazzo Chigi, verso una

eventuale costituzione di parte civile si muoverà il ministero dell'istruzione. A rivelarlo è stato lo stesso ministro Stefania Giannini: "Non è compito della politica l'accertamento della responsabilità - dice la titolare del dicastero di via XX Settembre - ma noi vogliamo chiarezza e verità, vogliamo sapere come sia potuto succedere, che tipo di lavori siano stati fatti e in che modo. Ci vorrà del tempo, ma se verranno accertate delle responsabilità dirette, e sarebbe molto grave, valuteremo la costituzione del ministero come parte civile in un eventuale processo, anche se ora non è questa la priorità". 4 Una volta acquisiti tutti i documenti entrerà in azione un pool di tecnici qualificati indicati da Giuseppe Saieva La scuola Capranica e l'hotel Roma sono diventati i simboli della tragedia -tit\_org- La scuola elementare eHotel Roma erano ritenuti sicuri

**Carlo Rienzi: "Edifici ristrutturati con le tasse pagate da tutti i cittadini"**

## **Ipotesi sabbia al posto del cemento Codacons parte offesa nelle inchieste**

[Redazione]

Carlo Rienzi: "Edifici ristrutturati con le tasse pagate da tutti i cittadini" RIETI Il Codacons si costituirà parte offesa nelle inchieste sul terremoto aperte dalle Procure di Rieti e Ascoli Piceno. Ciò in rappresentanza della collettività danneggiata da possibili illeciti commessi sul fronte edilizio e della costruzione e ristrutturazione di edifici pubblici come scuole, comuni ed ospedali. "Vogliamo capire come siano stati eseguiti i lavori di ristrutturazione degli edifici pubblici nei comuni colpiti dal sisma- anemia il presidente Carlo Rienzi - Le inchieste del passato seguite ai terremoti hanno evidenziato come le ditte che eseguivano i lavori sostituissero di sovente al cemento la sabbia, allo scopo di risparmiare e lucrare sugli appalti. Tesi sostenuta nei giorni scorsi anche dal Procuratore di Rieti. Ma la costruzione e ristrutturazione di edifici come scuole e ospedali, al pari dei lavori di adeguamento e messa a norma, vengono eseguiti con i soldi dei cittadini, che pagano le tasse per finanziare tali interventi. Qualsiasi irregolarità su tale fronte, quindi, arreca danno alla totalità dei cittadini italiani e come tale deve essere perseguita". Per tale regione il Codacons, in qualità di associazione che rappresenta gli interessi dei contribuenti italiani, depositerà costituzione di parte offesa nelle inchieste di Rieti e Ascoli Piceno e, se emergeranno illeciti, chiamerà i responsabili a risarcire i danni prodotti alla collettività. Il Codacons ha annunciato di volersi costituire parte offesa nelle inchieste aperte dalla Procure di Rieti e Ascoli -tit\_org-



**Ben 293 i beni culturali danneggiati nel raggio di 20 chilometri dall'epicentro**

## **L'arte ferita non può aspettare task force al lavoro per salvarla**

[Redazione]

Ben 293 i beni culturali danneggiati nel raggio di 20 chilometri dall'epicentro L'arte ferita non può aspettare task force al lavoro per salvarla I AMATRICE "Di fronte alla tragedia del sisma ci sono delle priorità assolute: salvare le vite umane, soccorrere le popolazioni, offrirgli condizioni per avere un luogo dove dormire e proseguire la propria vita. In una gerarchia di problemi la tutela del patrimonio culturale non è la prima cosa, ma chi ha la competenza di questo tipo deve occuparsi di queste cose fin dai primi minuti, ed è quello che è avvenuto". Queste le parole del ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini davanti all'emergenza ancora in atto del recupero di dispersi sotto le macerie e al lutto per chi non c'è più. Non è solo questione di salvare il salvabile tra singole opere d'arte ma la sfida più grande è quella di ricostruire i borghi storici. "Le comunità ce lo chiedono e credo che l'Italia glielo debba - ha detto il ministro -. Avevamo già deciso che il 2017 sarebbe stato per il Mibact l'anno nazionale dei borghi storici, di cui è disseminato soprattutto l'Appennino. Ora questo intento assume un significato ancora più importante". Perché anche l'arte ferita, si sa, non può aspettare, i primi momenti sono fondamentali. Sul posto della tragedia però, con le scosse che ancora si susseguono violente e i vigili del fuoco al lavoro per cercare sopravvissuti, i tecnici del ministero non possono ancora intervenire. Lo hanno fatto per loro i carabinieri dei Beni culturali, 50 uomini che sin dal primo giorno girano per i territori facendo la conta dei danni. E i primi report sono drammatici. Il ministero conta 293 beni culturali danneggiati "tutti esistenti nel raggio di 20 chilometri dall'epicentro". Solo ad Amatrice le facciate spezzate e i crolli parziali delle chiese di San Francesco e di Sant'Agostino, con la sua torre campanaria, il collasso di Sant'Emidio che alloggiava il Museo Civico con i suoi tanti tesori, il crollo della Porta Carbonara. E poi ci sono la chiesa di Santa Croce distrutta ad Arquata del Tronto, i palazzi e le chiese crollate ad Accumoli, torri, rocche, abbazie. Opere che andrebbero messe in sicurezza subito, con cerchiaggi e puntellamenti. Ora però non si può. E non solo perché c'è da occuparsi della popolazione. "Bisogna aspettare che la terra smetta di tremare così tanto, in questo momento è troppo pericoloso, non possiamo permettere a nessuna delle nostre squadre di entrare in azione", spiegano dal ministero. Troppo presto anche per parlare di bilanci definitivi ma il primo obiettivo è quello di preservare dalle intemperie i siti e coprirli anche solo con dei teli e poi di mettere al sicuro i beni culturali mobili, cioè quelle opere all'interno di chiese e musei che potrebbero essere trafugate o ulteriormente danneggiate: si pensi che nelle sola Amatrice ci sono 3.000 opere d'arte catalogate. Ma il bilancio di 293 siti danneggiati a cavallo dell'area dell'epicentro è un numero destinato a salire di molto, sia perché ci sono in atto forti scosse di assestamento, sia perché la zona in cui ha colpito il terremoto è molto più vasta. Ieri l'incasso dei musei sarà tutt' devoluto alla ricostruzione del patrimoni culturale ferito. E naturalmente si aspettar] fondi dal governo. Perché le risorse che sen ranno non sono certo poche. Ma la sfida più ampia, ha detto il ministro Franceschi] "è ricostruire i borghi, quello come Amati ce, che era già nella lista di quelli più be' d'Italia" magari assicurando la sicurezza ai tisismica. Sarà un lavoro "difficile e lungo, sarà da mettere insieme le necessità di bei pubblici, beni ecclesiastici, beni privati Questa la mappa risultata dalla prima ric( gnizione avviata sul campo dai carabinieri del Comando dei Beni culturali, i cosiddel "caschi blu della cultura" ad Amatrice: Bas lica di San Francesco: crollata; Basilica Sar Agostino: crollata; Arco San Francesco: strutto; Chiesa San Giovanni: crollata; Chi sa Sant'Agnese: crollata; Chiesa Santa M; ria del Sum-agio: crollata; Chiesa San Gh seppe: crollata; Chiesa Sant'Emidio: croll; ta; Museo Civico: crollato; Archivio Comi naie: crollato; Biblioteca Comunale: croll; ta; Chiesa del Crocifisso: crollata; Porta R( mana: danneggiata gravemente; Torre Cìl ca: danneggiata gravemente; Porta Ascol; na: danneggiata gravemente. Il Ministero ha contato 293 beni culturali danneggiati, tutti nel raggio di 20 km dall'epicentro -tit\_org-arte ferita non può aspettare task force al lavoro per salvarla

## **Caritas accanto alla popolazione colpita, colletta nelle chiese aretine**

[Redazione]

Offerte in denaro nei conti correnti della Diocesi di Arezzo, Cortona e Sansepolcro. Fra i donatori: "Irate.rità e comunione con le persone, in difficoltà". AREZZO - La Chiesa di Arezzo-Cortona-Sansepolcro è vicina alle popolazioni colpite dal terremoto e il vescovo Riccardo si è messo immediatamente in contatto con i tre vescovi di Rieti, di Ascoli Piceno e Spoleto-Nord per esprimere vicinanza, sostegno e assicurare a tutti la preghiera. La Conferenza Episcopale Italiana immediatamente disposto lo stanziamento di un milione di euro dai fondi dell'otto per mille per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali. E lo stesso vescovo Riccardo, precedentemente pastore a Spoleto e a Mordica, per la sua esperienza personale vissuta nel 1997, sottolinea quanto sia urgente il bisogno di carità per alleviare le sofferenze delle famiglie colpite dal sisma. A tale scopo, la Presidenza della CEI ha indetto una colletta nazionale, da tenersi in tutte le Chiese italiane il 18 settembre 2016, in concomitanza con il 26 Congresso Eucaristico nazionale, come frutto della carità che da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite. La Caritas diocesana, in stretto contatto con la Caritas Italiana e con la Protezione civile della Provincia di Arezzo, attraverso il suo direttore monsignor Giuliano Francioli, precisa che "La Caritas non promuove raccolte di generi alimentari e indumenti, per non sostituirsi alla Protezione Civile e soprattutto per essere un segno concreto nella rinascita del tessuto economico delle zone colpite. Il nostro desiderio è quello di esprimere la fraternità e la comunione della nostra Chiesa aretina-cortonese-biturgense verso le persone e le comunità colpite dal terremoto". Coloro che (parrocchie/aziende/privati) - già da adesso volessero versare un'offerta in denaro per le popolazioni colpite, potranno farlo versando la cifra su uno dei conti correnti intestati alla Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro: Nuova Banca Etruria Iban IT 1505390 14100 000000094009. Poste Italiane Iban IT 9207601 14100 000094031556 con la causale terremoto 24/8/2016. -tit\_org-

Ringraziamenti all'Arezzo Calcio che ha messo a disposizione un mezzo

## **Ponte di aiuti con Acquasanta aretini pronti a dare manforte**

[Redazione]

Ringraziamenti all'Arezzo Calcio che ha messo a disposizione un mezzo AREZZO - "Da oggi si ricomincia a lavorare per Acquasanta Terme. Tanto ancora da fare. Grazie all'Arezzo calcio e a motor shop Mengozzi per i mezzi. Non abbassate la guardia. L'emergenza è lunga." E' il post su facebook di Lorenzo Roggi, volontario impegnato nelle terre devastate dal sisma. Dal Teatro Tenda lo scorso fine settimana sono partiti i primi furgoni con un primo carico di generi di prima necessità richiesti. Destinazione: la tendopoli di Acquasanta Terme. Una mobilitazione che ha visto impegnati Comune, Croce Rossa, Croce Bianca, Cesvot, Caritas e Consulta del volontariato di protezione civile. Ulteriori richieste agli aretini saranno comunicate in base alle direttive fornite dalla struttura dell'emergenza. Teatro tenda Dopo la prima raccolte si attende un nuovo step dell'operazione -tit\_org-

## "L'officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti"

[Redazione]

Nicola Capranica, titolare delh Cb Gomme, racconta le difficoltà con le quali dovrà/are i conti "L'officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti" I AMATRICE La piccola comunità amatriciana piange le vittime e pensa a come riorganizzarsi in una realtà dove il tessuto economico e produttivo dovrà essere ossatura portante. In queste condizioni però tutto è più difficile e Nicola Capranica, titolare della Cb Gomme, racconta le difficoltà con le quali dovrà fare i conti. "Anche se l'officina non ha avuto particolari crolli e potrei riaprire, per chi riapro? La verità è che dovrei andare via, ma non voglio. E ora sto cercando di convincere anche mia moglie che però ha paura". I due coniugi sono ora nella tendopoli e pensano già a casa fare. "Le scosse continuano - racconta Nciola all'Ansa - e non si riesce ad avere un attimo di pace. Ieri prosegue la moglie - siamo rientrati con i vigili del fuoco per prendere qualcosa. Che abbiamo portato via? Praticamente un sacco di niente, tutte cose inutili". Nicola ha svolto all'Aquila e "allora non ho sentito nessuna scossa, comunque il nostro terremoto è stato diverso da quello del capoluogo abruzzese: lì c'è stato uno sciame durato mesi, qui non ci ha neanche avvertito: vi ammazzo e basta". Poi la moglie racconta che il figlio Simone, 21 anni, dal giorno del terremoto "si sta trascinando dietro tutti i suoi amici, è lui che ha estratto dalle macerie un bimbo senza vita - racconta - non è della Protezione civile perciò lo cacciano dai campi, ma in qualche modo ci rientra sempre per dare una mano. Gli è venuto un barbone lungo così ma lo vedo scavato in viso. Per fortuna ci sono i nostri ragazzi, speriamo che loro abbiano la forza di dare un futuro a questa comunità". 4 Continua incessante l'opera dei soccorritori fra le macerie -tit\_org-officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti

**Mancherebbero all'appello almeno dieci persone**

## **Le vittime accertate sono 290**

[Redazione]

Mancherebbero all'appello almeno dieci persone > RIETI Le vittime finora accertate del terremoto del 24 agosto scorso sono 290, mentre il numero di 10 dispersi è giudicato "plausibile" dal capo della Protezione civile, che però lo attribuisce al sindaco di Amatrice. "Noi non diamo numeri sui dispersi per la difficoltà di dimensionare il fenomeno - ha detto Fabrizio Curcio dopo la prima riunione della nuova Direzione comando e controllo (Dicomac) a Rieti -. Se il sindaco ha contezza che ad Amatrice mancano 10 persone all'appello, noi lavoriamo per ritrovarle". Curcio ha confermato altre cifre, come gli oltre 2.500 sfollati in 60 campi e 6.000 persone in campo per l'emergenza. La Dicomac che da ieri sera a Rieti sostituisce a pieno regime il comitato operativo nazionale che ha gestito i soccorsi da Roma è guidata sempre da Titti Postiglione, direttore ufficio emergenze della Protezione civile. La Dicomac, come spiegato nell'altro articolo, si articola in 14 funzioni come sanità e assistenza sociale, servizi essenziali, mobilità, comunicazioni, censimento danni. A -tit\_org-

Il presidente di Coldiretti Moncalvo e il segretario generale Gesmu

## Tante le aziende agricole e zootecniche compromesse dal sisma

[Redazione]

Il presidente di Coldiretti Moncalvo e il segretario generale Gesmundo incontreranno gli amministratori per affrontare l'emergenza. Tante le aziende agricole e zootecniche compromesse dal sisma > RIETI Il presidente della Coldiretti sarà questa mattina ad Amatrice. Roberto Moncalvo (nella foto), accompagnato dal segretario generale Vincenzo Gesmundo, visiterà i luoghi colpiti dal terremoto e, in particolare, alcune tra le aziende agricole e zootecniche più gravemente danneggiate dal sisma. Durante il sopralluogo i vertici della Coldiretti incontreranno agricoltori e allevatori alle ore 10 in località Faizzone presso l'azienda agricola di Angela Rapini, che ha subito pesanti danni, per fare il punto sulla situazione nelle campagne, conoscere direttamente le difficoltà che stanno vivendo le imprese e coordinare le attività dell'Unità di crisi attivata dall'organizzazione per affrontare l'emergenza. Poi Moncalvo e Gesmundo incontreranno gli amministratori locali per pianificare le iniziative utili a favorire il ritorno alla normalità produttiva delle aziende agricole e zootecniche. In questi giorni i dirigenti della federazione provinciale di Rieti e i responsabili dei vari uffici di zona hanno eseguito un censimento delle quasi mille piccole, medie e grandi realtà assodate Coldiretti, soprattutto allevamenti di vacche e ovicaprini, danneggiate dal sisma per sostenerle nella ripresa delle attività ordinarie, tra cui la raccolta del latte. Nelle campagne di Amatrice e Accumoli sono già stati consegnati dai consorzi agrari, mobilitati dall'unità di crisi attivata dalla Confederazione, i primi carichi di foraggio e mangimi per il bestiame. Da oggi sarà operativa a Amatrice una postazione mobile della Coldiretti. Un camper adibito a ufficio sarà a disposizione, per assistenza tecnica e amministrativa, dei soci e di qualunque cittadino ne avessero bisogno. A. - tit\_org-

## Da oggi verifiche anche nelle scuole del capoluogo

[Marco Fuggetta]

Annunciate dal capo della Protezione civile Fabrizio Curcio che ha insediato in città la Direzione di comando e controllo i verifiche anche nelle scuole del capoluogo di Marco Fuggetta RIETI - È stata istituita a Rieti, nella ex sede dell'Inpdap, la Direzione di comando e controllo delle operazioni nelle zone terremotate, il cui coordinamento è stato assunto da Immacolata "Titti" Postiglione, il direttore dell'ufficio emergenze della Protezione civile. E proprio lei a sedere al fianco del capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, nel tavolo che ieri mattina ha dato l'avvio ai lavori e nella successiva conferenza stampa finalizzata a spiegare il lavoro che la nuova sede di coordinamento svolgerà almeno per i prossimi 180 giorni. Cos'è il Dicomac La struttura allestita nel giro di poche ore a Rieti garantirà la gestione nazionale delle operazioni, sostituendo il comitato operativo attivo fino a ieri a Roma. Lo "switch" delle attività tra la Capitale e il centro reatino è avvenuto proprio nella serata di ieri, quando l'ex sede Inpdap era ormai allestita completamente, in ogni singola stanza, pronta alle esigenze delle 13 funzioni "che non sono altro che ambiti di attività che lavorano per obiettivi - ha spiegato Postiglione - mettendo insieme dati, dando attuazione alle indicazioni e conseguendo gli obiettivi". Tra le funzioni principali, le strutture che si occuperanno di mobilità, sanità e servizi sociali, telecomunicazioni, censimento dei danni. A queste si aggiunge anche la segreteria del Dicomac. Insomma, una struttura "complessa ma già sperimentata" ha spiegato Curcio, che ha anche evidenziato il fatto che quello reatino "è il centro di coordinamento a livello nazionale e quindi afferisce a tutto il territorio colpito dall'emergenza. Le sue attività di condivisione, concertazione e anche decisionali saranno successivamente attuate sul territorio". Della struttura fanno parte tutte le organizzazioni coinvolte nelle operazioni, oltre alla Protezione civile delle quattro regioni interessate dal sisma (Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria), all'And e al ministero dei beni culturali. La presenza dei direttori delle quattro strutture di protezione civile è una delle conseguenze dell'inserimento delle quattro regioni nella delibera del consiglio dei ministri del 25 agosto e della successiva ordinanza adottata dal capo del dipartimento di Protezione civile. "Questo è il livello nazionale del coordinamento - ha aggiunto Postiglione - qui troveranno armonia e condivisione tutti i dati e le procedure proprie anche dei sistemi regionali, che al loro interno hanno strutturazioni simile a questa. Il Dicomac servirà a lavorare sinergia con loro, fornendo anche supporto ad esempio con ulteriori mezzi e risorse". Perché Rieti La scelta di insediare il Dicomac nel capoluogo sabino non è stata casuale. "Sarebbe stato difficile trovare una sede più prossima alla zona colpita dal sisma, ma questo centro non si sostituisce alle attività che vengono svolte sul territorio - ha specificato il numero uno della Protezione civile -, al contrario le attività sono di raccordo e supporto a quei centri. Ora però l'emergenza sta virando e si sta passando da un momento prettamente di soccorso tecnico d'urgenza a una fase un po' più assistenziale". Gli interventi a carattere d'urgenza, però, "continueranno finché necessario ma noi nel frattempo ci stiamo strutturando per una migliore tipologia d'assistenza". L'esempio classico di questo passaggio è il salto dai Pma, posti media avanzati, al Pas, attività di tipo medico ambulatoriale. "E anche questo fa parte - ha aggiunto Curcio - di una pianificazione che noi ormai abbiamo messo in piedi da tempo e sulla quale riflettiamo periodicamente". Le forze in campo "Ci sono oltre 6.000 unità sul campo e abbiamo quasi 60 campi di varie dimensioni". È sempre il capo della Protezione civile a fare il punto sulla macchina che sta lavorando ormai da cinque giorni, con circa 1.170 vigili del fuoco, 800 militari, 1.000 appartenenti a forze di Polizia, 200 uomini della Croce rossa, 1.000 volontari di tante associazioni di tutta Italia, oltre ad appartenenti al Soccorso alpino e speleologico. Non diamo i numeri dei dispersi "Sapete qual è la nostra politica sui dispersi, non diamo numeri perché è difficile dimensionare il fenomeno". A chi gli chiedeva conto dei dispersi, il capo della Protezione civile ha ribadito quanto più volte sostenuto in questi giorni, cioè che non vi sono stime ufficiali da questo punto di vista anche se ha definito "plausibile" il conto del sindaco Sergio Pirozzi di dieci persone ancora intracciabili. "Il sindaco ha contezza della situazione - ha detto Curcio -, è esperto del suo territorio e conosce i

cittadini. Sinceramente io non mi addentro sui numeri ma si sta lavorando per l'obiettivo comune di ritrovare chi manca all'appello". Il numero delle vittime è salito, invece, a 290 mentre gli assistiti sono circa 2.500. "Mi preme sottolineare che la disponibilità di aree d'accoglienza è superiore alla richiesta. Questo, da un lato dimostra che la risposta è stata tarata bene sulle esigenze, dall' altro significa che c'è una quota di persone che dorme in macchina o che ha fatto scelte diverse che noi non possiamo che comprendere vista la situazione psicologica di chi è rimasto colpito da un evento del genere". Da oggi i controlli sulle scuole del Reatino Tra gli annunci principali fomiti ieri in conferenza stampa, quello dell'avvio immediato dei controlli sulle strutture scolastiche. "Prima faremo delle valutazioni tecniche approfondite e serie, perché dobbiamo capire il grado di danneggiamento di alcune realtà, capire come questo grado possa essere eliminato e, alla fine, faremo un elenco di tutto ciò che può essere utilizzato e non utilizzato". Un lavoro che non sarà semplice "perché ci sono tecnici che si assume ranno responsabilità importantissime". Un lavoro che fa tirare un sospiro di sollievo a quanti, specie le famiglie, vogliono garanzie sul fatto che, a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, gli edifici che ospiteranno bambini e ragazzi siano più che sicuri. Al lavoro anche sulla viabilità Nel lavoro che verrà avviato in questi giorni c'è, ovviamente, anche quello riguardante la viabilità al fine di "ripristinare condizioni di normalità - ha aggiunto Curcio - considerando però che ci troviamo in una situazione già complessa in relazione alla morfologia del territorio, essendo aree montane". Dieci milioni di euro da Sns solidale A margine della conferenza stampa, Curcio ha ribadito che non c'è necessità di beni primari e ha lanciato un appello a fare donazioni al numero 45500 attraverso il quale sono stati raccolti finora oltre 9 milioni e 750 mila euro. I fondi saranno trasferiti dagli operatori al dipartimento di protezione civile che provvederà a destinarli alle Regioni colpite dal sisma. Una cifra destinata a crescere e che dimostra, ancora una volta, il grande cuore degli italiani. 4 Nel lavoro da avviare anche quello riguardante la viabilità al fine di "ripristinare condizioni di normalità" Dicomac insediata a Rieti essendo la zona più prossima a quelle colpite dal sisma -tit\_org-



Nella frazione di Cornillo Vecchio di Amatrice

## Antica Madonna con bambino recuperata dalla chiesa distrutta

[Redazione]

Nella frazione di Cornillo Vecchio di Amatrice l'Antica Madonna con bambino recuperata dalla chiesa distrutta > R1ET1  
Nel dramma di un terremoto devastante come quello che ha colpito Amatrice e Accumoli, spesso anche i simboli e le immagini si caricano di valori e significati ancora più importanti di quelli già veicolati in condizioni di normalità. È il caso, ad esempio, dei simboli religiosi. Tante le reliquie e gli oggetti sacri che vengono recuperati in queste ore. Compresa, nella giornata di ieri, ad esempio, un'antica Madonna con bambino che si trovava nella chiesa della frazione di Cornillo Vecchio ad Amatrice, recuperata dai Vigili del Fuoco e trasportata, agli ordini del capo squadra Mario Gentili, in un deposito controllato nella frazione di Sommati. Del recupero e del trasporto sarebbe stato preventivamente informato nel primo pomeriggio anche il Vescovo di Rieti, Domenico Pompili, che avrebbe ringraziato i Vigili del fuoco anche per questo tipo di attività e gesti. La sopravvivenza di una comunità, del resto, passa anche dalla salvaguardia dei simboli e delle tradizioni. L'antica Madonna con bambino che si trovava nella chiesa della frazione di Cornillo Vecchio ad Amatrice -tit\_org-

Fanno parte delle guardie ecozoofile di Roma

## **Supporto alle popolazioni colpite e agli animali in difficoltà da parte dei soci di FaraAmbiente**

[Redazione]

J Fanno parte delle guardie ecozoofile di Roma RIEH A seguito degli eventi sismici dei giorni scorsi, il gruppo dei soci di FareAmbiente facenti parte delle guardie ecozoofile di Roma Capitale, decretati e non, su iniziativa dei soci Michele Marocco, Gianluca Battaglia e Enrico Vizzaccaro, hanno comunicato la loro completa disponibilità alla Protezione civile della Regione Lazio e al coordinatore FareAmbiente della provincia di Rieti, Simona Muccioli, al fine di dare qualsiasi tipo di supporto sia alle popolazioni colpite che a tutti gli animali in difficoltà, ponendosi in stretto contatto con il referente della Funzione 2 per l'assistenza veterinaria presente nei territori colpiti nel Reatino. -tit\_org-

Il farmacista di Amatrice, Massimiliano Mauro

## La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa "Grazie infinite per l'immensa solidarietà"

[Redazione]

Â Il farmacista di Amatrice, Massimiliano Mauro La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa "Grazie infinite per l'immensa solidarietà" I R1ET1 "Grazie infinite per quanto dato fmo ad oggi. La raccolta di tarmaci messa a disposizione da Asm, attraverso le sue farmacie, è temporaneamente sospesa. I cittadini hanno dimostrato un grandissimo cuore e immensa solidarietà. Grazie all'acquisto dei farmaci, indispensabili per le cure delle persone ferite a causa del sisma, per ora è stato soddisfatto il fabbisogno di Amatrice". E' con grande soddisfazione che è giunto il messaggio del dottor Massimiliano Mauro (farmacista di Amatrice), il quale ringrazia per le donazioni fatte e per il lavoro svolto con tanta dedizione. "Per ora abbiamo riserve a sufficienza - si legge nel messaggio del dottore - grazie infinite per quanto fatto per tutti noi". Sin dal giorno seguente al terremoto, la raccolta dei tarmaci è partita permettendo la spedizione di diversi lotti per mezzo di auto. Un elicottero del Corpo forestale e, il giorno seguente, uno dei carabinieri hanno poi permesso il trasporto dei tarmaci che necessitavano di viaggiare a temperatura controllata. Asm Rieti sta catalogando i farmaci arrivati dai centri raccolta di tutta Italia per evitare che vengano dispersi. Sarà consegnato un inventario alla Asl di Rieti in modo da costituire un magazzino per future necessità. 4 - tit\_org- La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa Grazie infinite perimmensa solidarietà

In Sabina Comuni e direzioni didattiche si apprestano a compiere controlli

## **Sabina - Stato degli immobili e adeguamenti da effettuare: partono le verifiche**

[Paolo Giorni]

In Sabina Comuni e direzioni didattiche si apprestano a compiere controlli Stato degli immobili e adeguamenti da effettuare: partono le verifiche di Paolo Giorni FARÀ SABINA - La tragedia di Amatrice e Accumoli ha mobilitato una rete di solidarietà senza precedenti, in Italia come in tutta la provincia, dal capoluogo fino alla Bassa Sabina. Dove è davvero imponente la macchina di aiuti che ogni singolo Comune, sia nella sponda reatina che quella romana del Tevere, ha messo in piedi per sostenere le popolazioni dei due territori martoriati dal terremoto del 24 agosto. Ma sembra essere anche un altro il processo avviato, seppure indirettamente, da quelle immagini che mai nessuno riuscirà a dimenticare. Un processo che potrebbe portare, da qui alle prossime ore, a una serie di controlli che amministrazioni locali e direzioni didattiche si appresterebbero a compiere nei plessi scolastici. Non soltanto per valutare lo stato degli immobili all'indomani dei fenomeni sismici ancora in atto - seppure in maniera marginale, la scossa del 24 agosto è stata percepita nitidamente in tutta la Sabina - ma anche per verificare eventuali adeguamenti sismici effettuati o da effettuare. Qualche Comune, o direzione didattica, avrebbe già avviato le opere di controllo nella Sabina Reatina: a Farà, ad esempio, la prossima settimana dovrebbe essere effettuato un sopralluogo nei locali del liceo Roed di Passo Corese, mentre altre scuole si apprestano a ricevere controlli medesimi o similari. Nella Sabina Romana, e per la precisione a Casteinuovo di Porto, si è andati addirittura oltre: il facente funzione sindaco Alfonso Pedicino (il primo cittadino in carica, Fabio Stefoni, è sotto processo nella maxi-inchiesta su Mafia Capitale ed è tuttora sollevato dall'incarico) ha appena emesso un'ordinanza per chiudere i locali dell'istituto De Gasperi proprio a causa di mancanze negli adeguamenti antisismici. Locali che ospitavano le sezioni di scuole elementari e medie. Gli alunni saranno trasferiti nella sede dell'ex tribunale. Tutti quanti, dal momento che, secondo quanto riportato nel documento, il Ministero non ha potuto concedere, causa indisponibilità, dei moduli prefabbricati per ospitare temporaneamente i soli alunni della scuola primaria. Quello di Casteinuovo, in realtà, è un processo avviato da tempo, ma che di certo con i fatti degli ultimi giorni ha avuto una decisa accelerata nell'iter procedurale, anche per via dell'imminente inizio dell'anno scolastico. Gli alunni della scuola primaria resteranno poi nella sede dell'ex Tribunale, che sarà adibita definitivamente a scuola. Mentre gli studenti delle elementari torneranno al "De Gasperi" a partire dal prossimo anno, quando sarà terminato l'intervento di adeguamento sismico dello stabile. 4 A giorni sopralluogo al liceo coresino Rocci. A Casteinuovo di Porto si chiude il "De Gasperi" -tit\_org-

**Il Pontefice: "La Chiesa condivide la sofferenza e le preoccupazioni di quelle care popolazioni"**

**Il Papa: "Appena possibile verrò a trovarvi"**

[Redazione]

Il Pontefice: "La Chiesa condivide la sofferenza e le preoccupazioni di quelle care popolazioni" Il Papa "Appena possibile verrò a trovarvi" CITTA' DEL VATICANO "Cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana". Così Papa Francesco, al termine dell'Angelus celebrato domenica in piazza San Pietro, rinnova la sua "vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni. Penso in particolare alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia". "Ancora una volta dico a quelle care popolazioni che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni, prega per i defunti e per i superstiti. La sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Il Papa durante l'Angelus ha poi ricordato che bisogna "scegliere la gratuità invece del calcolo opportunistico che cerca di ottenere una ricompensa. Infatti i poveri, i semplici, quelli che non contano, non potranno mai ricambiare un invito a mensa. Oggi, Gesù si fa voce di chi non ha voce e rivolge a ciascuno di noi un accorato appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei profughi, degli sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti" ha concluso il Pontefice. E proprio sul Corriere di ieri davamo notizia che il Vaticano ha deciso di inviare propri contingenti per aiutare nei soccorsi. In particolare, oltre ai vigili del fuoco vaticani e alla Gendarmeria, una squadra di giovani guardie si sta già organizzando per raggiungere nei prossimi giorni i luoghi di strutturali dal sisma e dare una mano. Due probabili "squadre" divise tra le diocesi di Rieti e Ascoli Piceno. Nel frattempo molti soldati del Papa hanno risposto all'appello di donare sangue. -tit\_org- Il Papa: Appena possibile verrò a trovarvi

**Le vittime accertate sono 290 mentre si parla di una decina di dispersi Il Pontefice: "La Chiesa condivide la sofferenza e le preoccupazioni di quelle care popolazioni"**

## **Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse**

[Redazione]

Le vittime accertate sono 290 mentre si parla di una decina di dispersi Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse AMATRICE Alle 17.55 la terra ha tremato ancora: la scossa che ha avuto epicentro provincia di Ascoli Piceno ed è stata avvertita a Pescara del Tronío e in altri comuni fino ad Ancona e Macerata, è stata di magnitudo 4.4.. Un'altra scossa (3.7) aveva colpito in precedenza la provincia di Rieti. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha contato nella notte più di 20 scosse di assestamento nella zona di Ascoli Piceno, Le scosse dall'inizio del sisma sono state oltre 1820 terremoti: 116 quelli di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 11 quelli localizzati di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0 e uno di magnitudo maggiore di 5.0 (quello di magnitudo 5.4 (Mw 5.3) avvenuto il 24 agosto alle 4.33 nella zona di Norcia. E mentre i soccorritori sono ancora nei luoghi più colpiti per assistere feriti e sfollati, si sono celebrati i primi funerali di Stato. Cúrelo: Sui dispersi non diamo numeri" Fabrizio Curcio, capo della protezione civile, in conferenza stampa, ha voluto specificare che sul numero dei dispersi non può essere al momento preciso e quindi preferisce non dare numeri che potrebbero essere retificati nel giro di breve tempo. plausibile - ha detto. che all'appello manchino una decina di persone". "Sono 290 le vittime - ha poi detto - per la correzione fatta dalla prefettura di Rieti, oltre 2.500 gli assistiti. Le disponibilità nelle aree di accoglienza sono superiori alla richiesta: è stata tarata bene ma ci sono anche persone che dormono in macchina o hanno fatto scelte diverse. Oltre uomini, una sessantina di campi di dimensioni diverse. Sui dispersi non abbiamo mai dato numeri, per la difficoltà di controllare il fenomeno. Poi ci sono persone come il sindaco di Amatrice che ha contezza e che può dire chi manca all'appello, lui ha fatto una valutazione che ha fatto lui nella quantificazione. E l'interesse comune è trovare chi manca all'appello. L'emergenza a dopo 4 giorni sta mirando la composizione, da soccorso tecnico di urgenza, si passa a una fase più assistenziale. Ancora ci sono soccorsi di urgenza, però ci stiamo strutturando rispetto a una migliore assistenza". PIANO B TmiASmiper la ricostruzione é l... Ss! B ò ò ' ò x-tit\_org- Dall'inizio del sisma più di 1.800 scosse

E' il dottor De Luca nella fortuna serie tv

## **Da Grey`s Anatomy ad Amatrice Giacomo Gianniotti è in Italia come volontario**

[Redazione]

E' il De Luca nella fortuna serie tv Da GreyAnatomy ad Amatrice Giacomo Gianniotti è in Italia come volontario > AMATRICE "È stato terribile vedere il danno immenso e vedere la tristezza sulle facce delle famiglie coinvolte". Lo scrive su Instagram, Giacomo Gianniotti alias il dottor Andrew De Luca, uno dei protagonisti di Grey's Anatomy. L'attore, nato in Italia e poi trasferitosi negli Stati Uniti, è volato ad Amatrice insieme ai volontari dell'associazione no profit All Hands Volunteers per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. "Siamo rimasti tutti impressionati scrive accanto a una foto che mostra il gruppo sul campo - dal lavoro e dagli sforzi nazionali". "Domani - aggiunge abbiamo deciso di visitare le altre città colpite dal terremoto per vedere se hanno bisogno della nostra assistenza in qualsiasi modo. Un grande bacio a tutti voi in Italia che state soffrendo per questa enorme tragedia. Vi siamo accanto". -tit\_org- Da GreyAnatomy ad Amatrice Giacomo Gianniotti è in Italia come volontario

## **L'Enpa ha soccorso oltre 200 animali**

[Redazione]

In tendopoli e località isolate distribuite nove tonnellate di pet food. Enpa ha soccorso oltre 200 animali. AMATRICE - Oltre duecento gli animali soccorsi finora e nove tonnellate di pet food distribuite nelle tendopoli e nelle località isolate, o messe a disposizione degli animali vaganti con punti di alimentazione sul territorio. Questo, ad oggi, un primo bilancio dell'intervento dell'Ente nazionale protezione animali nelle zone devastate dal sisma dove l'associazione è presente fin dalle prime ore dell'emergenza con la propria Unità di intervento nazionale e con veterinari, volontari e guardie zoofile delle Sezioni Enpa di Temi, Casella, Isemia, Teramo, Rende, Rimini e Roma operativi con due autoambulanze veterinarie, una automedica, un furgone per il trasporto di animali e altri tre automezzi. Inoltre, per curare animali che non possono essere assistiti nell'area del sisma, Enpa ha attivato una rete di cliniche e ambulatori in tutta Italia. Le segnalazioni vanno fatte al numero 342 9565574. Per le emergenze è attiva anche la mail terremoto@enpa.org. Al momento una delle principali urgenze che i volontari stanno riscontrando sul territorio è quella relativa ai numerosi animali abbandonati all'interno di cortili, giardini e terreni dove i proprietari non hanno più potuto fare ritorno per motivi di sicurezza. C'è tanta preoccupazione per i cani a catena che non sono stati ancora raggiunti dai volontari e che non hanno alcuna via di fuga; per loro è una vera e propria corsa contro il tempo. Più fortunati sono stati alcuni cani di Pescara del Tronto, raggiunti dai volontari e sfamati dopo diversi giorni di digiuno forzato. Ci sono poi gli allevamenti ai quali Enpa ha prestato assistenza direttamente distribuendo mangime. -tit\_org- Enpa ha soccorso oltre 200 animali



**Cartografia geologica, studi di microzonazione sismica, fascicolo del fabbricato, riqualificazione delle costruzioni**  
**Le 4 richieste irrinunciabili del Consiglio nazionale geologi**

[Redazione]

Cartografia geologica, studi di microzonazione sismica, fascicolo del fabbricato, riqualificazione delle costruzioni

AMATRICE - "Bisogna assolutamente completare la cartografia Geologica del Paese che incredibilmente è ferma da anni, riqualificare tutti i segmenti della filiera delle costruzioni al fine di costituire sempre processi che consentano la realizzazione, manutenzione, ristrutturazione di opere ed edifici sicuri e belli, con controlli, sia in fase di progettazione che esecuzione, più efficaci. E' necessario aggiornare i Piani di Protezione civile, informare i cittadini sui rischi geologici ed investire nell'educazione sui temi geologici ed ambientali, partendo dalla scuola primaria. Risulta assolutamente urgente istituire il Fascicolo del Fabbricato e completare gli studi di microzonazione sismica su tutto il territorio italiano che devono essere recepiti dai Piani Urbanistici e Territoriali. Queste sono le attività da compiere per mitigare il rischio sismico in Italia". Lo ha dichiarato in queste ore alla stampa italiana ed estera, Arcangelo Francesco Violo, segretario del Consiglio Nazionale dei geologi: "Abbiamo in questo Paese le conoscenze scientifiche e tecniche per attuare una seria politica di prevenzione dai rischi geologici - ha concluso Violo - si tratta di dare vita ad un Piano Nazionale Straordinario di messa in sicurezza". E immediatamente dopo la prima scossa di terremoto, anche il presidente dell'Ordine dei geologi della Campania, Francesco Russo aveva rilasciato una pesantissima dichiarazione a Viterbo. "Non è accettabile che una scossa di magnitudo 6 come quella del Reatino, possa lesionare una caserma e il palazzo del Comune o che metta fuori uso un ospedale. Per esempio, a Napoli e in Campania non abbiamo i dati di tutti gli edifici strategici. Le strutture sono di competenza o del comune o del governo nazionale e nessuno dei due ha approntato un piano serio, una mappatura, per definire lo stato degli edifici strategici e l'eventuale messa in sicurezza, anche se c'è da sottolineare che la nostra regione è di categoria inferiore rispetto al rischio sismico della zona degli Appennini: noi siamo nella categoria due, loro quattro. Si continua a costruire senza tener conto della conoscenza geologica, che non riguarda solo la natura del terreno, ma lo studio dei possibili rischi in base al territorio. In pochi inoltre hanno parlato di 'amplificazione di sito': il terreno in maniera diversa all'onda fisica, un in calcestruzzo posto a 10 metri rispetto a un altro in muratura può crollare oppure anche in base all'onda sismica. E' anche questo che serve una maggiore conoscenza geologica, va fatto uno studio accurato per capire la vulnerabilità del terreno. Un'altra parola che ci piace tanto è 'prevenzioni'. Ogni volta assistiamo a tragedie, a vittime innocenti ma poi passata l'attenzione mediatica non si fa nulla. Ci chiamano - ave detto il presidente dei geologi campani - so dopo le catastrofi: il fatto è che 'giociamo' con la vite delle persone, di bambini innocenti. E' necessario investire. Sa che i fondi per la difesa del suolo sono i primi ad essere tagliati dal governo nazionale?". -tit\_org-

## La scuola elementare e l'Hotel Roma erano ritenuti sicuri

[Paolo Giorni]

Primo Piano // dato emerge dal piano di protezione civile pubblicato dal Comune di Amatrice. Nuovi elementi nelle mani della Procura di Rieti La scuola elementare e l'Hotel Roma erano di Paolo Giorni AMATRICE - Un piano di protezione civile che metteva sia l'istituto comprensivo "Romolo Capranica" sia l'hotel Roma ai primi posti tra le strutture "che in caso di necessità - cita testualmente il documento - possono accogliere la popolazione". Peccato che tutti e due quegli edifici siano stati completamente distrutti dal terremoto del 24 agosto e sotto uno di quelli, l'Hotel Roma, siano ancora corso le ricerche dei dispersi da parte dei vigili del fuoco. Eppure, nel documento di programmazione delle emergenze redatto dopo il sisma de L'Aquila del 2009, si fa chiara menzione alla scuola di viale Saturnino Muzii, all'Hotel Roma e ad altre 26 strutture pubbliche e private quali "punti di raccolta" per la popolazione amatriciana in caso di emergenza, sia essa sismica, sia essa idrogeologica. Tra queste figura anche il palazzetto dello sport, divenuto effettivamente uno dei ritenuti sicuri centri nevralgici dell'imponente macchina dei soccorsi al lavoro senza sosta ormai da cinque giorni. Una sola struttura, su un lungo elenco di certezze sbriciolate dalla forza del sisma di mercoledì notte. Come ha potuto dunque una scuola riqualificata nel 2012, e per giunta inserita nell'elenco di quegli edifici in grado di dare asilo alla cittadinanza in caso di calamità, collassare su se stessa sotto la furia del terremoto? E come è potuto finire l'Hotel Roma in quello stesso elenco di luoghi di riparo, quando proprio nel piano di protezione civile in vigore ad Amatrice, nel capitolo sui rischi idrici e idrogeologia, si individua il "costone a nord del Ristorante Roma" tra le aree a rischio di "frane, smottamenti" e "crollo massi"? Senza contare poi la descrizione minuziosa di tutti i rischi sismici del territorio e dei suoi edifici (inseriti in zona 1, la più alta) contenuti proprio in quel piano. Materiale, questo, che potrebbe andare ad arricchire il fascicolo dell'inchiesta per disastro colposo aperta dalla Procura della Repubblica di Rieti. Un'inchiesta al momento senza indagati, trovandosi in una fase pre-istruttoria. L'unico documento in possesso del procuratore capo di Rieti, Giuseppe Saieva, è una relazione dei vigili del fuoco sullo stato degli edifici di Amatrice e dei borghi limitrofi. Relazione che rileva come "almeno un edificio su due" sarebbe gravemente compromesso dopo il terremoto. A questo rapporto potrebbero nei prossimi giorni (forse già da mercoledì) aggiungersi altri documenti, ritenuti all'interno della sede del Comune di Amatrice, anch'essa pesantemente danneggiata dalla violenza del sisma. La Procura reatina ha già dato indicazioni agli uomini del Corpo forestale su quali documenti recuperare all'interno dello stabile, che nel frattempo viene pattugliato per impedire a qualcuno di entrare. Prima però ai vigili del fuoco è stato dato mandato di rimuovere le macerie dal perimetro del Municipio senza utilizzare mezzi meccanici, per tentare di salvare così hard drive e dischi nei quali potrebbe essere contenuto materiale utile alle indagini. Saranno poi i carabinieri, invece, ad effettuare i rilievi video e fotografici degli edifici attenzionati dalla Procura. Tra i quali, come detto, non ci sono soltanto Comune e scuola elementare, ma anche la cappella della chiesa della frazione di Sant'Angelo e il campanile della chiesa di Accumoli il cui crollo ha provocato la morte di una famiglia intera di quattro persone. Una volta acquisiti tutti i documenti entrerà in azione un pool di tecnici qualificati indicati dalla Procura. Ingegneri, geologi e architetti, che avranno il compito di analizzare nel dettaglio le carte e i documenti recuperati, mentre verranno prelevati dei campioni di muratura da quel che resta della scuola, per verificare se effettivamente i lavori messi in atto siano corrispondenti non solo a quanto stabilito "su carta", ma anche alle normative in vigore. S

ul caso della scuola torna nuovamente anche il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, che a margine della visita del presidente della camera dei deputati. Laura Boldrini, spiega come "l'edificio, essendo soggetto a vincolo, poteva essere interessato soltanto da interventi di miglioramento. Posso assicurare che chi avrà sbagliato pagherà e verrà sbattuto in galera, e speriamo che venga gettata la chiave. Noi, come Comune, ci siamo costituiti parte civile, e speriamo che anche il Governo faccia lo stesso". In attesa di eventuali comunicazioni da Palazzo Chigi, verso una

eventuale costituzione di parte civile si muoverà il ministero dell'istruzione. A rivelarlo è stato lo stesso ministro Stefania Giannini: "Non è compito della politica l'accertamento della responsabilità - dice la titolare del dicastero di via XX Settembre - ma noi vogliamo chiarezza e verità, vogliamo sapere come sia potuto succedere, che tipo di lavori siano stati fatti e in che modo. Ci vorrà del tempo, ma se verranno accertate delle responsabilità dirette, e sarebbe molto grave, valuteremo la costituzione del ministero come parte civile in un eventuale processo, anche se ora non è questa la priorità". 4 Una volta acquisiti tutti i documenti entrerà in azione un pool di tecnici qualificati indicati da Giuseppe Saieva La scuola Gapranica e l'hotel Roma sono diventati i simboli della tragedia Centro Italia ferito al cuore -tit\_org- La scuola elementare eHotel Roma erano ritenuti sicuri

**Carlo Rienzi: "Edifici ristrutturati con le tasse pagate da tutti i cittadini"**

## **Ipotesi sabbia al posto del cemento Codacons parte offesa nelle inchieste**

[Redazione]

Carlo Rienzi: "Edifici ristrutturati con le tasse pagate da tutti i cittadini" RIETI Il Codacons si costituirà parte offesa nelle inchieste sul terremoto aperte dalle Procure di Rieti e Ascoli Piceno. Ciò in rappresentanza della collettività danneggiata da possibili illeciti commessi sul fronte edilizio e della costruzione e ristrutturazione di edifici pubblici come scuole, comuni ed ospedali. "Vogliamo capire come siano stati eseguiti i lavori di ristrutturazione degli edifici pubblici nei comuni colpiti dal sisma- afferma il presidente Carlo Rienzi - Le inchieste del passato seguite ai terremoti hanno evidenziato come le ditte che eseguivano i lavori sostituissero di sovente al cemento la sabbia, allo scopo di risparmiare e lucrare sugli appalti. Tesi sostenuta nei giorni scorsi anche dal Procuratore di Rieti. Ma la costruzione e ristrutturazione di edifici come scuole e ospedali, al pari dei lavori di adeguamento e messa a norma, vengono eseguiti con i soldi dei cittadini, che pagano le tasse per finanziare tali interventi. Qualsiasi irregolarità su tale fronte, quindi, arreca danno alla totalità dei cittadini italiani e come tale deve essere perseguita". Per tale regione il Codacons, in qualità di associazione che rappresenta gli inquilini dei contribuenti italiani, depositerà costituzione di parte offesa nelle inchieste di Rieti e Ascoli Piceno e, se emergeranno illeciti, chiamerà i responsabili a risarcire i danni prodotti alla collettività. Il Codacons ha annunciato di volersi costituire parte offesa nelle inchieste aperte dalla Procura di Rieti e Ascoli -tit\_org-

## La terra trema ancora = "Dai cittadini c'è fiducia condizionata"

[Leonardo Ranalli]

La terra trema Centro Italia colpito al cuore Anche la presidente della Camera Laura Boldrini nei luoghi del terremoto. Qui con il sindaco di Amatrice all'interno Mentre il Santo Padre presto sarà nei luoghi del terremoto ieri la presidente della Camera Boldrini tra gli sfollati "Dai cittadini ce fiducia condizionata" di Leonardo Ranalli I- AMATRICE - Nel giornocui Papa Francesco ha annunciato durante l'Angelus la sua visita nelle terre del sisma per dimostrare la vicinanza della Chiesa ai fratelli colpiti dalla tragedia, ad arrivare nei luoghi del dolore e dei crolli è stata la presidente della Camera Laura Boldrini. Una visita molto attesa dopo quella, tra gli altri, del presidente del Consiglio, del presidente della Repubblica e del presidente del Senato che quotidianamente hanno dimostrato vicinanza fisica al popolo Laziale e Marchigiano. E se lo Stato ha confermato a gran voce la propria presenza, forte e unita, per non abbandonare il Reatino, la presidente Boldrini ha confermato unità di intenti: "I corpi dello Stato sono qui a fare quadrato". Una testimonianza centrale sulla quale le forze politiche che governano il Paese si misureranno mentre a fare eco è il messaggio dato di persona dal sindaco Pirozzi al presidente Mattarella in merito all'opportunità di lasciare un segno importante e diventare il protagonista di un record, quello di una ricostruzione lampo. E la Boldrini co nosce bene il peso di queste parole perchè "la fiducia della gente non è in bianco e le promesse fatte vanno mantenute". Per far questo "la politica deve rimanere unita, come ha fatto in questi giorni. Non dobbiamo dividerci ma rispondere alle richieste dei cittadini". E con queste parole la presidente della Camera ha scandito la propria visita nelle terre colpite dal sisma: dopo una visita con il sindaco Sergio Pirozzi e i funzionari del Dipartimento della Protezione Civile nella zona rossa, il presidente della Camera ha pranzato con gli sfollati nella tendopoli allestita alle porte del paese. "Ho ascoltato i loro racconti e le loro richieste - dice al termine - e tutti non fanno che ripetere la stessa cosa: vogliono rimanere qui e conservare la loro identità". Per questo serve credibilità e lo Stato dovrà dar seguito alle promesse fatte a partire dalla legge finanziaria che, sottolinea il presidente della Camera, "dovrà affrontare anche i temi di stabilità edilizia e architettonica e mi auguro che ci siano i giusti stanziamenti". Pensando ad oggi si deve però "dare un tetto più solido delle tende agli sfollati e dobbiamo fare in modo che il paese venga ricostruito qui, ma non si possono fare miracoli. Le tende non possono essere una soluzione e la gente è preoccupata. Dobbiamo dare delle risposte alle promesse fatte e i tecnici della Protezione Civile stanno già lavorando alla soluzione migliore possibile". Poi è stata la volta della visita ad Accumoli dove la presidente ha visitato le aree terremotate e gli sfollati. Le aspettative sono moltissime e la Boldrini non si è tirata indietro confermando la linea anche nelle interviste rilasciate nell'immediato: "Le istituzioni daranno risposte concrete. Le persone ribadiscono la loro intenzione di non allontanarsi dal territorio. Chiedono che le scuole siano riaperte. D'altra parte i bisogni sono chiari a tutti. Il sindaco Pirozzi sta facendo la raccolta di tutte le richieste ed è importante dare normalità, andare avanti nonostante quanto accaduto. Ho sentito fiducia anche se però ci dicono: 'Adesso siete tutti qui. Noi speriamo che voi non ci lascerete soli'. Non c'è una fiducia in bianco: c'è una fiducia condizionata ai fatti. Quando ci sarà il decreto noi chiaramente ci occuperemo della situazione a livello di Camere; poi ci sarà la Legge di Stabilità: faremo in modo che porti stabilità anche edilizia e architettonica. Quindi sarà il momento in cui, a livello di Camere, dovremo decidere anche le priorità". Il timing è stato quindi scandito e ora, dopo gli attestati - molti e forti - si passerà ai fatti sempre ricordando le parole sussurrate prima e strillate poi dal sindaco Pirozzi al presidente Mattarella: "Può diventare il presidente dei record". E propri un record servirebbe per approfittare di questi giorni di fine agosto che con il sole e il caldo durante il giorno of frono l'occasione di lavorare con una certa celerità e senza i disagi che potrebbero arrivare, anzi, che arriveranno, con le prime piogge e con il freddo vero. Serve velocità e serve chiarezza nelle procedure per andare incontro alle istanze di tutti, cittadini e amministratori: serve ricostruire gli edifici pubblici centrali (scuole e ospedale), serve dare una dimora più vicina a una casa che a una tenda agli sfollati, serve ricostruire i paesi distrutti non finendo nelle cronache nazionali per appalti

poco chiari e poco certi. Ora è il tempo dell'emergenza e della ricostruzione, dopo sarà quello delle riflessioni e degli accertamenti che rimangono importanti, ma che non danno comunque nell'immediato le risposte che servirebbero. Per ora bisogna tenere le maniche rimboccate e mantenere la lucidità nonostante la tragedia sia ancora impressa nelle menti di quanti, domani alle 18, si ritroveranno per una messa comune dove parteciperanno parenti delle vittime, residenti e massime cariche civili, militari e religiose. Ricostruzione. E' stato il primo a metterci la faccia e sembra ora arrivare un segnale importante da parte del presidente del Consiglio Matteo Renzi che ieri, per 4 ore, ha avuto un incontro con l'architetto Renzo Piano. Una giornata programmata, vero, ma cambiata nei contenuti dell'agenda considerando che sarebbe stato chiesto un coinvolgimento diretto del noto professionista per la ricostruzione delle aree del Reatino distrutte dal terremoto. Ricostruzione: il premier chiede consigli all'archistar Renzo Piano -tit\_org- La terra trema ancora - Dai cittadini fiducia condizionata

## "L'officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti"

[Redazione]

Nicola Caprani ca, titolare della Cb Gomme, racconta le difficoltà con le quali dovrà fare i conti. "L'officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti" I- AMATRICE La piccola comunità amatriciana piange le vittime e pensa a come riorganizzarsi in una realtà dove il tessuto economico e produttivo dovrà essere ossatura portante. In queste condizioni però tutto è più difficile e Nicola Capranica, titolare della Cb Gomme, racconta le difficoltà con le quali dovrà fare i conti. "Anche se l'officina non ha avuto particolari crolli e potrei riaprire, per chi riapro? La verità è che dovrei andare via, ma non voglio. E ora sto cercando di convincere anche mia moglie che però ha paura". I due coniugi sono ora nella tendopoli e pensano già a casa fare. "Le scosse continuano - racconta Nicola all'Ansa - e non si riesce ad avere un attimo di pace. Ieri prosegue la moglie - siamo rientrati con i vigili del fuoco per prendere qualcosa. Che abbiamo portato via? Praticamente un sacco di niente, tutte cose inutili". Nicola ha svolto all'Aquila e "allora non ho sentito nessuna scossa, comunque il nostro terremoto è stato diverso da quello del capoluogo abruzzese: lì c'è stato uno sciame durato mesi, qui non ci ha neanche avvertito: vi ammazzo e basta". Poi la moglie racconta che il figlio Simone, 21 anni, dal giorno del terremoto "si sta trascinando dietro tutti i suoi amici, è lui che ha estratto dalle macerie un bimbo senza vita - racconta - non è della Protezione civile perciò lo cacciano dai campi, ma in qualche modo ci rientra sempre per dare una mano. Gli è venuto un barbone lungo così ma lo vedo scavato in viso. Per fortuna ci sono i nostri ragazzi, speriamo che loro abbiano la forza di dare un futuro a questa comunità". 4, Continua incessante l'opera dei soccorritori tra le macerie -tit\_org-officina non ha danni ma ho perso tutti i clienti

## **"Per ore a scavare a mani nude tra le macerie così abbiamo salvato moltissime vite umane"**

[Redazione]

Quirino Faraglia, assistente capo della Polizia Stradale di Rieti, è stato tra i primi soccorritori Per ore a scavare a mani nude tra le macerie così abbiamo salvato moltissime vite umane I AMATRICE E' tra i primi soccorritori giunti ad Amatrice e con un lavoro continuo e faticoso è riuscito a salvare insieme ai suoi colleghi due ragazze anche se i genitori, purtroppo, non sono riusciti a farcela. Lui è Quirino Faraglia, assistente capo della Polizia Stradale di Rieti, che ha rilasciato una testimonianza sul profilo Facebook della Polizia di Stato che in questi giorni del sisma è diventato un importante spazio di racconti, immagini e fotografie del dramma vissuto e del lavoro in corso. Con voce tremolante e grande emozione Faraglia ha parlato delle prime ore che hanno seguito il sisma e ha raccontato quanto fatto con i suoi colleghi della Polizia Stradale che si sono trovati davanti a una vera catastrofe. Insieme gli agenti hanno scavato a mani nude tirando fuori dalle macerie, vive, due giovani sorelle, anche se non c'è stato nulla fare per i loro genitori estratti dalle macerie morti. "C'è impotenza davanti al fatto che vorresti fare, fare di più, ma non ce la fai", evidenzia Faraglia, ma più di quello che ha dimostrato era difficile mettere in campo. Sentito il terremoto e percepita la gravità della situazione, racconta, il poliziotto ha provato a contattare la centrale, ma le linee erano già intasate. Ecco quindi che si è vestito ed è andato in centrale dove ha lasciato scritto che sarebbe andato nel luogo del sisma. Presa la macchina di servizio è passato a prendere i compagni di squadra a casa in direzione Amatrice dove la catastrofe si è palesata tra macerie, urla, fughe di gas e persone in preda alla disperazione. Poi le rovine della prima casa incontrata e due uomini che scavavano e proprio a loro si sono aggiunti per cercare di salvare qualche vita. Così è stato per il resto dei giorni, ma grazie a persone così è stato possibile salvare molte vite. Leo. ran -tit\_org- Per ore a scavare a mani nude tra le macerie così abbiamo salvato moltissime vite umane



**Mancherebbero all'appello almeno dieci persone  
Le vittime accertate sono 290***[Redazione]*

Mancherebbero all'appello almeno dieci persone > RIETI Le vittime finora accertate del terremoto del 24 agosto scorso sono 290, mentre il numero di 10 dispersi è giudicato "plausibile" dal capo della Protezione civile, che però lo attribuisce al sindaco di Amatrice. "Noi non diamo numeri sui dispersi per la difficoltà di dimensionare il fenomeno - ha detto Fabrizio Curcio dopo la prima riunione della nuova Direzione comando e controllo (Dicomac) a Rieti -. Se il sindaco ha contezza che ad Amatrice mancano 10 persone all'appello, noi lavoriamo per ritrovarle". Curcio ha confermato altre cifre, come gli oltre 2.500 sfollati in 60 campi e 6.000 persone in campo per l'emergenza. La Dicomac che da ieri sera a Rieti sostituisce a pieno regime il comitato operativo nazionale che ha gestito i soccorsi da Roma è guidata sempre da Titti Postiglione, direttore ufficio emergenze della Protezione civile. La Dicomac, come spiegato nell'altro articolo, si articola in 14 funzioni come sanità e assistenza sociale, servizi essenziali, mobilità, comunicazioni, censimento danni. -tit\_org-

Nella frazione di Cornillo Vecchio di Amatrice

## **Antica Madonna con bambino recuperata dalla chiesa distrutta**

[Redazione]

Antica Madonna con bambino recuperata dalla chiesa distrutta > RIET1 Nel dramma di un terremoto devastante come quello che ha colpito Amatrice e Accumoli, spesso anche i simboli e le immagini si caricano di valori e significati ancora più importanti di quelli già veicolati in condizioni di normalità. È il caso, ad esempio, dei simboli religiosi. Tante le reliquie e gli oggetti sacri che vengono recuperati in queste ore. Compresa, nella giornata di ieri, ad esempio, un'antica Madonna con bambino che si trovava nella chiesa della frazione di Cornillo Vecchio ad Amatrice, recuperata dai Vigili del Fuoco e trasportata, agli ordini del capo squadra Mario Gentili, in un deposito controllato nella frazione di Sommati. Del recupero e del trasporto sarebbe stato preventivamente informato nel primo pomeriggio anche il Vescovo di Rieti, Domenico Pompili, che avrebbe ringraziato i Vigili del fuoco anche per questo tipo di attività e gesti. La sopravvivenza di una comunità, del resto, passa anche dalla salvaguardia dei simboli e delle tradizioni. L'antica Madonna con bambino che si trovava nella chiesa della frazione di Cornillo Vecchio ad Amatrice -tit\_org-

## Da oggi verifiche anche nelle scuole del capoluogo

[Marco Fuggetta]

Annunciate dal capo della Protezione civile Fabrizio Curdo che ha insediato in città la Direzione di comando e controllo i verifiche anche nelle scuole del capoluogo di Marco Fuggetta RIETI - È stata istituita a Rieti, nella ex sede dell'Inpdap, la Direzione di comando e controllo delle operazioni nelle zone terremotate, il cui coordinamento è stato assunto da Immacolata "Titti" Postiglione, il direttore dell'ufficio emergenze della Protezione civile. È proprio lei a sedere al fianco del capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, nel tavolo che ieri mattina ha dato l'avvio ai lavori e nella successiva conferenza stampa finalizzata a spiegare il lavoro che la nuova sede di coordinamento svolgerà almeno per i prossimi 180 giorni. Cos'è il Dicomac La struttura allestita nel giro di poche ore a Rieti garantirà la gestione nazionale delle operazioni, sostituendo il comitato operativo attivo fino a ieri a Roma. Lo "switch" delle attività tra la Capitale e il centro reatino è avvenuto proprio nella serata di ieri, quando l'ex sede Inpdap era ormai allestita completamente, in ogni singola stanza, pronta alle esigenze delle 13 funzioni "che non sono altro che ambiti di attività che lavorano per obiettivi - ha spiegato Postiglione - mettendo insieme dati, dando attuazione alle indicazioni e conseguendo gli obiettivi". Tra le funzioni principali, le strutture che si occuperanno di mobilità, sanità e servizi sociali, telecomunicazioni, censimento dei danni. A queste si aggiunge anche la segreteria del Dicomac. Insomma, una struttura "complessa ma già sperimentata" ha spiegato Curcio, che ha anche evidenziato il fatto che quello reatino "è il centro di coordinamento a livello nazionale e quindi afferisce a tutto il territorio colpito dall'emergenza. Le sue attività di condivisione, concertazione e anche decisionali saranno successivamente attuate sul territorio". Della struttura fanno parte tutte le organizzazioni coinvolte nelle operazioni, oltre alla Protezione civile delle quattro regioni interessate dal sisma (Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria), all'Anci e al ministero dei beni culturali. La presenza dei direttori delle quattro strutture di protezione civile è una delle conseguenze dell'inserimento delle quattro regioni nella delibera del consiglio dei ministri del 25 agosto e della successiva ordinanza adottata dal capo del dipartimento di Protezione civile. "Questo è il livello nazionale del coordinamento - ha aggiunto Postiglione - qui troveranno armonia e condivisione tutti i dati e le procedure proprie anche dei sistemi regionali, che al loro interno hanno strutturazioni simile a questa. Il Dicomac servirà a lavorare in sinergia con loro, fornendo anche supporto ad esempio con ulteriori mezzi e risorse". Perché Rieti La scelta di insediare il Dicomac nel capoluogo sabino non è stata casuale. "Sarebbe stato difficile trovare una sede più prossima alla zona colpita dal sisma, ma questo centro non si sostituisce alle attività che vengono svolte sul territorio - ha specificato il numero uno della Protezione civile -, al contrario le attività sono di raccordo e supporto a quei centri. Ora però l'emergenza sta virando e si sta passando da un momento prettamente di soccorso tecnico d'urgenza a una fase un po' più assistenziale". Gli interventi a carattere d'urgenza, però, "continueranno finché necessario ma noi nel frattempo ci stiamo strutturando per una migliore tipologia d'assistenza". L'esempio classico di questo passaggio è il salto dai Pma, posti medici avanzati, al Pas, attività di tipo medico ambulatoriale. "E anche questo fa parte - ha aggiunto Curcio - di una pianificazione che noi ormai abbiamo messo in piedi da tempo e sulla quale rinettiamo periodicamente". Le forze in campo "Ci sono oltre 6.000 unità sul campo e abbiamo quasi 60 campi di varie dimensioni". È sempre il capo della Protezione civile a fare il punto sulla macchina che sta lavorando ormai da cinque giorni, con circa 1.170 vigili del fuoco, 800 militari, 1.000 appartenenti a forze di Polizia, 200 uomini della Croce rossa, 1.000 volontari di tante associazioni di tutta Italia, oltre ad appartenenti al Soccorso alpino e speleologico. Non diamo i numeri dei dispersi "Sapete qual è la nostra politica sui dispersi, non diamo numeri perché è difficile dimensionare il fenomeno". A chi gli chiedeva conto dei dispersi, il capo della Protezione civile ha ribadito quanto più volte sostenuto in questi giorni, cioè che non vi sono stime ufficiali da questo punto di vista anche se ha definito "plausibile" il conto del sindaco Sergio Pirozzi di dieci persone ancora intracciabili. "Il sindaco ha contezza della situazione - ha detto Curcio -, è esperto del suo territorio e conosce i

cittadini. Sinceramente io non mi addentro sui numeri ma si sta lavorando per l'obiettivo comune di ritrovare chi manca all'appello". Il numero delle vittime è salito, invece, a 290 mentre gli assistiti sono circa 2.500. "Mi preme sottolineare che la disponibilità di aree d'accoglienza è superiore alla richiesta. Questo, da un lato dimostra che la risposta è stata tarata bene sulle esigenze, dall'altro significa che c'è una quota di persone che dorme in macchina o che ha fatto scelte diverse che noi non possiamo che comprendere vista la situazione psicologica di chi è rimasto colpito da un evento del genere". Da oggi i controni sulle scuole del Reatino Tra gli annunci principali forniti ieri in conferenza stampa, quello dell'avvio immediato dei controlli sulle strutture scolastiche. "Prima faremo delle valutazioni tecniche approfondite e serie, perché dobbiamo capire il grado di danneggiamento di alcune realtà, capire come questo grado possa essere eliminato e, alla fine, faremo un elenco di tutto ciò che può essere utilizzato e non utilizzato". Un lavoro che non sarà semplice "perché ci sono tecnici che si assumeranno responsabilità importantissime. Un lavoro che fa tirare un sospiro di sollievo a quanti, specie le famiglie, vogliono garanzie sul fatto che, a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, gli edifici che ospiteranno bambini e ragazzi siano più che sicuri. Al lavoro anche sulla viabilità Nel lavoro che verrà avviato in questi giorni c'è, ovviamente, anche quello riguardante la viabilità al fine di "ripristinare condizioni di normalità - ha aggiunto Curoio - considerando però che ci troviamo in una situazione già complessa in relazione alla morfologia del territorio, essendo aree montane". Dieci milioni di euro da Sns solidale A margine della conferenza stampa, Curcio ha ribadito che non c'è necessità di beni primari e ha lanciato un appello a fare donazioni al numero 45500 attraverso il quale sono stati raccolti finora oltre 9 milioni e 750 mila euro. I fondi saranno trasferiti dagli operatori al dipartimento di protezione civile che provvederà a destinarli alle Regioni colpite dal sisma. Una cifra destinata a crescere e che dimostra, ancora una volta, il grande cuore degli italiani. 4 Nel lavoro da avviare anche quello riguardante la viabilità al fine di "ripristinare condizioni di normalità" Da oggi partono gli attesi controlli sugli edifici scolastici del territorio Ad annunciarti in conferenza stampa il capo della Protezione civile Faúriáo Curck) Dicomac insediata a Rieti essendo la zona più prossima a quelle colpite dal sisma Centro Italia ferito al cuore -tit\_org-

Il farmacista di Amatrice, Massimiliano Mauro

## **La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa "Grazie infinite per l'immensa solidarietà"**

[Redazione]

Â Il farmacista di Amatrice, Massimiliano Mauro La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa "Grazie infinite per immensa solidarietà" RIETI "Grazie infinite per quanto dato fino ad oggi. La raccolta di farmaci messa a disposizione da Asm, attraverso le sue farmacie, è temporaneamente sospesa. I cittadini hanno dimostrato un grandissimo cuore e immensa solidarietà. Grazie all'acquisto dei farmaci, indispensabili per le cure delle persone ferite a causa del sisma, per ora è stato soddisfatto il fabbisogno di Amatrice". E' con grande soddisfazione che è giunto il messaggio del dottor Massimiliano Mauro (farmacista di Amatrice), il quale ringrazia per le donazioni fatte e per il lavoro svolto con tanta dedizione. "Per ora abbiamo riserve a sufficienza - si legge nel messaggio del dottore - grazie infinite per quanto fatto per tutti noi". Sin dal giorno seguente al terremoto, la raccolta dei farmaci è partita permettendo la spedizione di diversi lotti per mezzo di auto. Un elicottero del Corpo forestale e, il giorno seguente, uno dei carabinieri hanno poi permesso il trasporto dei farmaci che necessitavano di viaggiare a temperatura controllata. Asm Rieti sta catalogando i farmaci arrivati dai centri raccolta di tutta Italia per evitare che vengano dispersi. Sarà consegnato un inventario alla Asl di Rieti in modo da costituire un magazzino per future necessità. -tit\_org- La raccolta di farmaci da parte di Asm è sospesa Grazie infinite per immensa solidarietà

Fanno parte delle guardie ecozoofile di Roma

## **Supporto alle popolazioni colpite e agli animali in difficoltà da parte dei soci di FaraAmbiente**

[Redazione]

Â Fanno parte delle guardie ecozoofile di Roma RIEH A seguito degli eventi sismici dei giorni scorsi, il gruppo dei soci di FareAmbiente facenti parte delle guardie ecozoofile di Roma Capitale, decretati e non, su iniziativa dei soci Michele Marocco, Gianluca Battaglia e Enrico Vizzaccaro, hanno comunicato la loro completa disponibilità alla Protezione civile della Regione Lazio e al coordinatore FareAmbiente della provincia di Rieti, Simona Muccioli, al fine di dare qualsiasi tipo di supporto sia alle popolazioni colpite che a tutti gli animali in difficoltà, ponendosi in stretto contatto con il referente della Funzione 2 per l'assistenza veterinaria presente nei territori colpiti nel Reatino. -tit\_org-

## A Norcia la terra trema anche durante la messa

[Catia Turrioni]

L'arcivescovo Boccardo: "La visita di Papa Francesco rappresenterà per questa gente una iniezione di speranza " di Catia Turrioni ^ NORCIA La santa messa officiata dall'arcivescovo Renato Boccardo è iniziata da pochi minuti quando la terra riprende a tremare. Sono le 17.55, negli impianti sportivi di Norcia centinaia di persone hanno voluto prendere parte al richiamo alla condivisione più volte lanciato in questi ultimi giorni dal prelado. Ma davanti all'ennesima scossa - più forte delle altre, tanto da raggiungere magnitudo 4.4 - è di nuovo paura, un'anziana signora si stringe alla figlia: "Non ne posso più", le dice piano con la voce rotta dal pianto. La santa messa va avanti come se nulla fosse accaduto, monsignor Boccardo continua con grande tranquillità, forse proprio con l'obiettivo di trasmettere serenità e compostezza. "Di certo la presenza di Papa Francesco in queste terre rappresenterà per tutti una iniezione di speranza e di fiducia", aveva spiegato l'arcivescovo prima dell'inizio della funzione religiosa parlando con i giornalisti e rifacendosi a quanto affermato dal pontefice proprio ieri mattina nel corso dell'Angelus rivolgendosi alle popolazioni terremotate: cari fratelli e sorelle sono state le parole di Francesco - appena possibile anche io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede e il sostegno della speranza cristiana. "Nel frattempo - ha continuato l'arcivescovo - è importante far sentire a questa gente abbraccio avvolgente della chiesa, incontrandola spesso e non facendola sentire sola". Alla santa messa hanno voluto partecipare anche il sindaco di Norcia Nicola Alemanno, il tenente dei carabinieri Enrico Aitano che anche in questi ultimissimi giorni di permanenza nella città di San Benedetto (sarà poi trasferito a Roma per altro incarico) ha voluto restare vicino a quella che considera la sua gente, i membri del consiglio episcopale, le monache benedettine e i seminaristi. ' bello ritrovarci insieme nel giorno del Signore - ha detto l'arcivescovo Boccardo durante l'omelia - questa sera la nostra celebrazione assume una valenza particolare nel ringraziare Dio che qui ha risparmiato vite. Ci sono danni, è vero - ha continuato - ma dobbiamo pensare che dall'altra parte della montagna c'è chi ha perso la vita, chi la casa, chi gli affetti più cari. Questa sera vogliamo essere idealmente vicini anche a chi è dall'altra parte della montagna". La comunità di Norcia - presenti persone di ogni età, dagli anziani ai bambini ancora in fasce - si è stretta in preghiera. Nei volti di tutti i segni della stanchezza e della paura. "Questo terremoto ha spiegato ancora l'arcivescovo Boccardo rivolgendosi ai presenti - deve diventare occasione per fare un'esame di coscienza, ogni giorno siamo affannati nei nostri affari, a rincorrere un qualcosa che ci sembra importante ma poi, come abbiamo visto, basta un terremoto per sgretolare tutto. Ne vale la pena? Ora dobbiamo imparare a ricercare quello che costituisce la vera ricchezza, dobbiamo ricostruire le ferite lasciate dal terremoto e, soprattutto, quelle che abbiamo dentro di noi". In questa domenica nel segno della comunione e dell'amicizia, monsignor Boccardo - sempre parlando con i giornalisti - ha voluto sottolineare come l'Umbria si stia dimostrando ancora una volta come una terra capace di esprimere i valori più alti della solidarietà con centinaia di persone attivate nel portare aiuti e conforto alle popolazioni colpite dal sisma. Anche in queste ore - ha evidenziato il prelado - le Caritas diocesane sono impegnate nell'organizzare una presenza significativa tra la gente di Norcia proprio con l'obiettivo di non fare sentire sola la popolazione. Ma monsignor Boccardo ha anche evidenziato come anche la chiesa stia pagando il suo tributo. "Dio ha voluto essere solidale - ha detto - a Norcia non c'è una chiesa agibile, questa mattina (ieri, ndr) don Marco le ha girate tutte scortate dai vigili del fuoco. Ma ricordatevi - ha aggiunto rivolgendosi ai fedeli presenti - che al di là di tutto non siamo soli, l'abbraccio di Dio ci protegge e non teme alcun terremoto". La funzione religiosa negli Impianti sportivi "interrotta" da una nuova forte scossa Preghiera L'arcivescovo Boccardo ha officiato la santa messa agli impianti sportivi di Norcia Centinaia le persone presenti Centro Italia fatto al cuore -tit\_org-

**Salgono a 1.118 i posti letto allestiti. E' tornata l'acqua a Castelluccio  
Assistenza a 823 persone***[Maria Tripepi]*

Salgono a 1.118 i posti letto allestiti. E' tornata l'acqua a Castelluccio FOLIGNO E salita a quota 1.118 la disponibilità di posti letto nelle zone della Valnerina interessate dal sisma, mentre nella notte tra sabato e domenica le persone assistite sono state 823. Sono alcuni dei numeri forniti dal Centro funzionale di protezione civile della Regione Umbria, che toma a sottolineare come l'affluenza maggiore continui ad interessare il territorio di Morda, dove a chiedere assistenza sono stati 404 cittadini. Numeri che scendono a 145 se si va a guardare la situazione a Preci e 120 a Cascia. Sessantasette, invece, le persone che hanno chiesto supporto a Cerreto di Spoleto, mentre a Monteleone di Spoleto e a Sant'Anatolia di Narco sono state rispettivamente 21 e 20. Trentuno, in totale, le aree di ricovero predisposte su tutto il territorio della Valnerina, con 88 tende allestite, di cui 22 a Cascia e 68 tra Norcia e le varie frazioni interessate. Impiegati, invece, 85 volontari, che si stanno occupando dell'allestimento delle aree di accoglienza e delle attività di supporto alla viabilità ed alle funzioni del Centro operativo misto, istituito nel Comune di Norcia e a cui fanno riferimento anche i borghi di Preci e Monteleone. Verifiche edifici Come anticipato nei giorni scorsi, poi, ha preso il via anche la campagna di verifica dello stato di agibilità degli edifici cosiddetti "strategici". Partiti nella giornata di sabato, i sopralluoghi sono stati un centinaio, di cui 60 nei Comuni che rientrano nell'area del Centro operativo misto e 40 in quelli rimanenti. Per quanto riguarda, invece, i controlli nelle abitazioni private, l'avvio dovrebbe avvenire tra le giornate di oggi e domani, anche a fronte della recente istituzione, a Rieti, del Dicomac, il Dipartimento di comando e controllo della protezione civile, chiamato appunto a coordinare gli interventi di agibilità nelle strutture di proprietà privata. Ma i sopralluoghi stanno interessando, in generale, anche i centri abitati, al fine di definire le varie zone rosse. Su questo fronte, sono già stati completati i controlli nel centro storico di Norcia e nelle frazioni di Castelluccio e San Pellegrino. Sanità Nessuna criticità riscontrata, invece, da un punto di vista sanitario. Nelle ultime ore, infatti, non sono stati richiesti interventi da parte del 118, anche se per precauzione sono state inviate, a Norcia, altre tre ambulanze. Sempre nel Comune nursino, nella serata di sabato tre anziani sono stati trasportati in ospedale per lievi patologie che non sarebbero però conseguenza della situazione di emergenza affrontata. Controlli igienico-sanitari hi corso, poi, controlli igienico-sanitari nelle stalle per verificare lo stato di salute degli animali e nelle tendopoli dotate di cucina. Sotto controllo anche gli impianti di abduzione e distribuzione di acqua potabile, attività che ha portato al ripristino dell'erogazione, nella mattinata di ieri, nella zona di Castelluccio. Viabilità Per ciò che riguarda la viabilità, risultano chiuse al traffico la "Tré Valli Umbre" tra Cerreto e Sen-avalle, la strada che collega Norcia alle Marche; ed infine la provinciale 477 nei tratti tra Norcia e Forca Canapine e tra Norcia e Castelluccio. Maria Tripepi -tit\_org-



## **Vigili del fuoco: i loro interventi riducono i pericoli di crollo a Castelluccio e San Pellegrino**

[Redazione]

Oltre 100 unità richiamate in sen'izio straordinario Vigili del fuoco: i loro interventi riducono i pericoli di crollo a Castelluccio e San Pellegrino PERUGIA I vigili del fuoco dell'Umbria operano ancora fuori regione con speciali unità per la ricerca di vittime sotto macerie, integrate da unità cinofue e da particolari strumenti (telecamere, termo camere, geofoni). Il personale delle unità cinofile si trova a Arquata del Tronto, quello esperto in tecniche Saf (speleo alpino-fluviale) e la sezione operativa di colonna mobile composta da 10 unità e mezzi si trovano ancora a Cittareale (Rieti). Le altre squadre operative che anno operato sin da subito ad Arquata del Tronto nella notte hanno fatto rientro dopo aver estratto alcune persone vive e, purtroppo anche diverse vittime. Anche in provincia di Perugia continua in modo incessante l'attività dei vigili del fuoco di Perugia e Terni a seguito del sisma che dalle ha colpito la zona della Valnerina. Interventi sono richiesti al 115 per la presenza di lesioni e la necessità di verificare la possibilità di utilizzare o meno gli edifici interessati e quelli limitrofi, ma anche per il recupero dei generi di prima necessità all'interno delle abitazioni abbandonate. Dal primo giorno operano in modo incessante oltre 100 unità richiamate in servizio straordinario che si sommano alle normali squadre operative. A Morda anche con il concorso dei vigili del distaccamento volontario sono stati costituiti presidi nelle frazioni di San Pellegrino, Castellucdo e a piazza Romana a Norcia paese. Altre squadre operano a Preci, Cascia e Monteleone di Spoleto. L'attività è coordinata dal comandante Marco Frezza, dal vicario Monopoli e dai funzionari tecnici. Nelle zone di Castelluccio e di San Pellegrino di Norcia gli interventi per la rimozione di parti pericolanti hanno consentito di ridurre in modo significativo l'entità della zona rossa.

4 -tit\_org-

**Chiusa la zona di 6 chilometri tra la centrale di pompaggio Eon e il ponte vicino al Casello Volpetti  
Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia***[Redazione]*

Chiusa la zona di 6 chilometri tra la centrale di pompaggio Eon e il ponte vicino al Casello Volpetti. Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia. La "Spoleto-Norcia...in mtb" si svolgerà regolarmente (le iscrizioni hanno raggiunto quota 1100 ma il numero è destinato a crescere) ma non tutti i tratti dell'ex ferrovia potranno essere visitati dai turisti e dagli appassionati delle due ruote. Umbria mobilità e i tecnici dell'impresa a cui sono stati assegnati i lavori di risistemazione del tracciato, infatti, hanno effettuato alcuni sopralluoghi lungo il percorso in seguito alle scosse sismiche che hanno sconvolto la zona della Valnerina nei giorni scorsi. In seguito ai controlli è stata chiusa temporaneamente, mediante un'apposita segnaletica, la zona di 6 chilometri compresa tra la centrale di pompaggio Eon (situata vicino alla galleria di Borgo Cerreto) e il ponte in prossimità del Casello Volpetti. Inoltre, fino a nuova comunicazione, resterà interdetto anche il tratto che collega Borgiano fino all'uscita lato Norcia della galleria di Caprareccia (2 chilometri). L'azienda ha provveduto ad informare della situazione la Regione, la Prefettura, i Comuni e la Protezione civile che, oltre a prendere favorevolmente atto degli interventi attuati a tutela della pubblica incolumità, a breve eseguirà altre verifiche nell'area. Criticità, inoltre, sono state riscontrate negli immobili presenti a Norcia sul percorso che Umbria mobilità intende assegnare per un anno in comodato d'uso ad associazioni, società e privati: le istanze ricevute sono state numerose (al punto da far slittare per ben due volte i termini, scaduti il 22 agosto) ma a questo punto la procedura dovrebbe subire dei rallentamenti al fine di fare luce sulle condizioni degli edifici e capire quali lavori di riqualificazione e messa in sicurezza avviare.

4 -tit\_org- Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia

**Non fruibili le chiese ma il sindaco avverte: "Le opere restano qui per non impoverire il territorio"**

## **Alcuni istituti nursini inagibili Anno scolastico posticipato**

[Redazione]

Non/nubili le chiese ma il sindaco avverte: "Le opere restano qui per non impoverire il territorio " NORCIA Inizio di scuola posticipato per alcuni studenti del Nursino a causa del terremoto. Sono stati effettuati dai tecnici del comune di Norcia, della Protezione civile e dei vigili del fuoco i sopralluoghi negli edifici scolastici al fine del rilascio dei rispettivi nulla osta al loro utilizzo. L'edificio della scuola dell'infanzia e primaria è stato dichiarato inagibile pertanto il comune di Norcia si è protanmente attivato al fine di predisporre dei moduli sostitutivi che verranno messi a disposizione dall'Anci. Per motivi di ordine tecnico quindi l'inizio delle lezioni previsto per il 12 settembre 2016 potrebbe essere posticipato, in tal caso sarà fornita tempestivamente la relativa comunicazione. Per quanto riguarda gli edifici scolastici del primo e secondo grado risultano essere agibili previo pronto intervento su alcune finiture pertanto per questi ordini di scuole le lezioni inizieranno regolarmente il 12 settembre. Nello specifico il primo settembre comincerà regolarmente il nuovo anno scolastico con la segreteria operativa presso il plesso Battaglia (per gli esami degli alunni con debito formativo) e con lo svolgimento regolare degli impegni previsti. Gli esami degli alunni con debito formativo sono stati posticipati al 7 settembre 2016. L'amministrazione comunale. Per quanto riguarda i luoghi di culto, dal sopralluogo effettuato da Manca Mercalli, soprintendente per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, è emerso che tutte le chiese del territorio nursino sono risultate inagibili. A cominciare da domani sarà la soprintendenza stessa a provvedere alla verifica statica degli edifici di culto e alla messa in sicurezza delle opere d'arte. Il sindaco Nicola Alemanno ha dichiarato espressamente che la custodia delle opere d'arte ed il successivo restauro dovrà essere fatto a Norcia per evitare che il territorio venga depauperato ancora una volta di beni storici, artistici e culturali che costituiscono l'identità della comunità, cosa che è invece accaduto nei precedenti terremoti quando le opere d'arte portate all'esterno del territorio, per le più svariate ragioni, non hanno più fatto ritorno nella comunità di provenienza. - tit\_org-

I volontari di Spoleto impegnati nel montaggio delle tende in Valnerina

## **Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche**

[Redazione]

/ volontari di Spoleto impegnati, nel montaggio delle tende in Valnerina Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche SPOLETO Continua al Centro operativo comunale di Santo Chiodo l'attività di censimento danni al fine di effettuare sopralluoghi nel territorio comunale per la verifica della stabilità degli edifici pubblici e privati a seguito dell'evento sismico. Ogni giorno, al C.O.C di via dei Tessili, operativo 24 su 24, a partire dalle 4.30 del 24 agosto, dopo cioè un'ora dalla prima scossa di magnitudo 6.0, operano circa cinquanta volontari delle varie associazioni che compongono il sistema comunale di Protezione Civile a supporto dei dipendenti comunali. Intanto sono quattordici i volontari del gruppo comunale di Protezione civile impegnati a Norcia per l'installazione delle tende che accolgono le famiglie colpite dal terremoto. Per quanto riguarda l'attività dei sopralluoghi in corso nel territorio di Spoleto per verificare che scuole, edifici pubblici e privati siano in condizioni tali da assicurare la pubblica incolumità, sono impegnati ogni giorno 20 tecnici del Comune di Spoleto e 6 tecnici volontari del gruppo comunale di protezione civile. La raccolta dei beni e degli aiuti prosegue e ha come punto di riferimento sempre la sede della Prociv a Santo Chiodo. La situazione attuale richiede soprattutto contributi di tipo economico che possono essere versati al conto corrente attivato dalla Regione Umbria e a cui la Protezione civile attingerà per specifiche azioni. l'Iban del conto corrente è IT32R02008 03033000104429137, causale "Regione Umbria\_Sisma agosto 2016". -tit\_org-

**Chiusa la zona di 6 chilometri tra la centrale di pompaggio Eon e il ponte vicino al Casello Volpetti**  
**Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia**

[Redazione]

Chiusa la zona di 6 chilometri tra la centrale di pompaggio Eon e il pouf e vicino al Casello Volpetti Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia I- SPOLETO La "Spoleto-Norcia..in mtb" si svolgerà regolarmente (le iscrizioni hanno raggiunto quota 1100 ma il numero è destinato a crescere) ma non tutti i tratti dell'ex ferrovia potranno essere visitati dai turisti e dagli appassionati delle due ruote. Umbria mobilità e i tecnici dell'impresa a cui sono stati assegnati i lavori di risistemazione del tracciato, infatti, hanno effettuato alcuni sopralluoghi lungo il percorso seguito alle scosse sismiche che hanno sconvolto la zona della Valnerina nei giorni scorsi. In seguito ai controlli è stata chiusa temporaneamente, mediante un'apposita segnaletica, la zona di 6 chilometri compresa tra la centrale di pompaggio Eon (situata vicino alla galleria di Borgo Cerreto) e il ponte prossimità del Casello Volpetti. Inoltre, fino a nuova comunicazione, resterà interdetto anche il tratto che collega Borgiano fino all'uscita lato Norcia della galleria di Caprareccia (2 chilometri). L'azienda ha provveduto ad informare della situazione la Regione, la Prefettura, i Comuni e la Protezione civile che, oltre a prendere favorevolmente atto degli interventi attuati a tutela della pubblica incolumità, a breve eseguirà altre verifiche nell'area. Criticità, inoltre, sono state riscontrate negli immobili presenti a Norcia sul percorso che Umbria mobilità intende assegnare per un anno in comodato d'uso ad associazioni, società e privati: le istanze ricevute sono state numerose (al punto da far slittare per ben due volte i termini, scaduti il 22 agosto) ma a questo punto la procedura dovrebbe subire dei rallentamenti al fine di fare luce sulle condizioni degli edifici e capire quali lavori di riqualificazione e messa in sicurezza avviare. 4 -tit\_org- Danni sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia

I volontari di Spoleto impegnati nel montaggio delle tende in Valnerina

## Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche

[Redazione]

/ volontari di Spoleto impegnati, nel montaggio delle tende in Valnerina Il Coc di Santo Chiodo sempre attivo Continuano sopralluoghi e verifiche I - SPOLETO Continua al Centro operativo comunale di Santo Chiodo l'attività di censimento danni al fine di effettuare sopralluoghi nel territorio comunale per la verifica della stabilità degli edifici pubblici e privati a seguito dell'evento sismico. Ogni giorno, al C.O.C di via dei Tessili, operativo 24 su 24, a partire dalle 4.30 del 24 agosto, dopo cioè un'ora dalla prima scossa di magnitudo 6.0, operano circa cinquanta volontari delle varie associazioni che compongono il sistema comunale di Protezione Civile a supporto dei dipendenti comunali. Intanto sono quattordici i volontari del gruppo comunale di Protezione civile impegnati a Norcia per l'installazione delle tende che accolgono le famiglie colpite dal terremoto. Per quanto riguarda l'attività dei sopralluoghi in corso nel territorio di Spoleto per verificare che scuole, edifici pubblici e privati siano in condizioni tali da assicurare la pubblica incolumità, sono impegnati ogni giorno 20 tecnici del Comune di Spoleto e 6 tecnici volontari del gruppo comunale di protezione civile. La raccolta dei beni e degli aiuti prosegue e ha come punto di riferimento sempre la sede della Prociv a Santo Chiodo. La situazione attuale richiede soprattutto contributi di tipo economico che possono essere versati al conto corrente attivato dalla Regione Umbria e a cui la Protezione civile attingerà per specifiche azioni, riban del conto corrente è IT32R02008 03033000104429137, causale "Regione UmbriaJSisma agosto 2016". -tit\_org-

**Sodalizio****Il ricavato della seconda cena in piazza ad un comune vittima del terremoto***[Redazione]*

Sodalizio Il ricavato della seconda cena in piazza ad un comune vittima del terremoto VITERBO Verrà destinato ad uno dei comuni del Reatino colpito dal terremoto, con ogni probabilità Amatrice, il ricavato della seconda delle cene in piazza San Lorenzo organizzate dal Sodalizio dei facchini di Santa Rosa. La decisione è stata assunta come ulteriore prova di sensibilità nei confronti delle popolazioni colpite così duramente dal sisma, dopo che già la raccolta di generi alimentari, approntata nell'immediatezza delle prime scosse, in collaborazione con la Caritas, già era stata un successo. Peraltro il bilancio delle cene quest'anno è senza dubbio oltremodo positivo, e questo malgrado una sera il forte vento abbia tenuto lontana molta gente. -tit\_org-

**"Spirale di fede" al Pilastro Santa Rosa**

## **Minimacchina per le vittime del terremoto = Dedicato alle vittime del sisma**

[Redazione]

"Spirale di fede. " al Pilastro Minimacchina per le vittime del terremoto I - VITERBO E' stato dedicato alle vittime del terremoto, a Nadia Benedetti, morta in Bangladesh, e a tutti i bambini vittime di abusi, il Trasporto della minimacchina del Pilastro, sabato sera. E' stato monsignor Lino Fumagalli, come ogni anno, a dare il via per il "sollevate e fermi". Accanto a lui anche il sindaco Leonardo Miche lini, che ha accompagnato il corteo per tutta la sua durata insieme alle altre autorità che sono intervenute. alle pagine 16 e 17 Santa Rosa In trionfo sabato la Minimacchina del Pilastro "Spirale di fede ". Ecco le immagini della fes Dedicato alle vittime del Le spallette prendono posizione sotto la macchina Due e girate effettuate: una a largo Alessandro Volta e una davanti alla chiesa del Sacro Cuore. Sono state dedicate a Paolo Ortenzi, Giovanni Paolo II e a tutti i facchini di Santa Rosa Commozione dopo l'arrivo alla prima tappa Nella foto a sinistra la soddisfazione dei ragazzi, consapevoli dell'impresa che stanno portando a termini e del fatto che per un giorno tutti gli occhi della città sono solo per loro -tit\_org- Minimacchina per le vittime del terremoto - Dedicato alle vittime del sisma



**GALLESE** Gallese**Bosco in fiamme vicino ai Binari = Bosco in fiamme, il fuoco arriva vicino ai binari della Orte-Roma***a pagina 21**[Redazione]*

Bosco in fiamme vicino ai binari a pagina 21 Vigili, del fuoco a lavoro alcune ore, ieri pomeriggio, e traffico ferroviario rallentato Bosco in fiamme, il fuoco arriva vicino ai binari della Orbe-Roma > GALLESE Un vasto incendio ha tenuto impegnati per alcune ore i vigili del fuoco, ieri pomeriggio, creando anche problemi alla viabilità ferroviaria. Il rogo è divampato in una zona boschiva tra Gallese scalo e Orte scalo, sulla strada provinciale 150, nel territorio di Gallese. I vigili del fuoco sono partiti intorno alle 14 ed hanno lavorato alcune ore per riportare la situazione alla normalità e tutta l'area in sicurezza. L'incendio, come si accennava, è arrivato a lambire sia la carreggiata della strada che, soprattutto, i binari della linea lenta Orte-Roma. A scopo precauzionale sono stati rallentati i treni in transito e si è subito qualche disagio. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Viterbo con un'autopompa serbatoio e diverse squadre della protezione civile. E' stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero, visto che la zona era particolarmente estesa e non facile da raggiungere in alcuni punti. -tit\_org- Bosco in fiamme vicino ai Binari - Bosco in fiamme, il fuoco arriva vicino ai binari della Orte-Roma

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco

## **Incendio in strada di Farfa Un annesso agricolo è stato avvolto dalle fiamme**

[Redazione]

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco Incendiostrada di Farfa Un annesso agricolo è stato avvolto dalle fiamme ni. Nell'incendio non sono co- TERNI munque rimaste coinvolte perso - Giornata di grande lavoro ieri pomeriggio per i vigili del ne. Un'altra squadra di vigili del fuoco si è invece portafuoco. Chiamati, complice il grande caldo e i prati ridot- ta a V'asciano di Stroncone dove era in corso un incendi a sterpaglie, a spegnere piccoli roghi. L'incendio più dio di sterpaglie. Incendio anche in questo caso subito grande si è avuto nel primo pomeriggio in strada di circoscritto. I vigili sono stati infine chiamati anche a Farfa dove ad essere avvolto dal- spegnere focolai minori. 4 le fiamme era un annesso agricolo, Sul posto si sono portate due squadre dei vigili del fuoco che hanno circondato l'annesso agricolo, dentro cui c'erano ricoverati alcuni mezzi, spegnendo quasi subito l'incendio. Non si conosce al riguardo l'entità dei dan- -tit\_org-

## Vestiario e nuovi tendaggi Da Cesena anche la mensa

[Redazione]

Vestiario e nuovi tendaggi Da Cesena anche la mensa CESENA. Continuano le partenze da Cesena verso le zone del centro Italia del terremoto. Per portare gli aiuti necessari. Per quanto riguarda il gruppo alpini Ana, poi, che sui luoghi del sisma erano già stati, oltre al ritorno è già stata programmata una nuova presenza bisettimanale per il mese di settembre. La squadra cesenate alpini è tornata dove era stata nelle prime ore post terremoto. Nel paese di Uscerno. Ci avevano detto di non scaricare i camion una volta tornati a Cesena ed infatti c'è stato bisogno ancora. Avevamo a disposizione altre quattro tende. La richiesta di intervento sul posto è arrivata per montare questi ulteriori presidi abitativi di emergenza e per issare un'altra parte di tendopoli con attrezzature che erano sul posto. Le case di Uscerno hanno retto tutte all'urto del primo sisma. Ma successivamente a quello ci sono state un altro migliaio di scosse di assestamento. Quando queste superano il 3 grado di magnitudo mettono di nuovo a rischio gli immobili, che devono essere ancora tutti controllati staticamente. E' più prudente dormire in tenda, dunque. Eppure ci sono persone, soprattutto anziane, che non vogliono lasciare le loro case. Proprio per loro abbiamo costruito questi nuovi tendaggi, prima di rientrare a Cesena. Gli alpini sanno già che dovranno tornare. Questa volta a Montegallo. Lì dove avevamo costruito le prime tende - dicono - adesso è operativa una piccola città di tende che ospita sulle 350 persone. Vi abbiamo fatto arrivare un po' di materiale per l'infanzia come seggiolone, pannolini e vestiti che avevamo con noi. E' stata costruita una nuova struttura che funge da mensa comune e che funziona grazie ad una maxi cucina mobile della Barilla. Due giorni fa ad Uscerno eravamo 5. Quando torneremo a Montegallo saremo in otto perché serve coprire due turni interi di servizio mensa, che proseguirà nei mesi autunnali. Saremo sul posto consecutivamente dal 6 al 17 settembre. Ieri mattina verso le zone del terremoto sono partiti anche due furgoni della Radiomobile Rubicone. Gli uomini della Rvr hanno consegnato molti scatoloni di vestiti che erano stati raccolti durante i primissimi giorni di emergenza. Abbiamo fatto convergere tutto il materiale in un punto di stoccaggio che si trova a Rieti. Avevamo fatto una pre selezione di quanto portare sul posto perché servono capi che siano nuovi o praticamente nuovi. Soltanto con questo materiale abbiamo riempito due dei nostri mezzi. Poi ci siamo fermati qualche ora perché ci è stato chiesto di aiutare a stivare il materiale che è in arrivo da tante zone d'Italia. La raccolta di materiale e vestiario continuerà. E verrà trasportata di nuovo sul posto quando ce ne sarà esplicitata l'esigenza. -tit\_org-

**FAENZA: L' OSSERVATORIO**

## **I segni che annunciano il sisma = Onde e disturbi elettromagnetici, venti gelidi e tempeste energetiche che fanno discutere**

[Redazione]

Strani segnali sul sismografo di Bendami Onde e disturbi elettromagnetici, venti gelidi e tempeste energetiche che fanno discute, Gian Domenico Marchi: Difficile trovare collegamenti scientifici, ma tutto ciò fa riflettere FAENZA. In questi giorni di grande tristezza per l'Italia tutta è instancabile e significativa l'attività di ricerca presso l'Osservatorio Bendandi di Faenza. Si studiano i sismogrammi delle varie scosse che si susseguono a poco più di 200 km di distanza, tutte registrate, si discute sui metodi di prevenzione, ma sono incessanti pure le analisi degli studi bendandiani sulle previsioni, alle quali pochi danno credito scientifico, ma che in più occasioni durante la storia hanno dimostrato sconcertanti risultati. Oltretutto proprio alla previsione si stanno orientando diversi governi per ridurre i rischi di catastrofi come gli tsunami o le eruzioni vulcaniche (Cina, Russia, Usa). Insomma, anche per i terremoti secondo diverse fonti vi sarebbe la possibilità di prevederli, proprio come sosteneva Bendandi. Come gestire poi la previsione è un altro conto. Di questo delicato campo si sta occupando Gian Domenico Marchi (nella foto), membro del direttivo dell'osservatorio, colui che ha messo a punto una valvola antisismica, progettata dall'imolese Pierluigi Ighina, installata poi a Brisighella, e che ora si sta concentrando su taluni disturbi radio magnetici evidenti, prima, durante e dopo i terremoti e su strane oscillazioni registrate dallo storico sismografo di cui si serviva Bendandi. Sulla casa museo è stata installata un'antenna in grado di captare i disturbi e tramite un apposito programma renderli visibili su un grafico a video. Il nostro apparato rivela Marchi - capta i disturbi radio provenienti dal sottosuolo. E' stato scientificamente provato che quando le rocce subiscono una compressione si genera un effetto pizelettrico, fino provocare flash di luce, onde elettromagnetiche, plasma: una sorta di folgorazioni, indice che il sottosuolo sta liberando energia. Tali segnali esistono e vengono captati dall'antenna: il difficile - dice Marchi - è capire quando possono essere sintomo di un terremoto devastante. Non è ancora possibile decifrarlo, comunque noi andiamo avanti. Altre ipotesi riguardano fenomeni che si manifestano e che scientificamente sono collegabili ad un sisma, ma che fanno riflettere e sono comunque oggetto di studio. Tra questi: gli enetti della luna, dei pianeti (allineamento) e ultimoordine di tempo le tempeste energetiche in atmosfera (fulmini, lampi, saette). In buona parte dell'Italia, proprio nelle 12 ore prima del sisma devastante si è verificata una vasta tempesta energetica, a parere di tanti senza precedenti. Insomma ad ogni terremoto pare vi sia collegato qualcosa che viene dall'universo. Altri hanno segnalato la presenza di un vento gelido anormale che attraversa il corpo come se si trattasse di uno spirito. Questo vento l'ho avvertito anch'io la notte stessa del sisma, e mi ha svegliato all'ora della scossa più grande aggiunge Marchi. Non solo: una sequenza di strani fenomeni si stanno verificando proprio nella sede dell'osservatorio. Siamo rimasti tutti sorpresi nel constatare alcuni strani tracciati apparsi sul rullo dello storico sismografo che usava Bendandi. Sono iniziati il 13 aprile e stanno proseguendo a tutt'oggi. Si tratta di grafici lievi che cominciano e poi si interrompono bruscamente, sempre dalle 2 alle 4 di notte, come se rilevassero qualcuno che bussa alla porta. Di cosa si tratta non l'abbiamo ancora capito, non sono terremoti, ma oscillazioni di energia, se fossi un medium, direi che segnalano la presenza dello spirito di Bendandi, come se volesse dirci qualcosa. Francesco Donati TıçpatfclarodılallıKftpotaaLug - tit\_org- I segni che annunciano il sisma - Onde e disturbi elettromagnetici, venti gelidi e tempeste energetiche che fanno discutere

**GIUSTIZIA****Arquata: inchiesta senza indagati****ASCOLI PICENO***[Redazione]*

GIUSTIZIA ASCOLI PICENO i Le Procure di Ascoli Piceno e Rieti stanno coordinando i primi accertamenti sui danni causati dal terremoto dello scorso 24 agosto che ha colpito l'Appennino fra Lazio e Marche: Amatrice e Accumuli su un versante, Arquata del Tronto, Pescara del Tronto, Montegallo nell'Ascolano. Ad Ascoli Piceno al momento il fascicolo resta aperto a mod. 45, cioè di notizie che non costituiscono reato. Ai vigili del fuoco e ai carabinieri i magistrati ascolani hanno chiesto di segnalare situazioni particolari che dovessero eventualmente emergere durante le attività di soccorso, che la magistratura non intende in alcun modo rallentare, distogliendo dalla prima linea uomini e mezzi. Nelle Marche peraltro non si ha notizia al momento di edifici pubblici costruiti di recente che sono crollati o sono stati seriamente danneggiati dalle scosse del 24 agosto e dei giorni seguenti, come invece è accaduto con la scuola Capranica di Amatrice (Rieti). Eventuali segnalazioni riguarderebbero quindi edifici privati di recente ristrutturazione, anche dopo il terremoto del 1997. In questa prima fase l'attività dei carabinieri, sia nel Rietino sia nell'Ascolano, si è concentrata sull'identificazione delle vittime del sisma. Gli investigatori hanno consegnato alle due procure i documenti con l'elenco dei nomi dei morti già identificati, i verbali sulle operazioni di rimozione dei cadaveri e le indicazioni sul luogo in cui i corpi sono stati individuati. Una geolocalizzazione che risulterà utile ad eventuali ulteriori passi delle due inchieste. A Rieti la procura ipotizza il reato di disastro colposo. Ma se dovessero emergere responsabilità specifiche, potrà aggiungersi anche l'ipotesi di omicidio colposo. Nel reatino peraltro gran parte della documentazione sugli immobili, dai progetti alle autorizzazioni edilizie, ai verbali di collaudo, è finita sotto le macerie del Municipio. Le verifiche riguardano tutto l'iter della costruzione: dall'assegnazione degli appalti alla progettazione, dall'edificazione dell'immobile ai controlli, con particolare riguardo all'aver verificato la rispondenza alle leggi antisismiche.

-tit\_org-

LE PROSPETTIVE ERRANI SARA' IL COMMISSARIO

**Il Papa: Andrò tra gli sfollati Errani supercommissario = Renzi convinto: ok al com'era dov'era***Il premier vede Piano: Niente new town Prima casette in legno poi ricostruzione*

[Redazione]

TERREMOTO IERI NUOVE FORTI SCOSSE E ALTRI CROLLI Il Papa: Andrò tra gli sfollati Errani supercommissario L'Italia centrale continua a tremare: I sisma di ieri (magnitudo 4.4) è stato avvertito in tutte le Marche. Un edificio su due è inagibile. I volontari della Colonna mobile Barilla sono al lavoro senza sosta per assistere gli sfollati: il camion cucina può erogare fino a 500 pasti all'ora. -PAG. 2-3-5 LE PROSPETTIVE ERRANI SARA' IL COMMISSARIO Renzi convinto ok al com'era dov'era Il premier vede Piano: Niente new town Prima casette in legno poi ricostruzione

AMATRICE (Rieti) 11 Via dalle tende, prima possibile e non oltre un mese. Con un passaggio hotel e residence nella zona per poter realizzare, in 3-4 mesi, le casette di legno attese che borghi e paesi vengano ricostruiti. E' l'input che Matteo Renzi, a quattro giorni dalla scossa delle 3.36, ha dato agli uomini della Protezione Civile come primo atto del piano del governo per dare una sistemazione adeguata agli sfollati e passare poi alla ricostruzione, a capo della quale il premier metterà a breve come commissario l'ex governatore dell'Emilia Vasco Errani. E per essere fatta nel migliore dei modi il governo chiama a raccolta le energie migliori del paese, come dimostra il consulto avuto ieri a Genova con l'archistar Renzo Piano. Casette in legno I tecnici della Protezione Civile stanno già mettendo a punto il piano delle costruzioni in legno, stile Onna. Il primo passo, quello più immediato, sarà dunque togliere gli sfollati dalle tende, perché tutti sanno che entro un mese, da queste parti, arriveranno il freddo, la pioggia e, più avanti, anche la neve. Non è pensabile dunque lasciare chi ha perso amici, familiari e l'intera vita, in una tenda. Al massimo entro qualche settimana bisognerà quindi decidere se far arrivare i container nei paesi colpiti o trasferire la gente negli hotel e nei residence della zona. La scelta va lasciata alla gente, si è premurato di dire Renzi parlando con i sindaci delle zone colpite e con i governatori. E lo ribadirà martedì quando sarà ad Amatrice per i funerali delle vittime, cogliendo l'occasione per una nuova riunione operativa. Nel frattempo verranno realizzati i Misp, i moduli di utilizzo provvisorio scolastico, che devono necessariamente essere pronti per l'inizio dell'anno scolastico. Mercoledì incontrerò il ministro - ha confermato il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi - e dovremo affrontare proprio questa situazione, modo da garantire ai ragazzi di tornare a scuola. Quanto tempo nei residence? Ma per quanto tempo la gente dovrà stare nei container o negli alberghi? Non meno di tre mesi, forse quattro. E' questo il tempo minimo che ci vuole per realizzare i Map, i moduli abitativi provvisori, vale a dire le casette in legno che sono state già utilizzate, ad esempio, ad Onna e negli altri paesi dell'aquilano dopo il terremoto del 6 aprile 2009. Quella delle casette è infatti la migliore soluzione possibile di fronte all'unica richiesta forte arrivata dai sindaci di tutti i comuni colpiti: non lasciare i paesi in attesa della ricostruzione. E lo stesso consiglio è arrivato da Renzo Piano, che già collabora con il governo per un piano di rammentamento delle periferie urbane: L'anima dei luoghi non si può cancellare. Non ha subito un trauma terribile deve poter tornare a vivere dove è sempre stato. Ne container, ne tendopoli ma si devono prevedere abitazioni montate nella zona sismica, strutture temporanee, non definitive. La soluzione a dicembre Entro dicembre, gennaio al massimo, le casette dovrebbero essere pronte. Anche perché il Dipartimento ha un vantaggio: la gara per la scelta delle imprese che dovranno realizzarle è già stata fatta e conclusa. E i soldi, 1,2 miliardi complessivi, sono già stati stanziati. Franco Gabrielli, quando era capo del Dipartimento, fece infatti una serie di gare Consip preventive, per non trovarsi impreparato in caso d'emergenza. E una di queste gare riguardava proprio la fornitura di soluzioni abitative d'emergenza. Ad aggiudicarsela sono state tre società: al primo posto Rit Cns - Cogeco 7, con una capacità produttiva di 850 moduli e un'offerta di 1.075 euro a metro quadro, seguita da Arcale Legno (780) e Modulcasa line - Ames Navsistem (225). I moduli saranno da 40,60 e 80 metri quadri, rispettivamente per nuclei familiari di 2,3/4 e 5/6 persone. I tecnici del Dipartimento hanno stimato che, solo per Amatrice, ne serviranno circa 600, per complessivi

1.800 assistiti. Ai quali vanno aggiunti quelli che dovranno essere realizzati nelle decine di aziende agricole nell'area del cratere. Poi gli interventi. Dopo la stima dei danni, la bonifica e la messa in sicurezza degli edifici parzialmente danneggiati, il governo passerà alla fase due: quella della ricostruzione. Renzi spera di poter avere un piano preciso di interventi e costi necessari in vista della legge di stabilità che il governo approverà entro il 15 ottobre per dare il via alle gare, il prima possibile. Ed è qui che il presidente dell'Anac Raffaele Cantone entrerà in gioco, al fianco di Errani, per vigilare sulla trasparenza degli appalti. Impresa a parte quella delle risorse. Ci saranno i soldi che serviranno, assicura il sottosegretario Claudio De Vincenti. Ma davanti a circostanze eccezionali, come il sisma, il governo è pronto a sostenere le sue ragioni davanti alla commissione Uè per chiedere lo scomputo degli investimenti per la ricostruzione fuori dal patto di stabilità. Polemica a distanza tra Maroni e Salvini. La nomina dell'ex governatore spacca la Lega. Vasco Errani apre una polemica a distanza all'interno della Lega fra il presidente della Lombardia, Roberto Maroni, e il segretario del Carroccio Matteo Salvini. Il governatore ha infatti definito l'ipotesi di nominare l'ex presidente dell'Emilia commissario per il sisma una ottima scelta, mentre il leader leghista l'ha bollata come una "follia. Ottima scelta. Errani è uomo di esperienza e concretezza. Piena collaborazione da parte di Regione Lombardia ha scritto Maroni su twitter. Opinione condivisa anche da Roberto Calderoli. Verrebbe da dire, pensando a questa emergenza del sisma, che Errani è l'uomo giusto al posto giusto per capacità e per l'esperienza maturata dopo il terremoto in Emilia, ma - ha osservato il vicepresidente del Senato - ho molte perplessità invece se sia il momento giusto per questa sua nomina, perché ho il sospetto che questa nomina sia l'ennesima cinica mossa di Renzi per togliersi dai piedi, vista del referendum ed in un'ottica congressuale, l'unico autorevole esponente nel Pd che pochi giorni fa aveva avuto il coraggio di dire davvero qualcosa di sinistra. Di avviso contrario Salvini. Errani, ex governatore Pd dell'Emilia, sarebbe il "commissario" scelto da Renzi per la ricostruzione post terremoto. Visti i disastri in Emilia - ha commentato su Facebook -, con migliaia di persone ancora fuori casa dopo 4 anni, migliaia di negozi e aziende non rimborsati e falliti, centinaia di edifici pubblici ancora inagibili... mi pare una follia!". Dello stesso parere di Salvini anche Giorgia Meloni. Non mi pare una grande idea - dice - nominare commissario alla ricostruzione Vasco Errani. Sembra una scelta che risponde più a logiche interne al PD che non all'interesse delle zone terremotate. -tit\_org- Il Papa: Andrò tra gli sfollati Errani supercommissario - Renzi convinto: ok al com'era dov'era

## La promessa del Papa: Presto verrò da voi

[Redazione]

IL PONTEFICE AVEVA GIÀ RIVOLUZIONATO L'UDIENZA DEL MERCOLEDÌ A CAUSA DEL SISMA ; N'ÒÀ' DEL VATICANO Il Vuole andare nei luoghi del sisma per portare il suo abbraccio di padre e fratello. Papa Francesco sarà presto nelle zone devastate dal terremoto per testimoniare di persona la sua vicinanza alle popolazioni colpite e la partecipazione al loro dolore. Lo ha annunciato lui stesso all'Angelus, il primo dopo le tragiche scosse che hanno squarciato il cuore dell'Italia, confermando così una volontà che in qualche modo era nell'aria. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni, ha detto Francesco in Piazza San Pietro subito dopo la recita della preghiera mariana. Penso in particolare ha sottolineato ai la gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia. Ancora una volta - ha proseguito con parole sentite e misurate - dico a quelle care popolazione che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni. Preghiamo per i defunti e per i superstiti. Secondo il Pontefice, inoltre, la sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Quindi il suo annuncio, rivolto direttamente alle genti colpite: cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana. Il Papa ha poi invitato i fedeli di Piazza San Pietro a pregare per questi fratelli e sorelle, tutti insieme, recitando con loro un'Ave Maria. Bergoglio ribadisce così la sua stretta vicinanza alle sorti di chi ha subito una sciagura così disastrosa, manifestatagià la mattina stessa del terremoto, rivoluzionando l'udienza generale del mercoledì - mai accaduto prima - con l'annullamento e il rinvio della catechesi già preparata e con la recita di un rosario, in particolare dei misteri dolorosi per le vittime. Fin dai primi momenti del sisma, il Pontefice è stato in contatto col vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, che negli ultimi mesi lo ha accompagnato in un paio di uscite a sorpresa nella sua diocesi, e che Bergoglio questi giorni chiama al telefono quotidianamente. Chiama tutti i giorni, ha detto il giovane presule, ex portavoce della Cei. Dopo aver celebrato la messa nella tendopoli principale di Amatrice, Pompili ha così accolto l'annuncio del Papa: Mi pare sia veramente una bella notizia. Tutti in realtà desideravamo questo. Il fatto che lui lo abbia manifestato esplicitamente è di sicuro incoraggiamento in questo momento. Penso che un po' tutti non aspettiamo altro che questo. Appena le condizioni lo permetteranno, quindi, ci sarà l'attesa visita del Pontefice, che presumibilmente non mancherà di toccare anche le zone del Piceno tragicamente colpite, nella diocesi di Ascoli e dell'altro vescovo Giovanni D'Ercole. Bergoglio loda il comportamento di soccorritori e autorità -tit\_org-



## Nuove scosse e crolli nel cratere

[Eva Bosco]

IL PUNTO LA SEDE DELLA MACCHINA DEI SOCCORSI SI SPOSTA A RIETI. SI PASSA DALLA FASE EMERGENZA A QUELLA ASSISTENZIALE\* > Altri danni alla già diroccata scuola di Amatrice. I morti sono 290 e i dispersi dovrebbero essere una decina. ROMA Èva Bosco 11 Nuove scosse di terremoto magnitudo 4.4 e 3.7 le due più forti - hanno scosso l'area del cratere colpita dal sisma e prodotto nuovi crolli. Anche nella scuola di Amatrice, uno degli edifici su cui, di certo, dalle prossime ore, si concentrerà l'attenzione degli inquirenti, chiamati ad accertare eventuali responsabilità nella gestione degli appalti e nei lavori di ristrutturazione del 2012. La politica è chiamata invece a guardare in avanti, proiettandosi fin d'ora sulla ricostruzione. Anche per questo, a sorpresa, il premier Renzi è volato a Genova dall'architetto e senatore a vita Renzo Piano, che sul Corriere della Sera ha proposto il suo modello di cantieri leggeri per non sradicare la gente dai luoghi in cui è nata e vissuta. Dopo la fase della primissima emergenza e del soccorso d'urgenza, che comunque continuerà, nelle zone terremotate si passa ora a una fase più assistenziale, ha spiegato ieri Fabrizio Curcio, capo della Protezione civile. La macchina dei soccorsi e dell'assistenza ai terremotati del centro Italia, inoltre, sposta il suo quartier generale da Roma a Rieti, capoluogo della zona più straziata. Dopo 4 giorni di emergenza stiamo passando dal soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale, annuncia il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio nell'insediare a Rieti, in una sede Inps accanto alla Questura, la Direzione comando e controllo (Dicomac). In pratica il controllo degli interventi si muove più vicino al teatro delle operazioni, per motivi pratici, ma anche simbolici. La struttura è affidata a Immacolata Titti Postiglione, quarantenne direttrice dell'ufficio emergenze della Protezione Civile che ha già coordinato i soccorsi dal Comitato operativo a Roma. numero delle vittime è attestato a 290, dopo che il precedente dato di 291 è stato rivisto sulla base delle comunicazioni della Prefettura di Rieti. Quanto ai dispersi, la cifra di 10 riferita dal sindaco di Amatrice, Pirozzi, è giudicata attendibile dalla Protezione civile che però non si sbilancia a fare una propria previsione. La situazione resta, ovviamente, molto difficile. L'onda sismica, che dalla notte del 24 agosto ha fatto registrare oltre 2.000 repliche, non si ferma e in montagna c'è rischio smottamenti, al punto che il Soccorso alpino ha sconsigliato escursioni sui monti Sibillini, catena incastonata tra Marche, Umbria e Lazio. Il maltempo previsto da martedì potrebbe peggiorare il quadro. Nelle tendopoli di Pescara e Arquata del Tronto è tornato il vescovo di Ascoli, Giovanni D'Ercole, che l'altro ieri aveva celebrato i funerali di 35 vittime, per la messa domenicale e per portare conforto. Anche papa Francesco potrebbe andare presto in visita: Appena possibile anch'io spero divenire a trovarvi, ha detto lui stesso all'Angelus, ricordando l'importanza della solidarietà per superare prove così dolorose. A testimoniare la vicinanza delle istituzioni è stata oggi Laura Boldrini, presidente della Camera, che si è recata ad Amatrice e ha voluto prendere un impegno: I corpi dello Stato sono qui a fare quadrato, ha detto, mala fiducia della gente non è bianca e le promesse fatte vanno mantenute. Ecco perché la politica deve rimanere unita, come ha fatto in questi giorni. Boldrini ha anche sottolineato i prossimi passaggi tecnico-legislativi, con un decreto del governo, per fissare gli interventi, che poi passerà alle Camere e con la legge di stabilità. Per la gestione della ricostruzione si profila l'ipotesi di un incarico di commissario affidato a Vasco Errani, che quand'era governatore dell'Emilia Romagna gestì bene il dopo-sisma nel 2012 nella sua regione. Mercoledì ad Amatrice arriverà il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini per una riunione con gli operatori della scuola: al centro la

apertura dell'anno scolastico e l'obiettivo di garantire un avvio regolare. Intanto quasi 10 milioni di euro sono stati raccolti finora a beneficio dei terremotati con gli sms solidali al 45500. L'ultimo dato disponibile è di 9,7 milioni di euro raccolti. Altri crolli alla Capranica La scuola di Amatrice ha subito ulteriori danni dopo le nuove scosse di ieri pomeriggio. -tit\_org-

ENPA SEZIONE DI PARMA IN PRIMA LINEA

**Amici a quattro zampe, via alla raccolta di aiuti**

[R.c.]

ENPA SEZIONE DI PARMA IN PRIMA LINEA il Dal giorno successivo al tragico sisma che ha colpito l'Italia centrale l'Unità di intervento nazionale Enpa, è presente nelle aree colpite con veterinari e volontari coordinati dalla Sede centrale. Enpa è presente con due autoambulanze veterinaria, un'automedica, un furgone per il trasporto di animali e altri tre automezzi. Il personale Enpa è impegnato non solo per la distribuzione del cibo agli animali che si aggirano senza più riferimenti, ma anche per il soccorso sanitario che già è stato prestato a molti di essi, compreso un cane dell'Unità cinofila dei Vigili del fuoco. Ad Amatrice sono stati recuperati dieci cani vaganti nella zona rossa, ma l'attività di recupero continua ad ampio raggio in zone diverse e con non poche difficoltà. Oltre ai propri veterinari presenti sul posto Enpa ha attivato una rete di cliniche e ambulatori in tutta Italia dove poter prestare quelle cure sanitarie non possibili direttamente sulle aree colpite. Nel frattempo continua in tutta Italia la raccolta di aiuti per gli animali. A Parma il centro di raccolta è allestito presso la sede della Sezione provinciale in via Drugman, 4/a. Sarà possibile consegnare nei giorni di giovedì pomeriggio (dalle 16 alle 20) e sabato mattina (dalle 10 alle 13). Qualsiasi materiale può essere utile al servizio, dal cibo agli antiparassitari, dai trasportini ai kennel. L'appello a dare una mano è rivolto non solo alle persone, ma anche agli esercizi commerciali e ai produttori locali. Per chi volesse dare un contributo per le attività di soccorso è stato attivato il conto corrente con Iban IT 3908530 46040 000430101775 intestato a Enpa (Ente nazionale protezione animali). Causale: Terremoto. La gestione e il soccorso degli animali sul territorio richiedono un'attività coordinata, pertanto si invita ad evitare iniziative isolate o singole. Per eventuali disponibilità inviare una mail a terremoto @enpa.org o contattare il numero 342.9565574. Æ.Ñ. RIPRODUZIONE -tit\_org-

**Colonna mobile, cibo e amicizia a chi ha perso tutto**

*Barilla e Protezione civile A Montegallo allestita la cucina che sforna pasti per oltre 500 persone*

[Redazione]

Barilla e Protezione civile A Montegallo allestita la cucina che sforna pasti per oltre 500 persone. Non hanno perso tempo. Si sono messi in marcia all'indomani della tragedia. Il comitato provinciale di Protezione civile di Parma, insieme al Gruppo Barilla, ha deciso - con il consenso del Dipartimento regionale e nazionale - di far partire la Colonna mobile Barilla, immediatamente. Il giorno dopo il devastante sisma era già sul campo. Si tratta di una struttura di primo soccorso dotata di un camion cucina, in grado di erogare fino a 500 pasti caldi all'ora nelle prime 72 ore di emergenza. La colonna, composta anche da una tensostruttura con panche e tavoli e un campo tendato, conta sul supporto di centinaia di volontari appartenenti a organizzazioni della società civile, nonché sugli Angeli Barilla, 100 dipendenti dell'azienda formati per soccorrere persone in difficoltà durante emergenze dovute a catastrofi naturali. La colonna mobile è gestita da circa 25 volontari tra logistici, elettricisti, cuochi. Di questi sei sono dipendenti Barilla formati dalla Protezione civile (Paolo Iannaccone, Roberto Pagliari, Stefano Conti, Maurizio Lori, Luca Virginio, Ylenia Tommasato). Il primo giorno sul campo Mercoledì 24 agosto la Colonna Mobile Barilla parte alle 16 dalla sede del Comitato di Protezione civile a Parma alla volta di Montegallo-Uscemo (tra Ascoli Piceno e Norda). Dopo diverse ore di viaggio, in tarda notte giunge al posto assegnato per la creazione del campo base di primo soccorso. Verso le 2 del mattino il Camion Barilla è posizionato nel campo e comincia subito l'allestimento della struttura di soccorso con tende, wc chimici e una tensostruttura con panche e tavoli. Già dal mattino seguente è erogata la prima colazione e a mezzogiorno è assicurato il primo pasto caldo per le centinaia di persone colpite dalla sciagura. Giunta sul luogo dell'emergenza, a nemmeno 24 ore dall'accaduto, la Colonna Mobile Barilla dimostra subito la sua efficienza: oltre 300 pasti ogni giorno, sia a pranzo che a cena. Diventa un punto di ritrovo e accoglienza. Primi rientri e nuove partenze. Numerose scosse ancora continuano a colpire paesi e persone e la situazione resta molto critica. Dopo quattro giorni di servizio, sabato scorso le prime squadre di volontari rientrano, sostituite immediatamente da nuove energie. Volontari di diverse organizzazioni e volontari Barilla stanno partendo a turni queste ore per garantire il funzionamento efficiente e continuo del campo di soccorso e del camion cucina. Il campo, continuamente modificato per far fronte alle nuove esigenze che emergono con il passare delle ore, resterà attivo con il camion Barilla almeno fino a mercoledì prossimo. Dopodiché sarà sostituito da una cucina attrezzata e ancora più tende per ospitare gli abitanti sfollati da case pericolanti. Il Gruppo Barilla continuerà a provvedere anche al rifornimento alimentare della base di soccorso, non solo attraverso i propri prodotti, ma anche acquistando alimenti per il fabbisogno quotidiano della cucina e del campo. L'importanza della solidarietà. Paolo Barilla, vice presidente del gruppo, dopo il caloroso grazie rivolto a tutti i volontari, riflette sull'importanza della solidarietà: Un momento così doloroso per tanti può trovare un motivo di speranza nella vicinanza di chi dedica il proprio tempo a non fare sentire le persone abbandonate. Bravissima la Protezione civile di Parma e bravissimi gli Angeli Barilla. Esempio tangibile di valori preziosi. La Colonna mobile Barilla - sottolinea Luca Virginio, direttore comunicazione e relazioni esterne di Barilla, che ha partecipato personalmente all'operazione - è un esempio di straordinaria umanità e solidarietà da parte della Barilla e dei suoi dipendenti. Dopo avere ricostruito la scuola e la palestra a San Demetrio Ne' Vestini in occasione del terremoto dell'Aquila; dopo avere partecipato alla ricostruzione dell'Istituto tecnico Galileo Galilei a Mirandola dopo il terremoto dell'Emilia; adesso Barilla, in linea con i suoi valori, è voluta andare oltre portando direttamente sul campo a poche ore dal disastro solidarietà e aiuto attraverso la somministrazione di pasti a centinaia di sfollati e volontari. Non avremmo potuto fare ciò senza la grande capacità e forza del sistema della Protezione civile in particolare quella di Parma e di Stefano Camin e della sua squadra. Persone straordinarie di cui Parma dovrebbe essere orgogliosa. -tit\_org-

## Pro loco, una cena per i terremotati

[M.f.]

CAZZANO MERCOLEDÌ NEVIANO tacólo Đ arco più piccolo del il La Pro loco di Bazzano orga- mondo, insieme ai maghetti nizza per mercoledì una serata Ale e Ricky Magie; alle 20 sebenefica per raccogliere fondi, a guirà la cena all'aperto per tutti sostegno delle popolazioni del all'ex bocciodromo di Bazzano, Centro Italia recentemente col- con menu tipico a cura dei cuopite dal terremoto, chi della Pro loco. Alle ore 18.30, nel parco pub- in caso di maltempo, la cena si blico La Quercia di Bazzane, terrà al chiuso. Il ricavato della Aloide Cervi presenterà lo spet- serata sarà devoluto alla Protezione civile Croce azzurra di Traversetolo, a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. M.F. ty RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**Lettere al direttore - La ricostruzione post terremoto***[Posta Dai Lettori]*

La ricostruzione post terremoto Signor direttore, è la bell'Italia quella che si rimbocca le maniche dopo una tragedia per il terremoto che ha devastato intere e amate zone del centro Italia con oltre 250 morti. Il Belpaese si ritrova sempre unito nel momento del lutto nazionale; accanto alle famiglie provate da un dolore immenso, emerge tutta intera la nostra capacità di fare comunità viva, solidale, orgogliosa. È importante constatare, per ora, anche la prontezza degli interventi istituzionali: lo Stato e il governo delle Regioni saranno chiamati ora alla prova più importante. Da un lato, il freno da mettere agli sciacalli che vorrebbero gozzovigliare tra le macerie alla ricerca di patrimoni abbandonati da famiglie disperate; dall'altro, il rischio ancora peggiore degli speculatori assetati di appalti senza regola, che vorrebbero gettarsi nell'affare della ricostruzione con le solite mani rapaci. Tutto questo va evitato, per non aggiungere tragedia a tragedia. Sarebbe una vergogna che la ricostruzione di paesi dovesse rappresentare l'ennesima occasione per arricchimenti illeciti. Quindi massima vigi lanza, perché giudicheremmo insopportabile una nuova ondata di malversazione. E stiamo tutti vicini anche ai meravigliosi operatori che in queste ore hanno garantito assistenza ad un numero impressionante di persone. Ecco, quando si parla di sanità come di protezione civile non si dimentichino le scene di questo terremoto, con il loro carico di pena per il dolore di troppa gente. Medici, infermieri, gli elicotteri del 118, il volontariato, le forze dell'ordine, i donatori di sangue: una grandissima gara per salvare vite umane. Gli uomini e le donne del soccorso hanno dato il massimo e sono le persone che onorano l'Italia con il loro servizio quotidiano. È la Bell'Italia di cui siamo orgogliosi quella che soccorre l'altro pezzo di Bell'Italia che urla da sotto le macerie. Detto ciò non possiamo però sottacere che in Italia il 70% delle case non è antisismico.punto è che devono essere costruiti in modo da resistere a questa scossa solo gli edifici nuovi. Per quelli esistenti non c'è alcun obbligo. Ed è questo il vero problema per un territorio fatto dai cen tri storici antichi, di case che si tramandano di generazione in generazione. La nostra bellezza, la nostra debolezza. In Giappone una botta così arriva ogni due mesi ma non ci sono tragedie come questa perché prima di tutto viene la sicurezza (in tutti i campi...). Da noi invece tutte le volte che avviene una tragedia simile si piange e si promette. Ma poi ci dimentichiamo e tutto resta come prima. Sarà così anche questa volta? Mario Bertoi Parma, 25 agosto -tit\_org-

## **Lutto e dolore: due soci morti sotto le macerie**

[Paolo Pizzigoni]

La tragedia che ha colpito il territorio umbro-marchigiano della scorsa settimana ha sconvolto le giornate e le coscienze di tutti gli italiani. Il numero delle vittime è altissimo, e sicuramente quel giorno resterà fra le pagine più sconvolgenti di questo secolo. Anche il bridge è stato colpito e piange due amici scomparsi nella notte di quel fatidico 24 agosto: Marisa Santarelli di Piacenza, dama della Croce rossa e fondatrice assieme al marito, scomparso da qualche anno, dell'associazione Bridge Piacenza. Lascia due figli e gli adorati nipoti. Cesare Ciciarelli, consulente informatico, tesserato per l'associazione Bridge Eur di Roma. Si trovava in vacanza con la moglie e i due bambini. Oggi solo il piccolo Andrea è rimasto a piangere i genitori e il fratellino periti sotto le macerie. Tutto il bridge italiano a stringe in un abbraccio speciale a questi sfortunati amici e alle loro famiglie. Il Coni ha invitato tutte le Federazioni Sportive ad osservare un minuto di silenzio prima di ogni gara. La Rgb ha deciso di versare il ricavato del torneo simultaneo nazionale di giovedì 1 settembre alla Protezione civile a tal proposito ricordo a chi volesse contribuire con due euro può inviare Risultati tornei un Sms o telefonare da rete fissa al 45500 della Protezione civile. Anche il Circolo Rapid di Parma ha deciso di devolvere in beneficenza gli incassi dei tornei del 26-27-28 agosto in favore delle vittime. Gestì magnifici che contribuiscono ad aiutare la sfortunata popolazione colpita. In questi momenti parlare di bridge è difficile perché l'amarezza e il rimpianto delle tante vite spezzate e della distruzione in pochi secondi dei sacrifici di una intera vita di lavoro segna profondamente ognuno di noi. Ci limitiamo a dare solo qualche notizia tecnica arrivata nei giorni scorsi dalla Federazione. Cambia la formula della Coppa Italia e dei Campionati Italiani di 2 - 3 - 4 categoria. La Ficgb, accogliendo le lamentele di tanti giocatori soprattutto del Sud, ha reintrodotta le fasi locali di selezione. Per la Coppa Italia la prima fase dovrà svolgersi entro il 23 ottobre, le semifinali dal 18 al 20 novembre e la fase finale dall' 8 all'11 dicembre. Per gli altri campionati seguiranno comunicati specifici. E' una decisione che desta non poche perplessità. E' sicuramente vero che la fase locale imporrà trasferimenti meno impegnativi ai giocatori e, creando una importante selezione, migliorerà i tassi di gioco. Domenica 21 (14 coppie): N/S: 1 Marchesi-Veraldi 2 Belli-Viani 3 Ceresini-Duimio. E O: 1 Pains-Zarattini 2 Devoto-Villa 3 Scuto-Salsi. Lunedì 22

**GU SFOLLATI**

## **Una casa di legno per 2000 persone Scatta il piano per affrontare l'inverno**

[Redazione]

GLI SFOLLATI Una casa di legno per 2000 persone Scatta il piano per affrontare l'inverno Almeno quattrocento case di legno per garantire un tetto a circa 2.000 terremotati, popolazione di Amatrice e dintorni effettivamente residente nei mesi invernali. Ad Accumoli si segue lo stesso modello per una popolazione residente stimata in 400 abitanti, soprattutto anziani. Compito affidato alla Dicomac, Direzione di comando e controllo presieduta dal capo della protezione civile Fabrizio Curcio, in cui sono rappresentate tutte le istituzioni dai comuni alla Regione che già è al lavoro per il ripristino dei servizi basilari per le comunità. Fra questi far ripartire il trasporto pubblico extraurbano, garantire la viabilità e l'assistenza sanitaria con l'immediato allestimento ad Amatrice di una tenda ospedale con medici di base e personale sanitario di rinforzo da Roma. Poi la riattivazione delle funzioni essenziali del Comune quali l'anagrafe per la registrazione ad esempio dei decessi. Il sindaco Pirozzi, d'intesa con il presidente della Regione, Nicola Zingaretti che anche sabato era fra i terremotati di Amatrice, proporrà alla Protezione Civile una lista di aree dove allestire le case di legno modello Trentino, come ha spiegato il primo cittadino che rifiuta i container. Lo stesso farà il sindaco di Accumoli, Stefano Petrucci. Fabio Refrigeri, assessore regionale agli Enti locali anche lui e originario della provincia di Rieti, si è impegnato a verificare da subito se queste aree hanno tutte le caratteristiche necessarie ad ospitare questi villaggi. Il tempo stringe perché Amatrice sta a 1.000 metri di altitudine in un'area appenninica dove il freddo comincia a pungere con i primi d'ottobre. Quindi se le casette in legno potranno (si dice) venir allestite fra tre mesi, ci si chiede come si affronteranno nel frattempo i rigori del clima autunnale. GL La Regione Lazio proporrà una lista di aree dove allestire le case di legno modello Trentino -tit\_org- Una casa di legno per 2000 persone Scatta il piano per affrontare l'inverno

## Dicomac al via Parte il dopo terremoto

[Redazione]

SISMA L'annuncio di Curcio A Rieti il centro di coordinamento in collaborazione con le tre Regioni Da oggi, quarto giorno, istituiremo direzione comando e controllo della Protezione civile a Rieti. In serata staccheremo il comando di Roma e saranno pienamente operative le attività di qui. È nata così la Dicomac del terremoto del centro Italia: lo ha spiegato ieri mattina Fabrizio Curcio, capo della protezione civile, in una conferenza stampa presso l'Inps di Rieti. La moderna sede della nuova struttura l'ha fornita l'Istituto previdenziale e per questo il Capo Dipartimento Curcio ha ringraziato per la celerità e l'efficacia del gesto il presidente Tito Boeri: una sede che ha valore simbolico e strategico, non si sostituisce ad altri ma funziona a supporto di quei centri. La Dicomac provvederà alle operazioni di assistenza tra tutti i campi e rappresenta il centro di coordinamento nazionale delle componenti e Strutture Operative di protezione civile attivate sul territorio che lavora in collaborazione con le sale operative delle tre regioni interessate. Delle tredici funzioni che la Dicomac seguirà fondamentali saranno quelle legate al ripristino della circolazione stradale, ai controlli sugli edifici pubblici e privati e in particolare a quelli sulle scuole, oltre ai trasporti e alla assistenza sanitaria. Ieri, dopo la rettifica del bilancio delle vittime a 290 da parte della Prefettura di Rieti ieri il Capo della Protezione civile Curcio ha fatto cenno ad uno dei temi più difficili da affrontare con i numeri: quello delle persone che ancora si possono considerare disperse. Rifacendosi ai dati forniti dal sindaco di Amatrice Pirozzi Curcio ha ricordato, ai microfoni di SkyTg24 che sarebbero ancora dieci e che questa è l'ordine di grandezza identificato dal sindaco e su questo stanno lavorando i soccorritori: mi sembra plausibile, perché l'ha detto lui che conosce bene la situazione. Intanto sul fronte dei soccorsi e dell'assistenza sono diventate 2688 le persone prese in carico dal sistema della Protezione civile italiana. Famiglie, turisti e anziani sono ospitati nei 58 campi e strutture allestite allo scopo nei paesi e nelle frazioni di Lazio, Marche e Umbria. Solo nella nostra regione sono 16 le aree e le strutture allestite, altrettante quelle messe a disposizione nelle Marche, che danno alloggio rispettivamente a 995 e 938 persone; in 755 trovano infine alloggio nelle 26 tra aree e strutture predisposte in Umbria. La disponibilità complessiva è di oltre 4600 posti già attrezzati, a cui si aggiunge la possibilità di allestire ulteriori moduli secondo necessità; sono già in allestimento 5 campi nella Regione Abruzzo con una capienza complessiva di oltre 350 persone. Intanto non si ferma la gara della solidarietà: nella giornata di ieri le donazioni al numero 45500 sono arrivate alla cifra di 9.755.718,00 euro. Sabato notte si sarebbe verificato un incremento delle donazioni anche grazie alla campagna di sensibilizzazione promossa, nell'ambito del Festival di Castrocaro e della "Notte della Taranta" trasmessi sulle reti Rai. RP -tit\_org-



**Controlli alle strutture dopo il disastro**

## **Scuole a rischio anche in provincia**

*Nell'ultimo anno crolli in due plessi delle materne E nel Lazio il 44 per cento costruito prima del 1975*

[Francesco Unali]

IL NODO Controlli alle strutture dopo il disastro Nell'ultimo anno crolli in due plessi delle materne E nel Lazio il 44 per cento costruito prima del 1975 A pochi giorni dalla riapertura delle scuole anche Roma e provincia guardano alla sicurezza degli edifici: quelle gestite dalla sola città metropolitana sono 352, mentre tra statali e comunali le strutture sono alcune migliaia (oltre 4000 solo nella capitale). Prima del 15 settembre si faranno i consueti controlli di sicurezza ma il caso della scuola "Capranica" di Amatrice, ristrutturata l'ultima volta nel 2012 e crollata quasi del tutto dopo la scossa delle 3.36 del 24 agosto (l'ultimo crollo è di ieri dopo un'altra scossa di magnitudo 3.7) ripropone drammaticamente il tema della sicurezza antisismica nell'edilizia scolastica. Nella nostra provincia, spiegano i dati del Miur, non tutte le scuole sono state costruite o ristrutturate a norma di legge: basti pensare che il 44% dei plessi scolastici della regione Lazio è stato edificato prima del 1975. Il rischio è dunque sotto gli occhi di tutti: solo negli ultimi dodici mesi, ricorda Cittadinanzattiva (che pubblica ogni anno il rapporto nazionale su sicurezza, qualità ed accessibilità negli edifici scolastici italiani) nella provincia di Roma sono avvenuti due crolli, nelle scuole materne "Collodi" di Guidonia Montecelio e nella "Giardino degli Ulivi" di Rocca Di Papa (ora risolto). Ma la mappa del rischio resta nebulosa: Roma e provincia sono piene di situazioni al limite dell'agibilità con lavori che sarebbero necessari ma non partono per mancanza di fondi, o con aule chiuse in attesa di miglorie. I fondi spesi negli ultimi anni non sono bastati finora a definire come sicuro il panorama dell'edilizia scolastica locale. Se nell'ultima consiliatura i responsabili della città metropolitana di Roma non hanno esitato a dire che non c'erano fondi a sufficienza, oggi province e città metropolitana possono contare su 495 milioni per il 2016 (più 470 per il periodo 2017-2020 e altri 400 per il 2021), stanziamenti contenuti nella finanziaria 2016. Inoltre ieri il ministro della Istruzione Giannini ha fatto sapere che il governo ha stanziato subito tutti i 20 milioni di euro che la legge per la "Buona scuola" prevede in caso di interventi straordinari per l'adeguamento antisismico, più altri 3 milioni che saranno utilizzati dagli enti locali per le verifiche. Il tema della sicurezza nelle scuole resta comunque urgente e ha già segnato in maniera funesta la storia italiana recente con la tragedia di San Giuliano di Puglia nel 2002. Oggi c'è in più il desiderio di fare chiarezza ed intervenire concretamente, ad Amatrice com'è tutta Italia. Per questo tra i primi impegni annunciati ieri a Rieti dal Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio ci saranno i controlli dei tecnici nei quindici plessi scolastici del territorio colpito dal sisma. Partiranno già oggi dunque i primi sopralluoghi, necessari non solo per la valutazione dei danni ma anche per un primo accertamento sullo stato del patrimonio scolastico locale. A spiegare nelle linee generali le modalità dell'operazione è stato lo stesso Curcio: Sarà fatta prima una valutazione tecnica seria, per capire i gradi di danneggiamento - ha voluto chiarire - e poi faremo un elenco di ciò che può essere utilizzato o no. Se non si può utilizzare, troveremo delle soluzioni alternative. L'obiettivo è quello di mettere tutti, studenti, insegnanti e personale tecnico e amministrativo, nelle condizioni di cominciare regolarmente l'anno scolastico, previsto per quest'anno. Per la valutazione delle scuole agibili e inagibili ha concluso Curcio - i tempi saranno brevissimi, ma va fatta seriamente. Quando conosceremo il quadro potremo pensare a soluzioni alternative per quelle inagibili, come dei moduli prefabbricati o lo spostamento in altri istituti vicini e agibili. Francesco Unali -tit\_org-

## **Incendi, Roma la più colpita**

[Redazione]

Un vasto incendio è divampato ieri pomeriggio a Monte Cocuruzzo e via Diversivo Acqua Chiara a Fondi in provincia di Latina. Nelle attività di spegnimento sono impiegati volontari della Protezione civile insieme a personale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato. La Regione Lazio ha informato inoltre che "per quanto riguarda l'emergenza incendi, come nei giorni precedenti, si conferma un elevato numero di interventi. Si contano già 61 operazioni e che le province più colpite sono state Roma con 21 interventi e Latina e Frosinone con altri 40 interventi. Dall'alto sono state 20 le azioni che hanno richiesto la flotta aerea regionale, di cui 3 nella provincia di Roma. Su Frosinone ha volato anche 1 Canadair e 3 Canadair si sono alzati su Latina attivati dal Dipartimento Nazionale. Per contrastare il fenomeno degli incendi sono state impiegate oltre 130 associazioni per un totale di circa 400 volontari che hanno lavorato insieme a Vigili del Fuoco e Corpo Forestale dello Stato. Gli interventi più rilevanti da segnalare sono stati quelli in Provincia di Roma quili in zona Ardeatina e Trevignano. -tit\_org- AGGIORNATO -

LO STUD 0

## Gli italiani ignorano il rischio

*Lo dice una ricerca realizzata da Ingv, Cnr popolazione e Ogs di Trieste*

[Redazione]

LO STUD 0 I Solo 6 persone su 100 hanno una percezione adeguata al loro territorio. Gli italiani ignorano il rischio. Lo dice una ricerca realizzata da Ingv, Cnr popolazione e Ogs di Trieste. In Italia la percezione della pericolosità sismica è fortemente sottostimata. Nelle zone sismiche più pericolose del nostro Paese, solo 6 italiani su 100 hanno una percezione ottimale. Lo rende noto (l'annuncio è del 20 luglio scorso) uno studio dell'Ingv realizzato nel 2015 in collaborazione con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRPPS) e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geosica Sperimentale di Trieste (OGS) e finanziata dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC). Il lavoro ha riguardato un campione statistico nazionale di oltre 4 mila persone, ha evidenziato che in Italia la percezione della pericolosità sismica è fortemente sottostimata. Il territorio italiano è particolarmente esposto ai terremoti, tuttavia "nelle zone sismiche più pericolose del nostro Paese, dove vive circa il 41,5% della popolazione, come spiega Massimo Crescimbene, ricercatore dell'INGV e coordinatore dello studio, possiamo dire che solo 6 italiani su 100 hanno una percezione adeguata del pericolo presente sul territorio. In una scala di percezione a sette punti utilizzata nel questionario (<http://www.terremotote-st.it>) nella quale il punteggio 1 indica il valore di percezione più basso mentre il punteggio 7 indica il massimo, i risultati dell'indagine mostrano che la percezione della pericolosità sismica nel nostro Paese è in media di 3,24, con differenze non significative, da un punto di vista statistico, tra le regioni del Nord (3,20), del Centro (3,39) e del Sud e Isole (3,70). Questi punteggi sono estremamente bassi se si considera che nella scala utilizzata per il questionario il valore 4 rappresenta il punteggio che divide i valori in bassi (minori di 4) e alti (maggiori di 4) ma soprattutto, ed è il dato più critico, i valori medi registrati da parte di cittadini residenti in zone più e meno pericolose non si discostano sufficientemente tra loro (rispettivamente 3,03 e 3,53), dove nelle aree più pericolose ci si sarebbe aspettato un punteggio medio superiore a 5,50, aggiunge Crescimbene. L'indagine Risk Perception and Communication ha raccolto, inoltre, informazioni utili per promuovere campagne di riduzione del rischio sismico e progetti educativi. Sul totale degli intervistati (N=4.012), prosegue Crescimbene, appena il 6% ritiene di essere bene informato sui terremoti e il 33% abbastanza informato, mentre il 38% pensa di essere informato in modo superficiale e il 23% di non esserlo affatto. Il medium più utilizzato per avere informazioni è la televisione (37%) seguito dai giornali (22%) e dal web (21%), Protezione Civile (7%) Enti di Ricerca ed Università (2%), Regioni, Province e Comuni (4%), Libri (4%) il restante 3% riceve informazioni da amici, familiari ed associazioni di volontariato. Occorre infine rilevare che meno del 5% degli intervistati ha partecipato personalmente a un'iniziativa per la riduzione del rischio sismico: tra questi, quasi tutti hanno sottolineato un forte coinvolgimento e interesse. In base ai risultati dell'indagine - conclude Crescimbene - possiamo affermare che nel nostro Paese appaiono quanto mai fondamentali campagne di informazione sulla riduzione del rischio sismico, come "Io non rischio Terremoto" promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile (DPC), INGV, ANPAS e Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati. È inoltre indispensabile trasformare i progetti educativi realizzati in questi ultimi anni nelle scuole (ad esempio il Progetto EDURISK, [www.edurisk.it](http://www.edurisk.it)) in programmi permanenti, per dare vita a una generazione di cittadini più informata, consapevole e attivamente coinvolta nella riduzione dei rischi naturali. L'indagine è stata finanziata dal Dipartimento della Protezione civile

**PUNTI DI RACCOLTA**

**Volontariato e altruismo, la grande risposta di Marcellina**

[Redazione]

**PUNTI DI RACCOLTA** Marcellina nella solidarietà è imbattibile. È orgoglioso Enrico Salvatori, consigliere delegato alla protezione civile per il Comune di Marcellina, mentre racconta questi giorni di aiuti e di solidarietà, che hanno visto la popolazione del paese protagonista di una vera e propria maratona di aiuti. Abbiamo avviato due centri di raccolta - spiega Salvatori - il primo nei pressi della palestra comunale in piazza Cesare Battisti e l'altro presso la sede della protezione civile in via San Polo dei Cavalieri. Abbiamo ricevuto tanti vestiti, e tantissimi giochi per bambini: la raccolta è andata davvero molto bene. Tra i materiali raccolti figurano anche grandi quantità di acqua in bottiglia, coperte, pannolini, torce elettriche, batterie, medicinali e farmaci. Un impegno su due fronti quello di Marcellina, sia in paese non va dimenticata l'iniziativa organizzata dall'associazione Impegno Coerenza Passione - che sui luoghi del disastro, che hanno visto partire immediatamente alcuni volontari del gruppo comunale di Protezione Civile, in particolare verso la zona di Accumoli. Hanno dato supporto nel montaggio delle tende e sono stati vicini alla popolazione e ai sopravvissuti. Sono orgoglioso dell'impeto di volontariato del nostro paese - chiude il consigliere, eletto nelle ultime amministrative - che rappresenta una preziosa risorsa per noi e per chi ha bisogno. Le iniziative di solidarietà sono state sospese fino a nuove comunicazioni anche a Marcellina, come da istruzioni ricevute direttamente da Rieti. Il cuore dell'Italia ha risposto come ci si aspettava. Un battito al quale hanno preso parte con forza anche gli abitanti di Marcellina. Y.R. I Punto raccolta a Marcellina -tit\_org-

ITOTITO^T^M Un cittadino scrive al sindaco

## **Invitiamo al parco i bimbi di Amatrice**

*Sarebbe bello un evento al Rainbow*

[Daniele Flavi]

VALIVIONTONE Un cittadino scrive al sindaco Sarebbe bello un evento al Rainbow di DANIELE FLAVI Tra i migliaia di messaggi di solidarietà ed iniziative che sono state fatte in questi giorni per aiutare i sopravvissuti al tremendo terremoto del 24 agosto scorso c'è chi come questo cittadino di Valmontone ha deciso di scrivere al primo cittadino Latini chiedendogli di poter dare un sorriso ai bambini di Amatrice e degli altri comuni colpiti dal sisma. Dare un sorriso per questo signore significa invitare questi piccoli ed i loro familiari a passare delle ore spensierate al parco divertimenti Rainbow Magicland. Un pensiero veramente molto bello che speriamo venga accolto e reso possibile. Di seguito la toccante lettera: Caro Sindaco Alberto Latini, in questo momento così triste e destabilizzante per tutti, legato al dramma del sisma, ho visto il mio paese unito e attivo come non lo avevo mai visto. Si è unito in un istante per sostenere chi aveva un immediato bisogno in un modo spontaneo compatto e soprattutto senza alcun riferimento a colori, simboli o appartenenze politiche. È stato commovente vedere con che spirito i miei concittadini si sono impegnati e mobilitati e sono veramente fiero di farne parte. Il mio primo pensiero è andato ai bambini che hanno vissuto questi tragici momenti e che probabilmente avranno bisogno di molto tempo per metabolizzare quelle scene orribili. Noi a Valmontone, a mio avviso, possiamo dare ancora molto. Dobbiamo dare a quei bimbi dei momenti di svago e divertimento che sicuramente saranno d'aiuto per alleviare il dolore. Ecco ti chiedo di spendere un minuto per leggermi: Noi a Valmontone abbiamo il "Magic Rainbow" un parco giochi dove, se tu ti attivassi in termini amministrativi, organizzativi, economici, si potrebbe far trascorrere dei bei momenti a questi bimbi che devono cercare di dimenticare il dolore e riprendersi il sorriso. Ci si potrebbe organizzare anche come singoli cittadini ma con l'aiuto e il supporto dell'istituzioni sarebbe molto più facile. Magari può sembrare fuori luogo e troppo azzardata la mia proposta, ma guardo i miei figli e vedo nei loro occhi soprattutto una cosa.... "l'innocenza" che hanno tutti i bambini e che noi adulti siamo in dovere di tutelare, ecco immagino che possa essere molto di aiuto un evento organizzato solo per loro al parco giochi e aggiungendo una raccolta fondi magari. Si potrebbe pensare ad ospitare le famiglie terremotate oltre che nelle nostre case, anche nelle strutture alberghiere limitrofe per qualche giorno, organizzando i viaggi con i pullman dei nostri imprenditori locali e degli stand gastronomici con i nostri ristoratori che sono certo non si tirerebbero indietro, insieme a musicisti, associazioni, imprenditori, commercianti, cittadini.... Non prendermi per matto, capisco che è una richiesta apparentemente stravagante e prematura, è solo che vorrei veder tornare il sorriso su quelle facce tristi il prima possibile e penso di non essere l'unico. Confido in te e nell'amministrazione comunale nel prendere quantomeno in analisi, magari anche con l'aiuto di specialisti pediatrici, psicologi, questa mia "Bizzarra" proposta ed eventualmente di metterla in pratica come meglio si ritiene opportuno nei modi e nei tempi, considerando che ci sono ancora belle giornate e dopo queste ore estenuanti credo che la tempestività possa giocare a favore. So che corro il rischio di andare in contro ad eventuali accuse di manie di protagonismo o ancor peggio di insensibilità o cose del genere, ma a me sinceramente interessa poco, ho il brutto difetto di esprimere sempre quello che penso. E adesso penso che un po' di distrazione per questi bambini sia necessaria e doverosa, ma, non sono un esperto e mi limito ad essere solo propositivo, a fin di bene, tutto qui. Da cittadino mi metto a completa disposizione in merito. Grazie (lettera firmata) -tit\_org-

## **Il bilancio: 290 morti. E ieri nuove scosse**

[Redazione]

Il bilancio: 290 morti. E ieri nuove scosse. Nuova scossa di terremoto ieri pomeriggio di magnitudo 3.7 registrata alle 15.07 ad Amatrice, è la più forte della giornata e ha causato diversi crolli nell'edificio della scuola Romolo Capranica. Dal sisma del 24 agosto la sede dell'Istituto comprensivo di Amatrice, recentemente ristrutturato, ha subito alcuni crolli che hanno interessato buona parte la zona in cui si trova l'ingresso principale. La scossa di ieri è stata sentita da alcune persone anche vicino a L'Aquila. Nelle zone colpite dal terremoto si continua sempre a scavare e il bilancio è questo: ad Amatrice i morti sono 229 morti, ad Accumoli hanno perso la vita in 11. Cinquanta ad Arquata del Tronto, ma si continuano a cercare i dispersi, di una decina di persone, di nazionalità romena in gran parte, non si ha notizia da giorni. In tutto le vittime sono 290. I corpi senza vita di tre persone sarebbero stati individuati tra le macerie dell'Albergo Roma, ad Amatrice. Li hanno trovati i cani molecolari. Ma sono in una zona che è ancora inaccessibile ai vigili del fuoco, che stanno procedendo con estrema cautela, troppe macerie ostacolano infatti la via di accesso a quella parte dell'albergo crollato. Resta alto l'allarme sciacalli dopo l'arresto nei giorni scorsi di un napoletano di 45 anni. Arrivano per depredare le abitazioni in macerie e si stanno spostando nelle frazioni più piccole. Alcuni residenti non vogliono lasciare la casa per paura di essere derubati. La Guardia di finanza, i carabinieri, la polizia e il Corpo Forestale hanno deciso di mettere in campo cento uomini, che diventeranno poi duecento, che pattuglieranno le case abbandonate. Il sindaco Damiano Coletta è ai funerali -tit\_org-

## **Solidarietà senza sosta agli sfollati**

*Sul posto anche la Croce Azzurra di Sabaudia e al Circeo nuove raccolte. La Protezione Civile di Aprilia celebra la messa nelle tende*

[Redazione]

In campo i commissari di FareAmbiente di Latina e Frosinone: Piena disponibilità ai colleghi della zona del reatino. Solidarietà senza sosta agli sfollati. Sul posto anche la Croce Azzurra di Sabaudia e al Circeo nuove raccolte. La Protezione Civile di Aprilia celebra la messa nelle tende. Non hanno atteso neppure un minuto di troppo. Non appena è arrivata la chiamata, un equipaggio di Croce Azzurra Sabaudia si è messo in strada per raggiungere le zone colpite dal sisma e per fornire il proprio supporto. Era stato infatti richiesto di mettere a disposizione per 72 ore del personale medico-sanitario, anche se poi - essendo purtroppo il numero delle persone rimaste vive sotto le macerie piuttosto esiguo - l'emergenza è rientrata. La prima cosa che chiaramente colpisce - ha spiegato il presidente di Croce Azzurra Massimo Lonardo, raggiunto telefonicamente - è vedere un paese totalmente distrutto, con case di tre piani ridotte a un cumulo di polvere e macerie. Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine a prestare soccorso ai feriti e, purtroppo, anche a recuperare alcune salme di persone che non ce l'hanno fatta. Una seconda squadra era pronta a partire, ma poi l'emergenza è rientrata: i feriti non c'erano più. La situazione è disperata. A San Felice la macchina della solidarietà si è attivata con una raccolta di beni di prima necessità curata dall'associazione "Circeo Futura" e con l'appuntamento presso il poliambulatorio Avis di Mezzomonte. Molti turisti e residenti si sono recati questa mattina a donare il sangue, ma il personale non ha potuto effettuare più di 30 prelievi per questioni logistiche. Si è quindi deciso di dare precedenza ai turisti, invitando gli altri soci a prendere parte al prossimo appuntamento. Perché di lavoro in favore delle comunità colpite dal sisma ce ne sarà da fare ancora molto, senza tralasciare le iniziative di solidarietà. Sul posto anche il gruppo Alfa della Protezione Civile, che ormai da giorni sta lavorando incessantemente per prestare soccorso e sostegno ai terremotati di Amatrice. Ieri mattina, nelle tende del gruppo di Aprilia (come in quelle delle altre Protezioni Civili) è stata inoltre celebrata la santa messa domenicale, ricordando le vittime della tragedia e cercando di dare conforto agli sfollati che hanno perso i propri cari e la propria abitazione. Inoltre il commissario straordinario FareAmbiente della Provincia di Latina Ame rigo Cerilli ed il commissario straordinario della Provincia di Frosinone Oreste Franchi, hanno comunicato al Presidente FareAmbiente Vincenzo Pepe ed alla Coordinatrice FareAmbiente della Provincia di Rieti, Simona Muccioli, la piena disponibilità dei soci FareAmbiente dei rispettivi territori a fornire tutto ciò che occorre per dare sollievo alle popolazioni ed agli animali coinvolti nel terribile sisma che ha colpito i territori della Regione Lazio e della Regione Marche. Per questo motivo sono state mobilitate tutte le strutture affinché eventuali segnalazioni e richieste d'intervento provenienti dalle zone colpite possano essere soddisfatte nel minor tempo possibile e messe a disposizione del coordinamento dell'Associazione. La macchina dei soccorsi si è attivata tempestivamente in tutto il territorio -tit\_org-

**Il caso Sette Comuni pontini non hanno un piano per le emergenze  
Senza vie di fuga in caso di calamità***[Jacopo Peruzzo]*

Il caso Sette Comuni pontini non hanno un piano per le emergenze Senza vie di fuga in caso di calamità JACOPOPERUZZO Tuona come un fulmine il dossier pubblicato ieri da La Repubblica, secondo cui il 60% dei comuni del Lazio non hanno presentato alcun tipo di piano per le emergenze sismiche e altri tipi di calamità. E i Comuni della provincia di Latina non sono da meno: maglia nera per Ponza, Sabaudia, Formia, e lo stesso capoluogo pontino, tutti privi di un progetto che regoli gli interventi in caso di emergenze naturali, nonostante la legge (100 del 2012 sul riordino della Protezione Civile) che impone la compilazione delle mappe per far fronte alle calamità. Pronti invece a fronteggiare i fenomeni naturali i Comuni di Sperlonga, Monte San Biagio, Ventotene e per l'area romana Velletri e Pomezia, che hanno redatto con rapidità il piano per tutte le emergenze del caso. Ma cosa manca quindi ai tanti Comuni che non hanno redatto e presentato il piano? Il documento in questione rappresenta di fatto una serie di linee guida atte a dare immediata risposta subito dopo la calamità naturale. Certo, non si tratta di uno strumento di prevenzione, come potrebbe essere l'edificazione di strutture antisismiche, ma rappresenta comunque una pronta risposta all'eventuale catastrofe, così da ottimizzare le possibilità di soccorrere immediatamente i sopravvissuti e di istituire delle basi dove convogliare i cittadini e prestare un primo soccorso. Il piano, infatti, si traduce in un programma che dovrebbe essere continuamente aggiornato al fine di permettere ai volontari della Protezione Civile di agire immediatamente. Inoltre identifica il personale disponibile, l'equipaggiamento utilizzabile, le competenze delle squadre e i fondi da cui si può attingere in caso di qualsiasi tipo di calamità, dal sisma agli incendi, passando per i disastri idrogeologici, vulcanici e molto altro ancora. Come spiega La Repubblica nell'articolo, i Comuni virtuosi nel Lazio sono soltanto il 40% del totale (negligenti 225 comuni su 378 totali), tanto da far collocare la regione al penultimo posto della classifica italiana, sopra soltanto alla Campania con il suo 39%. Bene invece il Nord Italia, che ha ben tre regioni con una copertura pari al 100% (Valle D'Aosta, Trento e Friuli Venezia Giulia), come accade anche per il Centro nelle regioni delle Marche e del Molise. Anche i Comuni limitrofi alla provincia pontina, soprattutto nelle zone dei Castelli, sembrano negligenti, tanto che non è stato presentato un piano neanche nei Comuni di Ariccia, Albano, Castel Gandolfo, Colonna, Monte Porzio catone, Rocca Priora e Zagarolo. Si tratta di zone più a rischio rispetto alla provincia pontina, che come dimostrato dagli studi geologici è sì potenzialmente soggetta ai sismi, ma non di così grave entità. Ciò non significa però che ne sia esente e, dunque, necessiterebbe da parte di tutti i Comuni la redazione del documento necessario a permettere un tempestivo intervento organizzato da parte della Protezione Civile dato che cuore, umanità e forza di volontà sono sì necessari, ma necessitano anche di una organizzazione pianificata dall'alto affinché queste caratteristiche possano diventare un'arma vincente per rispondere alle emergenze. A sinistra la Protezione Civile durante i soccorsi ad Amatrice Bene invece Monte San Biagio, Ventotene, Sperlonga. Velletri e Pomezia Latina, Sabaudia, Formia e Ponza sono prive di un programma -tit\_org-



## Escalation di incendi Altra giornata di fuoco

*Cronaca Due roghi sul Cocuruzzo e in via Diversivo Acquachiara Minacciate anche serre e abitazioni: ore di lavoro per i soccorsi*

[Francesco Avena]

Cronaca Due roghi sul Cocumzzo e in via Diversivo Acquachiara Minacciate anche serre e abitazioni: ore di lavoro per i soccorsi FRANCESCO AVENA Nonsiarrestalasciadifiiooa Fondi. Anche quella di ieri è stata una giornata in cui i roghi estivi sono stati protagonisti. Compiici le alte temperature e, con tutta probabilità, la mano dei piromani, ieri pomeriggio a Fondi si sono sviluppati due incendi di grosse proporzioni che hanno tenuto impegnati i soccorritori per ore. I roghi sono divampati contemporaneamente, in due zone distinte del territorio. Il primo in collina, nella zona del Cocumzzo, località per nulla nuova a questo tipo di episodi. Mentre dalla collina si alzavano le prime colonne di fumo, mettendo in allarme i residenti, in via Diversivo Acquachiara divampava il secondo, vasto incendio della giornata. Dalla centrale operativa sono immediatamente stati coordinati i soccorsi, che hanno visto impegnati per ore diversi equipaggi di vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato e squadre del gruppo di protezione civile "Falchi pronto intervento", coordinati sul posto dal presidente Mario Marino. Una task-force imponente di oltre trenta uomini e due autobotti, dislocati in vari punti. Per tutto il pomeriggio sono stati anche impegnati in lanci d'acqua cinque elicotteri e un canadair che hanno sorvolato il cielo fondano fino a sera. Le fiamme hanno minacciato da vicino anche abitazioni e strutture agricole. In entrambi i casi, la priorità dei soccorritori è stata quella di circoscrivere il fronte delle fiamme e tentare di contenere il muro di fuoco per evitare che si avvicinasse alle costruzioni. Nonostante la tempestività degli interventi di soccorso, però, alcune strutture agricole sono andate distrutte. Troppo repentina, infatti, l'avanzata dell'incendio che ha impedito ai soccorritori di salvare tutto. Ad ogni modo, l'azione coordinata delle diverse squadra impiegate ha consentito di limitare al massimo i danni. Ma ciò che resta è un bilancio, ancora una volta, pesantissimo in termini di sforzi così come è pesante il resoconto per quel che concerne i danni ambientali. Da chiarire le cause degli incendi, anche se la pista del dolo resta quella più plausibile. Un momento delle operazioni di spegnimento degli incendi a Fondi -tit\_org-

## **Nave ingovernabile in porto Salvataggio in extremis**

*L ' epis odio Elica incagliata alla partenza per il Circeo L ' intervento tempestivo della protezione civile*

[Redazione]

Nave ingovernabile in porto Salvataggio in extremis L'episodio Elica incagliata alla partenza per il Circeo L'intervento tempestivo della protezione civile PBMZA Il provvidenziale intervento dei volontari della protezione civile impegnati nel servizio di vigilanza delle coste ha evitato, nel tardo pomeriggio di sabato, che il guasto di una motonave in partenza per il Circeo si trasformasse in un brutto incidente all'interno del porto di Ponza. L'imbarcazione della compagnia Pontina Navigazione stava ripartendo, carica di passeggeri, in direzione del porto di San Felice Circeo e aveva mollato gli ormeggi quando si è verificato il guasto che l'ha resa ingovernabile: una cima si era incagliata nell'elica impedendo ogni manovra. In breve tempo la motonave sarebbe finita contro le altre imbarcazioni più piccole ormeggiate in porto, ma proprio in quel momento stava rientrando il gommone dei volontari impiegato nella sorveglianza delle coste dell'isola per garantire l'assistenza ai natanti, un servizio coordinato dal responsabile della protezione civile, il capitano Enza Maria Pagliara comandante della Polizia Locale di Ponza. In quei giorni l'attività di protezione civile era garantita dall'associazione Vigili del Fuoco volontari di Latina presieduta da Alessandro Borri. Il personale di bordo della motonave ha fatto cenno ai volontari che si sono avvicinati e in tempi rapidissimi si sono fatti lanciare una cima per l'ormeggio che, utilizzando il gommone, hanno portato alla banchina. L'operazione, coordinata dalla Guardia Costiera, è durata una manciata di minuti e ha permesso di evitare la collisione della nave in porto visto che, una volta attraccata, la cima è andata subito in tensione evitando il peggio di pochi metri. Poi è stato necessario sgomberare la banchina per ormeggiare la motonave in modo da consentire, con l'intervento di un subacqueo, di liberare l'elica e permettere al natante di ripartire. Le operazioni di soccorso e al lato da sopra il capitano Enza Maria Pagliara e il presidente dei volontari Alessandro Borri -tit\_org-

## Protezione civile , una sola cabina di regia per le emergenze delle 4 regioni colpite = Un super-governo per le quattro aree colpite dal sisma

[Mauro Evangelisti]

Protezione civile, una sola cabina di regia per le emergenze delle 4 regioni colpite Un super-governo per le quattro aree colpite dal sisma Già al lavoro la Dicomac, la squadra speciale ^Torna la paura: forte scossa nelle Marche di 80 funzionari. Via alle verifiche sugli edifici Nuovi crolli, anche nella scuola di Amatrice IL VERTICE dal nostro inviato ÄMATRICE È il super governo delle aree colpite dal terremoto, all'incrocio tra quattro regioni: Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria. La sede è un palazzo un tempo sede dell'Inpdap, a Rieti, provincia che con Amatrice e Accumoli ha il numero più alto di vittime. Vede già al lavoro una squadra speciale di 80 funzionari, di differenti istituzioni, che andranno a intervenire su quattordici settori, dalla viabilità ai trasporti, dalla sanità alla scuola, fino all'assistenza degli sfollati che dovrebbero essere in totale duemila. È una sorta di governo di emergenza in territori in cui la normale attività amministrativa è inevitabilmente divenuta complicata. Come ad Amatrice, dove il Comune per ora è una sola stanza dentro una scuola, in attesa che venga montato un container con l'aiuto di altri municipi, a partire da Milano. In quell'ufficio piccolo e dai collegamenti con i server vacillanti vanno ogni giorno i cittadini di Amatrice a chiedere i certificati di morte, dietro ai computer ci sono anche impiegati di rinforzo di città vicine, come Pizzoli. Grazie ai quei documenti nel cimitero, anche se esso danneggiato dal terremoto, si sono celebrati i primi funerali. LA SIGLA Il super governo insediato ieri mattina a Ketì si chiama Dicomac, significa direzione di comando e controllo, è frutto di un'ordinanza del capo della protezione civile, Fabrizio Curcio e sarà guidato da Titti Postiglione (direttrice dell'ufficio emergenze), ma con l'aiuto di tutte le altre istituzioni coinvolte, a partire dalle quattro regioni. Nel Lazio, ad esempio, in particolare nella provincia di Rieti, già in queste ore, con l'aiuto del genio civile, la Regione farà partire una campagna di verifiche delle condizioni di stabilità e sicurezza di tutti gli edifici pubblici - scuole, ospedali e uffici - non solo nei comuni come Amatrice e Accumoli, ma anche nelle zone che rientrano in fascia 1 per l'attività sismica, vale a dire quasi tutta la provincia, a partire dal capoluogo. Quasi contemporaneamente ci sarà il censimento seguito direttamente dal Dicomac sui vari edifici in modo da accertarne ufficialmente l'agibilità. Tutto questo avviene mentre le cittadine colpite dal sisma devono convivere ogni giorno con nuove scosse, già oltre quota 2.000 secondo l'Istituto di geofisica e vulcanologia. Ieri due gli episodi rilevanti. Ore 15.07: una forte scossa di magnitudo 3.7 provoca nuovi crolli nella famigerata Scuola Capranica, oggetto di un'inchiesta della procura perché non ha resistito il 24 agosto, malgrado nel 2012 fossero stati realizzati dei lavori di consolidamento costati 700mila euro. NESSUNA TREGUA Ieri l'area dell'istituto è stata isolata. Ore 17.55: scossa con magnitudo 4.4, epicentro a 7 chilometri da Arquata (Ascoli Piceno), nel parco dei Sibillini, avvertita distintamente perché ha avuto una profondità di soli nove chilometri. Ci sono cittadine che, a causa dei continui terremoti che si susseguono dal 24 agosto, rivivono incubi del passato, legati al sisma del 2009. E il caso di Monteverde, in provincia dell'Aquila, trenta chilometri da Amatrice, dove il sindaco Massimi- liano Giorgi è stato costretto ad annunciare che sarà montata una tendopoli: Dovrò sospendere il piano di ricostruzione. Le tende hanno una logica preventiva, per dare possibilità alle persone di stare fuori casa se ne hanno necessità. Ieri scosse molto forti sono state sentite anche a Norcia, in provincia di Terni. Ecco, queste cronache dai territori che stanno convivendo con il sisma servono anche a comprendere perché il governo di emergenza insediato a Rieti andrà a coordinare gli interventi e la gestione quotidiana in frammenti di quattro regioni differenti. LA STRATEGIA Spiega Fabrizio Cur

cio, capo della protezione civile: Per la valutazione delle scuole agibili e inagibili i tempi saranno brevissimi, ma va fatta seriamente. Quando conosceremo il quadro potremo pensare a soluzioni alternative per quelle inagibili, come dei moduli prefabbricati o lo spostamento in altri istituti vicini e agibili. Al Dicomac, una sigla con la quale per i prossimi sei mesi (tempo di durata della missione) dovremo abituarci a convivere, operano già funzionari di protezione civile,

delle quattro regioni, delle forze dell'ordine, dell'Esercito, con un raggio di azione che va dalla valutazione dei danni a quella scientifica, in collaborazione anche con Ingv, Ispra ed Enea; dal ripristino di luce, gas e acqua ai lavori necessari a garantire i collegamenti (l'Esercito sta ad esempio lavorando per bypassare il ponte Tré Occhi, necessario a raggiungere Amatrice), dal coordinamento di 6.000 volontari all'organizzazione dei servizi sanitari e assistenziali. E poi c'è la necessità, ribadita ieri da Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice, di andare oltre le tendopoli: Ripeto quello che deve essere il mo dello Amatrice: piccoli villaggi di case di legno a ridosso delle frazioni e dei quartieri interessati dal sisma. Mauro Evangelisti (B RIPRODUZIONE RISERVATA DALLA VIABILITÀ ALLA ASSISTENZA DEGLI SFOLLATI I COMPITI LA TERRA CONTINUA A TREMARE FINO A 4.4 DI MAGNITUDO SENZA PACE Macerie e distruzione dopo la scossa devastante del 24 agosto: da allora la terra ha tremato oltre duemila volte provocando ulteriori danni e nuove paure à (òèëääé totale,é, è coinvolte H,IM!títóJttce":7 fc 782foni Armate);'

## I guardoni del turismo horror = I guardoni del turismo horror il selfie è con le mura crollate

[Mario Ajello]

I guardoni del turismo horror dal nostro inviato Mario Ajello AMATRICE S'indignano, ogni tanto, i guardoni dell'orrore. Non l'hanno ancora riaperto il ponte che porta ad Amatrice? E noi come facciamo a vedere un po' di terremoto? A pag. 3 I guardoni del turismo horror il selfie è con le mura crollate La tragedia richiama gente che vuole Ad Amatrice per chi ha perso la casa vedere lo "spettacolo" del terremoto è la prima domenica senza i suoi riti IL RACCONTO dai nostri inviati AMATRICE S'indignano, ogni tanto, i guardoni dell'orrore. Non l'hanno ancora riaperto il ponte che porta ad Amatrice? E noi come facciamo a vedere un po' di terremoto?. Sono tipi così i motociclisti e gli automobilisti che nella domenica delle salme, nella domenica dei vivi e dei morti, arrivano da Roma e da altre città per godersi lo spettacolo della tristezza altrui. E del resto che cosa c'è di meglio, in una bella giornata di sole, che fare una gita fuori porta verso borghi e frazioncine rase al suolo oppure, se le guardie pretendono di bloccare la carovana dei tragedy watchers ( Ne rimandiamo indietro molti, racconta uno della stradale), fare inversione a U sulla Salaria e dirigersi verso la tendopoli di Scaï che è a ridosso della strada statale e non richiede neppure tanta fatica per spiarla attraverso il caso o il parabrezza? LACENACONL'AMATRICIANA La prima domenica dei terremotati è anche questa. E una domenica a cui è stato violentemente sottratto quell'insieme di riti festivi tipici dell'Italia di quassù, profonda e antica. Non c'è più il pranzo domenicale, anche se ieri sera per cena, al campo di Arquata del Tronto, Saverio Olivi e gli altri cuochi volontari hanno preparato la amatriciana per 350 persone. SAFARI NEL DISASTRO TANTI VISITATORI AL BORGO SALETTA GENTE CHE VA A CACCIA DELLE IMMAGINI VISTE IN TV Non c'è più l'abitudine del caffè nel bar della piazza una volta finita la messa, perché sono venuti a mancare sia i bar sia le chiese. E pure la passeggiata con i bimbi resta soltanto un ricordo di una normalità irrecuperabile almeno per ora, perché i più piccini sono stati portati via, dopo lo choc del sisma e i lutti conseguenti. E il sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci, prende la parola dopo la messa sul prato e dice ai concittadini: Tra pochi giorni avremo un container da usare come scuola. Se vanno via i nostri bambini, nelle elementari di Roma o di Ascoli o altrove, andranno via anche le mamme e il paese è finito. Una domenica così, la domenica al tempo del sisma, è l'opposto della domenica come momento di raccoglimento familiare. Avevo fatto le fettuccine da mangiare oggi a pranzo con i funghi porcini che nelle nostre montagne si trovano già - narra Bruna, sull'uscio della capanna che la accoglie - ma nel crollo della mia casa saranno morte anche loro nella polvere. O magari le recupereranno i guardoni dell'orrore che sarebbero capaci di intrufolarsi anche nelle cucine sfondate e nelle case da pranzo abbandonate ma si accontentano di uno sguardo dall'esterno perché comunque l'happening - è qui la festa? - già così è abbastanza soddisfacente e può valere la fatica del viaggio? Noi siamo gli angeli su due ruote - dice Alberto, a cavallo della sua moto da cross da volontario accreditato per raggiungere i luoghi più impervi e sterrati dove le auto dei soccorsi non arrivano - mentre quelli che arrivano la domenica sgommando e impennando, per curiosare tra le rovine umane e materiali, li chiamiamo i diavoli delle due ruote. C'è stato perfino un inseguimento tra angeli e diavoli di grossa cilindrata. Ancora Alberto: Abbiamo fatto scappare dei tizi arrivati da Napoli. I quali volevano probabilmente scattare qualche selfie, sullo sfondo del campanile pericolante di Amatrice o di una brandina con una nonna che ha perduto i nipoti, per poi farlo circolare sui social network. Vantandosi con gli amici di Facebook: Uno sballo questo posto, no?. Non lo è per i terremotati che senza più la chiesa di Sant'Agostino ad Amatrice, dove andavano per la messa domenicale, ora da lontano ne osservano i ruderi e stanno immaginando di pregare. È dentro come hanno sempre fatto quando la vita poteva chiamarsi vita. E quando era impensabile per esempio che un piccolo borgo, ora ex, come Saletta attirasse tanti visitatori come accaduto ieri. I guardoni non hanno neppure l'originalità di andare a cercare posti particolari per bearsi dello strazio, puntano alle immagini che vedono in tivù - la cappellina squarciata, la scuola che non ha retto e ieri un altro pezzo delle elementari di Amatrice è andato giù - e vogliono partecipare in modalità reality alle scene che hanno già visto sul

video. Un paio di loro sono stati fermati, in tenuta da centauri, mentre tentavano di dirigersi verso le rovine dell'Hotel Roma. Che proprio in questa domenica doveva essere protagonista della cinquantesima edizione della sagra della amatriciana e invece niente: è andata come è andata. E sono stati appena individuati tre corpi sotto i resti del celebre ristorante. **SALVATA DAL MARITO CIECO** Intanto i guardoni guardano, ma non li può vedere Luigi Leonardo Paris. Il quale non rinuncia, accompagnato da un parente a sua volta accampato, alla passeggiatina domenicale nei pressi del corso sparito. Ha 67 anni, è cieco da 23, racconta la sua storia: Ho liberato mia moglie Ernestina dalla casa crollata, la notte del 24 agosto, e in braccio l'ho portata via. Pur essendo lei un non vedente? Io viaggio nel buio da tanti anni e mi ci so muovere. **LA FINTA PIETÀ** Nel terremoto come circo, perché anche questo è, a dispetto delle migliaia di volontari e di tecnici intralciati nel loro valoroso impegno dai ficcanaso, capita di imbattersi in qualcuno che arriva fingendo pietas ( Non è che ve serve 'na mano? ) e in realtà trascinato soltanto dalla voglia di abbordare qualche ragazza della Croce Rossa. Oltre al rimorchiatore da sisma, c'è quello che si presenta con ai piedi i sandali da spiaggia o in vesti naturalmente griffate da scalatore dell'Everest, e con l'arietta sbarazzina da caricatura di Nanna Moretti avverte: Perché sono qui? Faccio cose, vedo gente. Sia questa tipologia di intruso, sia le altre, risultano così banali da non meritare neppure la feroce definizione coniata a suo tempo da Indro Montanelli: Preferisco le zanne delle belve alla bava degli sciacalli. C'è chi si inventa ragioni pseudo-umanitarie per essere qui a intasare il lavoro di chi lavora - insieme al proprio narcisismo da emergenza. Siamo dell'Associazione per lo sviluppo eco-equo-sostenibile, dice una coppia di fidanzati al carabiniere che li ferma alle pendici di Amatrice. Mentre un camper arrivato dal riminese si ferma sulla diga che sta sotto al paese. L'equipaggio scende e butta un'occhio sullo specchio d'acqua. Nella speranza di vedere qualche corpo galleggianti. Mario Ajello **RIPRODUZIONE RISERVATA** -tit\_org- I guardoni del turismo horror - I guardoni del turismo horror il selfie è con le mura crollate

## La promessa di Bergoglio: Presto verrò a trovarvi

[Franca Giansoldati]

L'IMPEGNO CITTÀ DEL VATICANO Non li vuole lasciare soli. Li vuole abbracciare. Li vuole stringere a sé. Li vuole seguire da vicino, anche quando arriverà l'inverno e il freddo delle montagne si farà intenso e i riflettori sulla tragedia si saranno forse attenuati se non spenti. Vi verrò a trovare presto promette Papa Francesco. E più di una promessa, è un impegno morale. Sa che in questi momenti di buio è importante manifestare la vicinanza umana; sa che chi ha perso la famiglia, un figlio, i genitori, gli amici, la casa, il lavoro ha bisogno di non essere dimenticato. Non appena le condizioni legate all'emergenza lo consentiranno prenderà la sua Ford Focus targata SV1, accompagnato da un paio di gendarmi e da un segretario, e da Santa Marta si dirigerà verso i campi degli sfollati. Arquata, Amatrice, Sant'Angelo, Pescara del Tronto, Accumoli. La lista dei paesini rasi al suolo dal sisma è lunga ma Bergoglio la conosce bene. Lo hanno informato le suore che aveva visitato ad agosto nel reanno, i vescovi di Rieti e di Ascoli Piceno, la squadra dei gendarmi che ha mandato in loco, assieme ai vigili del fuoco vaticani. IL CONFORTO DELLA FEDE Cari fratelli e sorelle - ha detto ieri all'Angelus - desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria duramente colpiti dal terremoto. Appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello, e il sostegno della speranza cristiana. La gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto e Norcia è un pensiero fisso. Preghiere e aiuti. Ancora una volta dico a quelle care popolazioni che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni, prega per i defunti e per i superstiti. Dalla finestra del palazzo apostolico ha poi lanciato un appello ai cattolici di tutto il mondo chiedendo a ognuno di aprire il cuore per fare proprie le sofferenze di chi si trova in ginocchio. La condivisione spirituale è come un raggio di luce potente, capace di alleggerire la solitudine e la sofferenza. Anche a distanza. Poi un pensiero di gratitudine è volato alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e alle centinaia di volontari impegnati tra la polvere, i detriti dei palazzi sbriciolati. A Santa Marta ogni mattina, durante la messa, Bergoglio prega per i terremotati. Al vescovo di Ascoli Piceno, monsignor D'Ercole e a monsignor Pompili ha promesso che non appena la sua presenza non causerà intralcio ai soccorsi arriverà. Tutti lo aspettano a braccia aperte. Franca Giansoldati IL PONTEFICE VUOLE ESSERE AL FIANCO DEI TERREMOTATI NON APPENA SARÀ SUPERATA L'EMERGENZA - tit\_org-

La testimonianza

## Resta a Roma, sismologa salva la figlia

[Redazione]

La testimonianza In quel letto matrimoniale che è diventata la sua tomba, dovevo esserci anch'io. Mia madre mi ha salvato la vita, martedì ha insistito come non mai perché rimanessi a Roma. Un presentimento? Forse, non lo so. Sono cose inspiegabili. A parlare è Valentina Gatti, 27 anni, ad Amatrice ha perso la madre TizianaLo Presti, 60 anni, funzionaria della Protezione civile: laureata in statistica si occupava di emergenze e sismi in a Roma e viveva con la figlia nel quartiere Talenti. Lei che studiava i terremoti - dice la figlia -neèrimasta vittima. Mia madre era stata un anno a L'Aquila dopo il terremoto e tornava a Roma solo per i fine settimana. La chiamavano tutti "Sorriso", perché era sempre allegra anche se la vita non erastata generosa con lei. Valentina, che si sta per diplomare al St-Louis College of Music adesso ha un sogno: vorrebbe cantare una canzone con Lady Gagà da dedicare alle vittime del terremoto. - tit\_org-



## Ingegnere segnala i lavori sospetti

[Redazione]

Facebook >Si chiama Gherardo Gotti ed è un ingegnere. Dopo il terremoto, il suo profilo Facebook è diventato in assoluto uno dei più cliccati. E questo perché Gotti ha postato una serie di fotografie delle case distrutte o gravemente danneggiate, segnalando con delle frecce quelli che potrebbero essere stati i difetti nella costruzione, o i mancati lavori di messa in sicurezza dal punto di vista sismico, degli edifici. Le sue analisi, condivise a migliaia, sono arrivate per "placare un po' quel senso di impotenza spiega in un post - e non potendo fare altro, per dare il mio contributo a chi soffre, sperando che questo possa essere di aiuto e possa anche smuovere qualche coscienza". Le foto sono molto chiare e, sotto ciascuna, Gotti scrive un commento tecnico preciso. In molti casi, l'ingegnere sottolinea come possano avere avuto un ruolo "i cordoli in C.A. sulla copertura", elementi molto pesanti poggiati su una muratura molto scarsa, fatta spesso di calce e sassi. -tit\_org-

## La promessa Il sindaco: Le scuole riapriranno qui

[Redazione]

La promessa Il sindaco: Le scuole riapriranno qui Le scuole riapriranno e riapriranno qui, abbiamo già individuato il posto dove mettere i moduli assicura il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. Protezione Civile e Miur sono già all'opera perché il sogno diventi realtà. Mercoledì il ministro Giannini sarà ad Amatrice per fare il punto col capo della Protezione Civile Enrico Curcio. Oggi partiranno le verifiche sullo stato delle strutture scolastiche. L'istituto di Amatrice raccoglieva studenti anche dei comuni di Accumoli e Cittareale: 320 in tutto. Dove c'è una comunità c'è la scuola garantisce Alessandro Fusacchia, del Miur, che vuole portare qui il modello di "scuola aperta" sperimentata quest'estate nelle periferie delle grandi città. (A. L.) -tit\_org-

Intervista all'imprenditore L'intervista Gianfranco Truffarelli

## **Intervista a Gianfranco Truffarelli - Scuola di Amatrice, nessuno mi ha chiesto di ristrutturarla con criteri anti-terremoto = La scuola? Non mi chiesero di fare adeguamenti sismici**

[Sara Menafra]

Intervista all'imprenditore Scuola di Amatrice, nessuno mi ha chiesto di ristrutturarla con criteri anti-terremoto dal nostro inviato Sara Menafra RIETI Non mi hanno mai detto di fare l'adeguamento sismico della scuola. Mi sono solo occupato di fare il miglioramento, che è una cosa ben diversa. **La scuola di Amatrice La scuola? Non mi chiesero di fare adeguamenti sismici** Parla il titolare della ditta che nel 2012 La parte dove siamo intervenuti non effettuò i lavori all'istituto crollato caduta. E il sindaco dovrebbe saperlo dal nostro inviato RIETI on mi hanno mai detto di fare l'adeguamento sismico della scuola. Mi sono solo occupato di fare il miglioramento, che è una cosa ben diversa. E la parte in cui siamo intervenuti effettivamente non è caduta, almeno nel periodo delle prime scosse. Ma il sindaco di Amatrice dovrebbe saperlo. A parlare, a raccontare la propria verità che dice di poter provare con carte alla mano, è Gianfranco Truffarelli il titolare della Edilqualità Sri, la società che nel 2012 ha ristrutturato la scuola elementare di Amatrice, poi crollata sotto le scosse del terremoto. Giusto ieri, tra l'altro, ai primi crolli se ne sono aggiunti altri. Truffarelli è fuori dal suo ufficio di via dei Romanisti a Roma, ma da questa mattina sarà al lavoro per mettere assieme tutte le carte di quell'appalto e spiegare cosa ha fatto e come. Geometra Truffarelli, ci spiega che tipo di lavori ha fatto nella scuola Romolo Capranica? Prima di tutto chiariamo che c'è una differenza enorme tra miglioramento e adeguamento sismico. Di adeguamento sismico in quelle gare non si è mai parlato. Sia più specifico, quali sono i lavori che avete eseguito? Erano due appalti diversi con due diverse gare che ho vinto parallelamente. Solo una delle due gare era di miglioramento sismico ed era la parte minore del finanziamento complessivo di quasi 700mila euro. Le opere di miglioramento sismico sono state per 163mila euro tutto, posso sbagliare di qualche centinaio di euro ma non di più, e riguardavano solo una parte della scuola Capranica. Se lei guarda le foto vedrà che le due parti finali della scuola, diciamo i due lati della "u" che sono quelle dove ho fatto il miglioramento sismico sono rimaste in piedi, ringraziando Dio. Il resto dei soldi è stato impiegato in opere di miglioramento della scuola: per rifare gli impianti di riscaldamento che non funzionavano, la messa a norma delle finestre, c'è stato l'adeguamento antincendio, anzi per essere specifici, la "compartimentazione" anti incendio, poi sono stati rifatti i pavimenti, i bagni. Non si può dire che ci siano stati sprechi. I riscaldamenti per una scuola con bambini piccoli sono fondamentali, gli infissi hanno evitato che i bambini si facessero male. La pittura, interna ed esterna, i pavimenti, cambiate le luci. Credo che siano stati tutti lavori molto utili. Tutti i miei calcoli e la progettazione sono stati depositati al genio civile. Quindi per il corpo centrale dell'edificio, quello che è caduto, non era previsto né miglioramento né adeguamento sismico? Non era proprio tra gli incarichi che il Comune aveva messo a gara, non si parlava di miglioramento sismico del corpo centrale. Non so se non avevano i soldi o con quei soldi hanno fatto altro. Del resto nella scuola le cose da sistemare erano molte. Si è posto il problema? Sa se il Comune aveva valutato di adeguare sismicamente tutta la struttura? Senta io faccio una gara di appalto con un capitolato già fissato e provo a vincerla. Non posso sapere o dire se una cosa che non è nella gara non è messa a norma, non so il resto dell'edificio che condizioni sta. In ogni caso, guardi che con 700mila euro difficilmente si poteva fare l'adeguamento sismico di tutta la struttura. Quando ha saputo del terremoto? In mattinata mi ha mandato un sms un amico e onestamente ho avuto un tuffo al cuore, è stata una notizia tremenda. Quella che è accaduta è una vera e propria tragedia. Ma che fosse crollata anche la scuola, l'ho saputo solo nel pomeriggio del 24 agosto. Qual è stata la sua reazione? Ho chiamato immediatamente due operai di Amatrice che hanno lavorato con me per sapere come stavano. Ma volevo sapere anche della scuola. E gli operai che le hanno detto? Mi hanno detto che le parti della scuola su cui avevamo lavorato sono rimaste in piedi. Ci sarà

un'indagine, come sa. Sì e ho la coscienza a posto. Doma ni (oggi) mi incontrerò con il resto del consorzio che mi ha dato l'incarico e sto pensando di presentarmi spontaneamente. Come ho già detto, ho la coscienza più che a posto, a postissimo. Mi pare che si stia facendo un massacro sul mio nome e su quei lavori e sinceramente mi dispiace, ho visto tanti filmati, tante sciocchezze. Ad esempio? Che avevo messo le zanzariere nelle fondamenta, che c'era il polistirolo. Ci spieghi meglio. Il polistirolo è in mezzo alle tramezzatura. Credo per alleggerire la struttura o per isolare le stanze troppo fredde, ma sicuramente non abbiamo messo il polistirolo nella struttura. Tutte queste cose, come ho detto, sono depositate al genio civile. Da quanto tempo fa questo lavoro? Da quasi quarant'anni faccio questo lavoro. Ho 65 anni, e sono sempre stato in questo ramo. Il ministero dell'Istruzione e il sindaco di Amatrice hanno detto che si costituiranno parte ci vile. E fanno bene, qual è il problema? Però il sindaco sapeva che lavori sono stati fatti, mi pare strano che non sapesse cosa abbiamo fatto nella scuola. Poi, non lo so. Non faccio il politico. SaraMenafr

**NELL'APPALTO IL COMUNE DI AMATRICE NON PREVEDEVA INTERVENTI NEL CORPO CENTRALE IL DISASTRO** La scuola crollata ad Amatrice è al centro di un'inchiesta della procura di Rieti -tit\_org- Intervista a Gianfranco Truffarelli - Scuola di Amatrice, nessuno mi ha chiesto di ristrutturarla con criteri anti-terremoto - La scuola? Non mi chiesero di fare adeguamenti sismici

## Francesco, il dolore del baby eroe: Avrei dovuto salvarli tutti quanti

[R.int]

LA STORIA ROMA Francesco compirà 18 anni il prossimo 16 ottobre. È romano e a Pescara del Tronto, la frazione di Arquata sventrata dal sisma, è diventato un vero eroe. La notte del 24 agosto era nel parco del paese con un'intera comitiva, quattordici tra ragazzi e adolescenti, tutti tra i 14 e i 19 anni. Tra loro anche Arianna, la giovane travolta e uccisa dalle macerie. Il terremoto fa esplodere Pescara del Tronto: crolla tutto, i ragazzi si gettano a terra. Uno di loro, Davide di 14 anni, si getta sopra una ragazza e un ragazzo per far scudo con il proprio corpo. E arrivata la polvere, sembrava un fungo, causato dall'esplosione, racconta Francesco. Il buio totale avvolge il paese, i ragazzi iniziano a sentire urla ovunque, in uno scenario che è talmente drammatico che non si può descrivere. I ragazzi, che si trovavano su una stradina a ridosso dell'area del paese letteralmente disintegrata iniziano a correre. C'era anche un inglese, gridava "hurry, hurry". Poi arrivano due adulti. Mi sono fermato. Una signora era bloccata sul letto, con un pezzo di tetto che non le permetteva di muoversi. L'abbiamo liberata e portata fuori. LA NONNA Francesco la fa sedere su una sedia, la tranquillizza, le avvolge una coperta sulle spalle. Poi riprende la sua corsa per salvare tutti quelli che può. Corre verso casa, vede che tutta la famiglia è in salvo, ma manca la nonna. Urla come un forsennato il suo nome, ma la signora non risponde. Francesco allora spacca un vetro, si tuffa letteralmente da un muretto a picco su uno strapiombo dentro una finestra. Trova la nonna, sotto choc. Riesce a portarla fuori. Sembra passato un anno, e invece sono da poco passate le 4 del mattino. All'entrata del paese arriva una prima ambulanza. Francesco non ha la patente ma confessa di saper guidare un'auto. E così sposta la macchina di una signora, che a bordo aveva i suoi due figli e non sapeva dov'era il marito. L'auto era parcheggiata proprio sotto una casa devastata, minacciata dal crollo dei tetti vicini e della struttura. Francesco non si ferma. Toma indietro fino al parco dove è iniziato l'incubo. Lì c'è il cadavere di Arianna. Intanto i sopravvissuti si sono radunati vicino alle fontanelle del paese, celebre perché dalle vicine sorgenti sgorgano acque rinomate. È un'area libera, non i sono edifici e l'unica casa vicina ha retto, anche se è totalmente devastata. Francesco aiuta, porta attrezzi, estrae con gli altri i feriti. Alla fine contribuisce a salvare almeno 7-8 persone. Poi scoppia in un pianto liberatorio. Cinque giorni dopo non riesce a dormire, neppure a Roma. Trova pace solo tra i suoi amici, nelle tende. Ieri finalmente ho dormito otto ore. I vigili del fuoco indicano i luoghi dell'impresa eroica di Francesco. Ma si susseguono almeno 4 scosse, si sentono i crolli. Si torna indietro. Nel campo di Pescara del Tronto Francesco è celebrato come fosse un superman, un ragazzo esile ma dal cuore d'acciaio. Ma a lui non piace: Mi dicono tutti che sono stato un eroe. Ma a me non sembra, ho fatto il mio dovere salvare persone che conosco da una vita. Ne dovevo salvare di più, ma non ci sono riuscito, dice con la tristezza negli occhi. Tutti lo rincuorano: ha dato un esempio che nessuno dimenticherà. R.Int. Ha aiutato prima la nonna poi ha estratto altri feriti dalle macerie ALMENO SETTE-OTTO DEVONO LA VITA AL 17ENNE ROMANO ERANO PERSONE CHE CONOSCEVO, HO FATTO SOLO IL MIO DOVERE I corpi delle vittime nella piazza di Pescara del Tronto -tit\_org-

## Case fai-da-te, c'è chi non molla = Camper e case fai-da-te le storie di chi non molla

[Renato Pezzini]

Case fai-da-te, c'è chi non molla dal nostro inviato Renato Pezzini AMATRICE Fervono i lavori nel cortile di casa De Marco. Chi va di pialla, chi di martello, si inchiodano assi di legno, si prendono misure. Alla fine la casetta antisismica viene su. A pag. 6 Camper e case fai-da-te le storie di chi non molli Nei dintorni di Amatrice, ma fuori Se me ne vado, chi pensa alle mucche^ dai riflettori, ci si organizza da soli A Ritrosi riapre già il circolo ricreativo ILREPORTABE dal nostro inviato AMATRICE Fervono i lavorinel cortile di casa De Marco. Chi va di pialla, chi di martello, si inchiodano assi di legno, si prendono misure, spingi di qui, spingi di là. Alla fine la casetta antisismica viene su, un'unica stanza di una quindicina di metri quadri con una grande finestra dove, da stanotte, padre, madre e figlia potranno finalmente riposare senza l'ansia di nuove scosse e di nuovi crolli. Potevano andare giù, alla tendopoli, affidarsi alle premure altrui: Ma poi chi accudiva le mucche?. IL DOPO TERREMOTO E'INIZIATO Ci sono piccoli luoghi in cui il dopo terremoto è già cominciato. E ce ne sono altri dove hanno perfino deciso che si può fare a meno di aspettare gli aiuti, i pasti caldi della protezione civile, le tende dei campi per i senzatetto, le brandine con le coperte dell'esercito. Specie nelle innumerevoli frazioni che punteggiano la montagna sopra Amatrice, piccoli borghi sbrindellati dalle scosse di mercoledì notte, segnati dai lutti, dalla fatica, per buona parte ridotti in macerie, ma fuori dal fascio di luce dell'interesse mediatico. E, dunque, costretti a rimboccarsi le maniche per andare avanti. Sommati è uno dei borghi più grandi. E dei più devastati. La famiglia di Fabrizio De Marco ha un allevamento con 70 mucche, suo cugino Ugo ne ha altre 40. Impossibile abbandonarle in attesa di tempi migliori: Fra due mesi arriva il freddo, dobbiamo prepararci a stare comunque qui se non vogliamo perdere tutto. Da Roma sono corsi parenti e amici a dare una mano, chi cucina, chi dà da mangiare al bestiame, chi ha costruito la casetta di legno per scongiurare altre notti d'angoscia. E chi, non avendo altro da fare, va giù al centro della Protezione Civile per rendersi utile. SENZA LAMENTI Non bisogna aspettarsi lamenti, né proteste, né mugugni. Nessuno perde tempo a dire che ci hanno abbandonati. Anzi: elogiano la rapidità dei soccorsi, la generosità dei volontari, la costanza con cui i vigili del fuoco passano per chiedere se qualcuno ha bisogno di qualcosa. E poi, quando in un lampo hai perso così tanti amici e parenti, l'unica cosa che ti viene da fare è ringraziare il cielo per averla scampata. E ricominciare dice Marco. Ha una trentina d'anni, la famiglia sta a Roma e dopo le scosse poteva rifugiarsi a Á. Invece con due amici ha piantato una tenda nel prato davanti a casa e insieme provano a recuperare quel che si può recuperare. Sulla strada che taglia in due la montagna di sassi e tegole che una volta era frazione Cascello c'è il sindaco di Amatrice. In moto. Sta facendo il giro dei borghi, suggerisce soluzioni, prende nota di urgenze e bisogni: Grazie sindaco gli dice Annunziata Cincaglioni. Però anche lei ha deciso di restarsene qua con la figlia Iole senza scendere a valle e affidarsi alle cure della macchina dei soccorsi. Aveva un negozietto di mangimi ad Amatrice, ma adesso il negozietto non c'è più. La farmacia dove lavorava la figlia è polverizzata. Il capannone che con un progetto finanziato dall'Unione Europea - doveva diventare l'agriturismo Cascello si è afflosciato. Se Annunziata e sua figlia Iole guardano il futuro hanno l'impetosa sensazione di non vederci niente. Però resistono a Cascello. Abbiamo quattro mucche che mio marito, prima di morire, curava come fossero figlie sue. Erano il nostro hobby, adesso sono la nostra occupazione principale, magari diventeranno la nostra fonte di sostentamento. In un modo o nell'altro bisogna dare fiducia alla vita. IL CAMPER DI MINO Difficile trovare le parole per spiegare questa pervicace voglia di restare. Tenacia, orgoglio, concretezza. Forse tutte le cose insieme. E anche l'intelligenza di capire che un giorno gli aiuti finiranno, e che per non ritrovarsi spaesati c'è una sola via d'uscita: Ricominciare adesso, senza rassegnarsi. Non si rassegna Mario che a 72 anni vive da solo in una bella casa a Collepagliuca, così bella e forte che il terremoto non l'ha neppure sbreccata. Ma lui non ne può più di quei tremolii notturni che tolgono il sonno. E allora i figli hanno messo in moto la loro personalissima macchina dei soccorsi: da Modena è partito un conoscente col suo

camper, l'ha parcheggiato nel vialetto di casa, e da stanotte Mario potrà dormire senza l'angoscia di doversi precipitare giù dalle scale. Quelli che fanno da sé riescono a far andare il mondo all'incontrario, come accade, per esempio, quando sono le vittime del terremoto ad aiutare i soccorritori. A frazione Ritrosi di morti ne hanno contati parecchi, ma dopo le lacrime e la paura Vincenzo (che prima di andare in pensione faceva il vigili urbano a Roma) e i suoi amici hanno rimesso in sesto il circolo ricreativo La Trasanna. Nella grande cucina Francesca prepara ciclopici pentoloni di minestrone e di pasta al sugo perché all'ora di pranzo arrivano poliziotti, tecnici dell'Enel, infermieri delle ambulanze per rifocillarsi: Vuoi fermarsi con noi?. La Trasanna era il cuore della vita di Ritrosi, nelle sere d'estate i bimbi andavano sulle altalene, i vecchi giocavano a carte, i ragazzi ballavano sulla pista in cemento: Tenerlo in vita vuole dire impedire a tutti noi di morire. LA COMUNE DI SAN TOMASSO E poi c'è Mirko, che ha 24 anni e fa il macellaio. A Sant'Angelo, la sua frazione, le case sono venute giù tutte, compresa la sua. Lui ne ha tirati fuori molti ancora vivi, ma anche undici che erano morti. Finito il lavoro è andato ad Amatrice e per due giorni ha scavato pure lì. Per poi rifugiarsi coi genitori nel borgo di San Tormasse dove Francesco - un altro resistente - ha messo in piedi una sorta di piccola comune dove dormono (nelle tende), mangiano, si tengono su il morale a vicenda sotto una veranda dove vecchi e bambini provano a disegnare un domani possibile. Si mettono i caschetti, entrano nelle case diroccate, portano in salvo le cose che possono ancora servire. Scrivilo: noi ci siamo sussurra Francesco. Mirko mostra le foto di un amico venuto dall'Aquila che ha dormito all'adiaccio per dargli una tenda sotto cui ripararsi nelle notti gelide di quassù. E mentre lo fa gli si arrossano gli occhi: Sono cinque giorni che ne parliamo. Non vogliamo darla vinta al terremoto, noi rimarremo qui, vivremo qui. Qualunque cosa accada. Renato Pezzini RIPRODUZIONE RISERVATA LA PICCOLA COMUNE DI SAN TOMASSO: SI OORME IN TENOA MA IL FUTURO SI PROGETTA INSIEME A VECCHI E BAMBINI UNA FAMIGLIA A CASCELLO HA PERSO L'AGRITURISMO E HA SOLO 4 VACCHE: MA BISOGNA OARE FIOUCIA ALLA VITA L'APPUNTAMENTO Prima del terremoto, era stato programmato un weekend di festa per Amatrice L'ARTE DI ARRANGIARSI Una casetta costruita in un giorno, tutta di legno, per andare avanti: ci si arrangia anche così lontani dalle tendopoli -tit\_org- Case fai-da-te, è chi non molla - Camper e case fai-da-te le storie di chi non molla

## Sisma , ecco incentivi e sussidi = Sfollati, 600 euro al mese deroghe e mutui sospesi

[Valentina Errante]

Sisma, ecco incentivi e sussidi. Allo studio un programma di prevenzione di almeno 20 anni che prevede il risanamento dell'intero territorio. Per ogni famiglia sfollata 600 euro al mese. Renzi gioca la carta dell'unità e incontra il Piano sulla ricostruzione. Il parrucchiere improvvisa un taglio di capelli nella tendopoli di Amatrice (foto AP). Sfollati, 600 euro al mese, deroghe e mutui sospesi. I questi interventi saranno impiegati. Meno burocrazia per tutte le pratiche. I primi 50 milioni stanziati dal governo con le banche basta l'autocertificazione. LE MISURE. ROMA. Seicento euro al mese per ogni famiglia sfollata. La prima ordinanza post terremoto di Fabrizio Curdo, capo della Protezione civile, assegna innanzitutto i contributi a chi ha non ha più una casa o viveva in un immobile adesso inagibile. Non solo. I sindaci dei comuni colpiti in Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo potranno disporre occupazioni ed espropri immediati, mentre si concedono agli amministratori locali e ai prefetti deroghe alla normativa sugli appalti. Vengono così impiegati i primi 50 milioni di euro stanziati dal governo il 25 agosto. Nel documento, che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, sono contenute anche le indicazioni alle banche per la sospensione dei mutui, 30 giorni di tempo per congelare tutto fino alla ricostruzione degli immobili, mentre viene istituita una Direzione di comando e controllo (Dicomac) per la gestione dell'emergenza nei prossimi mesi. SI. CONTRIBUTI. Saranno i comuni a curare l'istruttoria per l'assegnazione dei contributi alle famiglie che non hanno più una casa o che siano state sgomberate perché l'abitazione nella quale vivevano è inagibile. Il contributo è di 200 euro al mese per ciascuna persona che risiedeva nell'abitazione, ma non potrà superare i 600 euro mensili. A chi viveva da solo saranno dati 300 euro. Nel caso in cui siano presenti persone di età superiore ai 65 anni, portatrici di handicap, o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67% - si legge nell'ordinanza - è concesso un contributo aggiuntivo di 200 euro mensili per ognuna delle persone indicate, anche oltre il limite massimo di 600 euro mensili previsti per famiglia. I benefici economici saranno concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile e fino a quando non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione ovvero non si sia provveduto a un'altra sistemazione stabile per gli sfollati. OCCUPAZIONI DI URGENZA. Basteranno due testimoni per occupare o espropriare immobili e terreni destinati agli sfollati. SI. I COMUNI DECIDERANNO SUI SOWENZIONAMENTI ALLE FAMIGLIE SOLO DUE TESTIMONI NECESSARI PER GLI ESPROPRI. legge nell'ordinanza: Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi, i sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza e alle eventuali espropriazioni con l'adozione di un decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni. DEROGHE SUGLI APPALTI. Presidenti di regioni, sindaci e prefetti potranno procedere in deroga alle normative vigenti sugli appalti, anche se dovranno motivare i provvedimenti. In particolare in relazione ai controlli e alle verifiche contabili, ma anche alle gare urgenti. Ma si sa già che sulle future commesse per la ricostruzione vigilerà l'autorità Anticorruzione presieduta da Raffaele Cantone. MUTUI SOSPESI. Ai titolari dei mutui basterà un'autocertificazione dei danni sugli immobili per ottenere dalle banche la sospensione delle rate relative all'acquisto di case e immobili commerciali distrutti o dichiarati inagibili. Una misura che si protrarrà fino alla ricostruzione. LE OPERAZIONI SARANNO INDIRIZZATE OAL DICOMAC. LA PROTEZIONE CIVILE COORDINERÀ LE AUTORITÀ LOCALI. struzione, all'agibilità o abitabilità degli edifici o, comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza. Saranno gli sfollati a decidere se sospendere l'intera rata o quella della sola quota capitale. Le banche avranno trenta giorni di tempo per informare i clienti almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato sul proprio sito internet della possibilità di chiedere la sospensione, indicando tempi di rimborso e costi dei pagamenti sospesi. LADIREZIONE. Sarà il capo della protezione civile a coordinare presidenti delle regioni, prefetti e sindaci dei comuni colpiti dal terremoto, insieme alle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile. L'ordinanza



fa riferimento agli interventi di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite alla messa in sicurezza delle aree interessate e agli interventi urgenti volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni. Per indirizzare tutte le operazioni sul territorio è stato istituito il Dicomac, una struttura di coordinamento nella quale sono rappresentate con adeguato livello decisionale le componenti e le strutture operative, nonché le regioni interessate. Valentina Errante 2.700 Il numero approssimativo degli poi definito di seconde case 3.500 La dei. campi: problem i. di sovraffollamento ii lle più colpite 9.7 LA CROCE CON I CASCHI La messa nella tendopoli con una croce fatta con scala e caschi dei vigili del fuoco In di la al dal ". ' "..... -! ', ' """;;..... ':, ' - ':.. - -tit\_org- Sisma, ecco incentivi e sussidi - Sfollati, 600 euro al mese deroghe e mutui sospesi

## Lettere - L'importanza delle norme antisismiche

[Posta Dai Lettori]

L'importanza delle norme antisismiche Dopo il tragico terremoto dell'Aquila molti (cittadini aquilani e opinione pubblica) lanciarono accuse contro coloro che avrebbero dovuto prevedere i rischi di un sisma in quelle terre. Ma nulla può consentire di prevedere in modo puntuale il verificarsi di un terremoto. L'unica cosa che si può prevedere è che in certe zone del territorio italiano il rischio che si verifichi un sisma è una certezza. Quando, però, non si sa. In questi giorni, a 7 anni dall'evento dell'Aquila, senza preavviso il terremoto ha colpito ancora. E siamo di nuovo a piangere centinaia di morti. Si scopre che molti edifici non rispettavano le norme antisismiche. Persino l'ospedale e la scuola di Amatrice recentemente ristrutturata sono caduti come fucilli. Mentre nella vicina Norcia dove sembra che le norme siano state rispettate non ci sono state vittime. Dunque, anziché accusare la scienza, è necessario agire sul fronte della prevenzione imponendo norme antisismiche severe. Sandro Tirioni Roma -tit\_org- Lettere -importanza delle norme antisismiche

## Scossa di terremoto durante l'apertura

[Redazione]

La paura Scossa di terremoto durante l'apertura La porta Santa della Basilica di Collemaggio ieri ai vespri idealmente si è spalancata per Amatrice: le preghiere dei fedeli sono state tutte per le vittime del sisma. Nel silenzio assoluto, dopo i tre colpi di rito, il portale si è aperto e i fedeli hanno cominciato il loro pellegrinaggio di Perdono. A officiare il rito è stato il Cardinale Edoardo Menichelli, Arcivescovo di Ancona-Osimo. E proprio durante la liturgia, alle 17.55 è stata avvertita in città una scossa di terremoto (magnitudo 4.4 con epicentro Ascoli Piceno), ma fortunatamente non dai fedeli. Nella sua Omelia il Cardinale ha messo in evidenza il collegamento fra la Perdonanza e il Giubileo della Misericordia voluto da Papa Francesco rendendo omaggio ai fratelli di Amatrice che portano la misteriosa croce di Cristo. Le ingiustizie sociali, gli eventi drammatici come quelli vissuti anche da questa nobile città e oggi da altri, gli abbandoni, le solitudini, le sofferenze, le grandi miserie: tutto ciò ci interpella e misura la temperatura d'amore del cuore e del nostro credere in Cristo. -tit\_org- Scossa di terremoto durante l'apertura

## **Il terremoto fa ancora paura = Tre case inagibili in città ma Brucchi aspetta i Vigili**

[Valentina Procopio]

. à uà p; Il terremoto fa ancora paura. Nessuna tregua, la terra continua a tremare e a spaventare anche in Abruzzo. A Teramo la preghiera del Vescovo Seccia, l'ospedale dell'Aquila accoglie ancora i feriti. A Teramo il Vescovo Seccia parla ai fedeli ed invita a non dimenticare le vittime di Amatrice. Il sindaco Brucchi, invece, aspetta i risultati delle perizie tecniche per valutare la situazione degli edifici pubblici dopo le forti scosse. Anche a Roseto i cittadini chiedono al sindaco di verificare la stabilità delle scuole, prima della riapertura. A L'Aquila, invece, ci si appresta a controllare l'efficacia della task force ospedaliera. Forti dell'esperienza vissuta con il sisma del 2009 siamo stati pronti fin dai primi minuti dopo la scossa. Alle 4 l'unità di crisi della Asl era già riunita. Il primario del pronto soccorso dell'ospedale San Salvatore Luigi Valenti racconta le ore successive alla scossa, dalla parte di chi, con professionalità e lucidità, ha diretto il personale medico schierato per far fronte all'arrivo dei feriti dalle zone di Amatrice. Allepagg-  
C'è tre case inagibili in città ma Brucchi aspetta i Vigili. 11 Vescovo Seccia durante la messa. Saranno esaminate le condizioni invita a pregare per le vittime del sisma di tutte le scuole ed edifici pubblici. I CONTROLLI Sono al momento tre le case dichiarate inagibili a Teramo in seguito al sisma. Il Comune, subito dopo gli asili nido, ha iniziato la ricognizione sugli edifici privati, mentre da oggi parte anche quella sulle scuole materne, elementari e medie. Al momento sono arrivate una cinquantina di segnalazioni circa da case private e i Vigili del Fuoco le stanno controllando. Finora sono tre gli immobili dichiarati inagibili, che si trovano nelle frazioni: a Villa Ripa un'anziana che vive sola è stata ospitata dai parenti, per gli altri due casi, a Rapino e Spiano, si attende la relazione dei Vigili, che sarà pronta entro oggi, poi il Comune deciderà il da farsi. In centro si segnala la caduta di un cornicione in via Capuani, in una casa privata, che, tra l'altro, era stata ristrutturata da poco. Subito dopo gli edifici scolastici, il Comune passerà a controllare quelli di sua proprietà, dove si registrano alcune crepe. Il sindaco Maurizio Brucchi intanto smorza le polemiche degli ultimi giorni sullo Zacara Triduum: la manifestazione, un tributo al grande musicista Zacara da Teramo, è stata annunciata e poi sospesa. L'assessore alla Cultura Marco Chiarini infatti ha prima difeso la scelta di realizzare l'evento, visto che si tratta di musica liturgica e di concerti nelle Chiese, e poi ha fatto dietrofront, cancellando due dei tre appuntamenti in programma. In un post su Facebook l'assessore, nel fare marcia indietro dopo le polemiche, dà però un'informazione errata, affermando che anche il concerto previsto per ieri alle 10,30 al Duomo, durante la Messa officiata da Monsignor Michele Seccia, è stato invece confermato. Per volere dello stesso Vescovo, mons Seccia che l'ha dedicata alle vittime del terremoto con silenzio di riflessione e preghiera. Rinviiata a data da destinarsi invece la kermesse denominata Villa Suite, in programma per i primi giorni di settembre. AREE DI ACCOGLIENZA L'assessore Franco Fracassa ha deciso di effettuare una ricognizione nelle aree di accoglienza messe a disposizione dal Comune, ossia il parcheggio dell'Acquedotto e l'area interna al Campo di atletica di Via Tripoti. So che molte famiglie hanno timore a restare tra le mura domestiche durante la notte - spiega Fracassa per questo voglio constatare l'entità del numero di persone che ancora non se la sentono di tornare alla normalità in questo periodo per chiedere eventualmente alla Protezione civile di Teramo, finora impegnata attivamente nelle zone in cui c'è stata l'emergenza, di mettere a disposizione un paio di tende. Tutto questo ovviamente senza creare allarmismi: è solo un modo per venire incontro alle persone che dormono in auto, e offrire loro una sistemazione più comoda. Valentina Procopio (A RIPRODUZIONE RISERVATA) ti PRIMO GFTADINO E' IN ATTESA DELLE PERIZIE CHE SARANNO CONSEGNATE OGGI DAI TECNICI D Vescovo di Teramo, mons. Seccia e nel tondo in alto il sindaco Brucchi Foto NEWPRESS -tit\_org- Il terremoto fa ancora paura - Tre case inagibili in città ma Brucchi aspetta i Vigili

## **I cittadini invitano il sindaco a controllare gli edifici**

[Luca Maggitti]

ROSETO Il terribile terremoto che ha colpito Amatrice, Accumoli, Pescara del Tronto e le zone circostanti è stato avvertito distintamente anche a Roseto. Così, con l'avvicinarsi della riapertura delle scuole e con lo sciame sismico che non accenna a dare tregua, più di un genitore inizia a preoccuparsi per lo stato dei plessi scolastici esistenti sul territorio rosetano. Un appello accorato e circostanziato è quello lanciato dal cittadino Massimiliano Fianza, che ha affidato a facebook la sua riflessione dichiarando: Il triste evento sismico avvenuto nella notte del 23 agosto, induce ad accelerare sulla questione dello stato di vulnerabilità sismi- UN GENITORE: CHIEDIAMO LA MASSIMA TRASPARENZA DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI ca degli edifici comunali. Queste dure lezioni impartite dalla forza della natura, ripetute nel tempo, con tante vittime al seguito, devono almeno indurre l'amministratore pubblica ad operare, celermente, nella messa in sicurezza delle strutture pubbliche e di tutte le scuole. Fianza, dopo aver sottolineato che l'amministrazione di un Comune deve avere a cuore il bene degli abitanti, ma soprattutto dei bambini, chiosa: È dovere del sindaco pubblicare gli esiti degli studi di staticità strutturale effettuati e, pertanto, da cittadini ci aspettiamo un preciso inventario di tutti gli edifici comunali, nessuno escluso. Non è il momento delle chiacchiere, ma della corretta informazione. È utile che i rosetani conoscano la situazione attuale reale di tutte le strutture pubbliche, attraverso un elenco dettagliato che ne evidenzi l'agibilità e il grado di vulnerabilità sismica, in modo da fugare quelle che ora sono legittime preoccupazioni. LucaMaggitti - -tit\_org-

## Il comandante: Dalla Prefettura nessuna richiesta e abbiamo problemi di organico

[Alessio Vallergera]

Vigili ad Amatrice? No del capo ^Alcuni agenti della Polizia locale si offrono per i servizi di supporto, Cucumile li bloc  
11 comandante: Dalla Prefettura nessuna richiesta e abbiamo problemi di organico Ì:Alcuni agenti della Polizia locale pronti a partire per Amatrice, ma il comandante Pietro Cucumile dice no. O meglio, stando alla Prefettura, non serve personale ausiliario in Sabina. Gli agenti civitavecchiesi si sono offerti per un supporto alle popolazioni terremotate del Centro Italia, mettendoci a disposizione delle autorità del posto, per portare l'aiuto della Municipale di Civitavecchia. Ci è stato risposto che non occorre. Da un certo punto di vista ciò è confortante, perché la situazione evidentemente è sotto controllo. D'altro canto, però, resta qualche dubbio, perché gli aiuti, nei comuni colpiti dal sisma servono eccome. Forse è un problema di paternità dell'iniziativa, che avrebbe sicuramente giovato all'immagine di un Corpo come quello di via Braccianese Claudia. Chi parte volontario si muove consapevole del fatto che intascherà meno di pochi spiccioli: Ovviamente ci saremmo messi in moto senza pretendere alcunché. Sarebbero state ore di lavoro normali, come timbrare al comando, quindi niente straordinari o altri benefici. Soltanto i pasti e la branda, concludono vigili urbani. Il perché del diniego lo spiega direttamente il comandante della Polizia locale Pietro Cucumile. La richiesta di personale - dice - deve provenire dalla prefettura di Rieti, dopo aver sentito il Dipartimento di Protezione civile. Solo la Prefettura può estendere le nostre qualifiche, altrimenti limitate al territorio di Civitavecchia. E nessuna richiesta è stata avanzata. È vero che l'Anci ha presentato una richiesta di intervento, ma previo il coordinamento di Protezione civile e Prefettura, "che assicurino il pagamento di straordinari, vitto e alloggio, oltre all'estensione delle qualifiche". Un altro problema della Municipale, è il possesso delle armi: Non essendo armati, i colleghi non potrebbero essere impiegati nei servizi di scorta e antisciacallaggio serali, cui si dedicano le forze di polizia. Considerando che sono partiti appena 20 vigili da Roma su seimila e pochi altri da Prato e Napoli Nord, questo denota come un'altra problematica seria sia quella degli organici. Infine una considerazione: "La protezione civile si fa professionalmente con personale organizzato e formato, senza spontaneismo emotivo. Per il futuro valuteremo. Missione stando in ferie? Sì conclude Cucumile - però da semplici cittadini. Che non è la stessa cosa, la controreplica dei vigili. Alessio Vallergera RIPRODUZIONE RISERVATA Il comandante Pietro Cucumile Civitavecchia.-.;;'ga ' é: - tit\_org-

## Vigili ad Amatrice? No del capo

[Alessio Vallergera]

Vigili ad Amatrice? No del capi ^Alcuni agenti della Polizia locale si offrono per i servizi di supporto, Cucumile li blocc >ìì comandante: Dalla Prefettura nessuna richiesta e abbiamo problemi di organico Alcuni agenti della Polizia locale pronti a partire per Amatrice, ma il comandante Pietro Cucumile dice no. O meglio, stando alla Prefettura, non serve personale ausiliario in Sabina. Gli agenti civitavecchiesi si sono offerti per un supporto alle popolazioni terremotate del Centro Italia, mettendoci a disposizione delle autorità del posto, per portare l'aiuto della Municipale di Civitavecchia. Ci è stato risposto che non occorre. Da un certo punto di vista ciò è confortante, perché la situazione evidentemente è sotto controllo. D'altro canto, però, resta qualche dubbio, perché gli aiuti, nei comuni colpiti dal sisma servono eccome. Forse è un problema di paternità dell'iniziativa, che avrebbe sicuramente giovato all'immagine di un Corpo come quello di via Braccianese Claudia. Chi parte volontario si muove consapevole del fatto che intascherà meno di pochi spiccioli: Ovviamente ci saremmo messi in moto senza pretendere alcunché. Sarebbero state ore di lavoro normali, come timbrare al comando, quindi niente straordinari o altri benefici. Soltanto i pasti e la branda, concludono i vigili urbani. Il perché del diniego lo spiega direttamente il comandante della Polizia locale Pietro Cucumile. La richiesta di personale - dice - deve provenire dalla prefettura di Rieti, dopo aver sentito il Dipartimento di Protezione civile. Solo la Prefettura può estendere le nostre qualifiche, altrimenti limitate al territorio di Civitavecchia. E nessuna richiesta è stata avanzata. È vero che l'Anci ha presentato una richiesta di intervento, ma previo il coordinamento di Protezione civile e Prefettura, "che assicurino il pagamento di straordinari, vitto e alloggio, oltre all'estensione delle qualifiche". Un altro problema della Municipale, è il possesso delle armi: Non essendo armati, i colleghi non potrebbero essere impiegati nei servizi di scorta e antisciacallaggio serali, cui si dedicano le forze di polizia. Considerando che sono partiti appena 20 vigili da Roma su seimila e pochi altri da Prato e Napoli Nord, questo denota come un'altra problematica seria sia quella degli organici. Infine una considerazione: "La protezione civile si fa professionalmente con personale organizzato e formato, senza spontaneismo emotivo. Per il futuro valuteremo. Missione stando in ferie? Sì conclude Cucumile - però da semplici cittadini. Che non è la stessa cosa, la controreplica dei vigili. Alessio Vallergera SRIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- AGGIORNATO -

## **Il ricordo in chiesa: "Grazie cari Mamma e Papà**

[Redazione]

La lettera Il ricordo in chiesa: Grazie cari mamma e papà IL Alla fine della messa è salito sull'altare Cristiano, uno dei figli di Enzo ed Edda e ha letto una toccante lettera che ha ripercorso i momenti indimenticabili trascorsi con i genitori. Passaggi con la voce rotta dalla comprensibile emozione e dal pianto. Cari mamma e papà grazie per averci dato tutto, per averci trasmesso i valori dell'onestà, del rispetto e dell'impegno. Lo avete fatto da genitori, avevate iniziato a farlo anche da nonni. Eravate sempre pronti ad aiutarci, ci avete sempre detto sì, fatto seguire la nostra strada. Quello che è accaduto è assurdo AUTORITÀ Il sindaco, Damiano Coletta, la presidente della Provincia Eleonora Della Penna e il prefetto Pierluigi Faloni di fronte alle bare di Enzo ed Edda, morti nel terremoto di Amatrice e incomprensibile. Un paio di immagini, poi: Mamma, ti ricordo con le bambine sempre in braccio, ci hai aiutato ad allattarle, da soli non avremmo mai potuto farcela e poi papà, eri talmente emozionato che non hai avuto il coraggio di prenderle in braccio per mesi, fino a quando sono cresciute e sei diventato il loro compagno di giochi, tornando bambino. Adesso gli stavi insegnando a giocare a tennis, come avevi fatto con mee Davide.... -tit\_org-



**Sezze**

## **Oggi l'addio alla famiglia Dell'Otto = Sezze Oggi i funerali della famiglia Dell'Otto**

[Redazione]

Sezze Oggi l'addio alla famiglia Dell'Otto Sono in programma oggi alle 15 a Sezze i funerali di Giacomo Dell'Otto, della moglie Aura, della figlia Angela e del fratello Paolo, morti ad Amatrice, città di origine della famiglia Dell'Otto che da anni viveva nel paese dei Lepini. Le esequie si svolgeranno nella chiesa dei santi Sebastiano e Rocco in località Colli. La stessa zona dove nei giorni scorsi si è svolta una fiaccolata, organizzata dagli amici di scuola di Angela, e una veglia di preghiera per ricordare le vittime del Servizio a pag. 29 Si terranno oggi alle 15 a Sezze i funerali di Giacomo Dell'Otto, della moglie Aura, della figlia Angela e del fratello Paolo, morti ad Amatrice, città di origine della famiglia Dell'Otto che da anni viveva - invece - nel centro dei Lepini. Le esequie si svolgeranno nella chiesa dei santi Sebastiano e Rocco in località Colli. Questa mattina i mezzi delle onoranze Alfa si recheranno a Rieti per le ultime formalità, quindi arriveranno a Sezze poco prima delle esequie. Nei giorni scorsi la comunità setina - dove Giacomo era molto noto per la Sezze Oggi i funerali della famiglia Dell'Otto sua attività come agente immobiliare - ha già svolto delle manifestazioni in memoria della famiglia. I bambini della scuola hanno ricordato Angela, appena 13 anni, con una fiaccolata alla quale hanno preso parte centinaia di persone. Subito dopo, nella stessa chiesa dei Colli, si è tenuta una veglia di preghiera. Le salme di Giacomo, Aura e della figlia riposeranno al cimitero di Sezze, quelle di Paolo torneranno a Pomezia dove l'operaio era residente da qualche tempo. Ad Amatrice aveva raggiunto il fratello per un periodo di vacanza. terremoto ha annientato l'intera famiglia. -tit\_org- Oggi addio alla famiglia Dell'Otto - Sezze Oggi i funerali della famiglia Dell'Otto

## Insieme per l'eternità = Morti nel terremoto, commosso addio

[Redazione]

Insieme per l'eternità Il ricordo dei figli di Enzo Di Cesare ed Edda Norcini, al funerale dei coniugi morti ad Amatrice per il terremoto. Il parroco: Amore e servizio, il messaggio che lasciano. Oltre cinquecento persone hanno dato l'estremo saluto a Enzo Di Cesare e alla moglie, Edda Norcini, morti nella loro casa di Amatrice. Presenti ai funerali, tra gli altri, il sindaco di Latina Damiano Coletta, il presidente della Provincia Eleonora Della Penna e il prefetto Pierluigi Faloni. Niente fiori, come chiesto dai figli, ma donazioni per le popolazioni colpite dal sisma. Solo i copribara e due coroncine bianche con i nomi delle adorate nipoti. Toccanti le parole pronunciate da Cristiano, uno dei figli, al termine della messa celebrata dal parroco di Santa Rita don Enzo Avelli: Ci avete insegnato il rispetto e l'onestà, l'unica consolazione che proviamo è che il mostro che si è abbattuto sulla città che amavate, abbia voluto tenervi insieme per l'eternità. Il parroco, dal canto suo, ha sottolineato come debba essere seguito l'esempio dei coniugi: Amore e servizio, ecco il messaggio che ci lasciano. Lo stesso sacerdote ha portato i saluti del vescovo Crociata: Unito a noi nella preghiera e nel dolore. Del Giaccio a pag. 29 Le salme all'uscita dalla chiesa Morti nel terremoto, commosso addio Oltre 500 persone per l'estremo saluto a Enzo Di Cesare ed Edda Norcini. I figli: Proteggeteci con il vostro abbraccio Numerose autorità alle esequie, il parroco: Amore e servizio, ecco il messaggio che ci lasciano questi coniugi L'ATRABEDIA Le note dell'Ave Maria, quelle che risuonano di solito in un matrimonio, per accompagnare le bare di Enzo Di Cesare e della moglie Edda Norcini fuori dalla chiesa di Santa Rita. Una scelta non casuale. Don Enzo Vitale prima e il figlio Cristiano, alla fine della cerimonia, avevano sottolineato l'unione di moglie e marito. Andata avanti per anni e che li ha portati, insieme, fino all'ultimo saluto. Avete trascorso la vita insieme, l'avete lasciata dove siete nati e dove avreste voluto riposare, l'unica consolazione che abbiamo è pensare che il mostro che si è abbattuto sulla città che amavate, abbia voluto tenervi insieme per l'eternità: adesso proteggeteci con il vostro abbraccio. Parole pronunciate a fatica, con la voce rotta dall'emozione, salutate da un lungo applauso degli oltre cinquecento presenti alla cerimonia. Tra loro il sindaco, Damiano Coletta, la presidente della Provincia, Eleonora Della Penna, il prefetto Pierluigi Faloni, il presidente del Tribunale, Catello Pandolfi, il senatore Claudio Moscardelli, rappresentanti di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, assessori e consiglieri comunali. Il segno della presenza dello Stato - ha detto ancora Cristiano - in questi giorni drammatici. Nel portare il saluto del vescovo, monsignor Mariano Crociata che condivide con noi la preghiera e il dolore, il parroco aveva a sua volta sottolineato la presenza delle autorità: Quello che stiamo vivendo in Italia è qualcosa che colpisce l'intera comunità, la presenza di figure istituzionali dice che non siamo soli a sentire il peso della sofferenza che portiamo in ciascuno, perché ognuno di noi si sente colpito di fronte a questa tragedia L'OMELIA Era stato lo stesso don Enzo a sottolineare il rapporto dei coniugi, rivolgendosi direttamente ai figli e ai familiari seduti in prima fila. Un rapporto bellissimo, di serietà e severità, che vi ha costruito vita. Cosa hanno da insegnarci oggi, qui, davanti a noi? Hanno condiviso la vita nel loro matrimonio e anche nella morte. Ci sono due parole, l'una richiama l'altra: amore e servizio, ecco cosa insegnano ancora. Il sacerdote si è soffermato anche sulla scelta che moglie e marito fecero tanti anni fa, di lasciare Amatrice e trasferirsi a Latina. Sono venuti a cercare un futuro per voi. Questa città ha accolto tante persone, negli anni, e loro sono venuti per far crescere la famiglia. Ed erano lì, adesso, per voi e le bambine, continuavano a coltivare l'accoglienza, il servizio, l'amore. Avviciniamoci in punta di piedi all'esperienza che hanno fatto, perché la loro vita ci parla, Enzo ed Edda ora sono davanti a noi, nell'amore verso il quale stiamo camminando. Il parroco ha fatto anche un passaggio sul tragico evento che ha colpito al cuore l'Italia. Oggi riceviamo il messaggio di Enzo ed Edda, ma abbiamo avuto anche quello della natura con la quale dobbiamo imparare a confrontarci nel rispetto nel vivere insieme. Se ascoltassimo il respiro della natura, certi momenti non ci sarebbero. Un richiamo all'attenzione che andrebbe posta alla prevenzione, termine del quale si abusa in momenti drammatici come questo salvo poi

dimenticare di intervenire. LA PARABOLA Non è un caso che il Vangelo di Giovanni durante la cerimonia di ieri fosse quello della resurrezione di Lazzaro. Io sono la risurrezione e la vita; chiunque crede in me, anche se dovesse morire, vivrà con il sacerdote a sottolineare che la fede non è in un Dio che esiste ma che ama, prendici per mano e fa che il tuo amore guidi questi fratelli. Dobbiamo confrontarci con la morte senza crollare davanti alla morte. Un altro dei brani scelti per la cerimonia è stato, anche qui una scelta precisa, "Dolce sentire": Ora umilmente sta nascendo amore... Tanti si sono stretti a Cristiano, Davide e ai loro familiari di fronte alla tragedia che li ha colpiti. Come chiesto dai figli di Enzo ed Edda le offerte della funzione di ieri andranno per le popolazioni colpite dal sisma e quelle di ieri si uniranno alla raccolta che il 18 settembre si farà in tutte le chiese italiane. Solo un paio di mazzi di fiori all'ingresso della parrocchia, mentre per moglie e marito vittime del terremoto - alle quali è stato tributato ieri l'estremo saluto - i copri bara e una coroncina bianca con i nomi delle amate nipoti. Giovanni Del Giaccio RIPRODUZIONE RISERVATA ESEQUIE Le bare all'uscita dalla chiesa, l'abbraccio del sindaco ai figli e i familiari all'arrivo dei feretri (Foto GABRIELE TAMBORRELLI) IL SALUTO DEL VESCOVO CROCIATA AFFIDATO A DON ENZO: È UNITO A NOI NELLA PREGHIERA E NEL DOLORE Sezze Oggi i funerali della famiglia Dell'Otto Si terranno oggi alle 15 a Sezze i funerali di Giacomo Dell'Otto, della moglie Aura, della figlia Angela e del fratello Paolo, morti ad Amatrice, città di origine della famiglia Dell'Otto che da anni viveva - invece - nel centro dei Lepini. Le esequie si svolgeranno nella chiesa dei santi Sebastiano e Rocco in località Colli. Questa mattina i mezzi delle onoranze Alfa si recheranno a Rieti per le ultime formalità, quindi arriveranno a Sezze poco prima delle esequie. Nei giorni scorsi la comunità setina - dove Giacomo era molto noto per la sua attività come agente immobiliare - ha già svolto delle manifestazioni in memoria della famiglia. I bambini della scuola hanno ricordato Angela, appena 13 anni, con una fiaccolata alla quale hanno preso parte centinaia di persone. Subito dopo, nella stessa chiesa dei Colli, si è tenuta una veglia di preghiera. Le salme di Giacomo, Aura e della figlia riposeranno al cimitero di Sezze, quelle di Paolo torneranno a Pomezia dove l'operaio era residente da qualche tempo. Ad Amatrice aveva raggiunto il fratello per un periodo di vacanza. Il terremoto ha annientato l'intera famiglia. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Insieme per eternità - Morti nel terremoto, commosso addio

## "Così ho salvato cinque bambini "

[Rosalba Emiliozzi Polmoni]

LA STORIA Andrea Sartori, agente immobiliare, era a Sant'Angelo: >La casa della nonna è crollata come cartapesta: Nel sisir I loro genitori erano feriti, li ho tirati fuori dalle macerie ho perso due amici: uno era il figlio del questore Santarelli' Così ho salvato cinque bambini Ha salvato cinque bambini la notte del terremoto. Piangevano disperati, tra polvere e macerie dopo che la loro casa era stata sbriciolata e i genitori erano feriti e sotto choc. Andrea Sartori, 22 anni, agente immobiliare di Roma, stava trascorrendo qualche giorno di vacanza nella casa della nonna. Teresa, 80 anni, che vive a Sant'Angelo, piccola frazione di Amatrice. Era con papa Sandro, mamma Fernanda e lo zio Vincenzo Di Gianvito. Come ogni anno, agosto significa per loro andare a Sant'Angelo, un piccolo borgo che d'estate si riempie di parenti, amici e del popolo delle seconde case che porta soldi e vita. I PIANI DISPERATI Alle 3,36 del 24 agosto Sant'Angelo è venuta giù tutta. Anche la casa della nonna di Andrea non c'è più, distrutta come fosse di cartapesta. Ed era nuova, bella, fatta bene dice nonna Teresa ancora sotto choc. Accanto c'è il nipote, Andrea che è riuscito da solo a uscire da tre piani di macerie. In un attimo è crollato tutto - racconta il ragazzo - solo una parte della casa è rimasta in piedi, io e papa siamo subito scesi ed abbiamo preso nonna e mamma. Abbiamo sentito zio che urlava da sotto le macerie. Per estrarlo - era incastrato - ci sono voluti i vigili del fuoco. Poi Andrea, nel buio con la polvere dei calcinacci che pioveva tutt'intorno, ha udito i pianti disperati dei bambini, erano i vicini di casa. Nei piccoli paesi tutti si conoscono, e come vivere in una grande famiglia. Il ragazzo è subito corso a vedere se stavano bene. C'era la mamma con tre bambine piccole, erano sole, le abbiamo prese in braccio e portate via racconta Andrea. Le bambine, in pigiama e infreddolite, tremavano dalla paura, erano fuori casa, in quello che restava della casa, prigioniere di macerie e paura. Andrea, che le conosce bene, le ha rassicurate, prese in braccio e portate al sicuro, nella zona del campo sportivo. Hanno dieci, sette e quattro anni e ora stanno bene. Poi siamo risalti su, dietro al palazzo crollato abbiamo trovato altri bambini soli con i genitori feriti continua Andrea. Erano terrorizzati, mamma e papa avevano bisogno di cure e i due piccoli erano abbandonati a se stessi. L'abbraccio forte e le parole dolci di Andrea hanno rassicurato i due bambini che per un attimo hanno smesso di piangere e di gridare verso mamma e papa sanguinanti e in attesa dei soccorsi. Li abbiamo portati via, al sicuro, in tutto ne abbiamo salvati cinque di bambini quella notte dice ancora Andrea. IL LUTTO Accanto ha papa Sandro, 50 anni, cameriere a Grottaferrata, anche lui scampato alle macerie, si è subito dato da fare per salvare i bambini del paese. Poco dopo sarebbe arrivata un'altra scossa, che ha portato ancora terrore e crolli. Ma i bambini soli erano già al riparo, al campo sportivo, grazie alla famiglia Sartori. Tutti salvi, anche loro. È stato un miracolo, stiamo tutti bene - dice Andrea - ho perso due cari amici. Uno era il figlio del questore di Frosinone, Marco Santarelli. Il papa di Andrea, Sandro ci tiene a rivolgere un appello: Rivogliamo le nostre case, in Italia e tutto il mondo si stanno raccogliendo fondi, soldi che devono tornare sul territorio. Si affidino questi fondi a una sola persona e si giustifichino tutte le spese in modo che non vi siano sprechi o risorse distolte. Rosalba Emiliozzi [rosalba.emiliozzi@ilmessaggero.it](mailto:rosalba.emiliozzi@ilmessaggero.it) RIPRODUZIONE RISERVATA TRÉ SORELLINE DI 4,7 E 10 ANNI SONO LE FIGLIE DEI VICINI DI CASA TREMAVANO PER LA PAURA Andrea Sartori, l'agente di 22 anni scampato al terremoto. A destra: un vigile tra le macerie -tit\_org-

**Incendi****Dalla Pontina a Bracciano, cento interventi = Raffica di incendi, cento interventi***[Redazione]*

Incendi Dalla Pontina a Bracciano, cento interventi È stata un'altra domenica di incendi. I vigili del fuoco hanno effettuato tra Roma e la provincia circa cento interventi per spegnere o arginare le fiamme. Nella stragrande maggioranza dei casi si è trattato di sterpaglie lungo la strada. C'è stato di nuovo bisogno dei pompieri sulla Pontina, all'altezza di Castel Romano, dove più volte nelle scorse settimane il fuoco ha bloccato migliaia di automobilisti. Interventi anche a Tivoli e nelle campagne di Bracciano. a pag. 35 Fiamme lungo una strada Raffica di incendi, cento interventi I ROGHI Anche la giornata di ieri è stata campale sul versante incendi che hanno interessato le zone limitrofe alla Capitale creando disagio al rientro domenicale e distruggendo boscaglia e macchia mediterranea. Sono oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco effettuati dalle otto del mattino fino a sera. Gli allarmi sono scattati in varie zone compresa la Pontina all'altezza di Castel Romano. Un incendio minore di quello della fine di luglio che ha distrutto ettari di vegetazione e macchia mediterranea lungo la via Pontina costringendo a migliaia di romani a rimanere in colonna per ore. Ma anche ieri, i pompieri sono dovuti intervenire con più mezzi all'altezza di Castel Romano dove c'è anche un campo nomadi. E' stato necessario l'intervento di un elicottero che ha gettato acqua dall'alto a più riprese. Il pilota ha riempito i serbatoi d'acqua nel lago di Castel Gandolfo. L'emergenza è scattata anche nel comune di Tivoli dove hanno lavorato decine di pompieri per spegnere incendi di sterpaglie che si sono trasformati presto in roghi di grandi dimensioni. Qualche casa di campagna è stata messa a rischio dal fuoco che è arrivato a pochi metri. Un grande incendio si è verificato anche nelle campagne di Bracciano. Sul posto vigili del fuoco e protezione civile. Non si esclude che qualche rogo possa essere doloso. M.D.R. RIPRODUZIONE RISERVATA I VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE IN FORZE A CASTEL ROMANO SULLA PONTINA FIAMME ANCHE A TIVOLI E BRACCIANO -tit\_org- Dalla Pontina a Bracciano, cento interventi - Raffica di incendi, cento interventi

## **Alle 16 i funerali a Carbognano di Anna Maria e del figlio Luca**

[Redazione]

**TERREMOTO** Si terranno questo pomeriggio alle ore 16, nella chiesa di San Pietro Apostolo, a Carbognano, i funerali di Anna Maria Masciolini e del figlio Luca Grondona. Si tratta delle altre due vittime del terremoto legate al Viterbese, oltre al civitonico Manuel Marini. Sono morti entrambi lo scorso 24 agosto a Villa San Lorenzo a Flaviano, frazione di Amatrice. Erano in vacanza nella casa in cui la donna era nata, prima di trasferirsi a Roma e quindi nel Viterbese, quando il terremoto ha colpito. A dare loro l'ultimo saluto le figlie Cristina e Veronica, oltre all'ex marito Valter. Ci sarà anche tutto il paese, assicura il sindaco Agostino Gasparri, visto che Anna Maria a Carbognano, negli otto anni di permanenza dopo che si era trasferita dalla Capitale, si era fatta conoscere e amare da tutti. Intanto, è stata dichiarata inagibile la locale caserma dei carabinieri a causa di un pilastro in acciaio che si è staccato dopo le scosse. L'edificio - racconta Gasparri - risale agli anni '80 ma già nel 2004 aveva presentato problemi strutturali, per cui erano stati aggiunti pilastri di sostegno. Uno di questi ha ceduto, con il rischio che crollino le tamponature, staccatesi dalla struttura portante centrale: evidentemente i lavori sono stati fatti male. Abbiamo offerto ai militari un ufficio, ma chiederemo al prefetto di reperire risorse il prima possibile. F.Lup. RIPRODUZIONE RISERVATA Viterbo;.,.,. 70 Questa comiuiUä e vw -tit\_org-

**MONTEVARCHI IL PUNTO DOPO LA VICENDA DEVASTANTE DI AMATRICE. ECCO LA MAPPA DI INTERVENTI E VERIFICHE NEL CORSO DEGLI ANNI**

## **Rischio sismico, a scuola tanti lavori: fatti controlli a tappeto**

*[Marco Corsi]*

IL PUNTO DOPO LA VICENDA DEVASTANTE DI AMATRICE. ECCO LA MAPPA DI INTERVENTI E VERIFICHE NEL CORSO DEGLI ANNI Ah Rischio sismico, a scuola tanti lavori: fatti controlli a tappeto di MARCO CORSI DOPO IL DISASTROSO terremoto che ha devastato alcuni paesi del centro Italia si è posto di nuovo l'accento sulla stabilità degli edifici e sulla loro eventuale vulnerabilità sismica. In queste ore, a Montevarchi l'amministrazione Chiassai ha fatto il punto della situazione, chiarendo cosa è stato fatto per la prevenzione del rischio sismico. In seguito ad una circolare della Protezione Civile del 2010, Palazzo Varchi, guidato allora da Francesco Maria Grasso, definì il quadro completo dello stato di rischio degli edifici strategici e rilevanti di proprietà comunale. Vennero individuati in particolare 38 strutture, per ognuna delle quali fu predisposta una scheda di sintesi di vulnerabilità di 2 livello. Nel 2014, poi, il comune partecipò ad un bando regionale per l'assegnazione di contributi finalizzati ad effettuare indagini diagnostiche sulla vulnerabilità sismica, ma pur rientrando nella graduatoria, gli edifici segnalati non furono ammessi al finanziamento regionale. Ci sono stati poi interventi specifici che hanno riguardato i plessi scolastici. NEGLI ULTIMI anni sono stati eseguiti una serie di interventi di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio sismico, finanziati con contributi del Governo. I lavori hanno riguardato la Elementare Isidoro del Lungo, la Media Magiotti e la Elementare Giglio. Con risorse proprie, invece, la giunta è intervenuta alla media di Levane e la elementare di Mercatale. In questo caso i lavori hanno riguardato la copertura, la sostituzione degli infissi e il rifacimento degli intonaci. Alla materna del Pestello, invece, si è provveduto ad una ristrutturazione completa. Palazzo Varchi ha ottenuto i finanziamenti statali per attivare un'analisi diagnostica al fine di individuare le condizioni all'intradosso dei solai. Eseguite verifiche sia sui sistemi di controsoffittatura che sulle apparecchiature vincolate agli stessi controsoffitti o ai solai. Lo scopo è di rilevare eventuali fenomeni di degrado o la presenza di vulnerabilità relative alle tecniche costruttive impiegate. Questa indagine è stata condotta sulle scuole Elementari di Levane, Levanella, Mercatale e Pestello. IN TESTA I sopralluoghi hanno riguardato anche le aule di Levane e Mercatale EMERGENZA SCUOLA In tutta Italia si pone il problema dei rischi sismici negli istituti -tit\_org-

/ 3 IN VALNERINA ALLESTITI 1.118 POSTI LETTO DALLA PROTEZIONE CIVILE. LA META' A NORCIA

## **Perugia - Tendopoli: aumentano gli sfollati = Aumentano i rifugiati nelle tendopoli: adesso sono 823**

[Redazione]

Terremoto / 3 Tendopoli: aumentano gli sfollati IN VALNERINA ALLESTITI 1.118 POSTI LETTO DALLA PROTEZIONE CIVILE. LA META' A NORCIA, Aumentano i rifugiati nelle tendopoli: adesso sono 823; - PERUGIA CONTINUA a salire il numero degli sfollati del sisma in Valnerina. Molte persone ospitate nelle tendopoli hanno le abitazioni inagibili, altre potrebbero anche frequentare le loro case, che hanno subito lesioni minori, ma preferiscono trascorrere la notte fuori per paura di nuove scosse. SONO STATE 823 le persone (circa cento in più rispetto alle 24 ore precedenti) che, nei centri umbri colpiti dal sisma, sono state assistite la notte scorsa nelle aree di accoglienza allestite dal sistema regionale di protezione civile dell'Umbria che ha messo a disposizione complessivamente 1.118 posti letto. L'AFFLUENZA maggiore nelle zone di Norcia (404 persone complessive, comprese le varie frazioni). A Preci e frazioni 145 persone, a Cascia e frazioni (tra cui Avendita) 120 persone complessive, a Scheggino 21, Cerreto di Spoleto 67 e Monteleone di Spoleto 46. Anche Sant'Anatolia di Narco, presso la palestra del capoluogo, ospita 20 persone. Trentuno le aree di ricovero. I dati sono stati comunicati dal Centro regionale di protezione civile dell'Umbria. In Valnerina sono state allestite 88 tende, 22 delle quali nel territorio di Cascia e 68 a Norcia e frazioni. Inoltre dallo stesso Centro di Protezione civile informano che i volontari impiegati sono circa 85. Cento, nelle ultime ore, i sopralluoghi effettuati in edifici ritenuti a rischio. -tit\_org- Perugia - Tendopoli: aumentano gli sfollati - Aumentano i rifugiati nelle tendopoli: adesso sono 823



Terremoto / 2

## **Perugia - Vigili del fuoco controllano la rete del gas = Verifiche e aiuti agli sfollati. Controlli sul gas**

[Redazione]

Terremoto / 2 Vigili del fuoco controllano la rete del gas L'URLO DELLA TERRA Verifiche e aiuti agli sfollati. Controlli sul gas - PERUGIA E' DAVVERO un super-lavoro. Sono più di 100 i vigili del fuoco, con oltre 30 mezzi, operativi in questi giorni nelle zone terremotate dell'Umbria, mentre il personale regionale sta operando anche nelle altre regioni colpite dal sisma, con speciali unità per la ricerca di vittime sotto le macerie integrate da unità cinofile e da particolari strumenti (telecamere, termocamere, geofoni) in grado di rilevare segni della presenza di persone. In provincia di Perugia in particolare l'attività di soccorso viene richiesta alla sala operativa del 115 per la presenza di lesioni con la conseguente necessità di verificare la possibilità di utilizzare o meno gli edifici interessati e quelli limitrofi, e per il recupero dei generi di prima necessità (farmaci e indumenti) all'interno delle abitazioni. In alcuni casi è stato necessario intervenire per mettere in sicurezza gli impianti del gas che presentavano perdite con conseguente rischio di esplosioni. SUL POSTO sin dal primo giorno operano in modo incessante oltre 100 unità richiamate in servizio straordinario - spiegano dai Comandi provinciali di Perugia e Terni - che si sommano alle normali squadre operative della sede centrale e dei vari distaccamenti della provincia di Terni e di Perugia. A Norcia i vigili del fuoco, anche con il concorso dei vigili del distaccamento volontario, hanno allestito presidi nelle frazioni di San Pellegrino, Castelluccio oltre che nei pressi di piazza Romana a Norcia. Altre squadre operano a Preci, a Cascia e a Monteleone di Spoleto. In particolare nelle zone di Castelluccio e di San Pellegrino di Norcia gli interventi per la rimozione di parti pericolanti (tegole, comignoli, gronde, intonaci ecc) hanno consentito di ridurre in modo significativo l'entità della zona rossa. foto sotto) e l'unità di crisi La Coldiretti Agricoltori e allevatori umbri colpiti dal terremoto incontrano stamattina alle 12.30 al C.o.m. di Norcia il presidente di Coldiretti Roberto Moncalvo (nella foto) La viabilità Resta chiusa la strada 685 Tré Valli umbra tra Cerreto e Serravalle (galleria Paramassil. Riaperto il tratto tra Norcia e le Marche ai soli mezzi di soccorso I volontari Quattordici volontari del Centro operativo comunale di Spoleto sono impegnati a Norcia nel supporto alle persone alloggiate nelle tendopoli IL SUPPORTO SI CERCA DI RECUPERARE I BENI DI PRIMA NECESSITA- DALLE CASE RESE INAGIBILI DALLE SCOSSE -tit\_org- Perugia - Vigili del fuoco controllano la rete del gas - Verifiche e aiuti agli sfollati. Controlli sul gas

Terremoto / 1

## **Orvieto - Orvieto piange Matteo e Barbara = Il terremoto può distruggere tutto Ma non cancellerà mai l'amore**

*LATTANZI A pagina 3 Orvieto: l'addio a Matteo e Barbara, morti tra le macerie di Amatrice*

[Claudio Lattanzi]

Terremoto /1 Orvieto piange Matteo e Barbara LATTANZI A pagina 3 Il terremoto può distruggere tutto Ma non cancellerà mai l'amore Orvieto: addio a Matteo e Barbara, morti tra le macerie di Amatrice - ORVIETO - IL TERREMOTO è in grado di cancellare tutto, ma non l'amore e quello tra Matteo e Barbara rimarrà per sempre come un esempio a cui guardare con ammirazione. Sarà un ricordo che ci accompagnerà ogni giorno. Così nell'omelia funebre, il vescovo Benedetto Tuzia ha ricordato ieri pomeriggio il legame indissolubile che ha accompagnato anche nella morte Matteo Gianlorenzi, 44 anni, la moglie Barbara Marinelli di 42, i due orvietani che hanno perso la vita nel crollo dell'hotel Roma ad Amatrice. UN DUOMO stracolmo di persone come raramente capita di vedere ha tributato il saluto di Orvieto ai due sfortunati coniugi che si trovavano nella cittadina laziale per gli impegni di lavoro di Matteo, commerciante nel settore dell'abbigliamento che aveva raggiunto Amatrice per prendere parte ad una fiera. Difficile descrivere lo strazio delle due famiglie, dai parenti e dei tanti amici stipati nella cattedrale. Commozione che ha raggiunto il culmine quando un'amica di Barbara, insegnante all'asilo Regina Margherita, ha pronunciato un breve discorso nel quale ha ricordato l'allegria, il senso dell'umorismo e la profondità del rapporto che li univa. PAROLE che hanno toccato tanti cuori e fatto piangere lacrime vere a chi, forse, solo trovandosi di fronte a quelle due bare ha realizzato che i loro amici se ne sono andati per sempre dopo quelle 72 ore trascorse dalla città con il cuore in gola e la speranza mai sopita che i soccorsi impegnati a rimuovere le macerie dell'albergo si trovassero di fronte ad uno di quei miracoli a cui la cronaca dei tanti sismi in Italia e in varie parti del mondo ci ha abituato a considerare. Tutta Orvieto ha sperato che quel miracolo potesse ripetersi. Invece, per la seconda volta nel giro dello stesso mese dopo le esequie di Anna Marchesini, la comunità orvietana si è ritrovata nella sua chiesa più importante a salutare due suoi concittadini amati e stimati come lo era la famosa attrice. Presenti alle esequie anche numerosi sindaci della zona con i propri gonfaloni dopo che il sindaco di Orvieto, Giuseppe Germani, aveva proclamato un giorno di lutto cittadino esponendo la bandiera italiana a mezz'asta sul palazzo comunale. C'erano anche numerosi studenti, visto che Matteo Gianlorenzi aveva un'attività commerciale pure nella città di Jacopone. Claudio Lattanzi PAROLE TOCCANTI In un Duomo stracolmo il vescovo Benedetto Tuzia ha celebrato i funerali COPPIA MOLTO LEGATA LA LORO UNIONE RIMARRA PER SEMPRE COME UN ESEMPIO AL QUALE GUARDARE CON AMMIRAZIONE NESSUNO LI DIMENTICHERÀ IL RICORDO DI E BARBARA CI ACCOMPAGNERÀ OGNI GIORNO LA NOSTRA SPERAVA IN UN MIRACOLO LO STRAZIO Le bare di Matteo e Barbara davanti all'altare del Duomo orvietano -tit\_org- Orvieto - Orvieto piange Matteo e Barbara - Il terremoto può distruggere tutto Ma non cancellerà mai amore

## **Norcia - Inagibili asilo ed elementari Il via alla scuola sarà posticipato**

**NORCIA**

*[Redazione]*

Inagibili asilo ed elementari Il via alla scuola sarà posticipato DOPO i sopralluoghi dei tecnici del Comune di Norcia, della protezione civile e dei vigili del fuoco è stata confermata ufficialmente l'inagibilità dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia e quella elementare. Il Comune si è già attivato per trovare una sede alternativa e assicurare l'inizio delle lezioni, che probabilmente verranno ospitate in un prefabbricato messo a disposizione dall'Anci. Ma è possibile, per motivi organizzativi, che -NORCIA la data di avvio dell'anno scolastico prevista per il 12 settembre venga posticipata. Le scuole medie e gli istituti superiori della Valnerina, invece, risultano al momento agibili e dunque le lezioni partiranno regolarmente lunedì 12. Il primo settembre comincerà regolarmente anche l'attività della segreteria operativa nel complesso Battaglia. Gli esami degli studenti con debito formativo sono stati posticipati al 7 settembre. - tit\_org-

## **Caritas Diocesana, la raccolta di fondi**

[Redazione]

Terremoto: l'iniziativa va bene anche prima ma non oltre il 18 settembre Garitas Diocesana, la raccolta di fondi a Caritas Diocesana specifica che la rete delle parrocchie, degli istituti religiosi, delle aggregazioni laicali possono organizzare la raccolta anche in altra data, comunque entro e non oltre il 18 settembre prossimo, facendola pervenire alla stessa Caritas Diocesana. Lo ha ricordato il direttore don Akuino Toma Teofilo aggiungendo che la Caritas Diocesana concentra il suo intervento immediato nella raccolta di fondi più che nella raccolta di generi alimentari o di vestiario, avendo riscontrato, in occasioni precedenti, il danno seguito a interventi di ottime intenzioni ma di scarsa organizzazione, che hanno avuto come esito la distruzione di molti beni di prima necessità che non erano stati richiesti e/o non si era stati in grado di distribuire, risultando più di intralcio alla popolazione che di effettivo aiuto. Si raccomanda a tutti coloro che volessero prendere qualunque iniziativa in tal senso di coordinarsi con le istituzioni attive nel proprio territorio, come le Amministrazioni Comunali, la Protezione Civile, la Prefettura, La Regione Lazio, ecc.. Infine fa sapere che la Caritas diocesana, in accordo con la delegazione regionale del Lazio, nelle prossime settimane, come è stato fatto in situazioni analoghe, dal Friuli, all'Irpinia, a L'Aquila, all'Emilia Romagna, si impegnerà ad individuare e seguire progetti concreti di solidarietà, disposti in collaborazione con le comunità ecclesiali e istituzionali presenti sul posto, per contribuire ad accompagnare concretamente nella ricostruzione, le popolazioni così gravemente colpite dal sisma. Don Akuino Toma Teofilo con il Vescovo Antonazzo -tit\_org-

**IL TERREMOTO**

**Piace l'amatriciana dal Latini 277 piatti = Amatriciana benefica Latini ok, male gli altri  
Iniziativa di Cecchini**

*[Maurizio Bologni]*

IL TERREMOTO Piace l'amatriciana dal Latini 277 piatti MAURIZIO BOLOGNI PIACE l'amatriciana di Latini a 5 euro totalmente destinati alle popolazioni colpite dal terremoto: da venerdì mattina, esclusa la domenica sera, 1.385 euro incassati, che equivalgono a 277 porzioni, in media quasi 120 al giorno tra pranzo e cena. Non decolla invece l'iniziativa lanciata da Facebook e da Carlo Petrini: l'amatriciana con un euro donato dal cliente e uno dal ristoratore tratti dal prezzo. E tra i tanti ristoranti che non hanno aderito ci sono gestori che pensano ad azioni di solidarietà alternativa. Uno è Dario Cecchini, il macellaio poeta che a Panzano gestisce tre ristoranti tutti vocati alla "ciccia": Noi la pasta non la cuciniamo spiega Cecchini collaboriamo però con alcuni macellai di Amatrice che apprezzano il nostro guanciale. A fine ottobre faremo una grande iniziativa e tutto il ricavato sarà destinato a ricostruire una macelleria. Intanto, coloro delle zone colpite che avessero bisogno di coltelli, ceppi o altri strumenti, sappiano che siamo qua. Meglio così, interventi mirati, come per le popolazioni colpite dal terremoto dell'Emilia: allora donammo una macchina alla neonatologia dell'ospedale di Carpi. SEGUE A PAGINA IV Amatriciana benefica Latini ok, male gli altri Iniziativa di Cecchini ILTERREMOTO

## **Il sisma a Leonessa, un grazie a Bologna = Il terremoto a Leonessa e un grazie**

[Valter Giovannini]

ÉÁ LETTERA Il sisma a Leonessa, un grazie a Bologna VALTERGIOVANNINI PRIME ore del mattino di mercoledì 24 Agosto. Lo squillo del telefono mi fa sobbalzare. È mia sorella che mi dice "ani trema tutto, il paese sembra venire giù". Preoccupato ed impotente cerco di rassicurarla e poi le dico di fare fretta la valigia e andare via. La telefonata arriva da Leonessa. SEGUE A PAGINA Il terremoto a Leonessa e un grazie

I SOCCORSI DOPO IL TERREMOTO/ LA SQUADRA CHE LAVORA AL CENSIMENTO PER GUIDARE LE RICERCHE

## L'ufficiocensimento dei terremotati "Così aiutiamo a cercarce i dispersi" = "Le interviste per scoprire chi manca"

[Luca Monaco]

L'ufficiocensimento dei terremotati "Così aiutiamo a cercarce i dispersi" LUCA MONACO È ENTRE la terra continua a scuotere ciò che resta di Amatrice, un esercito di uomini \ / e donne lotta contro il tempo per difendere la vita. Ricoprono mansioni diverse IVA che messe a sistema tra di loro consentono di abbattere il numero dei dispersi (al momento 10), salvando i vivi e restituendo un'identità ai morti. Il censimento dei superstiti radunati nei piccoli borghi intono alla zona rossa effettuato dai volontari della Croce Rossa è fondamentale per orientare le ricerche dei vigili del fuoco. SEGUE A PAGINA VII Squadre dei vigili del fuoco al lavoro tra i rovi ne di una casa ad Amatrice SOCCORSI DOM IL ĨĀP ĨĖŖĖ/ ÉÁ At IE "Le interviste per scoprire chi manca" DALIA ĐPĬÀ DI CRONACA LUCA MONACO INTANTO i carabinieri del Ris hanno riconosciuto il 95% dei corpi recuperati sotto le macerie. Da ieri il centro di identificazione delle vittime è stato spostato in un hangar dell'aeroporto di Rieti. Si lotta contro il tempo ad Amatrice. Alle 19 di ieri mancavano ancora 10 persone all'appello. Sono invece 12, su un totale di 239, i corpi ancora da riconoscere con certezza. In questi casi, quando tutti gli altri rilievi risultano insufficienti spiega il tenente colonnello del Ris, Andréa Berti procediamo con l'esame del Dna, Ecco i due fronti dell'aiuto. Da una parte le tute bianche del "Disaster victim identification (Dvi)": la squadra speciale dei Ris nata nel 2003, quando in Iraq fu messo a segno il primo attentato alla base italiana di Nassyria. Dall'altra, le divise dei volontari della Croce Rossa che, insieme ai colleghi della Protezione civile, da giovedì mattina battono ogni insediamento, ogni paese, ogni casolare rimasto piedi intorno alla zona rossa. Di ogni persona che incontrano registrano i dati anagrafici, la residenza, le patologie, le necessità dal punto di vista dell'alimentazione e del vestiario. Attraverso le interviste ricostruiamo la composizione dei nuclei familiari racconta Luciana, volontaria dal 2010 al termine della giornata riversiamo i dati al centro di gestione dell'emergenza. Incrociando le informazioni raccolte dai volontari con i nomi registrati all'anagrafe comunale si riesce a ottimizzare il tempo, evitando di scavare a vuoto. Da giovedì a sabato abbiamo intervistato tutte le persone incontrate nelle 13 frazioni di Amatrice aggiunge Francesca, consulente di 30 anni Ad esempio, abbiamo scoperto che una famiglia, che risultava dispersa, si era rifugiata nel casolare di un amico, ancora in buono stato. In tal modo i vigili del fuoco hanno evitato di cercarli a vuoto sotto le macerie della loro casa, concentrandosi in altri punti della zona rossa. Quella del censimento è una tecnica di emergenza che è stata affinata negli ultimi 5 anni e che i volontari apprendono con dei corsi specifici. Così riescono a convincere gli allevatori a rifugiarsi nelle tendopoli. E poi, da Musicchio a San Benedetto, raggiungono in moto i borghi del sisma per fornire le medicine ai malati cronici. Fino a ieri pomeriggio solo una rete e pochi metri di fango separavano i due universi del soccorso: il campo base della Croce Rossa dalla tendopoli per l'identificazione delle salme gestito dai 10 specialisti dei Ris (dattiloscopisti, biologi, odontologi forensi, esperti in rilievi e quattro medici incaricati dal procuratore di Rieti). Sullo sfondo la facciata cadente del convento "Don Minozzi". Adesso il centro per l'identificazione è stato chiuso e spostato all'aeroporto di Rieti, chiarisce Berti. Ma la corsa contro il tempo continua. Per difendere la vita e curare le ferite del terremoto. -tit\_org- L'ufficiocensimento dei terremotati "Così aiutiamo a cercarce i dispersi" - "Le interviste per scoprire chi manca"

## **Violenta scossa, il terrore infinito A tu per tu con la faglia assassina**

*Scoperta dai geologi sui Sibillini: ora la studiamo per capire il sisma*

[Alessandro Farruggia]

Scoperta dai geologi sui Sibillini: ora la studiamo per capire il sisma dall'inviato ALESSANDRO FARRUGGIAMONTI

**SIBILLINI IL KILLER** ha colpito ancora. Una scossa di magnitudo 4.4 vicino ad Arquata del Tronto, una di 3.7 vicino Amatrice le sue manifestazioni più forti, ien. Le ultime botte di una sequenza sismica che già conta 2.006 scosse e ha seminato distruzione e morte. Ma i cacciatori di faglie sono sulle tracce. Mentre i geofisici dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) studiano i traodati dei sismometri e i dati satellitari, i geologi dell'Ingv sono sguinzagliati sul campo per trovare sul territorio i segni lasciati dal responsabile della sequenza sismica incriminata. **DA VENERDÌ** tre squadre di emergenza composte da due geologi sono salite sui Sibillini sulle orme della faglia sospettata, la Monte Vettore-Monte Gorzano. Seguirli e ascoltarli aiuta a capire che la geologia si fa con gli scarponi, oltre che con lo studio. Su per i sentieri e i versanti, fino a quota duemila e quattrocento. La faglia sorgente del terremoto di Amatrice - spiega Stefano Salvi dell'Ingv - si colloca a pochi chilometri di profondità nella zona compresa tra Amatrice e Norcia, passando sotto Accumoli. Si tratta di un piano di frattura lungo circa 25 chilometri che si immerge verso sud ovest (verso Rieti) con una inclinazione di 50. E **TRA L'ALTROIERI** e ieri è arrivata la conferma. I primi segnali si vedono sulla strada che da Pretara porta a Forca di Presta, verso la piana di Castelluccio di Norcia, gioiello dell'Appennino. Eccola - dice il geólogo Stefano Pucci, ricercatore perugino, che guida una delle squadre dell'Ingv -, c'è, lo sapevo. E lì, evidente, sulla destra della strada. Infatti. È una spaccatura tra i venti e i trenta centimetri nel manto erboso che disegna una linea sul fianco della montagna. Piccola, eppure maestosa e terribile, perché sale su per la montagna a perdita d'occhio. Un rapido controllo consente ai geologi di confermare che con ogni probabilità non è una spaccatura secondaria, ma è la faglia, che si è manifestata fino a superfice, segnandomontagna come fa il pane durante la cottura. La salita è progressiva, interminabile, sulle orme della piccola ma evidente spaccatura che segna il versante fino al monte Vettore (quota 2.032) e poi su fino al Vettore (2.476 metri), per poi ridiscendere. E **LUNGA** parecchi chilometri osserva Pucci - ed è il frutto del movimento superficiale lungo il piano di faglia, le nostre supposizioni erano giuste. Trovare le faglie è un po' come andare a funghi: sai le fungaie, sai quando fanno i funghi, ma poi li devi trovare. E la montagna è bella grande. Adesso che l'abbiamo vista si tratterà di studiarla, tornando per mesi sulle sue tracce per cercare di identificarla tutta. Perché più la conosciamo meglio capiamo cosa sia successo. Serviranno i sismometri, gli accelerometri e le stazioni Gps che l'Ingv ha piazzato in questi giorni su queste montagne e servirà lo studio dei dati dei sismografi come di quelli satellitari per capire quali potranno essere gli sviluppi futuri. **NON PER FARE** previsioni, ancora impossibili, ma per garantire una maggiore comprensione delle dinamiche in atto. Per fare - se fossimo un paese normale - investimenti in prevenzione. Anche perché una cosa è certa, questo killer o un altro, colpirà ancora. Quando ci sono terremoti così importanti - osserva Gilberto Saccorotti della sede di Pisa dell'Ingv - cambia tutto. Le zone circostanti vanno sotto sforzo e si possono attivare altre faglie: i terremoti si parlano. E leggere il loro linguaggio disegnato sui fianchi di una montagna, il segno del killer, è una questione di vita o di morte. Larga appena 25 centimetri Da mercoledì scorso oltre duemila sussulti **É ÉÂ É & IL** Soccorso alpino Pericolo frane, niente escursioni C'è un alto rischio di smottamenti improvvisi per le scosse di terremoto nella zona dei Sibillini, e il Corpo nazionale del Soccorso Alpino sconsiglia di programmare escursioni, ascensioni e attività di canyoning. Particolarmente pericolosa la zona delle 'Svolte' a Foce di Montemonaco, impraticabile per grandi massi in bilico e frane che hanno reso irriconoscibile il sentiero I costi per rinforzare una casa sono elevati e molti lavori vengono fatti abusivamente perché tante famiglie non hanno disponibilità sufficienti Consiglio a ogni cittadino, che vive in una casa con cemento armato su pietrame, di fare controllare la situazione da un tecnico 15 istituti Nell'area colpita dal sisma sono quindici le scuole. Il governo ha



stanziato 20 milioni di euro che la legge sulla Buona scuola prevede in caso di interventi straordinari antisismici 750 studenti Il Miur sembra intenzionato a escludere l'ipotesi di trasferire i 750 studenti in altre zone. Ma bisognerà attendere l'esito delle verifiche da oggi per capire quali scuole saranno agibili In casa c'è il fucile Denunce anti sciacalli I carabinieri raccolgono decine di denunce dei cittadini per i fucili da caccia di cui erano in possesso. Segnalazione indispensabile per evitare che gli sciacalli si impossessino di fucili e pistole. Denunce anche per ori, risparmi e quadri RICERCHE La faglia che si è aperta sul monte Vettorello (foto Ingv) A destra, una veduta aerea di Amatrice, in provincia di Rieti, col palazzo rosso in piedi dopo il terremoto del 24 agosto scorso (Ap) -tit\_org-

## Al lavoro per aprire tutte le scuole Se vanno via i bimbi qui è la fine

[Gigi Mancini]

Al lavoro per aprire tutte le scuole Se vanno via i bimbi qui è la fine> Il vicesindaco di Arquata: È un'urgenza. Aiuti dai tifosi del Vasco Gigi Mancini ASCOLI PICENO LE SCUOLE dell'entroterra ascolano colpito dal sisma versano tutte in condizioni precarie. Ad Arquata, come è facilmente intuibile, c'è la situazione più difficile: Noi avevamo una struttura per primaria e medie, mentre un altro edificio ospitava l'asilo, poco più avanti, nei pressi della palestra comunale - spiega il vicesindaco Michele Franchi-. Ora sono entrambe inagibili ed è proprio da queste strutture che vogliamo ripartire. Per noi le scuole sono una priorità assoluta, l'ultimo lembo che tiene unito un tessuto sociale che è allo stremo. Se perdiamo le scuole rischiamo di perdere del tutto il paese. Se vanno via i bimbi e i ragazzi, infatti, vuoi dire che ci abbandonano anche i genitori. Per questo dopo la dichiarazione di inagibilità, che era intuibile già osservando dall'esterno le gravissime lesioni riportate, io e il sindaco Petrucci ci siamo attivati immediatamente alla ricerca di una soluzione. Le alternative - conclude Franchi - sono due: utilizzare uno degli edifici pubblici cittadini ancora agibili oppure individuare un'area in cui inserire un modulo da usare come scuola. Credo che, almeno in una prima fase, asilo, primaria e secondaria convivano nella stessa struttura. Il tempo stringe e non possiamo perdere un solo minuto: l'anno scolastico è alle porte. ARQUATA chiama e la città di Ascoli, ancora una volta, risponde. In particolare sono i tifosi della squadra, coordinati dal gruppo organizzato 'Ultras 1898' che si fanno avanti proprio sul fronte scuola: Crediamo - spiegano Gianni e Alfredo, due dei portavoce del gruppo - che dopo le prime due fasi, quelle dei soccorsi e quelle degli aiuti umanitari, dove siamo stati sempre presenti fin dai primi momenti, dobbiamo concentrarci sulla ricostruzione. La nostra intenzione è quella di supportare la rinascita delle scuole e di farlo con un'offerta consistente grazie alla nostra rete di contatti. Le tifoserie marchigiane - continuano gli esponenti del gruppo sono state le prime ad aiutarci e non possiamo che ringraziarle. Oltre a loro abbiamo ricevuto pacchi di materiale dalle realtà di tutto il resto d'Italia (oltre cento bancali consegnati, altrettanti pronti per partire ndr) e ora ci hanno contattato dalla Spagna e dalla Svizzera: in Spagna è nata l'associazione 'Fermenterà for Italy', composta da ristoratori e gestori di locali, che tramite amici in comune si è rivolta a noi per sapere come indirizzare le offerte raccolte. Da Lugano, invece, ci ha chiamato la tifoseria locale. Proprio per questo - concludono - e per il fatto che non è escluso che ci contattino altre realtà l'Europa, abbiamo pensato di dedicarci a un solo obiettivo, ambizioso e importante, come sono le scuole. Nei prossimi giorni torneremo a contattare i sindaci dei paesi colpiti e ci coordineremo con loro per devolvere l'intera somma che ricaveremo dalla raccolta, che è solo all'inizio. Anche Acquasanta, comune confinante con Arquata, lamenta l'inagibilità della propria scuola: Probabile che ci trasferiremo con un modulo ad Arli spiega il sindaco Sante Stangoni ma dobbiamo trovare prima possibile una soluzione definitiva. Non c'è tempo da perdere. Senza sosta Tra le priorità di Arquata, devastata dal terremoto, c'è la riapertura delle scuole, anche perché l'avvio dell'anno scolastico è vicino. Sono l'ultimo lembo che tiene unito un tessuto sociale che è allo stremo L'iniziativa I tifosi dell'Ascoli sono scesi in campo per dare una mano: La nostra intenzione è quella di supportare la rinascita delle scuole e di farlo con un'offerta consistente grazie alla nostra rete di contatti Acquasanta Anche Acquasanta lamenta l'inagibilità della scuola: Probabile che ci trasferiremo con un modulo ad Arli - spiega il sindaco- ma dobbiamo trovare prima possibile una soluzione definitiva Possiamo utilizzare un edificio agibile o individuare un'area dove sistemare un modulo ==;.; EMERGENZA La scuola elementare e media di Arquata-ora inagibile - che si trova nella frazione di Borgo. Sotto le tende per ospitare i terremotati -tit\_org-

## Lettere - Sisma: promettere non costa niente

*[Posta Dai Lettori]*

Sisma: promettere non costa niente Oggi come allora? Nel 2009, col terremoto dell'Aquila, in occasione del G7, non ci fu Nazione che non promettesse aiuti in solido. Chi finanziava il recupero di una chiesa, chi di un'opera d'arte, chi di un monumento. Nessuno mantenne le promesse. Anche stavolta la corsa alla solidarietà verbale ha fatto il pieno di concorrenti: speriamo non abbiano il braccio corto. Tiziano Dalla Riva, Bologna -tit\_org-

## Lettere - Il sisma arriva sempre di notte

[Posta Dai Lettori]

Il sisma arriva sempre di notte Sono molto addolorato per il terremoto che ha colpito il Centro Italia. Il terremoto è come un ladro, arriva sempre a notte fonda (non so spiegarmi il perché) e ruba la cosa più preziosa, la vita. Riccardo Ducei, Rimini öâö' ââé 'ailEjg -tit\_org-

## **Il pompiere e quella lettera sulla bara di Giulia Andrea ad Ascoli dopo il disastro dell'Aquila**

[Redazione]

LA STORIA SI È TRASFERITO IN CITTA DAL 2009. HA COMMOSCO IL MONDO E il pompiere e quella lettera sulla bara di Giulia Andrea ad Ascoli dopo il disastro dell'Aquila E' AQUILANO ma vive ad Ascoli il vigile del fuoco che ha lasciato la lettera sulla bara della piccola Giulia, la bimba di nove anni vittima del sisma, durante i funerali che si sono celebrati sabato mattina nella palestra di Monticelli. Andrea De Filippo, oggi è visto da mezzo mondo come un eroe. Ma non lo sono. Sono una persona normale, un essere umano come tanti. Ho scritto quella lettera istintivamente, senza pensarci troppo, non mi aspettavo questo clamore. Nelle poche righe appoggiate sopra al feretro bianco c'erano scritte parole di affetto, ma soprattutto c'era scritto Scusa. Scusa, per non aver fatto in tempo. Dal capoluogo abruzzese si è trasferito nel Piceno, assieme alla famiglia, dopo che il terremoto del 2009 ha distrutto la sua abitazione. E oggi Andrea è divenuto il vigile del fuoco più famoso d'Italia. Ma non sono neppure un vigile del fuoco a tutti gli effetti, anche se sogno di diventarlo. Lavoro solo a chiamata. Quella notte non ero in servizio, stavo lavorando come volontario a Pescara del Tronto, come tanti altri. Svuotavo solo i calcinacci e quindi non ho preso io Giulia in braccio. Eppure ha sentito di scrivere quelle righe. Sì perché ero lì, certe cose ti rimangono dentro. Avevo una penna, un foglio, e ho scritto quello che pensavo. Mi è venuto spontaneo, non ci ho pensato più di tanto. Non ho incontrato i familiari e non ho parlato con loro, perché non volevo prendermi i meriti di nulla. Qualche giorno prima aveva scritto un post, poi rimosso, contro le istituzioni, sull'assegnazione degli alloggi. Ho sbagliato, ma ribollivo dentro di rabbia, perché sono abruzzese e non volevo che questo sisma diventasse una seconda L'Aquila. -tit\_org- Il pompiere e quella lettera sulla bara di Giulia Andrea ad Ascoli dopo il disastro dell'Aquila

## E papa Bergoglio annuncia il suo arrivo Verrò come padre e fratello

[Redazione]

L'annuncio del pontefice durante l'Angelus: Porterò il conforto della fede VUOLE ANDARE nei luoghi del sisma per portare il suo abbraccio di padre e fratello. Papa Francesco sarà presto nelle zone devastate dal terremoto per testimoniare di persona la sua vicinanza alle popolazioni colpite e la partecipazione al loro dolore. Lo ha annunciato lui stesso ieri all'Angelus, il primo dopo le tragiche scosse che hanno squarciato il cuore dell'Italia, confermando così una volontà che in qualche modo era nell'aria. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni, ha detto oggi Francesco in Piazza San Pietro subito dopo la recita della preghiera inariana. Penso in particolare - ha sottolineato - alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara delTronto, Norcia. Ancora una volta - ha proseguito con parole sentite e misurate - dico a quelle care popolazione che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni. Preghiamo per i defunti e per i superstiti. Secondo il Pontefice, inoltre, la sollecitudine con cui autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Quindi il suo annuncio, rivolto direttamente alle genti colpite: Cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana. IL PAPA ha poi invitato i fedeli di Piazza San Pietro a pregare per questi fratelli e sorelle, tutti insieme, recitando con loro un'Ave Maria. Bergoglio ribadisce così la sua stretta vicinanza alle sorti di chi ha subito una sciagura così disastrosa, manifestata già la mattina stessa del terremoto, 'rivoluzionando' l'udienza generale del mercoledì - mai accaduto prima - con l'annullamento e il rinvio della catechesi già preparata e con la recita di un rosario, in particolare dei misteri dolorosi per le vittime. Fin dai primi momenti del sisma, il Pontefice è stato in contatto col vescovo di Rieti, Domenico Pompili, che negli ultimi mesi lo ha accompagnato in un paio di uscite 'a sorpresa' nella sua diocesi, e che Bergoglio in questi giorni chiama al telefono quotidianamente. Chiama tutti i giorni, chiede come stanno andando le cose ed è disponibile ad aiutarci in ogni momento. Vive questo dramma dall'interno, lo sentiamo vicino, ha detto il giovane presule, ex portavoce della Cei. Dopo aver celebrato ieri la messa nella tendopoli principale di Amatrice, Pompili ha così accolto l'annuncio del Papa: Mi pare sia veramente una bella notizia. Tutti in realtà desideravamo questo. Il fatto che lui lo abbia manifestato esplicitamente è di sicuro incoraggiamento in questo momento. Penso che un po' tutti non aspettiamo altro che questo. Appena le condizioni lo permetteranno, quindi, ci sarà l'attesa visita del Pontefice, che presumibilmente non mancherà di toccare anche le zone del Piceno tragicamente colpite, nella diocesi di Ascoli e dell'altro vescovo, Giovanni D'Ercole. Nel discorso all'Angelus, commentando le letture, il Papa ha fatto appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei prorughi, degli sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti. E ha ricordato con gratitudine le mense dove tanti volontari offrono il loro servizio, dando da mangiare a persone sole, disagiate, senza lavoro o senza fissa dimora. VERSO LE ZONE DEL SISMA Papa Bergoglio durante l'Angelus di ieri nel corso del quale ha parlato delle zone terremotate e ha assicurato il suo arrivo nel Reatino e nel Piceno -tit\_org-

## **Senza pace, nuove scosse Crolla merlo della torre**

*Ancora paura. Elicottero sorvola Comunanza*

[Emidio Premici]

Ancora paura. Elicottero sorvola Comunanza NUOVA scossa di magnitudo 4.4, ieri, alle 17:55 con epicentro fra Arquata del Tronío e Montegallo. Stavolta non ha retto un merlo della torre inferiore della rocca cittadina di Arquata, già lesionata dal sisma del 24 agosto, ed è crollato. I vigili del fuoco hanno dovuto effettuare un sopralluogo in elicottero nell'area di Comunanza, da dove sono giunte diverse chiamate ma non sono stati evidenziati danni. Otto le scosse sopra magnitudo 3 avvertite dalle 8 di ieri mattina, 134 dalle 3.34 di mercoledì notte, da quando si è registrato un totale di 2002 scosse. Numeri che accrescono la paura. A non alleggerire il clima ci ha pensato il verbale della riunione di giovedì della Commissione Grandi Rischi, avvenuta nel Dipartimento della Protezione Civile per valutare i possibili scenari evolutivi dell'evento. Nel documento si spiega che tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e hanno il potenziale di produrre terremoti di elevata magnitudo (tra 6 e 7 gradi). Queste tre aree, quella del Monte Gorzano tra Abruzzo e Lazio, quella del Vettore e quella di Montereale in provincia dell'Aquila, identificano possibili futuri terremoti nella regione già colpita dagli eventi degli ultimi anni. Uno scenario che non farebbe dormire proprio sonni tranquilli. A spiegarci il documento il geologo e sismologo ascolano Emanuele Tondi che, riprendendo l'intervista al Carlino di sabato, spiega: Confermo l'analisi della Commissione. E' uno di quei due possibili scenari che ho spiegato. O si affievolisce lo sciame sismico o si ripetono scosse paragonabili a quella delle 3.34. Ciò è dovuto alla riattivazione di nuove faglie, come quella di Amatrice. Ripeto - prosegue, tranquillizzando - che si parla sempre di sismi con epicentri sotto l'Appennino e avvertite nell'ascolano solo di riflesso. Tondi, quindi, definisce non di particolare valore la magnitudo della scossa del tardo pomeriggio di ieri e fisiologico lo spostamento dei vari epicentri. A rendere la situazione più incisiva, poi, l'inedita spaccatura in superficie creata sulle pendici Monte Vettore, che ha provocato numerosi crolli e le relative chiusure di diversi sentieri. Questa spacca tura non è che la riattivazione superficiale della faglia che c'è sotto. Avviene per la prima volta proprio perché sia nel '97 che a Paganica le faglie interessate erano altre. La faglia del Vettore, però, è lì da almeno 15mila anni. La riunione della Commissione, sempre sul sisma del 24 agosto, chiude: Nelle prime 36 ore la sequenza ha avuto il tipico decorso delle sequenze sismiche. Altre volte nel passato le sequenze sismiche di questa regione hanno avuto una ripresa e si sono prorogate alle aree limitrofe, come nel 1703 (con due magnitudo quasi 7 a distanza di un mese) e del 1639 (magnitudo 6.2) con una distribuzione dei risentimenti sinuale al 24 agosto. Un andamento, cioè, sinuale a quello avvenuto sia nel 1997 che nel 2009. Emidio Premici 4. 4 Il sismologo Tondi: Assestamento fisiologico à é merlate di Arquata, ' ' ' Rateili dopo la nagedia -tit\_org-

## **Pescara, il paese senza futuro: tra le macerie resta solo Enzo**

*Renzi: Difficile ricostruire qui. Un 58enne dorme in un rifugio*

[Flavio Nardini]

Pescara, il paese senza futuro: tra le macerie resta solo Enzo (Renzi: Difficile ricostruire qui. Un 58enne dorme in un rifugio di fortuna dalla prima notte: Mai via da questo posto) di FLAVIO NARDINI UNA CAMIONETTA dell'esercito ci blocca. Non si può passare di qui, è zona rossa. Per entrare dovete farvi accompagnare dai vigili del fuoco ci dice un ragazzo. La postazione dei pompieri è poco più indietro, ci sono quattro vigili. Accanto a loro sei, sette persone, sedute in strada a parlare tra loro. Ci vergogniamo quasi a disturbarli, ma ora che il circo mediatico sembra finito, con le maggior parte delle troupe televisive tornate a casa, ci sembra doveroso continuare a raccontare il disastro che ha colpito Pescara del Tronto. Qui sono morte oltre quaranta persone. Cesare, accompagnali tu, dice gentilmente un vigile a un collega. L'uomo, un ascolano di 56 anni che ha alle spalle tre terremoti e un'alluvione, ci accompagna per le vie di quello che una volta era il paese. Sarà difficile ricostruire Pescara aveva detto il premier Renzi il giorno della sua visita ad Ascoli. Come dargli torto. Il quadro è desolante come pochi giorni fa. Le prime due case hanno miracolosamente retto, come altre tre in tutto il paese. Tanti danni, mura interne crollate, ma lo scheletro sta su. Il resto, però, è solo devastazione. Ci sono auto travolte dai massi, case accartocciate su se stesse. Si vedono gli interni delle abitazioni, quelle che una volta contenevano storie quotidiane di famiglie e ora sono soltanto ruderi abbandonati. Restano solo le macerie. Dopo una curva, l'ultima prima di arrivare al paese passando per la Salaria Vecchia, il quadro è disarmante. Pescara non c'è più. Lontano si intuisce quella che una volta era la piazza. Ci sono ancora delle auto parcheggiate, tra le rovine. Restano solo le fontanelle con l'acqua che arriva dalla sorgente del Pescara. UN UOMO con una giacca mimetica si avvicina, si chiama Enzo Rendina, ha 58 anni e non ha mai abbandonato il paesino dopo la prima forte scossa. Tutti i poliziotti e i vigili lo conoscono: ha sistemato un cuscino e un materasso in un piccolo spazio davanti a una casa e dorme lì. Io non mi muovo - racconta l'uomo, con una barba bianca che sta crescendo e un cappellino a coprirmi i capelli -. Io il mio paese non lo lascio. Sono arrivato qui negli anni '80, conoscevo tutti. Mi sono salvato per miracolo ma è stato straziante tirare fuori i corpi di chi non ce l'ha fatta. Mi hanno chiesto più volte di andare via, ma mi devono arrestare per farmene andare. Dovevano mettere una tendopoli qui, c'è lo spazio. Lo spazio ci sarebbe anche, ma la zona è rossa e il pericolo è evidente. Come lo dimostrano le forti scosse di ieri. Tra i morti ci sono sei Rendina, storie diverse di famiglie diverse. Non erano miei parenti - dice ancora Enzo - ma ci conoscevamo tutti. Qui eravamo una grande famiglia. Enzo indica una vecchia segheria: Guardate il tetto, è in Eternit. Qui continuano a passare vigili e poliziotti ma è pericoloso. Una folata di vento potrebbe buttarlo giù e allora se il terremoto ha lasciato in vita poche persone, questo materiale potrebbe completare l'opera. NELLA ZONA ROSSA Tutto andato distrutto In quella che era la piazza ci sono auto parcheggiate DEL LA STRADA E' BLOCCATA DALL'ESERCITO I VIGILI DEL FUOCO E LA POLIZIA ANCORA A LAVORO TRA LE ROVINE LE L'ANTICA STRUTTURA DOVE ESCE L'ACQUA CHE ARRIVA DALLA SORGENTE DEL PESCARA NON E' STATA INTACCATA DAL TERREMOTO LE DUE CASE ALL'INGRESSO DEL PAESE E ALTRE TRE NON SONO COMPLETAMENTE DISTRUTTE: IL RESTO E CROLLATO IL PAESE E STATO TRAVOLTO PROFONDAMENTE DAL SISMA: I RENDINA, PALA E CAFINI SONO I NUCLEI MAGGIORMENTE COLPITI -tit\_org-



**INCUBO INFINITO****Nuovi crolli nelle poche case rimaste in piedi Inagibile il viadotto e strade chiuse***[Redazione]*

INCUBO INFINITO IL TERREMOTO non ha dato tregua nemmeno ieri. Le forti scosse del pomeriggio hanno provocato nuovi crolli in quel che resta di Pescara del Tronto. Dopo le 15 è stato un susseguirsi di paura, con l'apice registrato nel pomeriggio con la scossa di magnitudo 4.4 a 9 chilometri di profondità. Ma altri due eventi significativi sono stati registrati alle 17.37, di magnitudo 3.6, e alle 15.07, magnitudo 3.7.1 crolli a Pescara hanno interessato anche le parti di edifici rimaste ancora in piedi. Hanno ceduto anche alcuni settori del paese ancora sommersi dalle macerie, come confermato dal portavoce dei vigili del fuoco dell'area, Danilo Dionisi. Il paese è stato martoriato dal terremoto in questi giorni. Chi si è salvato ora è nella tendopoli insieme agli altri. Hanno perso ogni cosa: familiari, amici, case, attività. INTANTO DIVERSE strade sono state inderdette al traffico. Inagibilità del viadotto al chilometro 141 di Pescaia del Tronto e sei chilometri di carreggiata ristretta sulla Salaria tra Amatrice e Accumoli. Sono queste le principali criticità secondo l'ultimo aggiornamento da parte della polizia. Ecco nel dettaglio la situazione: sulla Salaria, dal chilometro 135 al 141, restringimento carreggiata tra Amatrice e Accumoli; al chilometro 141 di Pescaia del Tronto viadotto inagibile: vietato il transito ai veicoli di peso superiore alle 7,5 tonnellate, ad eccezione dei mezzi di soccorso. E ancora senso unico alternato regolato da semaforo fino alle 19 del 24 settembre ad Arquata e Acquasanta. Strada chiusa al traffico a Pescara del Tronto (disponibile solo per mezzi di soccorso leggeri); dal chilometro quattordici al sette tra Norcia e al confine con le Marche circolazione consentita ai soli mezzi di soccorso leggeri. -tit\_org-

**MONTE VETTORE IL SOCCORSO ALPINO STA EFFETTUANDO LE VERIFICHE**  
**Rischio smottamenti, escursioni vietate***[Emidio Premici]*

MONTE VETTORE IL SOCCORSO ALPINO STA EFFETTUANDO LE VERIFICHE NO AD ESCURSIONI ed ascensioni in montagna nelle zone del terremoto. E' l'importante avviso emanato nella giornata di ieri dal Soccorso Alpino e Speleologico delle Marche, dopo il sisma dello scorso 24 agosto e delle numerose scosse che ne stanno derivando in questi giorni. Ogni escursione in montagna - si legge nel comunicato - deve essere ponderata con la massima attenzione. Da diverse ore, infatti, i tecnici del Soccorso Alpino, insieme ai colleghi del corpo Forestale dello Stato e il collegio delle Guide Alpine (queste su richiesta diretta del Comune di Montemonaco e del Parco Nazionale dei Monti Sibillini) stanno eseguendo verifiche in diversi siti della vasta arca della zona del Monte Vettore. Dai dati raccolti emergerebbe dal sottosuolo un quadro che mostra una situazione ancora attiva e fluida, con alti rischi di smottamenti improvvisi. In particolare la zona delle 'svolte' (Foce di Montemonaco) è impraticabile per la presenza di grandi massi in bilico e frane che hanno di fatto reso impraticabile il sentiero non più riconoscibile. Non sicuro anche il tratto che da Foce di Montemonaco porta alle svolte. Anche la famosa arca presso la gola deirinfemaccio è stata chiusa su ordinanza del sindaco. E' la prima volta che i sentieri del Vettore, sotto il quale passa vicino la faglia appenninica, sono interessati da problemi quali frane, crepe e fratture, che rendono impraticabili tali strade. La causa probabile, spiegano dal Soccorso Alpino, è data dal fatto che i precedenti importanti sismi non hanno interessato direttamente la zona dei Monti Sibillini. Per tali motivi gli esperti volontari sconsigliano con forza di programmare escursioni ed ascensioni, canyoning e tutte le attività nell'area interessata per evitare inutili rischi non solo a coloro che si avventurano ma anche ai soccorritori stessi. Nei prossimi giorni, poi, sono previsti nuovi sorvoli in elicottero da parte del Corpo Forestale dello Stato per avere un quadro più preciso della delicata situazione. Già da domani è in programma un'uscita nel versante opposto del vettore per capire la situazione nel complesso. Emidio Premici DI Frane e massi in bilico: il sentiero è impraticabile LA FAGLIA SUL VETTORE Il sottosuolo mostra una situazione ancora attiva e fluida con alti rischi di smottamento -tit\_org-

## La procura di Ascoli al lavoro Abusi edilizi al centro dell'inchiesta

[Redazione]

La procura di Ascoli al lavoro Abusi edilizi al centro inchiesta Codacons si costituisce parte lesa: Chiare<sup>^</sup> sulle ristrutturazioni SONO IN CORSO i primi accertamenti da parte della procura di Ascoli sui danni provocati dal terremoto. L'inchiesta si sta concentrando sugli eventuali abusi edilizi, come pure sugli edifici pubblici. Al momento il modello risulta aperto a modello 45, riguardante cioè notizie che non costituiscono reato, ma necessitano di un approfondimento. Non risultano comunque crollati, tantomeno seriamente danneggiati, edifici pubblici costruiti o ristrutturati di recente. Anche sugli edifici privati, eventuali segnalazioni riguarderebbero esclusivamente ristrutturazioni seguite al terremoto del 1997 e l'applicazione corretta delle disposizioni in materia antisismica contenute nella legge 61. La rovina di vecchie abitazioni non è invece attribuibile a responsabilità umane. In ogni caso i magistrati hanno chiesto a carabinieri e vigili del fuoco di segnalare situazioni particolari che dovessero emergere durante l'attività di soccorso. Senza in alcun modo rallentare le operazioni fanno sapere dalla procura - distogliendo uomini e mezzi dai compiti più delicati. Anche perché, per il momento, le situazioni più critiche sono sicuramente sul fronte reatino, dove sono crollati diversi edifici pubblici, su tutti la scuola di Amatrice. Per quello che riguarda il versante ascolano, ad intervenire è il responsabile della protezione civile della regione Marche, Cesare Spuri. I crolli di edifici già ristrutturati dopo il sisma del '97, in particolare a Pescara e Arquata, mi sembra rientrino nella fisiologia e non nella patologia - ha spiegato -. Stiamo facendo anche noi dei sopralluoghi per capire se i criteri tecnici fissati dalla legge 61 siano stati rispettati. La gran parte degli edifici crollati o gravemente lesionati nella zona di Arquata, è stata edificata con pietra, poca malta e niente catene. Si tratta di case spesso molto antiche su cui sono stati fatti leggeri miglioramenti. Per questo dico che, allo stato attuale, rientra tutto nella fisiologia di un danno sismico. Ma ha fatto bene la procura a disporre controlli: se ci sono responsabilità di chi ha progettato, costruito e collaudato gli edifici, andranno perseguite. PER QUELLO che riguarda le abitazioni, hanno ceduto sia quelle costruite in pietra, sia quelle successivamente rivestite con tetti in cemento, che hanno fatto aumentare il peso e quindi schiacciato la parte sottostante. In ogni caso, nell'inchiesta si costituirà parte offesa anche il Codacons, l'associazione che rappresenta gli interessi dei contribuenti. Vogliamo capire come sono stati ristrutturati gli edifici pubblici, visto che le tasse le pagano tutti i cittadini - spiega il presidente Carlo Rienzi-. Le inchieste del passato seguite ai terremoti hanno evidenziato come le imprese che eseguivano i lavori, sovente sostituivano al cemento la sabbia, allo scopo di risparmiare e lucrare sugli appalti. d.c. Per ora rientra tutto nella fisiologia del danno sismico. Abitazioni vecchie 45 E IL NOME DEL MODELLO APERTO: DELLE NOTIZIE CHE NON COSTITUISCONO REATO GIUSTIZIA La devastazione a Pescara e a Arquata del Tronto. A sinistra la scuola di Amatrice appena ristrutturata e che sta diventando il fulcro centrale delle indagini messe in atto dalle procure di Rieti e Ascoli -tit\_org- La procura di Ascoli al lavoro Abusi edilizi al centro dell'inchiesta

## Errani, l'uomo della ricostruzione In Emilia disse no alle New Town

[Cristiano Calcagni]

Errani, l'uomo della ricostruzione In Emilia disse no alle New Town. L'ex governatore gestì il dopo terremoto dell'Emilia tenendo botta di CRISTIANO CALCAGNI SI INIZIA a parlare di ricostruzione. Via dalle tende entro un mese. Con un passaggio in hotel e residence in per poter realizzare, in 3 o 4 mesi, le casette di legno in attesa che borghi e paesi vengano ricostruiti. E l'input che Matteo Renzi, a quattro giorni dalla scossa delle 3.36, ha dato agli uomini della Protezione Civile per dare una sistemazione adeguata agli sfollati e passare poi alla ricostruzione, a capo della quale il premier metterà a breve come commissario straordinario l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani che gestì bene il doposisma nel 2012 nella sua regione con il motto Teniamo botta. L'ex governatore Pd disse no al modello New Town dell'Aquila e promise sul cratere tra Reggio e Modena: Non è questione di modello ma di identità. La gente vuole le sue piazze, le sue chiese, i suoi negozi. Noi siamo questo e non ci snaturerà nemmeno il terremoto. Una promessa fatta alla sua gente che ora appare attuale vista la chiamata del presidente del consiglio e il compito gravoso che lo aspetta. Errani, 61 anni, nato a Massa Lombarda (Ravenna) non ha ancora sciolto le riserve, ma dopo essere stato assolto nel processo bis in appello per il caso Terremerse (accusato di falso indeo logico per il finanziamento regionale da un milione di euro concesso nel 2006 alla cooperativa, guidata dal fratello) ha sempre detto di essere a disposizione, ma di non cercare incarichi. Oggi in Emilia non tutto è fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese, i nuclei familiari assistiti sono passati da oltre 19mila a 2.491, le persone che ancora alloggiano moduli temporanei sono 280. E vero, molti centri storici e beni culturali ancora attendono. Il meccanismo dei rimborsi è stato accusato di essere troppo complicato. Chi ancora non ha una casa giustamente si lamenta. Ma in quelle terre si dice con orgoglio che l'Emilia ha tenuto botta. Le comunità sono rimaste dove erano, garantendo che ci rimanessero anche lavoro e scuole, perché se si spostano quelli si sposta no le famiglie. IL PRIMO PASSO, quello più immediato, sarà togliere gli sfollati dalle tende, perché entro un mese, da queste parti, arriveranno il freddo, la pioggia e, più avanti, anche la neve. Al massimo entro qualche settimana bisognerà quindi decidere se far arrivare i container nei paesi colpiti o trasferire la gente negli hotel e nei residence della zona. La scelta va lasciata alla gente, si è premurato di dire Renzi parlando con i sindaci delle zone colpite e con i governatori. Nel frattempo verranno realizzati i Musp, i moduli di utilizzo provvisorio scolastico, che devono necessariamente essere pronti per l'inizio dell'anno scolastico. Quella delle casette è infatti la migliore soluzione possibile di fronte all'unica richiesta forte arrivata dai sindaci di tutti i comuni colpiti: non lasciare i paesi in attesa della ricostruzione. Entro dicembre, gennaio al massimo, le casette dovrebbero essere pronte. Dopo la stima dei danni, la bonifica e la messa in sicurezza degli edifici parzialmente danneggiati, il governo passerà alla fase due: quella della ricostruzione. Questo un primo programma, poi si spera che alle parole seguano i fatti. NELLE COLDIRETTI, IL PRESIDENTE MONCALVO AD ARQUATA: ATTIVITÀ PER FAR RIPRENDERE IL LAVORO NEI CAMPI E NELLE STALLE Via dalle tende entro un mese, 100 giorni in hotel o residence per costruire le case in legno SI ATTIVANO PURE I BALNEARI RIUNIONE OGGI IN RIVIERA PER FARE IL PUNTO SULLE INIZIATIVE DA METTERE IN CAMPO A SOSTEGNO DEI PAESI TERREMOTATI -tit\_org- Errani, uomo della ricostruzione In Emilia disse no alle New Town

**PATRIMONIO ARTISTICO SI PROVA A SALVARE LA STORIA**

## **Arquata, messo al sicuro il crocifisso dell'Annunziata proprio mentre la terra tremava**

[Maria Grazia Lappa]

**PATRIMONIO ARTISTICO SI PROVA A SALVARE LA STORIA** Arquata, messo al sicuro il crocifisso dell'Annunziata proprio mentre la terra tremava LA TERRA continua a tremare, ma non scoraggia gli 'angeli' che si stanno prodigando per salvare i tesori d'arte. Un'azione importante quella di proseguire nel salvataggio del patrimonio artistico e culturale dell'area ferita dal sisma. Un lavoro enorme che, al netto di tanto dolore e sofferenza di chi ha perso casa e lavoro, resta fondamentale perché ha a che fare con l'identità di luoghi abitati da secoli. La gente dell'entroterra deve ripartire dalle sue radici, dalle sue tradizioni. Al lavoro sul posto i carabinieri del Tpc (tutela patrimonio culturale), la Soprintendenza dei beni culturali, i vigili del fuoco e il soccorso alpino che nella giornate di sabato e domenica hanno recuperato i beni nella zona rossa. Tutte le 13 chiese di Arquata e delle sue diverse frazioni, che si estendono su un'area montuosa di 93 chilometri quadrati sono semidistrutte o inagibili. Il vescovo di Ascoli, Giovanni D'Ercole, che già da mercoledì era sui luoghi del disastro, sta pensando a far ripartire l'attività religiosa e le funzioni sul posto costruendo chiese in legno, visto che l'opera di recupero potrebbe essere molto lunga. Ieri i carabinieri del Tpc coordinati dal maggiore Carmelo Grasso, il Soprintendente LA SPERANZA Il Fai restaurerà un monumento simbolico e identitario del paese IL SINDACO GUIDO CASTELLI INVITO TUTTI A CHIEDERE LA CONSULENZA DI UN TECNICO DI FIDUCIA PER VERIFICARE L'OGGETTIVITÀ DELLA SEGNALEZIONE A TUTTO CAMPO LE VERIFICHE NELLE STRUTTURE PUBBLICHE DELLA CITTÀ PROSEGUIRANNO ANCHE NEI PROSSIMI GIORNI tendente Pierluigi Monconi, i vigili del fuoco e il soccorso alpino hanno sfidato il terremoto e hanno portato in salvo il crocifisso della chiesa dell'Annunziata di Arquata. Proprio mentre entravano nella chiesa di pietra arenaria la terra è tornata a tremare. L'ULTERIORE scossa che ha provocato la caduta di calcinacci non ha scoraggiato gli operatori che hanno recuperato il crocifisso e nel pomeriggio lo hanno trasportato nella diocesi di Ascoli. Un'azione che non è risultata affatto semplice. Il crocifisso risalente al 1200, intagliato e dipinto, che alcuni studiosi fanno risalire all'arte spoletina del XIII secolo, fu realizzato da due monaci benedettini, i frati Raniero e Berardo, che hanno lasciato inciso i loro nomi alla base dell'opera. In questo momento - dichiara il soprintendente Moriconi - stiamo lavorando sulla zona rossa. Alcune chiese sono ormai ridotte in rovine, siamo riusciti a recuperare anche il crocifisso della chiesa di Pescara. In questi interventi fondamentale è stata l'opera dei carabinieri, del maggiore Grasso, ma anche dei vigili e del supporto del Cai e del soccorso alpino e speleologico. Il recupero del crocifisso di Arquata è il recupero dell'identità di un paese, di un popolo che da qui riparte. Sono rimasto colpito, perché, mentre stavamo portando via il crocifisso, una donna ci ha fermato, e nonostante l'inferno di macerie che le era intorno si è preoccupata, non voleva che lo portassimo via, a riprova del grande senso di attaccamento a questa terra. Questi luoghi, così importanti per la memoria, necessitano infatti di essere salvaguardati ed è questo un primo importante passo. IL FAI delle Marche, intanto, restaurerà uno dei monumenti lesionati dal terremoto ad Arquata. E' quanto è stato annunciato da Andrea Caranghini, presidente del Fondo per l'ambiente. Prenderemo contatti con le autorità civili e religiose di Arquata - ha detto per individuare un monumento simbolico e identitario del paese che grazie ad una raccolta fondi possa essere oggetto di un restauro celere che consenta alla popolazione di rientrarne al più presto possesso. Maria Grazia Lappa LE SEGNALEZIONI PERVENUTE ALL'ARENGO PER LA VERIFICA DI STABILITÀ DEGLI EDIFICI LA LIEVE LESIONE IL TERREMOTO HA LASCIATO SEGNI, PER FORTUNA LIEVI, ANCHE SULLE MURA DEL FORTE MALATESTA -tit\_org- Arquata, messo al sicuro il crocifisso dell'Annunziata proprio mentre la terra tremava

## **Verifiche sulla torre campanaria I tecnici escludono il rischio crolli**

*Sopralluogo di pompieri e vigili urbani a Santa Maria Intervineas*

[Redazione]

Verifiche sulla torre campanaria I tecnici escludono il rischio crolli Sopralluogo di pompieri e vigili urbani a Santa Maria Intervineas. UNA SQUADRA di vigili del fuoco, accompagnati da vigili urbani e tecnici comunali, ha effettuato ieri pomeriggio, intorno alle 16.30, un sopralluogo per verificare le condizioni della torre campanaria di Santa Maria Intervineas. Per un'oretta la strada è stata chiusa al traffico in modo da consentire ai pompieri di effettuare ogni controllo necessario, poi è stata riaperta, a conferma del fatto che i tecnici non ritengono ci siano pericoli. Qualcosa è successo, in realtà, ma evidentemente non sufficiente - per fortuna - a far emergere preoccupazioni particolari. Da una delle monofore che danno sul lato verso il Lungotronto c'è una finestrella che era stata chiusa. Ora, invece, il materiale che era stato usato proprio per 'tappare' la finestra ha ceduto ed è ipotizzabile che ciò sia avvenuto a causa delle scosse di terremoto. Le foto che pubblichiamo mostrano la differenza in modo chiaro: nell'immagine a sinistra, all'interno della monofora più alta non ci sono aperture verso l'esterno, mentre nella foto a destra si vede chiaramente una luce penetrare, segno che la copertura non c'è più. Nella monofora sottostante, invece, era stata realizzata una sorta di soppalco in legno che ha ceduto: in questo caso come nel precedente il collegamento con il sisma sembra inevitabile. Inoltre, si ipotizza che si sia spostata la croce che sventa sulla torre (circostanza da verificare). Da tempo, a lanciare allarme sulle condizioni della torre campanaria della chiesa è l'avvocato Anna Maria Spalvieri, che anche in questa circostanza ha seguito passo passo il sopralluogo dei vigili del fuoco. La Spalvieri ha una casa con vista sulla torre e in più circostanze ha scritto al Comune e anche alla Prefettura richiedendo interventi immediati per la messa in sicurezza. QUANTO agli altri fronti cittadini, oggi le scuole saranno regolarmente aperte per l'attività amministrativa che precede la prima campanella e soprattutto per gli esami di riparazione. Una piccola lesione è invece comparsa sulle mura del Forte Malatesta. Nei social network è girata la foto di un'ampia lesione sulla rampa d'accesso al tribunale, ma si tratta di un danno apparentemente piuttosto datato nel tempo, come dimostra l'erba che intanto ci è cresciuta intorno. Insomma, la situazione in città è tenuta sotto controllo e per il momento non presenta situazioni di grande preoccupazione, tranne le case evacuate a Monterocco (articolo nella pagina accanto). Scuole regolarmente aperte oggi per gli esami di riparazione SU 9. PRIMA E ADESSO La monofora alta da cui ora filtra luce (foto a destra) perché è venuta giù la chiusura della finestrella -tit\_org-

## **L'allevatore: Rischio fuga dei giovani**

*Lui ha 34 anni e ha investito nell'azienda di Spelonga: Futuro in bilico*

[Redazione]

L'allevatore: Rischio fuga dei giovani; Lui ha 34 anni e ha investito nell'azienda di Spelonga: Futuro in bilico SONO ANDATO a trovarle, le ho viste un po' nervose. Ma non stanno male.... Giovanni Palaferri non parla di nonne o zie spaventate dalle scosse. Ma delle sue otto mucche di pura razza marchigiana che per fortuna sono al pascolo in alta montagna, non stavano in stalla, sennò erano morte. La stalla fra l'altro ancora non ce l'ho, dovevo costruirla adesso, con i fondi del Piano di sviluppo rurale giovani. Trentaquattro anni, per otto autista di bus gran turismo, poi della Start, Palaferri è un allevatore di Spelonga: mmo di un anno fa ha deciso di tornare nel posto di nonno. Volevo farmi una vita diversa. Ho convintomia compagna, che è di Roma, a venire quassù. A marzo ho comprato le mucche, 2 mila euro l'una, e il trattore: 25 mila euro pagati di tasca mia, e ho fatto domanda per il Psr, come altri due ragazzi di qui. La 'botta' di magnitudo 6 del 24 agosto di qua dalla vallata ha fatto meno danni che ad Arquata e Pescara del Tronto. Dormo vestito sul divano, ma la casa ha retto. IL PROBLEMA ora è il futuro dell'economia di questi posti, che già era di pochi guadagni e tantissimi disagi. Se le piccole aziende, la mia come altre, non avranno un percorso un po' più veloce per ottenere i fondi del Piano rurale, i più giovani se ne andranno. E quelli che a dicembre dovevano fare domanda per il nuovo bando rinunceranno. Allevare mucche da carne in montagna non è una passeggiata: stai 365 giorni l'anno a mille metri, magari esci la mattina e c'hai un metro e mezzo di neve davanti alla porta, l'acqua ti si può gelare. Ma altre aziende più a valle, che qui vengono solo a fare fieno, ottengono gli stessi incentivi da imprese 'disagiate'. Se non fai l'allevatore, in quota non puoi inventarti molto altro. Il grano non si coltiva più. Solo mucche e pecore, sui prati da maggio a settembre: per questo la carne è buona. GIOVANNI è anche volontario della Protezione civile comunale, e in questi giorni non si è mai fermato. Concompagna ha aiutato ad allestire i campi per gli sfollati, va in giro a controllare se gli anziani hanno bisogno di qualche cosa. L'altro ieri, nel giorno dei funerali ad Ascoli delle 35 vittime marchigiane del sisma, regolava il traffico dei carri funebri diretti ai tré cimiteri della zona: Quindici salme le abbiamo portate a Pescara del Tronto, una a Capodacqua, sei a Borgo. La sua scala di priorità è chiarissima: bisogna dare un alloggio dignitoso alle persone, aprire subito l'anno scolastico delle elementari e delle medie di Arquata, anche in un container. Poi serve una ricostruzione fatta bene, e dobbiamo riportare i turisti, riaprendo alberghi e ristoranti. Infine, il simbolo nostro, la rocca di Arquata. La sera quando tomi a casa le luci non le vedi più, e ti prende uno scompenso. Comunque io da qui non me ne vado. Una mia foto? no guardi, se vuole ne ho una delle mucche. - tit\_org-allevatore: Rischio fuga dei giovani

## Soccorso per gli animali

[Redazione]

A Pescara c'è rambulanw veterinaria APPARENTEMENTE è un'ambulanza come tutte le altre, ma quella che sosta a ridosso della tendopoli di Pescara del Tronto ha cani e gatti disegnati sulla carrozzeria. E infatti un mezzo di soccorso veterinario a tutti gli enètti ora impegnato ad assistere gli animali dell'area colpita dal sisma. Tré gattini recuperati dalle macerie i primi ad essere salvati. I piccoli felini se ne stanno fermi, ancora impauriti, in un'apposita gabbia dell'ambulanza. Saranno ora visitati dai veterinari e quindi dati in adozione. Perfettamente in salute sottolineano i volontari che hanno predisposto anche una piccola tenda. Il nuovo servizio che opera facendo base alle porte della frazione di Arquata è organizzato dall'associazione di volontariato Amico fedele di San Benedetto con la Croce gialla di Ancona, il servizio veterinario della Asl e l'istituto zooprofilattico Umbria e Marche. Si avvale inoltre della consulenza della facoltà di veterinaria dell'Università di Camerino. Si tratta in pratica di un presidio veterinario pubblico. Finalizzato a recuperare e, se necessario curare, tutti gli animali del territorio colpito dal devastante terremoto. L'ambulanza veterinaria, anche all'interno del tutto simile a un mezzo per gli esseri umani, ha il compito di recuperare cani e gatti che ne avessero la necessità. E in grado poi di garantire loro una prima assistenza che sarà poi eventualmente perfezionata con la degenza presso la facoltà veterinaria. I VOLONTARI sono poi disponibili in qualsiasi momento anche per gli animali che hanno seguito i loro padroni nelle tende. Diversi erano infatti cani e gatti ospitati nelle case di Arquata ora inagibili. E che li hanno seguiti negli alloggi di fortuna con tutte le difficoltà e i problemi legati a tali situazioni. 11 punto di assi stenza veterinaria allestito a Pescara del Tronto è operativo 24 ore su 24. Presidiato di giorno dai volontari (tra loro un cuoco e un'infermiera di un istituto di ricerca per anziani) e dai delegati degli enti impegnati, è raggiungibile anche di notte con un numero di telefono a disposizione della protezione civile. Saremo attivi - spiegano - fino a quando ce ne sarà necessità, finché non ci sarà un pò di normalità. -tit\_org-



Il sindaco Lucchi: E' stato sempre adeguato. Ma serve una nuova struttura

## **Terremoto, dossier Bufalini: Fatto prima di norme sismiche = Viale Carducci al buio per oltre un'ora**

*Sabato sera disagi soprattutto per pedoni e ciclisti. E' andata in tilt una fotocellula*

[Ermanno Pasolini]

Un 70enne di Torino Entra in acqua e muore per infarto Viale Carducci al buio per oltre un'ora Sabato sera disagi soprattutto per pedoni e ciclisti. E' andata in tilt una fotocellula Apag.^ SONO stati soprattutto pedoni e ciclisti a trovarsi in difficoltà sabato dalle 21 a poco prima delle 22.30 a Cesenatico in viale Carducci. Nell'ora di punta della passeggiata e poi di sabato, serata di maggior affollamento fra turisti, residenti e persone provenienti dai centri dell'entroterra, l'illuminazione pubblica si è interrotta nel tratto fra la rotonda di viale Trento e piazza Andrea Costa davanti al grattacielo. Difficoltà in minima parte attenuate dalle luci private dei vari esercizi fra hotel, ristoranti, pub, bar, gelaterie, negozi. I problemi sono stati concreti e molti pedoni per non inciampare e vedere il tratto di marciapiede che stavano percorrendo senza mettere i piedi al buio, hanno usato la luce del telefonino. E' lo stesso sindaco Matteo Gozzoli a spiegare cosa sia successo: In quel momento era in svolgimento uno spettacolo sulla Vena Mazzarini. L'inghippo è stato causato da una fotocellula che controlla l'accensione e lo spegnimento della illuminazione pubblica. E' rimasta illuminata e a un certo punto ha ricevuto un input come fosse giorno così l'illuminazione pubblica di viale Carducci fra le rotonde di via Trento e piazza Andrea Costa si è spenta. Mi hanno subito chiamato alcuni cittadini mentre stavo seguendo lo spettacolo sulla Vena Mazzarini. Ho così avvertito i tecnici di 'Cesenatico Servizi' che in fretta hanno verificato dalle 21 alle 22,30 nel tratto che va dalla rotonda di viale Trento a piazza Andrea Costa Il sindaco Paolo Lucchi La luce dei cellulari è stata usata da molte persone per vedere dove mettere i piedi e non inciampare La guardia costiera subito capito cosa fosse accaduto e hanno provveduto a spegnere la fotocellula. Si sono verificati alcuni disagi per pedoni e ciclisti ma non è accaduto fortunatamente nulla di rilevante: nessuno è caduto. Alle 22.30 mi hanno chiamato i tecnici di 'Cesenatico Servizi' dicendo che il problema era stato risolto e che era tornata l'illuminazione pubblica nel tratto finito al buio per oltre un'ora. Ermanno Pasolini Lo strumento illuminato da uno spettacolo, input sbagliato e tutto si è spento BLACK OUT A sinistra viale Carducci al buio, a destra la cellula fotovoltaica andata in tilt sulla Vena Mazzarini -tit\_org- Terremoto, dossier Bufalini: Fatto prima di norme sismiche - Viale Carducci al buio per oltre un'ora

## **Intervista a Paolo Lucchi - Bufalini, sicuro ma non troppo Fatto prima delle norme sismiche**


*Lucchi: Le immagini dei malati evacuati facciano riflettere i critici*

[Saverio Migliari]

Bufalini, sicuro ma non troppo Fatto prima delle norme sismiche> Lacchi: Le immagini dei malati evacuati facciano riflettere critici di SAVERIO MIGLIARI STRUTTURE fatiscenti, adeguate forse sì ma non sicure. Non solo le scuole finiscono sotto la lente d'ingrandimento della collettività, ora che il sisma in centro Italia ha fatto tornare di grande attualità il tema delle norme antisismiche. Troppo tardi parlarne ora per quei paesi rasi al suolo. Ma fondamentale rifletterne ora per tutto ciò che rimane in piedi. Come, ad esempio, gli ospedali. Sindaco Paolo Lucchi, lei è il principale sponsor del progetto del nuovo ospedale. Quello attuale rispetta le norme antisismiche? L'ho già spiegato tante volte: l'ospedale Bufalini è stato costruito nel '62, quindi come tutti gli edifici fatti prima del 1970 è adattato, ma evidentemente non può essere sicuro come quelli fatti recentemente. Come mai proprio prima del 1970? Pochi giorni fa ho letto una intervista a Ignazio Marino, dove spiegava che la commissione Sanità del Senato aveva scoperto che in Italia ci sono persino ospedali fatti nel 19esimo secolo. E comunque tracciavano una linea: tutto ciò che è stato fatto prima del Protezione civile La protezione civile di Gambettola ha organizzato subito una raccolta di beni di prima necessità, accatastandone tantissimi. Poi si sono uniti gli atleti del rugby Cesena. Ora però, ai terremotati, servono soprattutto donazioni in denaro 1970 rischia di più. E' allora che vennero fatte le prime norme antisismiche. Voi cosa fate per evitare il peggio? E' chiaro che alle strutture più vecchie va dedicata più attenzione. Lei pensa che i cittadini sottovalutino il problema della sicurezza delle case private? Con il senno di poi siamo tutti pronti a dire cosa andrebbe fatto, in realtà nessuno lo fa. Quindi cosa suggerisce? Io credo che sia necessario rivolgersi a professionisti per capire e poi decidere. NŮ non ha mai fatto fare verifiche secondo me commette un errore. E voi nel pubblico analizzate tutti gli edifici? Certamente, poi si scrive un piano d'intervento. Gli edifici pubblici sono assicurati? Questo lo ignoro. Voi dite che le 58 scuole comunali hanno seguito gli adeguamenti sismici. Anche per Fospedale varrà lo stesso, eppure lei solleva un problema. ' un esempio sensato. Tanto- Misericordia Giù ad Amatrice sono scesi immediatamente, giovedì mattina presto, alcuni volontari della Misericordia: Ho camminato tra le macerie, passavo di fianco a persone che avevano perso la casa e avevano lo sguardo vuoto, racconta un volontario che a Borello, su una scuola particolarmente datata che aveva avuto problemi nell'anno del nevone, siamo intervenuti con un milione di euro. Lei è il principale promotore del nuovo ospedale. Ma non mancano i critici. Questo tema delle norme antisismiche lo considera un punto a favore del progetto? Non l'ho mai negato. Le immagini dell'ospedale trasmesse l'altro giorno, evacuato con gli ammalati in strada, credo che abbiano fatto riflettere molto chi critica il nuovo ospedale. DI IN L'ospedale Bufalini è stato costruito nel 1962, poi adeguato alle norme AI PRIVATI: FATE VALUTARE LE VOSTRE CASE, POI DECIDETE COSA FARE E SE INTERVENIRE Ingegnere Il presidente dell'ordine degli ingegneri provinciale ha messo in guardia i privati, dicendo che non è possibile sapere quali edifici siano a rischio crollo in caso di terremoto A rischiare di più sono gli edifici in centro, che potrebbero danneggiarsi a vicenda -tit\_org-

## **L'Enpa di Lugo raccoglie materiali per gli animali colpiti dal sisma**

[Lu.sca.]

ANCHE la sezione lughese dell'Ente Nazionale Protezione Animali si è attivata con una raccolta materiali - prioritariamente petfood secco e cucce - da destinare alle zone colpite dal terremoto. I volontari invitano tutti i cittadini amici degli animali a recarsi presso l'infermeria felina di Bizzuno dal lunedì al sabato dalle 5.30 alle 17.30. Inoltre la sezione di Lugo ha già dato la propria disponibilità ad ospitare gatti rimasti senza famiglia L'Enpa di Lugo raccoglie materiali per gli animali colpiti dal sisma o bisognosi di cure. Ad Accumoli è in arrivo una colonna di mezzi della Protezione Animali (formata da un'ambulanza veterinaria, un automedica ed un mezzo per il trasporto di animali) con veterinari e volontari, attrezzati con tenda da campo, medicinali e strumenti di recupero e primo soccorso di animali. Per chi volesse offrire un contributo per il soccorso è stato attivato il conto corrente con Iban IT 3908530 46040 000430101775 intestato a Enpa con causale terremoto.  vuole dare disponibilità di persone e mezzi l'indirizzo invece è [ten.emoto@enpa.org](mailto:ten.emoto@enpa.org). lu.sca. -tit\_org-Enpa di Lugo raccoglie materiali per gli animali colpiti dal sisma

rosignano

**Anche a settembre vietato accendere fuochi***[Redazione]*

ROSIGNANO > ROSIGNANO Date le elevate temperature della stagione, permangono i fattori di alto rischio che causano incendi boschivi. Per questo la Regione Toscana - settore Forestazione (Decreto dirigenziale 8020) ha esteso fino al 15 settembre il divieto di accendere fuochi per bruciare residui vegetali agricoli e forestali su tutto il territorio regionale. Questo riguarda in particolare il territorio comunale di Rosignano, che ha estesi tratti boschivi e comprende molte attività agricole che necessitano di smaltire stoppie ed erba. Il divieto, che ogni anno si conclude il 31 agosto, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento forestale, riguarda ogni forma di abbruciamento, senza deroghe legate a fasce orarie o a distanze dal bosco. In dettaglio sono dunque vietati: abbruciamenti di residui vegetali in bosco e nei castagneti, di residui vegetali nella fascia di 50 metri dal bosco e oltre tale limite, che in periodi non a rischio sono consentiti e regolamentati. Maggiori informazioni sulla prevenzione e la segnalazione di incendi sul sito della Protezione civile della Bassa Val di Cecina, link <http://www.pcbassavaldicecina.it/?p=4318>. Un incendio (foto d'archivio) -tit\_org-

## **Altre forti scosse Corsa per montare le casette di legno = Freddo in arrivo, corsa contro il tempo**

[Maria Rosa Tomasello]

Altre forti scosse Corsa per montare le casette di legno Freddo in arrivo, corsa contro il tempo< L'obiettivo è montare in pochi mesi le casette di legno. Priorità alle scuole, oggi sopralluoghi al via. Nuove forti scosse di Maria Rosa Tomasello ROMA A mille metri d'altezza, ad Amatrice, la sera scende già il freddo. Come ad Accumoli, che è quasi a 900 metri, ad Arquata del Tronío, 1.100. L'obiettivo dunque, nei centri del Lazio e delle Marche colpiti dal sisma del 24 agosto, dove la terra continua a tremare con violenza (ieri alle 17.55 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4), è fare presto. Portare velocemente la gente fuori dalle tende. Perché qui, ripetono gli abitanti, l'autunno non esiste e dall'estate si passa all'inverno. Il governo lo sa e accelera mentre nei campi, dopo quattro giorni di emergenza, dice il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, si sta passando dalla fase del soccorso d'urgenza a una fase più assistenziale. Sono 2.688 le persone ospitate nelle 58 tendopoli, dove la disponibilità complessiva è di 4.600 posti già attrezzati, dunque quasi il doppio rispetto alle necessità attuali visto che molti hanno scelto soluzioni diverse. Dormire in auto, andare da amici o, per chi le ha, nelle seconde case. In campo ci sono oltre seimila soccorritori, tra vigili del fuoco, militare, forze di polizia e volontari. Un piccolo esercito per aiutare gli sfollati e mettere in sicurezza i luoghi del disastro, dove il numero di dieci dispersi, spiega ancora Curcio, viene ritenuto plausibile, mentre la cifra ufficiale delle vittime è 290, e non 291 come indicato sabato. La road map del governo. La priorità, dunque, è smontare le tendopoli entro un mese e collocare le persone nelle strutture ricettive della zona per tre o quattro mesi in attesa che siano realizzate le casette di legno, per poi passare alla ricostruzione vera e propria. A capo delle operazioni il premier Matteo Renzi, che domani sarà ad Amatrice per la commemorazione delle vittime, ha intenzione di mettere l'ex governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani, che nella sua Regione ha gestito in modo giudicato efficiente la ricostruzione dopo il sisma del 2012. Il commissario arriverà dopo la fase emergenziale spiega il ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio, intanto si sta continuando a scavare. Ma di certo, sottolinea, c'è bisogno di un grande piano per la cura per la "casa Italia", un grande piano di prevenzione su cui il Paese ha investito troppo poco. Questa tragica lezione ci dice che questa deve essere la volta buona. No alle New Town. Ieri Renzi ha incontrato a Genova il grande architetto e senatore a vita Renzo Piano per fare una riflessione sulla ricostruzione dopo che Piano aveva indicato in una intervista la necessità di un cantiere leggero con casette di legno come a Onna, in Abruzzo. Strutture temporanee da abitare in attesa di ricostruire tutto dov'era e com'era per non sradicare le persone dai loro luoghi. Anche la scelta di Errani va in questa direzione. Niente New Town, come all'Aquila. Tutte le comunità al loro posto, Quattro anni dopo in Emilia non tutto è stato fatto, ma 25 dei 60 comuni colpiti hanno completato la ricostruzione di case e imprese e le persone che ancora alloggiano in moduli temporanei sono 280. I moduli abitativi provvisori, potrebbero essere disponibili entro gennaio perché la gara per la scelta delle imprese era già stata fatta e conclusa da Franco Gabrielli quando era capo della Protezione civile e i soldi, 1,2 miliardi, erano già stati stanziati. Solo per Amatrice secondo i tecnici del Dipartimento serviranno 600 casette di legno per 1.800 persone. Prima le scuole. Il sindaco di Arquata del Tronío Alessandro Petrucci ha ripetuto ieri che è necessario pensare prima di tutto alle scuole: Mi hanno promesso che manderanno dei container da usare come scuola. Non so quando. Ma se vanno via i bambini le mamme li seguiranno e il paese è finito. Con la data di inizio delle lezioni che si avvicina, tra il 13 e il 15 settembre, i sopralluoghi nelle 15 scuole che si trovano nell'area del "cratere", che ospitavano 750 studenti, inizieranno oggi. L'obiettivo è capire se ci sono edifici ancora agibili. Di certo non lo è la scuola elementare di Amatrice che ieri, con le nuove scosse, ha subito ulteriori crolli, e i cui lavori di adeguamento sismico, nel 2002, sono oggetto di una inchiesta. Il ministero ha già stanziato 20 milioni di euro, più altri 3 per le verifiche, 3,5 milioni per il materiale didattico e 4 per le

attività extrascolastiche e pomeridiane. Mercoledì il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini sarà ad Amatrice per una prima riunione operativa per far ripartire normalmente l'anno scolastico: Il nostro obiettivo è che la gente nei luoghi in cui ha avuto una vita normale riprenda fiducia, speranza, e questo non può che partire dalla scuola. I tempi per le valutazioni saranno - Gli strutture persone ospitate 4.600 la disponibilità attuale di posti letto 0 M2G 2.688 le persone assistite, A63 le strutture di accoglienza (di cui 5 ð allestimento) ti '." \ A16 1 UMBRIA - 7CC 755.--' "" LAZIO ' f995 MARCHE ' IJIII f938 oAscolí Piceno Norcia (Pg), - -- pescara (tel Tronto (Àđ) ÀñöäiŮ (Ri) oTeramo Amatrice /Īé\,,-,.,', ABRUZZO < 5 (in allestimento) Î350 capienza complessiva ANSA åÅËÒ òåÒã La tendopoli di Amatrice allestita dalla Protezione civile della Regione Lazio; a destra lo scenario del dopo terremoto oggi; in alto il commissario Vasco Errani ranno brevissimi - sottolinea Curcio - Quindi penseremo a soluzioni alternative per quelle inagibili, come moduli prefabbricati o spostamento in istituti vicini. Per la politica è il tempo dei fatti ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, che ieri ha visitato Amatrice e ha pranzato con gli sfollati in una tendopoli. Scosse, oltre duemila repliche. La terra intanto continua a tremare. Ieri due forti scosse sono state registrate alle 15.07 nella zona di Amatrice (3.7 di magnitudo) e alle 17.55 (4.4) a 7 chilometri da Arquata, e hanno provocato nuovi crolli. Finora le repliche, secondo l'Ingv, sono state oltre duemila nella stessa zona, ma la tendenza, sottolinea il sismologo Alessandro Amato, è alla diminuzione anche se le scosse potrebbero continuare. -tit\_org- Altre forti scosse Corsa per montare le casette di legno - Freddo in arrivo, corsa contro il tempo

## **Nel mirino abusi edilizi e controlli**

*Le procure di Ascoli e Rieti coordinano i primi accertamenti sugli edifici pubblici*

[Redazione]

Le procure di Ascoli e Rieti coordinano i primi accertamenti sugli edifici pubblici. Le procure di Ascoli Piceno e Rieti stanno coordinando i primi accertamenti: Amatrice e Accumuli su un versante, Arquata del Tronto, Pescara del Tronto, Montegallo nell'Ascolano. Ad Ascoli Piceno al momento il fascicolo resta aperto a mod. 45, cioè di notizie che non costituiscono reato. Ai vigili del fuoco e ai carabinieri i magistrati ascolani hanno chiesto di segnalare situazioni particolari che dovessero eventualmente emergere durante le attività di soccorso, che la magistratura non intende in alcun modo rallentare, distogliendo dalla prima linea uomini e mezzi. Nelle Marche peraltro non si ha notizia al momento di edifici pubblici costruiti di recente che sono crollati o sono stati seriamente danneggiati dalle scosse del 24 agosto e dei giorni seguenti, come invece è accaduto con la scuola Capranica di Amatrice (Rieti). Eventuali segnalazioni riguarderebbero quindi edifici privati di recente ristrutturazione, anche dopo il terremoto del 1997. A Pescara del Tronto le scosse hanno mostrato l'anima in pietra di case edificate senza l'impiego di ferro e cemento armato a sostegno. Molte abitazioni sono collassate, al pari di altre costruite con le stesse modalità ma poi rivestite, con lavori recenti, con un tetto nuovo di cemento, che potrebbe aver schiacciato la struttura sottostante, più fragile. In questa prima fase l'attività dei carabinieri, sia nel Reatino sia nell'Ascolano, si è concentrata sull'identificazione delle vittime del sisma. Gli investigatori hanno consegnato alle due procure i documenti con l'elenco dei nomi dei morti già identificati, i verbali sulle operazioni di rimozione dei cadaveri e le indicazioni sul luogo in cui i corpi sono stati individuati. Una geolocalizzazione che risulterà utile ad eventuali ulteriori passi delle due inchieste. A Rieti la procura ipotizza il reato di disastro colposo. Ma se dovessero emergere responsabilità specifiche, potrà aggiungersi anche l'ipotesi di omicidio colposo. Nel Reatino gran parte della documentazione sugli immobili, dai progetti alle autorizzazioni edilizie, ai verbali di collaudo, è finita sotto le macerie del municipio e dovrà essere recuperata con grande attenzione. Le verifiche riguardano tutto l'iter della costruzione: dall'assegnazione degli appalti alla progettazione, dall'edificazione dell'immobile ai controlli successivi, con riguardo alla verifica della rispondenza alle leggi antisismiche. La scuola Capranica di Amatrice (Rieti) in parte crollata dopo la scossa.

**Intervista a Vezio De Luca - Non bisogna cedere alla tentazione di fare tutto in fretta**

*L'urbanista Vezio De Lucia: la ricostruzione ha i suoi tempi Dubbi sulle new town. I pericoli: corruzione e speculazione*

[Andrea Scutellà]

Non bisogna cedere alla tentazione di fare tutto in fretta L'urbanista Vezio De Lucia: la ricostruzione ha i suoi tempi Dubbi sulle new town. I pericoli: corruzione e speculazione di Andrea Scutellà ROMA Primo: non cedere alla tentazione dell'intervento immediato, rispettando i tempi della ricostruzione. Combattere la corruzione. Affrontare il rischio sismico con serietà. Ma soprattutto ridare slancio alla dorsale appenninica tormentata dai terremoti e dall'abbandono, con un piano per le zone interne che coinvolga i migranti nel campo del restauro. E questa la via che l'urbanista Vezio De Lucia - già assessore al Comune di Napoli, tra i critici della prima ora della ricostruzione post-terremoto aquilano - traccia dopo il sisma che ha sconvolto il centro Italia. Lei si è occupato degli errori fatti all'Aquila. Quale lezione ci hanno insegnato? Fui tra i primi a denunciare l'errore delle "new town", le cosiddette nuove città. A L'Aquila ci fu confusione tra il pronto intervento e la ricostruzione. Per il terremoto dei giorni scorsi, oggi, siamo alla fase del pronto intervento, in cui bisogna aiutare le famiglie, sistemarle e provvedere a ricoveri che necessariamente non possono essere brevi. Nel 2009 l'errore fu la parola d'ordine: "Dalle tende alle case". Si saltò la fase della sistemazione temporanea, che è inevitabile. Mi pare che le conseguenze di quell'errore siano chiare. Il ministro Deirio si è pronunciato contro le "new town", sottolineando che la scelta spetta ai sindaci. Per chiarire: il problema fu illudersi di poter fare nuovi interventi immediatamente, errore che va sotto il nome di "new town". Ma di per sé non deve essere esclusa la possibilità che qualche insediamento debba essere trasferito. Bisogna essere molto responsabili. Non si può dare fretta alla ricostruzione: c'è una fase limitata di tempo che si misura in mesi, non in settimane o giorni, che serve per decidere come fare la ricostruzione. In questo periodo la sistemazione transitoria è inevitabile. Può anche essere il trasferimento in alberghi, in posti vicini. La prima garanzia che bisogna assicurare è dal punto di vista sismico, geologico. Leggevo che ci sono stati abbassamenti del suolo di alcuni centimetri. Prima di ricostruire in quei posti 11 bisogna essere strasicuri, altrimenti è meglio spostarsi dove ci sono condizioni di stabilità. Esistono dei geologi, degli specialisti che vanno consultati. Mi pare giusto quello che ha detto il ministro: decidono i sindaci, ma devono essere supportati da tecnici bravi. Ormai ogni 4 o 5 anni intorno agli appennini si ripete un evento di questa intensità. Come facciamo a mettere in sicurezza quello che è già stato costruito? Dopo ogni terremoto diciamo che la priorità è dare la sicurezza agli abitati a rischio sismico, come ogni dopo alluvione e frana. Da questo punto di vista l'irresponsabilità di chi ci ha governato è storica. Posso tornare ai tempi del terremoto di Messina del 1908, il problema della sicurezza sismica e idrogeologica in Italia non si è mai affrontato seriamente. Ma si può allargare il problema: queste catastrofi avvengono nelle aree interne, lungo la dorsale appenninica. Qui c'è una questione che è politica, economica, storica e geografica. Gli appennini dagli anni Sessanta sono luoghi di abbandono, abitati da una popolazione sempre più vecchia. Bisogna pensare ad una politica per le aree interne. Una serie di specialisti lanciano da anni allarmi sulle condizioni in cui versano e avanzano proposte. Con Piero Bevilacqua e altri studiosi abbiamo pubblicato un appello per riattivare l'economia delle zone interne, utilizzando anche l'immigrazione, sul modello di Riace e Caulonia, con forme di restauro e ripristino. Queste cose sono state fatte con pochissimi mezzi. L'appello parte da certi presupposti. I fondi per l'agricoltura dell'Unione Europea non vanno solo a chi produce di più, ma a chi inserisce la pratica in un contesto di recupero di attività connesse all'agricoltura: dalla conservazione all'artigianato. Le risorse ci sarebbero. Ad ogni catastrofe pensi a quello che ci costa la messa in ripristino del patrimonio. Noi siamo un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo nel campo del restauro, che potremmo insegnare. L'Appennino non può essere pura assistenza. Invece di fare tante grandi opere, che poi alla fine non si fanno nemmeno o diventano inutili (come il Mose o la Torino-Lione che sarà un pozzo senza fondo), bisognerebbe fare di meno dispendiose. L'unica grande opera è un insieme di piccole opere. Ora è il momento della ricostruzione. Come si frenano gli appetiti degli



speculatori? Mi ha colpito un'intervista al sindaco di Arquata, che diceva cose molto sagge. Diceva anche che alcune opere appaiono messe in sicurezza con i fondi dei terremoti passati, sono crollate. È una questione di giustizia. Così non si può andare avanti, ogni disastro si porta dietro un problema di corruzione. Per frenare la speculazione ci vuole competenza e controllo il più rigoroso possibile sulle procedure assegnazione di gara, ma le regole ormai ci sono. Purtroppo vengono trasgredite, c'è anche un problema anche di magistratura, forse si è poco severi su questa cosa. Ed è una new town dell'Aquila Fabrizio Curdo, Protezione civile -tit\_org-

## **Il Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi**

*Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi*

[Redazione]

TERREMOTO LA SOLIDARIETÀ È Papa: Appena possibile verrò ad abbracciarvi Il Pontefice durante l'Angelus si rivolge alle popolazioni colpite dal sisma Il vescovo di Rieti, Pompili: Ogni giorno Bergoglio ci telefona per informarsi Vuole andare nei luoghi del sisma per portare il suo abbraccio di padre e fratello. Papa Francesco sarà presto nelle zone devastate dal terremoto per testimoniare di persona la sua vicinanza alle popolazioni colpite e la partecipazione al loro dolore. Lo ha annunciato lui stesso ieri all'Angelus, il primo dopo le tragiche scosse che hanno squarciato il cuore dell'Italia, confermando così una volontà che in qualche modo era nell'aria. Desidero rinnovare la mia vicinanza spirituale agli abitanti del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, duramente colpiti dal terremoto di questi giorni, ha detto Francesco in Piazza San Pietro subito dopo la recita della preghiera mattina. Penso in particolare - ha sottolineato - alla gente di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, Norcia. Ancora una volta - ha proseguito con parole sentite e misurate - dico a quelle care popolazione che la Chiesa condivide la loro sofferenza e le loro preoccupazioni. Preghiamo per i defunti e per i superstiti. Secondo il Pontefice, inoltre, la sollecitudine con cui Autorità, forze dell'ordine, protezione civile e volontari stanno operando, dimostra quanto sia importante la solidarietà per superare prove così dolorose. Quindi il suo annuncio, rivolto direttamente alle genti colpite: cari fratelli e sorelle, appena possibile anch'io spero di venire a trovarvi, per portarvi di persona il conforto della fede, l'abbraccio di padre e fratello e il sostegno della speranza cristiana. Il Papa ha poi invitato i fedeli di Piazza San Pietro a pregare per questi fratelli e sorelle, tutti insieme, recitando con loro un'Ave Maria. Bergoglio ribadisce così la sua stretta vicinanza alle sorti di chi ha subito una sciagura così disastrosa, manifestata già la mattina stessa del terremoto, "rivoluzionando" l'udienza generale del mercoledì - mai accaduto prima - con l'annullamento e il rinvio della catechesi già preparata e con la recita di un rosario, particolare dei misteri dolorosi per le vittime. Fin dai primi momenti del sisma, il Pontefice è stato in contatto col vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, che negli ultimi mesi lo ha accompagnato in un paio di uscite "a sorpresa" e che Bergoglio in questi giorni chiama al telefono quotidianamente. Chiama tutti i giorni, chiede come stanno andando le cose ed è disponibile ad aiutarci in ogni momento. Vive questo dramma dall'interno, lo sentiamo vicino, ha detto il giovane presule, ex portavoce della Cei. Dopo aver celebrato ieri la messa nella tendopoli principale di Amatrice, Pompili ha così accolto l'annuncio del Papa: Mi pare sia veramente una bella notizia. Tutti in realtà desideravamo questo. Appena le condizioni lo permetteranno, quindi, ci sarà l'attesa visita del Pontefice, che presumibilmente non mancherà di toccare anche le zone del Piceno tragicamente colpite, nella diocesi di Ascoli e dell'altro vescovo mons. Giovanni D'Ercole. Nel discorso all'Angelus il Papa ha fatto appello ad aprire il cuore e fare nostre le sofferenze e le ansie dei poveri, degli affamati, degli emarginati, dei profughi, degli sconfitti dalla vita, di quanti sono scartati dalla società e dalla prepotenza dei più forti. Papa Francesco durante l'Angelus Domenico Pompili, vescovo di Rieti -tit\_org-

## **Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo**

[Redazione]

Quando la notte di mercoledì scorso ha sentito il letto nel quale dormiva agitarsi e squassarsi, don Louis, parroco di Arquata del Tronto, non capì va di cosa potesse trattarsi. Originario della Repubblica democratica del Congo, 40 anni, non conosceva il terremoto. Non lo aveva mai sentito fino ad allora. Ora so cos'è e ringrazio Dio per avermi salvato ha detto. Don Louis ieri ha celebrato messa insieme al suo vescovo monsignor Giovanni D'Ercole nel grande tendone del campo di accoglienza di Arquata. Il sisma scoperto dal prete del Congo Non lo conoscevo normalmente utilizzato come mensa. Dalla notte del sisma il sacerdote dorme in auto perché la canonica è danneggiata. Così il presule ha chiesto per lui una tenda dove alloggiare. Trovando subito la disponibilità di Protezione civile e Comune. La sua canonica si trova a Trisungo, una frazione di Arquata del Tronto dove il sacerdote è parroco da cinque anni. Dormivo nel mio letto - ha raccontato che improvvisamente ha cominciato a muoversi. Non capivo cosa fosse ma intorno a me tutto crollava. Nel mio Paese ha sottolineato - non avevo mai sentito il terremoto perché praticamente non ci sono. - tit\_org-

## Hanno casa ma dormono nelle tende

[Ilaria Bonuccelli]

Hanno casa ma dormono nelle tende di Iliaria Bonuccelli Il campo si riempie verso sera. Non è per il profumo del sugo di tonno. Le scatolette della Simmenmal, poi, non hanno odore. Non da lontano, perlomeno. La calamità è la paura. Al tramonto, la gente esce di casa ad Amatrice e si incammina verso le tende. Si rassegna a dormire nel sacco a pelo, con il maglione addosso. La mattina, dopo colazione, il percorso inverso. Verso le cucine, le camere da letto, i salotti buoni senza le crepe. Ma non si sente sicura a dormire dentro le pareti. E si fa ospitare dalla Toscana. 1200 volontari hanno montato 3 campi, a tempo di record. Alla periferia (se così si può chiamare) di Amatrice. Tré impianti elettrici, tré impianti idraulici, ora anche tré impianti di drenaggio in vista della pioggia di giovedì, dice Piccar do Gaddi, l'ingegnere (pisano) della Regione - già direttore generale della Provincia di Lucca - che guida la colonna mobile della Toscana. C'è da impedire che si allaghino i campi e le tende montate a Comillo nuovo (la base logistica), a Comillo cimitero e a Musicchio, due borghi che sarebbero a 10 minuti di distanza se non fosse per il ponte lesionato dall'ennesima scossa di terremoto. Ora sono lontani 50 minuti. La tragedia nella tragedia. Ma di lagnarsi non c'è tempo, nel "bed and breakfast Toscana". Non è irriverenza. E il nuovo tipo di accoglienza che i volontari toscani sperimentano. Il modo di stare vicino alla gente che non ha perso la casa, mala sicurezza. E con il terremoto ha trovato la paura di vivere. Ce ne siamo accorti dal primo giorno - racconta Gaddi - in cui abbiamo messo in funzione i campi. Ci è stato chiesto di montare le nostre strutture in zone diverse perché il sindaco di Amatrice, anche a titolo di prevenzione, ha emesso un'ordinanza di sgombero per tutte le famiglie del territorio. Non solo per quelle del capoluogo, ma anche per quelle delle frazioni, che sono un'infinità. Non tutti i paesi, però, sono stati straziati dal terremoto. È vero. Ma anche le persone che sono riuscite a salvare la casa prosegue Gaddi - non vogliono più dormire al chiuso. E vengono da noi. Le vediamo spuntare verso sera: cenano da noi, dormono qui, la mattina fanno colazione e poi fanno ritorno a casa. Nonostante siano passati pochi giorni si è già instaurata una routine. Che mostra picchi. È triste - ammette l'ingegnere toscano - ma quando ci sono scosse di terremoto più forti durante la giornata, la sera aumentano gli ospiti. Vediamo arrivare persone che la sera prima non c'erano. Noi accogliamo tutti. Certo è più difficile gestire l'accoglienza organizzata in questo modo, ma ci siamo adeguati. Le persone, infatti, non vogliono abbandonare le proprie abitazioni. Soprattutto quelle che non sono state dichiarate inagibili. E non è solo per un problema di ronde anti-sciacallaggio. C'è di più. Non si vuole perdere il filo con la vita precedente. Che, però, non è così forte da prevalere sulla paura. Troppe macerie, ancora. Troppe bare e funerali da celebrare. Anche nei campi c'è questo senso di provvisorietà. I moduli doccia. Le sei ambulanze per intervenire caso di emergenza. Abbiamo appena ottenuto gli allacci all'Enel per risparmiare il gasolio. Ogni momento c'è un problema da risolvere. Ma troviamo sempre una soluzione. Come la cella frigorifero per gli alimenti deperibili appena arrivata. O l'escavatore per il drenaggio fornito dall'Esercito. Per tutto il resto, due riunioni al giorno: alle 10 e alle 19. Ci ritroviamo per verificare quello che manca. Poi a mezzanotte al letto. Fino alle 6. Quando la sveglia suona per tutti i volontari. Restiamo fino a quando ce lo chiederanno. Ma non so quanto potrà durare. Non per nostra volontà conclude Gaddi - ma perché qui siamo a 1100 metri. E a novembre in tenda la gente non potrà dormire. Troppo freddo. E novembre è dietro l'angolo. Il "bed and breakfast Toscana" ospita i sopravvissuti terrorizzati dalle scosse Quando la terra trema più forte, aumenta il numero dei rifugiati Tré i campi montati dalla Regione per i paesi di Amatrice Il montaggio delle tende alla periferia di Amatrice da parte dei volontari della Toscana Alcuni dei mezzi della colonna mobile della Toscana -tit\_org-

## **I nostri Maya, Sissi e Cuba in missione fra le macerie**

[Jeanne Perego]

**EROI A QUATTRO ZAMPE** di Jeanne Perego. Ci sono Maya e Cuba, partiti da Livorno. Il veterano Fabro, il labrador Sissi, di Rosignano e il golden retriever Merlino, un nome che fa sperare nei miracoli. La ricerca della vita sotto le macerie. Ad Amatrice e nei luoghi del terremoto sono andati con questo scopo: restituire la speranza a chi la persa. Sono partiti apposta dalla Toscana, accompagnati dai loro addestratori. In situazioni drammatiche come quella del sisma che ha colpito il Centro Italia è fondamentale anche il contributo delle unità cinofile specializzate nella ricerca di dispersi tra le macerie. Cani che, sotto la guida dei loro conduttori, aiutano i soccorritori ad individuare persone rimaste sepolte dove è avvenuto il crollo di un edificio. Ci vogliono circa 2 anni per addestrare un cane per questo tipo di missione spiega Luca Laudi istruttore della K9 Rescue Nucleo Cinofilo da Soccorso di Pontedera, che come volontario della Protezione Civile ha una lunga esperienza nella formazione di squadre cinofile di ricerca e salvataggio. Non è a cercare i sopravvissuti è partito anche il cane Fabro, che si era distinto durante il sisma dell'Aquila: impegnato a fiutare e scavare in turni di 15 minuti facile l'addestramento - prosegue - perché oltre ad avere un animale idoneo ci vogliono strutture adatte per l'insegnamento. E i campi macerie sono onerosi da allestire. In Toscana i volontari utilizzano quello dell'Anpas a Rosignano. Landi non è partito per la zona del terremoto perché i suoi cani sono specializzati nella cosiddetta "ricerca superficiale" che viene attivata, ad esempio, quando qualcuno si perde in un bosco o in un ambiente in montagna. Invece, come volontario dell'Ucis (Unità Cinofile Italiane da Soccorso) si è messo in macchina Giancarlo Vignaroli del gruppo Akela onlus di Borgo San Lorenzo. Con lui il fedelissimo Fabro, un bel border collie che si distinse già nel lavoro su macerie durante il terremoto dell'Aquila. Come tutti i cani con la sua specializzazione, Fabro lavorerà su turni di circa un quarto d'ora, segnalando con l'abbaiare l'eventuale presenza di una persona sepolta. La sua missione non sarà facile: deve dare prova del suo fiuto tra pietre, blocchi di cemento, pezzi di vetro e di lamiera che possono anche ferirlo. Ma l'addestramento che ha avuto gli ha insegnato a muoversi con cautela, a non raschiare con le zampe anteriori le macerie quando "sente" qualcosa, e a non farsi distrarre da quanto gli accade intorno. La presenza di unità cinofile toscane è significativa in questa drammatica situazione: i vigili del fuoco hanno portato sul luogo del sisma quattro cani, due provenienti da Livorno (Maya e Cuba) uno da Firenze e uno da Lucca, che fanno parte della squadra delle unità cinofile di cui è responsabile Bettino Catania. La Croce Rossa è operativa con due cani e la Misericordia con quattro. Tra gli eroi a quattro zampe anche due cani dell'Anpas partiti da Rosignano: il labrador Sissi con il suo conduttore Stefano Livio e il golden retriever Merlino si impegna nelle ricerche sotto la guida di Bruno Lupi. Tanto Sissi quanto Merlino hanno sei anni e c'è da augurarsi che non debbano vedere altri scenari di catastrofe come quelli attuali. I cani da ricerca di dispersi, infatti, riescono ad essere operativi fin verso gli 8-9 anni. Con qualche eccezione, come l'esperto Fabro, anzi Q'Gael Fabro per citarlo col nome impresso sul suo pedigree, che di anni ne ha già 11. -tit\_org-

## **Guardare oltre i tempi brevi = Riuscire a guardare oltre i tempi brevi**

[Alfonso M. Iacono]

GUARDARE OLTRE I TEMPI BREVI Grande e cinica discussione sulla capacità dei terremoti di far aumentare il prodotto lordo e dare ricchezza. RIUSCIRE A GUARDARE OLTRE I TEMPI BREVI Grande e cinica discussione sulla capacità dei terremoti di far aumentare il prodotto lordo e dare ricchezza. Si sa, i terremoti così come le guerre sono regolatori dell'economia. Addirittura nelle guerre sono state le nazioni sconfitte a trarre tutti vantaggi dalle ricostruzioni, così come avvenne dopo la Seconda Guerra Mondiale con la Germania e con la stessa Italia. In questi giorni, nel dolore immenso per i morti, abbiamo visto, come al solito, due Italie, quella dei soccorritori e dei volontari e l'altra degli sciacalli, coloro che già prevedono le grandi possibilità di profitto dalla ricostruzione. In mezzo vi sono l'idea di bene comune e l'idea di Stato sociale, due realtà fantasmatiche che ritornano in ballo soltanto quando siamo di fronte a una tragedia immensa, al già accaduto. La storia delle ricostruzioni dopo i terremoti che con sinistra cadenza periodica si abbattano sul nostro paese portandosi dietro un'enorme scia di dolore e di desolazione è lì a dirci che siamo capaci di invocare il bene comune e lo stato sociale soltanto dopo che città e paesi sono stati funestati da lutti e disastri. Interessi privati e corruzione hanno inquinato molte di quelle ricostruzioni. In altri casi il tessuto sociale e istituzionale ha retto bene, come in Friuli e in Emilia, e i risultati si sono visti. Qui occorre un piano nazionale antisismico come obiettivo prioritario di uno stato che finalmente si ripropone non come strumento per i fini privati di vari sciacalli ma come attivatore sociale di un'economia che ha come fine il bene comune, la sicurezza e il benessere sociale. Le capacità che hanno avuto e hanno alcune regioni, come la stessa Toscana, di saper rispondere ai disastri ambientali, a differenza di altre, non è un buon motivo per giustificare le inadempienze nazionali e per giocare a rimpiattino tra le diverse istanze istituzionali (Comuni, Regioni, Stato). Colpevole è aspettare il prossimo immancabile terremoto mentre i politici e gli opinion maker discettano sull'aumento del Pii in seguito a quest'ultima tragedia. Lo Stato sociale, quello di John Maynard Keynes, l'unica vera risposta alle crisi in vista della possibilità di aumento del benessere sociale (dei molti e dei più, non dei pochi e delle loro azioni in borsa), non deve essere invocato soltanto quando una tragedia si è consumata e allora occorrono i giusti e necessari investimenti per la ricostruzione, ma devono essere richiamati per una strategia di largo respiro che ci faccia uscire dalla stagnazione, dall'aumento della disoccupazione, dalle speculazioni puramente bancarie. Non conosco ricette alternative al vecchio modello dello stato keynesiano, che naturalmente va adeguato ai nostri tempi. E' una questione che riguarda l'Europa e la politica del debito pubblico, ma soprattutto è una questione che riguarda il coraggio di attuare oggi processi economici e sociali guardando non l'immediato, ma il futuro. Per questo ha senso aprire un discorso non ipocrita sul piano di messa in sicurezza di tutto il nostro territorio nazionale come intervento di uno Stato che vuole essere veramente sociale. Nel 1755 vi fu un terremoto a Lisbona che portò Voltaire a non credere più nella provvidenza. Sperare nell'aumento della ricchezza grazie ai terremoti è come credere a una provvidenza maligna e demoniaca. Pensare al benessere sociale investendo e programmando per il bene comune e la sua sicurezza significa non delegare a una mano invisibile, significa che la provvidenza siamo noi stessi. Stato e popolo. In tragedie come queste si misura la capacità e il coraggio politico di sapere guardare oltre i tempi brevi e quella istituzionale di saper garantire la capacità di realizzare progetti pubblici di lungo respiro. Lo stato sociale non deve essere invocato soltanto quando una tragedia si è consumata -tit\_org- Guardare oltre i tempi brevi - Riuscire a guardare oltre i tempi brevi

## L'ansia di quei numeri attorno alla morte

[Fabio Bordignon]

L'ANSIA DI QUEI NUMERI ATTORNO ALLA MORTE. È per chi, in molte regioni del centro Italia, viene svegliato dalla terra che trema, la contabilità delle vittime parte già nelle prime ore del mattino di mercoledì. Chi è corso in strada, accende il telefonino, a caccia di notizie. Chi è rimasto in casa, si affaccia alla finestra, per verificare le reazioni dei vicini. Poi si affida, subito, a una rete all news, alla radio, a un sito web o al social di riferimento: i primi lanci di agenzia, le prime immagini, le prime voci di dolore e sgomento dai luoghi più duramente colpiti. E nuove scosse, in diretta tv. Nelle altre parti d'Italia le persone apprendono la notizia al risveglio. Si conoscono già le coordinate geografiche, i valori segnati dal sismografo. Ma le proporzioni potranno essere stabilite dopo molte ore. Giorni. Eppure, il bilancio è già lì, in testa a ogni sito web, nello scroll di ogni tg. Sono 10. Sono 38. Sono 70. È un numero, quello dei morti, che tutti sanno essere destinato a crescere. Senza sapere di quanto. E quel numero che sale, inesorabile, diventa un simbolo della precarietà che ci avvolge. Certo, non si smette di scavare, nella speranza di salvare qualche vita intrappolata sotto le macerie. Come fortunatamente accade: il numero delle persone tratte in salvo sarà quasi pari a quello dei corpi estratti senza vita. Ma, sotto il cumulo di sassi e polvere, in molti sono già morti. E quel numero che dovrebbe aiutarci a fermare un dato, in mezzo all'incertezza, alla paura, al caos, non fa che sottolineare la nostra incapacità di fare i conti con quanto accaduto. Intrappolati in un presente che è già passato. Quel numero, che risponde alla nostra ansia di sapere - subito - non fa che fotografare, istante dopo istante, un disagio che cresce. È parte integrante di uno spettacolo già visto. E che un po' disturba, come ha scritto Ilvo Diamanti su Repubblica.it: Lo spettacolo del disastro e della tragedia [...] del dolore e dei soccorsi. Della solidarietà. Delle immancabili polemiche: sulla prevedibilità degli eventi sismici; sulla tempestività dei soccorsi; sugli interventi di messa in sicurezza. Che si mescolano a notizie e numeri inventati, che diventano virali in rete e contagiano l'informazione ufficiale: come il valore della magnitudo ritoccato al ribasso (da 6.2 a 6.0), al fine di evitare gli stanziamenti per la ricostruzione, oppure i 10 mila soldati russi inviati da Putin in Italia. Uno schema simile si ripropone, del resto, a ogni attentato terroristico. Breaking news, e riparte la lugubre contabilità dei morti. Sappiamo che sono numeri parziali, che avranno un senso (forse) solo "alla fine". Eppure ne abbiamo bisogno: li vogliamo, in ogni istante. Sono gli esempi più eclatanti della perdita di significato dei numeri, nei tempi del web 2.0 e dell'informazione h24. Un flusso continuo di dati. Che smentiscono dati arrivati pochi istanti prima. E saranno smentiti, pochi istanti dopo. Nella contabilità post-sisma, quel maledetto numero - 291, nel momento in cui scriviamo - può solo crescere. Insieme a quello delle scosse. Degli edifici crollati. Fino a fermarsi: il più presto possibile, ma non subito. Intanto, il nostro occhio rimane incollato al contatore. Che ci terrorizza e, al contempo, ci ipnotizza. Nulla a che vedere con la lentezza dell'informazione ai tempi dei terremoti nel Belice (1968), nel Friuli (1976), in Irpinia e Basilicata (1980), quando la Tv "del futuro" era quella a colori e internet non si sapeva cosa fosse. Oggi, siamo travolti da notizie ed eventi, voci e immagini che si affastellano, in modo frammentato, disordinato, ridondante. E non aumentano la nostra capacità di capire. Al cospetto di un tema che, invece, impone riflessione e memoria, intervento e prevenzione nel lungo periodo. Non si tratta di prendersela con i giornalisti, che, in fondo, ci danno esattamente quello che vogliamo. Nel momento in cui lo vogliamo. Si tratta di fare i conti con la realtà nella quale siamo immersi, ogni giorno. Come una scossa di terremoto: un interminabile susseguirsi di istanti. 291 vittime: il maledetto numero può solo crescere. Il contatore ci terrorizza e, al contempo, ci ipnotizza. Un abbraccio sui luoghi del sisma nell'Italia centrale -tit\_ org-ansia di quei numeri attorno alla morte

terremoto , gli aiuti

## **Carico di viveri per gli animali e cena in piazza = Portati gli aiuti anche per gli animali**

[Redazione]

TERREMOTO, GLI AIUTI Carico di viveri per gli animali e cena in piazza Le guardie Oipa coi viveri per gli animali IN CRONACA Portati gli aiuti anche per gli animali Dopo una raccolta di cibo e materiale utile per gli animali delle zone colpite dal sisma, le guardie zoofile del Oipa protezione animali di Lucca, con altri nuclei della regione Toscana si sono diretti nelle zone terremotate per portare personalmente gli aiuti. -tit\_org- Carico di viveri per gli animali e cena in piazza - Portati gli aiuti anche per gli animali



aiuti alle popolazioni colpite dal sisma

## **I volontari offrono tende e altre attrezzature**

[Redazione]

AIUTI ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA I volontari offrono tende e altre attrezzature Il sisma che ha devastato il Centro Italia ha scosso l'intera comunità della Garfagnana, una comunità che conosce bene la paura del terremoto e che, di fronte alla tragedia, non è rimasta a guardare. Così in poche ore le associazioni di volontariato CavAnpass di Pieve Fosciana, Autieri d'Italia Garfagnana, coordinamento Misericordie Garfagnana, Gruppo Protezione Civile di Molazzana, Ser.Ari Garfagnana e Gruppo Volontario Fortezza, coordinate dal Centro di Protezione Civile dell'Unione Comuni Garfagnana, si sono attivate per romire nel breve periodo aiuto alle vittime, fornendo la propria disponibilità e mettendo a disposizione le proprie attrezzature logistiche. Al contempo l'Unione Comuni Garfagnana si è mobilitata aprendo un conto corrente di raccolta fondi a favore delle vitti me e molti altri soggetti accreditati si sono già detti disponibili a recarsi nelle zone colpite dal terremoto. Nel corso della riunione organizzata dall'Unione Comuni Garfagnana, per il coordinamento delle iniziative di aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto Centro Italia, a cui hanno partecipato rappresentanti dei Comuni e delle associazioni di Protezione civile, è stato deciso di costituire un comitato operativo per convogliare la raccolta di fondi (attraverso il conto corrente Iban IT 3003242 70130, Ce 1604015326, intestato a Unione Comuni Garfagnana Sisma Centro Italia 2016) alla realizzazione di un progetto che verrà definito direttamente con il Comune diAmatrice. Tutte le associazioni sono invitate a prendere contatto con i referenti del Comitato e con i Comuni, per realizzare iniziative di sensibilizzazione per la raccolta dei fondi. Info ai numeri dei referenti del comitato (Mauro Giannotti 349 5194686 e Vincenzo Sufiredini 329 3813938). - tit\_org-

## **Sudore e lacrime, 3 giorni nell'inferno di Amatrice**

*La testimonianza di Alberto Zoppi, volontario della Croce Verde di Pistoia di ritorno dalle zone martoriate: Quel contrasto tra bellezza e disperazione*

[Tommaso Artioli]

Sudore e lacrime, 3 giorni nell'inferno di Amatrice La testimonianza di Alberto Zoppi, volontario della Croce Verde di Pistoia di ritorno dalle zone martoriate: Quel contrasto tra bellezza e disperazione di Tommaso Artioli I PISTOIA Ho fuso le mie lacrime con una donna che lasciava la propria casa ad Amatrice. Con le altre volontarie pistoiesi della Croce Verde, tutti assieme abbracciati lasciava il paese si era salvata, la sua casa sfuggita miracolosamente alle scosse, ci diceva: "grazie.. parto, ma lascio tante persone care che non ci sono più" dalla fusione di lacrime di dolore spero che nascano gocce d'amore. Ne abbiamo tutti bisogno. Sono le ultime commoventi parole che Alberto Zoppi, volontario della Croce Verde di Pistoia, ha affidato al suo profilo Facebook appena di ritorno da Amatrice. Ci sono volute due ore e mezza per raggiungere il paese da Rieti. Strade di montagna, strettissime e impervie. Impossibili gli ultimi chilometri, con il via vai di mezzi ad aumentare la difficoltà del percorso. Poi, l'arrivo ad Amatrice. Un colpo d'occhio, a poche ore dal disastro, che crea il vuoto allo stomaco: Ti viene da piangere a vedere il paese distrutto. Racconta così, l'inizio della sua esperienza in uno dei luoghi maggiormente colpiti dal terremoto della notte tra il 23 e il 24 agosto, Alberto Zoppi. Il campo in cui opera il gruppo di volontari della Croce Verde (sono 6, quelli giunti da Pistoia) è a qualche chilometro dal centro di Amatrice. Qui, mentre si allestiscono le tende per ospitare gli sfollati, continuano ad arrivare persone. Ogni campo - spiega Alberto - è autonomo: una piccola città. Dentro si cerca di riprodurre i luoghi che servono alla vita di tutti i giorni. Ci sono strutture attrezzate e personale che si occupa della cucina, medici e psicologi, pronti ad assistere sia i familiari delle vittime che i volontari, perché anche per chi è venuto a prestare servizio c'è bisogno di sostegno. I volontari - chiarisce - normalmente restano nei campi per periodi non più lunghi di una settimana, sia per lo stress fisico, che per quello psicologico. Come ci muoviamo - prosegue Alberto - incontriamo qualcuno che ci racconta la propria storia. Ancora prima di arrivare, a chilometri di distanza da Amatrice, ci hanno fermato e ci hanno chiesto se stavamo andando in paese. È impossibile non trovarsi a parlare con qualcuno che ha perso amici o familiari a causa del terremoto. Le storie sono tante, ma Alberto preferisce non entrare nei particolari delle tragedie con cui ci si confronta, inevitabilmente, una volta giunti nel luogo di un disastro del genere. Quello che si capisce - sottolinea - è che qui tutti vogliono rimanere vicino alle proprie case, alle proprie attività, al proprio paese. Al campo sono venute due persone che abitavano in un'area un po' isolata, dove allevavano le mucche. La loro abitazione adesso è inagibile e non possono rientrarci. Ci hanno chiesto se potevamo dargli una tenda da montare vicino alla loro casa, modo che potessero trascorrere la notte 11, senza abbandonare gli animali. Non è stato possibile accontentarli perché non potevano certo passare la notte a ridosso di un immobile pericolante. In mezzo al movimento senza sosta dei mezzi e delle squadre di soccorritori, c'è, inevitabile, una grande concentrazione di giornalisti, giunti da ogni parte del mondo per documentare le conseguenze del terremoto. Tutti - racconta Alberto - alla ricerca di un'immagine, di un particolare, di una notizia. Una presenza che, aggiunge, spesso finisce purtroppo per intralciare il lavoro di chi è qui per dare assistenza. Amatrice è un posto di montagna, un territorio fatto di frazioni e gruppi di case che si trovano anche oltre i 1.000 metri di altitudine. Luoghi suggestivi, in cui oggi si vivono, come Alberto ha scritto sul proprio profilo Facebook, i contrasti tra la disperazione e la bellezza. All'inizio dell'autunno manca poco meno di un mese, ma, già nelle ultime notti, la temperatura è scesa intorno ai 10 gradi. Alberto Zoppi insieme ad altri volontari ad Amatrice (da Facebook) Una casa crollata per il terremoto (dal profilo Facebook di Zoppi) -tit\_org- Sudore e lacrime, 3 giorni nell'inferno di Amatrice

## Dal Club alpino italiano subito cinquantamila euro per le popolazioni di Lazio e Marche colpite dal terremoto

[Redazione]

Venerdì 26 Agosto 2016, 13:06 La Presidenza generale raccoglie immediatamente l'indicazione operativa proposta dai responsabili CAI che operano sui luoghi del sisma. Subito cinquantamila euro per le popolazioni di Lazio e Marche colpite dal terremoto. È questa la cifra stanziata dal Club alpino italiano come anticipo di quanto sarà raccolto con la raccolta fondi "Il CAI per il sisma dell'Italia centrale (Lazio, Marche e Umbria)" aperta a poche ore dal sisma dello scorso mercoledì. La decisione è stata presa dal Presidente generale Vincenzo Torti, di concerto con tutto il Comitato Direttivo Centrale, con una delibera d'urgenza. "Abbiamo voluto raccogliere la richiesta di disponibilità immediata di fondi per la ricostruzione che sta arrivando in queste ore dai nostri rappresentanti nelle zone colpite", afferma Torti. "La cifra è destinata alla popolazione secondo priorità emergenziali che saranno valutate direttamente dai Gruppi regionali CAI interessati". Dopo un confronto con i Presidenti regionali CAI di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (rispettivamente Gaetano Falcone, Fabio Desideri, Lorenzo Monelli e Paolo Vandone), è stato concordato di destinare questo primo stanziamento alle aree terremotate di Lazio e Marche, dove oggi l'emergenza è più alta. Continua il Presidente generale Torti: "la immediata risposta del CAI alle impellenti necessità delle popolazioni colpite vuole essere una dimostrazione della serietà e della credibilità del nostro Sodalizio, nel cui operato viene riposta grande fiducia in un momento tragico per migliaia di persone del nostro Paese". "Ho già espresso al Presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Maurizio Dell'Antonio, che ne coordina gli interventi - aggiunge Torti - un vivo apprezzamento per l'impegno, l'altruismo e il coraggio dimostrato dai nostri Soci soccorritori, che, come abbiamo visto in tutti i telegiornali, stanno operando con professionalità, tra nuove scosse e crolli, mettendo a repentaglio la propria stessa vita per salvarne altre. Ciò rende visibile, una volta di più, la capacità del CAI, tramite questa sua Sezione Nazionale, di interpretare concretamente i valori della solidarietà". Ricordiamo qui di seguito le coordinate bancarie della raccolta fondi aperta dal Club alpino italiano: Conto corrente "IL CAI PER IL SISMA DELL'ITALIA CENTRALE (LAZIO, MARCHE E UMBRIA)" Banca Popolare di Sondrio - Agenzia Milano 21 IBAN IT06 D056 9601 6200 0001 0373 X15 Per aggiornamenti sulle attività del CAI nelle aree colpite dal sisma: [www.loscarpone.cai.it](http://www.loscarpone.cai.it) - <https://www.facebook.com/clubalpinoitaliano> / fonte ufficio stampa CAI

**- Terremoto: un minuto di silenzio e applausi all'039;Olimpico - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Terremoto: un minuto di silenzio e applausi all OlimpicoUn minuto di silenzio in ricordo delle vittime del terremoto che ha sconvoltoil Centro Italia allo stadio OlimpicoA cura di Filomena Fotia27 agosto 2016 - 18:13[Pietro-Grasso-visita-Amatrice-dopo-il-sisma-17-640x427]LaPresse/StefanoCostantinoE stato osservato allo stadio Olimpico di Roma un minuto di silenzio inricordo delle vittime del terremoto che ha sconvolto il Centro Italia, pocoprima del fischioinizio dell anticipo pomeridiano della seconda giornata diSerie A tra Lazio e Juventus. Pochi minuti prima tutti i tifosi si sono unitiin un applauso mentre sul maxi-schermo dello stadio veniva lanciata la campagnadi sottoscrizioni Noi con voi promossa dal club laziale in aiuto dellepopolazioni colpite.

**- Terremoto: Mattarella visita i feriti in ospedale - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto: Mattarella visita i feriti in ospedaleMattarella ha lasciato la palestra di Ascoli dove si sono svolti i funeralidelle vittime del terremoto per recarsi presso l'ospedale MazzoniA cura di Filomena Fotia27 agosto 2016 - 13:26[terremoto-funerali-ascoli-1-1-640x427]LaPresse/Simone FaniniIl presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lasciato la palestra diAscoli dove si sono svolti i funerali delle vittime del terremoto perrecarsi pressoospedale Mazzoni dove sono ricoverati oltre 50 feriti.Sarà accompagnato dal presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e dalsindaco di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci.

## - Violento terremoto nel Centro Italia, ecco la scheda aggiornata con gli effetti macrosismici - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Violento terremoto nel Centro Italia, ecco la scheda aggiornata con gli effetti macrosismici. La scheda aggiornata con gli effetti macrosismici del terremoto di magnitudo 6.0 che si è verificato il 24 agosto nel Centro Italia. A cura di Redazione MeteoWeb 27 agosto 2016 - 14:01 [terremoto-magnitudo-6-scheda-effetti-macrosismici7]. Grazie al prezioso lavoro di Giovanni Falcicchia, pubblichiamo la scheda aggiornata con gli effetti macrosismici del terremoto di magnitudo 6.0 che si è verificato alle 03:36 del 24 agosto nel Centro Italia. Terremoto con epicentro nel Distretto Sismico: Rieti. Data 24/08/2014 UTC 01:36:32 Latitudine 42.71 Longitudine 13.22 Magnitudo 6.0 Profondità 4.2 Km. La presente scheda elenca gli effetti macrosismici stimati secondo un modello che utilizza i dati qui esposti. Gli effetti macrosismici rilevati, in una qualsiasi località, possono variare di uno o due livelli, in più o in meno, a seconda della conformazione geologica del territorio o di peculiari caratteristiche costruttive delle abitazioni. Escluso indicazioni diverse, la percezione del sisma è intesa in orario diurno. accelerazione di picco al suolo: PGA è espressa in cm/s. 1. B. La numerazione e la terminologia utilizzate non equivalgono a quelle riportate in altre scale sismiche.

Città e territori a una distanza inferiore a 6 Km dall epicentro: Comuni km prov regione abitanti Accumoli 2,89 (RI) Lazio 68212 Scossa distruttiva 500 < PGA < 1000 ( IX MCS ) terremoto magnitudo 6 scheda effetti macrosismici Un grande boato precede il terremoto. La scossa è violenta. Le persone sono sconvolte e disorientate; hanno difficoltà a reggersi in piedi e alcune non riescono a uscire dalle abitazioni. Si contano diverse vittime e molti feriti. Gli oggetti sono sollevati dalla base di appoggio; gli arredi sono rovesciati per terra. Le case fatiscenti e i monumenti più deboli crollano rovinosamente; antichi paesi e centri storici sono distrutti. Le costruzioni ordinarie subiscono gravi danni strutturali e sono pericolanti. Gli edifici costruiti con criteri antisismici riportano solo danni superficiali. Le condutture acqua, gas e scarichi subiscono diversi danneggiamenti e rotture. Nel suolo si aprono crepacci dai quali, nelle aree alluvionali, fuoriescono sabbia e fango; si generano frane e smottamenti di terreno. Diverse vie di comunicazione sono interrotte; le rotaie sono leggermente incurvate. I ponti sono gravemente danneggiati. Sulla costa si genera un maremoto di entità moderata. Nella regione la situazione è gravissima; pochissime le segnalazioni da lì trasmesse.

Città e territori a una distanza compresa tra 6 Km e 11 Km dall epicentro: Amatrice 10,66 (RI) Lazio 2.630 Arquata del Tronto 9,34 1.254 Città reale 11,4 48411 Scossa rovinosa 250 < PGA < 500 ( VIII MCS ) terremoto magnitudo 6 scheda effetti macrosismici 1 Lo scuotimento sismico è fortissimo; esso è preceduto da un boato avvertito chiaramente da tutti. Le suppellettili e parte degli arredi sono rovesciate fragorosamente sul pavimento. Le persone, pur avendo difficoltà nei movimenti, cercano disperatamente di uscire all'aperto; si creano situazioni di panico collettivo. Si registrano alcune vittime e diversi feriti. La guida degli autoveicoli è difficoltosa. Le case fatiscenti e i monumenti più instabili collassano parzialmente; le statue cadono dai piedistalli. Antichi paesi e centri storici sono semi-distrutti. Le costruzioni ordinarie subiscono danni rilevanti e non sono agibili. Gli edifici costruiti con criteri antisismici non riportano danni evidenti. Nel terreno si aprono larghe crepe; dai pendii scoscesi cadono massie pietre. Alcune vie di comunicazione sono interrotte. La rete idrica subisce qualche danneggiamento. Sulla costa si genera un maremoto di lieve entità. Nonostante la gravità della situazione, tramite Internet giunge un discreto numero di segnalazioni.

Città e territori a una distanza compresa tra 11 Km e 20 Km dall epicentro: Norcia 13,92 4.899 Cascia 16,89 (PG) Umbria 3.228 Acqua Santa Terme 17,01 (AP) 3.013 Montegalfo 17,24 (AP) Marche 54510 Scossa dannosa 120 < PGA < 250 (

VII MCS )terremoto magnitudo 6 scheda effetti macrosismici2Lo scuotimento sismico è molto forte; solo chi è alla guida, su strade sconnesse, può non averne percezione. evento è preceduto da un rombo di estesa e intensa sonorità, avvertito spesso, anche all'interno degli edifici. In casa è un frastuono di suppellettili che cadono per terra, di vetri e specchi che vanno in frantumi; gli arredi sono spostati. La gente, in preda al panico, corre precipitosamente verso l'esterno delle abitazioni. Si conta qualche vittima isolata e alcuni feriti. Le case e i monumenti più logori e vetusti subiscono gravi danni strutturali; ampie crepe nei muri; porte e finestre divelte; caduta di cornicioni, tegole e comignoli. Gli edifici ordinari subiscono solo danni superficiali e sono ancora agibili. Nel terreno si apre qualche fessurazione; alcune strade secondarie sono impraticabili. Pur nelle difficoltà del momento, dal territorio giungono molte segnalazioni del sisma. Città e

territori a una distanza compresa tra 20 Km e 33 Km dall'epicentro: Pizzoli 31,2 (AQ) Abruzzo 4.144 Amandola 31,99 (FM) Marche 3.687 Comunanza 31,8 (AP) Marche 3.186 Montereale 20,7 (AQ) Abruzzo 2.768 Leonessa 26,51 2.467 Venarotta 29,28 (AP) Marche 2.150 Roccafluvione 26,7 (AP) Marche 2.038 Cagnano Amiterno 28,82 (AQ) Abruzzo 1.439 Crognaleto 25,94 (TE) Abruzzo 1.373 Montefortino 27,69 (FM) 1.195 Visso 26,83 (MC) Marche 1.1789 Scossa forte 60 < PGA < 120 ( VIMCS ) terremoto magnitudo 6 scheda effetti macrosismici3 La sollecitazione sismica è particolarmente intensa e solo pochissime persone, all'interno di veicoli in movimento, non la avvertono. evento è preceduto da un sinistro rombo udito, non di rado, anche nel chiuso delle abitazioni; chi dorme è svegliato. Gli arredi e le suppellettili vibrano rumorosamente; gli oggetti più instabili cadono dai ripiani. Le porte e le finestre si aprono e si chiudono sbattendo sugli infissi. I lampadari oscillano paurosamente. La gente subisce un forte spavento e corre verso l'esterno degli edifici. Nella concitazione qualcuno potrebbe ferirsi o essere colto da malore. Le costruzioni più deboli e fatiscenti subiscono danni rilevanti: crepe nei muri; finestre rotte; parziale caduta di comignoli e cornicioni. Le abitazioni ordinarie non subiscono danni evidenti. Innumerevoli le segnalazioni del sisma trasmesse via Internet. Città e

territori a una distanza compresa tra 33 Km e 54 Km dall'epicentro: Terni 49,68 (TR) Umbria 109.382 L'Aquila 42,72 (AQ) 68.304 Foligno 50,26 (PG) Umbria 56.266 Teramo 39,81 (TE) Abruzzo 54.377 Ascoli Piceno 33,14 (AP) Marche 49.697 Rieti 45,3 (RI) Lazio 47.153 Spoleto 39,58 (PG) Umbria 38.123 Sant'Egidio alla Vibrata 42,41 (TE) Abruzzo 9.713 Folignano 36 (AP) 9.296 Castel di Lama 43,92 (AP) Marche 8.690 Trevi 42,95 (PG) Umbria 8.353 Scossa considerevole 30 < PGA < 60 (MCS ) terremoto magnitudo 6 scheda effetti macrosismici5 All'interno degli edifici, quasi tutti avvertono il terremoto e, talvolta, anche il notevole rombo che lo precede; in molti percepiscono la scossa all'aperto. La sollecitazione sismica è di ragguardevole intensità e sveglia numerose persone. Vase e suppellettili vibrano sonoramente. Alcuni oggetti poco stabili e sviluppati in altezza, come bottiglie e candelabri, cadono. I lampadari compiono oscillazioni molto ampie. Le porte e le finestre si aprono e si chiudono. La scossa mette spavento e la gente si riversa per strada. Le case e i monumenti, più deboli e maltenuti, subiscono lievi danni superficiali: sottili crepe nell'intonaco, vetri lesionati, caduta di calcinacci. Moltissime le segnalazioni del sisma provenienti dal territorio. Città e

territori a una distanza compresa tra 54 Km e 90 Km dall'epicentro: Perugia 81,02 (PG) Umbria 162.986 Pescara 85,77 (PE) Abruzzo 117.091 Guidonia Montecelio 88,8 (RM) Lazio 83.211 Tivoli 89,9 (RM) Lazio 52.983 Montesilvano 78,47 (PE) Abruzzo 51.424 Chieti 87,29 (CH) Abruzzo 51.321 San Benedetto del Tronto 60,08 (AP) Marche 46.962 Macerata 68,24 (MC) Marche 42.036 Avezzano 77,4 (AQ) Abruzzo 41.239 Civitanova Marche 77,71 (MC) Marche 40.519 Monterotondo 88,45 (RM) 39.683 Scossa moderata 15 < PGA < 30 ( IV MCS ) terremoto magnitudo 6 scheda effetti macrosismici6 All'interno delle abitazioni, moltissima gente avverte la scossa. La vibrazione sismica è piuttosto intensa e sveglia diverse persone. I lampadari compiono ampie oscillazioni. Il tremolio di finestre e suppellettili risuona con insistenza nelle case; alcuni oggetti vengono spostati. La gente è intimorita; in molti escono dagli edifici. All'aperto, un numero considerevole di persone percepisce distintamente il movimento tellurico e il chiaro rombo che lo precede.

Le costruzioni non subiscono danni evidenti. Numerose le segnalazioni del sisma provenienti dal territorio. \_\_\_\_\_ Città

e territori a una distanza compresa tra 90 Km e 148 Km dall epicentro: Roma 109,2 (RM) Lazio 2.638.842 Latina 140,64 (LT) Lazio 119.426 Ancona 103,67 (AN) Marche 100.343 Arezzo 137,58 (AR) Toscana 98.352 Pesaro 135,82 (PU) Marche 94.615 Fiumicino 132,9 (RM) 69.692 Aprilia 132,8 (LT) Lazio 68.400 Viterbo 96,92 (VT) Lazio 63.707 Fano 127,16 (PU) Marche 63.119 Pomezia 129,93 (RM) Lazio 57.587 Velletri 119,38 (RM) 52.7706 Scossa contenuta  $8 < \text{PGA} < 15$  ( III IV MCS ) Molte persone, all interno degli edifici, avvertono una vibrazione sismica di intensità limitata ma tangibile. I lampadari oscillano visibilmente; si sentono vari scricchiolii e tremiti di finestre e vasellame. Qualcuno, mentre dorme, è svegliato. Diversa gente, messa in allarme

e da tali effetti, preferisce uscire dalle abitazioni. All aperto, la scossa è percepita da un discreto numero di persone. Costoro sentono, abbastanza chiaramente, il rombo che precede il terremoto. Tramite Internet è trasmesso un numero crescente di segnalazioni. \_\_\_\_\_ Città

e territori a una distanza compresa tra 148 Km e 245 Km dall epicentro: Napoli 224,79 (NA) Campania 959.052 Firenze 198,16 (FI) Toscana 366.039 Prato 215,56 (PO) Toscana 187.159 Ravenna 206,94 (RA) Emilia Romagna 154.288 Foggia 236,8 (FG) Puglia 148.573 Rimini 158,99 (RN) Emilia Romagna 143.731 Forlì 193,36 (FC) Emilia Romagna 116.029 Giugliano in Campania 213,99 (NA) Campania 110.473 Cesena 177,4 (FC) Emilia Romagna 96.984 Pistoia 230,69 (PT) Toscana 88.904 Torre del Greco 233,97 (NA) Campania 85.3825 Scossa leggera  $4 < \text{PGA} < 8$  ( II MCS ) All interno degli edifici, diverse persone avvertono una debole vibrazione. I lampadari compiono oscillazioni di piccola ampiezza; si sente lo scampanellio di cristalleria e vasellame. Qualcuno, preoccupato da tali effetti, per sicurezza, esce all aperto. All esterno delle abitazioni, solo in pochi percepiscono il terremoto; alcuni, con un certo anticipo, sentono un rumore simile a un tuono lontano. Dal territorio giunge un discreto numero di segnalazioni. \_\_\_\_\_ Città

e territori a una distanza compresa tra 245 Km e 403 Km dall epicentro: Genova, Bologna, Venezia, Trieste, Bari, Verona, Salerno, Potenza, La Spezia, Olbia, Bastia, Spalato 4 Scossa lieve  $2 < \text{PGA} < 4$  ( II III MCS ) Un discreto numero di persone, ai piani superiori e intermedi degli edifici, avverte un tremore di modesta entità. I lampadari compiono oscillazioni di ampiezza minima; si ode un sommesso tintinnio di vetri e ceramiche. Tali effetti mettono in apprensione chi li percepisce. All esterno, pochissime persone avvertono la scossa; qualcuno, con un po di anticipo, sente un cupo rumore a bassa frequenza. Poche le segnalazioni del sisma trasmesse via Internet. \_\_\_\_\_ Città

e territori a una distanza compresa tra 403 Km e 665 Km dall epicentro: Milano, Torino, Palermo, Reggio C, Cagliari, Bolzano, Aosta, Lecce, Zurigo, Vienna, Zagabria, Tirana 3 Scossa tenue  $1 < \text{PGA} < 2$  ( I MCS ) Poche persone in condizioni di quiete, ai piani superiori degli edifici, avvertono un leggerissimo tremore. I lampadari sono smossi dalla loro posizione di equilibrio. Tali effetti generano solo un po di apprensione in chi li percepisce. All aperto, quasi nessuno avverte il sisma. Dal territorio giungono pochissime segnalazioni; in qualche caso isolato, esse riferiscono di un'indistinta, greve sonorità che precede il terremoto. \_\_\_\_\_ Città

e territori a una distanza compresa tra 665 Km e 1097 Km dall epicentro: Parigi, Barcellona, Tunisi, Tripoli, Atene, Sofia, Bucarest, Budapest, Praga, Bratislava, Francoforte 2 Scossa irrilevante  $0.5 < \text{PGA} < 1.0$  ( I MCS ) Agli ultimi piani degli edifici più alti e in condizioni di perfetta quiete, un esiguo numero di persone percepisce un'oscillazione lievissima; tale da non destare alcuna preoccupazione. All aperto, nessuno avverte il terremoto. Nella regione, il rombo sismico non è udibile. Tramite Internet giungono isolate e sporadiche segnalazioni del sisma. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Territori a una distanza superiore a 1097 Km dall epicentro. 1 Scossa



impercettibile  $PGA < 0.5$  ( I MCS) L intensità dell evento è trascurabile; esso è rilevato dalle stazioni sismiche presenti nella regione. Anche nelle condizioni più favorevoli, la scossa non è avvertita dalla popolazione. Dal territorio non giunge alcuna segnalazione del terremoto.

---

**- Terremoto: sale a 50 il numero di vittime nelle Marche - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto: sale a 50 il numero di vittime nelle Marche  
Aumenta il numero delle vittime del terremoto nelle Marche  
A cura di Filomena Fotia  
27 agosto 2016 - 14:38  
[Saletta-frazione-di-Amatrice-il-paese-scomparso-7-640x427]  
LaPresse/Stefano Costantino  
Sale a 50 il numero delle vittime del terremoto nelle Marche: avvenuto oggi  
il decesso di un uomo di 77 anni, romano, nell'ospedale di Perugia, dove era ricoverato.  
anziano aveva riportato gravi lesioni nel crollo di un abitazione di Arquata.

[Redazione]

In casa è un frastuono di suppellettili che cadono per terra, di vetri esecchi che vanno in frantumi; gli arredi sono spostati. La gente, in preda al panico, corre precipitosamente verso l'esterno delle abitazioni. Si conta qualche vittima isolata e alcuni feriti. Le case e i monumenti più logori e vetusti subiscono gravi danni strutturali; ampie crepe nei muri; porte e finestre divelte; caduta di cornicioni, tegole e comignoli. Gli edifici ordinari subiscono solo danni superficiali e sono ancora agibili. Nel terreno si apre qualche fessurazione; alcune strade secondarie sono impraticabili. Purnelle

difficoltà del momento, dal territorio giungono molte segnalazioni della sisma.??Città e territori a una distanza compresa tra 21 Km e 36 Km dall'epicentro:Avezzano 34,8 (AQ) Abruzzo 41.239 Celano 31,79

(AQ) Abruzzo 10.881 Montorio al Vomano 33,77 (TE) Abruzzo 8.236 Tagliacozzo 32,16 (AQ) Abruzzo 6.979 Isola del Gran Sasso 29,12 (TE) Abruzzo 4.782 d'Italia Magliano de Marsi 27,77 (AQ) Abruzzo 3.739 Scurcola Marsicana 30,92 2.842 Montereale 23,18 (AQ) Abruzzo 2.768 Antrodoco 26,06 (RI) 2.684 Amatrice 32,76 (RI) 2.630 Colledara 32,76 (TE) 2.2329 Scossa forte  $60 < PGA < 120$  (VIMCS) La sollecitazione sismica è particolarmente intensa e solo pochissime persone, all'interno di veicoli in movimento, non la avvertono. L'evento è preceduto da un sinistro rombo udito, non di rado, anche nel chiuso delle abitazioni; chi dorme è svegliato. Gli arredi e le suppellettili vibrano rumorosamente; gli oggetti più instabili cadono dai ripiani. Le porte e le finestre si aprono e si chiudono sbattendo sugli infissi. I lampadari oscillano paurosamente. La gente subisce un forte spavento e corre verso l'esterno degli edifici. Nella concitazione qualcuno potrebbe ferirsi o essere colto da malore. Le costruzioni più deboli e fatiscenti subiscono danni rilevanti: crepe nei muri; finestre rotte; parziale caduta di comignoli e cornicioni. Le abitazioni ordinarie non subiscono danni evidenti. Innumerevoli le segnalazioni del sisma trasmesse via Internet. Città e territori a una distanza compresa tra 36 Km e 60 Km dall'epicentro: Teramo 44,09 (TE) Abruzzo 54.377 Ascoli Piceno 59,23 (AP) Marche 49.697 Rieti 43,6 (RI) Lazio 47.153 Sulmona 55,48 (AQ) Abruzzo 24.336 Città Sant'Angelo 59,09 (PE) Abruzzo 14.581 Penne 46,83 (PE) 12.614 Fara In Sabina 55,57 (RI) Lazio 12.542 Palombara Sabina 59,11 (RM) Lazio 12.306 Atri 55,93 (TE) Abruzzo 11.025 Cepagatti 56,94 (PE) Abruzzo 10.510 Folignano 57,2 (AP) Marche 9.2968 Scossa considerevole  $30 < PGA < 60$  (MCS) La Presse La Presse All'interno degli edifici, quasi tutti avvertono il terremoto e, talvolta, anche il notevole rombo che lo precede; in molti percepiscono la scossa all'aperto. La sollecitazione sismica è di ragguardevole intensità e sveglia numerose persone. Vasellame e suppellettili vibrano sonoramente. Alcuni oggetti poco stabili e sviluppati in altezza, come bottiglie e candelabri, cadono. I lampadari compiono oscillazioni molto ampie. Le porte e le finestre si aprono e si chiudono. La scossa mette spavento e la gente si riversa per strada. Le case e i monumenti, più deboli e maltenuti, subiscono lievi danni superficiali: sottili crepe nell'intonaco, vetri lesionati, caduta di calcinacci. Moltissime le segnalazioni del sisma provenienti dal territorio. Città e territori a una distanza compresa tra 60 Km e 99 Km dall'epicentro: Roma 89,24 (RM) Lazio 2.638.842 Pescara 69,77 (PE) Abruzzo 117.091 Terni 64,93 (TR) Umbria 109.382 Guidonia Montecelio 65,97 (RM) Lazio 83.211 Foligno 87,91 (PG) Umbria 56.266 Tivoli 63,75 (RM) Lazio 52.983 Velletri 88,17 (RM) 52.770 Montesilvano 64,77 (PE) Abruzzo 51.424 Chieti 64,66 (CH) Abruzzo 51.321 San Benedetto del Tronto 79,11 (AP) Marche 46.962 Frosinone 78,18 (FR) Lazio 46.279 Scossa moderata  $15 < PGA < 30$  (IV MCS) All'interno delle abitazioni, moltissima gente avverte la scossa. La vibrazione sismica è piuttosto intensa e sveglia diverse persone. I lampadari compiono ampie oscillazioni. Il tremolio di finestre e suppellettili risuona con insistenza nelle case; alcuni oggetti vengono spostati. La gente è intimorita; in molti escono dagli edifici. All'aperto, un numero considerevole di persone percepisce distintamente il movimento tellurico e il chiaro rombo che lo precede. Le costruzioni non subiscono danni evidenti. Numerose le segnalazioni del sisma provenienti dal territorio. Città e territori a una distanza compresa tra 99 Km e 164 Km dall'epicentro: Perugia 117,68 (PG) Umbria 162.986 Latina 104,95 (LT) Lazio 119.426 Ancona 142,19 (AN) Marche 100.343 Caserta 161,8 (CE) Campania 74.868 Fiumicino 114,64 (RM) 69.692 Aprilia 102,84 (LT) Lazio 68.400 Viterbo 105,12 (VT) Lazio 63.707 Pomezia 104,18 (RM) Lazio 57.587 Civitavecchia 133,37 (RM) Lazio 51.449 Anzio 117,39 (RM) Lazio 50.789 Campobasso 136,91 (CB) Molise 48.4876 Scossa contenuta  $8 < PGA < 15$  (III IV MCS) Molte persone, all'interno degli edifici, avvertono una vibrazione sismica di intensità limitata ma tangibile. I lampadari oscillano visibilmente; si sentono vari scricchiolii e tremolii di finestre e vasellame. Qualcuno, mentre dorme, è svegliato. Diversa gente, messa in allarme da tali effetti, preferisce uscire dalle abitazioni. All'aperto, la scossa è percepita da un discreto numero di persone. Costoro sentono, abbastanza chiaramente, il rombo che precede il terremoto. Tramite Internet è trasmesso un numero considerevole

317

## - Amatrice: uno dei borghi più belli d'Italia distrutti dal terremoto del 24 agosto - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Amatrice: uno dei borghi più belli d'Italia distrutti dal terremoto del 24 agosto  
Amatrice è stata ridotta ad un cumulo di macerie dal terremoto del 24 agosto. Ecco la sua storia e i suoi più importanti monumenti  
A cura di Caterina Lenti  
27 agosto 2016 - 19:48 [AMATRICE-1-640x599]  
Poco più di 2600 abitanti, Amatrice, sui monti della Laga, in provincia di Rieti, è uno dei paesi ridotti a cumuli di macerie dal sisma del 24 agosto, contando più di 200 morti. Amatrice non è nuova ad eventi così catastrofici. Il 7 ottobre 1639, nei pressi della città, nell'alta Valle del Tronto, si verificò un terribile terremoto. I principi Orsini abbandonarono la città, la cui scossa durò un quarto d'ora, provocando circa 500 morti e danni compresi tra 400.000 e 1 milione di scudi dell'epoca. Il successivo 14 ottobre vi fu una forte scossa di assestamento. Molti abitanti fuggirono nelle campagne, dove furono allestiti delle tende, mentre altri cercarono rifugio nella chiesa di San Domenico. Tra gli edifici distrutti o gravemente danneggiati vi furono il palazzo dei principi Orsini (i quali al momento del sisma si trovavano fuori città), il palazzo del Reggimento, la Chiesa del Crocifisso, e altre case. AMATRICE Vi furono gravi perdite anche del bestiame, principale fonte di reddito dell'epoca, che costrinsero la popolazione ad emigrare verso Roma ed Ascoli Piceno. Amatrice, entrata nel 2015 a far parte dei borghi più belli d'Italia, la città degli spaghetti e dei cuochi dei Papi, che ha dato in tal modo ad artisti rinascimentali tra cui Dionisio Cappelli e Nicola Filotesio, detto Cola dell'Amatrice, è ricca di storia. La città si affaccia in una conca, la Conca di Amatrice, che si riflette sul meraviglioso lago Scandarello. I reperti archeologici rinvenuti dimostrano che fu abitata dall'uomo sin dalla Preistoria. La vicinanza al tracciato della Via Salaria favorì lo sviluppo di insediamenti nel territorio amatriciano in epoca preromana mentre all'epoca romana risalgono i resti di edifici e tombe ritrovate in diverse zone del territorio, noto per gli scrittori romani come Summa villarum (Summata). AMATRICE 4 Nel 568 i Longobardi invasero l'Italia e il territorio di Matrice passò sotto il comitato di Ascoli. Proprio a Matrice, agguerrita per la sua posizione strategica, si rifugiarono i discendenti degli Optimates Romani, sfuggiti ai Longobardi. Nel 774 Carlo Magno pose fine alla dominazione longobarda, facendo ampia donazione alla Chiesa Ascolare delle terre summatine. Col tempo Summata divenne Matrice che, nel 1252, si assicurò la protezione di Ascoli, da cui ricevette la cittadinanza, fino al 1265, quando venne conquistata dal re Manfredi di Svevia. Amatrice fino a prima dell'Unità d'Italia apparteneva allo Stato Pontificio, posta proprio al confine col Regno delle due Sicilie. Con l'Unità è stata inserita nell'Abruzzo Aquilano e solo nel 1927, con la creazione della provincia di Rieti, la città entrò a far parte della regione Lazio. AMATRICE 5 Matrice, trasformata in Amatrice per un errore di trascrizione dei registri ufficiali, in senso religioso è il termine che designa la Chiesa Madre (Matrice), sede principale di riferimento del culto cristiano/cattolico. Il toponimo matrice deriva dall'essere stata la sede principale della Chiesa nel territorio pontificio, pertanto detta La Matrice: qui erano conservati documenti della Chiesa, manoscritti benedettini, tutte le carte del potere temporale della Chiesa. Amatrice custodiva gioielli architettonici unici: la Torre Civica del XIII secolo, la Chiesa di Sant'Agostino, costruita per volontà dei monaci agostiniani che la consacrarono, nel 1428, a San Nicola di Bari per poi riconsacrarla, intorno al 600, a Sant'Agostino di Ippona, la Chiesa di Sant'Emidio, il complesso monumentale di San Francesco che comprende omonima Chiesa, ex convento dei francescani col magnifico chiostro, il Polo Agroalimentare dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, la Chiesa di Santa Maria Porta Ferrata che ingloba omonima porta, a porta di San Francesco. AMATRICE 6 Ed ancora il Museo Civico Arte Sacra allestito nella Chiesa di Sant'Emidio, la Chiesa di San Martirino con la celebre Via Crucis illustrata dal francese Dubercelle, il Santuario dell'Icona Passatora, anche chiamato di Santa Maria delle Grazie, eretto nel 1480, ampliato per celebrare la vittoria della Battaglia di Lepanto da parte di Marcantonio Colonna, il 7 ottobre 1751, con lo spostamento della facciata e l'elevazione di due altari laterali, prossimi all'altare maggiore. Il piatto simbolo di Amatrice, come noto, è Amatriciana, conosciuta e apprezzata in tutto il mondo; una

ricetta dalle origini contadine a base di guanciale amatriciano e formaggio pecorino; sugo preparato dai pastori con gli ingredienti a loro disposizione sulle montagne quando seguivano le greggi nel periodo della transumanza.

**- Terremoto: la situazione della viabilità - Meteo Web - - - - -***[Redazione]*

Terremoto: la situazione della viabilità La situazione della viabilità nell'area colpita dal terremoto del 24 agosto A cura di Filomena Fotia 27 agosto 2016 - 15:59 [terremoto-1-2-640x427] Piero Cruciatti / La Presse La Polizia aggiorna la situazione della viabilità nell'area colpita dal terremoto del 24 agosto. A 25: al Km 145 (Popoli) ripristinata viabilità regolare SS4 SALARIA: da km 135+700 a km 141+200 restringimento carreggiata tra Amatrice e Accumoli; al km 141+300 Pescara del Tronto viadotto inagibile; a causa del parziale danneggiamento subito dal viadotto al km. 141+300 Anas ordinata interdizione al transito per i veicoli di peso superiore alle 7,5 tonnellate, ad eccezione dei mezzi di soccorso, dal km. 98+650 Antrodoco al km. 144+958 Amatrice, con deviazione per i veicoli pesanti sulla SS. 17 e proseguimento sulla A/24; al KM 98+700 è stato attivato il filtraggio mezzi pesanti; dal km 158+500 al km 158+800 senso unico alternato regolato da semaforo dalle ore 8 del 26.8.2016 alle ore 19 del 24.9.2016 nel comune di Arquata del Tronto e Acqua Santa Terme in provincia di Ascoli Piceno. SP 20: aperta ai mezzi di soccorso dalla Salaria fino a Sant Angelo e Sommati. SR260: Ponte Tre Occhi interdetto alla circolazione; chiusa all'altezza viapicente dir. Amatrice per movimenti franosi; da Aquila direzione Amatrice è percorribile fino al km. 26+100, località Aringo; il traffico è deviato sulla SP2, in direzione Poggio Cancelli, per raggiungere la SR577. SS 685 TRE VALLIUMBRE: dal km 0 al km 7+396, nel tratto marchigiano, località Pescara del Tronto, strada chiusa al traffico (disponibile solo per mezzi di soccorso leggeri); dal km. 14+750 al km. 7+396 tra Norcia e confine con le Marche circolazione consentita ai soli mezzi di soccorso leggeri; blocco della circolazione dal km. 38+700 al km. 28+600 tra Cerreto e Serravalle per cedimento materiale; itinerario alternativo per raggiungere le Marche da Norcia: SP 476, innesto sulla SR 209 verso Visso. SP 477: blocco della circolazione tra Norcia e Castelluccio per caduta massi e cedimento terreno; itinerario alternativo per raggiungere Castelluccio: SP 134 da Visso. Nel versante Marchigiano prende la denominazione SP34: al Km 5, località Forca di Presta, comune di Arquata del Tronto, chiusura a seguito di grandi massi pericolanti; in loco non vi sono percorsi alternativi. SP45a Ponte di Aprati località Crognaleto, provincia di Teramo, interdizione al transito dei mezzi di peso superiore ai 3,5 tonnellate e limitazione di velocità entro il limite dei 30 chilometri orari. La situazione ferroviaria non presenta nessuna criticità. Segnalati infine gli itinerari per il raggiungimento del cratere sismico in Amatrice a opera dei mezzi di soccorso provenienti da Aquila (Utilizzabile anche per le provenienze da Roma in alternativa all'itinerario SS4 Salaria). Percorso 1: A24, uscita Aquila Ovest, SS 80, SR 260 fino a Montereale, poi SR471 fino alla SS 4 fino ad Amatrice. Percorso 2: A24, uscita Aquila Ovest, SS80 fino al km 29, loc. Porcinaro, svolta su SR 577 verso Campotosto, Poggio Cancelli, fino ad Amatrice.



## **- Terremoto, ritrovati due corpi sotto le macerie dell'Hotel Roma: il bilancio dei morti sale a 283 - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, ritrovati due corpi sotto le macerie dell'Hotel Roma: il bilancio dei morti sale a 283I corpi estratti questa mattina dalle macerie dell'Hotel Roma sono di un ragazzo e di una ragazzaA cura di Filomena Fotia27 agosto 2016 - 08:24[hotel-roma-640x359]Trovati due corpi nell'Hotel Roma di Amatrice. Sale così a 223 il bilancio delle vittime nella sola cittadina del reatino e a 283 quello totale del sisma che ha colpito Lazio e Marche il 24 agosto scorso: lo riferisce la Protezione civile. Secondo quanto spiega Luca Cari, portavoce dei Vigili del fuoco, i corpi estratti questa mattina sono di un ragazzo e di una ragazza. Le operazioni si sono concluse nella notte: le squadre dei vigili del fuoco sono infatti al lavoro 24 ore su 24 per trovare gli ultimi dispersi del paese del reatino che ha pagato il tributo più alto al devastante terremoto del 24 agosto.

**- Nuova scossa di terremoto avvertita ad Amatrice - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Nuova scossa di terremoto avvertita ad Amatrice  
Terremoto: nuovo sisma ad Amatrice  
A cura di Filomena Fotia  
27 agosto 2016 - 08:35 [1255094-sismogr]  
Una scossa di terremoto è stata avvertita ad Amatrice alle 8:20. Il sisma è stato di magnitudo 3.4 (ipocentro a 16 km ed epicentro a 9 km da Amatrice e 3km da Capitignano). Intanto è giunto sul posto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Per accoglierlo nella elisuperficie, a poca distanza dal paese, ci sono il sindaco Sergio Pirozzi, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio.

## - Terremoto: oggi funerali "solenni", non "di Stato". Ecco che significa - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto: oggi funerali solenni, non di Stato. Ecco che significa  
A cura di Peppe Caridi  
27 agosto 2016 - 09:32  
[Terremoto-proseguono-le-operazioni-di-soccorso-e-accoglienza-15-640x427]  
LaPresse/Stefano Costantino  
Saranno funerali solenni e non di Stato quelli che si svolgeranno stamattina ad Ascoli per le vittime marchigiane del terremoto. I funerali solenni vengono proclamati nei casi di eventi luttuosi che colpiscano particolarmente la coscienza comune. Le esequie di Stato spettano invece ai presidenti degli organi costituzionali, anche dopo la cessazione del loro mandato, e ai ministri deceduti durante la permanenza in carica. Possono essere, inoltre, rese a personalità che abbiano illustrato la Nazione o ai cittadini caduti nell'adempimento del dovere o a vittime di azioni terroristiche o di criminalità organizzata. Sia nel caso di funerali solenni che di Stato, il protocollo della cerimonia funebre prevede la presenza di carabinieri in alta uniforme, onori militari ai feretri, la presenza di uno o più rappresentanti del governo e un'orazione commemorativa ufficiale. Quanto invece al lutto nazionale, proclamato per intera giornata di oggi, esso prevede che siano adottate alcune procedure istituzionali, che rispondono a un preciso cerimoniale. Le bandiere degli edifici pubblici sono poste a mezz'asta secondo le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ferma la disciplina delle bandiere militari. Il Ministero degli Affari Esteri fornisce istruzioni ai titolari delle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e può chiedere ai Rappresentanti diplomatici e consolari stranieri accreditati presso lo Stato italiano esposizione delle bandiere a mezz'asta. Le bandiere esposte all'interno sono abbrunate con due strisce di velo nero a cravatta. Funerali blindati ad Ascoli, 150 giornalisti accreditati  
Funerali blindati ad Ascoli Piceno per le vittime marchigiane del Terremoto. Mancano ancora più di due ore all'inizio della messa che sarà celebrata nella palestra comunale di Ascoli, ma la struttura è già affollata e c'è un grande dispiegamento di forze dell'ordine per far sì che possano entrare soprattutto i familiari delle vittime. Mentre per i giornalisti c'è uno spazio limitato: quasi 150 gli accreditati che sono stati rilasciati dalla prefettura locale, molte le testate straniere. Ogni testata ha a disposizione una sola postazione dentro la palestra per seguire i funerali. A garantire che non ci siano infiltrati ci sono gli scout delle Marche attivi già da ieri che presidiano con un cordone di sicurezza tutte le entrate della palestra. Nel giorno del lutto nazionale ad Ascoli si celebrano i funerali solenni per 35 vittime del versante marchigiano e saranno presenti le massime autorità, i presidenti della Repubblica, Sergio Mattarella, quelli delle Camere, Grasso e Boldrini, e del Consiglio, Matteo Renzi. Ascoli si mobilita per i funerali, centinaia in attesa. Onore ai nostri fratelli scomparsi. Ascoli non vi dimentica. Firmato: Ultras1898. E lo striscione di circa dieci metri affisso all'ingresso della palestra comunale di Ascoli, nel quartiere Monticelli, che oggi ospiterà i funerali solenni delle vittime del sisma nel versante marchigiano. Una attestazione di solidarietà e vicinanza non nuova nel mondo del tifo organizzato, mobilitato sia da nord a sud su tutto il territorio nazionale che, tuttavia, è stato fatto muovere dalle forze dell'ordine presenti sul posto. Intanto, all'ingresso della palestra, a tre ore dall'inizio delle celebrazioni, si è già raccolta una piccola folla di persone, circa un centinaio, tra cui molti scout. Viadelle Primule, che costeggia la palestra, è presidiata dalle forze dell'ordine: auto della polizia municipale e cellulari della Polizia di Stato sono presenti su tutto il tragitto che sarà percorso dalle più alte istituzioni della Repubblica, capo dello Stato e presidente del Consiglio, che verranno a rendere omaggio oggi alle vittime.

## Terremoto, la scossa in una casa a pochi km dall'epicentro

[Redazione]

Pubblicato il: 27/08/2016 17:43 Il terremoto, raccontato dal video della telecamera di videosorveglianza, in un appartamento di Folignano della provincia di Ascoli Piceno nelle Marche. Il paese è circa a una cinquantina di chilometri dall'epicentro del sisma, partito da Accumoli. A pubblicare il filmato è stato Lorenzo D'Ortenzi sulla sua pagina Facebook, spiegando che si tratta di casa dei suoi genitori. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Terremoto, da Regione Marche anche farmaci omeopatici: polemiche sul web

[Redazione]

Pubblicato il: 27/08/2016 20:43 La Regione Marche distribuirà anche farmaci omeopatici alle persone colpite dal terremoto. L'annuncio è arrivato con un tweet in cui la Regione spiega che da domani la distribuzione avverrà attraverso il presidio di Acquasanta Terme. Una decisione che ha scatenato polemiche sui social. "Se è una battuta è patetica, se siete seri state truffando la popolazione. In ogni caso vergognatevi, almeno un po'" risponde su Twitter Salvo Di Grazia, medico, blogger e fondatore di MedBunker. E il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale (Cicap) chiede alla Regione se "non sarebbe meglio limitarsi ai farmaci di efficacia dimostrata". Alcuni internauti usano l'ironia. "Posso contribuire, ho 6 flaconi da un litro e mezzo di omeopatico generico" cinguetta l'utente Michele Latente che posta una foto di 6 bottiglie d'acqua minerale. In molti però difendono la scelta della Regione Marche. "Sei sono (e ci sono) tra i terremotati persone che usano l'omeopatia, che dobbiamo fare?" replica Maurizio Braglia. In realtà, spiegano dalla Regione Marche, le due farmacie camper predisposte si limitano a distribuire i farmaci omeopatici messi a disposizione dall'ospedale di Pitigliano, nel Grossetano, senza costi aggiuntivi per la Regione. Un'iniziativa che venne già realizzata dallo stesso ospedale durante l'emergenza del terremoto de L'Aquila. "Distribuiamo tutti i farmaci gratuitamente, ci sono molti bambini che vengono assistiti e magari può esserci chi chiede di poter avere farmaci omeopatici - dicono dalla Regione - Tra l'altro, ci sono persone che non possono prendere calmanti o ansiolitici, specie gli anziani. Non capiamo le polemiche - aggiungono dalla Regione Marche - offriamo anche alimenti per celiaci e abbiamo un presidio veterinario, anche questo non va bene?". Più tardi, arriva anche una nota dell'ufficio stampa: "In merito alla distribuzione di farmaci omeopatici agli sfollati, la Regione Marche precisa che sono offerti a titolo completamente gratuito dall'ospedale di Pitigliano, come già avvenuto durante il sisma dell'Aquila. I farmaci saranno distribuiti ai pazienti che ne faranno richiesta, senza nessun aggravio per il sistema sanitario regionale. È attivo infatti un presidio di due camper farmacia per la distribuzione gratuita di tutti i farmaci tradizionali. Polemiche inutili fatte da chi cerca visibilità invece di lavorare a favore delle persone in difficoltà". Tweet Condividi su WhatsApp

## D'Alfonso a funerali, ora stop rischio - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 27 AGO - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di solidarietà e partecipazione, e condivisione del dolore da parte dell'Italia ma direi di tutto il mondo". Così il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, giunto nella città marchigiana per i funerali di Stato. Testimoniata però, oggi, questa vicinanza da parte dei singoli e della collettività, ha detto D'Alfonso ai cronisti "noi dobbiamo ora trovare la forza, l'organizzazione e la competenza per fare in modo che non accada mai più. Ho letto che storicamente nel Novecento ogni tre anni si verifica un terremoto distruttivo. Ora la morte di questi innocenti deve generare una riflessione all'altezza che determini il restringimento di queste situazioni di pericolo fino, alla cancellazione delle situazioni di rischio". Toccante l'abbraccio tra i sindaci dell'Aquila e di Arquata del Tronto. Presente il sindaco di Pescara, Alessandrini.

## **Salte a 50 numero vittime sisma Marche - Marche**

*[Redazione]*

(ANSA) - ANCONA, 27 AGO - Con il decesso dell'uomo di 77 anni, romano, morto oggi nell'ospedale di Perugia, dove era ricoverato da mercoledì, sale a 50 il numero delle vittime del terremoto nelle Marche. L'anziano aveva riportato gravi lesioni nel crollo dell'abitazione di Arquata (Ascoli Piceno), che ha ucciso la moglie. Una figlia era rimasta ferita.

## Mattarella abbraccia familiari vittime - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 27 AGO - Il presidente della Repubblica Mattarella a conclusione dei funerali ad Ascoli Piceno ha abbracciato e confortato i familiari delle vittime del terremoto. Poi, accompagnato dal presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e dal sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci si è recato nell'ospedale Mazzoni dove sono ricoverati oltre 50 feriti. E ha regalato una bambola a Giorgia, la bimba estratta viva dalle macerie dopo 16 ore a Pescara del Tronto mentre la sorellina Giulia è morta. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "ci ha promesso che tornerà per inaugurare qualcosa di importante" ha detto all'ANSA Petrucci.



## Terremoto, procuratore Rieti: non abbiamo ancora dati certi

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - "Non abbiamo nessun dato investigativo certo": al momento è questo lo stato delle indagini sul sisma del 24 agosto nel reatino, ha chiarito il procuratore capo di Rieti Giuseppe Saieva. Saieva, infatti, a Radio 24, ha spiegato: "Acquisiremo tutti gli spunti investigativi che ci verranno dati sia dalla polizia giudiziaria che anche dai media, perché è tutto utilizzabile". Poi smentisce le sue dichiarazioni riportate da alcuni giornali: "È una frase estrapolata da una considerazione che facevamo in modo assolutamente generale con riferimento alle possibilità che parte di un edificio possa crollare e parte no. Dico 'mah, può dipendere un po' da tutto, dal fatto che magari in quel caso la malta sia più carica di sabbia che di cemento", quindi "era semplicemente una considerazione assolutamente, non dico salottiera, ma giù di lì". E infine Saieva conclude a Radio 24: "Non abbiamo nessun dato investigativo certo e addirittura ci basiamo al momento sui media. Le nostre forze di polizia giudiziaria sono tutte impegnate nelle attività oppure in attività di coordinamento, non possiamo eppure distoglierla per acquisizioni che si possono fare in un secondo momento".

## Terremoto, vescovo: impariamo a dialogare con la natura

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - "Il terremoto è un boia notturno, però la nostra terra non si scoraggia", ha detto il vescovo di Ascoli Piceno monsignor D'Ercole durante i funerali delle vittime del terremoto che sono morte nelle Marche. Poi si è rivolto ai giovani, ricordando che tanti ragazzi hanno perso la vita nel sisma: "Siamo in un tempo di guerre, oggi si combatte un po' dappertutto, anche il terremoto è una guerra perché la natura non ci perdona e noi dobbiamo difenderci anche perché è saggio imparare a dialogare con la natura e non provocarla indebitamente".

## Terremoto, vescovo: con la solidarietà costruiremo mondo migliore

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - "La solidarietà è una parola importante che ci fa tenere i piedi ben saldi per terra e ci insegna ad abbracciare tutto, con un abbraccio che ci consente di costruire un mondo migliore, insieme solo insieme si può ricostruire un mondo migliore. Mentre gli occhi devono guardare in alto, verso il cielo per andare avanti": ha sottolineato il vescovo di Ascoli Piceno durante i funerali delle vittime del sisma. E "la solidarietà è rappresentata qui in modo solenne dalla presenza del presidente della Repubblica, dal capo del governo, dai presidenti della Camera e del Senato e dalle molte autorità presenti, dalle molte associazioni di volontariato, dai tanti amici che sono venuti, dalla solidarietà espressa dal Papa e dalle chiese di tutta Italia e del mondo. Grazie a tutti di cuore". I sismologi - ha detto il vescovo - tentano di prevedere il terremoto ma solo la fede ci insegna come superarlo, la fede ci indica come riprendere il cammino: con i piedi per terra e il volto verso il cielo".

## Rampelli: estendere tavolo Governo-Parlamento a emergenza sisma

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - "Chiediamo al presidente del Consiglio Renzi di estendere all'emergenza terremoto le competenze del tavolo Governo-Parlamento impegnato a fronteggiare la sicurezza nazionale e il terrorismo". E' quanto ha dichiarato in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia Alleanza nazionale alla Camera, Fabio Rampelli, in visita oggi nei centri laziali più colpiti dal sisma: Amatrice, Accumoli, Illica. "Vogliamo avere - ha aggiunto - trasparenza assoluta sui criteri di interventi, sulla destinazione dei fondi. Abbiamo letto la delibera del Cdm e troviamo davvero sconcertante che siano stati inseriti solo due Comuni del Lazio - Amatrice e Accumoli - ridotti in macerie, e inclusi altri Comuni di Regioni marginalmente colpiti dal terremoto!". "Qui non si tratta di mettere gli italiani gli uni contro gli altri! Ma si tratta di riconoscere - ha concluso Rampelli - che alcuni contribuenti non hanno più casa e lavoro, e familiari e oggettivamente si trovano in uno stato di improvvisa povertà assoluta, oltre in uno stato di prostrazione psicologica".

## Terremoto, morto un anziano di Roma ricoverato a Perugia

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - Tre giorni dopo il terremoto ad Arquata del Tronto, è morto questa mattina il 77enne di Roma ricoverato in condizioni drammatiche all'ospedale di Perugia. L'uomo era stato ricoverato a Rianimazione con gravitraumi da schiacciamento. L'anziano, spiega in una nota l'ufficio stampa dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, era rimasto per oltre dieci ore sotto le macerie dell'abitazione dove stava trascorrendo un periodo di vacanza assieme alla propria famiglia. Dopo il primo soccorso era stato trasferito da Arquata con l'elisoccorso alla Santa Maria della Misericordia nella serata di giovedì. Subito dopo la stabilizzazione nella sala rossa del pronto soccorso i medici avevano iniziato le terapie, ma le sue condizioni con il trascorrere dei giorni sono peggiorate fino al decesso di oggi. L'anziano è stato assistito dal figlio, anche lui presente in casa durante la scossa, che si è diviso tra il nosocomio umbro in cui era ricoverato il padre e quello di Macerata in cui si trova la sorella, anche lei in gravi condizioni per le ferite riportate in seguito al crollo.

## Terremoto, sotto macerie Hotel Roma ancora tre corpi individuati

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - I vigili del fuoco stanno cercando di recuperare ancora tre corpi già individuati sotto le macerie dell'Hotel Roma di Amatrice, crollato dopo il sisma del 24 agosto. I vigili del fuoco hanno continuato a scavare nella notte e alle 3 di notte hanno recuperato due corpi sotto le macerie dell'Hotel Roma di Amatrice che erano stati individuati in serata. Sono stati riconosciuti: Matteo Gianlorenzi e Barbara Marinelli, una giovane coppia di Orvieto che era dispersa. Un altro corpo era stato recuperato l'altro ieri, mentre tre sono stati individuati da due giorni ma non sono stati ancora raggiunti dai vigili del fuoco che spiegano: "E' molto complicato ci stiamo lavorando da due giorni, ma la situazione è difficile".

## Terremoto, anche la procura di Ascoli ha aperto un fascicolo (senza reati)

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - Dopo quella di Rieti, che indaga per disastrocolposo, anche la Procura di Ascoli Piceno ha aperto un fascicolo d'indagine sul terremoto che ha colpito le Marche distruggendo, vari abitati nella zona di Arquata del Tronto e causando 50 vittime accertate. A quanto si apprende si tratta di un fascicolo "conoscitivo" senza, al momento, ipotesi di reato. L'indagine è affidata al sostituto procuratore Umberto Monti, che ha delegato i carabinieri del Comando provinciale di Ascoli Piceno. Nei prossimi giorni saranno attivate ulteriori attività investigative e partiranno i primi sopralluoghi. Intanto il procuratore capo di Rieti, Giuseppe Saieva, ha chiarito che al momento non ci sono dati investigativi certi. "Acquisiremo tutti gli spunti investigativi che ci verranno dati sia dalla polizia giudiziaria che anche dai media, perché è tutto utilizzabile" ha spiegato a Radio 24. Saieva ha poi smentito le sue dichiarazioni riportate da alcuni giornali: "È una frase estrapolata da una considerazione che facevamo in modo assolutamente generale con riferimento alle possibilità che parte di un edificio possa crollare e parte no. Dico 'mah, può dipendere un po' da tutto, dal fatto che magari in quel caso la malta sia più carica di sabbia che di cemento", quindi "era semplicemente una considerazione assolutamente, non dico salottiera, ma giù d'ili". E infine Saieva ha concluso: "Non abbiamo nessun dato investigativo certo e addirittura ci basiamo al momento sui media. Le nostre forze di polizia giudiziaria sono tutte impegnate nelle attività oppure in attività di coordinamento, non possiamo neppure distoglierla per acquisizioni che si possono fare in un secondo momento". Int9

## Terremoto, presidente Umbria: impegno messa in sicurezza territorio

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - Sono state riconosciute altre due vittime sepolte dalle macerie dell'hotel Roma di Amatrice: Matteo Gianlorenzi e Barbara Marinelli, la giovane coppia di Orvieto di cui non si aveva più notizie, e appresa la notizia la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha voluto "trasmettere ai genitori e ai familiari di Barbara e Matteo il sentimento di cordoglio mio personale e dell'intera comunità umbra, la vicinanza e l'affetto di tutti i cittadini dell'Umbria per questa tragedia che ha colpito il nostro Paese coinvolgendo anche le vostre famiglie". "Un sentimento di cordoglio - ha proseguito la presidente - che voglio estendere anche ai familiari di Marco Santarelli, anche lui morto sotto le macerie ad Amatrice e sepolto a Castel Rigone, dove vive la madre, e delle altre vittime legate alla nostra terra, i coniugi Adriano e Artemia Sargeni, la figlia Gabriella e il marito Mauro Marincioni, che hanno parenti a Todi e a Narni, e di Floriana Svizzeretto, di origini narnesi". "Questa tragedia che ancora una volta viene pagata anche con un numero pesante di vittime - ha detto la presidente - impone una risposta alla collettività per un continuo impegno nella messa in sicurezza del nostro territorio e per consentire di ridurre i rischi per le persone e per le vite umane di fronte alle calamità naturali". E "questo sarà il nostro impegno - ha concluso la presidente - anche nei confronti di chi, come voi, ha pagato un prezzo altissimo. Il mio cordoglio vuol dare voce anche al dolore delle istituzioni pubbliche di tutta la regione e rappresentare la partecipazione al lutto di tutta la comunità regionale".



## Terremoto, presidente Regione Lazio in visita con Mattarella

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - "Terremoto. Ad Amatrice e Accumoli con il presidente Mattarella che incontra cittadini, operatori e volontari: un'Italia meravigliosa". Lo scrive su Twitter il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

## Amatriciana solidale: mobilitazione dei ristoratori anche in Giappone

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - L'appello lanciato via internet e adottato da SlowFood a destinare parte degli introiti dalle vendite di amatriciana alle popolazioni colpite dal terremoto di Amatrice sta avendo una certa risonanza anche in Giappone, dove diversi ristoranti di cucina italiana hanno dichiarato la loro adesione. Le vicende del sisma nel Lazio, Umbria e Marche hanno avuto una capillare copertura in Giappone, paese che condivide con l'Italia l'altissima sismicità, e l'iniziativa dell'"amatriciana solidale" è stata rilanciata dai network televisivi e dalle testate giornalistiche nipponiche. Così, anche se non ci sono ancora dati, sui loro profili social molti ristoratori italiani in Giappone o giapponesi che offrono cucina italiana hanno dichiarato la loro volontà di aiutare. "Abbiamo deciso di fare un menù con ricette dell'Italia centrale. La metà dell'incasso proveniente dall'amatriciana e dal vino Frascati sarà destinato alla Croce rossa italiana", ha scritto sul suo profilo Facebook il ristorante "WainCataCata" di Tokyo, pubblicando la foto dello stesso messaggio scritto sulla lavagna all'ingresso del locale. Messaggio simile è pubblicato sul sito internet del ristorante Azuma Nikai di Tokyo, che ha deciso di destinare da ieri la metà dell'incasso proveniente dalla vendita delle amatriciane alle popolazioni terremotate. Il ristorante Curioso-Hiroo del quartiere Hiroo, sempre della capitale nipponica, ha deciso di aumentare il prezzo dell'amatriciana di 100 yen e di destinare 200 yen per ogni piatto alla Croce rossa italiana. Iniziative del genere sono state già annunciate dai ristoranti di Shizuoka e Kobe. Mos/Int9

## **Terremoto, riaperta parte provinciale 34 nel comune di Arquata**

*[Redazione]*

Roma, 27 ago. (askanews) - Tra Norcia e Castelluccio è stata riaperta una partedella SP34 al km 5, località Forca di Presta, nel comune di Arquata del Tronto.Lo comunica la polizia.

## Mattarella visita gli sfollati ad Amatrice, poi ad Accumoli

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è giunto ad Amatrice per una visita sui luoghi del terremoto, nella zona rossa, soprattutto agli sfollati. Successivamente, Mattarella si recherà ad Accumoli, prima di andare ad Ascoli Piceno per i funerali delle 49 vittime delle Marche.

## In mattinata altre due scosse 3.3 e 3.4 in Italia centrale

[Redazione]

Roma, 27 ago. (askanews) - Due altre scosse di terremoto avvertite chiaramente dalla popolazione dei luoghi già devastati in Italia centrale: la prima alle 8:08 di magnitudo 3.3 con epicentro a 9 km da Arquata del Tronto (nelle Marche), e la seconda alle 8:20 di magnitudo 3.4 con epicentro a 3 km da Capitignano (in Abruzzo) e 9 da Amatrice (Lazio). Lo ha reso noto l'Ingv.

## Berlusconi "uniti dopo sisma, pronti a votare leggi"

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ha auspicato l'unità dopo il terremoto che ha colpito il centro Italia e ha assicurato che il suo partito è pronto a sottoscrivere ogni provvedimento utile per i soccorsi e la ricostruzione. 'Di fronte alla tragedia che ha colpito le popolazioni di diversi comuni dell'Italia centrale, non ci sono parole adatte ma solo il cordoglio, la solidarietà, la preghiera', ha scritto l'ex premier, 'sono vicino con il cuore alle vittime, ai feriti, ai loro familiari e a tutti coloro che hanno perso la propria casa e i propri beni. Questo è il momento dell'unità e dello sforzo comune per assicurare la massima efficacia ed efficacia degli interventi'. 'Forza Italia', ha aggiunto, 'è naturalmente pronta a sottoscrivere in Parlamento ogni provvedimento legislativo utile a favorire i soccorsi e la ricostruzione'.

## Terremoto: bilancio vittime sale a 290

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Sale a 290 il numero di vittime del terremoto nell'Italia centrale. Altri sei corpi privi di vita sono stati recuperati ad Amatrice, dove complessivamente le vittime sono finora 230, mentre restano ferme a 49 quelle di Arquata del Tronto e di 11 quelle ad Accumoli. Il dato è ufficiale, confermato dal Dipartimento della Protezione civile.

## Terremoto: Italia prepara dossier per Fondo solidarieta` Ue

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Nelle prossime settimane sara' pronto il dossier italiano per richiedere l'accesso al Fondo di Solidarieta' dell'Unione Europea (FSUE) in seguito al terremoto del 24 agosto nel Centro Italia. Tale Fondo, come noto, e' stato istituito dal Regolamento CE n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, Regolamento modificato nel maggio 2014 dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa. Il Fondo e' nato per rispondere alle grandi calamita' naturali ed esprimere la solidarieta' europea alle regioni colpite all'interno dell'Unione. Il Dipartimento della Protezione civile, in stretto raccordo con le Regioni coinvolte dal terremoto, coordinera' la predisposizione del dossier. La domanda di contributo deve essere inviata dal Paese richiedente alla Commissione entro 12 settimane a partire dal giorno dell'evento che ha provocato danni. Nello specifico, ogni regione dovra' predisporre la documentazione riferita al proprio territorio, documentazione che verra' poi uniformata dal Dipartimento della Protezione civile per essere trasferita alla Rappresentanza permanente italiana a Bruxelles che poi a sua volta provvedera' al successivo inoltro della richiesta alla Direzione Generale dell'Unione competente a valutare il fascicolo. Per ottenere il contributo del Fondo devono essere rispettati alcuni parametri stabiliti in riferimento alla quota di prodotto interno lordo compromesso. La Commissione valuta la richiesta e, in caso di accoglimento, propone l'ammontare dell'aiuto al Consiglio e al Parlamento europeo, chiamati a darne approvazione prima dell'erogazione. Una volta arrivate le risorse, lo Stato interessato e' responsabile dell'utilizzo dei fondi e dovra' occuparsi anche della scelta delle operazioni da eseguire edell'esecuzione delle attivita' di verifica e controllo. Le misure di emergenza possono essere finanziate retroattivamente a partire dal giorno in cui si e' verificata la calamita'..



## Terremoto: Renzi, noi ci siamo e ci saremo sempre

[Redazione]

Ascoli Piceno, 27 ago. - "Noi ci siamo e ci saremo sempre. Mi raccomando alla tenuta psicologica delle comunità". Lo ha detto Matteo Renzi ad alcuni sindaci presenti nella palestra di Ascoli Piceno.

## Terremoto: da Hotel Roma recuperati altri due corpi

[Redazione]

Amatrice, 27 ago.- Altri due corpi privi di vita sono stati recuperati nel corso della notte tra le macerie dell'hotel Roma, ad Amatrice. A quanto apprende l'Agi, i due corpi erano stati individuati nelle ore precedenti durante i sopralluoghi e le ricerche da parte dei vigili del fuoco e di altri soccorritori per poi procedere in piena notte nella delicata operazione di recupero, fatta con estrema cautela per non mettere a repentaglio l'incolumità degli operatori. Il ritrovamento di questi altri due cadaveri porterebbe quindi a 283 il numero finora di vittime del terremoto, ma dal dipartimento della protezione civile non viene alcuna ufficialità, dev'essere seguita tutta una procedura prima di poter inserire questi altri due recuperi nel triste elenco delle vittime. Non è infatti da escludersi che proprio per il fatto che fossero stati già localizzati quei due corpi venissero di fatto già inclusi nella triste contabilità dell'elenco. Ad Amatrice si continua a scavare e cercare, pur nella consapevolezza che le speranze di trovare ancora persone invivibili sotto le macerie sono ormai sempre più flebili, se non vicine allo zero a oltre 72 ore dal sisma.

## Terremoto: Protezione civile, 284 vittime; feriti 388

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Sono 284 le vittime del terremoto finora recuperate da vigili del fuoco e soccorritori. Il numero di feriti ospedalizzati resta fermo a 388. Il dato è stato comunicato dal vice capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli. Le ultime salme in ordine di tempo sono state recuperate nel corso della notte ad Amatrice, sotto le macerie dell'Albergo Roma.

## Mattarella a soccorritori, grazie per sforzo straordinario

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che sta svolgendo un sopralluogo ad Amatrice e nelle zone colpite dal terremoto, si è intrattenuto con alcuni volontari e Vigili del fuoco che da ore lavorano ininterrottamente tra le macerie. Mattarella, accompagnato dal capo della protezione civile, ha stretto loro le mani ringraziandoli 'per tutto ciò che state facendo, uno sforzo straordinario', ha detto.

## Terremoto: continuano le scosse, alle 4:50 magnitudo 4.0

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Ancora scosse nella notte nell'area del terremoto in Italiacentrale, la piu' forte alle 4:50 di magnitudo 4.0 in provincia di AscoliPiceno. Oggi giornata di lutto nazionale e funerali delle vittime delle Marche.L'ultimo bilancio parla di 281 morti, dei quali 221 ad Amatrice.

## Parco di Serravalle, ragazza scomparsa al Beat Festival

[Redazione]

I genitori ne hanno denunciato la scomparsa[citynews-f]Redazione27 agosto 2016 10:14 Condivisionil più letti di oggi  
1 Firenze, rapina al Disney Store. Ladra fermata da un turista spagnolo \ VIDEO 2 Cercano di entrare in un  
condominio, poi fuggono su un'auto senza patente. Due arresti 3 Terremoto: emergenza animali. Ecco come  
collaborare 4 Uffici: toilette a cielo aperto, 22enne fa pipì nel loggiato[avw] [avw] Nel parco di Serravalle, durante il  
Beat Festival ad Empoli, è scomparsa una ragazza nella notte tra venerdì 26 e sabato 27 agosto. La giovane, una  
20enne, si sarebbe allontanata dal gruppo di amici senza più far ritorno, così si legge su Il Tirreno. Gli amici hanno  
allertato i carabinieri e poi i genitori ne hanno denunciato la scomparsa. Sabato 27 agosto nel parco sono arrivati  
anche i sommozzatori dei vigili del fuoco per visionare il lago. Articolo in aggiornamento

## Sisma, lutto nazionale il 27 agosto

[Redazione]

Anche a Firenze si osserverà un minuto di silenzio alle 12, quando ad Ascoli Piceno si svolgeranno i funerali delle vittime del terremoto[citynews-f]Redazione27 agosto 2016 09:46 Condivisione il più letti di oggi 1 Firenze, rapina al Disney Store. Ladra fermata da un turista spagnolo \ VIDEO 2 Cercano di entrare in un condominio, poi fuggono su un'auto senza patente. Due arresti 3 Terremoto: emergenza animali. Ecco come collaborare 4 Uffici: toilette a cielo aperto, 22enne fa pipì nel loggiato[avw] [avw] Immagini vigili del fuocoApprofondimenti Terremoto: annullata la "Giornata degli Etruschi" del 27 agosto 26 agosto 2016 Sisma, Regione Toscana: un milione di fondi messi a disposizione e due campi 25 agosto 2016 Terremoto: la Fiorentina annulla la festa dei 90 anni 25 agosto 2016 Giornata di lutto nazionale sabato 27 agosto. Ad Ascoli Piceno si terranno i funerali solenni per le vittime del terremoto marchigiano. Alle 11.30 si terrà la funzione religiosa celebrata dal Vescovo Monsignor Giovanni Ercole e a cui parteciperanno il capo dello Stato Mattarella, il premier Renzi e i presidenti di Camera e Senato, Boldrini e Grasso. 34 le bareche saranno presenti, tra queste quelle di Marisol, bambina di neanche due anni, e Giulia, sorella di Giorgia miracolosamente scampata al terremoto. Una giornata in cui tutta Italia si stringerà intorno alle vittime e alle loro famiglie. Anche a Firenze si osserverà un minuto di silenzio alle 12; alcuni eventi sono stati rimandati o annullati. GIORNATA DEGLI ETRUSCHI FESTA DI FINE ESTATE FESTA DELLA FIORENTINA

## Controlli nei locali della movida notturna: cinque lavoratori in nero, attività sospesa

[Redazione]

Il locale non rispettava inoltre alcune norme igienico-sanitarie a tutela del consumatore [citynews-p] Redazione 27 agosto 2016 18:24 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 3 Tragedia a Perugia: due persone trovate morte in casa, sul posto la polizia 4 Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi [avw] [avw] Tre i locali della movida ternana (in zona piazza dell'Olmo e piazza Tacito) controllati nella notte di venerdì 26 agosto; uno di questi, oltre a violare alcune norme igienico-sanitarie a favore del consumatore - faceva lavorare cinque persone in nero, senza quindi contratto di assunzione. Il proprietario del locale, la cui attività è stata temporaneamente sospesa, è stato multato per circa 8 mila euro. I controlli, da parte dei militari dell'Arma, sono stati svolti insieme ai Nas e al personale dell'Ispettorato del lavoro per contrastare non solo l'abuso di alcool tra i minorenni, ma anche il lavoro sommerso, l'evasione fiscale, le violazioni alle norme amministrative.



## Amatrice, trovata morta la coppia di Orvieto

[Redazione]

Matteo Gianlorenzi e Barbara Marinelli sono stati individuati sotto le macerie dell'Hotel Roma di Amatrice. Il cordoglio della presidente Catiuscia Marini [citynews-p] Nicolò Canonico 27 agosto 2016 10:05 Condivisioni il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Nuova scossa di terremoto in Umbria, la terra trema ancora a Norcia 3 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 4 Terremoto, la Marini agli umbri: "Basta aiuti materiali, donate un contributo economico" [avw] [avw] Approfondimenti Terremoto ad Amatrice, trovata morta la professoressa di Narni: sale il numero delle vittime 26 agosto 2016 Terremoto Centro Italia, famiglia umbra muore sotto le macerie: bambine salve per miracolo 24 agosto 2016 Terremoto, tra le vittime di Amatrice anche un giovane di 26 anni originario dell'Umbria 25 agosto 2016 Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi 27 agosto 2016 Terremoto, lutto nazionale: ancora scosse a Norcia e allarme sciacalli in Umbria 27 agosto 2016 Dopo tre giorni di attesa e angoscia è purtroppo arrivata la terribile notizia: Matteo Gianlorenzi e la moglie Barbara Marinelli sono morti nel crollo dell'Hotel Roma di Amatrice in seguito al potente terremoto che ha devastato diversi comuni del Centro Italia. I corpi dei due coniugi orvietani sono stati recuperati tra le macerie dell'albergo nella mattinata del 27 agosto. A dare ufficialmente la notizia è stata la Protezione Civile di Orvieto: Ritrovati i corpi di Barbara e Matteo si legge nel comunicato. Abbiamo sperato sino all'ultimo di poter avere la notizia del ritrovamento di Matteo e Barbara in vita. Abbiamo seguito ora dopo ora le fasi della ricerca da parte del sistema della protezione civile che si è speso incessantemente nell'opera di ritrovamento all'interno dell'Hotel Roma. La Città ha vissuto ogni momento dell'attesa a fianco delle famiglie. Non possiamo che stringerci intorno a loro con un abbraccio. Il Sindaco Germani e l'intera Amministrazione Comunale nell'esprimere il cordoglio dichiareranno il lutto cittadino per la perdita dei due splendidi ragazzi. Dolore e disperazione per le famiglie della coppia di quarantenni, lui commerciante e lei maestra di scuola materna, rappresentate nelle zone colpite dal sisma da Franco Gianlorenzi e da Daniele Marinelli, rispettivamente padre e fratello delle due vittime, i quali si erano recati ad Amatrice nella giornata di giovedì con la speranza di poter riabbracciare i loro parenti. Va dunque aumentando il numero di umbri rimasti coinvolti nel sisma del 24 agosto: in precedenza erano già stati ritrovati i corpi senza vita della professoressa narnese Floriana Svizzeretto, 59 anni, direttrice del Museo comunale di Amatrice, e di Marco Santarelli, originario di Castiglione del Lago e figlio dell'attuale questore di Frosinone, in vacanza nel comune laziale insieme a due amici nella casa dei suoi nonni. In precedenza era stata Todi a piangere la famiglia Sargeni: il terremoto ha infatti interrotto prematuramente le vite di Adriano Sargeni, della moglie Artemia, della figlia Gabriella e del genero Mauro Marincioni. Salve per miracolo, e questa è un'unica buona notizia dopo tanta distruzione e dolore, le due nipotine di 12 e 10 anni. Il cordoglio della Marini - Appresa la notizia del ritrovamento dei coniugi Gianlorenzi la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha voluto trasmettere ai genitori e ai familiari di Barbara e Matteo il sentimento di cordoglio mio personale e dell'intera comunità umbra, la vicinanza e affetto di tutti i cittadini dell'Umbria per questa tragedia che ha colpito il nostro Paese coinvolgendo anche le vostre famiglie. Un sentimento di cordoglio - ha proseguito la presidente - che voglio estendere anche ai familiari di Marco Santarelli, anche lui morto sotto le macerie ad Amatrice e sepolto a Castiglione, dove vive la madre, e delle altre vittime legate alla nostra terra, i coniugi Adriano e Artemia Sargeni, la figlia Gabriella e il marito Mauro Marincioni, che hanno parenti a Todi e a Narni, e di Floriana Svizzeretto, di origini narnesi". Questa tragedia che ancora una volta viene pagata anche con un numero pesante di vittime ha detto la presidente - impone una risposta alla collettività per un continuo impegno nella messa in sicurezza del nostro territorio e per consentire di ridurre i rischi per le persone e per le vite umane di fronte alle calamità naturali. Questo sarà il nostro impegno - ha concluso la presidente - anche nei confronti di chi, come voi, ha pagato un prezzo altissimo. Il mio

cordoglio vuol dare voce anche al dolore delle istituzioni pubbliche di tutta la regione e rappresentare la partecipazione al lutto di tutta la comunità regionale.

## Marini a Palazzo Chigi: "Assistenza ai terremotati e verifiche di agibilità nelle scuole"

[Redazione]

La presidente della Regione Umbria in una riunione a Palazzo Chigi per discutere sui primi aspetti della ricostruzione post sisma ed assistenza della popolazione [citynews-p] Redazione 27 agosto 2016 17:43 Condividi il più letti di oggi 1

Marini a Palazzo Chigi: Assistenza ai terremotati e verifiche di agibilità nelle scuole" [avw] [avw] "Un incontro molto positivo, concreto ed operativo": così la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha definito la riunione che si è svolta ieri a Palazzo Chigi, presieduta dal presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi, con il sottosegretario Claudio De Vincenti, il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio ed i presidenti delle altre tre Regioni colpite dal sisma, Lazio (Nicola Zingaretti), Marche (Luca Ceriscioli) e Abruzzo (Luciano D'Alfonso) insieme ai rispettivi tecnici. "Tra le diverse questioni - ha spiegato Marini - abbiamo esaminato le modalità di assistenza alla popolazione che a seguito dei danneggiamenti e lesioni subite alle proprie abitazioni a causa del sisma non potrà rientrare a breve nelle proprie case ed i primi aspetti relativi alla ricostruzione". I presidenti delle Regioni hanno concordato con il Governo, "e per l'Umbria - ha detto Marini - è una conferma della positive modalità effettuate nei precedenti terremoti", di ricostruire abitazioni e paesi esattamente in loco, dove erano, con la finalità di mantenere saldo il senso della comunità e di appartenenza dei cittadini dei centri colpiti ai propri territori. "Affronteremo immediatamente - ha annunciato la presidente - il tema della verifica dell'agibilità degli edifici scolastici e la valutazione di eventuali fabbricati alternativi per ospitare gli alunni, così da essere in condizione di garantire la normale ripresa dell'anno scolastico. Contemporaneamente - ha aggiunto - si procederà alla verifica dei fabbisogni di abitazione alternativa per quelle famiglie che non potranno rientrare nell'immediato nelle proprie abitazioni. La sistemazione nelle tende rappresenta per noi una misura limitatissima, legata alle prime settimane dall'evento. Intendiamo infatti favorire l'autonoma sistemazione, considerando che molti edifici sono agibili e che per questa misura c'è il sostegno finanziario previsto dallo stato di emergenza", e la realizzazione di casette in legno nei quattro comuni più interessati dal sisma dove sono già partite le opportune valutazioni da parte del sistema della protezione civile". "Nel corso della riunione - ha proseguito Marini - abbiamo condiviso una gestione coordinata e unitaria del percorso di ricostruzione, basato anche sull'impegno finanziario che il Governo intende mettere in campo per intervenire sulla ricostruzione e la qualità e la sicurezza dei centri storici dei comuni interessati". "Il sistema di protezione civile umbro è perfettamente funzionante nella gestione dell'emergenza - ha evidenziato la presidente - e da ieri, accanto alle attività di assistenza alla popolazione, le squadre tecniche della Regione e dei Comuni interessati dal sisma, affiancate dal contributo prezioso dei Vigili del fuoco, hanno avviato le verifiche sugli edifici strategici e sugli edifici privati destinati ad abitazione". "Inoltre ha sottolineato - i tecnici della Sovrintendenza, con l'ausilio della Protezione civile, hanno avviato le verifiche sul patrimonio artistico e monumentale così da realizzare opere provvisorie per mettere in sicurezza i beni danneggiati visto che è ancora in corso lo sciami sismico". "Voglio ringraziare per il lavoro straordinario che sta svolgendo tutto il personale della protezione civile, della Provincia di Perugia e dei Comuni interessati, che insieme ai volontari, è continuamente impegnato nelle 24 ore per assistere la popolazione e per svolgere le attività tecniche che consentono di passare il più rapidamente possibile dalla fase di emergenza a quella della ricostruzione. Sono molto vicina - ha concluso la presidente Marini - alle persone e alla popolazione che per la terza volta, in pochi anni, si è trovata a fronteggiare l'instabilità, la paura ed i danni subiti a causa del sisma".

## Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi

[Redazione]

La Rete Sismica Nazionale dell'Ingv, l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha localizzato dall'inizio della sequenza, nella notte del 24 agosto, 1321 scosse [citynews-p]Lorfe (su Twitter: @Lorfedede) 27 agosto 2016 09:54  
Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2  
Nuova scossa di terremoto in Umbria, la terra trema ancora a Norcia 3 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 4 Terremoto, la Marini agli umbri: "Basta aiuti materiali, donate un contributo economico" [avw]  
[avw] Approfondimenti Terremoto, lutto nazionale: ancora scosse a Norcia e allarme sciacalli in Umbria 27 agosto 2016  
Terremoto, turisti in fuga da Perugia dopo il sisma: raffica di disdette negli alberghi 26 agosto 2016 Ancora una forte scossa di terremoto nella notte. La terra continua a tremare anche in Umbria: alle 4.50 della notte di sabato 27 agosto registrata una scossa di magnitudo 4, individuata tra Castelluccio di Norcia e la provincia di Ascoli Piceno. Intanto sale il conteggio complessivo dello sciame sismico. La Rete Sismica Nazionale dell'Ingv, l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha localizzato dall'inizio della sequenza, nella notte del 24 agosto, 1321 scosse: 108 i terremoti di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 11 quelli localizzati di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0 ed uno di magnitudo maggiore di 5.0.

## Terremoto, rischio frane lungo i sentieri di montagna: la mappa delle zone a rischio

[Redazione]

L'allarme del Soccorso Alpino dell'Umbria: "Fate attenzione, i sentieri sono pericolosi"[citynews-p]L.F.27 agosto 2016 11:57 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Nuova scossa di terremoto in Umbria, la terra trema ancora a Norcia 3 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 4 Terremoto, la Marini agli umbri: "Basta aiuti materiali, donate un contributo economico"[avw] [avw] Approfondimenti Amatrice, si è spenta la speranza: ritrovati morti i due coniugi orvietani 27 agosto 2016 Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi 27 agosto 2016 Terremoto, lutto nazionale: ancora scosse a Norcia e allarme sciacalli in Umbria 27 agosto 2016 L'allarme terremoto non è ancora rientrato. Il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria invita alla massima prudenza nella frequentazione delle montagne della Valnerina e dei Monti Sibillini. Ci sono delle zone definite più a rischio. Si tratta di tutta la valle del Lago di Pilato; creste del Vettore ed el Redentore; tutta la valle di foce di Montemonaco; Lama Rosse; Gole dell'Infernaccio; Monte Priora; Gole dell'Acquasanta di Bolognola; Gole del Fiastrone; strada del Fargno in particolar modo verso Bolognola; strada del monte Sibilla. L'allarme del Soccorso Alpino: A seguito degli eventi sismici dei giorni scorsi e delle continue scosse di assestamento scrive il Soccorso Alpino dell'Umbria - ecco alcuni consigli sulla frequentazione delle nostre montagne. Se nei prossimi giorni andate in montagna, nella zona nord della Val Nerina e Monti Sibillini o altre catene dell'appennino centrale, vi raccomandiamo di fare molta attenzione. Sui sentieri c'è il rischio di frane e caduta massi, in particolare bisogna fare attenzione nelle gole o forre, nei sentieri sotto alle pareti di roccia o esposti, anche se non si notano pericoli evidenti, perché potrebbero essere stati resi insicuri dalle scosse. Vi consigliamo vivamente di non andare ai Laghi di Pilato o sulle Creste meridionali dei Sibillini finché non si calmano le scosse di assestamento. Intanto il comune di Montefortino ha anche emesso un'ordinanza per chiudere la strada che collega la Frazione di Rubbiano alle Gole dell'Infernaccio e alle parti interne.

## Perugia Fontivegge, un mega progetto per cambiare vita: così il quartiere brillerà

[Redazione]

La giunta Romizi dà il via libera al progetto generale per la riqualificazione di Fontivegge: tutti gli interventi [citynews-p] Lorfe (su Twitter: @Lorfed) 27 agosto 2016 11:33 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Nuova scossa di terremoto in Umbria, la terra trema ancora a Norcia 3 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 4 Terremoto, la Marini agli umbri: "Basta aiuti materiali, donate un contributo economico" [avw] [avw] Approfondimenti VIDEO Super progetto in arrivo per Fontivegge: il piano del comune 17 agosto 2016 Il Comune mette mano all'illuminazione delle fontane e il Pd si arrabbia: "Soldi sprecati" 5 agosto 2016 La città che cambia, altri cinque progetti per far risplendere Fontivegge 18 agosto 2016 Mai più terra di nessuno, approvati quattro super progetti per far rifiorire Fontivegge 11 agosto 2016 Approvato in via definitiva. La giunta Romizi dà il via libera al progetto generale per la riqualificazione di Fontivegge, il quartiere più difficile (avolerai andare leggeri) di Perugia. La proposta dell'assessore all'Urbanistica Emanuele Prisco verrà presentata dal Comune di Perugia per partecipare al bando nazionale (in palio ci sono fino a 18 milioni di euro per i capoluoghi) per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città. La delibera approvata, spiega Palazzo dei Priori, fa seguito a quelle adottate dalla giunta gli scorsi 11, 16 e 18 agosto, con cui erano stati approvati singoli progetti preliminari che costituiscono intervento complessivo. E ancora: Questo rappresenta un primo progetto organico di riqualificazione urbana che richiede l'utilizzo di risorse straordinarie. Indipendentemente però dall'esito della procedura di selezione governativa, quello delineato rappresenta un primo punto di partenza per futuri interventi coordinati e comunque aperti alla partecipazione di soggetti privati e pubblici di rigenerazione urbana in una strategia cittadina di lotta al degrado e volta al recupero della vivibilità di parti di città. Il progetto, realizzato insieme alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, punta ad attuare, innanzitutto, una serie di interventi di riqualificazione di alcuni immobili pubblici da tempo in stato di abbandono o degrado e a mettere in sinergia questi con alcuni interventi privati. Accanto alle opere urbanistiche spiegate dalla Giunta -, si affiancano poi altri interventi definiti diffusi e che riguardano aumento della videosorveglianza, il potenziamento dell'illuminazione, l'accesso a servizi di Wi-fi, il miglioramento della vivibilità, della sicurezza e del decoro del quartiere. Come a dire: la città che cambia. Palazzo dei Priori divide il progetto in due liste. Quella degli interventi puntuali e quella dei diffusi. Andiamo con lo stesso ordine. I progetti puntuali, spiegano dal Comune di Perugia, riguardano la riqualificazione delle aree verdi (piazza del Bacio con realizzazione della pista per skate, parco della Pescaia e parco Vittime delle Foibe); la realizzazione dello spazio per coworking presso il portico dell'edificio ex Upim; la riqualificazione dell'area ricompresa tra la stazione ferroviaria ed il terminal bus (realizzazione pensilina e pavimentazione); la riqualificazione del parcheggio ex Metropark; il recupero dell'edificio scalo merci (per ospitare "biblioteca delle nuvole" ed altro); il recupero della palazzina Rfi (diventerà sede della Croce Rossa); la riqualificazione del sottopasso della stazione e realizzazione di nuovo ingresso da via del Macello; il recupero dell'edificio della scuola Pestalozzi; la riqualificazione dell'area sportiva e verde in via Diaz; la realizzazione del centro servizi socio-culturali e family hub; alcuni interventi di mobilità dolce, ossia adeguamento e creazione del percorso ciclopedonale; creazione di zona 30 nel quartiere Bellocchio; interventi di spettacolarizzazione delle fontane; recupero e miglioramento energetico delle palazzine Ater. I progetti diffusi, invece, prevedono interventi per il potenziamento impianti di videosorveglianza nelle aree verdi e sulla viabilità pubblica; potenziamento della pubblica illuminazione; installazione di impianti Wifi e pannelli led; creazione di un sistema idraulico di adduzione delle acque alle aree verdi e orti urbani; rigeneration center. I progetti, prosegue la giunta Romizi, vengono messi in sinergia con alcuni interventi privati: in particolare con la creazione del centro fitness presso edificio ex Upim e la riqualificazione dell'area Acfi 1B di via Campo di Marte da destinare ad edificio polifunzionale per terziario e servizi. Tutti questi interventi vanno ad aggiungersi a quelli già inseriti in Agenda Urbana,

ossia il ridisegno del nodo intermodale presso la stazione di Fontivegge ed i progetti di natura sociale (educativa territoriale, centro famiglie, innovazione sociale), andando a completare il "rammendo urbano" di un'area cresciuta senza alcuna visione organica. Il punto, però, è l'approvazione. E i soldi a disposizione, ovviamente. Questo pacchetto di interventi, se finanziato, consentirà all'Amministrazione di qualificare il quartiere di Fontivegge, intervenendo su spazi ed immobili già esistenti (con consumo di suolo "zero"), ma da tempo in stato di abbandono e preda della microcriminalità, spiega la giunta Romizi. L'obiettivo è di rigenerare l'area, rivitalizzando il quartiere a beneficio dei cittadini, con una particolare attenzione rivolta ai giovani e alle famiglie, rendendo i luoghi vivibili e vissuti, allontanando così ogni forma di degrado e criminalità. Quella di Fontivegge è una sfida che questa Amministrazione ha deciso di accettare fin dall'inizio del mandato. Non sarà certamente un percorso facile, né, tantomeno, breve, ma è ferma intenzione di questa Giunta di portarlo a termine con il contributo diretto dei cittadini. Traduzione dal politico: i tempi ristretti del bando e la scadenza nel mese di agosto non hanno consentito di attivare un percorso più diffuso di partecipazione con i cittadini, che sarà comunque al centro della fase esecutiva del progetto se ritenuto d'interesse dalla Commissione governativa. Insomma, bisogna sbrigarsi. Adesso, il futuro di Fontivegge, dipende solo da sì che pesa come pietra.

## Orvieto, domani lutto cittadino per i funerali di Barbara e Matteo

[Redazione]

La coppia è stata ritrovata sotto le macerie dell'Hotel Roma di Amatrice. Cordoglio del sindaco di Orvieto Giuseppe Germani [citynews-p] Redazione 27 agosto 2016 18:57 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 3 Tragedia a Perugia: due persone trovate morte in casa, sul posto la polizia 4 Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi [avw] [avw] Si terranno domani 28 agosto, alle 16.30 nel duomo di Orvieto, i funerali di Barbara Marinelli e Matteo Gianlorenzi, marito e moglie quarantenni estratti senza vita dalle macerie dell'Hotel Roma di Amatrice, in seguito al terremoto che ha devastato il Centro-Italia. In occasione delle esequie - che saranno precedute da una camera ardente - il Comune di Orvieto ha indetto il lutto cittadino. Stringendosi in un abbraccio ai genitori e ai parenti della coppia, il sindaco di Orvieto, Giuseppe Germani, e il vice, Cristina Croce, sottolineano che la città "ha vissuto con ansia ogni momento di questa attesa al fianco delle famiglie.



## Un piatto di Amatriciana per le popolazioni colpite dal terremoto

[Redazione]

L'intero ricavato del pranzo solidale sarà devoluto alle popolazioni gravemente colpite dal sisma di questi giorni [citynews-p] Redazione 27 agosto 2016 16:01 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 3 Tragedia a Perugia: due persone trovate morte in casa, sul posto la polizia 4 Terremoto, nuova forte scossa nella notte avvertita anche in Umbria: registrati 1321 eventi [avw] [avw] La catena di solidarietà per le popolazioni gravemente ferite dal sisma del Centro-Italia, non si arresta. Domenica 28 agosto, verrà organizzato un pranzo solidale a Foligno a partire dalle 13.30. Un piatto di pasta all'amatriciana e un bicchiere di vino al costo di 10 euro, il totale (per un max di 500 persone) sarà totalmente devoluto a sostegno dei terremotati. Il pranzo si terrà alla Taverna Rione Morlupo (250 persone) e Taverna Rione Contrastanga (250 persone) ed è stato reso possibile grazie al contributo di alcune realtà cittadine tra cui l'ass. volontari Protezione civile città di Foligno, Rione Morlupo/ Rione Contrastanga. In coordinamento con l'ass. volontari Protezione Civile Città di Foligno, nella figura di Pierfrancesco Pinna, l'intera somma raggiunta sarà consegnata direttamente nelle mani del sindaco di Accumoli (una delle città più colpite dal sisma).

## Terremoto: paura per due umbri dispersi ad Amatrice, albergo distrutto dal sisma

[Redazione]

Ore di angoscia per Matteo Gianlorenzi e la moglie Barbara Marinelli, dispersi ad Amatrice. Appello sui social per ritrovarli[13460951\_6] Lorenzo Federici 24 agosto 2016 15:49 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Nuova scossa di terremoto in Umbria, la terra trema ancora a Norcia 3 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 4 La terra continua a tremare: nuova scossa di magnitudo 4.5 tra Umbria e Marche[avw] [avw] Approfondimenti Terremoto, nuova forte scossa in Valnerina: gente in strada 24 agosto 2016 VIDEO Terremoto Norcia, la disperazione e le prime testimonianze di una notte da incubo 24 agosto 2016 Ore di angoscia per Matteo Gianlorenzi e la moglie Barbara Marinelli, i due umbri di Orvieto tra i dispersi di Amatrice. La coppia era in vacanza nell'hotel Roma di Amatrice e dalla notte scorsa i parenti e gli amici cercano di mettersi in contatto con loro, ma senza successo. L'albergo è crollato. I parenti di Matteo hanno pubblicato un appello sui social, fornendo le immagini dei coniugi, per tentare di ritrovarli. Scrive Francesca Gianlorenzi: Importantissimo: chiedo di far far girare questo post stiamo cercando questi due ragazzi che erano a Amatrice ospiti nel Hotel Roma Matteo Gianlorenzi e Barbara Marinelli contattatemi subito grazie.

## Terremoto, lutto nazionale: ancora scosse a Norcia e allarme sciacalli in Umbria

[Redazione]

Registrate altre 35 scosse dalla mezzanotte di ieri. La più forte di magnitudo 4.0 è stata registrata dall'Ingv alle 4.50 tra Castelluccio di Norcia e la provincia di Ascoli Piceno [13460951\_6] Lorenzo Federici 27 agosto 2016 09:30

Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa di terremoto, la terra trema all'alba: avvertita anche in Umbria 2 Nuova scossa di terremoto in Umbria, la terra trema ancora a Norcia 3 Muore per soccorrere il fratello: ritrovati senza vita dopo cinque giorni 4 Terremoto, la Marini agli umbri: "Basta aiuti materiali, donate un contributo economico" [avw] [avw] Approfondimenti Terremoto ad Amatrice, trovata morta la professoressa di Narni: sale il numero delle vittime 26 agosto 2016 Terremoto, tra le vittime di Amatrice anche un giovane di 26 anni originario dell'Umbria 25 agosto 2016 Terremoto, il vescovo di Assisi: "Prego per vittime e le loro famiglie" 24 agosto 2016 Dopo l'emergenza terremoto, scatta il rischio sciacalli anche in Umbria. Segnalate presenze sospette nelle frazioni lesionate dal sisma di mercoledì 24 agosto. A Frascaro di Norcia c'è chi ha visto persone aggirarsi di notte tra le abitazioni danneggiate e ha chiamato le forze dell'ordine. Così è scattato il fermo e l'identificazione delle due persone. Risultato: si tratta di due persone residenti nel comune di Norcia, ma le loro spiegazioni non hanno convinto le forze dell'ordine. L'allerta resta alta. Intanto per oggi, sabato 27 agosto, è stato proclamato il lutto nazionale per le vittime del terremoto, con l'esposizione delle bandiere a mezz'asta in tutta Italia e i funerali delle vittime marchigiane ad Ascoli Piceno. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è in visita ad Amatrice per incontrare i soccorritori e gli sfollati della cittadina laziale cancellata dal terrificante sisma, poi si recherà ad Ascoli per i funerali. Ma la terra non dà pace neanche oggi e continua ancora a tremare. Registrate altre 35 scosse dalla mezzanotte di ieri. La più forte di magnitudo 4.0 è stata registrata dall'Ingv alle 4.50 tra Castelluccio di Norcia e la provincia di Ascoli Piceno, a 7 km da Montegallo e 8 km da Arquata del Tronto, a una profondità di 8 km.

## Terremoto, la maglia speciale della Lazio: ``Noi con Voi`` - Repubblica.it

[Redazione]

Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi"

**Terremoto, la maglia speciale della Lazio: ``Noi con Voi`` - Repubblica.it***[Redazione]*

Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" (afp) Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" (afp) Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" (ansa) Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" (reuters) Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" (ansa) Terremoto, la maglia speciale della Lazio: "Noi con Voi" (ansa) Le due squadre abbracciate al centro del campo, gli applausi commossi dei tifosi sugli spalti. In occasione di Lazio-Juventus, anticipo della seconda giornata di campionato, lo Stadio Olimpico si è unito nel cordoglio per le vittime del terremoto che ha colpito il Centro Italia. Nei giorni scorsi, il club di Lotito (parte della sua famiglia è originaria proprio di Amatrice) aveva annunciato una serie di iniziative di sostegno alle popolazioni colpite. Prima della partita, un video proiettato sui maxi schermi ha ricordato il conto corrente della Croce Rossa Italiana riservato alle donazioni. I giocatori biancocelesti sono invece scesi in campo con una maglia speciale: "Noi con Voi", la scritta in cui è stata incastonata l'icona dell'orologio del campanile di Amatrice, con le lancette ferme nel momento preciso della principale scossa che ha devastato il paese laziale e le altre località di Accumoli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto (di STEFANO FIORI)

## All'Aquila perse moglie e figlia; "Stavolta ero ad Amatrice per raccontare il sisma di sette anni fa"

[Redazione]

Il dolore di Vincenzo Vittorini, invitato il 20 agosto nella cittadina laziale per testimoniare il dramma vissuto in Abruzzo la notte del 6 aprile 2009: ora, di nuovo, rielabora a distanza una tragedia che conosce bene. **MATTEO MARINI** 27 agosto 2016. Vincenzo Vittorini era ad Amatrice il 20 agosto per parlare della sua esperienza durante il terremoto aquilano e gli anni successivi. Il 6 aprile sotto le macerie della sua casa, in via Luigi Sturzo, morirono la moglie Claudia e la figlia Fabrizia. Il paesino laziale, quattro giorni prima della scossa di grado 6.0 costata la vita a più di 200 persone, aveva organizzato una "Notte per L'Aquila" proprio per celebrare un'unione, un legame profondo. Vittorini era stato invitato a testimoniare il suo dramma e l'impegno con la fondazione 6 aprile 2009 e i parenti delle vittime. Ora, di nuovo, vive a distanza un dramma che conosce bene Vittorini, quali sono le sensazioni dopo tutto quello che è successo il 24 agosto? "Sentire quella scossa l'altra notte e vedere quella devastazione è stato come essere tornati indietro di sette anni e mezzo. E rivedi e rivivi passo passo quello che abbiamo vissuto, cose che non vorresti più vedere. È stato terribile, la scossa del 24 mi è sembrata più lunga di quella del 6 aprile a L'Aquila. Tutte e due terrificanti. Provo un dolore immenso perché le analogie fra nostra tragedia e quella capitata ad Amatrice sono impressionanti, a cominciare dall'orario e dalla devastazione". Lei il 20 agosto era proprio ad Amatrice. "Sì, ero lì per quella bella serata che i cittadini di Amatrice avevano dedicato a L'Aquila. I ragazzi aquilani erano venuti la sera a suonare e il professor Raffaele Colapietra ha spiegato il legame che unisce Amatrice alla nostra città. Un legame mai scisso, proprio per questo avevano organizzato questo evento il 20 agosto. Mi avevano invitato per parlare del terremoto e della ricerca della verità che stiamo conducendo con i processi a Bertolaso e prima alla Commissione grandi rischi. E anche loro ci stavano dando una mano in questa ricerca della verità. E dopo 4 giorni vivono la loro strage infinita. È assurdo morire di terremoto, allora e oggi". Ha visto le immagini del borgo distrutto? "Sono passato in quel corso che ora è pieno di macerie, erano tutti col sorriso di una bella giornata di agosto. Ora quando lo vedo in tv quella via, che ho percorso dal teatro Garibaldi... non si riconosce più nulla. Quegli orologi fermi alle 6.36, da noi si sono fermati alle 3.32, il legame tra Amatrice e L'Aquila ora è un legame di dolore". Di cosa ha parlato con la popolazione di Amatrice? Cosa le hanno chiesto? "Mi hanno chiesto: come si reagisce a un terremoto? Io ho spiegato che ci sono due modi: reagire al terremoto in senso 'positivo' rimboccandosi le maniche e andare avanti. Allora avevo un ragazzino, da crescere che ora è un uomo. Se non reagisci soccombi sotto tutto quel peso. Bisogna sollevarsi, trovare appigli. Ma senza farmaci, trovare la forza per reagire ben consci che si fa con la mente libera. Non offuscata. E questa è la reazione personale, se non avessi agito non sarei stato d'aiuto nemmeno a mio figlio. Poi c'è stata un'altra reazione: abbiamo creato una fondazione che si batte per la prevenzione e per spronare a cambiare e investire in sicurezza. Da quel dolore deve nascere la speranza, per far sì che non accada più, che nessuno debba più piangere per i morti. Ho spiegato loro le nostre battaglie, che non è stata la ricerca di un capro espiatorio, o un risarcimento ma incentivare l'analisi del rischio e la non sottovalutazione del terremoto. Si sentivano aquilani loro stessi, avevano abbracciato la nostra battaglia". Cos'ha da insegnare il dramma aquilano ai cittadini di Amatrice, Accumoli edelle Marche? "A L'Aquila ci sarà una città ricostruita, ma non totalmente antisismica, sarà una macchia di leopardo. In questo, il messaggio da L'Aquila non è servito niente perché dopo sette anni si è vissuto un dramma analogo". Ha avvertito preoccupazione per un rischio simile da parte loro? "No, non ho avvertito nulla di questo. Era un evento organizzato proprio per L'Aquila, per spiegare questo antico legame. Raccontare quello che era successo qui e se quello che è successo a qui ha cambiato le cose. La risposta è no, non ha cambiato nulla per L'Aquila e nemmeno per il resto d'Italia". Ha avuto modo di sentire qualcuno in queste ore? "Ho sentito la notte via messaggio Roberto Ciccone che mi aveva invitato e organizzato con la Pro loco la "Notte per L'Aquila". All'inizio non rispondeva, poi via messaggio siamo riusciti a

contattarlo e per fortuna sta bene. Poi le scosse che continuano, ci sarà il dolore ora e i dubbi del futuro che ti prendono". Attorno a L'Aquila ci sono diversi borghi per molti versi simili a quelli devastati in questi giorni. E sono i luoghi dove la ricostruzione ha tardato di più in Abruzzo. È una analogia preoccupante? "Spero che, non essendoci una città grande da ricostruire e quindi essendo in qualche modo tutti uguali possa partire la ricostruzione con un progetto importante, non fatto di voli pindarici ma di concretezza. Evitare pastoie burocratiche, dove ci sono molte norme è facile che si infiltrino dell'altro". Tornerà ad Amatrice in queste settimane? "Sì, spero di riuscirci presto. Volevo tornare la mattina stessa ma avrei lasciato un turno scoperto in ospedale. Io sono chirurgo e a Popoli siamo stati preallertati per affrontare l'emergenza. Vedo però una cosa bellissima: i ragazzi aquilani si stanno muovendo, fanno la spola tra l'Aquila e Amatrice, portando lo stesso aiuto che hanno dato a noi".

## **Terremoto: continuano le scosse, alle 4:50 magnitudo 4.0**

*[Redazione]*

Roma, 27 ago. - Ancora scosse nella notte nell'area del terremoto in Italiacentrale, la piu' forte alle 4:50 di magnitudo 4.0 in provincia di AscoliPiceno. Oggi giornata di lutto nazionale e funerali delle vittime delle Marche.L'ultimo bilancio parla di 281 morti, dei quali 221 ad Amatrice.



## Terremoto, ad Amatrice nuova scossa: paura e nuovi crolli

[Redazione]

Magnitudo 4.3, paura per i soccorritori e per le persone presenti nei pressi degli edifici pericolanti. Si allarga la crepe del campanile[citynews-r]Redazione25 agosto 2016 15:04 Condivisione il più letti di oggi 1 Terremoto, Colli Aniene piange la piccola Fabiana 2 Don Bosco saluta Alberto Reitano: "Era una persona speciale. Sarà sempre con noi" 3 Terremoto, i morti sono 268. All'alba nuova forte scossa ad Amatrice 4 Raccordo: scontro tra due auto, un mezzo ribaltato. Un ferito[avw][avw] Approfondimenti Terremoto, punti raccolta da Settebagni a Piazza Sempione: la solidarietà corre nel Municipio III 25 agosto 2016 Terremoto Amatrice: i nomi delle vittime 25 agosto 2016 Ore 14.36, Amatrice trema ancora. E' la cittadina in provincia di Rieti l'epicentro di una nuova scossa avvenuta nel primissimo pomeriggio. 4.3 la magnitudo registrata. Alta la paura, con scene di panico riprese dai principali network televisivi presenti sul posto. Nuovi crolli si sono verificati negli edifici pericolanti, con vigili del fuoco e protezione civile impegnate a sfuggire ai calcinacci. Non si hanno notizie di feriti in quest'evento. Si è però allargata a vista d'occhio la crepa del campanile, già ampiamente pericolante. Amatrice l'epicentro, ma il sisma è stato avvertito in provincia di L'Aquila, a Teramo ed anche nella provincia ad est della Capitale. A Roma città poche segnalazioni. Terremoto ad Amatrice: foto di Mario Siega Terremoto nel reatino Amatrice dopo il terremoto: foto dall'alto Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Terremoto, punti raccolta da Settebagni a Piazza Sempione: la solidarietà corre nel Municipio III Terremoto, contro gli sciocchi attivate squadre di controllo Terremoto, la solidarietà passa da tavola: un'amatriciana per le zone colpite Terremoto Amatrice: i nomi delle vittime Roma e i segni dei terremoti passati Sisma, i vigili romani lasciano le ferie e partono verso le zone terremotate Terremoto, sale il numero delle vittime: 241 i cadaveri estratti dalle macerie Terremoto, Roma non è a rischio sismico: "Ma le scosse possono fare danni" VIDEO | Terremoto, Amatrice dall'alto ripresa dal drone dei vigili del fuoco Terremoto: i Municipi attivano i punti raccolta per i beni di prima necessità Trema il centro Italia: distrutte Amatrice e Accumoli. Sfolati nelle tendopoli Terremoto: salvato ad Accumoli Gianni Polpetti, 43enne romano Terremoto, Roma è solidale: già attivati numerosi centri di raccolta per i generi di prima Terremoto, nuova scossa avvertita anche a Roma: epicentro a Perugia Terremoto, Roma in prima linea. Raggi: "Offriremo mezzi e risorse" Terremoto, Renzi: "Non lasceremo nessuno da solo" Terremoto, in tanti vogliono fare i volontari: tutte le informazioni Terremoto, danni alle strade: sulla Salaria crolli e ponti inagibili Terremoto, i dati: "Alle 7 del mattino contate 39 scosse di assestamento" Emergenza Terremoto: a Roma aperti tutti i centri trasfusionali Terremoto Accumoli, il dramma nel paese dell'epicentro: "Qui sta crollando tutto" Terremoto Pescara del Tronto, salvati due bimbi romani Terremoto Amatrice, l'appello dell'Avis: "Serve sangue" VIDEO | Amatrice, la perla del reatino: la bellezza del paese prima del terremoto Terremoto Amatrice, morti sotto le macerie Roma, terremoto nel centro Italia: morti e feriti nel reatino. "Amatrice non esiste più"

## Terremoto Amatrice, chiuso il ponte a Tre OCchi

[Redazione]

Verrà realizzata dal Genio dell'Esercito. Al momento la via di accesso da sud al centro abitato è interrotta[citynews-  
r]Redazione27 agosto 2016 12:56 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Terremoto, Colli Aniene piange la piccola Fabiana 2  
Terremoto, ad Amatrice nuova scossa: paura e nuovi crolli 3 Don Bosco saluta Alberto Reitano: "Era una persona  
speciale. Sarà sempre con noi" 4 Terremoto, i morti sono 268. All'alba nuova forte scossa ad Amatrice[avw][avw] Foto  
AnsaApprofondimenti Terremoto, ad Amatrice nuova scossa: paura e nuovi crolli 25 agosto 2016Il ponte stradale di  
Tre Occhi è stato dichiarato inagibile, dopo l'ennesimascossa di ieri mattina. Era l'unica via di accesso da sud al  
centro abitato diAmatrice, ora quasi completamente isolato. Al momento sono in corso i lavoriper la costruzione di una  
bretella sostitutiva. Ci vorranno almeno tre giorniper realizzarla, ma è l'unica soluzione individuata per ripristinare in  
brevetempo il collegamento strategico per il trasporto di materiali earrivo deimezzi di soccorso alle popolazioni  
terremotate dell'area. Nuova scossa il 25 agosto: paura e crolliÈ stato il vice capo del dipartimento della Protezione  
civile, Angelo Borrelli,a spiegare come si sta procedendo: sul campo stanno lavorando i militari delGenio dell'Esercito  
e, a quanto si apprende, sono impegnati anche operai etecnici friulani, particolarmente esperti in questo tipo di  
struttura, arrivatisul posto conassessore regionale ai Lavori pubblici Panontin.Intanto il bilancio delle vittime del  
terremoto del centro Italia, comunicatodalle Prefetture di Rieti e Ascoli Piceno, è salito al momento a 290: 230  
adAmatrice, 11 ad Accumoli e 49 ad Arquata del Tronto. Il numero delle personeassistite nei campi allestiti nelle  
regioni Lazio, Marche e Umbria è pari acirca 2500. E continua la catena di solidarietà. Attraverso il numero  
45500sono stati finora raccolti 6.120.296 euro. I fondi saranno trasferiti daglioperatori, senza alcun ricarico, al  
Dipartimento della Protezione Civile cheprovvederà a destinarle alle regioni colpite dal sisma. Lo ha fatto sapere  
uncomunicato della Protezione civile.

## Terremoto: 290 morti. Ad Amatrice si indaga sul crollo della scuola

[Redazione]

Continua la conta delle vittime e gli scavi tra le rovine del borgo reatino. La Procura ha aperto un'inchiesta sul crollo dell'istituto messo in sicurezza nel 2012 [citynews-r] Redazione 27 agosto 2016 15:34 Condivisione il più letto di oggi 1

Terremoto, Colli Aniene piange la piccola Fabiana 2 Don Bosco saluta Alberto Reitano: "Era una persona speciale. Sarà sempre con noi" 3 Terremoto, i morti sono 268. All'alba nuova forte scossa ad Amatrice 4 Raccordo: scontro tra due auto, un mezzo ribaltato. Un ferito [avw][avw] La scuola crollata Approfondimenti Amatrice, due sospetti sciacalli tra le macerie: fermati dai vigili di Roma 27 agosto 2016 Amatrice isolata, chiuso il ponte a Tre Occhi: almeno 3 giorni per la bretella sostitutiva 27 agosto 2016 Amatrice, viaggio nel paese che non esiste più 26 agosto 2016 Terremoto, oggi lutto nazionale: Mattarella in visita nei paesi colpiti 27 agosto 2016 Sale ancora il bilancio delle vittime del terremoto che ha devastato il centro Italia. Secondo le ultime comunicazioni dalle prefetture di Rieti e Ascoli Piceno, i morti sono 290: 11 ad Accumoli, 49 ad Arquata del Tronto e 230 ad Amatrice. Il borgo reatino tra i più belli del Paese resta la zona più colpita. La terra continua a tremare con scosse di assestamento. Ieri è stato chiuso il ponte nella località di Tre Occhi, accesso sud del paese. Il Genio dell'Esercito è al lavoro per la realizzazione di una bretella sostitutiva. Mentre ancora si scava per recuperare corpi, sperando in qualche vita ancora appesa alle macerie. Di questa mattina la notizia del ritrovamento di altri due cadaveri nelle rovine rimaste dell'Hotel Roma, storico albergo sorto a simbolo della tragedia. Continuano le ricerche dunque e le attività di messa in sicurezza delle aree pericolanti. E si fa ancora i conti purtroppo con gli sciacalli e i tentativi di furti nei palazzi ancora in piedi. Due sospetti sono stati fermati oggi dai vigili romani, arrivati sul posto per contribuire ai soccorsi. Hanno dichiarato di aver percorso 700 chilometri per offrirsi volontari, ma dagli accertamenti sono emersi precedenti per furto e rapina. E accanto alle forze dell'ordine prosegue incessante l'attività dei tantissimi volontari a lavoro nelle tendopoli allestite in questi giorni per gli sfollati. Ottocento i posti disponibili, anche se in molti preferiscono ancora dormire in macchina per la paura. Di oggi la visita delle più alte cariche dello Stato ai superstiti. Prima il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, poi il presidente del Senato, Pietro Grasso, entrambi presenti in mattinata ai funerali solenni che si sono tenuti ad Ascoli Piceno, per le vittime del versante marchigiano. E restano aperti gli interrogativi su cause e responsabilità. La procura di Rieti ha fatto partire un'inchiesta sul crollo della scuola di Amatrice. L'istituto comprensivo che ospitava materne, elementari e medie, era stato messo in sicurezza con dei fondi post sisma de L'Aquila nel 2012, 500 mila euro stanziati dal Governo per mettere a norma l'edificio in base ai criteri antisismici. IL REPORTAGE - Amatrice, viaggio nel paese che non esiste più

## Terremoto Amatrice, due sospetti sciacalli fermati dai vigili di Roma

[Redazione]

Gli agenti della Polizia Locale ad Amatrice per portare aiuto hanno fermato due uomini di 30 anni che si aggiravano tra le macerie del paese[citynews-r]Redazione27 agosto 2016 13:44 Condivisione il più letti di oggi 1 Terremoto, Colli Aniene piange la piccola Fabiana 2 Don Bosco saluta Alberto Reitano: "Era una persona speciale. Sarà sempre con noi" 3 Terremoto, i morti sono 268. All'alba nuova forte scossa ad Amatrice 4 Raccordo: scontro tra due auto, un mezzo ribaltato. Un ferito[avw][avw] Approfondimenti Terremoto, contro gli sciacalli attivate squadre di controllo 25 agosto 2016 Si aggiravano con fare sospetto tra le rovine di uno stabile sgomberato di Amatrice. A fermarli gli agenti del contingente della Polizia di Roma Capitale, in aiuto alle forze dell'ordine presenti nel centro abitato dilaniato dal sisma. Si tratta di due uomini, italiani di 30 anni, che alle domande dei vigili romani hanno dichiarato di aver viaggiato per 700 km, di essere lì, nel cuore del terremoto che ha colpito il centro Italia, per aiutare. Agli accertamenti condotti con l'ausilio di una stazione mobile dei Carabinieri, sono risultati pregiudicati con numerosi precedenti specifici tra cui furto e rapina. Indagini sono tuttora in corso per stabilire se avessero nascosto eventuali beni.

## Terremoto, la lettera del pompiere a Giulia: "Scusa piccola, siamo arrivati tardi"

[Redazione]

Il messaggio è stato lasciato dal vigile del fuoco sulla bara della piccola, morta sotto le macerie a Pescara del Tronto[citynews-r]Redazione27 agosto 2016 14:30 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Terremoto, Colli Aniene piange la piccola Fabiana 2 Don Bosco saluta Alberto Reitano: "Era una persona speciale. Sarà sempre con noi" 3 Terremoto, i morti sono 268. All'alba nuova forte scossa ad Amatrice 4 Raccordo: scontro tra due auto, un mezzo ribaltato. Un ferito[avw][avw]"Ciao piccola, ho solo dato una mano a tirarti fuori da quella prigione di macerie. Scusa se siamo arrivati tardi, purtroppo avevi già smesso di respirare ma voglio che tu sappia da lassù che abbiamo fatto tutto il possibile per tirarvi fuori da lì". E' la lettera che un vigile del fuoco ha scritto e lasciato sulla bara di Giulia, un messaggio alla piccola morta a Pescara del Tronto, insieme ad Amatrice il comune più colpito dal sisma del 24 agosto. Schermata 2016-08-27 alle 14.41.40-3La bimba di dieci anni è riuscita a proteggere con il suo corpo la sorellina di 4 anni, Giorgia, salvata dai soccorritori dopo 16 ore di ricerche. "Quando tornerò a casa mia a L'Aquila saprò che c'è un angelo che mi guarda dal cielo ed i notte sarai una stella luminosa - termina il biglietto che sta commuovendo il web - ciao Giulia, anche se non mi hai mai conosciuto ti voglio bene. Andrea".

## Il dolore e il Prodotto interno lordo. E nell'omelia arriva la citazione di Guareschi

[Redazione]

"Il terremoto fa crescere il Prodotto interno lordo e dunque porta ricchezza alPaese". Disgustoso? Certamente, ma verissimo. Il Pil funziona così: la ragione per cui i soldi vengono spesi non conta. Un funerale produce Pil quanto unmatrimonio. Ma quandoaltra sera il tema del terremoto come fonte diricchezza è stato proposto da Bruno Vespa al ministro delle InfrastruttureGraziano Del Rio, cheha assecondato, è scoppiato un putiferio. Beppe Grilloha lanciato un durissimo attacco dal suo blog.è stato chi moltoingenerosamente ha addirittura accostato lo scambio di battute alla celebretelefonata tra i due impresari che festeggiavano, pregustandoapertura diinnumerevoli cantieri, il terremoto dell'Aquila, che era appena avvenuto.Si possono dire cose assolutamente vere nel momento più sbagliato. Parlare deisoldi di un terremoto quando ancora i corpi giacciono sotto le macerie suona,al di là delle intenzioni, come un atto irrispettoso verso le vittime. Perchédavanti alla morte bisogna tacere, riflettere, raccogliersi. La decisione di proclamare il lutto nazionale proprio oggi, in occasione del funerale di 35delle vittime, è proprio un modo per creare un ulteriore protezione di silenzioattorno allo strazio di tante famiglie spezzate.Così suscita riflessioni amare la memoria della telefonata traattualevescovo di Ascoli Piceno, GiovanniErcole il celebrante del funerale el allora sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, CarloGiovanardi. Era il luglio del 2010, poco più di un anno dal terremotodell'Aquila.Ercole era il numero due della curia e seguiva con particolarefervore le vicende dei fondi (nella conversazione si parla di 12 milioni dieuro) per la ricostruzione dei luoghi di culto. Fervore che evidentemente fumale interpretato (alla fine il vescovo fu assolto con formula piena) daipubblici ministeri che ne ottennero il rinvio a giudizio nell'ambitodell'inchiesta sulla tentata truffa ai danni dello Stato della Fondazione"Abruzzo Solidarietà e Sviluppo" (detta anche inchiesta sui Fondi Giovanardi per il terremoto ). MonsignorErcole era accusato di false informazioni alPm e di divulgazione di segreti inerenti ad un procedimento penale.Fu assolto, come abbiamo detto. Ma non lo è stata affatto la gestione del post-terremoto dell'Aquila all'interno della quale MonsignorErcole, sicuramente animato dalle migliori intenzioni, navigava nello stesso maresolcato dalle navi pirate di quanti non solo pensano al Pil quando si trovano davanti alla morte. Ma i soldi li spendono in modo disinvolto. E a volteillegale. E difficile non pensare a quella vicenda ben nota e ricordata neiluoghi del terremoto mentre il vescovo pronunzia la sua omelia per le vittimedell'ultimo sisma. E qualcosa che sposta una parte dell'attenzione dal doloreall'Italia, al suo oscillare tra il tragico e il comico, al convivere di atti di straordinario eroismo e di straordinaria meschinità. Forse non è un caso che monsignorErcole, oltre a quelli del Vangelo, abbia citato anche un brano diGiovannino Guareschi.27 agosto 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Il mistero burocratico delle seconde case escluse dai contributi per il consolidamento

[Redazione]

A metà dello scorso aprile la notizia dell'imminente pubblicazione del bando per la realizzazione del terzo lotto della superstrada Aquila-Amatrice viene salutata con grande soddisfazione dagli amministratori dei piccoli centri delle zone interne dell'Abruzzo e del Lazio. Hanno tutti, chi più chi meno, il problema che affligge la maggior parte dei paesi collinari e montani italiani: lo spopolamento. E il nuovo tratto di autostrada è considerato uno degli antidoti più efficaci: consentirà a chi ancora risiede nei borghi di raggiungere facilmente i grandi centri urbani e favorirà l'arrivo dei turisti. Intanto, negli uffici della Regione Lazio e in quelli dei comuni del Reatino a maggior rischio sismico, andava avanti lo smistamento delle pratiche relative a una norma emanata nel 2009, poco dopo il terremoto dell'Aquila, che stanziava un miliardo di euro per sistemare le case dei centri urbani della categoria 1. Un meccanismo semplice: i privati potevano godere di un sostegno statale pari di 100 o 200 euro a metro quadro per risanare le abitazioni. Quanto bastava per una buona messa in sicurezza. In ossequio al rispetto dei poteri delle autonomie locali, la definizione dei criteri attraverso i quali stilare le graduatorie dei beneficiari e ripartire il miliardo di euro, era stata affidata alle Regioni. Ognuna aveva stabilito le sue regole. Il Lazio aveva deciso di escludere le seconde case. Col risultato che i centri a maggior vocazione turistica, quelli che, a dispetto del progressivo spopolamento, riescono a sfruttare almeno durante l'estate il loro patrimonio abitativo, vengono quasi totalmente esclusi dai contributi. E la sorte che tocca anche ad Amatrice, uno dei più grandi tra i paesi appenninici ad alto rischio sismico. Grazie alla sua capacità di attrazione dei turisti, continua a valorizzare il suo patrimonio immobiliare benché il numero dei suoi abitanti sia diminuito in modo verticale. Nel 1951 erano 6500, scesi a 3700 nel 1971, a meno di tremila nel 2001 fino ai 2679 del censimento del 2011. Ma durante l'estate anche senza bisogno del nuovo tratto di autostrada - si superano i diecimila residenti, grazie al fatto che le case non sono state abbandonate. Sono diventate seconde case. Alcune sono di ex residenti che tornano per le vacanze, altre sono state acquistate per turismo da italiani, specie romani, e anche da stranieri. Il regolamento della Regione Lazio produce il risultato che delle 1342 domande presentate per il 2013 e il 104 dai comuni laziali classificati come categoria 1 ne vengono accolte 191. Di queste, undici ad Amatrice e sette ad Accumoli. Della cifra totale disponibile per il Lazio (dieci milioni di euro) ai due comuni distrutti dal sisma vanno appena duecentomila euro. A questi dati che appaiono oggi su Repubblica va aggiunta una vicenda al limite dell'assurdo. E accaduto, riferisce Repubblica, che un dirigente comunale distratto ha inviato a Roma le domande dopo la scadenza del termine di presentazione. Col risultato di far perdere il contributo a una decina di persone che, nonostante la rigidità del regolamento regionale, ne avrebbero avuto diritto. E' terribile anche solo pensarlo. Ma è molto probabile che le vittime del terremoto sarebbero state di meno se solo avessero funzionato il buon senso e la burocrazia. Escludere le seconde case dai contributi per il consolidamento antisismico significa accettare come fatto ineluttabile la trasformazione dei borghi delle zone interne in paesi fantasma. Poi, a volte, succede che la natura si sovrapponga, rendendole evidenti e moltiplicandone gli effetti negativi, alle manchevolezze dell'uomo. 27 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Bilancio senza fine: 281 morti. Oggi i primi funerali. Il procuratore: più sabbia che cemento nei palazzi

[Redazione]

Sono 281 i morti accertati finora del terremoto del 24 agosto: nella sola Amatrice sono 221 le vittime, mentre resta invariato il bilancio di Arquata del Tronto (49 vittime) ed Accumoli (11). I feriti sono 388. Ancora una notte discosse, l'intensità delle quali si va però sempre più riducendo rispetto ai giorni scorsi, per la gente che vive nelle tendopoli allestite tra Marche e Lazio. Il pensiero di tutti è comunque già rivolto ai funerali delle vittime marchigiane in programma oggi ad Ascoli Piceno con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il presidente del Consiglio Matteo Renzi. Per gli sfollati è intanto trascorsa una nuova notte di quella che sta diventando una tragica normalità. In molti sono continuati ad affluire nel nuovo campo allestito ai piedi del centro di Arquata del Tronto. Anche nelle altre strutture di emergenza, da Accumoli ad Amatrice, si completano gli ultimi servizi e le aree di accoglienza stanno funzionando a pieno. Qualcuno continua a essere preoccupato dal rischio sciacalli ma nell'area tra Accumoli e Arquata non sono stati registrati episodi, come ribadiscono i carabinieri. La diretta 8:30 - Subito un tetto per gli sfollati - "Il soccorso tecnico urgente è ancora in corso ma è ora in via di chiusura. Ora è importante assistere la popolazione in modo sempre più specifico. Quindi partirà quello che speriamo sia un rapido ripristino delle condizioni ordinarie, a cominciare dagli alloggi". Intervistato dal Messaggero, il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio assicura: "La popolazione che ora è nelle aree attestate avrà la priorità assoluta, anche perché nel territorio colpito a breve le temperature scenderanno ulteriormente e non sarà possibile affrontarle in tenda". Quanto alla ricostruzione, "la regola sarà il com'era e dov'era". "La priorità è decidere insieme a chi vive i territori. 8:10 - Scosse nella notte - Sono 25 le scosse lievi registrate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dalla mezzanotte alle tre in Centro Italia. La magnitudo oscilla tra il 2.0 e un massimo di 3.2 - registrato nella provincia di Ascoli Piceno all'1:13 - con profondità variabile tra i 7 e gli 11 chilometri. Epicentri, oltre ad Ascoli, le province di Rieti e Perugia. 8:00 Il procuratore: più sabbia che cemento nei palazzi Quanto accaduto non può essere considerato solo frutto della fatalità. Palazzi con più sabbia che cemento". Lo ha detto il procuratore capo di Rieti Giuseppe Saieva. 27 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook



## #Terremoto, Miss Italia Oggi No, Domani Si. Lo Scandalo delle Miss che Sfilano Durante le Scosse - Cronaca Teramo -

[Redazione]

La finale regionale di Miss Italia, prevista per questa sera alle 21.30, in piazza del Popolo ad Alba Adriatica e' stata spostata a domani, 28 agosto, all' stessa ora. La decisione e' stata assunta oggi dal sindaco della città, Tonia Piccioni, che l'ha comunicata all'Agenzia Pai, in quanto per oggi e' stato proclamato dal Governo il lutto nazionale per le vittime del terremoto di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli. Terremoto, sopralluogo questore L'Aquila in zone alto Aterno Terremoto, sopralluogo questore L'Aquila in zone alto Aterno L'AQUILA - Questa mattina il questore di L'Aquila, Alfonso Terribile, accompagnato dal dirigente del Compartimento Polizia Stradale Nicoletta Cuccia, ha effettuato un sopralluogo... pubblicato Oggi 17:10 #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" "Ciao piccola, scusa se siamo arrivati tardi, purtroppo avevi smesso di respirare. Ma voglio che tu sappia da lassù che abbiamo... pubblicato Oggi 17:09 #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado Lì". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischio il Linciaggio" #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado Lì". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischio il Linciaggio" L'aveva annunciato su Facebook il giorno stesso del terremoto. "Vado lì" aveva scritto sul post, prima di prendere il... pubblicato Oggi 17:07 #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti TERAMO - Due chiese lesionate a Penna Sant'Andrea, in provincia di Teramo, dopo il sisma che ha devastato Amatrice il 24 agosto. Il sindaco ne ha disposto la chiusura con... pubblicato Oggi 16:58 #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" "Ditemi cosa è meglio per voi: non possiamo decidere tutto noi da Roma". Così il premier Matteo Renzi parlando con alcuni terremotati al termine dei funerali delle vittime ad... pubblicato Oggi 14:26 #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa... pubblicato Oggi 13:11 #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell' hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell' albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell' Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l' Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31

#Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla

faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36

## Terremoto, sopralluogo questore L'Aquila in zone alto Aterno - Il dopo terremoto L'Aquila -

[Redazione]

Questa mattina il questore di L'Aquila, Alfonso Terribile, accompagnato dal dirigente del Compartimento Polizia Stradale Nicoletta Cuccia, ha effettuato un sopralluogo in alcune delle località della provincia colpite dal sisma. Il questore, dopo avere parlato della situazione con il sindaco di Monteverde Giorgi e con il sindaco di Capitignano Pelosi, ha incontrato il personale della Polizia di Stato che, assieme a quello dell'Arma dei Carabinieri, sin dai primi momenti sta assicurando un servizio h24 per prevenire furti nelle abitazioni e nei negozi abbandonati. Il questore Terribile ha anche parlato con alcuni residenti nella frazione di Santa Lucia del comune di Monteverde ospitati in una delle tende installate dalla protezione civile. #Terremoto, Miss Italia Oggi No, Domani Sì. Lo Scandalo delle Miss che Sfilano Durante le Scosse #Terremoto, Miss Italia Oggi No, Domani Sì. Lo Scandalo delle Miss che Sfilano Durante le Scosse TERAMO - La finale regionale di Miss Italia, prevista per questa sera alle 21.30, in piazza del Popolo ad Alba Adriatica e'... pubblicato Oggi 17:12 #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" "Ciao piccola, scusa se siamo arrivati tardi, purtroppo avevi smesso di respirare. Ma voglio che tu sappia da lassù che abbiamo..." pubblicato Oggi 17:09 #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado Lì". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischiato il Linciaggio" #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado Lì". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischiato il Linciaggio" L'aveva annunciato su Facebook il giorno stesso del terremoto. "Vado Lì" aveva scritto sul post, prima di prendere il... pubblicato Oggi 17:07 #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti TERAMO - Due chiese lesionate a Penna Sant'Andrea, in provincia di Teramo, dopo il sisma che ha devastato Amatrice il 24 agosto. Il sindaco ne ha disposto la chiusura con... pubblicato Oggi 16:58 #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" "Ditemi cosa è meglio per voi: non possiamo decidere tutto noi da Roma". Così il premier Matteo Renzi parlando con alcuni terremotati al termine dei funerali delle vittime ad... pubblicato Oggi 14:26 #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa... pubblicato Oggi 13:11 #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblic ato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00

#Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto il elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì' 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila

deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36

## #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti - Cronaca Teramo -

[Redazione]

Due chiese lesionate a Penna Sant'Andrea, in provincia di Teramo, dopo il sisma che ha devastato Amatrice il 24 agosto. Il sindaco ne ha disposto la chiusura con apposita ordinanza, dopo il sopralluogo dei Vigili del Fuoco, mentre l'Anas ha stabilito l'interruzione del traffico sulla statale 81 Piceno Aprutina dal Km 50,250 al Km 58. "Sono state riscontrate criticità sia nella Chiesa di Santa Maria de Podio, in prossimità del cimitero, sia nella Chiesa di S. Maria del Soccorso", vicina alla statale, informa il sindaco Severino Serrani che ha emanato un'ordinanza per la chiusura temporanea. "Nella Chiesa di S. Maria del Soccorso si segnalano lesioni importanti localizzate sulla torre dell'orologio". Per i veicoli che attraversano il centro abitato le deviazioni, segnala Anas, sono al km 50,250, sulla provinciale per Basciano (Teramo), e al km 58,000 sulla provinciale per Saputelli, frazione di Cermignano (Teramo). Dal km 55,500 al km 55,700 disposta chiusura totale al traffico, sia veicolare sia pedonale. #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" "Ditemi cosa è meglio per voi: non possiamo decidere tutto noi da Roma". Così il premier Matteo Renzi parlando con alcuni terremotati al termine dei funerali delle vittime ad... pubblicato Oggi 14:26 #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa... pubblicato Oggi 13:11 #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple video #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra

Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblica

to Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe



Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02

## #Terremoto, Anche D'alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Pi?" - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di solidarietà e partecipazione, e condivisione del dolore da parte dell'Italia ma direi di tutto il mondo". Così il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, giunto nella città marchigiana per i funerali di Stato. Testimoniata però, oggi, questa vicinanza da parte dei singoli e della collettività, ha detto D'Alfonso ai cronisti "noi dobbiamo ora trovare la forza, l'organizzazione e la competenza per fare in modo che non accada mai più. Ho letto che storicamente nel Novecento ogni tre anni si verifica un terremoto distruttivo. Ora la morte di questi innocenti deve generare una riflessione all'altezza che determini il restringimento di queste situazioni di pericolo fino alla cancellazione delle situazioni di rischio". Toccante l'abbraccio tra i sindaci dell'Aquila e di Arquata del Tronto. Presente il sindaco di Pescara, Alessandrini. #Terremoto, Migliora lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11

#Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo

arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo...  
pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto,  
Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45,  
dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato  
venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti  
#Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha  
svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come  
pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia  
50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto  
il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle...  
pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto  
#Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno  
voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato  
giovedì 25 agosto 2016, 21:42

## #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa ? Meglio per Voi?" - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

"Ditemi cosa è meglio per voi: non possiamo decidere tutto noi da Roma". Così il premier Matteo Renzi parlando con alcuni terremotati al termine dei funerali delle vittime ad Ascoli Piceno. "Dovete essere voi a dirci se volete rimanere nei vostri territori, cosa è importante per voi". A Pescara del Tronto, ha aggiunto, "penso sarà impossibile ricostruire, ci sono stato, è tutto distrutto". Ma su Arquata invece "possiamo lavorare". #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa... pubblicato Oggi 13:11 #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell' hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell' albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell' Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l' Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anch

e dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo...

pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedi' 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedi' 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino piu' colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedi' 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarieta' alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, cosi' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicita' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdi 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdi 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In

Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56

## #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" - Il dopo terremoto L'Aquila -

[Redazione]

"Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto sulla situazione del centro storico. Mi spiace non aver potuto partecipare, sostituito dal Vice Sindaco, alla riunione del 24 agosto presso la Prefettura. Ma ero impegnato ad Amatrice. Nella giornata di domani, al ritorno dai funerali di Stato, potrò tranquillizzare i cittadini aquilani. Il tutto nella speranza che ciascuno si assuma le proprie responsabilità, come noi abbiamo sempre fatto. Molto nasce da un pesante equivoco per un atto sbagliato di un funzionario, sul quale si è aperto un procedimento di verifica. L'atto è stato trasmesso erroneamente dal Comandante Grippo alla Prefettura, senza verificarlo con il dirigente, suo collega. Ho appena respinto le dimissioni del Dott. Grippo poiché ritengo che nell'vicenda vi siano stati anche errori da parte di amministratori. La situazione è costantemente sotto controllo da sempre. Anche oggi siamo intervenuti sulla Chiesa di San Paolo. Sono anni che il centro storico è stato aperto. Oggi è assolutamente più sicuro di prima. In alcuni tratti, come quello dove ha sede la Prefettura è addirittura più sicuro di prima del sisma. #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple video #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo



chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì' 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così" come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto,

Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42

## #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di laboratorio, effettuati sull'uomo, hanno dato responsi incoraggianti". In lieve evoluzione positiva anche la situazione relativa a una giovane rumena, ricoverata in rianimazione. Permangono invece stazionarie, ma restano gravi, le condizioni dell'uomo di 94 anni, giunto al San Salvatore con trauma toracico. Il numero aggiornato dei feriti, trasportati finora all'ospedale aquilano dal momento della prima scossa, è fermo a 52. Il maggior numero di persone ricoverate, per traumi riportati nel sisma di Amatrice, si trova nel reparto ortopedia, diretto da Stefano Flamini: attualmente sono 12 i degenti assistiti, di cui 6 già operati e gli altri sottoposti finora a trattamenti di stabilizzazione, in modo da intervenire successivamente con operazioni. Tra i feriti, assistiti al pronto soccorso, anche un cittadino di nazionalità britannica, con lesioni non serie, che è stato trasferito in un secondo momento in un ospedale del Lazio per motivi familiari. Intanto, passati i giorni della maggiore emergenza, tutto l'apparato ospedaliero è tornato lentamente alla normalità ed è ripresa, sia pure non ancora a pieno regime, l'attività chirurgica programmata, sospesa mercoledì e giovedì scorsi, per convogliare il massimo dell'azione sull'emergenza.

#Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09

#Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07

#Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04

#Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00

#Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31

#Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28

#Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23

#Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16

#Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo...

pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così" come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia

Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42

## #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle

popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, cosi' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicita' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un

bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42



## #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

"Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e chiese; insieme soprattutto ridaremo vita alle nostre comunità, a partire proprio dalle nostre tradizioni e dalle macerie della morte. Insieme!" Lo ha detto nell'omelia ai funerali per le vittime del terremoto il vescovo di Ascoli Piceno Giovanni D'Ercole. Il presidente della Repubblica Mattarella a conclusione dei funerali ad Ascoli Piceno ha abbracciato e confortato i familiari delle vittime del terremoto. È salita a 6.120.296 euro la cifra raccolta a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto grazie al numero solidale 45500, attivo dalle 15 dello scorso 24 agosto. Lo riferisce il Dipartimento della Protezione Civile. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha visitato i borghi colpiti dal terremoto che ha portato morte e dolore nel Centro Italia. Ad Amatrice, in particolare, il capo dello Stato ha parlato brevemente con gli operatori della Croce Rossa Italiana soccorsi speciali giunti dal Piemonte e si è complimentato con loro per il lavoro che stanno svolgendo. "Vi ringrazio per quello che fate" ha detto. "È il nostro dovere, presidente", gli hanno risposto. "Non lasceremo soli. Non vi preoccupate, faremo tutto il possibile per starvi vicino" ha poi detto il presidente parlando con gli sfollati del sisma nel campo di Accumoli. La Procura di Ascoli Piceno ha aperto un fascicolo di indagine sul terremoto che ha provocato vittime e crolli nel territorio, in particolare ad Arquata e Pescara del Tronto. Si tratta di un fascicolo a modello 45 (atti non costituenti reato), volto a consentire accertamenti legali. LE BARE NELLA PALESTRA AD ASCOLI PICENO La scossa di magnitudo 4.0 è stata registrata alle 4:50 fra Castelluccio di Norcia (Perugia) e Montegallo (Ascoli Piceno), non lontano da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno). L'ipocentro è a 8 km di profondità. I corpi di tre persone sono stati trovati dai soccorritori tra la notte e la prima mattinata sotto le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice. Lo ha confermato il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. Torneranno ad Arquata del Tronto, nei cimiteri delle frazioni di Pescara e Capodacqua, le salme delle vittime marchigiane del terremoto, al termine dei funerali che si celebrano oggi ad Ascoli alla presenza del Presidente Sergio Mattarella. Lo ha detto all'Ansa il sindaco Alessandro Petrucci. I familiari raggiungeranno Ascoli dalle tendopoli a bordo di tre autobus. "Vogliono i loro cari nei nostri cimiteri per averli vicini e perché vogliono che qui rinascano le loro case" ha aggiunto il sindaco. È salito a 290 il bilancio, ancora provvisorio, delle vittime del sisma che ha colpito il centro Italia. Ne dà notizia il dipartimento della Protezione Civile. Fino a questo momento si contano 224 morti ad Amatrice, 11 ad Accumoli e 49 ad Arquata del Tronto. Oggi il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il premier Matteo Renzi parteciperanno ai funerali delle vittime marchigiane del terremoto nel Duomo di Ascoli Piceno. Mentre una celebrazione religiosa, senza salme, si svolgerà mercoledì 31 agosto alle 18 ad Amatrice.

**#Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia - Terremoti nel mondo -**

[Redazione]

Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa (Arquata, 7.4.1924) BARONI Milvina (Arquata, 1.1.1927) CAFINI Colombo (Pescara di Arquata, 26.6.1964) CAFINI Elisa (Roma, 8.3.2002) CAFINI Irma (Arquata, 13.5.1935) CAFINI Antonio (Arquata, 23.1.1937) CELANI Giulio (Arquata, 28.12.1962) CIARPELLA Giordano (Roma, 14.5.2012) COLACECI Rita (Pomezia, 24.2.1947) CORTELLESI Stefania (Roma, 28.7.1968) COSSU Andrea (Roma, 3.9.1968) DESIDERI Barbara (Roma, 13.9.1981) FILOTEI Ercole (Roma, 2.4.1956) GIORGI Santa (Arquata, 8.6.1940) MARANO Corrado (Tripoli, 24.5.1940) MARINI Manuel (Civita Castellana 6.6.1991) MASCIARELLI Arianna (Roma, 29.1.2001) MASCIARELLI Luciana (Roma, 20.6.1968) MOLDOVAN Violeta (Romania, 2.2.1979) PALA Amelia (Arquata, 28.3.1956) PALA Dino (Arquata, 10.5.1947) PALA Savina (Arquata, 10.3.1940) PALA Antonia (Arquata, 12.5.1938) PARADISI Clara (Arquata, 2.3.1938) PESCESELLI Laura (Roma, 29.5.1949) PICCIONI Aldo (identificazione da completare) PICCONI Jessica (Roma, 2.9.1986) PICCIACCHIA Wilma (Pomezia, 11.11.1966) PIERMARINI Marisol (L'Aquila, 28.12.2014) POTEZIANI Nunzia (Roma, 17.12.1965) PRATESI Gabriele (Roma, 28.10.2007) REITANO Alberto (Roma, 2.2.1960) REITANO Tommaso (Roma, 10.7.2002) RENDINA Algero (Pescara del Tronto, 24.12.1927) RENDINA Irma (Arquata, 29.5.1936) RENDINA Ivana (Arquata, 27.8.1951) RENDINA Lucrezia (Milano, 20.4.2000) RENDINA Piera (Ascoli Piceno, 5.12.1964) RENDINA Pietro (Arquata, 28.6.1931) RINALDO Giulia (Roma, 22.10.2007) ROMUALDI Sofia (Roma, 13.11.1935) UMBRO Vito (Vivo Valentia, 2.7.1953) MASCIARELLI Fernando (identificazione da completare) BARTOLETTI Ada (Roma, 20.12.1945) OLIVANDI Fulvio (identificazione da completare) LO RUSSO Loredana (identificazione da completare) Questo l'elenco delle prime 136 vittime riconosciute diffuso dalla prefettura di Rieti (tra parentesi data di nascita e residenza) Riccardo Annucci (2/12/1976 Roma); Pietro Baccari (3/3/2010 Roma); Alessandra Bonanni (10/6/1972 Amatrice); Maria Rosaria Bonifacio (6/12/1968 Guidonia); Francesco Bonfratello (14/8/2005 Fonte Nuova); Lanfranco Boni (3/5/1952 Roma); Marcos Burnet (14/7/2002 Londra); Mirian Busolli (23/6/1945 Roma); Natale Compagnoni (17/2/1948 Antrodoco); Elisa Caponi (1/2/2015 Roma); David Carfagna (28/7/1990 Amatrice); Eugenio Casini (1/2/1964 Amatrice); Ilaria Casini (7/1/1998 Amatrice); Anna Catalini (21/4/1944 Amatrice); Anna Cicconi (6/4/1959 Amatrice); Elisa Ciciarelli (8/7/2009 Guidonia Montecelio); Cesare Ciciarelli (2/8/1969 Amatrice); Maria Elisa Conti Santarelli (18/3/1931 Piacenza); Felicia Cortellesi (20/9/1929 Amatrice); Teresa D'Alessio (4/4/1928 Roma); Carlo d'Annibale (14/9/1940 Amatrice); Emanuela De Luca (20/10/1975 Roma); Giovanni Battista D'Emidio (3/10/1922 Amatrice); Carmela De Sanctis Oyidi (1/7/1933 Roma); Giacomo Dell'Otto; Teodora Di Cola (17/9/1936 Amatrice); Clementina Di Giammarco (3/3/1948 Amatrice); Claudio Di Sebastiano (20/3/1950 Amatrice); Giampiero Fedeli (24/6/1951 Roma); Maria Feliziani (23/2/1931 Roma); Bianca Maria Ferrari (27/7/1955 Roma); Maria Ferretti (23/9/1976 Amatrice); Liliana Fortini (2/3/1931 Amatrice); Rocco Gagliardi (20/2/1935 Amatrice); Diego Galante (20/5/1976 Agrate Brianza); Antonietta Giustiniani (Roma); Anna Grasso (23/11/1930 Amatrice); Antonio Graziani (15/1/1938 Roma); Anna Grossi (6/12/1995 Amatrice); Franco Grossi (8/11/1993 Amatrice); Maria Hennicker Gotley (13/9/1964 Londra); William Hennicker Gotley (6/2/1961 Londra); Natalia Iorio (22/3/1954 Roma); Maricica Iosub (8/8/1980 Amatrice); Maria Vittoria Ippoliti (21/9/1939 Amatrice); Vincenza Locchi (13/9/1968 Amatrice); Nadia Magnanti (17/8/1972 Fonte Nuova); Mauro Marincioni (28/10/1966 Rieti); Sandra Marinelli (Roma); Maria Luisa Marra (29/7/1954); Cesare Marri (Forlì); Benito Nerone (4/11/1936 Amatrice); Alessandro Neroni (17/3/1972 Montecosaro Scalo); Steluta Novac; Elena Organtini (18/8/1926 Amatrice); Carmela Ovidi De Sanctis (Roma); Maria Teresa Palaferri (11/11/1941 Amatrice); Alessia Palmucci (21/4/1992 Castelnuovo di Porto); Monica Palmucci (29/5/1967 Capena); Paola Pando Ifi (20/3/1969 Colle di Tora); Jacopo Pasqualini (31/7/1984 Cesano di Roma); Giulia Perilli; Giuditta Perilli (27/11/1940

Amatrice);Giulia Perilli (24/3/1949);Rita Porro (30/8/1944 Amatrice);Antonia Puccio (24/6/1955 Roma);Silvana Puglia (18/7/1937 Amatrice)Paola Rascelli (12/8/1973 Roma);Adele Rosini (26/10/1941 Amatrice);Maria Rubei (2/9/1972 Roma);Pompeo Rubei (6/9/1962 Amatrice);Anna Rosa Russo (9/4/1954 Roma);Antonio Salvati (16/6/1960 Roma);Vittoria Santarelli (4/6/1957 Amatrice);Gabriele Sebastiani (29/4/1932 Amatrice);Pietro Serafini (18/11/1932 Amatrice);Olivia Serva (28/3/1966 Roma);Benedetta Taddei Vittori (4/7/2003 Amatrice);Giuseppe Taddei Vittori (26/11/2006 Amatrice);Andrea Tomei (21/11/1987 Amatrice);Erion Toro (2/5/1986 Amatrice);Margherita Torroni (2/1/1959 Roma);Iole Torroni (30/7/1998 Amatrice);Graziella Torroni (6/6/1982 Accumoli);Stefano Tuccio (2/8/2008 Accumoli);Riccardo Tuccio (19/11/2015 Accumoli);Andrea Tuccio (7/7/1982 Accumoli);Ezio Tulli (17/1/1974 Nettuno);Oviedo Rosaura Valiente (8/9/1957 Amatrice);Maria Luisa Volpini (12/1/1938 Amatrice)Caterina Amadio (Forlì);Giorgetta Braier (14/2/1957 Amatrice);Luciana Conti (1/2/1947 Amatrice);Elisa Conti Santarelli;Loretta Di Battista (5/11/1954 Sant'Angelo Romano);Remo Di Carlo (3/12/1947 Roma);Silvia Di Domenico (24/5/1962 Roma);Clementina Di Gianmarco (L'Aquila);Antonio Graziani;Ivan Ianni (3/8/2113 Amatrice);Veralu Ianni (16/3/2016 Amatrice);Rita Innocenti;Beatrice Micozzi (Amatrice);Paolo Moriconi (25/5/1970 Amatrice);Bruna Muller (Forlì);Rosella Nobile (8/7/1957 Amatrice);Gabriele Nobile (16/4/1947 Sant'Angelo Romano);Gianpaolo Pace (24/5/1973);Giuseppe Piccari;Lisa Poggi (2/3/1938 Amatrice);Gabriella Poggi (14/11/1939 Roma);Giuseppe Porro (9/11/1939);Andrea Serafini;Simone Serafini;Giuseppe Spurio (23/1/1942 Amatrice);Eleonora Tondinelli (13/10/1938 Amatrice);Assunta Valentini (4/7/1926 Fontenuova).Marcello Annessa (11/1/1941 Cerveteri);Giuseppina Bianchini (Roma);Federica Corsaro (9/3/1986 Fiumicino);Aurelia Daogaru (Nettuno);Enzo Di Cesare (16/3/1943 Latina);Ennio Evangelista (Roma);Fabio Graziani (Nettuno);Ana Huete Aguilar (Granada);Vincenza Lupi (Roma);Edda Norcini (17/4/1948 Latina);Zelio Pandolfi;Flavio Paldolfi;Paola Rascielli;Marco Santarelli (11/11/1988 Frosinone);Fabrizio Trabalza (15/10/1971 Roma);Leonardo Tulli (1/9/2002 Nettuno);Ludovica Tulli (24/7/2004 Nettuno) #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell' hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell' albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell' Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l' Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliat o" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto il elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non

posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì' 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune

#Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44

**#Terremoto, Berlusconi: "È il Momento del Lutto e dell'Unità" - Terremoti nel mondo -**

[Redazione]

"Di fronte alla tragedia che ha colpito le popolazioni di diversi comuni dell'Italia centrale, non ci sono parole adatte ma solo il cordoglio, la solidarietà, la preghiera. Sono vicino con il cuore alle vittime, ai feriti, ai loro familiari e a tutti coloro che hanno perso la propria casa e i propri beni. Questo è il momento dell'unità e dello sforzo comune per assicurare la massima efficacia e sollecitudine degli interventi". Lo afferma Silvio Berlusconi in una nota.

## #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e "hanno il potenziale di produrre terremoti di elevata magnitudo", tra 6 e 7, quindi di intensità pari ed oltre quella registrata nella notte tra martedì e mercoledì nel Reatino e nell'Ascolano. Queste aree "identificano possibili futuri terremoti nella regione già colpita dagli eventi degli ultimi anni". Lo dice la Commissione nazionale Grandi Rischi che ieri ha tenuto una riunione durata ore, come dire l'intera giornata, presso il Dipartimento della Protezione civile per un esame della situazione all'indomani del terremoto che ha colpito l'Appennino centrale nella zona attorno ad Amatrice. Le tre zone contigue alla faglia (comunemente intesa come faglia di Amatrice ma che coinvolge anche altre realtà) non sono indicate nella nota stampa riassuntiva della riunione, né tantomeno è indicata la parte temporale, questa sì di impossibile previsione allo stato dell'arte della ricerca scientifica. E non a caso è rilevato che l'evento di Amatrice "si inserisce nella sismicità che ha coinvolto l'Appennino centrale negli ultimi secoli e decenni e può essere considerato come un tipico terremoto appenninico, compatibile con la storia sismica e con il contesto sismotettonico regionale" e che "i dati disponibili non evidenziano anomalie nella sismicità nelle settimane precedenti, che possano essere collegate all'evento principale". Lo scopo della riunione era la valutazione dei possibili scenari evolutivi dell'evento, "alla luce delle informazioni attualmente disponibili", e la "proposta di misure atte a ridurre la vulnerabilità", con speciale attenzione alla salvaguardia della vita umana. Nell'esprimere il cordoglio per le vittime di questa nuova tragedia e al contempo nel complimentarsi con il Dipartimento della Protezione civile "per l'efficacia con cui sta affrontando l'emergenza", la Commissione Grandi Rischi rileva che nelle prime 36 ore la sequenza ha seguito il decorso tipico delle sequenze sismiche appenniniche, con un numero relativamente alto di scosse di assestamento. Tuttavia, altre volte nel passato le sequenze sismiche di questa regione hanno avuto una ripresa o si sono propagate alle aree limitrofe, ad esempio per gli eventi del 1703 (con due eventi di magnitudo quasi 7 a distanza di un mese) e del 1639 (con una distribuzione dei risentimenti simile a quella della scossa del 24 agosto scorso). E qui c'è il passaggio relativo alle tre aree contigue alla faglia responsabile del terremoto di questi giorni che non hanno registrato eventi recenti di grandi dimensioni e sono aree dal potenziale tale da produrre terremoti di elevata magnitudo, aree che "identificano" possibili futuri terremoti nella regione già colpita da eventi del recente passato, ovvero quella zona che finisce con il coinvolgere Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria. La Commissione Grandi Rischi non manca di rilevare poi che come emerge dalle prime risultanze dei danni provocati dal terremoto di mercoledì "l'entità sono legate alle vulnerabilità tipiche delle varie tipologie edilizie storiche presenti non solo in questa zona, ma anche in buona parte d'Italia". Si tratta di "vulnerabilità ben note, collegate in gran parte a carenze costruttive originarie ma anche a scarsa manutenzione ed alla trasformazione degli edifici nell'arco del tempo". L'esperienza dei terremoti passati ha dimostrato che "è possibile aumentare considerevolmente la sicurezza, in particolare per quanto riguarda la salvaguardia delle vite umane, anche con interventi di miglioramento sismico limitati e localizzati, accompagnati da una adeguata manutenzione". Di qui la raccomandazione di "intensificare l'azione delle amministrazioni pubbliche al fine di velocizzare e completare i programmi già avviati per la valutazione della vulnerabilità e la riduzione del rischio sismico nell'intera regione, con particolare attenzione agli edifici strategici e rilevanti, e di incoraggiare i proprietari a valutare la vulnerabilità sismica delle proprie abitazioni e ad intraprendere le azioni migliorative conseguenti". Un appello quindi a metter mano alla materia edilizia, intendendo con questo il rafforzamento della protezione antisismica. Successivamente, tecnici dell'area geologica e sismica del Dipartimento della Protezione civile hanno chiarito che le tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso e che

secondo la Commissione GrandiRischi "hanno il potenziale di produrre terremoti di elevata magnitudo", tra 6e 7, sono quelle di Monte Gorzano, che si trova all'interno dei Monti dellaLaga e a cavallo tra Abruzzo e Lazio, al confine fra la provincia di Teramo equella di Rieti; quella del Monte Vettore, che e' il rilievo montuoso piu' altodel massiccio dei Monti Sibillini, appartenente al comune di Montemonaco,provincia di Ascoli Piceno, e quella di Montereale, nella provincia deL'Aquila. Queste aree - intese in senso lato - identificano possibili futuriterremoti nella regione gia' colpita dagli eventi degli ultimi anni", dice laCommissione Grandi Rischi. #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila,attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila,attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la...



pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa...  
 Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42 #Terremoto, il gruppo ascolano Gabrielli invia 23mila bottiglie di acqua alle tendopoli #Terremoto, il gruppo ascolano Gabrielli invia 23mila bottiglie di acqua alle tendopoli Si mette in moto la macchina della solidarietà anche da parte del Gruppo Gabrielli (Oasi e Tigre). In ascolto delle esigenze venutesi a...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:39 #Terremoto, Tra le Rovine Arrivano Anche Gli Sciacalli. Primi Casi Segnalati. Attivi Fin da Ieri #Terremoto, Tra le Rovine Arrivano Anche Gli Sciacalli. Primi Casi Segnalati. Attivi Fin da Ieri Le forze dell'ordine e numerosi soccorritori segnalano casi di sciacallaggio tra le rovine della distrutta Pescara del...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:35 #Terremoto, a Teramo 2 aree di accoglienza per i cittadini #Terremoto, a Teramo 2 aree di accoglienza per i cittadini TERAMO - Nell'ambito delle attività di Protezione civile il Comune di Teramo comunica che sono rese disponibili, quali aree di accoglienza, il parcheggio del complesso sportivo...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:12 #Terremoto, il Miracolo della Piccola Giulia Estratta Viva 17 Ore Dopo il Sismavideo #Terremoto, il Miracolo della Piccola Giulia Estratta Viva 17 Ore Dopo il Sisma Una bambina di cinque anni è stata estratta viva dalle macerie a Pescara del Tronto dai Vigili del Fuoco, al lavoro da ore nelle zone colpite dal...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:04 #Terremoto, è una Strage, le Vittime Sono 250. La Prima Freddissima Notte in Tendopolivideo #Terremoto, è una Strage, le Vittime Sono

250. La Prima Freddissima Notte in Tendopoli Si aggrava il bilancio delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia: sono 250 i morti, in base ai dati... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:01 #Terremoto, Strada Parchi, transito sempre regolare su A/24 e A/25 #Terremoto, Strada Parchi, transito sempre regolare su A/24 e A/25 L'AQUILA - Le autostrade A24 e A25 sono regolarmente percorribili, in tutte le direzioni e non hanno mai subito blocchi. Tanto che, già' dalle prime ore successive... pubblicato mercoledì 24 agosto 2016, 20:43 #Terremoto, Il Presidente Renzi: "Almeno 120 Vittime con Bilancio Non Definitivo" video #Terremoto, Il Presidente Renzi: "Almeno 120 Vittime con Bilancio Non Definitivo" "Oggi piangiamo, ci sono almeno 120 vite spezzate. Il bilancio non è definitivo". Lo ha detto Matteo Renzi, in una conferenza stampa a Rieti,... pubblicato mercoledì 24 agosto 2016, 19:20

## #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a 52 il numero delle persone assistite da mercoledi' scorso, dopo la primasossa sismica nel Lazio. Gli ultimi 6 pazienti, affidati alle cure del presidio del 'San Salvatore', hanno riportato lesioni lievi: 5 (tra cui i tre bambini), tutti di Amatrice, sono stati dimessi. Uno di loro, residente ad Accumoli, e' invece ricoverato in ospedale, nel reparto di neurochirurgia. #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicita' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruscissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattareo

Ila. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo

#Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di Amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sc

ame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42 #Terremoto, il gruppo ascolano Gabrielli invia 23mila bottiglie di acqua alle tendopoli #Terremoto, il gruppo ascolano Gabrielli invia 23mila bottiglie di acqua alle tendopoli Si mette in moto la macchina della solidarietà anche da parte del Gruppo Gabrielli (Oasi e Tigre). In ascolto delle esigenze venutesi a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:39 #Terremoto, Tra le Rovine Arrivano Anche Gli Sciacalli. Primi Casi Segnalati. Attivi Fin da Ieri #Terremoto, Tra le Rovine Arrivano Anche Gli Sciacalli. Primi Casi Segnalati. Attivi Fin da Ieri Le forze dell'ordine e numerosi soccorritori segnalano casi di sciacallaggio tra le rovine della distrutta Pescara del... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:35 #Terremoto, a Teramo 2 aree di accoglienza per i cittadini #Terremoto, a Teramo 2 aree di accoglienza per i cittadini TERAMO - Nell'ambito delle

attività' di Protezione civile il Comune di Teramo comunica che sono rese disponibili, quali aree di accoglienza, il parcheggio del complesso sportivo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:12 #Terremoto, il Miracolo della Piccola Giulia Estratta Viva 17 Ore Dopo il Sisma video #Terremoto, il Miracolo della Piccola Giulia Estratta Viva 17 Ore Dopo il Sisma Una bambina di cinque anni è stata estratta viva dalle macerie a Pescara del Tronto dai Vigili del Fuoco, al lavoro da ore nelle zone colpite dal... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:04 #Terremoto, è una Strage, le Vittime Sono 250. La Prima Freddissima Notte in Tendopolivideo #Terremoto, è una Strage, le Vittime Sono 250. La Prima Freddissima Notte in Tendopoli Si aggrava il bilancio delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia: sono 250 i morti, in base ai dati... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:01 #Terremoto, Strada Parchi, transito sempre regolare su A/24 e A/25 #Terremoto, Strada Parchi, transito sempre regolare su A/24 e A/25 L'AQUILA - Le autostrade A24 e A25 sono regolarmente percorribili, in tutte le direzioni e non hanno mai subito blocchi. Tanto che, già' dalle prime ore successive... pubblicato mercoledì 24 agosto 2016, 20:43 #Terremoto, Il Presidente Renzi: "Almeno 120 Vittime con Bilancio Non Definitivo" video #Terremoto, Il Presidente Renzi: "Almeno 120 Vittime con Bilancio Non Definitivo" "Oggi piangiamo, ci sono almeno 120 vite spezzate. Il bilancio non è definitivo". Lo ha detto Matteo Renzi, in una conferenza stampa a Rieti,... pubblicato mercoledì 24 agosto 2016, 19:20

## #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune, chiedono di entrare nelle abitazioni per verificare eventuali danni causati dallo scosso terremoto, frequenti in questo periodo, nonché l'agibilità degli stessi, per poi commettere dei furti. A mettere sull'allerta i cittadini aquilani è la questura dell'Aquila. Nel precisare che al momento non sono state ricevute segnalazioni e/o denunce in merito, la stessa questura raccomanda a tutti di prestare molta attenzione e di non far entrare estranei in casa. Nell'eventualità che ciò accada, la polizia invita i cittadini a telefonare al numero di soccorso pubblico 113 che, tramite le Volanti, effettuerà le verifiche necessarie. #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovute critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruscissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25

agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 e' Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi e' caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42 #Terremoto, il gruppo ascolano Gabrielli invia 23mila bottiglie di acqua alle tendopoli #Terremoto, il gruppo ascolano Gabrielli invia 23mila bottiglie di acqua alle tendopoli Si mette in moto la macchina della solidarietà anche da parte del Gruppo Gabrielli (Oasi e Tigre). In ascolto delle esigenze venutesi a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:39 #Terremoto, Tra le Rovine Arrivano Anche Gli Sciacalli. Primi Casi Segnalati. Attivi Fin da Ieri #Terremoto, Tra le Rovine Arrivano Anche Gli Sciacalli. Primi Casi Segnalati. Attivi Fin da Ieri Le forze dell'ordine e numerosi soccorritori segnalano casi di sciacallaggio tra le rovine della distrutta Pescara del... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:35 #Terremoto, a Teramo 2 aree di accoglienza per i cittadini #Terremoto, a Teramo 2 aree di accoglienza per i cittadini TERAMO -

Nell'ambito delle attività di Protezione civile il Comune di Teramo comunica che sono rese disponibili, quali aree di accoglienza, il parcheggio del complesso sportivo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:12 #Terremoto, il Miracolo della Piccola Giulia Estratta Viva 17 Ore Dopo il Sisma video #Terremoto, il Miracolo della Piccola Giulia Estratta Viva 17 Ore Dopo il Sisma Una bambina di cinque anni è stata estratta viva dalle macerie a Pescara del Tronto dai Vigili del Fuoco, al lavoro da ore nelle zone colpite dal... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:04 #Terremoto, è una Strage, le Vittime Sono 250. La Prima Freddissima Notte in Tendopolivideo #Terremoto, è una Strage, le Vittime Sono 250. La Prima Freddissima Notte in Tendopoli Si aggrava il bilancio delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia: sono 250 i morti, in base ai dati... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 07:01 #Terremoto, Strada Parchi, transito sempre regolare su A/24 e A/25 #Terremoto, Strada Parchi, transito sempre regolare su A/24 e A/25 L'AQUILA - Le autostrade A24 e A25 sono regolarmente percorribili, in tutte le direzioni e non hanno mai subito blocchi. Tanto che, già dalle prime ore successive... pubblicato mercoledì 24 agosto 2016, 20:43 #Terremoto, Il Presidente Renzi: "Almeno 120 Vittime con Bilancio Non Definitivo" video #Terremoto, Il Presidente Renzi: "Almeno 120 Vittime con Bilancio Non Definitivo" "Oggi piangiamo, ci sono almeno 120 vite spezzate. Il bilancio non è definitivo". Lo ha detto Matteo Renzi, in una conferenza stampa a Rieti,... pubblicato mercoledì 24 agosto 2016, 19:20



## #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica h 24 - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del territorio di Montereale e dei centri vicini, situati a pochi chilometri da Amatrice dove da mercoledì scorso si registrano scosse sismiche. Da oggi, a Montereale, dove da questa mattina è presente il manager della Asl, Rinaldo Tordera, per presenziare alle varie operazioni logistico-organizzative, al distretto sanitario è stato attivato un servizio di assistenza 24 nell'assistenza medica avanzata: 3 medici di famiglia durante il giorno e la guardia medica nella fascia notturna assisteranno i pazienti durante tutto l'arco della giornata. Il presidio medico, allestito dall'azienda sanitaria al distretto sanitario di Montereale già nelle ore immediatamente successive al sisma di Amatrice di mercoledì scorso, questa mattina è stato migliorato e potenziato con la presenza organizzata di medici di base e di quelli di continuità assistenziale. Oltre agli 8 posti letto, già istituiti nei giorni scorsi, la postazione medica all'interno del distretto sanitario di Montereale da oggi si avvarrà della presenza di 3 medici di famiglia che garantiranno l'assistenza dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20.00 e, il sabato, dalle ore 8 alle 10.00. I medici di base sono: Eugenio Calegari, Bernardino Bruno e Bruno Mariani. L'attività dei 3 medici di base sarà integrata da quella della guardia medica che sarà attiva dalle 20 alle ore 8, dal lunedì al venerdì, e il sabato dalle ore 10 fino alle 8 del lunedì successivo. A Montereale, peraltro, è presente, tutti i giorni della settimana, una postazione del 118 H12 con medico a bordo, dalle ore 8 alle 20, e un'ambulanza non medicalizzata, dalle 20 alle 8, con a bordo infermiere e barelliere. Il servizio, inoltre, dispone anche di due infermieri, messi a disposizione 24 dall'associazione di volontariato Apam. Nel frattempo, questa mattina, sempre a puro titolo cautelativo, dalla residenza sanitaria assistita di Montereale sono stati trasferiti 8 dei pazienti più critici: 2 sono stati ricoverati all'hospice di L'Aquila (ex Onpi), 3 alla residenza protetta (pure essa ubicata all'interno dell'edificio ex Onpi) e altri 3 all'ospedale San Salvatore di L'Aquila. Intanto il sindaco di Montereale, Massimiliano Giorgi, ha comunicato che la residenza sanitaria assistita, dopo le scosse sismiche di questa mattina e dei giorni scorsi, è stata controllata dall'ufficio tecnico aziendale della Asl e dai tecnici del Comune e al momento risulta agibile. In serata, peraltro, la Asl monterà una tensostruttura di circa 60 metri quadrati da utilizzare in caso di necessità. "Ovviamente nel comprensorio di Montereale", dichiara il sindaco Giorgi, "vi sarà un costante monitoraggio di tutta la situazione".

#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini  
 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini  
 TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52  
 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido  
 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido  
 TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51  
 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti  
 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti  
 E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49  
 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane  
 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane  
 Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48  
 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi  
 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi  
 L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45  
 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza  
 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza  
 L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato

unanimente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovute critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruscissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanza 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanza 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di Amatrice video #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di Amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo

del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi e' caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 20

16, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42

## #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado L?". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischiato il Linciaggio" - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

L'aveva annunciato su Facebook il giorno stesso del terremoto. "Vado lì" aveva scritto sul post, prima di prendere il treno Napoli-Roma per arrivare poi ad Amatrice. Non voleva aiutare, però, come i moltissimi italiani, che in questi giorni si sono mobilitati per la popolazione colpita dal sisma, ma razzare, "rubare ai morti" o ai vivi, nelle case di chi è stato sfollato. Lo sciacallo, un 45enne partenopeo, sorpreso con il cacciavite in mano, mentre tentava di forzare la serratura di un'abitazione nella frazione amatriciana di Retrosi, ha aggredito e ferito con il cacciavite un carabiniere di Rieti, ma poi è stato arrestato. I militari hanno scoperto che aveva già precedenti per droga, ricettazione e porto abusivo di armi. Adesso dovrà rispondere anche dell'accusata rapina impropria e lesioni personali. #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" "Ciao piccola, scusa se siamo arrivati tardi, purtroppo avevi smesso di respirare. Ma voglio che tu sappia da lassù che abbiamo... pubblicato Oggi 17:09 #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti TERAMO - Due chiese lesionate a Penna Sant'Andrea, in provincia di Teramo, dopo il sisma che ha devastato Amatrice il 24 agosto. Il sindaco ne ha disposto la chiusura con... pubblicato Oggi 16:58 #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" "Ditemi cosa è meglio per voi: non possiamo decidere tutto noi da Roma". Così il premier Matteo Renzi parlando con alcuni terremotati al termine dei funerali delle vittime ad... pubblicato Oggi 14:26 #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa... pubblicato Oggi 13:11 #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni

del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto

soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31

## #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini - Terremoti nel mondo Teramo -

[Redazione]

Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto sull'attività di controllo e monitoraggio delle strutture scolastiche. "Tutte le verifiche effettuate ad oggi anche con l'ausilio dei vigili del fuoco - afferma il presidente - non rilevano criticità legate all'evento sismico, a parte i casi già noti dell'Alessandrini e del Pascal a Teramo dove però le lesioni non sono strutturali e riguardano porzioni ben definite delle scuole. Interveneremo subito con la formula della somma urgenza per ripristinare lo stato dei luoghi, mentre continuiamo a garantire l'attività di monitoraggio sulle strutture con la piena collaborazione dei dirigenti scolastici". Al Pascal il calendario delle lezioni prevede che la scuola riapra il prossimo 5 settembre ma, per limitare disagi a studenti e professori, durante l'esecuzione dei lavori, il presidente Di Sabatino ha chiesto al dirigente del Pascal di posticipare al 12 la ripresa delle attività didattiche come previsto nella maggior parte degli istituti scolastici della provincia. #Terremoto, a Montebelluna servizio assistenza medica 24 #Terremoto, a Montebelluna servizio assistenza medica 24 L'AQUILA - La Asl 1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montebelluna e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e

hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le



macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42

## #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido - Terremoti nel mondo Teramo -

[Redazione]

Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e del micronido gestiti dal Comune di Teramo. La decisione di effettuare i sopralluoghi negli edifici del patrimonio comunale, era già stata presa, dal sindaco Brucchi, sin dalle prime ore dopo il sisma e la priorità era stata proprio assegnata alle strutture che ospitano i bambini. Durante i sopralluoghi, nei quali si è effettuata una verifica a vista degli immobili, non sono stati riscontrati danni o modifiche rilevanti rispetto allo stato di fatto precedente agli eventi sismici del 24 agosto eseguenti. I rilievi, in particolare, hanno anche permesso di verificare i lavori di miglioramento sismico appena conclusi nell'asilo nido e materna divisa Diaz. Il Comune ha quindi fatto sapere che le attività degli asili riprenderanno, regolarmente, come ogni anno, il primo settembre. Il nome dell'assessore alla Pubblica Istruzione è Francesca Lucantoni. #Terremoto, a Montebelluna servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montebelluna servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montebelluna e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto,

Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato c

on alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di

Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42

## #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italiacentrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto stampa. Secondoalcune fonti che confermano l'indiscrezione AGI del primo pomeriggio, sono 218i morti nell'area di Amatrice, 11 in quella di Accumoli e 49 in quella diArquata del Tronto e Pescara del Tronto. I feriti in ospedale sono 388. #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, cosi' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicita' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila,attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila,attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia F rancesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto,

Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruscissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti

ti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark

Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42

## Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune di Arquata del Tronto, e' stata interdetta al traffico a causa di "massi pericolanti" e non vi sono percorsi alternativi. Questo l'ultimo aggiornamento sulla viabilita' nelle zone colpite dal sisma fornito dalla Polizia di Stato, impegnata lungo le arterie stradali e ferroviarie dell'area. Sulla A25, al km 145 (Popoli) e' stata ripristinata la viabilita' regolare, mentre sulla statale Salaria, al km 98+700 e' stato attivato il filtraggio dei mezzi pesanti. #Terremoto, a Monteaureale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Monteaureale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Monteaureale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, cosi' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicita' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex geffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel



Roma di Amatrice #Terremoro, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita

ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03  
 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460  
 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di  
 stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto  
 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il  
 Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della  
 piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato  
 giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo  
 al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre  
 più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a...  
 pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42

## #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montebelluna e Rocca Santa Maria in provincia dell'Aquila e Valle Castellana in provincia di Teramo. Questo il dettaglio dei danni riscontrati dai tecnici dei singoli Comuni e comunicati al Genio civile della Regione: Campotosto: vari edifici danneggiati, 2 edifici pubblici danneggiati; Capitignano: un edificio pubblico danneggiato e un edificio privato inagibile; Montebelluna: danneggiato l'80% degli edifici nella frazione di S. Lucia; il 30% ad Arringo; il 20% a Castiglione; il 30% a Verrico; il 30% a Colle Verrico; il 30% a S. Vittoria; 3 gli edifici con crolli, 18 da mettere in sicurezza e 4 edifici pubblici danneggiati; emesse ordinanze per divieto uso acqua potabile e accesso chiese. Montebelluna 3 tende da campo per complessivi 30 posti letto, attivata una pompa d'acqua. Rocca S. Maria: 5 edifici pubblici danneggiati; Valle Castellana: 30 edifici danneggiati; 15 gli edifici con crolli, 5 gli edifici pubblici danneggiati, sfollati 20 residenti e 15 non residenti. Anche altri comuni abruzzesi hanno subito danni ad edifici pubblici e privati. L'aggiornamento, alle ore 18, viene reso noto dalla presidenza della Giunta regionale. Per la provincia di L'Aquila: Barre, Cagnano Amiterno, Pizzoli, Scoppito, Tornimparte. Per la provincia di Teramo: Cortina, Torricella Sicura, Crognaleto, Civitella del Tronto, Montorio al Vomano, Isola del Gran Sasso, Tossicia, Fano Adriano, Cermignano, Penna Sant'Andrea, Campli, Corropoli, Sant'Egidio alla Vibrata. Inoltre, il Segretariato Regionale per i Beni Culturali per l'Abruzzo ha evidenziato danni al patrimonio culturale ecclesiastico come di seguito riportato: per la provincia di L'Aquila: comuni di Capitignano 4 chiese, comune di Montebelluna 1 chiesa, comune di Cagnano Amiterno 1 chiesa, comune di Campotosto 1 chiesa. Per la provincia di Teramo: comune di Campli 5 chiese, comune di Cortina 3 chiese, comune di Crognaleto 6 chiese, comune di Isola del Gran Sasso 1 chiesa, comune di Rocca Santa Maria 4 chiese, comune di Teramo 4 chiese e 1 museo, comune di Torano Nuovo 1 chiesa. Segnalate, inoltre, criticità agli invasi idrici dei laghi di Penne e Campotosto. #Terremoto, a Montebelluna servizio assistenza medica 24 #Terremoto, a Montebelluna servizio assistenza medica 24 L'AQUILA - La Asl 1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri

6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è

davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi e' caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se No n è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42

## #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non ? Sicuro, Subito Messa in Sicurezza - Il dopo terremoto L'Aquila -

[Redazione]

"La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza,così' come concordato unanimemente durante la riunione tenuta in prefettura lo scorso 24 agosto alla quale erano presenti, tra gli altri, esponenti dell'Amministrazione comunale, compreso il vice sindaco Nicola Trifuoggi, dirigenti dell'Ente, rappresentanti delle forze dell'ordine e della Asl".Lo ha detto all'Agf il prefetto del capoluogo, Francesco Alecci."Io - ha spiegato il rappresentante del governo - non ho il compito di coordinare l'attività comunale, ma la sicurezza pubblica sì".In particolare, il dottor Alecci ha sollecitato il Comune, sulla scorta di lettere pervenutegli dal dirigente del settore della Protezione civile comunale e di quello del settore ricostruzione, dalle quali emerge che parti del centro storico del capoluogo si trovano ancora in situazioni di pericolosità, ad installare "sistemi di interdizioni fissi e inamovibili" in quelle zone rimaste interdette, dal 6 aprile 2009, all'accesso pubblico, sia perché vi sono inattività diversi cantieri per la ricostruzione, sia perché permangono edifici da riattare e che, in caso di eventuali scosse sismiche, potrebbero provocare nuovi cedimenti strutturali."Dal vertice - ha fatto sapere il prefetto - tutti si sono detti consapevoli dell'urgenza di procedere con l'installazione di barriere di interdizione".Dalla riunione - stando sempre a quanto riferito dal rappresentante del governo- è emerso che l'Amministrazione ha già un programma per la realizzazione di tali opere ma occorre esplicitare una gara ad evidenza pubblica che il prefetto auspica venga svolta "con assoluta urgenza".Pertanto - ha aggiunto il dottor Alecci - l'Amministrazione faccia quello che ha detto nel corso del tavolo tenutosi in prefettura il più presto possibile".I contenuti dell'esito della riunione sono stati poi comunicati a tutti i partecipanti con una lettera a firma dello stesso prefetto.La Giunta comunale, comunque, riunita su sollecitazione del vice sindaco, ne ha preso atto lo stesso 24 agosto. Il rinvio di tutte le manifestazioni legate al cartellone della Perdonanza non sarebbe tuttavia legato a quanto stabilito dal tavolo prefettizio ma, come aveva detto il sindaco, in segno di lutto e vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma.Da rilevare, infine, che dai sopralluoghi effettuati in centro storico dopo il terremoto che ha sconvolto il Centro Italia la situazione, stando ai tecnici comunali, sarebbe rimasta invariata.Il problema di una vera messa in sicurezza della zona rossa risale, dunque, prima del sisma del 24 agosto, ed emerge dalle lettere scritte dai dirigenti comunali e portate a conoscenza, tra gli altri, del sindaco e dello stesso prefetto Alecci.

#Terremoto, a Montecassino servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montecassino servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54

#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pescara e Pescara #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pescara e Pescara TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52

#Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51

#Terremoto, Protezione Civile, si aggiornerà ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggiornerà ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49

Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48

#Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato

lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terr

emoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto,

Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47 #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Videovideo #Terremoto, il Salvataggio della Piccola Giulia Commuove il Mondo - Il Video Applausi e commozione per il ritrovamento della piccola Giulia, estratta viva dalle macerie di Amatrice diverse ore dopo il terribile terremoto che ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:44 #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma #Terremoto, la Proposta del Web, Annullare il Jackpot del SuperEnalotto e Destinarlo al Sisma Va sempre più salendo la voce di popolo su twitter e facebook che vorrebbe il jackpot del SuperEnalotto annullato e destinato a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 08:42



## #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto - Terremoti nel mondo Teramo -

[Redazione]

Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi non vi possono transitare mezzi di peso superiore a 3,5 tonnellate e non si può superare il limite dei 30 chilometri orari. Nel sopralluogo effettuato questa mattina sono state rilevate delle "fessurazioni sui pilastri e un principio di distacco di un masso sulla spalla sinistra verso Cesacastina" come si legge nell'ordinanza: fatti nuovi rispetto al passato visto che il ponte è continuamente monitorato essendo oggetto di un intervento di miglioramento sismico attualmente in gara d'appalto per 415 mila euro. "Visto che siamo in una zona interessata dallo sciame sismico e considerato che i lavori di miglioramento dovrebbero iniziare fra qualche giorno, per il momento e sentiti i tecnici, abbiamo deciso di adottare queste misure precauzionali - spiega il consigliere delegato alla viabilità, Mauro Scarpantonio - naturalmente monitoriamo continuamente la struttura". Con il finanziamento della Protezione Civile sarà possibile effettuare interventi che migliorano l'antisismicità del ponte ma, va sottolineato, la somma a disposizione non è sufficiente per il completo adeguamento sismico per il quale la Provincia aveva chiesto circa 1 milione di euro. #Terremoto, Snam Rete Gas, né danni né interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, né danni né interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37

#Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice,

Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi e' caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane video #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47

## #Terremoto, Snam Rete Gas, ne` danni ne` interruzioni su gasdotti - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Nell'esprimere "profonda solidarieta' alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono registrati ne' danni ne' interruzioni di esercizio sui gasdotti e le infrastrutture che gestisce nelle zone interessate, come ad esempio il metanodotto Chieti - Rieti, così come avvenuto anche in occasione dei terremoti di maggior rilevanza che si sono verificati in Italia negli ultimi quarant'anni, incluso in Abruzzo, dove sono presenti circa 3.000 km di gasdotti". Relativamente al progetto Rete Adriatica, il tracciato del metanodotto e l'ubicazione del relativo impianto di compressione - e' quanto afferma Snam Rete Gas in una nota - sono comunque stati definiti scegliendo i lineamenti geomorfologici piu' sicuri e, in ogni caso, il piu' possibile lontani dalle aree interessate anche solo potenzialmente da dissesti idrogeologici o sismici".

#Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto

#Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto

TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi...

pubblicato Oggi 08:59

#Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica

24

#Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica

24

L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessita' del...

pubblicato Oggi 08:54

#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini

#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini

TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto...

pubblicato Oggi 08:52

#Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido

#Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido

TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e...

pubblicato Oggi 08:51

#Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio

278 vittime e 388 feriti

#Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio

278 vittime e 388 feriti

E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto...

pubblicato Oggi 08:49

Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane

Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane

Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune...

pubblicato Oggi 08:48

#Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi

#Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi

L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e...

pubblicato Oggi 08:45

#Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza

#Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza

L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato unanimemente...

pubblicato Oggi 08:41

#Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice

#Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice

Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicita' in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e...

pubblicato Oggi 08:38

#Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da A

matrice, 3 sono bimbi

#Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi

L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a...

pubblicato Oggi 08:37

#Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune

#Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune

L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,...

pubblicato Oggi 08:36

#Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i

Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012.

Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03 #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Mancavideo #Terremoto, 460 Scosse, 247 Morti e Gli Sciacalli in Casa... Se Non è L'Inferno Poco Ci Manca Dall'inizio dello sciame e fino alle 7 di stamane, sono state registrate 460 scosse; solo 2 hanno superato 5 di magnitudo, una... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 09:47

## #Terremoto, La Conta Dei Morti di Bruno Vespa Fa Flop in TV. I Telespettatori Lo Abbandonano - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Enfatizzare il numero delle vittime e evidenziare che tra di loro ci sono moltissimi bambini: è stato questo il messaggio principale lanciato dalla seconda puntata speciale di 'Porta a Porta' di Bruno Vespa, nella quale il conduttore ha affrontato il tema dell'emergenza terremoto. 'Il cuore dell'Italia con loro' intitolava la trasmissione ma, la conta dei morti di Bruno Vespa non è piaciuta per niente ai telespettatori italiani che hanno deciso di 'punire' il giornalista non guardando la sua trasmissione. C'è stato un netto calo rispetto alla prima puntata: 2 milioni netti di telespettatori contro i 3 milioni della seconda puntata. Lo share passa da 17,8% al 12,8%, facendo registrare un calo di 5 punti percentuali. LA CRITICA DI BEPPE GRILLO Vespa, Del Rio e i terremoti che 'creano lavoro...'. Lo scrive Beppe Grillo in un tweet che rimanda ad un post sul suo blog firmato da Dario De Falco, il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle a Pomigliano d'Arco. Non volevo crederci quando ieri sera mi hanno invitato a guardare questo video. Ma purtroppo ho dovuto constatare con i miei occhi che, l'altra sera a Porta a Porta, il terremoto sia diventato il volano dell'economia, scrive l'esponente del M5S che riporta alcuni virgolettati della trasmissione. Bruno Vespa: 'Questa sarebbe una bella botta di ripresa per l'economia perché pensi l'edilizia che cosa non potrebbe fare'; Graziano Del Rio: 'Adesso L'Aquila è il più grande cantiere d'Europa e anche l'Emilia è un grandissimo cantiere in crescita, farà Pil'; Bruno Vespa: 'Darà lavoro ad un sacco di gente. Menomale che in studio, Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli Ingegneri, ha detto che, con i soldi impiegati per riparare i danni dei terremoti, avremmo potuto mettere in sicurezza la stragrande maggioranza dei fabbricati che hanno dei problemi. Allora, forse, avremmo potuto evitare anche le stragi di tanti innocenti. E questo viene prima di qualsiasi economia perché la vita umana ha un valore inestimabile. Non ce lo dimentichiamo, conclude De Falco. #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" #Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" "Ciao piccola, scusa se siamo arrivati tardi, purtroppo avevi smesso di respirare. Ma voglio che tu sappia da lassù che abbiamo... pubblicato Oggi 17:09 #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado Lì". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischio il Linciaggio" #Terremoto, Sciacallo su Facebook: "Vado Lì". Carabinieri Lo Prendono: "Ha Rischio il Linciaggio" L'aveva annunciato su Facebook il giorno stesso del terremoto. "Vado lì" aveva scritto sul post, prima di prendere il... pubblicato Oggi 17:07 #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti #Terremoto, Chiusa Parte della ss81 per Due Chiese Pericolanti TERAMO - Due chiese lesionate a Penna Sant'Andrea, in provincia di Teramo, dopo il sisma che ha devastato Amatrice il 24 agosto. Il sindaco ne ha disposto la chiusura con... pubblicato Oggi 16:58 #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" #Terremoto, Renzi agli Sfollati: "Cosa è Meglio per Voi?" "Ditemi cosa è meglio per voi: non possiamo decidere tutto noi da Roma". Così il premier Matteo Renzi parlando con alcuni terremotati al termine dei funerali delle vittime ad... pubblicato Oggi 14:26 #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia #Terremoto, i Volti e i Nomi delle Vittime del Sisma del Centro Italia Questo un primo elenco di vittime identificate del terremoto, reso noto dalla Prefettura di Ascoli Piceno (tra parentesi luogo e data di nascita): BARONI Elsa... pubblicato Oggi 13:11 #Terremoto, Migliora Lievemente il Proprietario dell'Hotel Roma Migliorano lievemente, pur restando sempre molto critiche, le condizioni di Alessio Bucci, 38 anni, titolare dell'hotel 'Roma' di Amatrice, rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo a causa del sisma e ricoverato al San Salvatore dell'Aquila. In una nota della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila è detto che "gli ultimi esami di... pubblicato Oggi 13:10 #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" #Terremoto, Anche D'Alfonso ai Funerali di Stato: "Non Accada Mai Più" L'AQUILA - Oggi è il "giorno del lutto e del dolore non solo delle Marche e del Lazio, ma di tutta l'Italia unita che è oggi qui ad Ascoli. C'è una spinta di... pubblicato Oggi 13:09 #Terremoto, il Lungo Abbraccio dei Sindaci dell'Aquila e di Arquata L'AQUILA - Un lungo abbraccio fra due sindaci

uniti da una grande tragedia collettiva: il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente è andato a cercare il sindaco di Arquata del Tronto Leandro Petrucci appena entrato nella palestra di Ascoli dove si celebrano i funerali delle vittime del sisma marchigiano, e l'ha abbracciato. pubblicato Oggi 13:07 #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" #Terremoto, i Funerali di Stato ad Ascoli Piceno. Mons. D'Ercole: "Non Abbiate Paura di Gridare!" "Non abbiate paura di gridare la vostra sofferenza, ma non perdetevi coraggio. Insieme ricostruiremo le nostre case e... pubblicato Oggi 13:04 #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" #Terremoto - Centro Storico Non Sicuro, Massimo Cialente al Prefetto: "Ingiustificabile e Sbagliato" L'AQUILA - "Trovo assolutamente sbagliate, non a mio avviso giustificabili, le affermazioni pesanti del Prefetto... pubblicato Oggi 13:00 #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto il elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Applevideo #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 290 vittime e 388 feriti E' di 290 morti il bilancio provvisorio delle vittime



del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53

## #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non mercoledì 31, come invece inizialmente annunciato ai giornalisti dal Vescovo di Rieti. Secondo quanto si apprende, alle esequie religiose dovrebbe prendere parte anche il presidente del Consiglio, Matteo Renzi. I funerali si svolgeranno ad Amatrice. #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così" come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle l

località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle

vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato dell

e vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola...

pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28 #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Franevideo #Terremoto, Ora c'è Rischio Altissimo di Frane Si stanno muovendo rapidamente i geologi del Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) che si sono messi a disposizione delle istituzioni per verificare lo stato del territorio nelle aree del Centro... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:16 #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" #Terremoto, Il cordoglio di Mark Zuckerberg: "Il 29 Agosto Sarò In Italia Per Incontrarvi" Anche Mark Zuckerberg esprime solidarietà all'Italia colpita ieri dal violento sisma che ha provocato 247 morti (secondo l'ultimo... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 10:03

## #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo Monsignor Giovanni D'Ercole nella palestra adiacente all'ospedale "Mazzoni" alla presenza delle massime autorità dello Stato, si svolgeranno alle ore 11,30. In concomitanza col rito, il Presidente del Consiglio ha proclamato un'agornata di lutto nazionale con l'esposizione di bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici dell'intero territorio italiano. Lo rende noto palazzo Chigi.

**Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web**

**Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web**

Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11

#Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto

#Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto

Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08

#Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto

#Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto

TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59

#Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti

#Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti

Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57

#Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica

24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica

24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54

#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini

#Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini

TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52

#Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido

#Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido

TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51

#Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti

#Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti

E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49

Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane

Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane

Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48

#Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi

#Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi

L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45

#Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza

#Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza

L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41

#Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice

#Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra M16 e 7 a ridosso faglia Amatrice

Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38

#Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi

#Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti

da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle localita' terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale cosi' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è

davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi e' caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29 #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta #Terremoto, giorgia Operata con Successo, ma La Sorellina Non ce l'ha Fatta E' stata operata nella notte nell'ospedale di Ascoli Piceno, e sta bene, Giorgia, la bimba di 10 anni rimasta per 16 ore sotto le macerie della sua casa a... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:28

## #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del genere si possono proteggere "solo adottando una struttura che isoli l'edificio al livello delle fondazioni", ma che è una soluzione molto costosa, improponibile per semplici abitazioni. Così Taro Yokoyama, professore associato alla Shibaura Institute of Technology e responsabile della LowFatStructures, società attiva nel campo della progettazione e della ristrutturazione di edifici anti-sismici, sintetizza, in un colloquio con l'Adnkronos, il dilemma legato alla protezione del patrimonio architettonico, ma soprattutto delle vite umane nelle aree più sismiche del nostro Paese. Con la sua sequenza quasi ininterrotta di gravi terremoti (ma che negli ultimi anni ha registrato un numero bassissimo di vittime) il Giappone ha maturato una enorme esperienza nella realizzazione e nell'adeguamento antisismico dei case, palazzi e grattacieli. Dopo il devastante terremoto che nel 1978 ha colpito la prefettura di Miyagi ricorda l'ingegner Yokoyama - in Giappone le tecnologie costruttive hanno subito profondi cambiamenti. "Oltre ai progressi nell'analisi strutturale, grazie ai miglioramenti delle tecnologie informatiche oggi possiamo analizzare in dettaglio ogni edificio. La progettazione aggiunge - ha tratto beneficio dai dati rilevati dai sismografi: al largo delle coste giapponesi ci sono numerosi rilevatori sul letto del mare che ci permettono di rilevare ogni movimento sismico". Yokoyama sottolinea come la filosofia che guida la progettazione di nuovi edifici sia 'flessibile', ovvero quella di adottare le soluzioni costruttive ed scegliere i materiali in base al tipo di edificio da realizzare: In Giappone spiega - abbiamo l'E-Defense, un laboratorio per simulare sui vari livelli di intensità la resistenza di edifici, costruiti in scala reale nei vari materiali, dal legno al cemento armato, e dimensionare la progettazione in base ai risultati ottenuti. Non c'è un materiale più sicuro di altri: l'importante è che la struttura e l'altezza dell'edificio si adattino ai materiali prescelti. Non è un caso, altronde, spiega l'esperto, che "gli edifici antichi giapponesi che sono sopravvissuti ai giorni nostri sono costruiti in legno, un materiale 'morbido' in grado di resistere alle scosse di un terremoto". Tuttavia, ammette Yokoyama, "le metodologie giapponesi possono essere adottate solo per le nuove costruzioni. Per quelle più antiche, di valore storico e culturale, non abbiamo uno standard: nei casi più rilevanti ricorriamo alla struttura di isolamento per ridurre l'impatto dei terremoti. Ad esempio, il National Museum of Western Art in Tokyo (disegnato da Le Corbusier), una struttura che di recente è stata riconosciuta come un Heritage Site dall'Unesco, è stato ammodernato utilizzando questo sistema". L'ingegnere sottolinea l'importanza di un continuo dialogo fra autorità e tecnici per mettere a frutto le nuove tecnologie: in Giappone, spiega, "i principi guida sono contenuti nei New Earthquake-Resistant Construction Standards, la cui idea portante è quella di proteggere le vite umane evitando il crollo degli edifici. In ogni caso quando ci sono modifiche nelle normative vengono immediatamente comunicate e i progettisti devono prevederle nei loro progetti". Non sempre la pur avanzata tecnologia nipponica riesce a impedire devastazioni: Nello scorso aprile ricorda - nella prefettura di Kumamoto si sono verificati una serie di terremoti che hanno raggiunto ripetutamente il livello 7 della scala di misurazione giapponese. In questo caso edifici che sono rimasti in piedi dopo la prima scossa hanno finito con il crollare in occasione delle successive. Ma questo è un tipo di terremoti che è difficile da prevedere". Per gli interventi sul patrimonio abitativo italiano, l'esperto giapponese ha una indicazione preziosa: L'importante è rafforzare le divisioni verticali in maniera adeguata in caso di ristrutturazione. In particolare per le abitazioni più basse la resistenza ai terremoti è determinata dal comportamento dei muri. #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple video #Terremoto, J-Ax



Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple "Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle... pubblicato Oggi 09:23 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì' 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì' 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Montereale servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura

L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05

## #Terremoto, J-Ax Devolve i proventi di "Vorrei ma non posto" poi Appello a Google ed Apple - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

"Noi artisti di Newtopia, insieme alle nostre case discografiche, abbiamo deciso di fare un piccolo gesto immediato. Oltre alle nostre donazioni personali, abbiamo deciso di devolvere il 100% dei ricavi di 'Vorrei ma non posto' e di 'Andiamo a comandare' dei prossimi tre mesi per la ricostruzione dell'asilo e della scuola elementare di Amatrice". Così J-Ax in un video, postato su Twitter, unendosi all'iniziativa promossa da 'Il Fatto Quotidiano' in seguito al violento terremoto che ha colpito il Centro Italia. Poi chiede una mano a Google ed Apple che su ogni singolo venduto trattengono il 30% dei ricavi: "Sarebbe bello - dice ancora l'artista - in questo caso far arrivare a tutte le persone coinvolte l'intera cifra". "Ma sarebbe ancor più bello - conclude - se tutti i nostri colleghi si unissero a noi per aiutare i nostri connazionali a rialzarsi e a vivere la vita serena che tutti meritano". #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese... pubblicato Oggi 09:31 #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" #Terremoto, l'Esperto Giapponese: "Italia Abbandoni Sassi e Mattoni" L'Italia deve capire che "edifici costruiti con sassi e mattoni non possono resistere in alcun modo alle enormi forze generate da un terremoto": costruzioni del... pubblicato Oggi 09:28 #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia #Terremoto, ecco chi è Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroe a quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei... pubblicato Oggi 09:16 #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Monteverde servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Monteverde servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si

aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile in un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in localita' Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciacallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e

dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05

## #Terremoto, ecco chi ? Leo il Cane Eroe che ha Salvato la Piccola Giorgia - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

È in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Pescara il cane Leo, l'eroea quattro zampe, citato anche dal premier Renzi, al termine del Consiglio dei Ministri, che ha individuato sotto le macerie a Pescara del Tronto, frazione di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), la piccola Giorgia, permettendo il salvataggio della bambina rimasta sotto le macerie per oltre sedici ore. Leo, splendido esemplare di Labrador di tre anni e mezzo, è specializzato nella ricerca persone. Il suo fiuto infallibile e poi il suo abbaiare particolare hanno permesso ai soccorritori, raccontano gli stessi operatori, di individuare la piccola e salvarle la vita. Una storia incredibile, quella di Leo, figlia della generosità di un privato cittadino che, qualche tempo fa, ha donato l'animale alla Questura di Pescara. A Pescara del Tronto stanno operando con il cane Leo il suo conduttore, l'assistente di polizia Matteo Palladinetti, e il responsabile della Squadra Cinofili della Questura, il sovrintendente capo Liborio Desimone. #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale #Terremoto, oggi i funerali delle vittime di Arquata ed il lutto nazionale Oggi, 27 agosto 2016, ad Ascoli Piceno, funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo... pubblicato Oggi 09:14 Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Terremoto: le risposte alle 8 domande più ricorrenti sul web Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo... pubblicato Oggi 09:11 #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto #Terremoto, esequie religiose anticipate a martedì 30 agosto Le esequie religiose delle vittime di Amatrice e Accumoli, i due paesi del reatino più colpiti dal terremoto del 24 agosto, si svolgeranno alle 18 di martedì 30 agosto e non... pubblicato Oggi 09:08 #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto #Terremoto: limitazioni al traffico per ponte Aprati a Crognaleto TERAMO - Ordinanza con limitazioni di traffico per il ponte di Aprati, nel comune di Crognaleto: il provvedimento, emesso dalla Provincia di Teramo, prevede che da oggi... pubblicato Oggi 08:59 #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti #Terremoto, Snam Rete Gas, ne' danni ne' interruzioni su gasdotti Nell'esprimere "profonda solidarietà" alle popolazioni coinvolte dal sisma che ha colpito il centro Italia nei giorni scorsi", Snam Rete Gas informa che "non si sono... pubblicato Oggi 08:57 #Terremoto, a Monteverde servizio assistenza medica24 #Terremoto, a Monteverde servizio assistenza medica24 L'AQUILA - La Asl1 Sulmona-Avezzano-L'Aquila, in un'ottica di esclusiva prevenzione, avvia alcune misure, sanitarie e logistiche, finalizzate a gestire al meglio le necessità del... pubblicato Oggi 08:54 #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini #Terremoto, Di Sabatino, subito interventi a Pascal e Alessandrini TERAMO - Il presidente della Provincia di Teramo Di Sabatino questa mattina ha incontrato i responsabili della struttura tecnica dell'ente per fare il punto... pubblicato Oggi 08:52 #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido #Terremoto, a Teramo nessun danno agli asili nido TERAMO - Questa mattina sono state portate a termine le verifiche compiute da tecnici comunali, assieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Fratesca Lucantoni, sullo stato dei asili nido e... pubblicato Oggi 08:51 #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti #Terremoto, Protezione Civile, si aggrava ancora il bilancio 278 vittime e 388 feriti E' di 284 morti il bilancio provvisorio delle vittime del terremoto nell'Italia centrale. Lo ha reso noto la Protezione Civile i n un punto... pubblicato Oggi 08:49 Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Terremoto: chiuse strade per massi pericolanti e frane Chiusa la strada regionale 260, all'altezza di via Picente in direzione Amatrice per "movimenti franosi", e la strada provinciale 34, al km 5, in località Forca di Presta, nel comune... pubblicato Oggi 08:48 #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi #Terremoto, decretato stato emergenza per 5 Comuni abruzzesi L'AQUILA - I Comuni abruzzesi per i quali ieri la presidenza del Consiglio dei ministri ha decretato

lo Stato di emergenza sono cinque: Campotosto, Capitignano, Montereale e... pubblicato Oggi 08:45 #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza #Terremoto, Allarme del Prefetto il Centro Storico Non è Sicuro, Subito Messa in Sicurezza L'AQUILA - "La 'zona rossa' del centro storico dell'Aquila deve essere messa in sicurezza, così' come concordato unanimemente... pubblicato Oggi 08:41 #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice #Terremoto, Grandi Rischi, possibili sismi tra Ml6 e 7 a ridosso faglia Amatrice Ci sono tre aree contigue alla faglia responsabile della sismicità in corso che non hanno registrato terremoti recenti di grandi dimensioni e... pubblicato Oggi 08:38 #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi #Terremoto, a L'Aquila altri 6 feriti da Amatrice, 3 sono bimbi L'AQUILA - Altri 6 feriti, provenienti dalle località terremotate, sono stati assistiti al pronto soccorso dell'ospedale di L'Aquila: 3 adulti e 3 bambini. Sale così' a... pubblicato Oggi 08:37 #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune #Terremoto, questura L'Aquila, attenzione a finti dipendenti Comune L'AQUILA - In questi giorni, sui social network, sta girando un messaggio con il quale si comunica che un gruppo di persone, fingendosi dipendenti del Comune,... pubblicato Oggi 08:36 #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti #Terremoto, Catastrofe Sempre Più Nera, Questa Mattina Estratto il 267esimo Cadavere. 387 i Feriti Il bilancio delle vittime del sisma in Centro Italia, aggiornato dal Dipartimento della Protezione Civile, è di 267... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:53 Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Selvaggia Contro Daniela e gli Haters: "Lei Fa Pena, ma Voi Fate Schifo" Dopo le "esternazioni" dell'ex gieffina e hostess Alitalia Francesca Martani, sul web sono piovuti critiche e insulti pesanti. A intervenire sull'accaduto dal... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:31 #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali #Terremoto, Sciacalli in Azione. In Manette il Primo è un 45enne Napoletano con Precedenti Penali Primo arresto per sciaccallaggio ad Amatrice. A eseguirlo i carabinieri del comando provinciale di Rieti che hanno messo... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:24 #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice #Terremoto, Estratto un Cadavere dall'Hotel Roma di Amatrice Il cadavere di un uomo è stato estratto ieri sera, intorno alle 22.45, dai vigili del fuoco che hanno scavato tra le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice (Rieti). Sono stati... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 07:02 #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti #Terremoto, Nuova Forte Scossa ad Amatrice. Nella Notte un Sisma Ogni 5 Minuti Una nuova forte scossa ha svegliato pochi minuti fa Amatrice ed i comuni limitrofi. I già terremotati hanno avuto un bruschissimo risveglio come pure... pubblicato venerdì 26 agosto 2016, 06:56 #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Mil

ioni #Terremoto, Matteo Renzi Blocca le Tasse ai Terremotati e Stanzia 50 Milioni Il Cdm ha deliberato, ha detto il premier Renzi, "lo stato di emergenza e i primi 50 milioni di euro per i primi interventi necessari, il blocco delle... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:44 #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto #Terremoto, Miracolata in Gita Turistica non Pernotta la Sera del Terremoto "Si vede che i miei, in cielo, non mi hanno voluto". Il destino ha giocato a favore di Valeria Valenti, un'operatrice turistica di Corinaldo che aveva... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:42 #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori #Terremoto, Ban Ki-moon Elogia i Soccorritori Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-moon, ha telefonato questo pomeriggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel corso della conversazione, Ban Ki-moon ha manifestato, con molto... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:41 #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" #Terremoto, Nencini: "Sospendere Mutui e Tasse" "Dal gioco d'azzardo e dall'Enalotto possono essere tratte risorse importanti per la ricostruzione. Ma nell'immediato bisogna sospendere il pagamento dei mutui e delle tasse per i cittadini e per... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 21:36 #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatricevideo #Terremoto, Si Scava Ancora Nonostante Nuova Forte Scossa. Evacuato il Palasport di amatrice E' di 250 il bilancio aggiornato delle vittime del violento terremoto che ieri ha colpito il Centro Italia. Lo ha chiarito Titti... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 17:44 #Terremoto, De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio #Terremoto,

De Matteis chiede seduta straordinaria Consiglio L'AQUILA - "Rispetto all'immenso dramma che ha colpito le popolazioni del reatino, il sindaco dell'Aquila Cialente ha rappresentato con alto senso civico e di vicinanza la... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:12 #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" #Terremoto, Curcio: "Temiamo bilancio peggiore dell'Aquila" "Se accadrà non ne saremmo sorpresi ma speriamo di no". A parlare a Sky Tg24 è Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile, rispondendo alla domanda sulla... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 14:05 "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" "Jazz a L'Aquila" Annullato, l'Organizzatore: "Siamo Tutti Sconvolti, Mancano le Condizioni" L'AQUILA - "Siamo tutti sconvolti e addolorati per questa nuova tragedia, è davvero difficile scrivere qualsiasi cosa... Tutta... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 13:25 #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara #Terremoto, "Disastro Colposo" La Procura di Rieti Indaga sui Crolli di Amatrice, Accumoli e Pescara La procura di Rieti, nell'ambito delle indagini già in corso da ieri sul sisma che ha colpito la zona di Amatrice, ha... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 12:34 #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente video #Terremoto, la Scuola "Antisismica" di Amatrice Sbriciolata Miseramente Seguendo la diretta su La7 l'occhio mi è caduto sulla targa di una scuola di Amatrice: plesso scolastico Romolo Capranica - 2012. Ed ho fatto una piccola... pubblicato giovedì 25 agosto 2016, 11:29



## #Terremoto, Mattarella Arriva ad Amatrice, ai Soccorritori: "Grazie per Quello che Fate" - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto in elicottero ad Amatrice. Il presidente visiterà una parte del paese crollato, il centro operativo dei soccorsi e incontrerà gli operatori e le persone ospitate nelle tendopoli. Mattarella ha parlato brevemente con gli operatori della Croce Rossa italiana soccorsi speciali giunti dal Piemonte e si è complimentato con loro per il lavoro che stanno svolgendo. "Vi ringrazio per quello che fate" ha detto. "E' il nostro dovere, presidente", gli hanno risposto. Una scossa di magnitudo 4.0 è stata registrata alle 4:50 fra Castelluccio di Norcia (Perugia) e Montegallo (Ascoli Piceno), non lontano da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno). L'ipocentro è a 8 km di profondità. I corpi di tre persone sono stati trovati dai soccorritori tra la notte e la prima mattinata sotto le macerie dell'hotel Roma ad Amatrice. Lo ha confermato il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. Torneranno ad Arquata del Tronto, nei cimiteri delle frazioni di Pescara e Capodacqua, le salme delle vittime marchigiane del terremoto, al termine dei funerali che si celebrano oggi ad Ascoli alla presenza del Presidente Sergio Mattarella. Lo ha detto all'Ansa il sindaco Alessandro Petrucci. I familiari raggiungeranno Ascoli dalle tendopoli a bordo di tre autobus. "Vogliono i loro cari nei nostri cimiteri per averli vicini e perché vogliono che qui rinascano le loro case" ha aggiunto il sindaco. E' salito a 284 il bilancio, ancora provvisorio, delle vittime del sisma che ha colpito il centro Italia. Ne dà notizia il dipartimento della Protezione Civile. Fino a questo momento si contano 224 morti ad Amatrice, 11 ad Accumoli e 49 ad Arquata del Tronto. Oggi il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il premier Matteo Renzi parteciperanno ai funerali delle vittime marchigiane del terremoto nel Duomo di Ascoli Piceno. Mentre una celebrazione religiosa, senza salme, si svolgerà mercoledì 31 agosto alle 18 ad Amatrice. Il terremoto al Centro Italia ha cambiato la fisionomia del territorio tanto che il suolo si è abbassato di 20 centimetri in corrispondenza di Accumoli. Lo indicano le prime immagini della faglia rilevate dai satelliti e rese note dal Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Consiglio Nazionale delle Ricerche e Dipartimento della Protezione civile. I feriti passati per gli ospedali di Lazio, Umbria e Marche sono 387, ma si sta verificando quanti ancora siano ospedalizzati. Fino a ieri sono state 238 le persone estratte vive dalle macerie: ai 215 salvati dai Vigili del Fuoco, si devono infatti aggiungere 23 tratti in salvo dal Soccorso Alpino. "Un miracolo", ha detto Alfano giunto ad Arquata del Tronto. "La ricostruzione dovrà essere dei comuni colpiti, dei centri abitati come erano, certo più sicuri ma mantenendo intatta la tradizione e le radici". Così il sottosegretario alla presidenza del consiglio Claudio De Vincenti al termine del vertice a Palazzo Chigi con il premier Matteo Renzi, il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio ed i governatori delle regioni colpite. "Il primo segnale è che le scuole possano riaprire e l'attività scolastica possa ripartire il più presto possibile, è primo segnale alle comunità locali che i loro figli possono continuare a studiare nel loro territorio" Lo afferma il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti al termine della riunione con il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e i governatori delle Regioni interessate dal sisma. Nelle Marche "ai vigili del fuoco non risulta più alcun disperso" dopo il forte terremoto di mercoledì scorso. Lo ha detto il comandante regionale Ugo Bonessio, al campo base di Arquata del Tronto. Le ricerche in tutto il territorio colpito dal sisma vanno comunque avanti. La terra continua a tremare. Dopo l'ultima forte scossa di magnitudo 4.8 alle 6:28 di questa mattina, è stato chiuso il Ponte a Tre Occhi sulla strada regionale 260, importante via di accesso verso il comune di Amatrice anche per i soccorsi. "Amatrice è da radere al suolo completamente", ha ammesso il sindaco della cittadina distrutta Sergio Pirozzi, che ha confermato all'Ansa come non ci sia più nessun edificio nel centro storico che sia possibile restaurare e salvare. A parte la chiesa romanica di S. Francesco, tutto il resto non c'è più. "Ma come ho già detto ieri - ha ammesso Pirozzi - vorremmo ricostruirlo nello stesso posto, magari con la stessa forma e con la stessa estetica". Le scosse di terremoto sono state 928, 57 solo dalla mezzanotte di oggi, tra cui quella di magnitudo 4.8 delle 6:28 di stamani. Per tutta la

notte l'Istituto nazionale di Geofisica (Ingv) ha registrato repliche nella zona del Reatino. Alle 2:04 c'è stata una scossa di magnitudo 3.8, alle 6:08 e alle 6:21 di magnitudo 3. Le altre sono state da 2.1 a 2.7. Scosse di intensità simile proseguono ancora. Prosegue senza sosta il lavoro dei vigili del fuoco e di tutti i soccorritori. L'inchiesta aperta dalla procura di Rieti, con l'ipotesi di reato di disastro colposo, dovrà fare luce anche sui crolli che hanno interessato edifici ristrutturati recentemente, come la scuola di Amatrice e il campanile crollato ad Accumoli. Mentre non si placano le polemiche, si invoca da più parti un cambio di rotta sulla prevenzione antisismica. Ad Ascoli Piceno domani funerali solenni delle vittime del terremoto del Comune di Arquata del Tronto. Le esequie, celebrate dal Vescovo Monsignor Giovanni D'Ercole, si svolgeranno alle ore 11,30. In concomitanza con il rito, il Presidente del Consiglio ha proclamato una giornata di lutto nazionale con l'esposizione di bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici dell'intero territorio italiano.

## Terremoto: le risposte alle 8 domande piú ricorrenti sul web - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

Cosa fare durante il terremoto? Se lo chiedono in molti dopo la tragedia che ha colpito il Centro Italia, ma soprattutto vogliono saperlo gli utenti italiani di Google che lo hanno cercato talmente tante volte che le regole d'oro in caso di sisma sono al primo posto tra i trends delle ultime 24 ore sul terremoto. Ma non solo: dalle domande emerge uno slancio altruistico del popolo del web che chiede come fare per aiutare i terremotati. Ecco le 10 domande piú ricorrenti a cui l'Agi ha provato a fornire delle risposte: - Cosa fare durante un terremoto? La prima cosa da fare se si è in casa è raggiungere un punto sicuro: sotto una trave, nel vano di una porta o vicino a una parete portante. Letti e tavoli sono i nascondigli ideali sotto cui riparsi da mobili, oggetti, controsoffitti, vetri e altre cose che cadono. Sconsigliate le scale, spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi, e l'ascensore. Sono solo alcune delle regole d'oro stilate dalla Protezione Civile, che assicura, "la prevenzione inizia prima" con una buona conoscenza della propria casa a livello strutturale e impiantistico. E prosegue dopo la scossa con "un uso limitato del telefono" e altre precauzioni. Ecco il vademecum completo. - Come si verificano i terremoti? La Terra è costituita da strati con caratteristiche molto diverse tra loro: i principali sono crosta, mantello e nucleo, spiega l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). La crosta e la parte piú esterna del mantello costituiscono la litosfera: i terremoti nascono qui. "Le rocce che formano la crosta e il mantello superiore subiscono giganteschi sforzi, che sono il risultato di lenti movimenti tra le grandi placche dello strato piú superficiale della Terra". - Tali movimenti sono prodotti dai "moti convettivi del mantello che spingono e trascinano le placche generando sforzi che sono massimi vicino ai confini tra le placche stesse e minimi al loro interno. Le rocce che formano la crosta hanno un limite di resistenza e quando gli sforzi superano questo limite le rocce si rompono. La frattura si propaga in modo rapido e violento, generando il terremoto, cioè liberando energia sotto forma di onde elastiche". - Quante vittime ci sono state nel terremoto dell'Aquila? Il bilancio del terremoto di magnitudo 6,3 che colpì L'Aquila nella notte tra il 5 e il 6 aprile 2009 fu di 309 morti, 1600 feriti e 80 mila sfollati. - Come posso donare soldi per il terremoto? La Croce Rossa Italiana, Poste Italiane e la Protezione Civile hanno attivato delle linee telefoniche e contornate e una vera e propria macchina della solidarietà che coinvolge anche banche e ristoratori si è messa in moto qualche ora dopo la tragedia. - Perché i terremoti accadono di notte? Il sisma che ha devastato il Centro Italia nella notte del 24 agosto è avvenuto alle 3:36. Quattro minuti dopo quello del 6 aprile del 2009 dell'Aquila e 28 minuti prima quello del 20 maggio del 2012 dell'Emilia Romagna. Ma si tratta solo di una casualità. Secondo i geologi non c'è alcun collegamento tra il verificarsi di un terremoto e la notte. Lo dimostra il sisma dell'Irpinia del 23 novembre 1980 che avvenne alle 19:34 e quello della Marsica, che alle 7:52 del 13 gennaio 1915 rase al suolo l'intera area marsicana e parte del Lazio causando 30 mila morti. - Quante vittime ci sono state ad Amatrice? Secondo un bilancio ancora provvisorio solo ad Amatrice hanno perso la vita 207 persone. Come posso fare per capire se la mia casa è a prova di terremoto? Un ingegnere strutturista deve effettuare un esame del progetto originario della casa ed effettuare test su pilastri, travi e altri elementi strutturali per verificarne l'affidabilità. Di cosa hanno bisogno le vittime del terremoto? Di assistenza sanitaria e psicologica, innanzitutto, da parte del personale specializzato. Un'alternativa alle tendopoli potrebbero essere abitazioni private o con attività di affittacamere messe a disposizione per i terremotati. Utili anche cibo a lunga conservazione, scatole, prodotti per l'igiene personale, coperte, libri e giocattoli per i piú piccoli. - Chi sono le vittime del terremoto? Le piccole Giorgia e Giulia, nonna Imma, Vito, il nonno di Leone e Samuele: sono solo alcuni dei volti delle vittime del terremoto. Molti di loro vivevano in quei paesini di montagna da sempre, altri si trovavano andati in vacanza da genitori e nonni.

## **#Terremoto, la lettera del VVF alla piccola Giulia: "Scusa se non siamo arrivati in tempo" - Terremoti nel mondo -**

[Redazione]

"Ciao piccola, scusa se siamo arrivati tardi, purtroppo avevi smesso di respirare. Ma voglio che tu sappia da lassù che abbiamo fatto tutto il possibile per tirarti fuori di lì. Ciao Giulia, anche se non mi hai conosciuto ti voglio bene. Andrea". Questa la toccante lettera che un vigile del fuoco ha deposto sulla bara della piccola Giulia, 9 anni, morta nella notte del terremoto. Il feretro della bimba ha lasciato la Palestra comunale di Ascoli Piceno accompagnata dagli applausi. Sulla bara, nel carro funebre, i parenti della piccola hanno deposto tre orsacchiotti.

## **Terremoto: bilancio vittime sale a 290**

*[Redazione]*

Roma, 27 ago. - Sale a 290 il numero di vittime del terremoto nell'Italia centrale. Altri sei corpi privi di vita sono stati recuperati ad Amatrice, dove complessivamente le vittime sono finora 230, mentre restano ferme a 49 quelle di Arquata del Tronto e di 11 quelle ad Accumoli. Il dato è ufficiale, confermato dal Dipartimento della Protezione civile.

## Terremoto: Italia prepara dossier per Fondo solidarieta` Ue

[Redazione]

Roma, 27 ago. - Nelle prossime settimane sara' pronto il dossier italiano per richiedere l'accesso al Fondo di Solidarieta' dell'Unione Europea (FSUE) in seguito al terremoto del 24 agosto nel Centro Italia. Tale Fondo, come noto, e' stato istituito dal Regolamento CE n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, Regolamento modificato nel maggio 2014 dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa. Il Fondo e' nato per rispondere alle grandi calamita' naturali ed esprimere la solidarieta' europea alle regioni colpite all'interno dell'Unione. Il Dipartimento della Protezione civile, in stretto raccordo con le Regioni coinvolte dal terremoto, coordinera' la predisposizione del dossier. La domanda di contributo deve essere inviata dal Paese richiedente alla Commissione entro 12 settimane a partire dal giorno dell'evento che ha provocato danni. Nello specifico, ogni regione dovra' predisporre la documentazione riferita al proprio territorio, documentazione che verra' poi uniformata dal Dipartimento della Protezione civile per essere trasferita alla Rappresentanza permanente italiana a Bruxelles che poi a sua volta provvedera' al successivo inoltro della richiesta alla Direzione Generale dell'Unione competente a valutare il fascicolo. Per ottenere il contributo del Fondo devono essere rispettati alcuni parametri stabiliti in riferimento alla quota di prodotto interno lordo compromesso. La Commissione valuta la richiesta e, in caso di accoglimento, propone l'ammontare dell'aiuto al Consiglio e al Parlamento europeo, chiamati a darne approvazione prima dell'erogazione. Una volta arrivate le risorse, lo Stato interessato e' responsabile dell'utilizzo dei fondi e dovra' occuparsi anche della scelta delle operazioni da eseguire edell'esecuzione delle attivita' di verifica e controllo. Le misure di emergenza possono essere finanziate retroattivamente a partire dal giorno in cui si e' verificata la calamita'..

## Terremoto: da Hotel Roma recuperati altri due corpi

[Redazione]

Amatrice, 27 ago.- Altri due corpi privi di vita sono stati recuperati nel corso della notte tra le macerie dell'hotel Roma, ad Amatrice. A quanto apprende l'Agi, i due corpi erano stati individuati nelle ore precedenti durante i sopralluoghi e le ricerche da parte dei vigili del fuoco e di altri soccorritori per poi procedere in piena notte nella delicata operazione di recupero, fatta con estrema cautela per non mettere a repentaglio l'incolumità degli operatori. Il ritrovamento di questi altri due cadaveri porterebbe quindi a 283 il numero finora di vittime del terremoto, ma dal dipartimento della protezione civile non viene alcuna ufficialità, dev'essere seguita tutta una procedura prima di poter inserire questi altri due recuperi nel triste elenco delle vittime. Non è infatti da escludersi che proprio per il fatto che fossero stati già localizzati quei due corpi venissero di fatto già inclusi nella triste contabilità dell'elenco. Ad Amatrice si continua a scavare e cercare, pur nella consapevolezza che le speranze di trovare ancora persone invivibili sotto le macerie sono ormai sempre più flebili, se non vicine allo zero a oltre 72 ore dal sisma.

**Terremoto: Protezione civile, 284 vittime; feriti 388***[Redazione]*

Roma, 27 ago. - Sono 284 le vittime del terremoto finora recuperate da vigili del fuoco e soccorritori. Il numero di feriti ospedalizzati resta fermo a 388. Il dato è stato comunicato dal vice capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli. Le ultime salme in ordine di tempo sono state recuperate nel corso della notte ad Amatrice, sotto le macerie dell'Albergo Roma.



## **Mattarella a soccorritori, grazie per sforzo straordinario**

*[Redazione]*

Roma, 27 ago. - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che sta svolgendo un sopralluogo ad Amatrice e nelle zone colpite dal terremoto, si è intrattenuto con alcuni volontari e Vigili del fuoco che da ore lavorano incessantemente tra le macerie. Mattarella, accompagnato dal capo della protezione civile, ha stretto loro le mani ringraziandoli 'per tutto ciò che state facendo, uno sforzo straordinario', ha detto.

## Terminati i controlli antisismici in tutti gli edifici scolastici di Cesena

[Redazione]

Ad affermarlo il Sindaco Paolo Lucchi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Maura Miserocchi in una lettera inviata oggi a tutti i consiglieri comunali [citynews-c]Redazione 27 agosto 2016 17:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Banditi fanno esplodere il bancomat col gas e scappano col maxi-bottino 2 Elette due miss: la "Più bella di Romagna" e miss "Patacca vigliacca" 3 Inseguimento nei boschi, esce dal cespuglio a mani alzate: nascondeva un fucile 4 "Rallenta!": installati in diverse strade i rilevatori di velocità [avw] [avw] Tutti i 58 edifici scolastici gestiti dal Comune di Cesena rispondono alle normative di sicurezza, mentre da tempo è stato avviato un piano pluriennale per elevare ulteriormente il livello di sicurezza statica dei singoli plessi. Ad affermarlo il Sindaco Paolo Lucchi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Maura Miserocchi in una lettera inviata oggi a tutti i consiglieri comunali per fornire un quadro delle misure di prevenzione attuate nella nostra realtà, all'indomani del terremoto che ha devastato il Centro Italia e a poche settimane dall'avvio dell'anno scolastico. Sul fronte del miglioramento antisismico, dopo il corposo intervento sulla scuola elementare di Borello, concluso lo scorso anno, ora sono in corso i lavori sulla primaria della Fiorita. Poi toccherà alle primarie di S. Egidio e di Martorano. E, naturalmente, tutte le nuove costruzioni (come la palestra di S. Giorgio, ora in fase di esecuzione) sono realizzate seguendo i criteri della normativa antisismica e ricorrendo alle più accurate tecniche costruttive. Nella stessa lettera il Sindaco Lucchi e l'Assessore Miserocchi aggiornano i consiglieri sulle nuove sedi della Protezione Civile e della Polizia Municipale. Per la Protezione Civile è ormai pronta la nuova struttura a Torre del Moro, mentre è in corso l'iter per affidare i lavori di ristrutturazione dell'ex Tribunale, destinato a diventare il nuovo Comando operativo della PM.

## Terremoto, l'appello di Lucchi: "Impegno per la ricostruzione delle comunità"

[Redazione]

Il sindaco di Cesena, Paolo Lucchi, torna così sui fatti tragici che hanno sconvolto da mercoledì notte il Centro Italia [citynews-c]Redazione 27 agosto 2016 13:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Banditi fanno esplodere il bancomat col gas e scappano col maxi-bottino 2 Elette due miss: la "Più bella di Romagna" e miss "Patacca vigliacca" 3 Inseguimento nei boschi, esce dal cespuglio a mani alzate: nascondeva un fucile 4 "Rallenta!": installati in diverse strade i rilevatori di velocità [avw] [avw] Fonte foto Today.it Approfondimenti Sangue, in estate la raccolta non "va in vacanza". "Per il terremoto rivolgersi alle Avis territoriali" 26 agosto 2016 Ultimo giorno di fatica per i pompieri di Forlì-Cesena. Colonia Agip per i piccoli terremotati 26 agosto 2016 Terremoto in Centro Italia, il cuore di Gambettola: "Conclusa una straordinaria raccolta di beni e materiali" 26 agosto 2016 Terremoto, il sindaco: "Metteremo più fondi all'antisismica a Cesena" 25 agosto 2016 Terremoto, aperte numerose raccolte di alimenti e vestiti. La protezione civile: "Non servono ora" 25 agosto 2016 Terremoto, la solidarietà: ecco dove portare i beni di prima necessità 25 agosto 2016 Partiti i nostri volontari di protezione civile. Collette nel mondo dello sport 24 agosto 2016 Terremoto, il cuore di albergatori e camping: "Posti disponibili gratis" 24 agosto 2016 Terremoto, nella notte evacuato il grattacielo: 150 persone in strada 24 agosto 2016 Forte scossa di terremoto nel cuore della notte: la Romagna si sveglia di soprassalto 24 agosto 2016 "Occorre volgere i nostri sforzi verso un obiettivo più avanzato, pensando alla ricostruzione". Il sindaco di Cesena, Paolo Lucchi, torna così sui fatti tragici che hanno sconvolto da mercoledì notte il Centro Italia. "Il grande cuore di Cesena si rivela nei momenti difficili - afferma il primo cittadino -. Lo conferma la mobilitazione dei tanti cesenati che in questi giorni, davanti alle immagini dei paesi del Centro Italia devastati dal terremoto, si sono mobilitati collettivamente o singolarmente, in forma spontanea od organizzata. Il loro spirito solidale, la loro volontà di "esserci e di fare" ci rende orgogliosi di appartenere ad una comunità come la nostra che non si tira mai indietro". "A loro rivolgo un pensiero pieno di gratitudine, ma al tempo stesso, di fronte alle più recenti notizie che arrivano proprio dall'area del sisma - mi permetto di fare un invito: per favore, non sottovalutiamo le indicazioni dei sindaci dei comuni terremotati e della Protezione civile nazionale. Lo straordinario impegno collettivo registrato in questi giorni ha consentito di mettere rapidamente a disposizione dei terremotati grandi quantitativi di generi alimentari e di primo conforto, confermando la capacità di reazione della nostra rete solidale locale e nazionale. Ma oggi, soddisfatto il primo fabbisogno, il rischio è di inviare beni non necessari che, anziché costituire un aiuto, potrebbero creare ulteriori difficoltà, per impossibilità di essere gestiti e stoccati adeguatamente. E sarebbe un peccato che lo slancio di solidarietà di queste ore si rivelasse vano, mentre nei prossimi mesi, nei prossimi anni, quando serviranno altri aiuti, bisognerà essere pronti a rispondere con la stessa generosità". "Non a caso, è questo il senso dei vari appelli lanciati in queste ore dai sindaci e dalla Protezione civile, che stanno già pensando al dopo. E cioè al momento, che ci auguriamo prossimo, in cui si dovrà pensare anche alla ricostruzione. E forse, allora, il modo migliore per aiutare chi è sopravvissuto e rendere omaggio alle vittime, sarà di impegnarsi per favorire il ricostituirsi di quelle comunità nei loro luoghi di appartenenza, là dove fino a pochi giorni fa sorgevano i loro bellissimi paesi - chiosa il primo cittadino -. E quanto affermato più volte, con s

emplice sensatezza, dal Ministro Graziano del Rio ed io concordo totalmente quell'impostazione. Ma, per raggiungere con rapidità quest'obiettivo bisognerà mettere a disposizione delle comunità terremotate soprattutto due cose: risorse finanziarie e la disponibilità di posti letto, indispensabili per ospitare temporaneamente i terremotati, specialmente durante la stagione fredda". "Per rispondere a quest'ultima esigenza si stanno muovendo comunità naturalmente più strutturate, come quella di Cesenatico, grazie all'impegno diretto di Albergatori e Comune - prosegue Lucchi -. A noi tocca invece di non sottovalutare il tema del reperimento di fondi utili alla rapida ricostruzione. In tal senso, toccherà principalmente al Governo ed all'Unione Europea impegnarsi, ma un plus di risorse forse dovrà giungere anche dalle

nostre comunità. A Cesena ci siamo mossi in questa direzione già nel 2012, in occasione del terremoto che ha colpito l'Emilia. In quel caso molti loricorderanno - le raccolte di fondi si sono susseguite per mesi, coinvolgendo l'amministrazione comunale, il mondo della scuola, quello del volontariato, dell'Associazionismo culturale, sportivo, le imprese. Lo ripeto: non sottovaluto in alcun modo lo sforzo straordinario di questi giorni, ma ritengo opportuno convogliare il nostro impegno collettivo verso un obiettivo più avanzato, cominciando fin dalle prossime settimane a lavorare per raccogliere fondi - il cui utilizzo dovrà essere naturalmente verificato e certificato - grazie ai quali la ricostruzione di quanto distrutto dal terremoto possa rapidamente divenire una certezza".

## L'Unione delle Colline Teatine adotta Arquata del Tronto

[Redazione]

Da Casacanditella, Casalincontrada e San Martino sulla Marrucina conto corrente e una raccolta diretta di fondi [citynews-c] Redazione 27 agosto 2016 19:47 Condivisione il più letti di oggi 1 Nuova forte scossa all'alba di magnitudo 4.8 2 Giochi vietati a Chieti e in provincia: una partita a poker o a biliardo può costare cara 3 Miglianico, a fuoco il campo sportivo 4 Tragedia del mare, recuperato il corpo di Claudio Basilavecchia [avw] [avw] Approfondimenti Vastese e migranti in campo per raccogliere fondi destinati ai terremotati 26 agosto 2016 Progetto Sud Festival, il ricavato della lotteria devoluto ai terremotati 26 agosto 2016 Terremoto nel centro Italia, si mobilita la solidarietà da Chieti e dintorni 25 agosto 2016 L'Unione dei Comuni delle Colline Teatine adotta Arquata del Tronto con una raccolta fondi per aiutare le popolazioni del centro marchigiano martoriato dal terremoto del 24 agosto. L'iniziativa ha preso le mosse da un contatto avviato subito con il sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci, il quale aveva segnalato le vere esigenze del comune terremotato dell'alta valle del Tronto: un aiuto in denaro da destinare in modo mirato alle necessità già incombenti del post-sisma. Un conto corrente bancario per il versamento delle donazioni volontarie soprattutto un comitato in via di costituzione raccoglierà direttamente le somme dalle mani dei cittadini dei tre Comuni che compongono l'Unione: Casacanditella, Casalincontrada e San Martino sulla Marrucina. "Poiché prima la Protezione Civile e poi direttamente a voce il collega sindaco Petrucci ci hanno confermato che non occorrono quelli che classicamente sono definiti generi di prima necessità, come alimentari e indumenti, già affluiscono in abbondanza sui luoghi del disastro", spiega Giuseppe D'Angelo, presidente dell'Unione e sindaco di Casacanditella, "ci siamo attivati sul fronte di un sostegno concreto perché gestibile direttamente in loco secondo i bisogni reali della popolazione di Arquata e della frazione di Pescara del Tronto praticamente rasa al suolo dal sisma". La decisione è stata assunta insieme al sindaco di Casalincontrada Vincenzo Mammarella e di San Martino, Luciano Giammarino. Conto corrente e raccolta diretta. Il perché del doppio canale scelto lo racconta il presidente: "L'iban che forniremo nelle prossime ore è destinato all'uso da parte di coloro che hanno già dimestichezza con pratiche bancarie come i versamenti in bonifico; ma diamo anche molta importanza alla popolazione anziana, che potrebbe trovarsi in difficoltà o dipendere da familiari per l'utilizzo del conto corrente, ecco perché in ognuno dei tre nostri Comuni stiamo costituendo su base volontaria gruppi preposti alla raccolta delle donazioni con ogni garanzia per i benefattori. Al termine della campagna di solidarietà, la somma verrà passata al Comune di Arquata che saprà destinarla a un utilizzo puntuale e mirato, in linea con le autentiche necessità locali. Aver adottato Arquata in questi termini ci rende orgogliosi, nella consapevolezza che avremo contribuito a far sentire l'abbraccio della solidarietà a chi in questo momento deve fronteggiare problemi che necessitano della vicinanza e del concorso di tutti". Lunedì 29 agosto verranno costituiti i comitati e saranno resi pubblici i parametri per l'accesso al conto corrente. "Dai nostri concittadini - è l'appello del presidente, - ci attendiamo un'adesione adeguata all'importanza del compito che ci attende".

## Terremoto, un progetto per le popolazioni colpite grazie alla raccolta fondi dell'Unione dei Comuni della Media Valle

[Redazione]

Creto Sabato, 27 Agosto 2016 10:03 terremoto Iniziativa congiunta dei sindaci dei 5 territori. Il presidente teamatrice Bonfanti: Scelta unanime. Le nostre comunità, allo stesso modo, sono vicine a tutte le donne e a tutti gli uomini che sono stati colpiti dal disastro. Le amministrazioni comunali di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia si rendono protagoniste di un'iniziativa di solidarietà verso le popolazioni terremotate del centro Italia. Grazie all'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio hanno messo a disposizione un conto corrente unico sul quale tutti i cittadini potranno fare una donazione. La cifra raccolta sarà destinata per realizzare un progetto che sarà condiviso assieme alle comunità della Media Valle. Le prime donazioni saranno fatte proprio dai cinque Comuni che compongono l'Unione. Ognuno verserà mille euro. E' quanto hanno concordato i sindaci Massimo Betti, Marco Bonini, Patrizio Andreuccetti, Valerio Amadei e Andrea Bonfanti. "E' stata una scelta unanime - spiega Andrea Bonfanti, presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e sindaco di Pescaglia -. Di fronte a una simile tragedia abbiamo voluto mettere in campo un'iniziativa concreta. Lo facciamo tutti assieme, perché le nostre comunità, allo stesso modo, sono vicine a tutte le donne e a tutti gli uomini che sono stati colpiti dal disastro. Vogliamo dare una speranza, far capire che ce la faranno. Nessuno li abbandonerà. Auspico una risposta forte da tutti i cittadini e li invito a fare questa donazione, diffondendo il messaggio in famiglia, agli amici, a chiunque conoscono. Anche una piccola cifra versata da una persona può trasformarsi in un grande aiuto. Come destineremo i fondi raccolti è presto per dirlo; è una decisione che condivideremo assieme a tutta la popolazione, in accordo con la Protezione Civile Nazionale". I fondi si possono versare tramite bollettino postale o bonifico bancario sul conto corrente postale n. 10317550 (IBAN: IT42G 07601 13700 000010 317550), intestato a Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. La causale è "Pro terremoto centro Italia". Questa non è la prima iniziativa dell'Unione dei Comuni a sostegno dei terremotati. A poche ore dal disastro, tramite la Colonna Mobile Toscana, erano infatti state inviate delle tende per le zone colpite.

## L'Amministrazione rassicura: "Tutte le nostre scuole hanno il certificato di idoneità statica"

[Redazione]

[palazzoalbornozcesena]CESENA. Tutti i 58 edifici scolastici gestiti dal Comune di Cesena rispondono alle normative di sicurezza, mentre da tempo è stato avviato un piano pluriennale per elevare ulteriormente il livello di sicurezza statica dei singoli plessi. Ad affermarlo il Sindaco Paolo Lucchi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Maura Miserocchi in una lettera inviata oggi a tutti i consiglieri comunali per fornire un quadro delle misure di prevenzione attuate nella nostra realtà, all'indomani del terremoto che ha devastato il Centro Italia e a poche settimane dall'avvio dell'anno scolastico. Sul fronte del miglioramento antisismico, dopo il corposo intervento sulla scuola elementare di Borello, concluso lo scorso anno, ora sono in corso i lavori sulla primaria della Fiorita. Poi toccherà alle primarie di S. Egidio e di Martorano. E, naturalmente, tutte le nuove costruzioni (come la palestra di S. Giorgio, ora in fase di esecuzione) sono realizzate seguendo i criteri della normativa antisismica e ricorrendo alle più accurate tecniche costruttive. Nella stessa lettera il Sindaco Lucchi e l'Assessore Miserocchi aggiornano i consiglieri sulle nuove sedi della Protezione Civile e della Polizia Municipale. Per la Protezione Civile è ormai pronta la nuova struttura a Torre del Moro, mentre è in corso l'iter per affidare i lavori di ristrutturazione dell'ex Tribunale, destinato a diventare il nuovo Comando operativo della PM. Di seguito il testo integrale della lettera. I tragici fatti di questi giorni, con il terremoto che ha travolto l'Italia centrale nella notte fra il 23 ed il 24 agosto, sono giustamente al centro delle preoccupazioni di tanti nostri concittadini. Le immagini che ci giungono da Accumoli, da Amatrice e dai paesi nei quali maggiormente il terremoto ha fatto sentire le proprie devastanti conseguenze, ci restituiscono la rappresentazione di un Paese fragile e purtroppo spesso impreparato di fronte a calamità naturali di questo tipo. Il pensiero (unitamente ad una fortissima spinta solidale, della quale i cesenati ancora una volta vanno ringraziati) corre naturalmente alla prevenzione, specialmente per quanto riguarda i luoghi maggiormente frequentati dai nostri figli e per questo più uno complice anche imminente avvio dell'anno scolastico in questi giorni ci ha chiesto quale sia lo stato degli edifici scolastici di Cesena. Ecco allora che abbiamo ritenuto doveroso fornirvi alcune informazioni, perché voi possiate aiutarci a diffonderle il più possibile tra i cesenati. Il Comune di Cesena gestisce 58 edifici scolastici, adibiti a scuole materne comunali, scuole materne statali, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, palestre annessi. In queste strutture, coerentemente con le direttive nazionali emanate all'indomani della tragedia di San Giuliano di Puglia, sono state effettuate, nel corso degli anni, le verifiche sismiche richieste. Alla luce di questo percorso, è bene rassicurare i genitori cesenati: tutti i 58 edifici scolastici di competenza comunale sono dotati del certificato di idoneità statica. Ciò significa che ogni plesso risponde alle normative di sicurezza, a cui si aggiunge il certificato di prevenzione incendi, compresi i percorsi e piani di emergenza ed evacuabilità. A rafforzare uno stato di fatto positivo, questa Amministrazione, fin dal suo insediamento nel 2009, ha avviato un programma pluriennale di interventi mirati ad ottenere miglioramenti sismici negli edifici scolastici, con obiettivo perseguito attraverso interventi continui, effettuati annualmente con la supervisione ed il grande impegno del settore Edilizia Pubblica del Comune diretto dall'Architetto Gualtiero Bernabini di incrementare il livello di sicurezza statica dei plessi scolastici. E, ne siamo certi, a nessuno dei consiglieri comunali saranno sfuggite le specifiche voci di spesa che annualmente la Giunta inserisce nella proposta di bilancio portata all'attenzione del Consiglio comunale. A titolo esemplificativo, uno degli investimenti maggiori effettuati di recente ha riguardato la scuola primaria di Borello il cui intervento, molto corposo grazie anche a specifici finanziamenti regionali, ha comportato la chiusura per un anno del plesso ed il conseguente trasferimento delle lezioni nel prefabbricato allestito a fianco della scuola media, inaugurata all'inizio dello scorso anno scolastico, mentre sono in fase di esecuzione i lavori di miglioramento sismico alla scuola primaria Fiorita. I prossimi interventi programmati, riguarderanno la scuola primaria di Sant'Egidio e quella di Martorano. Inoltre ed è forse

superfluo affermarlo, ma in questa fase è bene non trascurare alcun particolare e garantire un'informazione il più possibile precisa la progettazione dei nuovi interventi (quali la palestra di SanGiorgio, per citare un cantiere già operativo) viene realizzata basandosi sulla più recente normativa antisismica e valutando le più accurate tecniche costruttive. Questa logica incrementale (basata cioè sull'attività continuativa di miglioramento strutturale per edifici in possesso di certificato di idoneità statica) va esattamente nella logica della prevenzione che, in questi giorni, più di un esperto ha giustamente richiamato a gran voce. Un impegno di prevenzione che, aggiungiamo, deve essere attuato ancor più convintamente se riguarda i luoghi nei quali i nostri bambini e ragazzi trascorrono una parte rilevante della propria giornata. Infine, riteniamo opportuno aggiornarvi anche sulle strutture che, per prime, sarebbero chiamate ad intervenire in caso di calamità, vale a dire la Protezione Civile e la Polizia Municipale. Le loro sedi, evidentemente ancor più strategiche in caso di disastri sono state, com'è noto, oggetto di interventi importanti, grazie alla realizzazione ex novo della sede della Protezione Civile a Torre del Moro (in fase di ultimazione) ed alla ristrutturazione della nuova sede per Polizia Municipale nei locali dell'ex Tribunale (in fase di gara per assegnazione dei lavori, con l'obiettivo di completamento degli stessi a fine 2017). Anche per questi interventi, naturalmente, attenzione alla stabilità sismica degli edifici ha ricevuto una particolare attenzione nella consapevolezza che, in caso di bisogno, Polizia Municipale e protezione Civile devono essere nelle condizioni di garantire la più rapida operatività, a servizio della comunità cesenate. Inoltre, come vi è noto, recentemente la nostra città ha molto incrementato il proprio impegno per la realizzazione di nuove sedi per Carabinieri e Polizia di Stato, consapevoli come siamo che alle nostre principali forze dell'ordine vadano garantiti luoghi di lavoro adeguati, dignitosi, protetti al massimo livello dal rischio di calamità naturali. Gli atti amministrativi formali, oltre che gli impegni concreti dei massimi livelli di Carabinieri e Polizia e dei referenti regionali e ministeriali coinvolti, ci fanno sperare che nel corso dei prossimi tre anni anche queste nuove sedi possano essere realizzate. In aggiunta alle informazioni relative agli edifici scolastici ed alle sedi di Protezione Civile, Polizia Municipale e Forze dell'Ordine, confermiamo che partiranno a breve anche i lavori di miglioramento sismico del Carisport, che rappresenta un punto di riferimento importante per gli eventi sportivi e di intrattenimento della nostra città, nel quale molti cesenati hanno acquisito la piacevole abitudine di trascorrere parte del proprio tempo libero. Alle spalle abbiamo quindi molto lavoro al servizio della sicurezza della nostra comunità ma, ne siamo consapevoli, di fronte a noi ne abbiamo ancor di più. Le tragiche immagini di questi giorni ci impongono infatti di comprendere come la prevenzione antisismica imponga non solo grande attenzione collettiva, ma anche la volontà costante di non ritenere mai sufficiente ciò che si è programmato e realizzato. Per noi è così: restiamo quindi in attesa di suggerimenti da parte del Consiglio comunale, mentre anticipiamo sin d'ora che è intenzione dell'Amministrazione comunale aumentare con propri specifici incentivi, gli effetti premianti a favore dei privati che intenderanno intervenire per migliorare la tenuta antisismica di abitazioni ed imprese, previsti nelle leggi in via di approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna. Il Sindaco Paolo Lucchi L'Assessore Maura Miserocchi-

Comunicazione Tag: idoneità statica terremoto adeguamento sismico Comune di Cesena



## "Volgiamo i nostri sforzi verso la ricostruzione delle terre devastate dal sisma"

[Redazione]

[paolo-lucchi-1]È l'appello del Sindaco Lucchi alla Città di CesenaCESENA. Il grande cuore di Cesena si rivela nei momenti difficili. Lo conferma la mobilitazione dei tanti cesenati che in questi giorni, davanti alle immagini dei paesi del Centro Italia devastati dal terremoto, si sono mobilitati collettivamente o singolarmente, in forma spontanea od organizzata. Il loro spirito solidale, la loro volontà di "esserci e di fare" ci rende orgogliosi di appartenere ad una comunità come la nostra che non si tira mai indietro. A loro rivolgo un pensiero pieno di gratitudine, ma al tempo stesso di fronte alle più recenti notizie che arrivano proprio dall'area del sisma - mi permetto di fare un invito: per favore, non sottovalutiamo le indicazioni dei Sindaci dei Comuni terremotati e della Protezione civile nazionale. Lo straordinario impegno collettivo registrato in questi giorni ha consentito di mettere rapidamente a disposizione dei terremotati grandi quantitativi di generi alimentari e di primo conforto, confermando la capacità di reazione della nostra rete solidale locale e nazionale. Ma oggi, soddisfatto il primo fabbisogno, il rischio è di inviare beni non necessari che, anziché costituire un aiuto, potrebbero creare ulteriori difficoltà, per impossibilità di essere gestiti e stoccati adeguatamente. E sarebbe un peccato che lo slancio di solidarietà di queste ore si rivelasse vano, mentre nei prossimi mesi, nei prossimi anni, quando serviranno altri aiuti, bisognerà essere pronti a rispondere con la stessa generosità. Non a caso, è questo il senso dei vari appelli lanciati in queste ore dai Sindaci e dalla Protezione civile, che stanno già pensando al dopo. E cioè al momento che ci auguriamo prossimo in cui si dovrà pensare anche alla ricostruzione. E forse, allora, il modo migliore per aiutare chi è sopravvissuto e rendere omaggio alle vittime, sarà di impegnarsi per favorire il ricostituirsi di quelle comunità nei loro luoghi di appartenenza, là dove fino a pochi giorni fa sorgevano i loro bellissimi paesi. E quanto affermatoci più volte, con semplice sensatezza, dal Ministro Graziano del Rio ed io concordo totalmente quell'impostazione. Ma, per raggiungere con rapidità quest'obiettivo bisognerà mettere a disposizione delle comunità terremotate soprattutto due cose: risorse finanziarie e la disponibilità di posti letto, indispensabili per ospitare temporaneamente i terremotati, specialmente durante la stagione fredda. Per rispondere a quest'ultima esigenza si stanno muovendo comunità naturalmente più strutturate, come quella di Cesenatico, grazie all'impegno diretto di Albergatori e Comune. A noi tocca invece di non sottovalutare il tema del reperimento di fondi utili alla rapida ricostruzione. In tal senso, toccherà principalmente al Governo ed all'Unione Europea impegnarsi, ma un plus di risorse forse dovrà giungere anche dalle nostre comunità. A Cesena ci siamo mossi in questa direzione già nel 2012, in occasione del terremoto che ha colpito l'Emilia. In quel caso molti lo ricorderanno - le raccolte di fondi sono proseguite per mesi, coinvolgendo l'Amministrazione comunale, il mondo della scuola, quello del volontariato, dell'Associazionismo culturale, sportivo, le imprese. Lo ripeto: non sottovaluto in alcun modo lo sforzo straordinario di questi giorni, ma ritengo opportuno convogliare il nostro impegno collettivo verso un obiettivo più avanzato, cominciando fin dalle prossime settimane a lavorare per raccogliere fondi - il cui utilizzo dovrà essere naturalmente verificato e certificato - grazie ai quali la ricostruzione di quanto distrutto dal terremoto possa rapidamente divenire una certezza. Il Sindaco Paolo Lucchi Comunicazione Tag: terremoto Italia centrale Paolo Lucchi Cesena ricostruzione

**cronaca: Sisma, il cordoglio del DG della Asl di Rieti***[Redazione]*

Medici, tecnici, infermieri, ausiliari dal giorno della tragedia sono in prima linea per gestire emergenza in atto? dalla Redazione sabato 27 agosto 2016 - 17:07 Profondo cordoglio e vicinanza ai familiari delle vittime del terremoto che ha colpito la nostra Terra; ai nostri dipendenti: Alcuni dei quali hanno perso la vita nel tragico evento, mentre altri, i propri cari. In un momento di dolore e di solidarietà, un ringraziamento vogliamo rivolgerlo al nostro personale sanitario che, con umanità e senso del dovere, si sta prodigando per prestare assistenza alle persone ferite e in difficoltà. Medici, Tecnici, Infermieri, Ausiliari, che, dal giorno della tragedia, sono in prima linea per gestire l'emergenza in atto. Questo è quanto dichiarano il Direttore Generale della Asl di Rieti Laura Figorilli, il Direttore Sanitario Marilina Colombo e il Direttore Amministrativo Manuel Festuccia.

**cronaca: Sisma: 1000 allevamenti nell'area, emergenza animali***[Redazione]*

Primo bilancio di Coldiretti, ronde di volontari sulle aziende? dalla Redazione sabato 27 agosto 2016 - 17:46

Decine di animali morti sotto le macerie, greggi abbandonati, stalle, fienili e casolari lesionati, distrutti o inagibili, sistemi di mungitura inutilizzabili, ma anche frane e smottamenti sulle strade rurali che impediscono la necessaria consegna quotidiana di latte che è andato perduto. È il primo bilancio della Coldiretti sulla situazione nelle campagne terremotate in un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti di bovini e pecore. Circa mille aziende agricole operano nell'area interessata dal sisma dove sono c'è bisogno, tra l'altro, foraggi, mangimi, generatori di corrente, carrelli per la mungitura, pali e filo elettrico per le recinzioni ma - sottolinea la Coldiretti - ci sono difficoltà per accudire gli animali dove le persone sono state costrette ad allontanarsi e si temono azioni di saccheggio nelle aziende agricole isolate. Sono in azione ronde realizzate dai giovani della Coldiretti che di seravigilano sulle aziende agricole lontane dai centri abitati e più vulnerabili a furti e abigeato, mentre sulla base delle esigenze si sta procedendo alla consegna di carrelli per la mungitura e generatori di corrente alle aziende colpite con la collaborazione dell'Associazione Italiana Allevatori (AIA) ma anche mezzi tecnici e mangimi per garantire l'alimentazione degli animali con l'aiuto dei Consorzi Agrari d'Italia (CAI). Una necessità riguarda l'esigenza di garantire l'alloggio in tende, camper o roulotte agli allevatori con le abitazioni inagibili che non vogliono abbandonare i propri animali ai quali va garantita quotidianamente l'alimentazione e la mungitura. È scattata prontamente la solidarietà degli agricoltori che sono impegnati in operazioni di soccorso e sistemazione con l'uso di mezzi agricoli, ruspe e trattori ma anche di vigilanza nelle aree più isolate e per coordinare gli aiuti alle imprese agricole la Coldiretti sta organizzando incontri con gli agricoltori della zona. È stato aperto ad Amatrice un "ufficio", perché anche i locali dell'organizzazione sono stati distrutti dal terremoto. Una specifica Unità di crisi lavora per affrontare l'emergenza nelle aree colpite, che sono a forte vocazione agricola e allevatoriale, con sostegni che arrivano da tutto il territorio nazionale anche per le famiglie colpite da lutti dolorosi ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo che lunedì 29 agosto sarà nella zona del sisma. Agricoltori, cittadini, strutture economiche e cooperative lungo tutta la Penisola possono contribuire a questa azione di solidarietà donando su uno specifico conto corrente denominato Coldiretti pro-terremotati (IBAN: IT 7405704 03200000000127000).

**cronaca: Sisma: Marzocchi (Ingv), altri terremoti per `effetto domino`***[Redazione]*

Imprevedibili, possibile solo calcolare le probabilità? dalla Redazione sabato 27 agosto 2016 - 18:15 Che nella zona colpita dal terremoto del 24 agosto possa avvenire un altro terremoto ha un certo grado di probabilità dovuto a una sorta di 'effetto domino', conseguenza delle caratteristiche geologiche dell'area e della stessa dinamica dei movimenti innescati dalla rottura di una faglia, ma è impossibile prevedere con precisione se, dove e quando un nuovo Sisma potrà avvenire. Quello che è noto, spiega Warner Marzocchi, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è che quando una faglia si mette in movimento finisce inevitabilmente per caricare di energia le faglie più vicine, che a loro volta prima o poi libereranno l'energia accumulata in un terremoto. Ma il dove e il quando questo possa avvenire è imprevedibile, ha rilevato. Così nell'area interessata dal terremoto del 24 agosto ci sono tante faglie, ma non sappiamo se ed eventualmente quale di queste sia quella pronta ad attivarsi. Quando avviene un forte terremoto - ha spiegato - questo carica di energia altre faglie in zone limitrofe e se un'altra faglia si trova vicino alla quella in cui è avvenuta la rottura diventa più facile che possa generare un altro terremoto anche ravvicinato nel tempo.

## Sisma nel Centro Italia: oggi un terremoto di magnitudo MI 4.4 in provincia di Ascoli

[Redazione]

[64-ofcbedp]A regime i campi della Toscana. Nelle vicinanze di Arquata del Tronto e Montegallo. Installati ponte radio e generatore da Protezione civile di Metrocittà FIRENZE- Alle ore 17:55 la Rete Sismica Nazionale dell INGV ha localizzato un terremoto di magnitudo MI 4.4 in provincia di Ascoli Piceno, nelle vicinanze di Arquata del Tronto e Montegallo. epicentro del terremoto di questo pomeriggio MI 4.4 in provincia di Ascoli Piceno. Dalle ore 8.00 di questa mattina (ora dell ultimo aggiornamento) gli eventi di magnitudo maggiore di 3.0 sono 7, il più forte di magnitudo ML 4.4. Altri due eventi significativi sono stati registrati alle ore 17:37 (MI 3.6) vicino Norcia in provincia di Perugia e alle ore 15:07 (MI 3.7) in provincia di Rieti nei pressi di Amatrice. Riassumendo, dopo il terremoto di magnitudo 6.0 avvenuto alle ore 03:36 italiane del 24 agosto, la Rete Sismica Nazionale ha localizzato complessivamente 2002 eventi: 121 terremoti di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 12 quelli localizzati di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0 ed uno di magnitudo maggiore di 5.0 (quello di magnitudo 5.4 (Mw 5.3) avvenuto il 24 agosto con alle ore 04:33 italiane nella zona di Norcia (PG)). Sono molte le squadre di ricercatori, tecnologi e tecnici dell Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) - sedi di Roma, Ancona, Grottaminarda, Bologna, Pisa e Milano, che sin dalle prime ore dopo il terremoto di magnitudo 6.0 della notte del 24 agosto in Italia centrale si sono recate nell area epicentrale per studiare più da vicino quanto stava accadendo. L obiettivo, intervenire prima possibile per:- Studiare la distribuzione degli aftershocks che si sono verificati dopo la scossa principale al fine di delineare le caratteristiche delle faglie. Nelle ore e nei giorni successivi si attivano altre faglie. La sismicità inizia a interessare un volume crostale più esteso e diventa sempre più difficile individuare quale sia la faglia responsabile del terremoto.- Effettuare i rilievi geodetici, geologici e geochimici. I rilievi tempestivi sono fondamentali per capire meglio le deformazioni e gli effetti sul terreno direttamente legati alla scossa principale, e per discriminare tra questi e i fenomeni secondari (deformazione post-sismica, frane e distacchi, ecc.). Fino a questo momento la rete sismica mobile ha installato nell area quindici nuove postazioni dotate di sismometri e accelerometri che, unite alle stazioni sismiche permanenti della Rete Sismica Nazionale (RSN) permetteranno di monitorare e studiare meglio il fenomeno in corso. Nella giornata di ieri (27 agosto) sono state installate altre due stazioni sismiche nel settore meridionale, verso la zona di Campotosto in Abruzzo. Tre ulteriori postazioni sismiche sono state messe in funzione nella zona di Monteverde in provincia di Rieti (foto sotto) dal gruppo che studia gli effetti di sito, ovvero come le onde sismiche vengono amplificate dalla conformazione geologica locale. I dati acquisiti con questi esperimenti sono molto importanti per capire la risposta dei vari terreni alle sollecitazioni sismiche e sono quindi utili per gli studi di microzonazione sismica, necessaria per pianificare le nuove costruzioni e per gli adeguamenti di quelle esistenti. Sono in corso di installazione ulteriori strumenti per caratterizzare altre situazioni geologiche critiche, come il passaggio da un area di roccia a un bacino alluvionale e altro. Altra preziosa fonte di dati per ricostruire le caratteristiche delle faglie e delle deformazioni del terreno proviene dai dati geodetici. Alcune squadre dell Ingv sono recate sul posto per effettuare delle misure GPS (Global Positioning System) di capisaldi che erano stati misurati in precedenti campagne prima del terremoto del 24 agosto. Nuove postazioni GPS sono state allestite per mappare la deformazione post-sismica: quella lenta che avviene sempre dopo terremoti di questo tipo e che fornisce indicazioni importanti per caratterizzare le faglie e la crosta terrestre. Infine, alcune squadre di ricercatori e tecnici dell Istituto, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile (DPC), sono al lavoro da giorni per uno studio di dettaglio dei danni rilevati sugli edifici. Sia queste analisi che quelle dei geologi saranno oggetto di futuri approfondimenti sul Blog INGV terremoti. La Protezione civile regionale è all'opera nella messa a regime di tre campi costruiti in questi giorni nelle zone del sisma del Centro Italia. In queste ore si lavora alla sostituzione dei bagni chimici con altri stabili, dotati di impianti idraulici e fognari. In previsione di un possibile peggioramento meteo nei campi si sta lavorando per dotarli di camminamenti antifango e canalette di drenaggio, queste ultime realizzate in

collaborazione con l'Esercito che ha fornito un escavatore. Presto il campo di Cornillo Nuovo, quello che ospita gli addetti regionali della Protezione civile e i volontari della Colonna mobile delle associazioni, 110 persone in tutto, sarà dotato anche di una cella frigorifera per lo stoccaggio degli alimenti deperibili. Gli altri due campi organizzati dalla Toscana accolgono la popolazione sfollata della zona: a Cornillo cimitero vengono ospitate 25 persone e a Musicchio altre 35. Queste persone arrivano nei campi la sera, per mangiare e riposare. Il resto della giornata lo trascorrono soprattutto nei pressi delle loro abitazioni, spesso anche in piccole tende canadesi di fortuna. Nel campo di Cornillo Nuovo è stata inoltre eretta la cosiddetta "tenda sociale", con all'interno anche una televisione che fornisce aggiornamenti e ultime notizie sul dopo terremoto. I tre campi producono oltre 300 pasti al giorno e dispongono di un altro centinaio di posti letto nel caso il Dicomac, la Direzione comando e controllo istituita in queste ore dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, decida di destinarvi altre persone colpite dal sisma. Sono state portate a termine, nei pressi di Amatrice, le operazioni di installazione del Centro logistico, comprensivo del ponte radio e del generatore, da parte degli operatori della Protezione Civile della Città Metropolitana e del Comune di Firenze nell'ambito della squadra regionale toscana. Gli uffici della Regione Toscana hanno ricevuto in questi giorni molte telefonate di cittadini pronti a partire come volontari per i luoghi colpiti dal terremoto. Nel ringraziarli tutti per la generosità espressa la Regione tuttavia informa che al momento non è previsto nessun invio di nuovi volontari sul posto e, nel caso ne servissero altri, questi saranno forniti dalle associazioni del volontariato che costituiscono la Colonna mobile toscana. L'Associazione nazionale pubbliche assistenze (Anpas), le Misericordie e la Croce Rossa Italiana sono infatti attive tutto l'anno nel reclutare e formare volontari in caso di emergenza. Chi volesse contribuire con un aiuto economico a sostegno dei progetti per il dopo terremoto che può farlo con un versamento sul conto corrente che Regione Toscana e Anci hanno attivato per i territori del Centro Italia funestati dal sisma. Il conto è l'8888.32, presso l'agenzia 17 di Mps a Firenze: Iban IT 4301030 02818 000000888832. Fotogallery [52-frattur] [78-pjcmkd] [64-ofcbdp] Redazione Nove da Firenze

## Ex segretario generale della Provincia - morto tra le macerie di Amatrice

[Redazione]

VITERBO - Dopo la tragedia del terremoto del 24 agosto ancora un triste lutto colpisce la Tuscia: tra le vittime di Amatrice c'è infatti anche Nicolò Piazza, ex segretario generale della Provincia di Viterbo. L'uomo di 83 anni era conosciuto in molte parti d'Italia e non solo nel capoluogo della Tuscia, dove ha prestato servizio come segretario generale al Palazzo Gentili negli anni '90, prima durante la giunta di Ugo Nardini e poi, per un breve periodo, sotto quella di Giulio Marini. A compiangere la scomparsa di Nicolò si aggiungono infatti, oltre ai molti comuni del Lazio in cui ha rivestito il ruolo di segretario, come nel caso di Ciampino, anche i cittadini del suo paese d'origine, Racalmuto, in Sicilia. L'83enne, pur essendosi trasferito stabilmente da molti anni a Roma, tornava infatti spesso in terra natia per ritrovare amici e parenti e partecipare agli incontri di "Unione", famoso circolo letterario dello scrittore Sciascia al quale Nicolò era iscritto fin da ragazzo. Ad Amatrice, paese originario della moglie, 83enne si trovava proprio con lei per partecipare ai funerali della suocera svoltisi nella giornata del 24 agosto. Triste coincidenza ha voluto che la coppia decidesse di rimanere ad dormire lì ospitata da alcuni parenti per non affrontare il viaggio fino a Roma di notte. Di Amatrice Piazza era stato anche segretario comunale e, una volta lasciato l'incarico, fu sostituito da quel Carlo De Angelis di Ronciglione che nel 2010, sotto la giunta Meroi, sarebbe diventato anch'egli segretario generale della Provincia di Viterbo. Alle 3.36 del 24 agosto la violenta scossa di magnitudo 6.0 che ha sconvolto il centro Italia, ha distrutto la casa in cui si trovavano i coniugi Piazza e ha ucciso Nicolò. Diverso destino per la moglie di Nicolò, ex dirigente del ministero dell'Industria e figlia di Polidori, storico sindaco democristiano di Amatrice. La donna è stata tirata fuori dalle macerie dai soccorritori ancora viva, anche se sembra che le sue condizioni siano gravissime: ora è infatti ricoverata in ospedale a Roma sotto costante osservazione.

## Al Sant'Elia esposto lo striscione "Forza Amatrice"

[Redazione]

Lo striscione "Forza Amatrice" Lo striscione Forza Amatrice Lo striscione "Forza Amatrice" Lo striscione Forza Amatrice Anche il mondo del calcio si commuove davanti alla tragedia che ha colpito l'Italia centrale. Le squadre oltre ad osservare il consueto minuto di silenzio, hanno anche indossato la fascia nera al braccio in segno di lutto. [INS::INS] Anche le tifoserie hanno voluto contribuire a loro modo, esibendo lo striscione Forza Amatrice, città famosa in tutto il mondo per la arte culinaria, raso al suolo dal terremoto.